Anno 119 - Numero 237

LA STAMPA

Sabato 26 Ottobre 1985 - L. 600

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 1 - Telex 221.191 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROSA 80, TEL. 6549 334-335. Torino Italia e numeri (c.c.p. 7104): consegna tempestiva posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta anno L. 40.000 - Estero L. 290.000 - Usa: La Stampa (USPS 624-630) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Astoria Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 80; *Canada $ cent. 1,60; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia mk 8; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia din 380; Lussemburgo FL. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. bl. d'Azeglio 60, tel. 88 211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 80 06; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.86 904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 220.820; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Cavour 11, tel. 27.324; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.326 - Tariffe: modulo non 42x46; festivi, posiz. e pagine a colori a richiesta; commerciali L. 429.000 (510.000); Comm. L. 985.000 (474.000) - finanz. L. 471.000 (285.000); finanz. corone pers., il venerdì, L. 420.000 (310.000) - Finanz. e legali L. 463.000 (500.000) - Necrologi L. 3.500 per parola (Famiglia L. 6.300) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

La «Achille Lauro»

A PAGINA 8

Dalla «Lauro» un nuovo Sos. Il dirottamento aggrava la crisi della società

di Francesco Santini

Il 4 novembre, a due settimane dal vertice di Ginevra

Shultz andrà a Mosca Svolta tra Usa e Urss?

La decisione dopo una colazione con il ministro degli Esteri sovietico - «Il mio collega ci ha proposto un accordo che darebbe una nuova direzione ai rapporti Est-Ovest»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il segnale è rassicurante: Shultz andrà a Mosca, da Gorbaciov, il 4 e 5 novembre prossimi, due settimane prima del vertice del leader del Cremlino con Reagan. «*Profonde divergenze*», ha ammonito il segretario di Stato, permangono tra gli Stati Uniti e l'Urss. Ma se le ritenesse «eterna», e dunque insormontabili, come Ciu En-lai definiva quelle con Mosca vent'anni fa, Gorbaciov non inviterebbe il capo della diplomazia americana nel cuore del suo impero, né Reagan accetterebbe di mandarlo. Un *business deal*, un accordo di affari, è in cantiere tra le superpotenze.

Di che *deal* si tratti lo ha indicato Shultz stesso, impeccabile nel consueto doppiopetto grigio che da decenni contraddistingue la vecchia divisa di marine, al termine della prima colazione di lavoro con il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, cominciata a un'ora quasi antelucana, le 7,30 del mattino. «*Il mio collega mi ha proposto un accordo di principio*» ha detto Shultz «*che imprimerebbe una nuova direzione ai rapporti Est-Ovest e un nuovo impeto ai negoziati di disarmo*». Un alto funzionario della Casa Bianca ce lo ha spiegato meglio: si tratta di un accordo quadro, un'intesa di lavoro che consentirebbe alle superpotenze di proclamare il vertice «*un successo*», e a Gorbaciov di invitare Reagan a Mosca nell'88.

L'annuncio della visita novembrina di Shultz al Cremlino ha rincuorato lo spirito dell'Onu, tristo deluso dell'intervento reaganiano, e timoroso che l'incontro del segretario di Stato con Shevardnadze, ieri, il quarto in sei mesi, si concludesse malamente. I capi della diplomazia delle superpotenze hanno discusso invece per oltre due ore in un'armonia, almeno non impegno. Il ministro degli Esteri sovietico è ripartito con un messaggio personale del Presidente per Gorbaciov.

L'idea dell'intesa di lavoro, ossia dell'adozione ufficiale di talune norme per la riduzione degli armamenti e per la condotta internazionale russo-americana, è maturata in settimane scorse negli incontri moscoviti tra l'ambasciatore Hartman e Shevardnadze e in quelli a Washington tra l'ambasciatore Dobrynin e Shultz. Il ministro degli Esteri sovietico l'ha resa più allettante con la lettura del messaggio di Gorbaciov all'Onu l'altro ieri, introducendo due elementi nuovi del disarmo: la disponibilità dell'Urss a sottostare a verifiche di eventuali trattati, e l'offerta di congelare gli euromissili ai livelli attuali. Di più: ansioso di avere Reagan a Mosca nell'88, Gorbaciov gli avrebbe proposto un'intervista «introduttiva» alla tv russa subito.

Questo espediente ha un triplice merito. Da un lato, rassicura il Cremlino e la Casa Bianca della serietà delle reciproche intenzioni. Dall'altro, concede loro tempo e spazio per trattative successive di ogni genere. Da un terzo lato soddisfa le istanze dei rispettivi alleati che il dialogo divenga «*sempre più intenso e costruttivo*», come ha detto il premier inglese signora Thatcher. Implicitamente lo hanno ammesso sia Shultz che Shevardnadze. «*Un patto concreto sulle riduzioni degli armamenti al vertice è impossibile*», ha dichiarato Shultz. «*Il mio viaggio a Mosca servirà a ridimensionare i contrasti ancora esistenti su taluni temi*». «*Sul vertice poggiano le speranze universali di distensione*», ha sottolineato Shevardnadze. «*Il nostro incontro è stato duro, ma ha avuto momenti positivi*».

Gli Stati Uniti si adopreranno per fare del compromesso un punto di partenza per «*un nuovo ordine*». Il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca McFarlane ha descritto il prospettato accordo-quadro come «*una convergenza concettuale*» e ha aggiunto che il Presidente vi darà un sostanzioso contributo con una serie di controproposte al piano di Gorbaciov per il disarmo e con un discorso programmatico prima della partenza per Ginevra. McFarlane ha anche svelato che le superpotenze intensificheranno le consultazioni sulle crisi regionali.

E' un modesto passo avanti, e per il momento viene offuscato dalla «guerra della propaganda» in corso tra Washington e Mosca. La *Tass*, l'agenzia di stampa sovietica, ha reagito con furia all'aggressivo discorso di Reagan l'altro ieri all'Onu, e la *Pravda* ha fatto pubblicare a pagamento sul *Washington Post*, a piena pagina, un articolo del capo di Stato Maggiore Akhromeyev che confuta il Presidente.

Ennio Caretto

A PAGINA 4

- **Craxi, lusingando l'American «Ai Reagan ho detto che...»** di Paolo Garimberti
- **Israele ha chiesto all'Urss di riallacciare le relazioni**

Alfonsín sospende per 60 giorni le garanzie costituzionali

Argentina, stato d'assedio dopo il tentativo di golpe

Il presidente assicura però che le elezioni di novembre si terranno regolarmente - Legati al fallito colpo di Stato esponenti peronisti e sindacali - Si fa anche il nome dell'ex presidente Frondizi

BUENOS AIRES — In Argentina è nuovamente lo stato d'assedio. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il ministro degli Interni, Antonio Troccoli, leggendo un decreto presidenziale. Durerà 60 giorni, e comporta la sospensione di tutte le garanzie costituzionali. Tutte, tranne quelle «*connesse al processo elettorale*», in vista del voto del 3 novembre. E' un'eccezione piuttosto singolare, perché la campagna elettorale e l'esercizio del voto sono strettamente intrecciati al libero dispiegamento dei diritti fondamentali della persona.

Ma, quanto a stranezze giuridiche, questa non è nemmeno l'unica. Il Presidente della Repubblica era stato duramente criticato per l'ordinanza speciale con la quale, tre giorni fa, aveva fatto arrestare una decina di militari e civili coinvolti in un tentativo di golpe; ieri, anzi, un giudice l'aveva anche dichiarata incostituzionale, con la conseguenza che veniva a cadere ogni fondamento legale per continuare a trattenere i dieci appena rinchiusi in galera (su dodici mandati di cattura). Proclamando lo stato d'assedio e attribuendogli in qualche modo una vigenza anche retroattiva (in realtà il Presidente ha emesso un'ordinanza identica a quella dichiarata incostituzionale: la sostanza cambia poco). Alfonsín tenta ora di sanare la lacuna giuridica.

Buenos Aires. Il ministro degli Interni Troccoli legge il decreto

Spostati in un'altra realtà, fatti simili muoverebbero alcune perplessità di giudizio. Ma questa è l'Argentina, un Paese dove ogni diritto è stato sistematicamente violato per decenni (lo stato d'assedio fu proclamato, l'ultima volta, da Isabelita Perón nel '75, e rimase in vigore fino all'83); che la democrazia, per difendersi, debba ora trovare qualche scorciatoia più o meno improvvisata, qui non pare un danno irreparabile.

La battaglia che Alfonsín sta conducendo per portare a conclusione questa lunga fase di transizione dalla dittatura pare ben radicata nella coscienza del Paese, e anche dopo l'ordinanza straordinaria dell'altro ieri l'80 per cento dell'opinione pubblica ripeteva il suo sostanziale appoggio all'operato del Presidente. Ma son cinquant'anni che i militari si sono trasformati nel partito più potente dell'Argentina, e non sarà né facile né breve il processo di modifica di un costume politico che tanto a lungo ha dominato la vita e la cultura di questa società.

Non deve stupire dunque che quest'ultimo rigurgito di golpismo sia più ampio di quanto avevano lasciato credere le prime notizie e il numero, abbastanza limitato, degli arresti finora effettuati. Il tentativo che si stava consolidando aveva in progetto non solo un pronunciamiento militare ma anche una partecipazione civile: di forze dell'estrema destra nazionalista, del peronismo (almeno nella sua ala legata a Iglesias), della loggia P2 e perfino di vecchi animatori dell'illusione desarrollista. Oggi a Buenos Aires si fanno i nomi di Triaca, uno dei massimi leader sindacali, e, addirittura ma pare proprio incredibile, di Frondizi, che fu Presidente costituzionale per breve tempo.

Sono notizie senza alcuna conferma ancora; anzi, più che notizie sono ancora chiacchiere. Qui c'è una campagna elettorale in corso, ed erano vent'anni che non si votava: ce n'è in abbondanza per qualsiasi colpo di scena. Nemmeno Alfonsín, sia detto con serenità, pare del tutto libero dalle tentazioni di usare anche con un buon fiuto elettorale i drammatici fatti di questi giorni. Comunque le bombe degli attentati continuano a scoppiare, e sono in preparazione altri 200 arresti. La transizione continua sempre.

Mimmo Càndito

Al di là della crisi

Il governo in collegio

In termini istituzionali, anche l'ultima crisi è un episodio all'interno di quella che è la cronica «crisi del governo di coalizione» in Italia. Per di più, essa è complicata dalla presenza in esso di un problema nuovo: quello delle procedure per far fronte alle emergenze ed ai loro specifici tempi.

Punto primo: il funzionamento del «governo per gruppi». Nelle nostre coalizioni devono equilibrarsi quattro fattori che sembrano a prima vista incomponibili. La responsabilità individuale dei singoli ministri per gli atti del loro dicastero; la responsabilità collegiale del Consiglio dei ministri; i poteri di indirizzo e di coordinamento del presidente del Consiglio; il potere di veto di ciascuno dei partiti al governo per gli atti che impegnano l'indirizzo generale.

Gli stessi principi di «pari dignità» delle componenti politiche della coalizione e di «alternanza» alla guida del governo — che sono i principi politici fondamentali sui quali si reggono, dopo lunga rivendicazione, le attuali formule consociative — si legano strettamente a quelle regole e non consentirebbero un funzionamento «maggioritario» del governo.

Sembrerebbe, così, fatale la cronica instabilità dell'esecutivo: se non soccorressero elementi di freno e di stabilizzazione. Si tratta di fattori politici, come le incertezze e gli errori dell'opposizione; o di vincoli di consenso, come la percezione, da parte dell'opinione pubblica, della crisi e delle elezioni anticipate, come fatti negativi e penalizzanti per chi li provoca; ovvero ancora, di rimedi tecnici «anticrisi», come il «Consiglio di gabinetto», istituito in seno al governo Craxi, collegio ristretto di elaborazione di indirizzi e di composizione arbitrariale di controversie. Sono tutti fattori che hanno ampiamente concorso alla durata «record» del governo ancora in carica.

Resta, comunque, la debolezza di fondo della struttura nostra di governo, la questione della «governabilità del governo».

Anche il ricorso a formule di direttorio da parte dei «leaders» dei partiti della coalizione, comunque concepite — ma dentro che fuori del governo — può essere utile a fini politici contingenti (come nella sfortunata proposta di Ugo La Malfa al pci, nel tentativo di formare un ultimo governo di solidarietà nazionale: 1979) ma non certo a rafforzare il concreto funzionamento della istituzione governo. Che deve trovare in se stessa proprie regole di equilibrio e di funzionamento: senza ulteriormente drenare le già esigue capacità dei partiti di «fare la faccia»

Andrea Manzella

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Re Hussein critico «Arafat mi deve tanti chiarimenti»

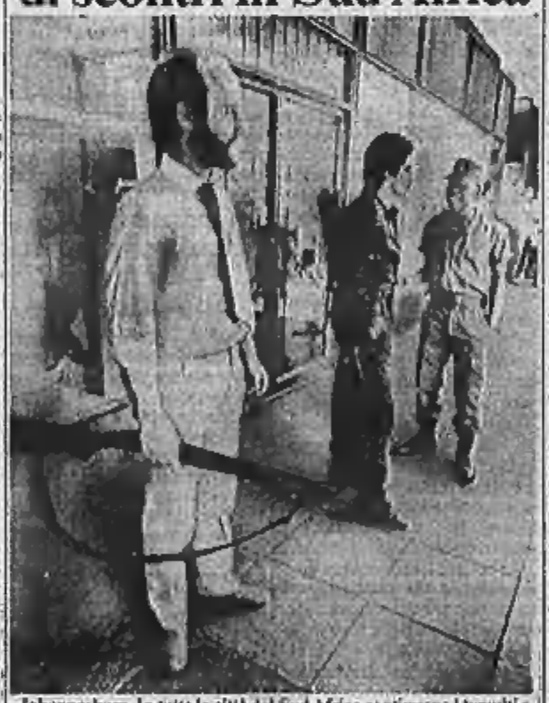
AMMAN — «*Lunedì incontrerò Arafat e avrò con lui una discussione molto seria*». Questa dichiarazione rilasciata ieri da re Hussein di Giordania è l'ultima di una serie di indizi della tensione creata dai recenti avvenimenti tra l'Olp e i suoi alleati in Egitto e in Giordania. «*Il caso dell'Achille Lauro* — ha detto ancora Hussein — *ha oscurato l'iniziativa di pace avviata con l'Olp. E' necessario un immediato riesame delle relazioni giordano-palestinesi con la direzione dell'Olp, seriamente*».

Alla domanda se avesse intenzione di «sganciare» l'Olp per evitare in colloqui di pace a fianco di altri rappresentanti palestinesi, Hussein ha risposto: «*Credo che debbano essere gli stessi palestinesi a decidere cosa vogliono esattamente. Però spero ancora che l'Olp sia in grado di riacchiare le speranze e le aspirazioni dei palestinesi*».

Dal canto suo Arafat si è detto ancora legato all'accordo con Hussein e che il cosiddetto «*patto di Amman*» non può essere messo in pericolo né dall'annunciato riavvicinamento tra la Siria e la Giordania, né dall'incontro di giovedì tra il presidente egiziano Hosni Mubarak e re Hussein. Il leader dell'Olp ha ribadito che continuerà a portare «*in una mano una pistola e nell'altra un ramoscello di olivo*» mentre insieme alla Giordania cercherà di raggiungere un'intesa con Israele. Arafat ha anche smentito che il governo giordano abbia chiesto all'Olp di chiudere alcuni suoi uffici: «*Sono notizie errate, parecchi centri, come quello del Fondo nazionale palestinese, funzionano tuttora ad Amman. Ed è ugualmente falso che ad Abu Tayeb sia vietato l'accesso nella città*».

A Parigi, in una conferenza stampa al ritorno da New York, il primo ministro israeliano Shimon Peres si è detto incoraggiato dall'atteggiamento di re Hussein ed ha affermato che «*se i siriani sono pronti, lo siamo anche noi. Parlo sul serio*». Peres ha confermato la netta contrarietà dei dirigenti israeliani a trattare con l'Olp, a suo dire diventata «*il più grosso ostacolo sulla strada della pace*».

Ancora una giornata di scontri in Sud Africa



Johannesburg. In tutte le città del Sud Africa continuano i tumulti e gli scontri fra polizia e dimostranti. Nella serata il governo ha esteso lo stato di emergenza a Città del Capo e sette zone limitrofe. I morti di giovedì sono saliti a 16, gli studenti di Soweto boicottano le lezioni. Nella foto guardie private assoldate da un grande magazzino montano la guardia per prevenire i saccheggi (Telefoto Ap)

La crisi al punto di partenza: s'affaccia un candidato dc?

Tramonta in un giorno l'ipotesi del rinvio di Craxi alle Camere

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi è rientrato ieri sera dagli Stati Uniti con l'intenzione di «*risolvere la crisi rapidamente*». Oggi si reca dal Presidente della Repubblica per riferirgli sul suo viaggio, lunedì o martedì ricomincerà le consultazioni dei partiti con i quali tenta di formare un nuovo governo.

Ma con quale umore Craxi è tornato a Roma? Questa domanda se la ponevano ieri, con ansia più o meno nascosta, soprattutto i dirigenti della dc. E venivano lette come cattivi presagi le battute polemiche verso i repubblicani che Craxi ha pronunciato a New York, prima di partire. Al cronista che gli chiedeva se le polemiche interne si sono decantate, ha risposto: «*Non so se chi le ha cantate le ha già decantate, vedremo*».

L'idea di rinviare il governo alle Camere è stata liquidata da Craxi con un «*mi sembra una procedura davvero insolita*». La proposta ha avuto così vita brevissima e ieri tutti ne rifiutavano la paternità. Compreso il sottosegretario alla presidenza, il socialista Amato, che ha smentito di averne parlato giovedì con De Mita.

Hanno detto «no» al rinvio i comunisti perché lo considerano «*discutibile sul piano della correttezza istituzionale*». Hanno detto «no» anche i repubblicani e i liberali. Il pri ha spiegato che «*il punto chiave è rappresentato dai nodi programmatici, sui quali si è aperta la crisi*». Che sarebbero la politica estera, la responsabilità collettiva di governo ecc.

Per i socialisti il punto chiave sono la solidità e le garanzie di durata del nuovo governo. Il vicesegretario unico Martelli ha detto che il psi è contrario «*a soluzioni a tempo, pasticciate, a stiracchiozzo: oggi la crisi fatta dai repubblicani, domani ci saranno i compresi; non può essere questa la nota dominante di una soluzione*».

Gli stessi argomenti sono stati ripetuti poi in un comunicato congiunto emesso dopo un incontro tra Martelli e il segretario liberale Biondi. «*E' inutile fare una fotocopia del governo precedente per uso di notifica al Parlamento*» ha detto Biondi, schierandosi accanto al psi.

Nell'incertezza generale, si capisce solo che i socialisti hanno intenzione di continuare a giocare in attacco. Ieri, per esempio, è stato reso noto il testo di una intervista di De Mita all'«*Espresso*» nella quale il segretario della dc dice di ritenere utile una «*ridefinizione della nostra politica estera, non tanto per correggere una deviazione che riteniamo non ci sia stata, ma per evitare interpretazioni equivoche sulla correttezza della politica estera italiana*».

Il repubblicano Battaglia immediatamente approvava. Un'ora dopo arriva la replica di Martelli che invita De Mita e Battaglia a chiarire quali sono le deviazioni «*addebitabili al governo nel suo insieme o riconducibili a precise responsabilità istituzionali*».

Non sembrano segnali favorevoli per una facile soluzione della crisi. D'altra parte, De Mita non intende dare a Craxi una assoluta garanzia di durata per il nuovo governo.

E se Craxi fallisse? La dc manda a dire che è pronta a spedire un suo uomo a Palazzo Chigi col compito di fare un governo «forte». Il messaggio è stato messo in giro con apparente casualità nel pomeriggio a Montecitorio dall'on. Sanza.

A sera si è appreso che il senatore Spadolini ha avuto un colloquio telefonico col presidente della Repubblica Cossiga, probabilmente per chiarire i termini dell'eventuale rinvio del governo alle Camere.

Alberto Rapisarda

A PAGINA 2

Le paure della dc

(Perché preoccupa la gestione aggressiva dell'incarico da parte di Craxi)

di Ezio Mauro

E' morto a Buenos Aires l'inventore ungherese Laszlo Biro, aveva 86 anni

Il mondo scrive con la sua penna

Cedette il brevetto alla «Parker» per una fattoria - In Italia la biro arrivò due o tre anni dopo la fine della guerra

BUENOS AIRES — Laszlo Biro, l'inventore della penna a sfera che in tutto il mondo porta il suo nome, è morto per collasso cardiaco all'età di 86 anni nell'ospedale tedesco di Buenos Aires.

Il fatto che la penna a sfera, presto chiamata semplicemente «biro», si sia affermata è una dimostrazione dell'ottimismo e della cieca fiducia degli uomini nel progresso. Le prime biro costavano uno sproposito ed erano un disastro. Sembrava che non dovessero avere futuro.

In Italia arrivarono dall'America due o tre anni dopo la guerra, la prima fabbrica sorse a Settimo Torinese verso la fine del 1947. Costosissime. Quando il giornale costava cinque lire, il prezzo di una biro di metallo dorato era seicento lire. L'inchiostro non [illegible] *e la sfera invece di tracciare segni marcava il foglio o lo strappava. Oppure l'inchiostro defluiva in grande quantità quando non era il caso e imbrattava il foglio, macchiava le mani, rovinava i vestiti.*

Poi il prezzo cominciò a diminuire e la penna a funzionare. Ma la biro ebbe ancora anni difficili. Vietata nella scuola elementare da maestri nostalgici che difendevano gli ultimi calamai e pennini «perry». Tollerata nella scuola media solo dai professori più aperti. Rifiutata dalla burocrazia. Soltanto all'inizio degli Anni Sessanta il ministro per la Riforma burocratica Tessitori autorizzò l'uso della biro negli uffici e alle Poste. Per qualche anno ancora molte banche non accettarono assegni scritti con penna a sfera. Fu quella delle banche l'ultima resistenza, poi la biro, economica e perfettamente funzionante, entrò nell'uso corrente.

A Laszlo Biro l'idea della penna a sfera sarebbe venuta vedendo bambini che giocavano con delle biglie che rotolando lasciavano segni sulla sabbia. Questo è accaduto in Ungheria prima della guerra. Biro, giornalista e critico d'arte, era anche un inventore con una trentina di brevetti in campi diversi, ed era stato ammesso come membro onorario all'Accademia ungherese delle Scienze. Era anche un buon pittore e alcuni dei suoi quadri sono al Museo di Belle Arti a Budapest.

Finita la guerra lasciò il suo Paese che stava cambiando orientamento politico ed emigrò in Argentina. L'unico bene che gli era rimasto era il brevetto della penna a sfera, e cedette i diritti di fabbricazione a una società statunitense, alla «Parker». Con il ricavato poté realizzare il vecchio sogno: una fattoria, molto verde e pace, l'allevamento del bestiame. Come l'americano Gillette, aveva dato il proprio nome a uno degli oggetti della vita quotidiana. Gillette era inventore e anche uomo d'affari e costruì un impero. Biro era soltanto un inventore e si accontentò di una fattoria.

L'inventore Laszlo Biro

La produzione delle prime penne a sfera fece prevedere un disastro commerciale: l'inchiostro non defluiva affatto o defluiva per imbrattare dita e tasche. Biro venne interpellato d'urgenza. Dimostrò che non era difetto della sfera, ma dell'inchiostro che era troppo oleoso, doveva invece essere una gelatina che asciugava subito. Non più problemi e, mentre la biro entrava nei taschini e nelle borsette di uomini e donne di tutto il mondo, il suo inventore svendeva la fattoria: la poca esperienza nell'allevare bestiame e i raggiri di speculatori lo avevano rovinato. Per qualche anno visse alla giornata, in un quartiere miserabile. Poi ritornarono tempi migliori, e ultimamente Laszlo Biro lavorava per la Commissione nazionale argentina per l'energia atomica.

l. c.

Roma, mantina ai consiglieri per non fumare

ROMA — Il gruppo consiliare della lista verde e l'associazione ecologista «gli amici della terra» hanno organizzato ieri sera una singolare iniziativa per sollecitare i consiglieri comunali a rispettare leggi e regolamenti che vietano di fumare negli ambienti pubblici.

Gli esponenti dell'associazione ecologista hanno atteso consiglieri e giornalisti all'ingresso del Campidoglio distribuendo loro mentine, liquirizia e sigarette di cioccolata.

Il consigliere Rosa Filippini ha consegnato al sindaco Nicola Signorello un pacchetto di caramelle antifumo. Il sindaco in apertura di seduta ha informato i consiglieri dell'iniziativa e ha dato disposizione agli uscieri di distribuire le caramelle a tutti.

Aveva in programma incontri con Reagan, Ortega e Olszowski

Il card. Casaroli cade a New York ed è operato d'urgenza alla milza

CITTA' DEL VATICANO — Interruzione drammatica dell'importante missione diplomatica del card. Agostino Casaroli a New York. In seguito ad un banale incidente, avvenuto mercoledì mattina nella sede della Nunziatura apostolica presso le Nazioni Unite, il segretario di Stato di Giovanni Paolo II è stato ricoverato d'urgenza in ospedale, dove gli è stata asportata la milza.

Nei prossimi giorni avrebbe dovuto incontrare il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, il leader della giunta sandinista nicaraguense, Daniel Ortega, e il vicepresidente polacco Olszowski. Casaroli, che compirà 71 anni il 24 novembre prossimo, è stato ricoverato al «Cabrini Medical Center». Le sue condizioni sono soddisfacenti — afferma un bollettino medico dell'ospedale —, ed è stata emessa una prognosi di dieci giorni.

L'incidente è avvenuto mercoledì mattina, ma la notizia stampa della Santa Sede ha tenuto segreta la notizia fino a ieri. Verso le 7,30 il cardinale Casaroli scendeva le scale della residenza del nunzio, mons. Giovanni Cheli, per recarsi nella cappella e celebrare la Messa. La scalinata è coperta da un leggero tappeto. Mentre percorreva gli ultimi cinque gradini, il segretario di Stato è scivolato, ed ha battuto la testa e il fianco sinistro. La ferita all'arcata sopracciliare è stata chiusa con due punti di sutura; ma il medico in servizio al pronto soccorso del «Cabrini Medical Center» ha ordinato il ricovero in ospedale del porporato per ulteriori accertamenti. Durante i controlli i sanitari hanno riscontrato un ematoma sul fianco sinistro. Un ulteriore esame con la Tac (tomografia assiale computerizzata) ha rilevato una lacerazione alla milza, con conseguente emorragia.

Casaroli non avvertiva alcun dolore ma è stato deciso verso le 22 di giovedì sera di procedere all'intervento operatorio d'urgenza. L'operazione è durata circa un'ora.

Al termine, i cinque medici che hanno in cura il segretario di Stato hanno emesso un comunicato tranquillizzante.

Ieri mattina, ha detto mons. Giuseppe d'Andrea, addetto alla missione vaticana presso le Nazioni Unite, le condizioni del segretario di Stato erano «molto incoraggianti».

Casaroli si trovava a New York per partecipare alle celebrazioni del quarantesimo anniversario delle Nazioni Unite.

Marco Tosatti

La gestione aggressiva dell'incarico da parte di Craxi suscita preoccupazione

Le paure della dc

Galloni: non possiamo accettare di mandare all'aria un alleato come il pri - De Mita: non è scritto nella Costituzione che debba accettare il direttorio - Bodrato: senza questa crisi a primavera avremmo posto la questione di un'alternanza alla guida del governo

ROMA — Al settimo giorno di crisi, spunta la paura democristiana. E' la paura di un Craxi irritato e imprevedibile, che ancora una volta rompe gli schemi: invece di scegliere i toni morbidi e accomodanti di tutti i presidenti che hanno ottenuto l'incarico di formare il governo e che di regola temono prima di tutto di perderlo, lui punzecchia, critica, insiste testardamente su tutte le sue posizioni, fa capire che tocca agli altri fare marcia indietro, e intanto gioca a tutto campo, con una gestione aggressiva, o comunque inedita, della crisi. I democristiani cominciano a chiedersi dove voglia arrivare: e intanto fanno i conti con le paure imprevedibile nascoste dietro una crisi giudicata all'inizio comoda per la dc, una volta tanto fuori dalle polemiche, impensabile di fronte al litigio tra Craxi e Spadolini.

E se invece, dopo una lunga impasse tra posizioni irrigidite, la dc alla fine fosse costretta a scegliere? Questa è oggi la paura più grossa, per Piazza del Gesù. De Mita ne ha parlato con i suoi uomini, spiegando che la dc ha dimostrato la sua lealtà a Craxi proponendo il suo nome «senza» a Cossiga per l'incarico e la sua amicizia a Spadolini appoggiando la sua richiesta di «ridefinire» la politica estera. Oggi, per non essere obbligato a scegliere, il partito di maggioranza relativa ha una strada sola: quella del «pentapartito ad ogni costo», secondo la parola d'ordine che De Mita ha dettato al vertice democristiano. «*Noi vogliamo fare un governo e non vogliamo le elezioni* — spiega il direttore del *Popolo*, Galloni — *ma deve essere chiaro a tutti che il quadripartito è un'ipotesi che non esiste, perché non possiamo accettare di mandare gambe all'aria un alleato come il pri*». «*Noi consideriamo gli altri quattro partiti che governano con noi su un piano di parità* — aggiunge il vicesegretario Ouido Bodrato —. *Dunque lavoriamo per ricomporre i contrasti, non per consentire a qualcuno di straziare con qualcun altro*».

La seconda paura democristiana, è quella di finire ingabbiati dentro il Craxi-bis. E' una paura che ha due facce. Da un lato, i dirigenti temono che Craxi, d'intesa con Forlani, insista sull'ipotesi del «direttorio» come condizione indispensabile per rafforzare il nuovo ministro, costringendo il segretario dc a impegnarsi direttamente nel governo e con un ruolo formalmente subordinato al leader del psi, in piena vigilia congressuale: «*Non è scritto nella Costituzione che io debba accettare, dunque non accetterò*», ha risposto con una battuta De Mita alle preoccupazioni dei suoi. Dall'altro lato, anche all'interno dello stesso vertice democristiano c'è il timore che da questa crisi imprevista Craxi prenda quella che Piazza del Gesù definisce sottovoce una «rincorsa elettorale», e cioè uno slancio e un'investitura capaci di fargli saltare l'ostacolo della verifica di primavera (già fissata in tutti i progetti democristiani) per cercare di arrivare direttamente con il suo governo-bis fino alla fine della legislatura.

«*Non abbiamo mai detto che verifica significhi crisi* — ha spiegato in questi giorni De Mita ai suoi collaboratori — *ma nessuno mi ha mai chiesto e a nessuno ho mai promesso un sostegno dall'inizio alla fine della legislatura. Questo governo non è a termine, ma non è neanche a vita*». «*La durata del governo* — spiega Bodrato — *dipenderà anche da come si esce da questa crisi, dalla qualità della soluzione che si saprà trovare. Certo, qualunque governo ha dei momenti di verifica. Se non ci fosse stata questa crisi, a primavera, con la verifica, avremmo posto la questione di un'alternanza alla guida del governo. Non lo abbiamo fatto adesso, perché sarebbe avuto un sapore polemico, capace di rendere la crisi irrisolvibile. Abbiamo scelto la continuità, perché la crisi era immotivata. Ma il problema di verificare, ad un certo punto, come si deve arrivare alla fine della legislatura, ci sarà e non potrà essere eluso*».

L'ultima paura è quella del disgelo tra Craxi e il pci, consumato proprio nei giorni della crisi. «*Il disgelo c'è senza dubbio, ma non ci fa paura* — dice Galloni —, *anzi accettiamo la sfida, convinti come siamo che sulla politica estera e sulla politica economica il psi alla resa dei conti dovrà stare con noi, non con il pci. La cosa più grave sarebbe se i socialisti rimanessero in bilico, perpetuando un equivoco che invece devono chiarire*». «*Intendiamoci* — aggiunge Bodrato —, *che maggioranza o minoranza migliorino i loro rapporti è cosa utile per tutti. Una cosa diversa sono i flirt, i giochi a due, i rapporti privilegiati. Vogliamo trasparenza e correttezza*». De Mita, ieri, ha suggerito al *Popolo* un editoriale sui rapporti pci-psi che parli alla sinistra (comunista) perché la sinistra (cioè Craxi) intenda. Ma si sa: il suo uomini ha detto che il disgelo tra i due partiti della sinistra non lo spaventa: «*Paura? Proprio non dobbiamo averne. Craxi, guidando un pentapartito, non potrà spingere questo disgelo più in là di tanto; Natta, con i problemi che ha all'interno, dovrà essere ancora più cauto. Più che intimorito, io sono divertito...*».

Enzo Mauro

«Saltato» il patto di legislatura

In Sicilia pri, psdi e pli bloccano intesa col pci

PALERMO — Repubblicani, socialdemocratici e liberali in Sicilia minacciando la crisi in Regione, respingono l'ipotesi di un patto di fine legislatura tra il pentapartito ed il pci. Un ordine del giorno unitario, da cui era stato escluso il solo msi-dn, infatti ha dovuto essere precipitosamente ritirato ad Assemblea siciliana dove pri, psdi e pli hanno protestato con gli alleati democristiani e socialisti, accusati di aver tentato di stringere intese sotterranee con i comunisti per emarginarli. In un'atmosfera di forti contrasti i lavori dell'Assemblea regionale sono stati aggiornati a martedì.

Forte di 85 deputati su 90, il governo pentapartito siciliano presieduto dal democristiano Rino Nicolosi (Nuove Forze), in carica da febbraio, rischia dunque di cadere ad otto mesi dalle elezioni regionali che nell'isola si terranno nel giugno del 1986. Lunedì sera o martedì mattina vi sarà una riunione del pentapartito.

a. r.

Scontro nella dc per nuova giunta alla Provincia di Trento

TRENTO — La formazione della nuova giunta provinciale di Trento, con l'allargamento al pri e il cambio del presidente democristiano, hanno provocato una situazione di pesante tensione nella dc locale. Il segretario provinciale non ha gradito la nuova alleanza, l'ha detto pubblicamente e contro di lui si è scagliato il presidente nazionale del partito Flaminio Piccoli.

Dopo sedici anni passati all'opposizione, il pci nutrirebbe prossime ricerche entrare nella giunta.

Cossiga e i francobolli rari

Roma. Il Presidente Cossiga ha inaugurato ieri l'Esposizione internazionale di filatelia «Italia 85» che viene definita «la più colossale mostra di francobolli mai realizzata al mondo». Nel «Centro internazionale Roma» sono presenti circa 5 mila quadri nei quali sono in gara le collezioni degli 800 migliori filatelisti del mondo. Il Capo dello Stato si è soffermato nello stand allestito dall'Alitalia (nella foto). La compagnia di bandiera gestisce una rete aeropostale che ogni notte copre l'Italia assicurando il trasporto annuo di 45 mila tonnellate di corrispondenza (Tel.)

Il rapporto Conti è un dizionario di cattiva amministrazione

Processo ai mali di Napoli

Le inchieste della magistratura si riferiscono alla passata gestione (Valenzi) - L'ex sindaco si ribella: «Contestano reati a qualche ingegnere per demolire l'esperienza della giunta rossa» - Ma l'attuale sindaco D'Amato ammette le disfunzioni

NAPOLI — Ingegneri della nettezza urbana in carcere per peculato: compravano camion solo in base alle tangenti. Funzionari del Comune convocati dal giudice: come mai tra i vigili urbani, che si immaginano prestanti e specchiati, si trovano anche invalidi e pregiudicati? Ditte appaltatrici sospettate di peculato: fatturavano all'amministrazione napoletana interventi mai svolti. E ancora, truffe sugli straordinari, indagini amministrative sull'allarmante percentuale di «invalidi» fra il personale di Palazzo San Giacomo.

All'improvviso, sembra che Napoli abbia deciso di mettersi sotto inchiesta: ma più che per incidere sul presente, per disconoscere il più recente passato.

E' una morsa che un po' alla volta si richiude, un attacco che non passa attraverso il grande scandalo ma ogni giorno continua a montare nella sommatoria di piccoli fatti, di titoli che raccontano storie di ordinario malcostume. Due anni fa, concludendo la difficile esperienza di commissario prefettizio in un Comune allo sbando, il ministro di Stato Giuseppe Conti aveva condensato il suo saluto alla città in un rapporto che aveva fatto scandalo.

Quasi un dizionario della cattiva amministrazione, una sintesi in settecento pagine di tutto quel che si può scovare in un Comune affetto da elefantiasi, malato di assistenzialismo, continuamente stretto fra il rischio di nuove ruberie e l'assillo di una permanente emergenza.

Da quel rapporto, trasmesso alla magistratura, erano nate tre, cinque, dieci inchieste: sulla nettezza urbana, gli straordinari, gli appalti, sulla gestione dei fondi, i canoni di fitto a mercati e mercatini.

Non è tanto un modo d'amministrare che non dimostra di essere cambiato, quanto la nausea sotto accusa di un'esperienza politica. Il «rapporto Conti» si riferiva soprattutto agli atti della gestione Valenzi.

Al processo il nuovo sindaco, Carlo D'Amato, socialista, per il momento sembra voler partecipare solo nella veste di testimone. Certo, però — ammette —, ci sono storie come quella della nettezza urbana che «*per troppi episodi, in questi ultimi anni, hanno richiesto l'intervento della magistratura*».

Certo, aggiunge, «*è nell'umbito di un servizio male organizzato che possono prosperare la malversazione e il sabotaggio*». Valenzi non ci sta, e dalla sua casa, nonostante una fastidiosa bronchite che lo tiene a letto, reagisce con vigore: «*Un processo alla città, un processo autentico, potrebbe avere grande significato, ma questo a me pare solo un attacco senza costrutto. Che senso ha mettere sotto accusa un'intera esperienza amministrativa attraverso i reati che si contestano a un paio d'ingegneri o a qualche funzionario comunale? Sembra quasi che il dramma della nettezza urbana, tanto per citarne uno, sia nato e si sia concluso con le giunte rosse...*».

E' vero, senatore: quello contro chi, ancora oggi, lascia marcire i sacchetti per le strade dei quartieri popolari in una città che ha fatto la storia. Ma il vigile assunto come persona «*di sana e robusta costituzione*» nonostante la gamba che gli mancava? I concorsi che oggi si sospettano truccati? Le dodici ore al giorno di straordinario pagate ai netturbini?

«*E' strano che, proprio a Napoli, adesso si finga di dimenticare quei giorni, vissuti fra il terrorismo e il terremoto. Proprio il commissario Conti riconobbe, dopo aver mosso i rilievi sulla corresponsione degli straordinari, che era quello l'unico modo di assicurare alla città un minimo di pulizia. Proprio lui chiarì che le critiche erano rivolte ai difetti dell'amministrazione, non all'onestà degli amministratori*».

Onestà che però, oggi, viene messa in dubbio da avvisi di reato e mandati di comparizione...

«*Non dico, perché non sarei in grado di farlo, che tutti siano stati perfettamente onesti, o che nessuno abbia fatto sciocchezze. Ma l'amministratore che assume i vigili, come credete che le faccia? Si affida al lavoro di una commissione, che a sua volta, in una città come questa, se anche di fare il suo lavoro con piena coscienza, di esaminare a fondo ogni singolo caso, viene accusata di non tener conto dei problemi del traffico, o di quelli dell'occupazione. Il vigile, dicono i regolamenti, deve essere alto almeno un metro e settanta: ciao ci si dilunga, che l'assessore impugnato il metro misuri i candidati uno ad uno?*».

Forse no, ma che non compromette un'immagine di rigore, quello se lo si può aspettare. Almeno, lo si poteva fare fino a ieri.

«*Ai problemi di chi cerca di amministrare una grande città, a Napoli, mi sembra assurdo ripeterlo, se ne aggiungono altri, di portata straordinaria. Alla pastoia delle leggi, al fatto che tutto debba essere approvato con una delibera, dall'appalto di miliardi all'acquisto della fisarmonica per il cieco, qui si sommano i drammi della casa, della disoccupazione, della ricostruzione, dell'inquinamento, della camorra. E ancora, quelli provocati dall'esasperato individualismo e dal disordine di molti napoletani.*

I neri, malcoderanti sacchetti, intanto sono ancora lì, ad ogni angolo di strada. Per raggiungere il centro della casa dell'ex sindaco, imbottigliati in colonne interminabili, si impiega quasi un'ora e mezzo. L'emergenza rimane permanente. La sensazione è che il «processo alla città» andrebbe ampliato.

Giuseppe Zaccaria

Coda polemica in Questura a Napoli

Trenta della Narcotici «Trasferite anche noi»

NAPOLI — Coda polemica a Napoli, dopo il trasferimento di 28 funzionari, che ha segnato una piccola «rivoluzione», mai avvenuta prima nelle questure italiane.

I sindacati Siulp e Sap, hanno chiesto un incontro con il questore Ugo Toscano per avere chiarimenti sui movimenti compiuti allo scopo di stabilire «*se questi sono stati dettati da effettive ed urgenti esigenze per una vitalizzazione del territorio*».

In una nota del Siulp è detto che «*non si può prescindere dal tener conto di specifiche professionalità acquisite*», e si appreso — ed è questo il fatto nuovo — che i 30 agenti della «Squadra narcotici» interebbero chiedere il trasferimento ad altro ufficio in segno di solidarietà con il loro dirigente, il vice questore aggiunto Giuseppe Zannini Quirini, il quale è stato destinato alla direzione del commissariato di Otugliano.

Molti i problemi emersi dal questionario inviato al clero

E' un rompicapo il catalogo di tutti i beni della Chiesa

CITTA' DEL VATICANO — Il computer, nei sotterranei della «Domus Mariae», sta disegnando l'identikit completo del clero italiano, religioso e «secolare». Nella villa alla periferia nord della capitale tre ingegneri specializzati in informatica, aiutati da alcune decine di volontari stanno inserendo nel cervellone tutti i dati della prima autoinchiesta mai fatta (almeno in questa forma e ampiezza) lanciata nel mondo dei «chierici» nel nostro Paese.

L'ha promossa la Conferenza episcopale, inviando a ogni sacerdote un pieo voluminoso, da compilare e rendere alla Conferenza stessa. La sola parte finanziaria della scheda era superiore alle venti pagine. In quei fogli gli interessati dovevano fornire il maggior numero di dati possibile: come vivevano, dove, in che condizioni, e soprattutto fornire un quadro completo dei beni mobili e immobili di cui disponevano; non tanto, o non solo quelli eventualmente personali, ma soprattutto i beni di proprietà, per usare un termine generico, della chiesa, e che dovranno confluire, in base agli accordi concordatari, nel calderone comune.

Entro il 31 aprile dovevano giungere a Roma le schede; ne sono arrivate circa sessantamila, e da qualche mese è iniziato lo spoglio, e la catalogazione computerizzata dei dati, da parte di quello che diventerà nel prossimo futuro il «cervello» nazionale della macchina finanziaria della chiesa italiana. Anche l'ospitalità della «Domus Mariae» è forse destinata a prolungarsi nel tempo. Era stato preso in considerazione il progetto di costruire, per l'Istituto nazionale di sostentamento del clero, una sede apposita, nella zona di Roma adiacente alla via Aurelia, ma i preventivi di spesa (30-35 miliardi) hanno fatto sì che il progetto venisse accantonato.

La parte personale della scheda non presentava particolari difficoltà. I problemi invece sono nati, e con essi incomprensioni, richieste di chiarimenti e discussioni, sugli aspetti finanziari, soprattutto sulle proprietà. Il anche di questo si è discusso nel Consiglio permanente dei vescovi della Cei, che si è svolto, in un riserbo insuale persino no per questo ambiente, a Roma nei giorni scorsi.

La catalogazione dei beni immobili, la loro valutazione e in molti casi la definizione della proprietà catastale sono dei veri e propri rompicapo; per i sacerdoti titolari o usufruttuari dei beni, per i centri diocesani, e, in ultima analisi, per i responsabili della Cei. Passaggi e vendite senza blocchi fino al 1990, in seguito ad un accordo con lo Stato italiano. E i vescovi riuniti in Consiglio si sono trovati d'accordo nel ritenere questa posizione: le eventuali richieste che provengono dalle parrocchie e dagli istituti per alienare, vendere o cedere terreni o immobili devono essere vagliate con attenzione, ma è difficile pensare di poter concedere alle luce degli accordi raggiunti in sede di Concordato, una dispensa.

L'obiettivo — come scriveva «Il Regno», l'autorevole rivista dei dehoniani — è quello di far emergere «*il valore pastorale di una corretta attenzione alla dimensione amministrativa della chiesa, con la conseguenza di dover ripensare tutto il sistema dei flussi economici. La pubblicità dei dati diocesani renderà sempre meno comprensibile il silenzio di istituti religiosi, di movimenti ecclesiali e di prelature, sulle proprie fonti di reddito*».

E' una tesi analoga a quella espressa dal presidente della Cei, il card. Ugo Poletti, in un'intervista all'*Osservatore Romano*: «*Si tratta di comprendere e accettare da parte delle comunità cristiane, diocesi e parrocchie, un nuovo modo di vivere la religione cattolica*». Dal 1990 la Chiesa italiana potrà contare, per sostentarsi, oltre che sui beni la cui catalogazione e valutazione appare non difficile, sulle offerte dei fedeli, espresse o con lo 0,8 per cento dell'imposta (ora va allo Stato per scopi umanitari), o con donazioni. **Marco Tosatti**

Ordine Malta dichiara guerra alle false onorificenze

ROMA — I responsabili degli Ordini di San Giovanni di Gerusalemme non cattolici e del Sovrano militare ordine di Malta, che fanno parte della cosiddetta «Alliance», si sono riuniti a Roma per concordare azioni comuni contro il proliferare dei falsi Ordini che per denaro distribuiscono onorificenze e attestati falsi.

Un comunicato diffuso dall'Ordine di Malta dopo la riunione informa che i quattro Ordini di San Giovanni non cattolici e quello di Malta hanno deciso di costituire un gruppo di lavoro.

Il ministero pagherà la sede per l'artistico di Milano

ROMA — Si sta avviando a soluzione il problema di una sede per il secondo liceo artistico di Milano: è quanto ha assicurato il ministro della Pubblica istruzione Franca Falcucci a una delegazione di docenti, genitori e studenti.

La mancanza di una sede idonea per questo istituto, nei giorni scorsi, aveva originato le manifestazioni studentesche sfociate poi negli incidenti alla Statale.

Il ministro ha assicurato la disponibilità finanziaria ad acquistare o affittare l'edificio.

Il gen. Piovano lascia l'incarico

ROMA — Il segretario generale della Difesa e direttore nazionale degli armamenti, generale Giuseppe Piovano, lascia l'incarico per raggiunti limiti d'età.

Al generale Piovano, il ministro della Difesa Spadolini ha espresso la riconoscenza delle forze armate e sua personale per l'alta capacità professionale, il senso del dovere e la profonda dedizione sempre manifestati nel corso della lunga attività militare e nell'ultimo delicato incarico.

Al di là della crisi: governo in collegio

(Segue dalla 1ª pagina)

verso la società del cambiamento.

E allora il discorso ritorna ai poteri istituzionali del presidente del Consiglio. Per rompere il paralizzante concorso di servitù incrociate, appare sempre più opportuno assegnare al «premier» una responsabilità più piena e coerente per il «suo» governo. Certo, il proporzionalismo rappresentativo verrebbe intaccato da questo «surplus» istituzionale di cui sarebbe dotato il presidente del Consiglio (e diventerebbe subito più difficile la scelta del «premier» fuori del partito di maggioranza relativa). Ma l'abbassamento della conflittualità e l'omogeneità della compagine governativa assicurerebbero benefici netti.

D'altra parte, proprio se si vuole salvare, come si deve, il proporzionalismo quale valore di rappresentanza, sia in Parlamento sia in seno al governo, occorre evitarne le estreme applicazioni sia alle Camere sia nell'esecutivo: mediante la ricerca di «semplificazione» delle procedure di decisione.

Il progetto, che ebbe vasti consensi nella Commissione Bozzi, di un presidente del Consiglio che, con la fiducia individuale delle Camere, si sceglie i ministri e li può revocare, ritorna alla mente come base di partenza per la soluzione del rebus istituzionale in cui è impantanato ogni governo in Italia.

Solo dopo avere stabilito questa primazia istituzionale del «premier», potrebbero allo stesso tempo vararsi formule di bilanciamento dei suoi nuovi poteri (come un «contratto di governo» con precise clausole di rescissione o anche di durata, formula forse preferibile a quei patti di coalizione elettorali, da tempo teorizzati dalla dc).

Punto secondo: le procedure per i casi di emergenza. E' difficile pensare di precostituire un collegio per essi, tante e tali possono essere le eventualità da immaginare.

Chi l'avrebbe detto, per esempio, che nella vicenda della «Lauro» dovesse essere incluso nel «comitato di crisi» anche il ministro dell'Industria, «gestore» della nave? Le scelte del presidente del Consiglio non possono non essere fattuali: e nell'ultima occasione sono state ineccepibili. Semmai, come ha osservato Stefano Silvestri, il punto è un altro: cioè quello di far sì che questo «eventuale» comitato, con i nomi «in bianco», possa disporre direttamente di un apparato «permanente» che, scattata l'emergenza, lavori automaticamente sul nuovo obiettivo. Accollare questo nuovo compito al segretario del Cesis è una buona idea.

Attenzione però: l'articolazione del governo in ulteriori collegi, anche se inevitabile, può accrescere e non diminuire la possibilità di contrasti. Com'è avvenuto, nella crisi attuale, aperta dopo la denuncia, da parte del pri, di una «doppia» rottura del principio di collegialità. Quello generale tra i partiti della coalizione (denuncia condivisa da pli e psdi); e quello specifico del comitato di emergenza, composto, in questa occasione, dal presidente del Consiglio, dal presidente del Consiglio, dal ministro degli Esteri e dal ministro della Difesa.

Ma sullo sfondo delle crisi più gravi, con eventuali implicazioni di tipo militare, si pone un ben più alto problema. Quello delle garanzie costituzionali dell'azione di governo: quando sia impossibile avvertire in tempo e compiutamente il Parlamento non vi è altra soluzione che quella di un coinvolgimento «a garanzia», e non solo sull'informazione, del Presidente della Repubblica. E forse già le prassi è molto più in là, in questo, della lettera della Costituzione.

Andrea Manzella

Dopo la sentenza della Cassazione

Forse una nuova legge sui laboratori di analisi

PALERMO — Qualche fischio, frequenti borbottii di disapprovazione e due interruzioni hanno accompagnato ieri mattina a Palermo l'intervento del ministro della Sanità, Costante Degan, al XXI Congresso nazionale della Cimo, la Confederazione italiana dei medici ospedalieri, che si concluderà domenica. Tuttavia Degan ha lanciato un ponte verso i sanitari ospedalieri, confermando che saranno invitati alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro ma aggiungendo che ciò avverrà «solo quando sarà il momento».

Degan ha anche rilevato che con una legge ad hoc si potrà rivedere la questione dei laboratori di analisi dopo che la Cassazione ha vietato che i medici possano dirigerli, cosa che a giudizio della Suprema Corte possono fare solo i laureati in chimica. Ai 500 delegati della Cimo, che riuniti da due giorni a Palermo non stanno certo lesinando critiche ai politici, accusandoli di «*disfunzione*» e di «*interessarsi degli ospedali solo a fini clientelari*», il ministro Degan ha detto che «*l'ospedale dev'essere il momento più alto e qualificato di quella complessa e organica risposta alla domanda di salute che la legge di riforma ha voluto organizzare unitariamente dalla prevenzione alla cura e fino alla riabilitazione*».

Sulla questione principale posta dalla Cimo («*restituire gli ospedali ai medici, cioè a chi è veramente capace di gestirli, limitando fortemente il ruolo degli amministratori di nomina politica*») Degan ha usato toni che sono sembrati piuttosto sfumati. «*Ruolo da definire* — secondo il ministro — *il ruolo centrale del medico che possa sentirsi ed essere realmente corresponsabile della condizione sanitaria, organizzativa ed economica della struttura*». Degan ha respinto le accuse di «*eccessiva burocratizzazione*» che in più di un'occasione la Cimo ha rivolto al ministero della Sanità.

a. r.

In direzione l'ex segretario Longo avrà solo voto consultivo

Nicolazzi si sposta a sinistra «Con me il psdi ritorna unito»

ROMA — «*Non ho nulla da offrire o da promettere, se non qualche sacrificio*». Con queste parole il nuovo segretario del psdi, Franco Nicolazzi, ha concluso ieri i lavori del comitato centrale del partito, al quale aveva presentato il suo programma di lavoro. Il parlamentino socialdemocratico ha eletto la nuova direzione, che sancisce in forma ufficiale la gestione avviata dal successore di Pietro Longo.

Nicolazzi ha drasticamente ridotto i posti nel massimo organismo del partito (da 57 a 21), ha ottenuto l'elezione dei fedelissimi che dovranno accompagnarlo nella nuova linea, ha impresso una rapida sterzata a sinistra al partito fin dalle prime battute della sua segreteria. Con questa terapia d'urto conta di prendere saldamente in mano il partito. L'ultimo atto si compirà martedì prossimo, quando la direzione nominerà il direttore dell'«*Umanità*», il responsabile amministrativo e i due vicesegretari: saranno Graziano Ciocia, della sinistra che un tempo faceva capo allo scomparso Di Giesi, e Gianni Manzolini, ex giornalista Rai.

La direzione eletta ieri rispecchia i nuovi equilibri: a sostenere il segretario sono in 11 (9 per Nicolazzi, due per la sinistra e 2 per Romita), mentre 5 stanno con Longo e 5 sono indipendenti.

Il drastico taglio della direzione ha costretto Pietro Longo a dare subito le dimissioni dall'incarico per far entrare un suo amico di corrente, Quirino Russo: rimarrà comunque nell'organismo dirigente con voto consultivo, come prevede lo statuto del psdi, che assegna un posto di diritto a ministri e ex segretari. «*Non si tratta di un gesto polemico dell'ex segretario* — sostengono gli amici di Nicolazzi — *che potrà comunque dare il suo contributo*». La defezione di Longo, però, certifica una volontà del leader esautorato di voler lasciar fare al suo successore.

I problemi per Nicolazzi non sono pochi. Deve ridare certezze a un partito colpito da una crisi interna abbastanza grave, con una lenta emorragia di dirigenti locali verso il psi. Verso costoro il neo-segretario, nella sua replica al comitato centrale di ieri, è stato piuttosto duro: «*Chi minaccia di uscire dal partito reca più danno di chi è già uscito. Ad un simile ricatto risponderò sempre indicando la porta*». Nicolazzi però ha lasciato spazi di manovra alla minoranza, dicendosi comunque pronto al confronto e esprimendo la soddisfazione per il dibattito dell'altro giorno, conclusosi con un nuovo spirito unitario.

Il documento finale è stato infatti approvato all'unanimità. Il «*rafforzamento dell'area socialista*» diventa l'obiettivo del psdi: strategia dell'attenzione verso il psi, dunque, anche se l'intesa «*deve fondarsi su un reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni autonome dei due partiti*». Una novità l'atteggiamento nei confronti dei comunisti. Il psdi infatti guarda «*con interesse alla discussione in corso nel pci*».

g. pa.

le opinioni del sabato

Sulla giostra del fisco

MARIO DEAGLIO

Il ministro De Michelis ha denunciato il clima *equalunquistico* delle proteste per i gravi e clamorosi errori dell'Inps nel recupero degli arretrati. *«Viene considerato coraggioso»*, ha detto, *«chi cerca di far pagare quanto è dovuto»*. Il ministro ha così messo il dito su una piaga, curabile solo in tempi lunghi perché legata al costume ed alla mentalità degli italiani, ma se ha tralasciato completamente un'altra, molto più facilmente correggibile, legata all'inefficienza del fisco (e di enti per certi versi analoghi come l'Inps).

E' perfettamente vero che gli italiani — non esclusi quelli che siedono in Parlamento — mostrano nei confronti del fenomeno fiscale un fondo di furberia che giustifica l'amaro sfogo del ministro. Gli stessi partiti che invocano la severità fiscale avanzano poi proposte di legge ed emendamenti che impediscono questa severità; gli stessi cittadini che invocano maggiore onestà sono protagonisti dell'evasione più massiccia che si registri in un Paese avanzato. Tutto ciò riflette una profonda immaturità politica e culturale, dalla quale si uscirà solo con il passaggio delle generazioni, retaggio storico di quando lo Stato era in mani straniere e il fisco appariva un nemico da combattere in nome del patriottismo.

Nessun uomo di governo può però sanzionare del costume degli italiani se la casa del fisco (e dell'Inps) non è in ordine. Ognuno delle migliaia di accertamenti sbagliati compiuti dall'Inps in questi giorni non comporta solo un banale errore materiale: con quell'errore se ne va un pezzetto di credibilità dello Stato. Se l'Inps sbaglia, pensa il cittadino già culturalmente incline alla furberia fiscale, posso *sbagliare* anch'io. Se i moduli del condono edilizio contengono errori, come posso credere che verranno esaminati senza che si commettano altri errori? E la giostra del reciproco inganno tra fisco e contribuente continua così a girare.

Vorremmo tutti poter leggere nelle dichiarazioni dei ministri non solo che *se sono stati commessi errori questi verranno corretti*, ma anche che i responsabili di questi errori saranno penalizzati nella loro carriera mentre invece saranno premiati i funzionari degli uffici che contengono i maggiori recuperi d'imposta con le minori contestazioni, i cui addetti si dimostrano più competenti o più diligenti della media.

Gran parte dei guai fiscali in Italia deriva dal fatto che invece di un'*azienda fisco*, con precisi traguardi da raggiungere in termini di prestazioni, risultati, professionalità, abbiamo un *apparato fiscale* dagli obiettivi sovente vaghi e dall'efficienza sempre quantomeno incerta. Finché le cose rimarranno così, i ministri si sfogheranno e poi non succederà nulla.

Negli ultimi quindici anni molti ministri delle Finanze hanno avviato riforme coraggiose, pronunciato alate parole, enunciato buoni propositi. Di buoni propositi, però, anche in campo fiscale, sono lastricate le vie dell'inferno. Lo slancio del rinnovamento si è infranto di fronte alle pratiche accettate nelle cantine, agli uffici sporchi e insufficienti, alla fuga dai grandi centri dei funzionari che non riescono a trovar casa, agli errori dei moduli. Gli errori dell'Inps sono un altro passo su questa triste strada.

L'ombra di Anna Frank

A. GALANTE GARRONE

Avrete letto qualche giorno fa la poesia di Primo Levi sul tedesco Zink che, reduce a giudizio, si gloriava di aver fondato un'industria modello per la produzione del miglior feltro in Europa, con una lana fuor del comune, *«lana sciolta ad un tocco / lana nera e castana, fulva e bionda; / più spesso grigia o bianca»*; e a domanda del giudice rispondeva di non essersi mai interessato di sapere da quali greggi fosse ricavata, e di avere dormito sonni tranquilli; anche se, soggiungeva, *«qualche volta, in sogno / ho udito genere fantasmi dolenti»*.

Questo mi ha ricordato il caso di un quarto di secolo fa, della ditta Topf e Figli, produttrice di forni crematori, che, nella Germania del «miracolo economico», si vantava dei perfezionamenti tecnici acquisiti (come tutti ben sapevano) nei campi di sterminio. Erano quelli gli anni in cui molti tedeschi scacciavano il pensiero di Buchenwald e Auschwitz come una mosca fastidiosa. Dobbiamo riconoscere che, da allora, la Germania ha avuto momenti di vergogna e di rimorso per questo passato. Pensiamo a Willy Brandt.

Non respingo l'accusa, perché l'infamia di allora — l'eccidio di sei milioni di innocenti — pesa ancora, o dovrebbe pesare, sulla nostra cattiva coscienza.

Se torno con queste parole su cose lontane, è perché ho l'impressione che non si sia avvertito da più che alla radice della crisi internazionale e interna nata dalla vicenda dell'*Achille Lauro* ci sia anche questa subdola componente: l'antisemitismo. Si badi, non vogliamo certo negare il diritto e il dovere di denunciare gli eccessi di una parte del governo e dei circoli dello Stato d'Israele, o taluni atteggiamenti della politica americana; e non neghiamo il diritto dei palestinesi ad avere anch'essi un loro focolare, come conseguenza di una Stato d'Israele *da tutti* riconosciuto, e internazionalmente garantito. Ma non possiamo dimenticare che nel terrorismo arabo si annida anche un pervicace odio per l'ebreo. Se abbiamo sconfitto il terrorismo di casa nostra con la fermezza, non meno fermi dovremmo essere contro quell'altro; e guardarci dal tollerare certi torbidi giochi che potrebbero ritorcersi contro di noi.

Ma il resto del mondo? L'antisemitismo non è scomparso: come bieco fattore di popoli e viscido travestimento, sotto sembianze di antisionismo, alle Nazioni Unite o all'Unesco; o come servico residuo di pregiudizi razziali e religiosi.

In Italia un autentico antisemitismo non c'è mai stato, tranne che in ristrettissimi ambienti confessionali o pseudointellettuali. Abbiamo avuto, è vero, le leggi razziali del 1938: leggi, disse Calamandrei, *«mai cui sentiremo il ribrezzo, come si prova al contatto di una materia immonda»*. Ma quelle non furono che un atto di abietto servilismo verso la Germania nazista.

Piuttosto, quel che par di avvertire intorno a noi, così pronti sempre a dimenticare e perdonare le colpe nostre e altrui, è l'assopimento delle coscienze. Dormiamo sonni tranquilli: e invece dovremmo vigilare, rintuzzando ogni anche lieve e dissimulato accenno antisemita, da qualsiasi parte provenga. Anni fa, nel fervore di una discussione, fui accusato di soffrire del *«complesso di Anna Frank»*.

Trappola di poeta

MASSIMO L. SALVADORI

Ha ragione Giovanni Giudici almeno in un punto: che nessuno fra quanti hanno voluto fin qui *«correggerlo»* abbia saputo o voluto individuare il nucleo essenziale della sua *«provocazione»*, e cioè il fatto che egli ha inteso in primo luogo mettere in luce *«il lampo di dignità e di immoralità»* legato alla difesa dell'indipendenza nazionale nella vicenda della «Lauro».

Provo ora a chiarire in qual senso egli abbia ragione. Ma prima ricapitoliamo.

Il 20 ottobre *l'Unità* pubblica in prima pagina con grande evidenza e senza alcun commento una lettera-articolo del poeta e suo collaboratore Giudici. Il quale inneggia alla linea seguita da Craxi e Andreotti nell'affare «Lauro & postumi». Fin qui come molti. L'originalità comincia dove il Giudici richiama con consenso precedenti storici accomunati da sussulti di dignità nazionale: e cita lo *scattoo* che nel 1935 animò i giovani contro le sanzioni imposte per volontà della *«perfida Albione»*. Uno scatto — dice — di *«giusto orgoglio nazionale»* contro una superpotenza straniera e colonialista.

Poi il poeta, con un crescendo di immaginazione audita, continua accostando lo *scattoo* dei giovani del 1935 con quello che portò i giovani nel 1943 *«sulle file della Resistenza»* contro la Germania. Infine, egli arriva al terzo *scattoo*: l'odierno — scrive — contro l'*diktat* americano di Sigonella. *L'Unità* pubblica tutto senza battere ciglio.

Il 22 ottobre su quel giornale intervengono Vittorio Foa, Massimo Riva e Ennio Polito. Il succo dei loro scritti è tutto contro l'accostamento fra 1935 e 1943. Il giorno dopo *l'Unità*, misurando il passo falso, prende le distanze da Giudici: il quale a sua volta replica, rimproverando ciò che ho ricordato all'inizio: che nessuno dei suoi critici ha colto il vero senso della sua provocazione. E ha ragione.

Quello che egli voleva dire, ritengo, era: non capite, amici e compagni, che gli Stati Uniti si sono finalmente svelati apertamente nemici della nostra sovranità nazionale, che il loro comportamento è proprio di una potenza colonialista? Non capite che questo è il vero succo? Che gli Usa sono, mutatis mutandis, quello che era la *«perfida Albione»* nel 1935 e la Germania nel 1943? Che quindi fra 1935, 1943, 1985 vi è un comun denominatore, e cioè l'imperialismo altrui e lo *scattoo* di dignità e orgoglio nazionale?

Le sciocchezze storiche e ideologiche di Giudici, i suoi inviti a costituire una *«memoria storica»* nazionalistica che leghi fascismo, antifascismo, antiamericanismo, interessano poco. Interessa, invece, e molto che *l'Unità*, la quale non è diretta da poeti dai ricchi sentimenti nazionali, sia caduta nella trappola. Perché vi è caduta? Perché ciò che evidentemente piaceva molto, moltissimo, troppo era il effetti *sul nucleo emozionale* della *«provocazione»* di Giudici: un desiderio oscuro e profondo di antiamericanismo senza senso e misura. Poter pensare e far pensare che i caccia e le truppe d'assalto americane di Sigonella siano «segno» di qualcosa di simile alle truppe sovietiche di invasione a Praga deve essere parsa una soddisfazione psicologica liberatoria di complessi profondi. Per questo *l'Unità* è caduta nella trappola del poeta. E' ciò che importa e che fa pensare.

ZURIGO, IL RE DEGLI GNOMI SPIEGA LA «CASINO' SOCIETY»

La gran roulette delle monete

«Non siamo più noi, le grandi banche, a fare il mercato. Ora tutti scommettono: bastano qualche centinaio di milioni di dollari, un buon cambista e un computer» - Il mondo finanziario si è trasformato in una Las Vegas planetaria, che ruota più secondo la logica del tappeto verde che dell'economia produttiva - Se un venerdì pomeriggio a Chicago...

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — *Un grande palazzo di travertino domina Paradeplatz, la piazza centrale di Zurigo; è la sede della potente Società di Banca Svizzera. Il primo piano è costituito da un salone modulare circolare dove duecento addetti scrutano, come astronomi in un osservatorio, la vita e le evoluzioni del pianeta monetario in tutto l'universo. C'ero già stato un'altra volta nel 1971, nel pieno della crisi del dollaro dopo la decisione di Nixon di abolire la convertibilità con l'oro. Allora sui tavoli campeggiavano decine di telefoni che squillavano ininterrottamente; i cambisti cominciavano a lavorare di buon mattino e, rifacendosi alle quotazioni del pomeriggio precedente, si mettevano in collegamento con le altre banche nelle varie piazze finanziarie, poi, sulla base delle prime offerte e delle prime richieste, fissavano via via i corsi. Ma per uno spostamento di cinque centesimi di dollaro ci mettevano un mese.*

«Oggi è tutto cambiato», mi *spiega Arno Semadeni, direttore della SBS, a gran «patron» del cambio, da quello della valuta fino a quello dell'oro (più della metà del metallo giallo nel mondo passa per Zurigo).* «Tutto è cambiato perché non siamo più noi a fare il mercato. Con la rivoluzione delle telecomunicazioni le notizie capaci d'influire sul mercato le hanno tutti gli operatori in tempo reale e non solo i grandi istituti bancari la mattina dopo. Prima, almeno di notte, si stava fermi: oggi la ruota gira 24 ore su 24 e noi dobbiamo starle dietro. Per questo vi è una pattuglia che resta collegata ai terminal tutta la notte e, se succede qualcosa all'altro capo del mondo e, le monete cominciano a ballare, può svegliarmi in qualunque momento».

Il panorama che ho sotto gli occhi è la controprova visibile della «Casinò society», ovvero società del gioco d'azzardo, secondo la definizione, recentemente attribuita da Business Week a Wall Street. I video terminali proiettano senza interruzione notizie da ogni angolo del mondo, gli elaboratori estrapolano linee di tendenza, «masticando» tutti i dati possibili, collegamenti in fono portano in diretta la voce delle grandi piazze finanziarie, Francoforte, New York, Londra... Alle «comparse» giovani strafunati e attenti tengono le fila del gioco, o meglio tentano di stargli dietro. Dopo i trent'anni «scoppiano» e debbono darsi ad altre incombenze: «Troppa velocità, troppe notizie, troppi impulsi incontrollabili influenzano ormai l'oscillazione dei cambi», afferma Semadeni che cerca d'illustrarmi l'andamento del «gioco».

Anzi dei giochi, perché le possibilità sono più d'una, come in un Casinò dove, accanto alla roulette, vi è il «baccarat», lo «chemin» ed anche le «slot-machine». Così qui vi sono i «charts», le «currencies futures», le «currencies options», le «options» interbancarie, le scommesse scaturite direttamente dal computer, ecc. «Guardi, questi sono i charts», mi dice il mio cicerone, tracciando due linee su un diagramma partorito dall'elaboratore che fornisce le costanti del dollaro nell'ultimo mese (ma potrebbe essere l'ultima settimana o gli ultimi sei mesi, a seconda della scommessa che si vuol fare). Le linee segnano la tendenza dei massimi e dei minimi e la proiettano sull'immediato futuro. «Se un certo giorno la quotazione uscisse dalla linea di previsione e la travalicasse anche di poco, per esempio, al ribasso, potrebbe scatenarsi un tracollo improvviso perché i detentori di dollari cercherebbero di liberarsene, magari coprendosi a termine».

E le banche centrali? Possono intervenire a breve, ma sono solo uno dei tanti soggetti che agiscono sul mercato. Certo tutti gli occhi, specie dopo la riunione dei Cinque al Plaza di New York con la decisione di «pilotare» il dollaro a un livello più basso, sono puntati su ogni loro mossa. Ma non è detto che la subiscano. Ad esempio il 7 ottobre la banca centrale giapponese ha venduto centinaia di milioni di dollari a 2,15, ma il mercato dopo una prima scossa è risalito nella stessa giornata a 2,18 e mezzo. Il fatto è che tutti giocano, le banche centrali, quelle commerciali, le multinazionali e gruppi di finanzieri che, messe assieme poste di qualche centinaio di milioni di dollari, assoldano qualche abile cambista coi computer e, grazie ai sistemi di previsione elettronica, scommettono sulle monete come si trattasse del Totocalcio.

Come abbiamo visto i tavoli da gioco sono più d'uno. Cerco di farmeli spiegare: oltre ai «charts» il gioco dei pronostici basati sulla previsione delle costanti vi sono le «currencies futures», il mercato a termine delle monete, che ha quattro scadenze annue a Chicago, Londra e Singapore; altro grande gioco è quello delle «options» che ha per teatro Filadelfia, Chicago, Londra e Amsterdam: il diritto a comprare o a vendere» il dollaro e le altre divise ad un prezzo determinato e una certa data. Serve per ricoprire i commercianti dal rischio di cambio ma anche per spericolate operazioni d'azzardo, dato che con importi relativamente piccoli, pari alla differenza in più o in meno sul prezzo fissato, si possono muovere centinaia di milioni di dollari; infine c'è il mercato fuoriborsa. Una Las Vegas planetaria che ruota più secondo la logica del tappeto verde che dell'economia produttiva.

«Quasi tutto è fuori del controllo delle banche centrali, prosegue il re degli gnomi di Zurigo. Il che non vuol dire che la loro azione passi inosservata, tutt'altro: anzi dopo pochi minuti che la Bundesbank, poniamo, comincia a vendere dollari, il dato rimbalza sui terminali, tutti lo sanno e cominciano a vendere, poi si accorgono in tempo reale che l'intervento non è così imponente e allora ripuntano al rialzo. Comunque, dopo la riunione del Plaza e quella del Fondo monetario a Seul, tutti si chiedono fino a che punto le banche centrali vorranno e potranno condurre la danza. Di fronte a uno scenario così complesso, alla molteplicità degli operatori e al volume dei capitali in movimento i loro limiti sono evidenti. Bisogna, però, anche dire che la discesa del dollaro corrisponde ad una necessità di fondo dell'economia americana, per cui la manovra dei governatori s'innesta su una esigenza reale. Alla fine, quindi, essa dovrebbe riuscire, anche se non mancherà qualche scossone di rialzo.

«Il pericolo vero è un altro: che la manovra sfugga di mano e che, di fronte al timore di una discesa brusca, tutti si mettano a vendere e gli operatori, che si sono indebitati in marchi, franchi svizzeri o yen per acquistar dollari, si muovano precipitosamente in senso contrario. Così, magari, un venerdì pomeriggio a Chicago o a Filadelfia, qualcuno comincia a vendere e tutti lo seguono. A quel punto può venire il panico e il dollaro perdere d'un colpo il dieci per cento. Le conseguenze anche per l'economia europea sarebbero gravi, le capacità di esportazione scenderebbero rapidamente, l'inflazione riprenderebbe. Certo, poi, subentrerebbe una seconda fase, risalirebbero i tassi e il dollaro rimonterebbe. Cose e ricordi che abbiamo già visto, ma non c'è memoria in queste cose. Oggi il rapporto dollaro franco svizzero è a 2,17, dopo esser salito fino a 2,95, ma tutti sembrano aver dimenticato che a metà degli Anni 70 il rapporto era di 1,55. Nulla ci garantisce che non si torni a quel punto».

Mario Pirani

Con la colazione dei prigionieri

New York. Con la divisa a strisce e tra le mani la colazione dei carcerati Avital Scharansky, moglie del dissidente sovietico Anatoly Scharansky, manifesta presso le Nazioni Unite per la libertà di coscienza. E' circondata da fotografie di persone detenute per motivi di opinione

Una nuova biografia di Pavese

SANTO STEFANO BELBO — *Al Centro studi «Cesare Pavese» verrà presentato oggi (ore 16,30) il libro di Bona Alterpoca* Cesare Pavese, vita e opere di un grande scrittore sempre attuale (ed. Muramec). *La presentazione sarà fatta da Lorenzo Mondo, presente l'autrice.*

Per l'occasione saranno esposte opere dei pittori Pier Flavio Gallina e Gaudenzio Nazario, ispirate al mondo delle Langhe e a Cesare Pavese che ne fu l'appassionato, poetico interprete.

CONVEGNO A VENEZIA: LA METEOROLOGIA DEL 2000

Ecco le previsioni valide 10 anni

VENEZIA — Entro la fine del secolo saranno possibili previsioni meteorologiche valide non ventiquattr'ore ma dieci anni. Lo annuncia al convegno veneziano sull'ambiente uno scienziato di nome inglese, John Woods, che lavora all'Istituto di oceanologia di Kiel. *«Avremo macchine capaci di accertare e sorvegliare la circolazione dell'acqua negli oceani di tutto il globo, elaborando modelli della macchina del tempo»*. Questa macchina misteriosa è infatti regolata dagli oceani, la cui conoscenza è per ora insufficiente. I meteorologi devono limitarsi a previsioni regionali, valide al massimo per pochi giorni, senza poter anticipare nulla sui mutamenti del regime dei venti periodici o delle piogge stagionali.

I modelli della stimolazione delle correnti oceaniche e l'aiuto dei satelliti che misurano la temperatura di tutte le acque del globo, comprese quelle ghiacciate (questi modelli fanno parte del sistema che dovrebbe avere sede a Venezia nel progettato Centro internazionale di studi ambientali) consentiranno agli scienziati maggiori certezze sulle anomalie provocate dall'uomo nel clima del nostro pianeta. Non sono ancora ben chiari gli effetti degli inquinamenti di ogni tipo e delle alterazioni della crosta terrestre sul ciclo mare-cielo-terra, sui venti e sulle pressioni. Dove gli inquinamenti idrici sono più forti la trasparenza del mare diminuisce. Dove la Terra è più fittamente coperta da abitazioni, stabilimenti, strade, colture agricole prive di alberi, la temperatura si *«scalda»* aumenta. Tutto questo modifica le correnti atmosferiche e quelle degli oceani, perciò il clima.

Jerry R. Olson, scienziato del laboratorio di Oak Ridge (Tennessee), ritiene ormai assodato che l'accumulo di anidride carbonica nell'atmosfera contribuisca ai mutamenti del clima che di solito definiamo *«capricci del tempo»* o *«pazzie stagionali»*. Non si sa bene in quale misura, ma una cosa è ormai certa, secondo Olson: *«Questi mutamenti sono destinati ad aumentare se non si cambia radicalmente il modo di produrre energia e di usare la superficie della Terra. La quantità di anidride carbonica cresce in rapporto al volume delle combustioni di ogni genere e alla rapida diminuzione delle foreste. Le conseguenze sono ormai state studiate e trasferite in modelli che simulano il clima della Terra. La temperatura media può variare di tre gradi centigradi per ogni raddoppio della quantità di anidride carbonica nell'atmosfera»*.

Non si sa bene quando avverrà ma è previsto (se non cambiamo le tendenze attuali) un mutamento del clima che sconvolgerà paesaggi, abitudini, economie. Lo spostamento a Nord delle fasce temperate provocherà spostamenti delle colture agricole (i vigneti torneranno a produrre in Inghilterra e compariranno in Scandinavia), la vegetazione cambierà e cambieranno i profili delle coste. Uragani e burrasche saranno più violenti e più frequenti, verrà alterato il ciclo dei monsoni e degli alisei.

Rassegnati a consegnare alle generazioni del Duemila una Terra tanto diversa, su cui l'esistenza sarebbe assai più ardua! Economisti ed ecologi raccolti a Venezia concordano almeno su un'affermazione di principio: dobbiamo cambiare il modo di produrre e i modi di vita, per progredire senza alterare la biosfera. Ma quando si tratta di applicare il principio i responsabili delle decisioni lasciano immutate le grandi tendenze. Si continua così a incrementare i consumi di energia prodotta inquinando, si continua a distruggere foreste e così via.

Al convegno del «Cervia - Ambiente» che si svolge contemporaneamente a quello di Venezia avendo per tema le nuove tecnologie e i loro effetti, le proposte non sono mancate. Il fisico Gianni Mattioli ha detto: «Cominciamo subito ad aggiornare il piano energetico nazionale, accentuando il risparmio e dando un forte impulso alle fonti energetiche rinnovabili e pulite, idroelettrica, geotermica, eolica, solare. A breve termine le centrali a carbone vengano dotate di dispositivi per trattenere lo zolfo e le polveri». Le tecnologie sono disponibili. Ne hanno parlato a Cervia Enrico Falqui (università di Firenze), Tommaso Sinibaldi (Enl), Giancarlo Pinchera (Enea).

Le azioni locali, come l'impianto di una centrale termica meno inquinante, hanno effetti prevedibili con sicurezza. Non così le azioni che incidono su intere parti della terra o sull'intero pianeta. Manca, inoltre, una valutazione globale di tali effetti, non soltanto sul piano ecologico ma anche su quello economico. Esempio classico, quello della «benzina verde» di cui si è parlato molto a Cervia: produrla con l'etanolo ottenuto da prodotti agricoli (la proposta del gruppo Ferruzzi) appare non sostanzi sintetiche come vuole l'Eni? Quale tipo di «benzina verde» concilia al massimo economia ed ecologia? Il Centro di studi ambientali previsto a Venezia dovrebbe aiutarci, nel continuo confronto tra ecologi ed economisti, le guerre inutili.

Mario Fazio

I panda hanno di nuovo il loro bambù preferito

PECHINO — Sta attenuandosi il rischio dell'estinzione del panda. In alcune piccole zone della Cina è tornato a crescere il loro cibo preferito, il «bambù fiorito», che due anni di carestia avevano fatto quasi sparire, con gravi conseguenze per gli animali.

Questa pianta è entrata in una particolare e lunga fase di rigenerazione durante la quale fiorisce e muore rapidamente. Purtroppo, i panda si adattano male a nutrirsi di altri vegetali: inedia e malattie li hanno decimati.

La carestia è iniziata nel 1983 e da allora il 66,6 per cento dei 500.000 ettari di foreste di bambù sono scomparsi. Ancora adesso mancano in vasti territori. Ma nel distretto di Beichuan nella provincia del Sichuan, dove vive una parte importante della popolazione di panda, ora è tornato a crescere bene. Il numero degli animali è persino cresciuto e oggi si aggira sui 180.

Dei 43 distretti della Cina centrale dove vivono i panda, 36 hanno sofferto la carestia e la specie si è ridotta in maniera preoccupante. Attualmente la popolazione complessiva è stimata a meno di mille panda in tutta la Cina.

UN ROMANZO TENERO E DRAMMATICO INTIMO E CORALE

BOMPIANI

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

Un eccezionale avvenimento editoriale

DINO BUZZATI

LETTERE A BRAMBILLA

"Inaspettate, inedite, bellissime: forse queste lettere sono il più bel libro di Buzzati"

Pasquale Chessa - L'Europeo

"Un epistolario che rispecchia la maturazione di una vita e di uno stile"

Giulio Nascimbeni - Corriere della Sera

Agostini

Una calda conferenza stampa dopo l'incontro con il Presidente

Craxi, lasciando l'America «A Reagan ho detto che...»

«Le basi Nato vanno usate per gli scopi fissati nei trattati, non per farvi scorrazzare gli aerei Usa» - «Ho indicato 4 temi di riflessione per l'incontro con Gorbaciov»

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Bettino Craxi non è venuto da Reagan vestito con il saio della penitenza, né con il capo cosparso di cenere. E' venuto a sostenere con fermezza le ragioni dell'Italia nel controverso rilascio di Abu Abbas e anche a protestare per certi comportamenti americani che il governo italiano giudica inammissibili. Giovedì pomeriggio, in un lunghissimo incontro con la stampa americana, Craxi aveva detto che l'incontro con Reagan era stato «amichevole, ma non *felice*». Qualche ora dopo, tirando le somme della giornata con i giornalisti italiani, ha spiegato che cosa intendeva dire: «Abbiamo detto agli *americani che sono successe cose che in futuro non debbono più accadere. Le basi Nato vanno usate per gli scopi fissati nei trattati. Non per farvi scorrazzare gli aerei americani a loro piacimento. E' stato Andreotti a dirlo agli americani durante l'incontro*».

Bettino Craxi s'è comportato nella stessa maniera con la stampa americana, notoriamente molto aggressiva e fattuale. Il presidente del Consiglio è stato sempre più aggressivo e fattuale dei giornalisti che lo interrogavano. Ma, così, ha finito col dominare la conferenza-stampa e le domande sono diventate più miti e generiche.

A un rapido esame quantitativo, nelle cronache dedicate al vertice del «sei» nei giornali americani di ieri mattina, Craxi ha avuto più spazio e attenzione di Kohl o della signora Thatcher. Il *New York Times* gli ha dedicato addirittura un articolo a parte, lungo una colonna. Personalmente, la vicenda dell'*Achille Lauro*, che ha fatto cadere il governo e ha messo in crisi i rapporti con gli Stati Uniti, a gioco lungo ha finito per giovare all'Italia, o quanto meno ai suoi governanti, che appaiono oggi agli americani meno addomesticabili e, perciò, meritevoli di maggiori riguardi (anche se una fonte molto bene informata sulle segrete cose del Dipartimento di Stato ci ha confidato che ora Craxi viene classificato come «inaffidabile» e Andreotti addirittura come «infido»).

A giudicare dal resoconto che egli stesso ha fatto ai giornalisti, Craxi ha giocato anche nel vertice a sei, che doveva servire a dare a Reagan una sorta di attestato collettivo in vista dell'incontro con Gorbaciov, un ruolo tutt'altro che marginale. Craxi ha proposto a Reagan quattro temi di riflessione, sui quali gli alleati europei attendono una risposta.

Il primo tema è che i progetti di sviluppo dello «scudo stellare» non debbono ignorare le preoccupazioni sovietiche che lo fidi sconvolga l'equilibrio strategico sul quale si basa la pace nucleare. Il secondo è che la questione dello «scudo» non deve paralizzare «*le altre che sono in movimento*»: se le proposte sovietiche per una riduzione dei missili offensivi saranno giudicate serie e credibili, occorre da parte americana e occidentale una controproposta adeguata. Il terzo è che la crescente pericolosità delle cosiddette «crisi regionali», in primo luogo quella mediorientale, impone una speciale responsabilità delle superpotenze e, quindi, che l'Urss sia di volta in volta associata ai tentativi di soluzione. Il quarto è che Gorbaciov, consapevole come appare delle deficienze socio-economiche dell'Urss, ha bisogno di un lungo periodo di pace e di un rapporto con l'Occidente «*molto aperto e cooperativo*».

Sempre secondo il resoconto di Craxi, Reagan ha mostrato molta disponibilità e nessuna chiusura preconcetta su tutt'e quattro i punti, fino poi lo abbia fatto per strappare agli alleati il massimo scrannito eppure per reale convinzione, lo sapremo tra qualche settimana, forse tra qualche mese.

Ma gli stessi dubbi valgono per l'apparente rafforzamento del ruolo e dell'immagine dell'Italia in seguito alle complesse vicende degli ultimi giorni. Le incognite oggi sembrano essenzialmente due. La prima riguarda le presunte rivelazioni di uno dei dirottatori sul ruolo di Abu Abbas nel sequestro dell'*Achille Lauro* e, indirettamente, nell'uccisione di Leon Klinghoffer: se confermate potrebbero indebolire la finora convincente versione di Craxi sul comportamento del governo italiano e inasprire anche la crisi interna complicando la formazione del nuovo governo. La seconda dipende da quanto peserà, nell'atteggiamento del governo, l'opposizione comunista alla partecipazione dell'Italia alla ricerca per lo «scudo stellare»: se l'Italia dovesse rinunciarvi (consentendo soltanto alle industrie una presenza individuale), il peso politico del Paese nelle future trattative Est-Ovest sarebbe seriamente ridotto.

p. g.

Il premier Peres vuole conferenza internazionale con Mosca

Israele ha chiesto all'Urss di riallacciare le relazioni

Incontri a sorpresa all'Onu con il segretario di Stato Shultz e il ministro sovietico Shevardnadze - Mosca: «Vedremo dopo il vertice di Ginevra»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Due inattesi incontri del premier israeliano Peres, all'Onu, col segretario di Stato americano Shultz e col ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze — il primo tra i due ministri — hanno vigorosamente rilanciato le prospettive di pace in Medio Oriente. L'obiettivo degli incontri, avvenuti su sollecitazione del re giordano Hussein, è la convocazione di una conferenza internazionale, con la partecipazione dell'Urss, che riallaccerebbe preventivamente i rapporti con Israele. Ma nei negoziati che si stanno delineando rischia di essere sacrificato, a favore di altri organismi palestinesi, l'Olp di Arafat.

L'incontro di Peres con Shevardnadze risale a mercoledì notte, e quello con Shultz a giovedì pomeriggio, ma entrambi sono stati tenuti segreti fino a ieri. Il premier israeliano e il ministro degli Esteri sovietico hanno avuto un colloquio privato di mezz'ora al ricevimento di Reagan in onore dell'Onu. A una richiesta diretta di Peres, che l'Urss riallacci i rapporti con Israele in modo da poter partecipare a una conferenza di pace sul Medio Oriente, Shevardnadze ha risposto che il Cremlino «*la prenderà in considerazione dopo il vertice*» russo americano del 19-20 novembre. Il premier ha detto di essere uscito «confortato» dal colloquio.

Shultz ha invece conferito con Peres in albergo, al ritorno del sottosegretario Murphy da una visita segreta ad Amman con un messaggio di re Hussein. Sembra che Hussein abbia indicato una certa disponibilità a guidare al negoziato una delegazione giordano-palestinese non legata all'Olp, in cambio dell'assenso israeliano alla conferenza internazionale. E' stata la visita di Murphy a indurre il Presidente egiziano a recarsi a sua volta ad Amman. Interrogato dai giornalisti sul suo colloquio con Peres, Shultz ha ammesso che gli Stati Uniti «*hanno ripreso una mediazione attiva in Medio Oriente e sperano in sviluppi positivi*».

Tale mediazione dovrebbe concretarsi addirittura in un intervento di Reagan su Gorbaciov al vertice di Ginevra, perché l'Urss accetti la richiesta israeliana: ce lo ha confermato un funzionario della Casa Bianca. Secondo il «New York Times», la mediazione americana mira a creare sotto l'ombrello della conferenza, che raccoglierebbe i membri del Consiglio di sicurezza più l'Egitto, una serie di commissioni bilaterali che negozierebbero sui rapporti tra Israele e la Giordania e l'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza, una sui rapporti tra Israele e la Siria e via di seguito.

Per gli Stati Uniti è insieme l'occasione di rilanciare il piano di pace di Reagan del 1° settembre '82 e di coinvolgere l'Urss nella soluzione di quelle crisi regionali che il Presidente continua a denunciare. Sempre il «New York Times» ha scritto che la stessa Siria, riallacciati i rapporti con la Giordania anche in funzione anti-Arafat, sta premendo perché l'Urss faccia lo stesso. All'Onu gli eventi degli ultimi giorni hanno destato sensazione, ma la reazione dei Paesi arabi è parsa favorevole. Shultz ha ammesso i giornalisti e non alimentare facili illusioni: «*Siamo ancora nella fase esplorativa*» ha detto.

La svolta, che potrebbe peraltro non concretarsi, si è delineata durante la visita di Peres a Washington dieci giorni fa, e si è manifestata nel discorso del premier israeliano all'Onu all'inizio di questa settimana. Si è così ha influito la spirale della violenza dei mesi scorsi in Medio Oriente, culminata nel raid israeliano su Tripoli e nel dirottamento della Achille Lauro. Peres ha compiuto una serie di aperture, sia pure modeste, lasciando scoperto Arafat. Al tempo stesso, è entrata in gioco la Siria, il fattore che più potrebbe influire su re Hussein.

g. c.

Il Cremlino tace sulla visita di Shultz «Reagan fa del banditismo di Stato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica ha reagito aspramente al discorso pronunciato da Reagan alle Nazioni Unite, accusando il Presidente americano di «banditismo» e «terrorismo di Stato»; tale presa di posizione, ma anche l'insistenza di Gorbaciov nell'auspicare «soluzioni costruttive» a Ginevra e nell'indicare gli armamenti come argomento prioritario nel dialogo fra le superpotenze, rivelano la crescente impazienza e irritazione del Cremlino verso l'atteggiamento di Washington nella rincorsa all'imminente summit di Ginevra. Mosca tace la prossima visita di Shultz (4-5 novembre) e non commenta per ora il suo incontro di ieri con Shevardnadze; sottolinea invece che gli Stati Uniti «non si preparano seriamente» all'incontro fra Reagan e Gorbaciov.

Il discorso del Presidente americano non sarebbe, in questo scenario, che l'ultimo elemento in una catena di «azioni negative», come per esempio il rifiuto Usa di aderire alla moratoria nucleare e l'insistenza americana sul progetto di scudo spaziale (per Mosca resta la chiave del dialogo): Reagan è accusato di «non avere dedicato la sua attenzione agli incandescenti problemi del disarmo nucleare». L'agenzia del Cremlino sottolinea invece una dichiarazione fatta da Gorbaciov a Sofia, prima del suo rientro di ieri a Mosca, che sembra una replica diretta al Presidente americano: «*Senza voler sminuire l'importanza delle altre questioni* — ha detto il leader sovietico in relazione al negoziato sugli armamenti — *resta questa l'essenza delle nostre proposte. Esse possono e devono essere esaminate in ogni particolare*».

Mosca giudica «un pretesto inopportuno» quello addotto da Reagan («*gli Stati Uniti non vogliono rimanere senza difesa*») per giustificare il programma di «guerre stellari». Il discorso di Reagan, secondo Mosca, «*si è ridotto alla rimasticatura delle notorie e fallimentari direttive di politica estera di Washington, ai tentativi di presentare in un più attraente "pacchetto" la sua politica non costruttiva, il rifiuto di adottare reali misure per il disarmo e per il rafforzamento della stabilità strategica*».

Al centro del discorso, rimprovera il Cremlino, «*non sono stati i problemi fondamentali del disarmo nucleare*»: Reagan ha sollevato la questione dei conflitti regionali «*cosciente di una naturale indignazione per la politica di terrorismo di Stato attuata da Washington e cercando di mascherare la guerra non dichiarata scatenata al fine di sopprimere la lotta dei popoli per la libertà e per il progresso*». Il Presidente americano è accusato di aver «*platealmente travisato*» le vicende del Nicaragua, dell'Afghanistan e della Cambogia, di avere presentato come «amichevole aiuto» nella protezione contro una presunta «aggressione» la politica Usa di rozza interferenza negli affari di Paesi sovrani.

Meno rigida, si limita, è parsa la posizione espressa da Gorbaciov a Sofia: «Siamo disposti — ha detto infatti il Capo del Cremlino — *ad esaminare ampiamente e senza pregiudizi lo stato delle relazioni internazionali*»; quindi anche i conflitti regionali. «Abbiamo un'opportunità unica — ha detto Gorbaciov — di raggiungere un accordo reciprocamente accettabile». Ma ha poi aggiunto, scaricando su Washington ogni responsabilità, che tocca agli Usa sfruttare tale opportunità e «adottare un atteggiamento responsabile».

Fabio Galvano

Precisazione dell'ambasciata Usa a Roma

ROMA — «In relazione ad alcune illazioni contenute in un servizio pubblicato da un quotidiano italiano in merito all'assenza dell'ambasciatore americano a Roma Maxwell Rabb da New York in occasione dell'incontro fra il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il presidente Ronald Reagan», un portavoce dell'ambasciata americana ha precisato ieri sera che «la presenza degli ambasciatori Usa accreditati presso i Paesi partecipanti alle conferenze al vertice dei Paesi più industrializzati non rientra nella consuetudine diplomatica americana».

Nuovi scontri a Beirut Quattro morti e 50 feriti

BEIRUT — Una feroce lotta per il potere sembra essere iniziata fra i cristiani del Libano, mentre i palestinesi stanno attualmente preparandosi a una battaglia che ritengono decisiva per la loro sopravvivenza in questo Paese. Il centro di Beirut-Ovest è infatti stato sorpreso, ieri all'alba di piatto, da un improvviso e breve bombardamento che ha causato quattro morti e una cinquantina di feriti. Anche a Beirut-Est vi sono stati combattimenti, frutto della polemica letteralmente esplosa fra le milizie del ventottenne Elie Hobeika e i falangisti fedeli al presidente della Repubblica, Amin Gemayel.

Gli Usa: Mosca da un mese non costruisce basi per missili

BRUXELLES — Per la prima volta gli Stati Uniti hanno annunciato ieri che l'Unione Sovietica non ha più iniziato, da almeno un mese, la costruzione di nuove basi di missili nucleari «SS-20».

Allen Holmes, presidente del gruppo consultivo speciale della Nato, e direttore del dipartimento di Stato americano per gli affari politico-militari, lo ha riconosciuto ieri a Bruxelles.

Rispondendo alle domande di giornalisti, Holmes si è limitato a dire: «Dopo avere proclamato, nell'aprile 1984, una moratoria nell'installazione degli euromissili, l'Urss ha continuato a costruire nuove basi.

La metropoli invasa da 1800 agenti segreti e tremila poliziotti

A Manhattan in stato d'assedio «Craxi ritarda, ma lo aspetti»

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Qualcuno ha messo in giro una battuta, che ormai va tutta New York: non è vero che nei giorni scorsi c'è stato un augusto consesso di capi di Stato o di governo per il quarantesimo delle Nazioni Unite; era una finzione, fumo negli occhi della gente per nascondere il primo congresso degli agenti segreti di tutto il mondo. Secondo stime approssimate per difetto, tra lunedì e ieri il cuore di Manhattan è stato occupato da 1800 agenti dei servizi segreti, da 3000 poliziotti in uniforme, da un numero imprecisato di cani addestrati ad odorare esplosivi e da un numero impressionante di *limousines* blindate, con relative scorte, che hanno paralizzato il traffico.

Soprattutto due aree di Manhattan erano inaccessibili a chi non fosse munito di lasciapassare (e, talvolta, neppure quello bastava di fronte a poliziotti palesemente terrorizzati dall'ipotesi di un anche minimo incidente, e quindi irascibili): la zona antistante le Nazioni Unite, lungo la Prima Avenue, tra la 42ª e la 44ª Strada, e il quadrato di strade in cui sorge il Waldorf Astoria con l'annesso *residence* Waldorf Towers, tra la 49ª e la 50ª Strada, Park e Lexington Avenues. Transenne azzurre della polizia sbarravano strade e marciapiede con tanta severità che il *New York Times* ha scritto che «*attraversare la strada è diventata una questione di status symbol: chi conta attraversa e chi non conta deve fare il giro*».

Eppure questo apparato di sicurezza, così eccezionale e mastodontico che tutti i giornali di New York gli hanno dedicato articoli di prima pagina, non era proprio impenetrabile. Ho potuto constatarlo di persona, mercoledì sera, quando ho deciso, un po' avventurosamente e senza molta convinzione di farcela, di aspettare l'arrivo della delegazione italiana con Bettino Craxi davanti all'ingresso del Waldorf Towers, nella 49ª Strada. L'accesso era bloccato sia su Park Avenue che sulla Lexington, agenti in borghese con cani al guinzaglio pattugliavano la strada e tutto quello che avevo per convincere gli agenti a farmi passare era la targhetta di accreditamento temporaneo alle Nazioni Unite.

Però, un ufficiale di polizia mi ha detto: «*Prego, si accomodi*», quando gli ho mostrato targhetta e passaporto, spiegandogli che avevo un appuntamento con il primo ministro italiano. E un funzionario del servizio segreto, che comandava un bel nugolo di agenti nell'ingresso del *residence*, mi ha detto con estrema cortesia che era «*molto spiacente* per me, *ma il primo ministro era in ritardo*».

E' così scattato quell'incredibile meccanismo psicologico per cui tutte le persone che incontravo — agenti segreti o selezionatissimi funzionari del cerimoniale — dovevano pensare che se ero lì era perché qualcuno mi aveva autorizzato, dunque potevo stare. Così sono potuto salire al ventottesimo piano per controllare di persona che Craxi non fosse arrivato mentre ero al bar (somma ironia, sulla porta accanto a quella dell'appartamento del presidente del Consiglio c'era una targa azzurra con la scritta: «*Ufficio di comando — Servizio segreto — Vietato l'ingresso*»). Sono potuto restare per quasi un'ora davanti al passo carraio dell'albergo, dove potevano transitare soltanto le *limousines* ufficiali, senza che alcuno mi chiedesse che cosa ci facevo. E nessuno si è meravigliato quando mi sono infilato nell'ascensore con la delegazione italiana pur non avendo il distintivo verde e rosso, che serviva da segno di riconoscimento. Finalmente, mentre aspettavo che il presidente del Consiglio scendesse nella *hall* dopo essersi cambiato la camicia, con perfetto *fair play* il funzionario del servizio segreto, che aveva interpellato per primo, si è premurato di chiedermi se «*tutto andava bene*».

Paolo Garimberti

Fra le barricate di Città del Capo

Città del Capo. Anche ieri in quasi tutte le città del Sud Africa si sono registrati violenti scontri fra polizia e dimostranti anti-apartheid, decine dei quali sono stati arrestati in improvvisi blitz durante la notte. A Durban gli agenti cercano con i cani i presunti complici di due negri rimasti uccisi dallo scoppio di una bomba che probabilmente era destinata a una scuola frequentata da bianchi. A Soweto gli studenti, nell'imminenza degli esami, sono tornati a boicottare le lezioni e sono stati dispersi con i gas lacrimogeni. I disordini più gravi continuano ad avvenire a Città del Capo (nella foto una barricata in Belgravia road) dove la polizia ha invitato gli automobilisti bianchi a munirsi di elmetti per evitare di rimanere vittime di sassate

Salazar sposato in segreto?

LISBONA — Antonio Oliveira Salazar si sarebbe sposato nel 1928 a Santa Comba Dao, sua terra natale, lo ha rivelato ieri il settimanale «O Jornal».

Se la notizia troverà conferma, tutta la vita del dittatore portoghese, che è stato sempre descritto come un scapolo ritrogino, sarà rimessa in discussione.

Il settimanale lusitano ha pubblicato una fotocopia della notizia riferita dall'allora autorevole «Jornal de Noticias» di Oporto, il 9 settembre del 1928, allorquando Salazar aveva 39 anni ed era stato da poco nominato ministro delle Finanze. Nella notizia è detto che «*Il ministro delle Finanze Oliveira Salazar si è unito in matrimonio oggi a Santa Comba Dao con la sorella del dott. Guilherme Moreira, illustre sottosegretario di Stato*».

Scacchi: Kasparov è a un passo dal titolo mondiale

Nuova resa di Karpov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Senza neppure rappresentarsi sulla pedana della sala Chajkovskij, per la conclusione della partita avviata giovedì, Anatolij Karpov si è arreso ieri un'altra volta a Garri Kasparov. Il giovane sfidante ha, dopo 18 partite, un bottino di quattro vittorie (contro le due del campione): conduce, a cinque incontri dalla conclusione del «mundial», per 10,5 punti a 8,5. Il titolo non dovrebbe più sfuggirgli, forse già la prossima settimana.

La posizione di Karpov, alla ripresa della diciannovesima partita, sarebbe stata insostenibile: la sera prima, in un inconsueto e clamoroso gesto di sfida, Kasparov aveva reso nota la mossa 42, quella della sospensione, che sarebbe invece dovuto restare segreta, in una busta sigillata. Tale era infatti la sua sicurezza che il campione non sarebbe stato in grado, neppure conoscendola, di elaborare contromosse. Un gesto, quello di Kasparov, che nessuno ricorda durante un campionato mondiale: il segno, forse, che lo sfidante si ritiene ormai imbattibile in questo mundial-bis.

Quella di giovedì è stata, per i mille spettatori, una serata indimenticabile; drammatica, con colpi di scena e ripetizione, fino al gesto di sfida di Kasparov. Si dice che Karpov abbia chiesto di disputare le rimanenti partite senza pubblico, ritenendosi danneggiato dal tifo degli spettatori, ormai esplicitamente schierati con Kasparov. Giovedì, per esempio, c'è stata l'espulsione di uno spettatore, colpevole di essersi alzato e di avere gridato, in un momento critico della partita: «*Perché giocare ancora? Arrenditi, Karpov*». Ma con i biglietti già venduti, e la necessità organizzativa di recuperare una parte delle ingenti spese, nessuno può permettersi di chiudere la sala al pubblico.

In questa diciannovesima partita, che ha probabilmente segnato la svolta determinante dell'incontro, Kasparov era avvantaggiato dal bianco. Dopo un'apertura laboriosa, egli era riuscito con un leggero vantaggio. Poi Karpov era riuscito, con una valida controffensiva, a mettere in difficoltà lo sfidante, che cominciava anche ad avere problemi di tempo. La situazione pareva talmente compromessa, per Kasparov, che a un certo punto i suoi collaboratori avevano addirittura lasciato il loro posto. Ma il giovane sfidante aveva a sua volta azzeccato una serie di mosse, costringendo Karpov a complesse analisi e perdite di tempo. Con entrambi i giocatori ormai al limite delle 5 ore per le 40 mosse, in uno scambio convulso d'iniziative c'in un'atmosfera sempre più tesa, lo sfidante ha trovato la via per minacciare direttamente il re di Karpov. Con pochi secondi a disposizione, il campione ha sbagliato una mossa, rendendo ancor più vulnerabile il suo re. Era la fine della partita.

f.gal.

Profondamente addolorati

Pierina Fontaguzzi ved. Momo

ne danno il triste annuncio il figlio Luigi, cognata, nipoti, le care Feliciana e parenti tutti. Funerali oggi 26 corrente, ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo in Castagnole Lanze (At) con partenza ore 14 da Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 25 ottobre 1985.

Emma e Lentro con Carlo e Valeria sono con Gigi nel ricordo della MAMMA.

Carlo Vinaccia
Mario Borriero
Giovanni Amatore
Grazia Massino Gianoglio
Renzo Landini
Elio Paperello

con la famiglia partecipano al dolore del-l'ing. Luigi Momo per la perdita della MAMMA.

Consorzio Immobiliare Francia S.p.A. Direttore e Maestranze partecipano al lutto del dott. ing. Luigi Momo.

Teresa Stanchini Vernetti partecipa con affetto al dolore dell'amico Gigi Momo.

Ing. Luigi Quaranta partecipa al dolore di Gigi.

Riccardo Battista colpito dal lutto dell'amico ing. Luigi Momo partecipa affettuosamente.

I nipoti Fontaguzzi Martinetto Bersano con affetto partecipano al dolore di Luigino.

Sono vicini a Gigi gli amici:
Gianfranco Bodini
Gianfranco Tantello
Cesare Barbero
Mario Audello
Gianbattista Cassini
Antonio Carpagnoli
Sandro Perrin
Sergio Venturano

Vanni e Umberto, Fabrizio e Loredana partecipano al dolore del caro amico Luigi per la scomparsa dell'adorata mamma

Pierina Momo

— Torino, 25 ottobre 1985.

Luisella Gioda e Piero e Gigi con molto affetto.

Vicini al cugino Luigi Momo nell'immatura dolore per la perdita dell'adorata MAMMA porgono sentite condoglianze Lorenzo Martinetto con la moglie Ines Bosso, i figli Luigi, Lorenzino con il marito Giorgio Alinovi, Lucia e Franco.

La Segretaria allodina dalla D.C. partecipa al lutto dell'amico Luigi Momo per la grave perdita della MAMMA.

La Sezioni Dc Cirenè San Gabriele partecipano commosse al dolore di Gigi Momo per la scomparsa della MAMMA.

Gli Amici Consiglieri della Circoscrizione 8 partecipano al dolore del presidente ing. Luigi Momo per la scomparsa della MAMMA.

I consiglieri del gruppo liberale della Circoscrizione 8
Pierluigi Amerio
Laura Bertini Paparo
Maria Luisa Buson
Silly Gualco
partecipano al dolore dell'ing. Luigi Momo presidente della Circoscrizione per la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 26 ottobre 1985.

Si associano al dolore dell'ingegner Luigi Momo per la perdita della madre signora

Pierina Fontaguzzi ved. Momo

Alberto Giordano
Giuliano Barbano
Cristina Cappasso
Ciro Rousso
Margherita Rolando
Laura Cassetti
Paola Bellingeri
— Torino, 25 ottobre 1985.

Mario Rovera e Laura sono vicini a Gigi in questo profondo dolore.
— Torino, 25 ottobre 1985.

Il Condominio di via Passo Fabbro di Bevola n. 15-17 partecipa sentitamente al dolore dell'ing. Luigi Momo per la scomparsa della MAMMA.

Dott. Spagarino, partecipa al dolore che ha colpito l'amico fraterno Gigi.

Nel stato la gioia della nostra casa, sarà il ringiovanito della nostra vita.
E' nascosta alla Casa del Padre la

BUTTORESSA

Anna Maria Grosso-Nicolin nata di Guglielmo

Ne danno il dolorosso annuncio il marito Umberto, la figlia Maurizia, la mamma Maria Bessone di Guglielmo, il cognato Giorgio, la cognata Giuseppina, la nipote Marina e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. ore 14.30 partendo dall'abitazione posso Carlo Brunet 9.
— Cuneo, 24 ottobre 1985.

Tio Lidio e Beppe sono vicini ad Umberto ed a Maurizia nel loro grande dolore per la scomparsa della cara ANNA MARIA.
— Bagnasco Mioca, 25 ottobre 1985.

Cesare Ambrogio e famiglieri partecipano al dolore degli avvocati Umberto e Maurizio Grosso-Nicolin.

Si unisconno al cordoglio della famiglia i colleghi:
Franco Niccolai
Clemente Oppio
Franco Portino
Bruno Mellano
Giuseppe Delmastro
Gianmaria Colmegna
Claudio Masoero
Piero Rusconi
Aldo Viglione
Bruno Salamino
Alberto Capello
Giorgio Badino
Gianni Versaldelli
Adalberto Pazi
Giuseppe Bellone
Brunello Olivero
Angelo Peainelli
Faustino Delmastro
Giuseppe Imbarti
Mario Rosso
Giuseppe Lazzari
Fulvio Lazzari
Nicoletta Lazzari
Gianmaria Lazzari
Eugenio Bertini
Claudio Biral
Vittorio Viglione
Adolfo Motta
Pierserio Barale

Il presidente ed i soci del Rotary Club di Cuneo partecipano commossi al dolore del carissimo amico Umberto Grosso-Nicolin per la scomparsa dell'amatissima consorte

BUTTORESSA

Anna Maria di Guglielmo in Grosso-Nicolin

— Cuneo, 25 ottobre 1985.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Cuneo a nome dei colleghi tutti partecipa al dolore degli avvocati Maurizio e Umberto Grosso-Nicolin per la scomparsa della signora

Anna Maria di Guglielmo in Grosso-Nicolin

— Cuneo, 25 ottobre 1985.

La Federazione Italiana Giuoco Calcio sentitamente partecipata di Vercelli, partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

comm. Domenico Tozzi

segretario del comitato

— Vercelli, 25 ottobre 1985.

E' mancato

Guglielmo Galizio

ne danno il dolorosso annuncio, moglie, figlie, nuora, e parenti tutti. Funerali 26 c.m. parrocchia Madonna delle Rose, ore 8.30.
— Torino, 24 ottobre 1985.

(Continua a pag. 6)

Stato civile di Torino

24 OTTOBRE 1985

NATI — Da Tomasi Maurizio; Piazza Alberto; Palazzo Carmine, Procopio Gregorio, Vigliano Consolino Federica; Bruno Stefano; Amandola Francesca, Lillazetta Luca; Maiuolo Nicola.

MORTI — Villani Rosa in Caruso, di anni 58, nata a S. Severo, casalinga, residente in v. Bologna 74; Briganti Serena v. Ferrari, a. 75, Colle Sesia, pens., v. Canina 3; Mosso Carlo, a. 66, Torino, avvocato, c. U. Sovietici 334; Marliano Costanzia, a. 85, Oleggio, pens., v. Cigli 10; Bisotti Anna, a. 83, Torino, pens., v. Beaulard 55; Peiri Giovanni, a. 80, Pola, operaio, v. Capriolo 42; Cadeddi Assunta, a. 70, Domusnovas, pens., c. R. Margherita 233; Cassalina Fiorenzo, a. 78, Venaria, pens., v. Saluzzo 8; Bianchi Luigi, a. 74, Mercogno, pens., piazza della Repubblica 17.

Decessi in ospedale: Bonello Carla in Poliano, a. 53, Castelborgone, cas., Mosso Giovanni, a. 82, Moncalieri, pens.; Mondo Marino, a. 73, Chieri, pens.; Mariani Emilia, a. 85, Torino, pens.; Bosco Eugenia, a. 102, Torino, pens.; Meneguzzo Romolo Cipriano, a. 71, Cavaglià, pens.; Mossa Michele, a. 67, Bassori, operaio; Panaro Vincenzo, a. 81, Torino, pens.; Fedna Giuseppina in Mulazzano, a. 72, Borgonovo Val Tidone, pens.; Lisori Antonio, a. 16, Reggio Calabria, studente; Elle Gisberto Fiocca, a. 64, Elenoni, pens.; Caraggio Maria Angela v. Ferraudo, a. 70, Gassino T.se, pens.; Bertolaccini Caterina v. Bertolini, a. 98, Carnizzano, pens.; Belgio Mariangela, a. 79, Nicaro, casalinga; Bertolamino Antonio, a. 66, Monterotondo, pens.; Bender Sergio, a. 65, Torino, pens.; Andreotti Mario, a. 73, Chieri, vetr., pens.; Chiesa Giovanni, a. 60, Torino, operaio.

NATI 9 - MORTI 27

Presidenza, Consiglio direttivo rappresentanti della C.G.I.L. di Settimo, comunicano addolorati la scomparsa di

Damiano Franco

— Settimo, 25 ottobre 1985.

Ha vissuto virtuosa, ha tanto dato, ha tanto pregato, ha tanto sofferto, ora riposa nella pace del Signore

Fiorina Gallo ved. Ferrero

anni 90

Angosciate la piangono le figlie Natalia ved. Olivero, Clelia col marito Emanuele Tosco e figli, cognate, nipoti, pronipoti. Funerali oggi sabato 26-10 ore 15.15 parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56 quindi la salma verrà tumulata nel cimitero di Cavallà (Cn). Un vivo ringraziamento al dott. Luigi Barazzo, ai medici dell'Aria, alla signora Gabriella Tortolo, non ferì, eventuali offerte alla S. Vincenziana parrocchiale.
— Torino, 25 ottobre 1985.

Marcello con Elisa e il piccolo Pietro ed Enrico avranno sempre nel cuore il ricordo di nonna PIERINA.

Le consuocere Rosa Tosco Vaudetta con Germana partecipa profondamente al dolore di Clelia e Natalia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesta D'Urso (Nene)

anni 66

ne danno il dolorosso annuncio la mamma Rosetta, la sorella Rita e il fratello Domenico con rispettive famiglie, parenti tutti. Benedizione stamane ore 10 cappella Ergoto (Pacetto). Funerali ore 11 in Pinerolo, parrocchia San Lazzaro.
— Torino, 24 ottobre 1985.

La Ditta T.V.T., Candiani, Migliardi e collegati di lavoro partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di MARIA affezionata amica e valida collaboratrice.

E' mancato

Giovanni Battista Bertolda

Cultivatore diretto

di anni 85

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Collegno oggi sabato 26-10-85 alle ore 14.30 partendo dall'abitazione di via Venaria n. 304.
— Collegno, 25 ottobre 1985.

Il giorno 24-10-1985 ha cessato gli affetti terreni

Adriana Placidi De Vincentiis

Ne danno l'annuncio il comm. Amadeo De Vincentiis e i figli Leonardo e Romolo. Le esequie si svolgeranno questo mattina presso la cappella dell'immacolata Villa Borghese, piazza di [illegible] ore 11.
— Roma, 25 ottobre 1985.

Amadeo, Mario, Manuel, Adriana, partecipano con grande commozione la perdita della loro carissima nonna

Adriana Placidi De Vincentiis

— Roma, 25 ottobre 1985.

La nuora Maria Concepcion, Adriana, Susanna e il genero Francisco partecipano con profondo affetto la dipartita della loro cara e affettuosa

Adriana Placidi De Vincentiis

— Roma, 25 ottobre 1985.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Monica Longo ved. Zanivan

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il fratello Giulio con Valentina, i nipoti Sergio, Carlo e Tullio, cugini e parenti tutti. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia S. Dorotea sabato 2 novembre 1985 ore 9.1 famigliari particolarmente commossi ringraziano parenti e amici tutti per la partecipazione.
— Torino, 25 ottobre 1985.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Davi

Andrese FIAT

La annunciano la moglie, figlie, generi, nipoti, parenti e amici. Funerali sabato 26 alle ore 14.50 nella parrocchia San Giovanni. La cerimonia è particolarmente raccomandata.
— Torino, 25 ottobre 1985.

Afghanistan, Cambogia, Etiopia, Nicaragua e Angola: i punti, secondo Reagan, che rallentano la pace

La mappa del confronto Est-Ovest

La proposta di Reagan a Gorbaciov per rilanciare la distensione fra le superpotenze spegnendo i «conflitti regionali» alimentati dall'intervento di Mosca traccia la mappa delle crisi che dividono i due blocchi. Nel discorso pronunciato all'assemblea generale delle Nazioni Unite il Presidente americano ha indicato sulla carta geografica del confronto Est-Ovest le cinque zone del globo che, per la Casa Bianca, impediscono di avviare un dialogo effettivo di pace.

Non si tratta però di un atto d'accusa rivolto in una sola direzione, che forse avrebbe potuto avere conseguenze dirompenti sul piano propagandistico in vista del prossimo incontro al vertice di Ginevra. Reagan, pur addossando all'Urss la responsabilità di quanto sta succedendo, sotto svariate visuali, nell'Afghanistan, in Etiopia, nel Nicaragua, in Cambogia, nell'Angola, ha inteso stendere la trama della collaborazione che sta alla base della spettacolare iniziativa tesa «ad un nuovo inizio» dei rapporti con l'Unione Sovietica. Causa impegno congiunto al fine di individuare soluzioni giuste ed eque che tengano conto delle parti in causa in modo da agevolare il loro reinserimento nella comunità mondiale.

Esiste un legame preciso nelle situazioni analizzate nelle cinque «schede» che seguono: si tratta di Stati sovrani caratterizzati dallo stesso denominatore comune, la presenza sul proprio suolo di truppe appartenenti al blocco orientale. Ovviamente il caso dell'Afghanistan è il più macroscopico con la sua invasione diretta, «ad invito» di tipo praghese, che si riallaccia a quella «per interposta persona» operata dai vietnamiti filosovietici ai danni di una Cambogia rossa ma filocinese. A Kabul si combatte e si muore dal giorno di San Silvestro di sei anni fa, a Phnom Penh, città fantasma dopo il genocidio dei khmer di Pol Pot, si continuano ad avvertire gli echi di questa strana guerra intercomunista.

Dall'Asia all'Africa: anche qui Reagan rivolge l'attenzione a due zone calde. Ecco l'Angola, teatro dello scontro a distanza ravvicinata fra i ribelli appoggiati dai reparti sudafricani ed i guerriglieri affiancati al contingente militare cubano, e l'Etiopia trasformatasi nel frattempo nella prima repubblica a gestione comunista del Continente nero grazie ai buoni uffici dei consiglieri sovietici ad Addis Abeba.

Infine il Nicaragua, perno di ogni iniziativa nello scacchiere del Centro America, che Washington considera elemento destabilizzante, testa di ponte della penetrazione cubana e sovietica di continue tensioni per il Salvador e l'Honduras.

Mentre il sandinismo ha cinque anni di vita, dunque appena un lustro di aggiustamento e revisione postrivoluzionaria, nelle altre quattro zone da pacificare gli svariati conflitti si trascinano in certi casi da oltre un decennio. Dieci anni pertanto di pericoli e minacce alla distensione che ora l'Occidente vorrebbe vedere disinnescati.

Il «Vietnam» di Mosca

E' da oltre 12 anni che la tragedia afghana getta ombre sinistre sull'Est, invischiato in un'intricata impasse politico-militare con pochissime vie d'uscita, e sull'Ovest, costretto suo malgrado al ruolo di attore non protagonista. Da quando cioè quel remoto angolo di Asia uscì dall'isolamento con la deposizione della monarchia da parte di un gruppo di ufficiali vicini al partito marxista-leninista di Kabul.

All'inizio il trattava di un tenue filo con Mosca (sempre attenta ad evitare che dallo scomodo vicino islamico potesse travasare la carica del fondamentalismo khomeinista nelle sue repubbliche meridionali) che nel dicembre 1979 sarebbe diventato tuttavia un legame inscindibile sotto lo sferragliare dei carri armati sovietici.

Accorsi in Afghanistan per dare man forte alla fazione di Babrak Karmal in lotta contro i «compagni operaisti» del Khalq, i russi vi hanno trovato invece il loro Vietnam impegnando, secondo stime occidentali, oltre 115 mila soldati ed il meglio dell'aviazione per contrastare i colpi di spillo inferti dalla resistenza dei *mujahiddin*.

Mentre l'Armata Rossa controlla la capitale ed a fatica le principali vie di comunicazione, i «combattenti della libertà», benché divisi da secolari rivalità religiose e tribali, spadroneggiano nelle montagne grazie agli aiuti ed alle armi, parecchie non di piccolo calibro, che filtrano dal Pakistan. Davide contro Golia eppure, in sostanza, un assurdo equilibrio di forze: nessuno appare tanto forte da vincere ma nemmeno tanto debole per perdere.

New York. Il discorso di Ronald Reagan all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (Tel. Ap)

La guerra impossibile

Più che una guerra semidimenticata, quella della Cambogia è una «guerra impossibile», l'ultima della lunga serie di conflitti che hanno insanguinato l'Indocina. E' l'unica infatti in cui si fronteggiano due schieramenti comunisti, un'anomalia ideologica imperniabile all'epoca del coinvolgimento americano nel Vietnam. Da una parte 30 mila soldati di Hanoi, diretti e controllati da consiglieri sovietici, dall'altra la coalizione filocinese, 35 mila guerriglieri in tutto, composta da partigiani dei khmer rossi e dai fedeli del principe Sihanouk. In mezzo, un Paese di circa sei milioni di abitanti scampati ai massacri e alle deportazioni eseguiti con un misto forsennato di ferocia stalinista e di sadismo orientale dagli uomini di Pol Pot, gli stessi che dieci anni fa avevano «liberato» la Cambogia dai militari di Lon Nol.

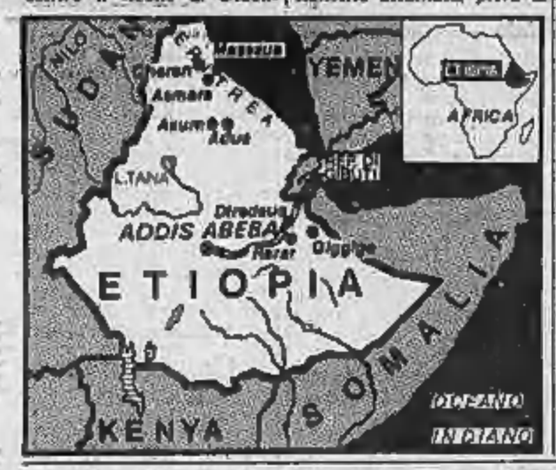
Nel 1975 toccò al regime khmer di finire nella polvere, cacciato da Phnom Penh sotto la spinta di 150 mila regolari vietnamiti che da allora tentano di stanare dal territorio nazionale gli ultimi residui della guerriglia alimentata da Pechino e definita «una banda di criminali» dal Cremlino. Con il risultato, anch'esso anomalo, di avere due governi comunisti contrapposti: quello del presidente Heng Samrin, installato dalle baionette straniere nella capitale, e la formazione della «Kampuchea democratica», in esilio lungo la frontiera cambogiana ma riconosciuta come legittima dalle Nazioni Unite.

Da un dispotismo all'altro

Il 12 settembre 1974 cadeva ad Addis Abeba l'impero di Hailé Selassié, avanzava nella storia un'altra dinastia millenaria e l'Etiopia diventava la prima Repubblica comunista del Continente nero. Artefice della mutazione, dal colpo contro il «leone di Giuda» fino alla nascita del Derg, il comitato dittatoriale postrivoluzionario, era stato il colonnello Mengistu, il quale già a quei tempi si definiva «amico eterno del proletariato internazionalista».

Poi l'Etiopia, povera, cronicamente affamata, priva di risorse naturali, fu il passaggio da un potere dispotico all'altro. Alle crudeli vessazioni dei latifondisti di corte il loro sostituiti, di certo con disegni opposti, l'onnipresenza e la struttura oligarchica del partito dei lavoratori, sorto dopo cinque anni di studi sul modello del partito comunista sovietico. Il Paese si è allineato a Mosca (da cui riceve assistenza militare chiedendo nel frattempo all'Occidente fondi contro la piaga della fame e della siccità) senza essere riuscito a risolvere i tentativi secessionistici dell'Eritrea, specie nella zona dell'Ogaden, del Tigrai. E senza aver nemmeno saldato i debiti contratti con Cuba e l'Urss durante il conflitto del 1978 contro la Somalia.

In questi ultimi anni la dipendenza dai consiglieri sovietici, alcune decine di migliaia, si è ulteriormente accentuata con una serie di accordi di collaborazione tecnica ed industriale.



Tra la Chiesa e Marx

C'è una domanda che assilla gli studiosi della rivoluzione sandinista: dove sono finite le esaltanti promesse dei patrioti antisomozisti, in primo luogo il pluralismo politico da applicare all'interno e il non allineamento da seguire nelle relazioni internazionali? In pratica sembrano logori slogan da affiggere sotto il ritratto di Sandino: chi comanda a Managua è la pianta militare di Daniel Ortega Saavedra, la stessa che ha scelto la linea del muro contro muro in chiave antiamericana quale cardine della propria politica estera.

Eppure, almeno in teoria, il Nicaragua rispecchia tuttora le contraddizioni e le ambiguità che furono alla base del pronunciamiento di cinque anni fa. Pur nell'ambito della legge di emergenza e della sospensione dei diritti civili codificate nella Repubblica centroamericana un potere marxista e una Chiesa tradizionalista, preti d'avanguardia e simulacri di partiti d'opposizione.

Sul rovescio della medaglia [illegible] le sue molteplici realtà: il Nicaragua che funge da trampolino di lancio per la diffusione del castrismo nel Centro America, che spalanca i porti alle navi sovietiche accusando nel contempo gli Stati Uniti di volerlo invadere, infine il Nicaragua che fa da cinghia di trasmissione della guerriglia in Salvador, nell'Honduras, che accusa di tradimento l'ex compagno «Comandante Zero» ma che lascia metà dell'economia nazionale nelle mani dei privati.

Il dilemma di Luanda

Fino al 1974 l'Angola era la più ricca fra le antiche colonie portoghesi, era sorretta sull'orlo della crisi economica, innescata dai costi necessari a finanziare la guerra non dichiarata con il Sud Africa e la «protezione» del contingente cubano e degli istruttori russi, cechi, bulgari, polacchi. Su chi ricade la colpa principale del salasso?

Da Sud premono i ribelli dell'Unita, il movimento antimarxista di Jonas Savimbi foraggiato apertamente da Pretoria, quasi un do ut des alla rovescia. Se infatti il governo del presidente José Eduardo Dos Santos subisce le loro scorrerie fino a Luanda, la capitale, ed a volte si trova i sudafricani in casa, nelle lande desolate del Meridione, è perché l'Angola da tempo offre basi e santuari ai guerriglieri della Swapo che si battono contro il regime sudafricano per l'indipendenza della Namibia.

Un complicato giro vizioso che ha consentito all'Unione sovietica di agire per delega «suggerendo» a Fidel Castro di inviare sul posto un contingente di oltre 25 mila soldati. Scopo dichiarato, secondo L'Avana, la pacificazione della zona, comunque una presenza militare che rischia di destabilizzare ulteriormente il settore dell'Africa australe.

Da alleati scomodi cubani e soci rischiano di diventare ospiti indesiderati: in realtà i sudafricani lavorano altrettanto.

a cura di Piero de Garzarolli

In un libro, testimonianze e rivelazioni sui rapporti tra pcf e Cremlino

Juquin l'eretico denuncia Marchais Siamo rimasti troppo legati a Mosca

PARIGI — A denunciare, con libri-documento, le incrostazioni staliniste del partito comunista francese, finora, era il misterioso Jean Fabien, autore di «Kremlin-pcf» l'anno scorso e di «La guerre des camarades» due mesi fa. Adesso, senza pseudonimi, è un dirigente a uscire allo scoperto: Pierre Juquin, membro del comitato centrale, fino all'84 portavoce del segretario comunista Georges Marchais, poi diventato capo dei riformatori e condannato come «eretico» nel Congresso di febbraio. Isolato ma non allontanato dalla «chiesa rossa», come lui stesso definisce oggi il suo partito in un libro appena pubblicato: «Autocritiche».

«Più di trent'anni nel pcf, 22 nelle sue istanze direttive: anch'io ho la mia parte negli errori commessi», scrive Juquin e per questo parla di autocritica. Ma il libro (uscito presso l'editore «borghese» Grasset) è in realtà una critica spietata della linea politica interna e internazionale, dell'operaismo, del cordone ombelicale con l'Urss, ed è un inno alla laicizzazione del partito, all'Europa, all'individuo. In 280 pagine, non senza dura nei confronti della leadership *«che ha portato il pcf all'esilio»* e un invito a rifondare la sinistra, cominciando proprio dal partito comunista.

Nel libro c'è anche una rivelazione: il resoconto di un colloquio, del 1979 a Mosca, tra Marchais e i due maggiori collaboratori di Breznev (allora già molto malato), Mikhail Suslov e Boris Ponomariov. Un incontro centrato sul problema dell'installazione degli euromissili di cui il segretario del pcf chiese, in pratica, ai russi *«quale parola d'ordine»*. Il partito avrebbe dovuto adottare in Francia. Un passo che ha già provocato i fulmini e le smentite di Marchais in persona: *«Non ho mai preso istruzioni da Mosca, domandai soltanto qual era l'atteggiamento sovietico»*.

Ma se la polemica era scontata — e c'è chi prevede anche provvedimenti disciplinari contro Juquin — il libro è un segnale del malessere diffuso che affligge il pcf. Nei tre giorni del 25° Congresso dello scorso febbraio, i rinnovatori tentarono di dare battaglia. Contestarono le tesi e le deviazioni del «centralismo democratico», ma furono battuti. Il discorso di Juquin fu definito un canto del cigno. Escluso dalla segreteria, l'ex astro emergente del pcf sembrava avviato ad anni grigi ed aveva già chiesto di poter riprendere la sua cattedra di lettere abbandonata nel '68 per l'attività politica. Con «Autocritiche», invece, riapre la lotta. Nel partito, dice, ci sono forze che non si devono disperdere: il rinnovamento, per Juquin, è ancora possibile.

E sulla controcopertina del libro, quasi come un simbolo, c'è la foto del palco dei dirigenti comunisti, nell'ultimo caso, con un solo braccio alzato, quello di Juquin, che vota «no» alla mozione finale alle spalle di un Marchais impietrito. Ma che cosa propone quest'uomo di 55 anni, figlio di un ferroviere di Clermont-Ferrand, allievo dell'Ecole normale supérieure, grande conoscitore della cultura tedesca, autore già di altri sei libri (tutti «allineati»)? Una frase, forse, può bastare per capirlo: «C'è stato un periodo pieno di speranza nel mio partito: il '75-'77. Quello che lo chiamo l'"due o tre degli anni": il periodo eurocomunista». Le due anime del pcf tornano a confrontarsi.

Enrico Singer

Duri scontri tra studenti estoni e russi

STOCCOLMA — Numerosi studenti estoni e russi sono rimasti gravemente feriti il 28 e il 29 settembre scorsi durante violenti scontri nella città universitaria di Tartu, nella Repubblica sovietica dell'Estonia: lo ha dichiarato il presidente del comitato di assistenza ai prigionieri politici estoni a Stoccolma Anto Kippar.

Egli ha affermato che un centinaio di studenti di origine estone contrari all'afflusso nell'ateneo di giovani di lingua russa si è scontrato a colpi di coltello e di catene di bicicletta con un numero pressappoco uguale di studenti di origine russa.

Numerosi giovani sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni e altri sono stati arrestati da militanti sovietici.

Reagan visita la vedova Klinghoffer

NEW YORK — A conclusione della sua visita a New York per le celebrazioni del quarantesimo anniversario delle Nazioni Unite, il presidente Reagan si è recato ieri a rendere omaggio a Ma. Klinghoffer, la vedova passeggero americano della «Achille Lauro» ucciso dai dirottatori palestinesi. L'incontro ha avuto carattere privato e sul suo andamento non sono stati forniti particolari.

Prima di lasciare New York alla volta di Washington, da dove ha poi proseguito in elicottero per la residenza di campagna di Camp David, Reagan ha anche incontrato il premier giapponese Nakasone e il cancelliere tedesco-federale Kohl, gli ultimi due dei leader che hanno partecipato al «vertice» dei principali Paesi industrializzati.

San Salvador Sparatoria presso la sede del governo Due vittime

SAN SALVADOR — Due persone sono rimaste uccise e altre tre, tra cui un bambino, sono rimaste ferite in uno scambio di colpi d'arma da fuoco avvenuto ieri tra soldati e uomini armati presso il palazzo del governo di San Salvador, proprio nel momento in cui il presidente José Napoleon Duarte lasciava l'edificio per recarsi all'assemblea nazionale. Duarte è rimasto illeso.

Non è chiaro se si sia trattato di un attacco dei guerriglieri di sinistra contro il presidente Duarte o dell'epilogo di una rapina avvenuta in un grande magazzino

Per la libertà di Ines Duarte è intervenuta la Francia

PARIGI — Il portavoce del ministero francese delle relazioni esterne ha reso noto che la Francia ha svolto un ruolo attivo nella liberazione della figlia del presidente del Salvador, Napoleon Duarte, e ha accettato la richiesta del governo salvadoregno e del «Fronte Farabundo Marti di Liberazione Nazionale» di accogliere alcuni guerriglieri feriti.

Tutte in piazza come dieci anni fa per chiedere salari migliori

In sciopero le donne islandesi

Il governo ha bloccato con decreto legge la protesta delle hostess che paralizzava i trasporti aerei

NOSTRO SERVIZIO

REYKJAVIK — Giovedì le donne islandesi hanno scioperato per chiedere la parità di salari tra uomini e donne. Proprio dieci anni fa, il 24 ottobre 1975, tutte le salariate islandesi avevano sospeso il lavoro e 43 mila donne avevano manifestato a Reykjavik, una cittadina di appena 100 mila anime. Fu un avvenimento eccezionale, il cui ricordo è ancora vivo, ma la disparità dei salari è rimasta più o meno la stessa, anche se la legislazione e soprattutto i comportamenti sono cambiati. Anche se il movimento femminista ha preso smalto e il partito delle donne, farmazione con la quale bisogna fare i conti in Islanda, conta parecchi rappresentanti in Parlamento.

Lo sciopero di giovedì è stato ugualmente un successo: 25 mila donne per le strade, sono, in questi tempi di frequenti mobilitazioni, un vero trionfo. Tutti i posti di lavoro dove le donne sono in netta maggioranza, erano fermi. Gli uomini, da parte loro, sia pur maldestramente, hanno cercato di rimpiazzare le loro colleghe. Scesi dai loro alti uffici, dalle direzioni bancarie, dei magazzini o dalle amministrazioni, si sono ritrovati per un giorno nelle reception, impappinandosi con la moneta e spaccandosi la testa per rispondere alle questioni più semplici.

Anche il presidente della Repubblica, la signora Vigdis Finnbogadottir, aveva annunciato mercoledì, tra l'esultanza delle islandesi, che avrebbe incrociato le braccia anche lei. Ma è stato lo sciopero delle hostess, in corso indipendentemente da quello delle donne, che ha scatenato le passioni. Con i trasporti aerei paralizzati, il Parlamento s'è riunito per approvare un decreto legge per la precettazione delle hostess, una procedura alla quale in Islanda si fa spesso ricorso.

Siamo al 23 ottobre. I parlamentari donne e l'opposizione, come un sol uomo, si sono messi d'accordo per occupare la tribuna il più a lungo possibile. Il loro obiettivo: parlare ininterrottamente fino a mezzanotte (quando sarebbe scattato lo sciopero) e dimostrare, secondo lo slogan di una di loro, che solo un «Parlamento di uomini» avrebbe potuto richiamare un sindacato femminile il giorno stesso dello sciopero delle donne. A mezzanotte, si pensava che il presidente della Repubblica (che deve firmare tutti i decreti di precettazione) avrebbe fatto una pausa, cessando anche lei il lavoro.

La parlamentare più risoluta era una socialista, anche lei ex hostess, il cui partito, all'opposizione, sosteneva il progetto del governo di centro destra. Giovedì mattina, il presidente, per la prima volta nella storia costituzionale dell'isola, ha chiesto un momento di riflessione. Un giorno, un giorno soltanto!

Ma il governo non ha voluto sentire ragioni. Il ministro della Pesca, andato alla Presidenza, s'è incaricato di far comprendere alla signora Finnbogadottir che il suo compito era di inaugurare i banchi di merluzzo senza immischiarsi nella politica. Un'ora dopo mezzogiorno, lo sciopero delle hostess veniva bloccato per legge: il presidente, pressato dagli uomini, aveva firmato il decreto.

Disfatta per le donne? O la conferma di ciò che si era ripetuto per tutto il giorno e cioè che i dadi erano truccati?

Gerard Lemarquis
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Usa: trapianto di cuore artificiale

NEW YORK — Thomas Caldesh, un americano di 47 anni in fin di vita per una incurabile insufficienza cardiaca, è stato sottoposto giovedì, al Presbyterian Hospital di Pittsburgh (Pennsylvania), a una operazione di cuore artificiale, in attesa che venga trovato un donatore per un trapianto con un muscolo cardiaco umano. A Caldesh, che è sposato, ha due figli e fa lo scaricatore di porto, è stato impiantato il cuore meccanico «Jarvik 7».

Dopo l'intervento, durato 6 ore, Caldesh è ieri ricomparso per un'ora in sala operatoria per quelli che un portavoce dell'ospedale ha definito «problemi di sangue».

Il portavoce ha aggiunto che le condizioni di Caldesh sono gravi ma apparentemente stabili e che il «Jarvik 7» sta battendo «a perfezione». A eseguire l'intervento è stato il cardiochirurgo Bartley Griffith, di 36 anni.

In Germania Nuova cura anti-Aids?

FRANCOFORTE — La società chimica tedesco occidentale «Degussa ag» ha sviluppato nei suoi laboratori una «sostanza attiva» che potrebbe rappresentare un passo importante contro il virus dell'Aids (la sindrome da immunodeficienza acquisita negli esseri umani). Lo ha reso noto il ministero della Pesca, incaricato di far comprendere alla signora Finnbogadottir che il suo compito era di inaugurare i banchi di merluzzo senza immischiarsi nella politica. Un'ora dopo mezzogiorno, lo sciopero delle hostess veniva bloccato per legge: il presidente, pressato dagli uomini, aveva firmato il decreto.

Disfatta per le donne? O la conferma di ciò che si era ripetuto per tutto il giorno e cioè che i dadi erano truccati?

Gerard Lemarquis
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il sequestro della nave ha aggravato la già precaria situazione finanziaria della Flotta

Dalla «Lauro» un nuovo Sos

Il commissario De Luca: «Danni per miliardi, una raffica di disdette, un calo di immagine senza fine» - La Flotta è in liquidazione, il patrimonio immobiliare in vendita - Ma è difficile trovare acquirenti, mentre i palazzi vanno in rovina - Si ricordano le ultime parole del vecchio comandante: «Vendete tutto, ma non le navi»

ROMA — Tra Rodi e il Pireo, l'Achille Lauro rassicura con un telex la sede romana della flotta. Il comandante De Rosa fa sapere che il tempo è splendido, la navigazione tranquilla, i croceristi spensierati. A bordo, l'ultima festa è stata un successo, ma il commissario straordinario De Luca corre al Viminale, chiamato dal ministro dell'Interno. Scalfaro vuol rendere sicuri i porti italiani e chiede consigli agli esperti. C'è allarme e preoccupazione.

Una commissione degli Interni della Marina e degli Esteri accoglie un rappresentante della Flotta e Flavio De Luca sentenzia rapido: «*Per i terminal, non ci sono problemi, la sorveglianza andrà organizzata come negli aeroporti; restano aperti, gli scali intermedi. Né si può pensare di ammettere a bordo delle guardie armate: anche qui, il puritanesimo dei popoli vittoriani ci taglierebbe l'intero mercato americano*».

Il sangue di Klinghoffer, la crociera maledetta, la nave dei misteri; De Luca è categorico: «*Un danno emergente di un miliardo e duecento milioni, un lucro cessante di tre miliardi. Una raffica di disdette, un calo d'immagine senza fine, un ritardo nell'operazione cessione azzera incalcolabile: un vero disastro, in una situazione tanto difficile e delicata per questa Flotta che era il vanto della marineria europea*».

Ora tutto è in rovina. La Flotta in liquidazione, il patrimonio immobiliare del Lauro all'asta. Un'epoca è tramontata, in pochi anni. Achille Lauro, in punto di morte, ebbe un solo pensiero: «*Vendete tutto* — ai raccomandò — *ma salvate le navi*». Ne sono rimaste soltanto otto e stanno per passare di mano. Sabenitrade con l'armatore greco Chandris, il genovese Ochetti e il veneziano Ligabue. S'afferma la «Chandris Italia», decisa a non ammainare la stella d'oro del Lauro in campo blu.

E' l'insegna della Flotta che negli Anni Cinquanta e Sessanta faceva impallidire il vessillo di Onassis e quello di Niarkos. Erano gli anni d'oro del Comandante, che era il «padrone di Napoli». La sua automobile sfrecciava in via Roma e bruciava i semafori. E il popolo impazziva per lui che chiamava Jepsson per la squadra di calcio e alzava il San Paolo.

In città s'affermava il laurismo. Di notte, sulla via Marina, le luci brillavano nel palazzo della Flotta e i lumi della redazione del «Roma» rischiaravano il porto sino all'alba. E fino a tardi il Comandante si tratteneva nel palazzo. Vestiva di lino bianco, amava le belle donne e le ragazze del popolo. Le riceveva nel suo ufficio e le cambiava come le camicie.

Nel grande edificio della via Marina, c'è ancora il comandante Garofalo. Ricorda «*le cento navi che solcarono il mare*» e «*le cento donne del comandante*». Garofalo che è alla Lauro dal 1950 è pieno di rimpianto. Ricorda le prime Liberty acquistate nel dopoguerra dagli Stati Uniti per ricostituire la Flotta che era andata perduta e i carichi di carbone per l'Italia e il Nord Europa. «*La prima Liberty* — dice Garofalo — *la chiamammo Olimpia; la portammo in Sud America e in Venezuela carica d'immigranti*».

Flavio De Luca

Ora tutto è perduto. Il grande edificio che sta sul mare partenopeo è stato occupato dai tipografi del «Roma». Il giornale non esce più. Vogliono riportarlo in vita, ma ogni tentativo cade nel vuoto. Una delle più antiche testate italiane dovrebbe andare ad un industriale di alimentari, Franco Cicerano, ma il giornale non torna in edicola e il commissario straordinario De Luca teme che l'interesse editoriale per il «Roma» sottenda un disegno più vasto per l'intero edificio della Via Cristoforo Colombo, dinanzi al mare.

Dice De Luca: «*Il palazzo di Napoli è in vendita. Ma l'offerta non ha ricevuto offerte. E lo stesso caso è accaduto per lo stabile genovese di via Nunziata*». L'edificio di Napoli «cade a pezzi». «*Settecento milioni di lavori urgenti* — afferma il commissario — *e nessuna offerta concreta*». Nulla di serio, anche per la villa di via Crispi. E nulla per le ville di Sorrento e di Massalubrense. Niente per Villa Eliana e per Villa Angelina, e per Villa Pina, e per Villa Montecorbo. Nessuno si fa avanti per le case di Lauro.

Nulla, anche per la barca del Comandante. Un panfilo da 33 metri. Il Karama, in disarmo a Salerno. Lo conservava Garofalo: «*Un tre alberi di grande linea, racconta, fin quando Achille Lauro non decise di segare l'albero centrale per ricavare sul ponte una sala da pranzo e un salotto: una barca di 33 metri, larga 6,50 che ora marcisce nei cantieri Gatto di Salerno*».

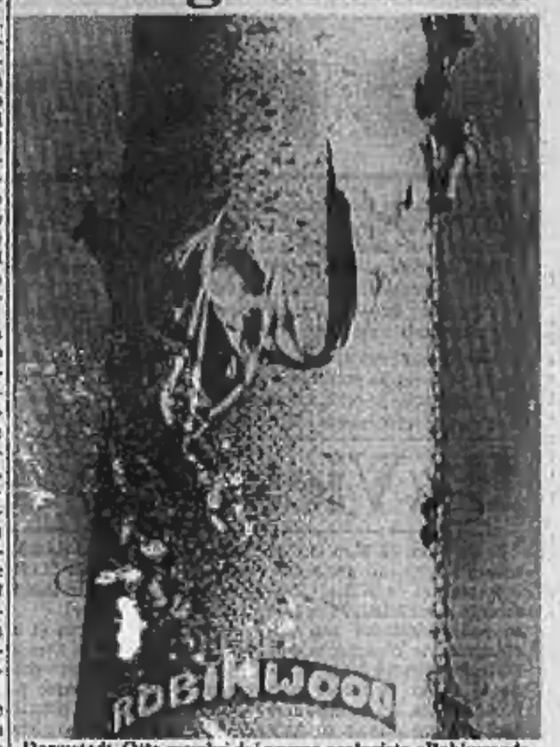
Nessuno vuole il Karama. In molti, al contrario, si presentano in via Crispi, alla villa del Comandante. Ma non concludono. E' qui che sono andati all'asta i mobili e gli arredi, gli oggetti personali di Lauro e i suoi arazzi di Beauvais, anno 1652. Al terzo piano c'è Laura Lauro con le due figlie e il marito, Pippo Dufour. Il loro alloggio che Lauro aveva acquistato nei 75 anni di corse sui mari ha visto come ospite anche Umberto di Savoia.

Pippo Dufour adesso cerca casa. «*Finché non ci cacciano* — dice con gentilezza — *rimarremo qui*». Dufour ha lavorato per 25 anni con il comandante ed era con due mani vuole rientrare nel fabbricato come dipendente. «*Ho sposato Laura e non avevo dote, ho sposato una donna, non una flotta, ma non sono un eroe. Lauro mi spedì in giro per il mondo a fagliare le navi di chi le allungava, ed erano in molti. Io stesso comperai la Achille Lauro, in Olanda nel '54 insieme all'Angelina: erano i nostri fiori all'occhiello*».

Ed Ercole? Pippo Dufour è impassibile: «*Ercole, chi era costui?*». Del cognato non vuol parlare.

Francesco Santini

Ecologi scalatori



Darmstadt. Otto membri del gruppo ecologista «Robinwood», hanno scalato una ciminiera per protestare contro i fumi e l'alto indice di inquinamento che essa produce (Telefoto)

Il dirottamento della «Lauro» forse collegato all'attentato alla British Airways

Arrestato un altro palestinese a Roma Nuove ipotesi sulla morte di Klinghoffer

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Con chi si incontrarono, a Pisa e a Roma, i quattro pirati palestinesi che hanno dirottato l'«Achille Lauro»? Che genere di «contatti» ebbero? Soprattutto, quali ora il loro programma? Ripete, convinto, il sostituto procuratore Luigi Carli, per ora titolare dell'inchiesta sull'assalto alla nave: «*I nomi non significano niente*». Ma quei nomi senza significato spiccherebbero su dei ordini di cattura che verrebbero firmati appena risolto il conflitto di competenza fra Siracusa e Genova, un conflitto nel quale, tuttavia, potrebbe inserirsi ora Roma. «*Sono convinto che la competenza sia nostra*», ripeteva ieri mattina il dottor Carli, il loro stranamente aspro. Poi aggiungeva: «*Sono in corso indagini ad ampio raggio su tutto il territorio nazionale: i risultati fanno pensare molto bene per il seguito*».

Fra questi risultati c'è un quinto arresto, fatto ieri mattina, a Roma. Un giovane palestinese è stato prelevato dal campeggio dove risiedeva da alcuni giorni e portato con urgenza in un supercarcere del Nord.

Insieme con il palestinese è stato emesso a disposizione dei magistrati di Genova un altro arabo, che risulta essere un «ufficiale» dell'Olp. Era stato rintracciato una decina di giorni fa e aveva documenti falsi. Era stato processato e condannato. Prima che le autorità di polizia provvedessero alla sua espulsione dal territorio italiano i magistrati di Genova hanno voluto ascoltarlo.

Il gruppo dei «Mechabim» palestinesi avrebbe avuto due obiettivi: un attentato a Roma e la nave. Si sospetta che mercoledì 25 settembre una parte, lasciata Genova per Pisa e Roma, abbia accompagnato Hasan Astab, 16 anni, in via Bissolati e qui il ragazzo scaglia una micidiale bomba a mano contro l'agenzia della British Airways; in cinque, alcuni giorni dopo, s'imbarcano sulla «Lauro» per compiere il dirottamento. La ricostruzione, si lascia capire, è possibile seguendo la scia dei passaporti marocchini in possesso di molti terroristi ma soprattutto, a quanto pare, è fondamentale il racconto di almeno due dei palestinesi.

Sul mistero più sciagurato del dirottamento, l'assassinio di Leon Klinghoffer, il dottor Carli osserva che «*uno doveva comunque morire. E' capitato a lui, ma non mi risulta che abbia reagito*». Ma perché proprio Klinghoffer? Una versione vorrebbe l'anziano ebreo americano il «numero due» del Mossad, il servizio segreto d'Israele, negli Stati Uniti: proprio lui avrebbe scoperto e denunciato i terroristi a bordo. Secondo alcuni inquirenti questo racconto, di fonte araba, sarebbe soltanto il goffo tentativo per dare una spiegazione in qualche modo accettabile dell'omicidio. Un'altra versione racconta dei palestinesi che, una volta a bordo, sarebbero stati individuati da una hostess inglese, Cher Herrington, in realtà agente dei servizi di Tel Aviv, sbarcata ad Alessandria dopo l'allarme.

Dopo alcuni giorni di meditazione e un «prologo» avvenuto nel supercarcere di Milano di Spoleto, Ali Ahmed Abdullah ha ripreso il suo racconto: una lunga serie di dichiarazioni davanti al sostituto procuratore Carli, a un interprete, a carabinieri e uomini della Digos. Quel colloquio si concluse alle 14.15, poche ore più tardi, fu notare qualche inquirente, un racconto alquanto fedele di quello che il fedayn aveva detto, viene diffuso a Roma.

I punti oscuri sono ancora troppi e l'inchiesta sembra vivere ore d'attesa, anche se il dottor Meloni afferma: «*Il conflitto in Cassazione non ha rallentato le indagini e non è un intoppo procedurale*». S'ignora quale fosse il reale obiettivo dell'azione terroristica; s'ignora su quanti «fiancheggiatori» potessero contare i terroristi; si sospetta soltanto l'identità del mandante. «*Nei confronti di Abu Abbas non è stata assunta alcuna iniziativa giudiziaria*», ha tagliato corto il dottor Meloni.

Ancora: s'ignora che fine abbiano fatto le armi dei terroristi, le bombe a mano di tipo «arnaud» che scagliavano fra le gambe dei prigionieri, e i Kalashnikov. Hanno sottolineato gli inquirenti: «*Erano armi nuove, assai diverse da quelle date in uso anni fa dai palestinesi ai britpatiti rossi e ritrovate, in parte, in Sardegna*». Quell'elenco comprendeva razzi, bazooka e mitra Sterling, ma neppure un Kalashnikov.

Pomeriggio pesante, l'altro giorno, anche per l'uomo più misterioso di questa vicenda: Kaisl Mohammad Zaimab, 23 anni, palestinese, nato in Siria, fornito di passaporti irakeno e marocchino, arrestato il 28 settembre appena sceso da un traghetto tunisino.

Anche lui è accusato del dirottamento, di concorso nell'omicidio e degli altri reati contestati al gruppo della «Lauro». Il giovane avrebbe respinto ogni addebito, e quando gli hanno chiesto se conoscesse Abu Abbas ha risposto: «*Sono un simpatizzante del Fronte per la liberazione della Palestina e fra noi simpatizzanti ci si conosce tutti*». Ma questa conoscenza, sospettano gli inquirenti, non sarebbe superficiale.

Vincenzo Tessandori

Competenza oggi il parere del pg di Cassazione

ROMA — Oggi la procura generale della Cassazione farà conoscere il suo parere scritto sulla sede giudiziaria dove dovrà proseguire l'inchiesta penale sul sequestro dell'Achille Lauro e sull'assassinio del passeggero americano Leon Klinghoffer.

Il pg della Suprema Corte indicherà in particolare se le indagini dovranno essere condotte a Genova oppure a Siracusa. Il «conflitto» tra le procure della Repubblica delle due città sarà definitivamente risolto mercoledì 30 ottobre.

Lo slittamento di 24 ore rispetto alla data comunicata in precedenza è dovuto al ritardo nella trasmissione al «Palazzaccio» di piazza Cavour di tutti gli atti processuali dei giudici siciliani. L'incartamento è infatti giunto solo ieri mattina.

Smentita la presenza dei Sismi a fianco dei giudici

ROMA — In relazione a notizie giornalistiche circa la presenza di funzionari del Sismi durante gli interrogatori dei quattro terroristi arabi imputati del dirottamento della «Achille Lauro», negli ambienti del ministero della Difesa si afferma che tali notizie sono destituite di qualsiasi fondamento, in quanto nessun elemento del Sismi ha mai assistito a tali interrogatori, né a Genova né altrove.

Deciderà la procura che avrà l'inchiesta

Gli Usa chiedono di assistere a interrogatori dei terroristi

ROMA — Funzionari del dipartimento della Giustizia degli Usa intendono presenziare all'interrogatorio dei palestinesi arrestati per il dirottamento dell'Achille Lauro. Questa richiesta motivata con «fini di giustizia» è pervenuta al ministero di Grazia e Giustizia dal dipartimento della Giustizia americano.

Il ministero sarebbe orientato a dare parere favorevole; si attende comunque che la Cassazione risolva il conflitto di competenza fra i magistrati di Genova e di Siracusa. Secondo le norme procedurali il parere del ministero sarà trasmesso alla procura generale del distretto competente a giudicare i palestinesi implicati nella vicenda e sarà poi la sezione istruttoria ad adottare la definitiva decisione.

Se questa sarà positiva come si prevede, i funzionari degli Usa potranno assistere all'interrogatorio degli imputati che dovrà essere condotto da un giudice italiano.

Una indagine parlamentare? Mercoledì la decisione

ROMA — Il sen. Fanfani (psdi), presidente della commissione Difesa del Senato, ha preso atto della richiesta di indagine parlamentare conoscitiva sulla vicenda dell'«Achille Lauro» e sulla situazione del nostro sistema difensivo avanzata dai senatori Milani e Fiori della sinistra indipendente.

Fanfani ha convocato il consiglio di presidenza della commissione Difesa per mercoledì prossimo, per decidere sull'ammissibilità dell'indagine richiesta durante una crisi di governo.

L'ex piellina al processo corregge il racconto del marito Sergio Segio

Susanna Ronconi: «L'evasione non era solo una fuga d'amore»

DAL NOSTRO INVIATO

ROVIGO — Proprio tutto per amore, no. Davanti ai giudici della corte d'assise, Susanna Ronconi rifocca il racconto del marito, Sergio Segio, che la fece evadere con tre compagne assaltando il carcere di Rovigo.

La ex militante di Prima linea, a sua volta dissociata dalla lotta armata, ci tiene a fare qualche precisazione, consultando un quaderno sul quale ha scritto degli appunti fitti. «*Il memoriale di Sergio* — dice — *contiene accenni strettamente personali: senza dubbio, motivazioni profondamente vere. Ma in questa vicenda non c'è soltanto un rapporto di amore. Bisogna rifarsi ad un discorso più generale, che riguarda tutti i compagni che parteciparono a quell'operazione*».

Evidentemente, Susanna Ronconi ha la preoccupazione di non «ridurre» il «commando» che attaccò la prigione ad un gruppo di sostenitori dello slancio amoroso di Segio. «*Nessuna intenzione* — ripete — *di contrapporre l'effetto alle argomentazioni politiche*».

Per l'ex terrorista, quello tra l'80 e l'83 fu un periodo di crisi profonda, irreversibile, nella lotta armata. «*Anni in cui si affollavano più domande che risposte. E c'era, per noi, il problema della sopravvivenza. A quel tempo, riproponemmo con forza la solidarietà, sia all'interno delle carceri sia fuori*». Ma Susanna Ronconi vuole circoscrivere: «*La valenza politica dell'evasione non era progettuale, nel senso della destabilizzazione delle istituzioni: in quegli anni non ragionavamo più in questi termini. Si voleva proporre una pratica per sottrarre al carcere prigionieri politici*».

Per il resto, seguendo l'esempio del marito, la Ronconi si affida ad una lunghissima lettera scritta nel carcere di Torino e inviata alla corte. E' un'altra ricostruzione della tragica evasione. «*Premetto che mi assumo interamente la responsabilità umana, politica e anche penale di questo fatto, ma che non accetto in alcun modo che i suoi esiti, sebbene enormemente drammatici come la morte di Angelo Furlan, ricadano nel vuoto di storia*».

Nel ripercorrere la sua storia tempestosa, Susanna Ronconi si sofferma sul suo arresto, avvenuto a Firenze nel dicembre dell'80, dopo sette anni di clandestinità, di militanza nell'organizzazione Prima linea. «*L'arresto non era inaspettato: la crisi di ogni ipotesi organizzata legata alla lotta armata era evidente ormai da mesi. Ed in più, il fenomeno della delazione, dei compagni che al momento dell'arresto parlavano, raccontavano, indicavano nomi e luoghi, era un flume inarrestabile*».

L'ex piellina dice di essere entrata nelle prigioni con la sensazione di essere «un cataggio e nulla di più». In quegli anni, aggiunge, migliaia di reclusi sognavano evasioni. «*Io non accettavo il diritto dello Stato a punirmi*». Poi lancia un'accusa: «*Non c'è alcun rapporto plausibile tra una legge come la riforma del 75 e il contributo di botte, pestaggi, isolamenti, processi e condanne, e anche morti, che il movimento dei detenuti ha dovuto pagare*».

Ed ecco la compagna di Sergio Segio prepararsi al momento dell'evasione dal carcere di Rovigo. «Fin dai primi giorni mi guardo attorno». Nel '78 ha partecipato dall'esterno ad una tentata evasione dalle Murate di Firenze: ha, dunque, una «certa esperienza». Passa notizie ed ascoltare movimenti, a controllare orari, cambi della guardia, abitudini. Poi, i messaggi in codice di Segio. Il piano che il «comandante Sirio» riesce a farle pervenire.

Tornata nella prigione di Rovigo, la Ronconi informa del progetto una delle tre compagne che la seguiranno nella fuga. «Si crea così un clima di frenetica attesa». Fino al 3 gennaio dell'82. Circa due minuti in più di permanenza nell'intercinta del carcere, guadagnati con un espediente, poi il segnale convenuto ai terroristi. E questa è la descrizione dei momenti dell'attacco: «Quando scattano i primi colpi di arma da fuoco, intimano alla vigilatrice di non aprire il cittadino e di stare calma. Dopo una manciata di secondi, una prova esplosiva e una pioggia di detriti ci raggiunge mentre siamo ancora sul cancello del cortile. Subito dopo, fra una nuvola di fumo denso e acre, nella Sergio entrare dalla breccia e farmi cenno di uscire». Così scappò Susanna Ronconi, non soltanto per amore.

Giuliano Marchesini

Condannato a 6 anni per rapina di Prima linea

PIACENZA — Con la condanna a 6 anni e 10 mesi del ventiseienne Pellegrino Varletta si è concluso il primo stralcio del processo contro gli autori della rapina alla Cassa rurale di Castel San Giovanni del 26 novembre '81.

Tra gli imputati figuravano i terroristi di Prima linea Sergio Segio e Rosario Bichettini, le cui posizioni sono state stralciate e che pertanto saranno giudicati con un successivo dibattimento.

Palermo, ha sospeso 800 allievi

Preside comunista «Sciopero studenti è ora di smetterla»

PALERMO — Aldo Zanca, preside del Liceo classico Meli a Palermo, ex segretario della Federazione giovanile comunista in Sicilia nel '56, ha sospeso gli 800 studenti del suo istituto che mercoledì hanno disertato le lezioni per uno sciopero contro la legge finanziaria indetto dalla Fgci. Il preside ha invitato i giovani a presentarsi accompagnati da uno dei genitori, ma soltanto un centinaio hanno ubbidito e gli altri ieri sono rimasti fuori dal portone in un'atmosfera di scontro aperto.

In una nota la Fgci chiede l'immediata revoca della sospensione e afferma: «*Ci sembra quasi superfluo ogni commento. E' ora di finirla con questo atteggiamento repressivo verso chi, come gli studenti, ha deciso di non stare zitto, di esprimere liberamente e senza condizionamenti le proprie idee, i propri bisogni, la propria difficilissima condizione di vita*».

Immediata la replica del preside. «*Il mio provvedimento non è repressivo né vuol essere una applicazione delle disposizioni amministrative. Non si può giustificare all'astensione dalle lezioni come ad un invito alla vacanza. Nel fare accompagnare gli studenti dai genitori ho creduto di poter discutere con le famiglie interessate se sia un bene per i giovani assentarsi in massa sei o sette volte l'anno per i motivi più disparati*».

a. p.

Indignazione per «I giorni della storia» andata in onda sul secondo canale

Protesta il Consiglio comunale a Grazzano «Falso il ritratto televisivo di Badoglio»

DAL NOSTRO INVIATO

GRAZZANO BADOGLIO — Il ritratto di «Sua Eccellenza» il Marchese di Sabaudo, Governatore della Cirenaica e della Tripolitania, Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio» campeggia nella sala del municipio, di fronte al gonfalone giallo-rosso del Comune. Dieventi notte il Consiglio ha approvato una delibera di protesta contro la Rai per le tre trasmissioni televisive mandate in onda dalla Rete 2 nella rubrica «I giorni della storia» curata da Arrigo Petacco.

In esse i grazzanesi avrebbero riscontrato numerosi «*falsi storici*» che «*hanno deturpato la figura del nostro illustre concittadino*». In particolare contestano i sospetti di illeciti «*arricchimenti*» del Maresciallo, accusando gli autori del programma di aver «*dimenticato*» gli atti eroici compiuti durante la prima guerra mondiale, la capacità tecnico-organizzativa dimostrata da Badoglio durante la campagna d'Africa. Il ruolo nella costituzione del Governo italiano a Brindisi, mettendo invece in luce soltanto «*i momenti sfortunati*» dell'opera del Maresciallo. Il Consiglio chiederà alla Rai di intervenire con le «*doverose rettifiche*».

La delibera è stata approvata all'unanimità praticamente senza dibattito. «*Siamo certi di interpretare la volontà di tutti i nostri concittadini. Il programma è stato ideato e condotto con cattiveria, ben altre la lucida critica sul personaggio*» commenta il sindaco Piero Monti, 32 anni, liberale, che guida una giunta di giovani indipendenti, senza opposizione. Da tre legislature si presentano infatti soltanto i 12 candidati, necessari a formare un'unica lista e tutti regolarmente eletti.

A Grazzano, piccolo centro nella provincia di Asti (780 abitanti), dove nacque nel 1871 Pietro Badoglio, il suo ricordo è ancora vivo. A lui sono intitolati l'asilo infantile e la casa di riposo. Dopo la presa di Addis Abeba al paese venne ufficialmente aggiunto il nome Badoglio. «*Durante la Repubblica di Salò i tedeschi volevano bruciare la nostra casa per dare una lezione al "traditore"* — ricordano al Circolo dei reduci — *ma poi si accontentarono di togliere le targhe con il suo nome*».

Con la Liberazione Badoglio tornò a Grazzano. «*Vi restò circa due mesi, da settembre a novembre*» ricorda Provino Fracchia, 80 anni, presidente della Fondazione beneficiaria dei 14 milioni destinati nel testamento dal Maresciallo. Morì durante uno di questi soggiorni nel Monferrato il 1° novembre del 1956, lasciando un piccolo patrimonio di cimeli, fotografie e lettere raccolte in una sala della casa di riposo. Il museo è chiuso da tempo, ma dalla polemica con la Rai gli amministratori di Grazzano intendono prendere spunto per rinverdire l'immagine del più «illustre figlio» del paese: «*Per come lo abbiamo conosciuto e per quello che ha dimostrato di valere noi di Badoglio non ci vogliamo dimenticare*».

Sergio Miravalle

Giornalisti condannati «Il prof. Tosi non era P2»

ROMA — Per aver sostenuto che in un elenco di presunti adepti della loggia massonica «P2» c'era il nome del professor Silvano Tosi, ordinario di diritto costituzionale italiano e comparato dell'Università di Firenze, tre giornalisti della «Repubblica» sono stati ritenuti responsabili di diffamazione aggravata. Sono Giorgio Battistini, Paolo Guzzanti ed Elena Polidori ai quali i giudici hanno inflitto un milione di lire di multa ciascuno.

Traffico di armi quattro arresti

VICENZA — Quattro persone sono finite in carcere nel Veneto nell'ambito di un'indagine relativa alla fabbricazione artigianale clandestina di armi da fuoco.

Nel corso dell'operazione, condotta dai carabinieri di Vicenza, con il coordinamento del Comando legione dei carabinieri di Padova, sono stati arrestati Giuliano Valleso, 36 anni, di Mantova, Luciano Giacotti, 37 anni, di Pojana (Vicenza), titolare di una officina meccanica; Alfonsino Rigolin, 38 anni, di Padova, pregiudicato ed Enzio Ortisi, 39 anni, titolare di un'armeria a Maserà (Padova).

Quest'ultimo, è stato arrestato per essere stato trovato in possesso di 50 fucili e di 20 pistole non regolarmente registrate.

Le indagini sono iniziate quando Valleso (inseguito per tre anni da due mandati di cattura per rapina e tentativo di omicidio) è stato arrestato dai carabinieri insieme a Giacotti nell'officina di quest'ultimo.

Violentato disoccupato si uccide sotto il treno

VERONA — Nostalgia, disoccupazione e isolamento hanno portato un giovane vietnamita, Chung Quoc Minh, 25 anni, al suicidio sotto il treno della linea Verona-Bologna.

Alle spalle aveva un lungo periodo di guerra in Cambogia contro i khmer rossi dove aveva maturato l'idea della fuga. Nel luglio scorso Chung c'era riuscito ed aveva raggiunto dopo mille peripezie i genitori che, aiutati dalla Charitas come tanti altri vietnamiti e cambogiani, ormai da qualche anno residenti nel Veronese, si erano sistemati a Isola della Scala.

Chung aveva tanta voglia, raccontano i conoscenti, di inserirsi, di imparare l'italiano e di trovarsi un lavoro. Domenica il giovane aveva lasciato la piccola casa dei genitori per vivere da solo. Ma la mancanza di lavoro e di rapporti umani l'ha portato a concludere l'avventura e ad attendere di notte sulla scarpata di Isola della Scala il treno diretto a Bologna per l'ultimo viaggio.

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Motti
Lo annunciano la moglie Rita, la figlia Carla con Luciano; Anna con Pierangelo e Francesco; sorella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Maurizio Morello per le efficaci cure prestate. Funerali oggi, ore 14.30, parrocchia San Dalmazzo.
— Torino, 25 ottobre 1985.

Francesca ricorda con affetto il carissimo NONNO.

Ivana, Gian e Anna ricordano con tanto affetto il caro CARLO.

La famiglia Alma e Radice partecipano al dolore della famiglia.

Antonello e Maurizio, vicini a Carla e famiglia.

Famiglia Maggia e Perera partecipano al dolore.

Kathy e Franco, Gabriella e Paola, Lydia e Piero sono affettuosamente vicini a Carla, Anna e mamma.

Il nostro dolce papà
Remo Corlando
non c'è più. Lo annunciano la moglie, la figlia Ornella con Franco e Chiara, Graziella con Maurizio, sorella, cognati, nipoti e cugini. Un grazie riconoscente al dott. Buroma per le premurose cure. Eventuali offerte alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Funerali oggi, ore 10,15, parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 26 ottobre 1985.

Rina e Tina Mariaglia si uniscono al dolore della famiglia.

Milanesi, Grazia e Lanciani ricordano con affetto il signor REMO.

La famiglia Rapella prende parte al dolore.

Mario e Virginia piangono con Rosa Gentile e Graziella la perdita del caro indimenticabile REMO.

1934 1985
Nel primo anniversario i familiari di
Anna Gramaglia
ved. Peschero
la ricordano con immutato affetto. Santa Messa 27 ottobre, ore 11, chiesa Santissima Trinità, Druento.

1904 1983
Maria Campasso in Viora
Il marito Giovanni la ricorda con immutato affetto. Santa Messa domenica 27, ore 10, nella chiesa dell'Annunziata in via Po 45.

1879 1985
comm. Daniele Battaglio
Nel ricordo e nel rimpianto di sempre.

1908 1985
prof. Azelio Polon
Con infinito amore, Vanna e Graziella. Mathaghero carrozzina 27 ottobre ore 11.

ANNIVERSARI

1900 1985
Caterina Bertone in Iolinetti
La dolcezza della tua vita ed il tuo amore per la famiglia resteranno eternamente con noi, tuo marito Umberto e nipote Maria Teresa. S. Messa 27 ottobre, ore 18, chiesa Divina Provvidenza.

Ti ricordiamo sempre con immutato affetto Rosa, Ippol, Pierluigi e famiglia.

1909 1985
La tua Gina ed i tuoi cari ricordano l'adorato
GIOVANNI
Nicola Sorrentino
Santa Messa il 27, ore 8, Ospedale Mauriziano.

1903 1985
Giuseppe Perondi
Sei sempre nei nostri cuori. Moglie, figli e parenti tutti.

1870 1985
Giuseppe Germinario
Sempre ricordato con infinito rimpianto. Gianrina, papà, sorelle, cognati.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-01.
Domenica dalle ore 10,30

La storia di Tommaso Fabbretti è finita nelle aule del tribunale

Bologna, autogol d'un manager

Da amministratore delegato di tre assicurazioni a presidente della squadra di calcio - Di lui dicevano: «Tutto quello che tocca diventa oro» - Il capogruppo dc al Comune: «Approfittò di un vuoto di potere imprenditoriale» - L'arresto per truffa nel 1982: «Il football mi ha rovinato»

BOLOGNA — Un giorno, forse, sognò di contare qualcosa. Tommaso Fabbretti aveva soldi, un po' di potere, qualche amicizia con il biglietto da visita buono, ma gli mancavano i legami importanti. Perché non tentare?, si chiese. Luciano Conti, commerciante, lo chiamò nel suo ufficio, un pomeriggio qualunque a parlare del più e del meno e a un tratto buttò lì: «Io non me la sento più di andare avanti. Vuoi comprare il Bologna calcio?».

Fabbretti ci pensò un po' sopra, poi rispose di sì. Le cose gli andavano bene, aveva la sua corte di amici attorno. Di lui dicevano: «Tutto quello che tocca diventa oro, è un uomo fortunato, un vincente». Proviamo, rispose. E cominciò a lavorare, preparò un programma e chiamò a raccolta i suoi fedeli: Gianni Nalon, commerciante, Arnaldo Fontanelli e pochi altri.

Cominciò anche, quel giovedì del 1979, la sua parabola discendente. La città da conquistare gli si rivoltò contro. Oggi il cavalier Tommaso Fabbretti, ex presidente del Bologna Football club, ex amministratore delegato di tre assicurazioni, ex personaggio rampante, è un imputato in attesa di sentenza, che ha perso per strada amici e alleati e che ha vissuto l'incredibile avventura di trovarsi da solo contro una città intera.

La sua è una storia davvero emblematica di un *self made man* di provincia, con la sua corte di fedeli. «E' l'espressione di una *megalomania locale, non certo quella di una managerialità, anche sportiva, che dopo Dall'Ara qui da noi non è più esistita*», avverte Paolo Giuliani, capogruppo della dc in Consiglio comunale. «*Un pasticcione, con un notevole filo di arroganza. Fabbretti, in fondo, approfittò di un vuoto di potere, imprenditoriale e manageriale, per tentare la sua scalata. La squadra di calcio coagula interessi diversi, rappresenta la tradizione, è una bandiera per la città. Può essere uno strumento importante*».

E, per gli stessi motivi, può anche diventare un boomerang pericoloso. Quando, il giovedì 9 dicembre del 1982, la Guardia di Finanza arrestò il cavaliere per alcuni pasticci nelle sue assicurazioni (false comunicazioni sociali e truffa ai danni del ministero dell'Industria), molti in città tirarono un respiro di sollievo: perché pochi erano riusciti a crearsi attorno tante chiacchiere malevole e tanti nemici come lui.

Lo chiamavano il «*presidente della B*», visto che proprio con lui il Bologna era retrocesso per la prima volta nella sua storia. E appena messo piede allo stadio, partivano i cori: «*Vattene*», «*Non sei degno di noi*».

Parecchi dei suoi amici gli avevano voltato le spalle: non addirittura, Arnaldo Fontanelli, suo ex braccio destro, dc, lo aveva denunciato. Gli altri magari avevano le loro gatte da pelare, come Dante Bellei, ex direttore della Banca del Monte di Bologna e Ravenna, socialista, il cui nome compariva nella lista della P2. Con gli industriali negli anni della presidenza non era riuscito a creare legami solidi.

I politici, poi, sensibili come sono agli umori della gente, preferivano evitarlo. Zangheri e il Comune gli presentarono persino il conto, e gli chiesero gli arretrati: 400 milioni per l'affitto del campo. E, come se non bastasse, da due anni Fabbretti viveva con la Finanza che andava e veniva dagli uffici.

I bei tempi erano davvero finiti. Il cavaliere aveva cominciato la sua scalata nel '65 acquistando «*La Fiduciaria*», poi nel '72 aveva comprato la «*Mercury*», un'altra società di assicurazioni, e nel '74 aveva aggiunto al suo impero «*La Fiduciaria vita*»; nel '77, infine, la «*Saida*», una vecchissima società torinese nata nel lontano '29.

Forse coltivò anche, nel frattempo, qualche strampalata idea politica come quella di voler fondare un partito popolare a Bologna, ma il tentativo fallì sul nascere: ancora una volta gli mancano tatto e rapporti giusti. L'obiettivo più grande, comunque, sono le azioni del Bologna calcio, la strada — pensa — per farsi conoscere, amare in città.

E' la vigilia dello sfascio. Dopo un anno così così, arriva lo scandalo scommesse, il litigio con Oigi Radice — un tecnico molto amato dagli sportivi bolognesi —, la retrocessione. Ma non basta. Di lì a pochi mesi, il suo piccolo impero assicurativo prima vacilla e poi crolla. Parte l'inchiesta, ed ecco l'arresto.

Fabbretti resta sempre più solo, sconfitto, gli è rimasto accanto qualche amico della prima ora. E quest'anno, infine, al presenta Leonardo Di Donna, ex vicepresidente dell'Eni, socialista, sospetto P2, e tratta l'acquisto delle assicurazioni.

Promette il rilancio («*Il bilancio è in pareggio, ristruttureremo i punti di vendita e forse ne creeremo dei nuovi*»), assegna a Fabbretti il compito di consulente finanziario.

Ma il calvario non è ancora finito. Adesso c'è il processo, fra pochi giorni la sentenza: il pm ha chiesto 7 anni e mezzo. «*Fabbretti è uno che ha perso la fortuna*», dice Valerio Gruppioni, giovane industriale, uno degli uomini nuovi del Bologna calcio.

«*A un certo punto ha cominciato ad andargli tutto storto e non c'è stato verso di cambiare*». Di più nella sede della squadra di football non vogliono dire: tempi passati, sospirano, un capitolo da dimenticare. E anche lui, il cavaliere, ora preferisce il silenzio.

Una sola frase gli è sfuggita, in tribunale, davanti ai cronisti: «*Il Bologna? E' stata la mia rovina, e ci ho rimesso un mucchio di soldi. Quattro miliardi*». E ha aggiunto: «*Non voglio più sentirne parlare*». Tutti d'accordo, pare.

Pierangelo Sapegno

Ordini di comparizione a Firenze

Tangenti-story altri 20 nei guai

L'inchiesta riguarda le società che fanno capo a Signori, ex tesoriere del psi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il sostituto procuratore della Repubblica, Ubaldo Nannucci, ha firmato venti ordini di comparizione nell'ambito dell'inchiesta sulle cinque società che fanno capo a Giovanni Signori: l'ex-tesoriere del psi fiorentino era rinviato a giudizio per lo scandalo di Villa Pavard (una costruzione quattrocentesca acquistata dal Comune) per le cui trattative sorse una tangente di mezzo miliardo. Egli fu imputato di corruzione nella scandalo dell'albergo Nazionale: altro acquisto del Comune, altra tangente di 150 milioni.

Fu proprio durante le indagini della Guardia di Finanza su quest'ultimo caso che cadde l'attenzione sulle cinque società di Giovanni Signori. Un rapporto dettagliato fu consegnato dalla Guardia di Finanza alla procura della Repubblica nell'agosto dello scorso anno. Si tratta della Promec, che si occupa di *import-export*; della Promed, che tratta forniture ospedaliere; della Ideal Pra, che lavora nel campo dell'editoria (recentemente ha rilevato la Nuova Guaraldi); la Tabri, che fornisce consulenza economica, urbanistica ed edilizia; e la Progest, che compie studi e progetti di carattere industriale.

Fra i soci figurano anche il figlio di Giovanni Signori, Marco, e il commercialista Lanfranco Lagorio (anch'egli coinvolto nell'inchiesta sull'albergo Nazionale), fratello del ministro del Turismo e Spettacolo.

Ieri il nuovo passo dell'inchiesta, con l'invio di sette ordini di comparizione a Giovanni e Marco Signori, a Lanfranco Lagorio e ad imprenditori toscani e milanesi di cui per ora non sono stati rivelati i nomi.

f. m.

Bustarella arrestato un direttore delle Imposte

BERGAMO — Arrestato dai carabinieri il direttore delle Imposte Dirette di Romano di Lombardia sotto l'accusa di concussione. Si tratta di Domenico Corona, 48 anni, funzionario statale residente a Bergamo. Secondo l'accusa, aveva appena ricevuto una bustarella di 1 milione, in banconote da 10 mila lire, da un commerciante.

Il commerciante ha però avvertito i carabinieri che hanno provveduto a segnare i numeri di serie delle banconote.

Campioni del tennis tra i carcerati

Civitavecchia. Adriano Panatta, capitano non giocatore della squadra di Coppa Davis, e Paolo Bertolucci hanno trascorso la mattinata di ieri in un istituto di pena. L'iniziativa, sollecitata dagli stessi reclusi, è stata possibile grazie alla collaborazione tra la Fit e la direzione generale degli istituti di pena del ministero di Grazia e Giustizia. Nella foto Guerino Masseria, a sinistra, si congratula con Panatta al termine della partita giocata nel cortile dinanzi a decine di detenuti

Sette anni fa il giovane fu assassinato dopo un banale litigio

Cassino, uccise cinque persone per vendicare la morte del figlio?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La vendetta di un padre per l'uccisione del figlio e cinque cadaveri riemersi da quintali di discariche e da un mistero che durava da sette anni. Un fermo, che nelle prossime ore dovrebbe tradursi in arresto. Un grande giallo, dai risvolti raccapriccianti, che sta puntando alla soluzione finale degli ultimi dettagli.

Il dott. Marrazzo, vice questore di Cassino, dice: «*Gli inquirenti sono soddisfatti. Nel giro di qualche giorno tutto dovrebbe essere definitivamente chiaro. Siamo ottimisti*».

Il vicequestore Buchicchio, che momentaneamente aveva ricoperto la carica a Cassino, proveniente da Frosinone, è il protagonista di questa inchiesta che ha aperto dietro le ammissioni di un pregiudicato arrestato la settimana scorsa per favoreggiamento personale. Funzionari ed agenti di Frosinone e Cassino hanno parole di sincero elogio per il dirigente e i risultati del suo lavoro.

Le premesse della sequela di delitti, che oggi avrebbero trovato un responsabile nella persona di un imprenditore edile di Cassino, Olgo Cavacece, risalgono al 1978. Nell'ottobre di quell'anno muore il figlio dell'imprenditore, Leo 27 anni, studente dell'ultimo anno di medicina. E' una morte crudele e assurda.

Il giovane la sera del 21 ottobre '78 esce da una discoteca di Cassino, il Garden, e una macchina con due uomini a bordo gli si para con una brusca frenata davanti, e lo aliena. C'è una discussione, volano parole grosse. L'auto riparte, ma ritorna ben presto indietro. I due hanno adesso un fucile, prendono Leo Cavacece, lo mettono contro un muro e gli sparano. Ferito all'inguine, il giovane muore due ore dopo.

L'omicidio è avvenuto sotto gli occhi di decine di persone. Un ragazzo di diciassette anni Fabio De Maria, e Riccardo Manuti, di venti, vengono accusati del delitto. Il primo è arrestato poche ore dopo il delitto, il secondo sparisce quella sera stessa e non è mai più stato visto.

Al processo, la condanna è per entrambi a 26 anni. La pena, per il latitante, è confermata in appello mentre per l'altro gli atti sono stati rimessi al tribunale dei minorenni.

Ora il pregiudicato che ha parlato, Michele Evangelista, dice che Riccardo Manuti è stato ucciso due mesi dopo il delitto, a Terracina, insieme ad altre tre persone. Una di queste potrebbe essere il fratello Goffredo, che con il delitto non avrebbe niente a che fare, ma che è scomparso pure lui dopo l'assassinio Cavacece. I quattro sarebbero stati uccisi dal padre di Leo. I quale, inoltre, avrebbe ucciso anche un'altra persona, un testimone scomodo della strage.

L'agguato sarebbe scattato così. Riccardo e Goffredo Manuti sarebbero stati convocati con uno stratagemma a cena, una sera, in una villa al mare. I due fratelli si sarebbero presentati all'appuntamento con altre due persone, fra cui una donna. Insieme con la cena, fu servito del sonnifero. Una volta addormentati, i quattro sarebbero stati strangolati, e quindi bruciati in una discarica.

Sarebbero proprio quei quattro cadaveri, sfigurati, carbonizzati, che erano stati trovati nel dicembre '78 in località Camponeriano, e ai quali non era mai stato dato un nome. Uno di loro, adesso, è stato «riconosciuto»: ha un nome, e il riscontro conferma la confessione del pregiudicato che ha parlato, e ribadisce la tesi del padre assassino per vendetta.

Un'altra indicazione del pregiudicato ha trovato riscontro. Sotto quintali di detriti, in un pozzo nei pressi di Cassino, sono stati trovati i resti di un altro morto, il testimone scomodo eliminato per far sparire le tracce di questa terribile sequela di morti.

L'accusa di omicidio plurimo grava sul capo dell'imprenditore Olgo Cavacece. Corse il protagonista del racconto di Vincenzo Cerami tradotto in film da Mario Monicelli, quel «*Borghese piccolo piccolo*» interpretato da Alberto Sordi. Il Cavacece dopo la morte del figlio non era più lui. Non si occupava più dei suoi affari. Pensava solo a quella morte crudele e ingiusta, e a vendicarla con pari crudeltà e determinatezza.

Per due mesi avrebbe rimuginato — con l'aiuto certamente di qualcuno — per tenere nascosto il suo segreto atroce. Fino a una settimana fa.

Un «avviso» al presidente della Zyma produttrice del Catergen

TARANTO — Una comunicazione giudiziaria al rappresentante legale del presidente della «Zyma», produttrice del farmaco epatoprotettore «Catergen», Kurt Hans Graf, nella quale si ipotizza il reato di omicidio colposo, è stata inviata dalla procura della Repubblica di Taranto, nell'ambito di un'inchiesta sulla morte di una donna, Clotilde Gambino, di 37 anni, che faceva uso di quel prodotto.

L'inchiesta è stata avviata dopo la denuncia presentata alla magistratura dal marito della Gambino, Osvaldo Rifesso, in seguito alla notizia della morte di un'altra donna avvenuta a Napoli

E' stato presentato otto anni fa alla Corte Costituzionale, che non ha ancora deciso

Preghiera a scuola, odissea di un esposto

I genitori della scolara (ma ora frequenta il liceo) al centro del caso ricorrono alla Corte europea

ROMA — Nonostante l'entrata in vigore del nuovo Concordato tra l'Italia e la Santa Sede, sarà la Commissione europea dei diritti dell'uomo ad occuparsi del problema dell'obbligo dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole elementari statali. I genitori di un'alunna romana si sono infatti rivolti alla Commissione di Strasburgo per ottenere la condanna dell'Italia poiché sarebbe stato violato il diritto alla libertà di pensiero e di religione.

Nel ricorso è stata soprattutto evidenziata la lentezza della nostra giustizia. Si pensi che nel dicembre 1976, cioè all'inizio di questa battaglia giudiziaria, Natalia P. frequentava la seconda elementare, mentre oggi è una liceale. E il fascicolo processuale giace addirittura da otto anni e nove mesi a palazzo della Consulta senza che la Corte Costituzionale — investita del caso dal pretore di Roma con ordinanza del 12 febbraio 1977 — si sia ancora pronunciata definitivamente.

Proprio questo ritardo avrebbe determinato all'alunna un danno grave e irreparabile sotto il profilo psicologico-educativo. D'altronde l'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo prescrive tassativamente che «*ogni persona ha diritto ad un'equa e pubblica udienza entro un termine ragionevole*».

Nel frattempo inviato a Strasburgo è stata inoltre ricordata la sentenza con cui il 17 giugno 1963 la Corte Suprema degli Stati Uniti dichiarò l'incostituzionalità di una legge federale che prescriveva in uno Stato la lettura e l'ascolto di versetti della Bibbia seguiti dalla recita del Pater Noster all'inizio di ogni giornata di lezione nella scuola pubblica in cui la frequenza è obbligatoria.

Questi i fatti. Prima dell'approvazione del nuovo Concordato, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole elementari era regolato da un regio decreto del 1926 e dai Patti Lateranensi del 1929. La legittimità costituzionale di tali disposizioni fu contestata dalla magistratura romana che accolse le tesi di un gruppo di genitori di alunni che frequentavano vari istituti della capitale. Essi chiedevano l'esonero dall'insegnamento nella sua totalità (compreso l'esercizio della preghiera) intendendo educare i propri figli secondo la morale laica basata sulla più assoluta razionalità e in ogni caso lasciando agli stessi figli la più ampia libertà di pensiero e di religione.

La legge del 25 marzo scorso con cui il Parlamento ha ratificato il nuovo Concordato, pur continuando a prevedere l'insegnamento della religione cattolica a spese dello Stato, stabilisce che tale insegnamento dovrà essere richiesto all'atto dell'iscrizione dell'alunno. E' stata così capovolta la situazione precedente: non si dovrà più chiedere di non frequentare le lezioni di religione, ma se si intende frequentarle.

Tuttavia poiché la nuova legge non ha espressamente abrogato il regio decreto del 1928, vi è incertezza tra i giuristi sulle norme attualmente in vigore. Una recente circolare del ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci ha in ogni caso prorogato di un anno l'effettiva applicazione delle nuove disposizioni sull'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali. Ma anche questo punto è contestato dal «Cgd» (Coordinamento dei genitori democratici) perché una circolare ministeriale non può far slittare l'entrata in vigore di una legge approvata dal Parlamento.

Pierluigi Frans

SUPERBOLLO DI SERIE SULLA UNO DIESEL

Il superbollo compreso nel prezzo: solo fino al **31 ottobre** per le vetture disponibili verrà applicata una riduzione di Lire 300.000 (I.V.A. compresa sul prezzo di listino chiavi in mano), pari all'ammontare del superbollo per 12 mesi.* Con Uno Diesel, in ottobre, il superbollo è di serie.

*Offerta non cumulabile con altre in corso.

FIAT

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Sacchi 37; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 24; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Cimitero 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Mantova 9; REGGIO EMILIA, viale delle Artigianelle 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giberti 47, oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3000, vacrici L. 6300, dirigenti L. 15.000. Rubrica 9 e 11 (commerciali) L. 3000. Avvisi urgenti della casa e necrologi: il doppio. Necrologi urgenti: dalle tessa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare le somme di competenza e, eventualmente, cestinare le lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inviati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 696.3145 (3 linee ricerca automatica) e il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

SOCIETA' di leasing vende numero 5 carrelli elevatori. Telefonare 839.5302 - 839.5303.

2 Affari e capitali

A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari immediati a tutti. Aperti sabato mattina Tel. 011 650.0661.

A.A. SERIZA stato con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Anche sabato mattina Tel. 011 839.369.

BROKERFIN 571.1552/3 in 24 ore finanzia L. 1-20 milioni con visita a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

FAIT da 30 anni concede prestiti. Torino via Bonaparte 19. Telefonare 510.130 - 539.397.

FINANZIAMENTI faccilmente, giornata con minime formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 513.020 511.1054.

LIRE 50.000 per milione in 12 mesi prestiti faciliani a dipendenti, artigiani, liberi professionisti, senza ipoteca senza cambiali. Tel. 558.1382.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza spese, a... a rate. Telefonare 504.360, corso Re Umberto 64 - Torino.

SPIMA presta i soldi primo! Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 748.9421.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Tel. 547.671.

STUDIO intermediazione finanziaria 2 anni nel Veneto con agenti operanti tutte il Veneto cerca finanziatori per erogazione prestiti individuali nel Veneto. Il Veneto ha un indice bassissimo di protesti. Tel. 049 656.391.

3 Aziende, negozi

A AZIENDAL MARKET inizia gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

AZIENDAL MARKET Soc. Gruppo Casamercato 850.2175 bar zona Gambela 150 mq più retro ampio vetrine, L. 400 mila giornaliere.

AZIENDAL MARKET Soc. Gruppo Casamercato 850.2175 import export contenitori libro tecnico Piemonte Valle d'Aosta. Disdetti.

AZIENDAL MARKET Soc. Gruppo Casamercato 850.2175 pizzeria bar deliziosa zona Rivoli... gli gira affari annui L. 180 milioni.

AZIENDAL MARKET Soc. Gruppo Casamercato 850.2175 ristorante bar zona Torre Pellice 65 coperti 90 mq. Alloggio. Ottimi.

BAR tabaccaio grandioso incasso 4 milioni al giorno domostrabili, consuma realizzate 2 anni, orario corto, ordinei. Tel 538.814 Genta.

BARDONECCHIA Sua vende attività alberghiera ottima posizione vendesi completa di muri. Tel. 0122 99.715 - 99.47.

CEDESI in attivo zona Orbassano ristorante bar commerciale macelleria unica licenza. Inviare dettagliando curriculum vitae: Forma Posta Vado Ligure cens idemtia 50607013.

LAGHEA Arma ristorante bar sul mare L. 1.500.000 giorno estate-inverno L. 270 milioni. Tel. 0184/71.845 - 02/545.930.

4 Terreni

ALMESE terreno progetto approvato aree edificabili mq 1100 bellissima posizione panoramica. Tel. 864.4800 836.583.

CERCHIAMO terreno mq 5000-10.000, con possibilità di recinzione ed eventuale costruzione piccolo deposito deposito camion, zona corso Grosseto tangenziale via Venaria e Settimo. Telefonare 290.039.

LOMBRA terreni edificabili ed agricoli con nuclei vista mare a partire da L. 1000 al mq. Telefonare 018 683 254.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 8508 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

LOCALE in attivo cercasi da 600 a 1200 mq per riparazioni auto meccaniche e carrozzeria, zona Venaria Sud. Telefonare 308.7777.

offerte

ADIACENTI corso Vercelli 300 mq di negozi cerl ampia vetrina comodo collegamento cerl il centro e con autostrade adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 950 mila al mq. Tutto indipendente, pavimento in marmo. Affare. Tel. 557.8956.

AFFITTASI capannone in cemento armato mq 1000 altezza 7,80 soloriore con uffici e alloggio sito prima cintura Torino Nord, fronte strada provinciale, libero 1-1-86. Telefonare 872.9328

AOSTA vendiamo liberi negozi muri centralissimi da mq 100 a mq 400. Cedesi per l'ingresso 011 6767.

CAPANNONE forma autostrada Villanova d'Asti mq 2000 altezza mt 8 da ultimare, perfetta planimetria. Tel. 0121 598.423

CAPANNONE in stabile cielato 4 km Carmagnola area coperta mq 1300 possibilità ampliamento mq 1000, terreno mq 4000, 285 milioni. T. 011 974.420.

CAPANNONE vendesi mq 4000, h 6/12, 8 carriponte corrido palazzine uffici, terreno circostante complessivi 22.000 mq a km tangenziale Nord Torino. Tel. 781.901.

CENTRALISSIMO moderno negozio Moncalieri solo muri vendesi permutasi con alloggio in Settimo Tel. 542.101.

GENOLA (CUNEO) affittiamo complesso con uffici mq 550, capannoni mq 3500 circalotti. Cedesi per l'ingresso 011 6767.

LOCALE mq 65 via Biella 8, arredati. Telefonare 320.109 ore pasti.

NEGOZIO posizione prestigiosa centralissima mq 270 vetrine porte a garage libere vendo muri. Tel. 532.820.

POIRINO affittiamo negozio capannone uso deposito mq 550, vendita mq 1300. Cedesi per l'ingresso 011 6767.

STREPITOSA posizione commerciale, società affitta, primo piano, luminoso salone di mq 1500 e altre di mq 1000, servizi adeguati. Scrivere: «Publikompass 6837 — 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista matrice plastiche esaminerebbe proposta di lavoro da zona città. Tel. 707.2110.

AUTISTA con patente C offresi per città e dintorni, anche a ore. Telefonare 281.136.

CUOCO qualificato cerca urgentemente lavoro. Telefonare 0123 47.178.

CUOCO 22enne grande esperienza ed allegro, ristorante mensa anche stagionale di sposo stagionale. Tel. 011 994.3331.

ELETTRICISTA impiantista elettronico industriale 17 anni 1° impiego cerca lavoro. Tel. 960.7940 ore pasti.

ELETTRICISTA 20enne molta esperienza offresi. Tel. 756.900.

IDRAULICO esperienza quinquennale, militeassolto, patente, possibilità passaggio diretto, offresi a ditta scopo miglioramento. Tel. 860.0582 (sabato)

MAGAZZINIERE 33enne esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Telefonare ore pasti 568.478.

OFFRESI passionale disposto anche per lavoro stagionale. Tel. 308.7858 ore pasti.

OPERAIO 55 anni, massima serietà, con macchina propria, offresi come fattorino o come persona di fiducia anche notturno o qualsiasi lavoro purché sia serio. Libero subito. Telefonare 011.214.761.

OPERATORE stampaggio materie plastiche esperienza decennale offresi o serio cinturia sud. Tel. 845.1853.

PELLICCIAIA sole eseguo riparazioni trasformazioni offresi a laboratori che garantiscano lavoro continuativo. Tel. 384.007 ore pasti.

PERITO fotografo valentino offresi. Max pretese. Telefonare 523.701.

PIEMONTESE 48enne presenza offresi aiuto medico oppure dama di compagnia. Telefonare 779.517.

SARTA qualificata esperienza persona alta moda Milano cerca lavoro adeguato in Torino, disponibile mezza giornata. Telefonare 011 359.293 ore pasti.

SIGNORA 40enne offresi a ditta o ufficio per qualsiasi lavoro di produzione o pulizia. Tel. 411.0325.

TUBISTA saldatore quinto livello cerca lavoro urgente o altro genere. Telefonare 374.829.

TUTTOFARE 45enne offresi 6-8 ore giornaliere, referenziato. Nizza sunno. Bertola. Telefonare 700.629.

2ENNE ristrutturazione valori... 1.1, pagamo 8, offresi a privato o ditta per lavori diretta con mansione di fattorino o magazziniere. Referenze. Tel. 218.141.

3ENNE veneto offresi fisso custodia orto giardino lavori domestici, patente B Telefonare 0123 28 101.

camerieri, baristi

CAMERIERE lunga esperienza pure barista cerca lavoro referenze bar pizzeria o locale notturno. Tel. 561.358 pasti.

RAGAZZO serio 22enne cerca lavoro come barista aiuto banman presso bar pizzeria con esperienza. Tel. 011 262.457.

(continua)

conbipel®
Pelli e Pellicce pregiate

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.

COCCONATO D'ASTI - Sede di produzione e vendita
Str. Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.000/485.066

Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi
Ogni domenica grande sfilata spettacolo con inizio ore 15.30

TORINO - C.so Bramante 27/29 - Tel. 011/596256
TORINO - Via Amendola 4 - Tel. 011/548386
VENARIA - Da Città Mercato - Tel. 011/214140
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922
BIELLA Tangenziale - Tel. 015/27158
AOSTA Quart - Centro Comm. Arlerique - Tel. 0165/765103
MILANO Trezzano S. Naviglio - Tel. 02/4458647
(tang. Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
MILANO Centro - C.so Buenos Aires 64 - Tel. 02/2046854
MILANO Cologno Monzese - Tel. 02/2538860
(tang. Est uscita Cologno)
VARESE - Via Casula 21, Largo Comolli - Tel. 0332/234160
BERGAMO Curno - Via Bergamo 23 - Tel. 035/613557
S. MARIA MADDALENA (Rovigo)

L'uso dei computers al Seminario internazionale di Roma

Quel «cervello» è in crisi

Gli esperti avvertono: il calcolatore elettronico può compiere gravi errori per l'imperizia dell'uomo, ma anche perché è soggetto a deteriorarsi - Clamorosi gli esempi nel traffico aereo, nell'astronautica, nelle grandi industrie chimiche e nei sistemi di difesa

ROMA — Bisogna andare molto cauti prima di trasferire un computer nelle attività che possono avere rilevanti conseguenze sulla nostra vita e prima di affidargli mansioni di controllo e di decisione troppo autorevoli e determinanti.

In passato un eccessivo entusiasmo ci ha spinto a ritenere che l'elaboratore elettronico riuscisse quasi per magia a risolvere con eccezionale rapidità e sicurezza anche i nostri problemi più complessi, ad individuare le decisioni più opportune soprattutto quando il cervello umano non riesce più a dominare gli eventi, a rimpiazzare l'uomo anche nelle attività più delicate. Adesso si presenta invece sempre più impellente la necessità di rivedere la gerarchia uomo-macchina, alla luce di una realtà che l'euforia e il nostro opportunismo ci inducono troppo spesso a sottovalutare. E cioè che anche il computer può deteriorarsi, può essere istruito male o maneggiato erroneamente, può essere influenzato o manipolato dai pirati della «cultura», con conseguenze molto gravi per la vita umana, per l'economia e per la società.

Di qui la necessità di rivedere i criteri seguiti fino ad oggi per l'impiego dei computer, di elevare al massimo la sicurezza, di avviare iniziative concrete per trovare nuove soluzioni tecnologiche e operative.

In questo invito alla prudenza e alla riflessione, che però non suona in termini riduttivi e di rifiuto verso i sistemi informatici, c'è la filosofia che ha ispirato gli organizzatori (Banca Nazionale del Lavoro e Sipe) del seminario internazionale «Informatica in ambienti critici» aperto ieri a Roma presso il Centro di calcolo elettronico della Bnl. Gli esempi di sistemi informativi operanti in situazioni «critiche» sono ormai moltissimi. Sono considerati tali i sistemi per il controllo del traffico aereo e dei mezzi di trasporto di massa, quelli per il controllo delle centrali nucleari o di grandi industrie chimiche, le apparecchiature per il dosaggio dei medicinali, i sistemi per la difesa, i sistemi di controllo delle transazioni finanziarie, i sistemi fiscali, gli apparati di supporto per le decisioni critiche degli apparati governativi. In questi settori anche un errore su un milione potrebbe rivelarsi catastrofico.

Gli episodi che invitano alla prudenza, non sempre segnalati dalla cronaca, sono in numerosa. Cinque giorni prima del lancio dell'Apollo XI verso la Luna si è per esempio scoperto casualmente che in uno dei calcoli della traiettoria la forza di gravità lunare era stata indicata come repulsiva anziché come attrattiva e che nel software della Nasa c'erano parecchi altri errori.

In Francia un programmatore di computer si è vendicato della ditta, che l'aveva licenziato, inserendo nel programma di aggiornamento degli archivi (al quale stava lavorando) un ordine trappola che all'atto del successivo aggiornamento fece cancellare tutti i dati già memorizzati. Gli inserimenti truffaldini nei sistemi delle banche, con spostamenti illeciti o sottrazione di somme vistose, sono ormai diventati tanto numerosi da non fare quasi più notizia: solo negli Stati Uniti la perdita delle banche si aggira sui 150 milioni di dollari l'anno.

Abbastanza frequenti anche le «papere» dei sistemi informativi della difesa. Negli Stati Uniti gli abbagli del sistema di sorveglianza e di allarme di primo livello (ce ne sono tre) sono quasi quotidiani, mentre dal gennaio 1977 ad oggi anche il sistema di secondo livello (quando scatta questo allarme i bombardieri strategici mettono in moto i motori e i sommergibili nucleari incominciano a far rotta verso i loro obbiettivi) è scattato per errore ben sei volte.

Del computer non ci si può fidare abbastanza, è stato ribadito, e sarebbe perciò un grave errore affidare alla macchina la decisione finale. I fatti lo confermano. Il rischio di errori commessi nelle cosiddette fasi di lavoro al computer ammonta al 85 per cento, sono stimati nel 15 per cento i rischi legati a sciagure (incendio, inondazione, terremoto, ecc.), al 20 per cento quelli legati ad azioni dolose (azioni vandaliche, furti di informazioni, sottrazioni di fondi), al 10 per cento un insieme di rischi vari non classificabili. Si sostiene per esempio che la deviazione di rotta del Jumbo coreano abbattuto poi dai sovietici sia stata causata dall'introduzione di dati errati nei tre computer di bordo.

Nei suoi tre giorni di lavori il seminario, al quale partecipano come relatori i più noti esperti di informatica italiani e stranieri, intende richiamare l'attenzione di tutti sui rischi connessi ad un uso incontrollato e improprio dei sistemi informatici, sollecitare maggiori investimenti per rendere più affidabili e più difesi i computer e prospettare soluzioni tecniche, giuridiche e organizzative che contribuiscano a ridurre i rischi fisici, economici e sociali dei sistemi critici e a tutelare la privacy del cittadino.

Bruno Ghibaudi

Depuratori inquinanti a Napoli?

NAPOLI — I depuratori realizzati per bonificare le acque del Golfo di Napoli risulterebbero inquinanti. Il caso viene sollevato in una serie di interrogazioni del consigliere regionale della Campania «Civica e verde», Piero Craveri, sulla gestione e sul funzionamento del depuratore di Cuma. Questo impianto, realizzato dalla Casmez, raccoglie i liquami provenienti dalla maggior parte del sistema fognario del capoluogo partenopeo e della sua provincia.

Roma, si cercano nuovi rimedi per bloccare il calo delle giocate al Totocalcio

Schedina più «lunga» per un buon 13

ROMA — Al capezzale del «13» in crisi sono accorsi specialisti di 26 Paesi. Austriaci, tedeschi, svedesi, bulgari, polacchi, cileni, messicani, spagnoli, canadesi, australiani e marocchini, per un totale di 42 organizzazioni. Per quattro giorni, in un albergo dell'Eur, gli esperti dell'Intertoto, l'organismo che governa in giro per il mondo il Totocalcio, si sono consultati per trovare un rimedio alla flessione delle giocate. E oggi, al termine del decimo congresso, si tirano le somme di questa lunga «convention» della schedina.

La febbre dei tredici cala in Italia. Calcolati gl'incassi previsti per quest'anno — 1620 miliardi —, con una flessione di quasi il nove per cento rispetto a un anno fa. E diminuiscono di circa il 7 per cento le giocate. La colpa è delle scommesse clandestine, del Toro nero. Un giro d'affari vorticoso — quindici miliardi a settimana — in mano alla criminalità organizzata, ramificatosi anche nei piccoli centri. E dei computers.

«E' vero che lo sviluppo tecnologico di questi anni — ha detto ai congressisti il presidente del Coni Franco Carraro — *permette a molti scommettitori l'uso generalizzato dei computers che consentono un ampio margine di sicurezza nel pronostico delle partite. Ultimamente, infatti, gl'incassi non sono aumentati come ci aspettavamo. Ecco perché questo congresso ci interessa particolarmente per conoscere se il nostro sistema di gioco è il migliore, oppure meriti di essere modificato prendendo spunto da altri Paesi».*

Ma la fine del boom del Totocalcio non riguarda soltanto l'Italia. Nella Germania Federale, nonostante l'aumento degl'incassi, diminuisce il numero delle colonne giocate. Riferiscono che in Francia il concorso legato al football va piuttosto male, mentre furoreggia in Ungheria, che ha il record dei punti di vendita — 24 mila per dieci milioni e mezzo di abitanti — e in altri Paesi dell'Est europeo.

Al Coni vogliono correre ai ripari. E al summit dell'Intertoto sono state raccolte le indicazioni per rilanciare il concorso. Quali? Per ora si tratta di ipotesi. Ogni scelta è rinviata alla fine dell'anno quando, con ogni probabilità, scatteranno le innovazioni da introdurre nella prossima estate. Si parla con insistenza di allungare la schedina da tredici a 15 fino a sedici promessi.

Tre partite in più costituirebbero però un ostacolo relativo per i sistemisti. Scommettitori agguerriti che hanno affidato agli «home-computers» il compito di centrare il 13 ottimizzando il numero delle colonne giocate. Si pensa, compatibilmente con la capacità di lettura delle macchinette automatizzate introdotte nel 1984, ai risultati parziali del secondo tempo o al numero di gol segnati.

Dal congresso sono scaturiti altri suggerimenti da prendere in considerazione. Ad esempio, in Svezia, dove stanno provvedendo al secondo tipo di automazione del gioco, oltre ai tredici e ai dodici, i giocatori possono vincere azzeccando sei pareggi su trentasei partite. Questo tipo di schedina ha avuto un gran successo così come, in Germania, la tessera che si può acquistare in banca e alle ricevitorie. Una tesserina con cui, per un mese, si può fare una serie di puntate. Alla fine c'è un montepremi che viene suddiviso tra chi ha indovinato più giocate.

Un'altra possibilità da non escludere è quella di immettere anche in Italia ricevitorie nelle catene di supermercati e in altri negozi, come avviene nei Paesi scandinavi e in Spagna. Il periodo di vacche magre preoccupa i dirigenti del Coni, «anche se — afferma Guido Parrinello, responsabile del settore concorsi pronostici — *non bisogna drammatizzare. Anche all'inizio degli Anni Sessanta, in pieno boom economico — ricorda — assistemmo ad un fenomeno del genere».*

«La nostra organizzazione è capillare, funziona molto bene, è collaudata, ha un tocco di socialità perché siamo presenti anche dove essere ricevitorie non è redditizio — sottolinea Mario Pescante, segretario generale del Coni —. *Il confronto con le esperienze fatte dagli altri Paesi è stato estremamente proficuo. Stiamo analizzando l'eventualità di una schedina più lunga, istituendo tipi di pronostici diversi da quelli tradizionali».*

Con queste diavolerie, la «fabbrica dei sogni» lanciata nel 1946 potrebbe tornare ai «boom» del dicembre scorso, quando il montepremi varcò la quota di 20 miliardi.

Giuseppe Fedi

Il processo a registi e funzionari Rai per «A.A.A. offresi»

La tv nella stanza di Veronique approccio alla verità obiettiva?

Gli accusatori: filmando dietro uno «specchio segreto» si violò la privacy dei clienti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Filmare dietro uno *«specchio segreto»* quanto avviene nella camera da letto di una prostituta, per ricavarne un documentario sulla sessualità, è una violazione della privacy altrui (quella dei clienti) oppure un metodo di indagine sociale come altri? Intorno a questa dotta «querelle» si gioca il processo alla trasmissione «A.A.A. offresi», documento-inchiesta che la Rai commissionò e all'ultimo momento cancellò dai palinsesti.

Alla sbarra due funzionari Rai, nella veste di committenti, e le sei registe della cooperativa che ingaggiò Veronique Lacroix, la alloggiò in un appartamento e ne filmò gli approcci con una variegata clientela, ma non ciò che ne seguiva a trattativa conclusa. La signorina Lacroix era assente, essendo tornata in Francia.

La questione — se si tratti di reato o di indagine sociale — è stata sollevata dall'avvocato Coppi, per il quale il metodo della candid-camera nel caso di «A.A.A. offresi» è analogo alla ricerca «sul campo», alla rilevazione diretta, e come tale può ben a diritto aspirare alla tutela dell'articolo 33 della Costituzione, dove si dice che *«l'arte e la scienza sono libere»*. Coppi ha proposto perciò una eccezione di incostituzionalità dell'articolo del codice contestato agli imputati (615 bis), argomentando con qualche acrobazia che «A.A.A. offresi» appartiene alla produzione scientifica, essendo scienza «un metodo di *approccio alla realtà volto a ottenere approfondimenti e arricchimenti di cognizioni* con *criteri di verità obiettiva»*.

Il pubblico ministero Lapadura ha obiettato, citando Galileo Galilei, che la definizione di Coppi si attaglia al giornalismo, ma non alla scienza, che è tutt'altro, ovvero ricerca delle costanti, formulazione di leggi. La corte si è riservata di decidere.

Non per questo si abbasserà il livello culturale del processo. Sono pronti a testimoniare in favore degli imputati Alberto Moravia, Dacia Maraini, lo psicanalista Cesare Musatti, l'antropologa Ida Magli, il critico televisivo Alberto Bevilacqua, il parlamentare socialista Elena Marinucci.

A questi nomi illustri va aggiunto, assicura l'avvocato Cordovani, quello di un prete, padre Davide Turoldo: anch'egli, avendo partecipato al dibattito che doveva concludere la trasmissione, sarebbe pronto a confermare le ottime intenzioni del programma. Tra i testi a discarico ha dato forfait Bernardo Bertolucci, impegnato in Francia, ma Alberto Abruzzese si è impegnato a sostituirlo.

Del resto neppure l'accusa ha mai messo in dubbio i «buoni intendimenti», nelle parole del pm, delle registe, autrici in passato di uno straordinario film-verità, «Processo per stupro», che fu salutato da un coro di consensi. E se forse era inevitabile, certo appare grottesco che oggi le registe siedano sulla panca degli imputati con un'imputazione tra le altre — favoreggiamento della prostituzione — che le equipara ai lenoni. Loro si difendono spiegando in un documento che l'indagine aveva per obiettivo *«le motivazioni che sono alla base della domanda di prostituzione»*, «non *il singolo cliente ma le pulsioni e i comportamenti», «l'aspetto economico... la contrattazione, insieme ai ritmi di lavoro delle donne che si prostituiscono»*. Le registe sottolineano che nel filmato i frequentatori dell'appartamento sono irriconoscibili: i volti sono stati oscurati.

Veronique Lacroix nel programma televisivo «A. A. A. Offresi»

La questione è dibattuta anche fuori dall'aula, e l'Ada-Kikuna ha chiesto lumi a Nanny Loy, il regista di «Specchio segreto», e a Carla Corso, definita *«leader storico del comitato per i diritti civili di Pordenone»*. Loy difende la candid-camera con un paragone eccentrico: non si può sempre chiedere l'autorizzazione a chi è stato filmato, altrimenti sarebbe impossibile anche una ripresa dei fedeli a San Pietro.

Si potrebbe obiettare che ciò che avveniva nella camera di Veronique Lacroix non è omologabile ad un raduno di pellegrini. Carla Corso insiste, a nome delle assistenti *«è vergognoso»*, dice, che si sia arrivati ad un processo penale per un documento su una faccia di costumi maschili *«che la maggior parte delle donne ancora ignora ma che noi conosciamo bene»*.

«Creta antica» in mostra a Catania

CATANIA — Il monastero dei benedettini, bell'esempio di architettura barocca acquisito pochi anni fa dall'Università, è al centro di due importanti appuntamenti archeologici: in questi giorni, negli ampi locali del refettorio, è ospitata una mostra sul tema *«Creta antica. Cento anni di archeologia italiana; 1884-1984»*; il 4 e 5 novembre, sotto il patrocinio dell'Ateneo catanese, del Centro di studi per l'Archeologia greca dipendente dal Consiglio nazionale delle ricerche e del ministero degli Esteri, si terrà un convegno sull'archeologia italiana nel Mediterraneo fino alla Seconda Guerra mondiale.

Nella spazzatura a Roma

Trittico della Certosa trovati gli ultimi pezzi

ROMA — E' stato interamente ricostruito il trittico rubato un anno fa nella Certosa di Pavia. Dopo il recupero dei 162 pezzi, effettuato la scorsa settimana dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico, ieri sera la polizia ha ritrovato a Roma in un cassonetto della nettezza urbana gli ultimi sei bassorilievi in avorio.

Il trittico al completo sarà riconsegnato nei prossimi giorni alla Certosa di Pavia dove non dovrebbe più correre rischi. In questo periodo infatti i certosini, grazie alla sponsorizzazione di due banche, hanno potuto installare un sofisticato sistema d'allarme elettronico per proteggere il tesoro trafugato nella notte fra il 23 e il 24 agosto dell'84 nella sagrestia vecchia.

Il recupero dei 168 pezzi che compongono il trittico è avvenuto in tre fasi. La prima parte fu recuperata a Napoli, la seconda, custodita in valigetta 24 ore, sull'autostrada Napoli-Salerno e l'ultima ieri sera a Roma. I pezzi recuperati dai carabinieri stavano per essere venduti a cifre irrisorie che oscillavano dal milione ai tre milioni secondo la grandezza del bassorilievo.

Il trittico fu realizzato verso la fine del 1300 da Baldassarre degli Embriachi per il duca di Milano Giangaleazzo Visconti. I pezzi che compongono l'opera furono scolpiti in dente di ippopotamo e in avorio. L'intero trittico che raffigura la via Crucis è largo 2,42 metri ed è alto 2,58.

Maltempo al Nord e al Centro

Nevica in Piemonte e sui monti abruzzesi

ROMA — La prima neve della stagione ha fatto la sua comparsa ieri notte sulle montagne del Piemonte e sulle montagne dell'Abruzzo. Al Gestriere, ieri mattina se ne contavano cinque centimetri; qualche al Colle di Tenda e trenta al Colle della Maddalena.

Alla Maddalena il transito al valico internazionale sono necessarie le catene. A Cuneo ed in alcuni centri della pianura è cominciato a piovere nelle prime ore della mattinata.

La temperatura ha subito un sensibile abbassamento in tutta la regione. Alle undici il termometro segnava 10 gradi, a Torino-Caselle, 9; a Mondovì 11; a Cameri, 8 gradi. Il cielo è ovunque grigio. Sensibile diminuzione della temperatura anche in Valle d'Aosta (meno cinque gradi alle 11 a Cervinia) sulle cui montagne non è però nevicato e dove ieri mattina ha fatto la sua comparsa un pallido sole.

Il Comune di Pescara si è visto costretto ad autorizzare l'uso dei caloriferi con diversi giorni di anticipo, sulla data prevista dalla legge: il 1° novembre. I caloriferi resteranno accesi fino al aprile.

L'inverno precoce in Abruzzo è stato preannunciato da violenti temporali sulla fascia adriatica, che hanno provocato allagamenti a Pescara, Ortona a Francavilla, Giulianova e nel Teramano. Appena due domeniche fa, si era in piena estate.

Le cime dei monti abruzzesi sono ormai tutte imbiancate.

Fontebianca e Benson: le marche della freschezza.

I formaggi e i latticini Fontebianca, i salumi Benson: una freschezza tutta da gustare. Freschezza servita "al taglio" o nelle confezioni che conservano tutto il genuino sapore. Freschezza che alla Despar è di casa, sempre.

ECCEZIONALE!
Dal 28 ottobre al 9 novembre
per almeno 30.000 lire di spesa
Despar regala un coltello Montana!

DESPAR
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.

Aut. Min. N. 4/280191 del 26-7-85

Il tempo oggi

situazione: la residua circolazione di aria instabile che interessa le nostre regioni si va allontanando.

tempo previsto: su tutte le regioni generalmente poco nuvoloso salvo locali addensamenti sull'Emilia Romagna e sulle isole maggiori. Foschie e locali banchi di nebbia dopo il tramonto nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: in aumento nei valori massimi al Nord e sulla Sardegna.

venti: da deboli a moderati orientali.

mari: da poco mossi a localmente mossi.

città italiane

Bolzano	—1	16	L'Aquila	4	18
Verona	8	17	Roma Urbe	8	22
Trieste	8	15	Roma Fium.	9	21
Venezia	8	14	Campobasso	7	19
Milano	4	15	Bari	14	18
Torino	8	12	Napoli	16	20
Cuneo	4	8	Potenza	7	19
Genova	9	13	S. M. Leuca	14	18
Bologna	8	14	R. Calabria	16	22
Firenze	15	17	Messina	15	22
Pisa	10	20	Palermo	15	21
Falconara	9	18	Catania	11	22
Perugia	7	18	Alghero	9	22
Pescara	13	18	Cagliari	9	21

città estere

Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	16	24	nuvoloso
Atene	10	14	nuvoloso	Londra	6	15	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	1	9	nuvoloso	Madrid	9	29	sereno
Bruxelles	—3	15	sereno	Montreal	8	16	pioggia
Buenos Aires	13	23	pioggia	Mosca	4	4	nuvoloso
Il Cairo	18	28	sereno	New York	12	21	sereno
Copenaghen	4	14	nuvoloso	Parigi	3	14	sereno
Dublino	6	13	sereno	Pechino	4	16	sereno
Francoforte	1	15	sereno	Rio de Janeiro	17	27	nuvoloso
Helsinki	3	11	nuvoloso	Singapore	24	30	pioggia
Honolulu	24	31	nuvoloso	Tokyo	13	19	sereno
Jerusalemme	11	30	nuvoloso	Varsavia	3	9	nuvoloso

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

ENERGIE cerca lavoro pratico barista. Telefonare al n. 722.000.

impiegati

A serio ditta esportazione 34enne pratica plurilingue contabilità fornitori offresi. Tel. 0121 75.798.

DIPLOMATA inglese francese stenodattilo pratica lavori ufficio disponibile viaggi pubbliche relazioni, passaggio diretto. Telefonare 808.3161.

ESPERIENZA pluriennale progettazione arredamento effettuerebbe consulti commerciali offresi. Tel. 834.388.

ESPERTA contabilità ordinaria, esperienza decennale, cerca impiego presso azienda seria o ufficio commerciale. Telefonare 347.1201.

ISTRUTTORE scuola guida libero metodo offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 615.085 ore pasti.

MECCANOGRAFA dattilografa patentato offresi anche part-time. Telefonare 011.LS214 - 953.3802.

PART-TIME Cambridge proficiency primo inglese e francese tecnico-scientifico disponibile cultura cybernetica, decennale esperienza ufficio commerciale traduzioni offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 597.521.

PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere primo impiego offresi. Telefonare al 618.1488.

PROGRAMMATRICE Pipg e Basic offresi per qualunque lavoro purché serio, possibilità passaggio diretto. Telefonare dalle 15 alle 18 908.4876.

RAGAZZA 22enne con esperienza triennale contabilità e lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 640.8018.

RAGIONIERA pluriennale esperienza fornitori su Rm 36, segreteria direz. amministrativa offresi. Tel. 964.3650.

RESPONSABILE con pluridecennale esperienza magazzino-vendite offresi passaggio diretto. Tel. 707.0784.

RESPONSABILE vendite con decennale esperienza settore tessile/pret-a-porter diretto offresi. Tel. 707.0784 ore pasti.

SEGRETARIA di direzione diplomata esperienza pratica lavori ufficio personale, ufficio terminali, conoscenza lingua, offresi. Scrivere: «Publikompass 6235 — 10100 Torino».

STENOMMINA 24enne dattilografa pratica ufficio con referenze offresi anche part-time. Tel. 334.825 ore pasti.

TECNICO amministrativo cerca lavoro, esperienza contatto clienti fornitori, rapporti banca, contabilità e conoscenza disegno meccanico. Scrivere «Publikompass 6623 — 10100 Torino».

ZERBINI dattilografa offresi per avvio ufficio. Telefonare 653.780.

dirigenti

DIRIGENTE 43 anni pluriennale esperienza commercio internazionale, conoscenza perfetta 5 lingue comprese inglese francese, disponibile viaggi, capacità organizzativa ed esperienze esperi con ricerca nuovi mercati ed relazioni umane assumerei proposta seria. Scrivere: «Publikompass 6679 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AFFIDASI lavoro maglie domicilio. Scrivere Arzani, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

AZIENDA cintura Torino cerca meccanico 5°-6° livello presso macchine automatiche transfert, possibilità passaggio diretto, disponibilità lavoro turni, età 30-45 anni. Privazione Ufficio studio e posti occupati. Scrivere: «Publikompass 6000 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica assume fresatore e aggiustatore stampista 4°-5° livello. Telefonare 958.1050.

CERCASI odontotecnico abbiamo per lavoro locali Torino. Scrivere: «Publikompass 6655 — 10100 Torino».

FALEGNAMI cerca urgentemente ditta arredamenti e allestimenti stands. Tel. 806.1501 ore ufficio.

IMPORTANTE gruppo industriale ricerca per propria sede direzionale cintura Torino persone per servizio custodia e lavori connessi, con alloggio in sede. Scrivere: «Publikompass 237 — 10100 Torino».

IMPORTANTE multinazionale che in Torino cerca fresatori per centro lavoro Mandelli e tornitori per lorni controllo numerico ed rettificatore per tangenziale in piano. Tel. 806.7306, oppure scrivere Casella Postale n. 70 Bruino.

LITOGRAFO esperto lavori colore piccolo formato ed impiegato esperto Nadlberg Stella cercasi. Tel. 376.693 - 378.626.

TUTTOFARE capace, referenziato, 4 ore mattino cercasi zona Nizza altre 4 ore pomeriggio zona Valentino. Tel. 696.5177 solo oggi.

impiegati

A.A.A. PER potenziamento organico società ricerca due collaboratori/trici multilingui, anche disponibili solo ore pomeridiane, residenti preferibilmente in Grugliasco, Rivoli, Avigliana. Per colloquio informativo presentarsi ore ufficio al ragionier Gallo, corso Francia 182 - Cascine Vica.

COMPAGNIA
di assicurazioni cerca ispettore per sviluppo portafoglio vita specialista in Piemonte. Dettagliare curriculum a: Pubblikompass 61 P — 20123 Milano.

INGEGNERI MECCANICI
neo-laureati inoltrasi si cerca per importante azienda elettromeccanica Torino. Preferibile capacità disegno meccanico e conoscenza idraulica e/o elettrotecnica. Si offre inserimento in area progettazione componenti elettromeccanici con possibilità sviluppo. Scrivere: «Pubblikompass 282 — 10100 Torino».

LA ditta Computers s.n.c. per ampliamento proprio organico ricerca n° 1 tecnico/a in informatica a cui affidare la responsabilità del settore analisi e sviluppo software; n° 1 programmatore/trice Cobol Basic con provata esperienza. E' richiesta buona conoscenza di sistema personal computer in ambiente operativo MS - DOS/CPM 80/86. Si richiede età 25-35 anni e disponibilità immediata. Si offre inquadramento di legge e retribuzione commisurata alle capacità. Sede di lavoro Bra (Cn). Tel. ufficio 0172 411.817. Si assumono in zona Alpignano Pianezza giovani diplomati militesenti, max 23enni. Si assicura fisso più provvigioni. Telefonare 011 781.503.

tecnici

JUNGHEINRICH Italiana s.r.l., costruttrice di carrelli elevatori elettrici ad elettrone, ricerca per il proprio centro regionale di Moncalieri un tecnico elettromeccanico con esperienza nel settore da inserire nel proprio organico di assistenza esterna clienti. Addestrato dall'azienda in collazione, residenza nella provincia di Torino. Telefonare per appuntamento al 640.7021 - 640.1643.

8 Rappresentanti

A completamento del numero chiuso dedicato per le singole zone selezioniamo per un'azienda del nostro

gruppo
AGENTI ESCLUSIVISTI

che perseguono il loro utile abbracciano la serietà e la considerazione del loro cliente e che basino il proprio sviluppo e i propri risultati sulla costante della loro attività. L'azienda affiderà loro una zona in esclusiva concordandone gli obiettivi, corrispondendo l'attività e i risultati.

Contributi e alla formazione con addestramento specifico supportando l'attività e la sua immagine di 20 anni di seria presenza sul mercato e con budget pubblicitario e promozionale adeguato sulla zona.

Per appuntamento telefonare allo 041 706.798 od inviare curriculum a: Casella Postale 488 - 30100 Venezia

CANON settore macchine per ufficio cerca agenti per appuntamento telefonare 471.718.

INDUSTRIA grafica per moduli continui assume rappresentante con referenziata per Torino e Piemonte. Scrivere Publikompass 29 - 16121 Genova.

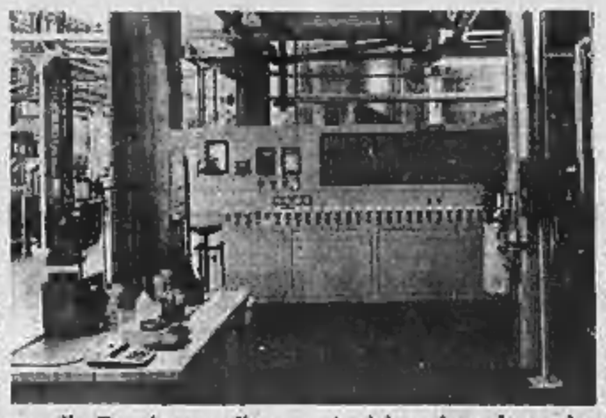
PRIMARIA industria materiali e mobili ufficio portafoglio clienti cerca capaci venditori autonomi referenziati per Piemonte. Scrivere: «Publikompass 325 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria materiali e mobili ufficio portafoglio clienti cerca venditore capo area automunito per seguire agenti plurimandatari sulla centro-nord ottima remunerazione minimo garantito. Scrivere: «Publikompass 326 — 10100 Torino».

26 OTTOBRE 1985.
INAUGURAZIONE DEL NUOVO STABILIMENTO
DI BORGARO TORINESE.

LA VISET A TORINO. FRA STORIA E SVILUPPO.

1918. QUANDO LA COSMESI PARLAVA FRANCESE.



Viset "à la parisienne" è nata a Casale Monferrato. Poi, nel '26, è approdata a Borgaro Torinese. E qui è tuttora. Sessant'anni di storia industriale dedicati all'igiene e alla bellezza. Segnati dalla fragranza di delicati profumi. Fra alterne vicende, una storia con momenti importanti. Nel 1930 La Viset passa alla Rumianca, allora controllata dalla Snia Viscosa, e quindi - è il '34 - con la Rumianca stessa al Gruppo Gualino. Con Riccardo Gualino la Viset raggiunge il suo massimo splendore. Lo stabilimento di Borgaro viene attrezzato di modernissimi impianti che lo pongono ai primi posti in Italia. Alla soglia degli anni '40, infatti, la Rumianca controlla il 22% del mercato italiano dei saponi per toeletta. Poi, la ripresa del dopoguerra. "Dentatura sana e bianca, Dentifricio Alba Rumianca", un successo che continua tuttora, come quello ormai ventenne di Glicemille. Infine, siamo quasi all'oggi, con il trasferimento della Viset al Gruppo SIR Finanziaria, la "luminosa" affermazione di Nidra. Una linea al latte - sapone e bagno schiuma - che propone una cosmesi innovativa, neutra e delicata. La sua formula a base naturale ha anticipato, in un certo senso, le più recenti tendenze del mercato, che proprio nella naturalità cerca la soluzione alle mutate esigenze dell'igiene personale.

1985. LA NUOVA DIMENSIONE DEL TUTTO ITALIANA.

Lo stabilimento Viset di Borgaro è tradizione cosmetica al computer. Il suo ciclo produttivo è quanto di più moderno si sia fatto fino ad oggi nel settore. Dalla centrale termica a tre gruppi, all'impianto di saponificazione continuo - progettato dalla Mazzoni di Busto Arsizio, prima al mondo per questo tipo di tecnologia - Poi ancora, l'impianto di essiccazione del sapone liquido sotto vuoto e il sistema di trasporto pneumatico computerizzato del truciolo di sapone dai silos al confezionamento su linee automatiche e semi-automatiche. Qui si producono saponi liquidi, solidi, bagni schiuma, creme e, su altre linee, dentifrici, colonie e lavande. Un laboratorio di analisi e uno di microbiologia controllano attentamente la qualità delle materie prime in entrata e dei prodotti finiti in uscita. L'altissimo livello qualitativo raggiunto da Nidra latte, Bagnolatte e Glicemille sono la conferma della validità di questo sistema produttivo. Alla Brill - altro marchio famoso - è affidata, in esclusiva, la distribuzione dei prodotti Viset. Entrambe le Società fanno parte del Gruppo Sir Finanziaria. Così, tra antiche formule e nuove tecnologie, l'igiene e la bellezza del domani riparto-no oggi da Borgaro Torinese.

SIR
GRUPPO SIR FINANZIARIA

11 Baby sitter

domande

BABY sitter massima d'aiuto offresi come baby sitter referenze, esperienza, serietà. Tel. 348.7578.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Vieneroci, 200 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Cordialità, assistenza e cortesia. Ingresso libero. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Successore corso Traiani 118 Torino (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonate purché non sinistrate. Cardinali corso Tirreni 37, Torino. Tel. 503.833 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Chiara 33, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autocentro D'Elia, tel. 273.647, p. Agnelli 79 (sabato aperto).

AUTODROP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Racconigi 26 tel. 380.266, vasto assortimento usato benzina e diesel, garanzia Sias, permute, dilazioni.

AUTOEUROPA acquista vetture di ogni tipo anche cilindrata. Massima valutazione. Corso Torgona 9, tel. 671.643.

Eurocenter occasioni 200 supervoiture

Alcuni esempi:
Mercedes 300 D '76 L. 6.500.000
126 CL '82 L. 3.750.000
A113 E '82 L. 5.800.000
Escort Laser '91 L. 4.500.000
Citroën GS Break '77 L. 1.700.000
Fiesta Ghia '84 L. 8.100.000
Uno Diesel '83 L. 7.800.000
Escort Laser '84 L. 8.400.000
Ritmo 3 Porte '80 L. 3.400.000
Regata Diesel '84 L. 11.500.000
Disponiamo inoltre di 500, 127, Ritmo 105, Fiesta diesel, Fiesta, Uno Turbina e diesel, Land Rover vendete 28, etc. Possibilità di permute e dilazioni di pagamento a tasso agevolato.
Sabato aperto tutto il giorno
corso Potenza Regente 81, tel. 821.1417

16 Motocicli

VENDESI moto Bmw R 100 RS metallizzato - Bmw R 80 GS bianco come nuove accessoriate. Tel. 964.4800 - 964.7824.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANSI interi stabili e cascine in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 557.8958.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 5565 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

BARDONECCHIA acquisteremo convenientemente soleggiata monovani bicamera. Telefonare 508.430 - 857.956.

19 Vendita alloggi

A condizioni uniche 2 alloggi pronti in nuova costruzione 2-3 camere cucina. Semino via Don Grocchi 8, 615.532.089.

AIRABLE subito via Giolitti, ascensore, riscaldamento, signorile, 2 camere cucina bagno, posto auto, L. 45 milioni trattabili. Fiduciaria 557.8958.

AFFARE
acquisto tagliato corso Polerun angolo via Nole 75: camera cucina ingresso bagno L. 6 milioni all'acquisto, 2 camere cucine bagno L. 6 milioni all'acquisto, 3 camere cucina L. 9 milioni all'acquisto, alcuni liberi, personalizzo sul posto. Fiduciaria Immobiliare 557.8958.

AFFARE
liberi piazza Bengasi, via Carelli 81, ascensore, riscaldamento, camere tinello cucinino L. 15 milioni cerchiamo più grande, 2 camere tinello cucinino L. 39 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.8958.

AFFARONE alloggio libero mq 100 c. Peschiera angolo v. Medardo Rosso. Facilitazioni pagamento. Tel. 740.2689 ufficio.

AIRASCA via Roma 2, alloggio signorile mq 165 doppi servizi doppi ingressi parziale permuta. Tel. 0121 598.423.

ALLA consegna primino contesto e vere facilitazioni per signorile alloggio in Orbassano via Monti 11, 915 519.977.

ALLOGGIO zona Sermo salone tre camere doppi servizi box vendesi. Telefonare 531.411.

ALPIGNANO libero 2 camere salone ampia cucina ingresso doppi servizi box, dilazioni. Tel. 447.1929.

ATTICO di Rita (corso Sebastopoli) signorile: salone, 2 camere, servizi, terrazzo di mq 100. Tel. 329.0170.

AVIGLIANA sul lago villa bifamiliare con grandi magazzini e garage perso. Telefonare pomeriggio 937.8227.

BARDONECCHIA Sice vende via Medail alloggi duplex e negozi nuovo centro commerciale. Tel. 0122 907.15 - 96.47.

BUTTIGLIERA Alta casa 2 camere cucina 2 begni mansarda bar 3 auto taverna cruscello, 115 milioni. Tel. 953.3608.

CASAMERCATO 5585 liberi 1-2-3-4 camere tinello case assicurazione quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, centralissima villa in costruzione a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli, Piossasco e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
telefono 543.321
CASTIGLIONE
collina a 2 chilometri da San Mauro
CASE INDIPENDENTI PER GIOVANI SPOSI
giardino privato, camino, garage, cantina. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, taverneita, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverneita, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 110 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
panorama condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, compresi ampie verande panoramiche, garage e cantina. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
PIOSSASCO
via Rivalta-via Orbassano
VILLINI UNIFAMILIARI
giardino privato, garage, cantina, camino. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 105 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

MERCEDES
nuova commissionaria
consegna in pochi giorni 190 D 2.500 nero blu metallizzato e grigio fumo. Disponibili altri modelli con consegna sollecitata, alle valutazioni usato.
AUTOSTATUTO
via Carena 2, tel 472.710

PRIVATO vende auto Austin Maestro HLS 10.000 km causa cambio gamma. Telefonare ore ufficio 011 502.571.

RENZA cambiali, vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VENDESI Peugeot 505 GTI km 5000 agosto 84 supercaccessoriata. Tel. 827.0412 - 827.3413 ore ufficio.

16 Motocicli

VENDESI moto Bmw R 100 RS metallizzato - Bmw R 80 GS bianco come nuove accessoriate. Tel. 964.4800 - 964.7824.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANSI interi stabili e cascine in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 557.8958.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 5565 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

BARDONECCHIA acquisteremo convenientemente soleggiata monovani bicamera. Telefonare 508.430 - 857.956.

19 Vendita alloggi

A condizioni uniche 2 alloggi pronti in nuova costruzione 2-3 camere cucina. Semino via Don Grocchi 8, 615.532.089.

AIRABLE subito via Giolitti, ascensore, riscaldamento, signorile, 2 camere cucina bagno, posto auto, L. 45 milioni trattabili. Fiduciaria 557.8958.

AFFARE
acquisto tagliato corso Polerun angolo via Nole 75: camera cucina ingresso bagno L. 6 milioni all'acquisto, 2 camere cucine bagno L. 6 milioni all'acquisto, 3 camere cucina L. 9 milioni all'acquisto, alcuni liberi, personalizzo sul posto. Fiduciaria Immobiliare 557.8958.

AFFARE
liberi piazza Bengasi, via Carelli 81, ascensore, riscaldamento, camere tinello cucinino L. 15 milioni cerchiamo più grande, 2 camere tinello cucinino L. 39 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.8958.

ORBASSANO
inizio vendite consegna luglio 1986 da L. 20 milioni contanti più dilazione senza interessi e mutuo. Varie sabato domenica via Volvera 76, Maiora 749.5889.

PERMUTO case recente costruzione provincia di Roma con case collina provincia di Torino. Telef. 06/985.0818.

POMO in palazzina alloggio soggiorno due camere cucina servizi box giardino. Telefonare 841.381 ore pasti.

PRIVATO vende Lungopò Antonelli bellissimo appartamento 150 mq posto auto 180 milioni più mutuo. Tel. 882.915.

PRIVATO vende in Verdiengo, libero, camera tinello cucinino ripostiglio, mq 55. Telefonare 792.832.

PRIVATO vende a Fornaci Beinasco libero camera tinello bagno cucinino ampia mansarda. Tel. 383.2534 ore serali.

RIVOLI via Sestri prospicientia parco vendesi libero: 2 camere tinello cucinino due ripostigli bagno cantina. Prezzo interessante. Tel. 262 851 - 958.0053.

S. GIORGIO
Canavese in villa nuovi L. 40 milioni più mutuo. Dilazioni. Visite sabato e domenica corso Repubblica. Maiora 749.5889.

SANTENA impresa vende alloggio nuova in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box per 2 auto. Tel. 647.0074.

SETTIMO Torinese privato vende alloggio mq 100 libero: 2 camere ampia cucina. Tel. 0161 987.251 ore pasti.

TORINO
via Barletta angolo Rovereto camera tinello cucinino bagno L. 23 milioni e 12 mesi 750 mila; 2 camere cucinotta bagno 18 milioni e 12 mesi 830 mila; no intermediari no iponica. Tel. 544.700 - 539.018.

TORINO
vende camera cucina L. 6 milioni 450 mila contanti e 24 mesi 266 mila; 2 camere cucina 18 milioni 850 mila contanti e 24 mesi 755 mila; no interessi no gonnica visite via Saluzzo 49 ore 17,30-19,30. Tel. 538.019 - 544.708.

TORINO
via Pietro Cossa 115/29 imposs vende alloggi in palazzina ottimamente esposte, riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 712.193.

NICHELINO
via Milano 19 impresa vende alloggi in piccola palazzina ottimamente esposte con mutuo e dilazioni. Di assoluto pregio. Tel. 986.4351.

NONE
alloggio B. Lorenzo impresa vende villa grande consegna a L. 800 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si assumono permute. Visite in cantiere oppure subito a domicilio. None, via S. Lorenzo 33, telefono 680.4351.

VENDESI in Pianezza alloggio in villa bifamiliare: salone 2 camere cucina box auto. Tel. 967.5803 ore serali.

VILLA bellissima padronale zona Val Sangone abitativo 1000 mq circa tutti i comforts grande parco vendesi. Tel. pomeriggio 937.6227.

VILLE
a schiera L. 50 milioni più mutuo dilazioni permute a Monterano (Chivasso). Visite sabato domenica via Cardinal della Lanza (via Massini). Maiora 706.825.

VILLE singole lussuria finissimi 10 km Carignano comodità negozi acquisto box, imprese vende fra 8% Tel. 011 977.420.

VENDO viaggio lapide impressa vende ultime ville a schiera. Per appuntamento telefonare al 866.1254 ufficio; ore serali al 0121 74.545.

VOLPIANO
da L. 720 mila mq nuove signorili in palazzine varie dimensioni riscaldamento singolo. Mutuo, dilazioni. Visite sabato domenica via Brea 73, Maiora 756 825.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIGURIA Piemonte e Entroterra mono bilocali ville, affitto settimanali stagionali sconti comitive. Tel. 0171 978.393.

47 Alberghi, pensioni residence

NUOVA gestione soggiorno per anziani collina torinese in ambiente familiare e salubre con assistenza medico infermieristica, recente staccato per non autosufficienti. Telefonare 011 851.0094 - 851.0091.

OFFERTA pensione da novembre L. 27 mila hotel Maiarolo sul mare di Borghetto S. Spirito. Tel. 0182/970.494.

PIETRA Ligure Hotel Corallo 3° cat. 50 mt dal mare, ogni comforts, cucina casalinga, ascensore centrale, fermata autobus. Tel. 019 647.357.

PIETRA Ligure residence Perla Marina, completevo residenziale 150 mt mare, ascensorato, completo ogni comforts, hobbies bar, soggiorno. 019 647.357.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza. Baro Canavese tel. 0124 601.018 - 501.275.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli investiga. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 536.982.

51 Occasioni

ARROTOLIAMENTO uomo donna firme al giusto prezzo. Vieni all'occasione: c. Re Umberto 50 (pomeriggio), tel. 591.616.

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. CICIELLERIA compra ora al grezzo monete ciceli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie posateria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 678.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO oro argento ciceli monete prezzi massimi per contanti valutando massima. Via Richiendo 47, tel. 806.0681.

ASTROLOGA carismatica riceve propria, la tenere la persona amata, malocchio, ecc. tel. 740.5823 - 788.315.

LETTINI elettrici, box, seggiolone, carrozzine, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Taranto 95, telefono 726.012.

33 Matrimoniali

GOLA bella presenza seriissima femminile desidera conoscere scopo matrimonio generosissimo spirito distinto ottima morale max 60enne anche vedovo. Scrivere Publikompass 6648 - 10100 Torino.

UOMO 60enne, pensionato, giovanile, alloggio proprio, intelligente, generoso, buon carattere, cerca compagna più adeguata, scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 6035 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE miniature appartamento, Yorkshire, barboncini Toy (nati 4 colori, Schnauzer nani, West Highland, Fostervier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.9177.

ABBIAMO cuccioli S. Bernardi alani dobermann schnauzer boxer chow-chow cocker pincer tassoni volpini maltesi yorkshire pechinesi setter. 011 918.1502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COL DEL LYS Casamercato 5585 villino completamente indipendente 2000 mq terreno 2 camere tinello cucinino begno L. 54 milioni minimo antiope.

A.A. PONTE Pietra (Savona) Casamercato 5585 villa immersa in parco 20.000 mq cerca ottima posizione salone angolo cottura 4 camere doppi servizi dipendenza di mq 150 circa abitativi completamente indipendenti). Mutuo.

A tyrus villa del 700 ristrutturata vendo liberi alloggi con parco L. 1 milione mq. Tel. 011 502.515 / (017) 424.448

A L. 19.900.000
Il Punto immobiliare vende rustico collinare giardino a breve distanza da Torino pagamento rateale. Tel. 658.235.

A Scalenghe vendesi casetta indipendente 3 vani portico giardino recintato L. 27 milioni. Tel. 639.7473.

AFFARONI proponiamo con acquisto di una casa al mare in rusticali residences, ville. Prezzi da L. 35 milioni + mutuo agevolatissimo 8%. Agenzia Casamercato via Michelangelo 30 Lido Adriano (Ravenna) 0544 49.4268.

ALMESE villa salone cucina due camere servizio ampio locale uso garages lavanderia, terreno. Tel. 864.4800 - 939 890.

AMPIO casolare indipendente da ristrut. Valle Po, terreno acqua luce L. 30 milioni. Tel. 0175 75.116 ore pasti.

BARDONECCHIA Sice vende zona vialetto Cesari ultimi appartamenti bi-trilocali prima ristrutture riscaldamento autonomo. Tel. 0122-997.15 - 96.47.

BARDONECCHIA Sice prenota zona Borgo Vecchio in casa-villetta di massimo 7 alloggi appartamenti, pagamento ad avanzamento lavori, prezzo cooperativa e mutuo. Tel. 0122 997.15 - 96.47.

BARGE casetta abitabile 4 vani posta interna terreno mq 500 recintabile L. 25 milioni. Tel. 0175 36.648.

BORDIGHERA piccolo fronte mare di stabile centrale — in ottime condizioni — vicino a con vista mare camere tinello ingresso bagno (ultimo L. 55 milioni, 2 camere cucina bagno (ultimo L. 85 milioni), disponibili unità più grandi. Telefonare ore pasti.

CASA con terreno indipendente Borgo S. Martino comodità negozi vendo L. 22 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASAMERCATO A (011) 5585 comprende ruderi, casette, cascine, base, terreni, ville in ogni zona. Pagabene contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CHAMPLAS Segusi privato vende alloggi sottotetto in base ristrutturata, finiture accurate. Tel. 011 850.175.

CUMIANA case abitabili con terreno 4/6 camere posto auto da L. 35-75 milioni vendo Tel. 905 2206 - 905.6282.

ECCEZIONALE opportunità vendesi splendida Valsesia, appartamenti giardino mansarda. 300 mila mq. Tel. 02 345.2065.

IN Italia Costa Azzurra vendesi alloggio in residence fantastico panorama mare su Montecarlo e Mentone 2 camere letto soggiorno cucina ingresso corridoio cantina terrazzo piscina posti macchina L. 165 milioni. Tel. 243.032 648.974.

LIMONE Piemonte posizione privilegiata centralissimo privato vende elegante alloggio. Riscaldamento autonomo. Mutuo dilazioni di pagamento. Tel. 0174 493.41 63.598.

NASI & NEGRO 0121 75.096 vende collina Pinerolo rustico abitabile indipendente acqua luce 4 vani e terreno.

NOLI panoramico rustico 2 piani ampia terrazza giardino L. 29 milioni più tasi mensile. Tel. 019 844.287.

PIETRA Ligure vicinissimo mare splendide più servizi fermo autonomo. Prezzo attrattivo Telefonare 019 644.287.

PIETRA Ligure Borgio Verezzi vendesi direttamente tre 3% appartamenti 2-3-4 locali dilazioni, mutui, eventuale permutamento gratis. Tel. 019 667.856.

SANREMO privato vende signorile appartamento zona residenziale splendida vista mare: ingresso 2 camere salone ampia cucina 2 servizi terrazzi, riscaldamento autonomo. Tel. 0184 81.179.

SAUZE d'Oulx vendesi bilocale nuovo piazza Monumonti. Deluca tel. ore pasti 0122 858.263.

TOSCANA vendesi in collina villa 15.000 mq terreno cintato 2 km centro Arezzo. Tel. 011 536 589 - 542.821 ore ufficio.

VALLEGGIA casetta indipendente composta da alloggio 75 mq più veranda ampio box L. 31 milioni più tasi mensile. Tel. 019 644.287.

VENDO via Moretta a Saluzzo n. 2 case ristrutturate una abitabile una struttura al tetto. Tel. 0121 8156 pasti.

VILLA bifamiliare da ristrutturare 25 km Torino nel Canavese vendo L. 135 milioni. Tel. 0125 781.77 0124 31.201.

VILLETTA collina Bagnolo Piemonte terreno 3500 mq 4 stanze bagno riscaldamento L. 75 milioni. Tel. 0121 71.274.

VILLETTA seminuova sulla statale Cumiana-Pinerolo 3 camere servizi garage telefono terreno mq 5000 libera vendo L. 134 milioni. Tel. 0121 21.856.

10.500.000 Il Punto immobiliare vende in Valle Po rustico indipendente pagamento rateale. Tel. 658.235 - 658.303.

12.800.000 Il Punto immobiliare vende in Val Varaita bella indipendente pagamento rateale. Tel. 358 235 - 658.303.

25.900.000 Il Punto immobiliare vende rustico 4 vani giardino pagamento rateale. Tel. 658.235 - 658.303.

29.000.000 Il Punto immobiliare vende rustico con terreno pagamento rateale. Tel. 658.235 - 658.303.

35.200.000 Il Punto immobiliare vende rustico abitabile ristrutturato pagamento rateale. Tel. 658.235 - 658.303.

9.900.000 rustico collinare con 3000 mq di terreno breve distanza da Torino vendesi direttamente. Telefonare 658.303.

21 Offerte affitto

A Michelino via Torino a presenza appartamenti camere tinello cucinino 164 mila equo canone. Tel. mobilifico 393.819.

APPITTASI alloggio 5 camere zona centro 5° piano senza ascensore equo canone. Tel. 343.560 mobilificio.

APPITTASI villa vuota in Brunico composta da 2 alloggi di 2 camere cucina bagno, giardino. Tel. 592.334.

ALLOGGIETTO mansardato in piazza Vittorio, con arredamento, adatto studenti, pittori. Scrivere: Publikompass 6638 — 10100 Torino.

APPARTAMENTO via Vela, in palazzina signorile con custode, piano rialzato, soggiorno, sei camere, cucina, tripli servizi, giardino, box, ammessi L. 1 milione 400 mila mese. Scrivere: Publikompass 6639 — 10100 Torino.

OFFRESI autentico locazione di prestigioso appartamento corso Galileo Ferraris dieci camere salone cucina due bagni altre servizi e ingressi impiati. Tel. 505.173.

PINO Torinese affitto 9 vani ristrutturato solo box 2 auto giardino a relazionisti non residenti. Tel. 531.565.

UFFICI
affittansi piegnolissimo prestigi panchiappi interno servizio di segreteria recapiti telefonici postali, possibilità televisori. Tel. 882.488.

UFFICI di prestigio, in palazzo moderno, signorile, sul corso Vittorio (Valentino) a locali e servizi similare L. 2 milioni 400 mila mensili oltre box auto. Telefonare 653.873.

UFFICI in ordine, piazza Vittorio, dodici locali e servizi, mq 357, affittasi L. 2 milioni 100 mila mensili. Telefonare 653.873.

Il consiglio ha raccolto l'invito di De Michelis

L'Inps non cede sui crediti gli errori saranno sanati

Il presidente dell'Inps, Ruggero Ravenna, conferma la volontà dell'ente di recuperare i [illegible]

ROMA — L'Inps intensificherà la sua azione per il recupero [illegible] crediti vantati [illegible] confronti [illegible] aziende, commercianti, artigiani, [illegible] lavoro domestico. Ma semplificherà le procedure di pagamento [illegible] sanerà gli errori contenuti nelle diffide inviate ai contribuenti ritardatari. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione dell'istituto previdenziale che [illegible] recepito [illegible] sollecitazioni del ministro del Lavoro De Michelis e preso in esame i risultati dell'inchiesta affidata al direttore [illegible] nerale Luciano Fassari, per [illegible] la fondatezza delle proteste seguite all'invio delle diffide stesse. L'ordine [illegible] giorno [illegible] maglio [illegible] all'unanimità, ma la di[illegible] che lo ha preceduto è stata piuttosto vivace, soprattutto da parte dei rappresentanti dei commercianti e della Confindustria.

Il documento Fassari (9 cartelle dattiloscritte) riconosce in sostanza che ci sono stati degli sbagli (ma pochi e non tutti addebitabili all'Inps) e che diverse procedure sono risultate macchinose. E, [illegible] prima misura correttiva, [illegible] è disposto che, d'ora in avanti, ai destinatari delle note di addebito le [illegible] Inps non dovranno più chiedere, [illegible] spese supplementare, anche il pagamento di [illegible] me [illegible] titolo [illegible] «spese stragiudiziali» (presso la [illegible] di Roma, [illegible] esempio, [illegible] state richieste 15 mila lire). «Con *tale forma di compensi* — si legge nella relazione [illegible] direttore generale — *le diffide* [illegible] *questione verrebbero declassate* [illegible] *ulteriori diffide di ordine amministrativo*».

Quanto alle inesattezze contenute nelle varie note, l'inchiesta ha accertato che:

1 per le diffide [illegible] artigiani [illegible] commercianti il «margine [illegible] errore» può essere stimato generalmente nella percentuale «fisiologica» del [illegible] per cento, salvo a Roma, dove [illegible] 5 per [illegible];

2 per le diffide relative ai contributi per le Gelf (quelle che hanno scatenato le più forti proteste) i [illegible] [illegible] contestazione sono percentualmente superiori, «*anche se gli errori sanno il più* [illegible] [illegible] *imputati* [illegible] *datori* [illegible] *lavoro che talvolta hanno compilato in modo inesatto i bollettini o agli operatori in* [illegible] [illegible] *acquisizione dei dati*».

Gli errori più frequentemente riscontrati per [illegible] diffide sulle [illegible] [illegible] l'indicazione [illegible] una retribuzione convenzionale errata o della retribuzione effettiva [illegible] posto della retribuzione convenzionale; l'inesatta indicazione del numero delle ore lavorate; [illegible] calcolo dei contributi in base a tabelle non più in vigore, oppure riportate nel tempo in [illegible] lasciato dalla stampa; l'errata acquisizione [illegible] parte dell'istituto dei dati indicati sul frontespizio e sul retro dei bollettini.

Ora si cercherà di chiarire e risolvere tutto il contenzioso. [illegible] [illegible] futuro, ci [illegible] muoverà nell'ottica «*di spesare al massimo l'operato dell'utenza esterna*». In particolare, per [illegible] diffide intestate agli uffici legali, che presupponevano [illegible] preventivo [illegible] presso gli uffici delle sedi, si stabilirà [illegible] «il [illegible] [illegible] *delle somme possa essere autonomamente effettuato utilizzando un comune* [illegible] *di conto corrente*». E' invece operativamente impossibile far confluire [illegible] [illegible] unico conto le somme richieste per le diffide.

[illegible] Pucci

Acciaio, [illegible] sugli aiuti Cee industriali pubblici [illegible] privati

ROMA — L'Italia rischia di presentarsi con una posizione solo formalmente univoca all'appuntamento di martedì prossimo a Bruxelles dove si dovrà stabilire il nuovo regime da dare alla siderurgia europea.

La spaccatura, che riguarda essenzialmente [illegible] industriali pubblici e privati, [illegible] nuovamente emersa in Confindustria durante [illegible] incontro [illegible] il vicepresidente della [illegible]ione Cee Narjes [illegible] i maggiori rappresentanti dell'industria italiana dell'acciaio (il presidente dell'Iri Prodi, Gelli Finsider Rosaio, Lucchini, Falck).

In sostanza gli industriali pubblici [illegible] favorevoli alla proroga per due [illegible] tre anni dell'attuale regime degli aiuti [illegible] scade [illegible] 31 dicembre (questa è ufficialmente la tesi che sostiene l'Italia). I privati sono invece orientati verso il ritorno al mercato [illegible] (che [illegible] poi la posizione di Germania e Inghilterra). Ma anche tra di loro qualche divisione sembra [illegible] gere. Falck, [illegible] esempio, sembrerebbe più [illegible]neato alle richieste della Finsider.

[illegible] a capo [illegible] 007 del fisco

ROMA — Pietro Ricci, direttore del servizio centrale degli ispettori tributari (Socti), è [illegible] improvvisamente a Roma. Ricci fu uno dei primi superispettori del ministero delle Finanze.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi GestiRas e MultiRas. Gli unici documenti a cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi per cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 2 agosto 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 167 (41/A)-168 (42/A) e 169 (11/A)-170 (12/A).

CON GESTIRAS E MULTIRAS
I SOLDI FANNO DAVVERO LA FELICITA'.

Se la felicità è anche sapere il proprio gruzzolo in buone mani, con i fondi d'investimento distribuiti da Dival potrete essere veramente felici. I successi finora ottenuti dai fondi GestiRas e MultiRas hanno fatto la fortuna di decine e decine di migliaia di risparmiatori. Pensateci. Potrebbero fare anche la vostra.

DIVAL. FIDATEVI DEI FATTI.

DIVAL Distribuzione Valori DIVAL SpA — GRUPPO RAS

AVVERTENZE. L'investimento nei Fondi GestiRas e MultiRas non può essere perfezionato se non [illegible] sottoscrizione del modulo debitamente compilato inserito nei Prospetti, di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Soc[illegible] Borsa sull'opportunità dell'investimento [illegible] sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute [illegible] Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi cui li hanno sottoscritti.

COSTO LAVORO / A colloquio con Pizzinato futuro leader Cgil

«La rottura è dietro l'angolo siamo pronti agli scioperi»

Antonio Pizzinato (nella foto, a sinistra) con Luciano Lama

ROMA — «Siamo [illegible] filo della rottura. [illegible] fatto vi [illegible] una paralisi totale, un blocco del negoziato su scala mobile e orario, che è conseguenza di un atteggiamento di rigidità e di arretramento degli industriali, in particolare della Confindustria, assolutamente incomprensibile». Antonio Pizzinato, segretario confederale Cgil e candidato «più accreditato» per la successione a Lama, friulano, cinquantatreenne [illegible] pochi giorni, giudica severamente [illegible] ultimi sviluppi del confronto imprenditori-sindacati e preannuncia un'imminente, pesante reazione dell'intero movimento sindacale.

«Il rifiuto opposto dai rappresentanti della Confindustria — aggiunge Pizzinato — alla nostra proposta di istituire commissioni tecniche per approfondire la materia dell'orario [illegible] lavoro e la struttura [illegible] contingenza sta a indicare che è mutato qualcosa nell'atteggiamento della controparte. E' evidente, quindi, che [illegible] [illegible] peso della forza dell'insieme dei lavoratori non sarà possibile [illegible] la trattativa. Nella prossima settimana sottoporremo unitariamente a [illegible] di "attivi" di militanti l'esigenza di andare [illegible] mobilitazione e [illegible] lotta dopo aver illustrato a quale punto siamo arrivati in questo negoziato, che soltanto qualche giorno fa sembrava [illegible] avviato dopo otto anni di fermo delle relazioni sindacali».

Come spiega questo [illegible]mento negativo [illegible] confronto?

«Non vi è dubbio che [illegible] Confindustria registra grosse difficoltà al suo interno. Non vi è dubbio che [illegible] [illegible] contrasti tra chi [illegible] disposto a ristabilire corrette relazioni con il sindacato e puntare all'accordo, e chi invece, e mi riferisco alla parte più [illegible] servatrice degli industriali privati, [illegible] batte per [illegible] saltare queste possibilità, per infliggere ulteriori umiliazioni al sindacato. Mi ha colpito, [illegible] esempio, un fragoroso applauso rivoltomi inaspettatamente [illegible] nel giorni [illegible] al convegno di Santa Margherita Ligure [illegible] giovani industriali, quando ho prospettato [illegible] l'assoluta esigenza che la Confindustria modificasse al tavolo [illegible] negoziato la sua posizione che impediva uno [illegible] vero l'intesa e non consentiva di riallacciare positive relazioni industriali.

Quali sono i maggiori ostacoli?

«Riguardano, ovviamente, entrambi i problemi in discussione. Vediamo, innanzitutto, quello della scala mobile. Non possiamo [illegible] l'individuazione di tre fasce di livelli retributivi per differenziare gli adeguamenti salariali conseguenti [illegible] nuovo sistema di indicizzazione. Per cogliere i [illegible] valori [illegible] professionalità, occorrerebbero almeno [illegible] fasce, [illegible] di sotto delle cinque non [illegible] può andare. La prima fascia, stando all'inquadramento dei metalmeccanici, [illegible] comprendere il primo livello ma dovrebbe pure consentire [illegible] collocare forme di lavoro di transizione [illegible] di avviamento (apprendistato, formazione [illegible] lavoro' [illegible] [illegible] seconda fascia assorbirebbe [illegible] [illegible]do e il terzo livello (circa il 50% dei lavoratori metalmeccanici, tessili, [illegible] quote consi[illegible] di dipendenti [illegible] turismo, [illegible] commercio, della pubblica amministrazione); [illegible] terza dovrebbero rientrare il quarto [illegible] il quinto livello che costituiscono un intreccio tra operai [illegible] produzione e impiegati: nella quarta, il quinto livello [illegible] [illegible] il sesto; nella quinta, i livelli settimo ed [illegible] [illegible] settori industriali, funzionari di banca, dello Stato, dei servizi. Siamo, poi, lontani sul grado di copertura: [illegible] [illegible] industriali ritirano fuori la questione [illegible] "paniere" che [illegible] alla base delle variazioni [illegible] costo-vita».

E per l'orario, quali sono i punti di dissenso?

«Noi abbiamo offerto una serie [illegible] certezze sulla flessibilità in cambio di una riduzione [illegible] di orario media di due ore, [illegible]abili alle realtà aziendali e alle diverse specificità: il che vuol dire che anche all'interno della stessa azienda [illegible] potrebbe c[illegible] chi ha una riduzione e chi no. Inoltre, abbiamo suggerito una "procedura di raffreddamento" delle vertenze azien[illegible] nel [illegible] che [illegible] sindacato, né azienda possono pas[illegible] a vie di fatto in [illegible] di disaccordo, [illegible] attesa di [illegible] verifica da parte [illegible] organismi misti. Respingere tutto questo significa non voler fare l'accordo».

Che accadrà il 5 novembre, quando il confronto verrà ripreso dopo una pausa di più di dieci giorni?

«Mi auguro che il 5 novembre si possa superare la fase di stallo ed entrare nel merito delle ipotesi concrete con l'intenzione chiara di arrivare a risultati positivi in tempi stretti. Però, se non vi sarà radicale cambiamento nella posizione della Confindustria l'attuale trattativa sarà priva di sbocchi; poco conta che proseguano o no gli incontri. E il sindacato dovrà trarne le conclusioni».

Gian Carlo Fossi

La Sip sceglie il sistema Marconi

Parola [illegible] Videotel

ROMA — La Sip, a seguito di una approfondita valutazione delle soluzioni prospettate dai principali fornitori mon[illegible] del settore Videotex, [illegible] assegnato alla Marconi Italiana [illegible] commessa per la realizzazione del sistema pu[illegible] Videotex Italiano (Vidocioi); a conferma della scelta compiuta nella f[illegible] sperimentale. Il sistema fornito — rende noto [illegible] comunicato — sarà quello della Gec-Computers, collegata della Marconi Italiana; questa scelta è in linea con quella operata da Inghilterra, Olanda ed Austria, oltre che [illegible] Paesi extraeuropei. [illegible] scelta effettuata dalla Sip — rileva la nota — è originale nel contesto europeo proprio perché prevede sin dall'inizio e [illegible] forma definitiva un servizio a doppio standard, che consentirà l'utilizzazione [illegible] [illegible] terminali Prestel, come quelli attuali, sia di terminali Cept di prevista [illegible] soluzione; questa scelta è stata anche dall'Anfov (Associazione nazionale fornitori di informazioni) e dall'Anie (Associazione nazionale industrie elettroniche).

Se stai pensando ad una nuova auto, pensa in grande. Oggi c'è la nuova Seat Malaga. Nata per grandi prestazioni, grande confort, grande spazio, grande economia d'uso.

La nuova Seat Malaga ha non solo cristalli colorati, lussuosi sedili reclinabili, moquette, poggiatesta, ma anche un'esclusività che nessun altro può offrirti: il motore Seat System Porsche.

È un motore di altissima tecnologia che ti [illegible] grandi prestazioni nel contesto di una grande economia d'esercizio. È talmente all'avanguardia da permettere già da oggi l'uso di carburanti senza piombo.

E a tutti gli altri vantaggi che trovi di serie, come le gomme radiali, il cambio a 5 marce, devi aggiungere l'orgoglio di ritrovarti [illegible] guida di un'auto pensata in grande: un'auto di lusso offerta ad un prezzo sorprendentemente competitivo. Pensa in grande. Oggi Puoi!

da lire 11.300.000 chiavi in mano

SEAT MALAGA

Torino
Segi Korlliker
Via Lattanzio, 135 - Tel. 011/302512

Torino
Segi Korlliker
Corso Giulio Cesare, 83
Tel. 011/2742877

Torino
Segi Korlliker
Corso Peschiera, 203 - Tel. 011/3091151

Torino - Car Easy
Corso Marconi, 47 - Tel. 011/3172941

Alba - Garabello Ugo
Corso Ipa, 58 - Tel. 0173/34010

Alessandria - Cabaiotti
Corso Acqui 100 - Tel. 0131/210220

Asti - Fagliano Giuseppe Evaristo
Via P. Belomi, 8 - Tel. 0141/213270

Canelli - Autoimport
Viale Italia, 78 - Tel. 0141/831752

Casale Monferrato (AL)
Rampini Bruno e C.
Via G. Da Vittorio, 21 - [illegible] 0142/75151

Chivasso (TO) - Autova
Strada Torino, 46 - Tel. 011/9100010

Cuneo - Top Four
Via Quintino Sella, 9 - Tel. 0171/67440

Ivrea - Autovalsesia Piave
Corso Vercelli, 93 - Tel. 0125/48185

Novara - Car Auto
Via Col di Lana, 23/A - Tel. 0321/397161

Rivarolo Canavese (TO)
New Car Canavese Martina
Corso Re Arduino, 83
Tel. 0124/29347

S. Secondo di Pinerolo (TO)
Autovalli
Via Val Pellice, 71
Tel. 0121/600633

Vercelli - Leone Luigi
Via Walter Maxime, 190/197
Tel. 0161/52446

Vigliano Biellese - Cerio Franco
Via Milano, 221 - Tel. 015/510124

Aosta - Servato
Corso Ivrea, 108 - [illegible] 0165/45440

Importatore unico: [illegible] Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

CASO CUCCIA / Dopo il tempestoso vertice Iri

Tutto da sciogliere il nodo Mediobanca

Domani si riunisce a Milano ■ sindacato di controllo

MILANO — ■ riunisce domani a Milano, presso la sede di via Filodrammatici, il comitato direttivo del sindacato di voto ■ Mediobanca, che deve decidere sul rinnovo dei consiglieri ■ amministrazione dell'istituto di credito milanese. Dopo la riunione di due giorni ■ a Roma presso ■ comitato di presidenza dell'Iri (riunione che ■ ha avuto un carattere definitivo, in quanto lascia la porta aperta a diverse ipotesi di lavoro) si trasferisce dunque sulla capitale ■ la soluzione del caso politico-finanziario che ha come cardine ■ riconferma o meno di Cuccia.

Il presidente dell'Iri, Prodi, visto da Franco Bruna

Per comprendere quanto ■ domani bisogna tener presenti alcuni elementi della vicenda che sono emersi proprio ■ riunione dell'Iri di giovedì. ■ comitato di presidenza si ■ apaccato ■ maniera plateale dopo due ■ ■ di discussione: ■ ■ parte il presidente ■ Prodi, che ha fatto proprie le proposte avanzate dalle Tre Bin (cioè le ■ banche ■ interesse nazionale che fanno parte del sindacato di voto di Mediobanca). In base alle quali Cuccia non viene più riconfermato per limiti di ■ In tal modo viene rispettata alla lettera la disposizione ■ legge in vigore dal febbraio ■. Al ■ ■ è stato nominato il direttore centrale della Comit Filippo Minolfi. Dall'altra parte i quattro membri del direttivo, cioè i consiglieri Armani, De Vergottini, Iri e Schiavone, si sono schierati su una posizione opposta: essi chiedevano infatti che qualora il sindacato ■ voto di Mediobanca (quello che si riunisce domani a Milano) avesse riconfermato all'u■ Cuccia, ■ veniasse più applicata la circolare ministeriale che impediace a chi ha più di 70 anni di far parte dei Consigli di amministrazione di una società delle Partecipazioni statali. ■ ha proposto dal canto ■ che Cuccia fosse nominato presidente onorario di Mediobanca, cioè una carica senza alcun potere reale. Gli altri quattro, dopo essersi scontrati col presidente dell'Iri sulla propria proposta ■ far intervenire alla riunione anche gli amministratori delegati delle tre Bin per sentire il loro parere in proposito (proposta respinta ■ Prodi), hanno reagito facendo inscrire ■ comunicato finale il loro dissenso.

Con questa spaccatura a monte le nomine dei ■siglieri scaduti vanno domani ■ vaglio ■ sindacato di ■ di Mediobanca e soltanto lunedì mattina, quando si terrà l'assemblea dell'istituto di credito, si conosceranno i criteri che hanno ispirato ■ riunione.

Tra le possibili soluzioni va ■ quella della nomina di Cuccia a presidente onorario. Proprio due giorni fa il presidente di Mediobanca, Mario Monti, ■ ha dichiarato che Cuccia ha respinto fermamente questa possibilità. ■ resta altro che la sua scomparsa dalla scena finanziaria pubblica o il rimanere ■ consigliere nominato dagli azionisti privati, oppure la sua riconferma grazie al l'appoggio unanime del sindacato di voto, di cui fanno parte oltre alle tre Bin anche i rappresentanti di Pirelli & C., Lazard e Berliner- Frankfurter Handelsbank.

In quest'ultimo caso Cuccia, forte di una decisione presa in solido, potrebbe ottenere oltre al■ riconferma anche la delega per portare a termine le operazioni in corso (tra le quali basterebbe citare le sistemazioni definitive ■ ■ Generali, Montedison, Bastogi).

La preoccupazione ■gli azionisti privati è che la risoluzione ■ queste vicende economiche richiede una generale indipendenza ■ potere politico, come è stato ■: soltanto un accordo inserito nella logica del mercato può garantire le migliori possibilità di successo.

Gianfranco Modolo

Banche Iri Darida conferma i limiti d'età

ROMA — Il ministro delle Partecipazioni Statali Darida — informa un comunicato — in risposta ad un quesito posto dall'Iri sulla circolare ministeriale riguardante i limiti di età per le persone appartenenti ■ ■ d'amministrazione delle banche a partecipazione statale, ha risposto che «i rappresentanti delle banche a partecipazione statale nelle società controllate sono tenuti all'osservanza del divieto di nominare persone di età superiore ai 70 anni».

Lo yen salirà, ondata di vendite in Borsa

Tokyo aumenta i tassi mercati in subbuglio

TOKYO — Giornata movimentata sui mercati finanziari giapponesi con ondata di vendite che in particolare per il reddito fisso hanno assunto dimensioni insolite per l'allarme suscitato dalle dichiarazioni del governatore della Banca centrale dettosi favorevole ad un rialzo dei tassi di interesse come strumento per ■ un apprezzamento più deciso dello yen nei confronti ■ ■.

I titoli di Stato hanno subito una brusca ■ di prezzo: «*Il mercato si è mosso a senso unico: quello* ■ *vendita. A momenti* ■ *prima ha sfiorato* ■ *panico*», ha ■mentato ■ operatore.

Alla Borsa ■ vendite han colpito in modo massiccio i titoli guida, come Pioneer, Jvc, Toshiba e Mitsubishi Electric per il timore che uno yen più alto penalizzi l'export di ■ ■ che ■ esso traggono oltre il 50% ■ loro profitti.

Le dichiarazioni che hanno impensierito gli operatori finanziari giapponesi risalgono alla ■ di giovedì quando il governatore della Banca centrale, Satoshi Sumita, ha reso noto che in recente rivalutazione ■ tassi a breve sul mercato monetario ■ stata voluta dalle autorità monetarie, che intendono proseguire ■ questa ■ in quanto ritengono questo uno strumento adatto ■ portare il tasso di cambio dollaro-yen su valori più realistici e capaci ■ contribuire a ridurre l'eccessivo surplus degli scambi con l'estero.

Il dollaro che, prima del ■ settembre, era sui 242 yen, quota attualmente sui ■, tra ■ tempo si afferma che l'obiettivo di Tokyo è di scendere sotto i 210 in modo stabile. A questo proposito Takeshita ha detto: «*E' ordine* ■ ■ *obiettivo per l'apprezzamento dello* ■. *Solo Dio lo sa*».

Anche negli Stati Uniti le notizie relative al rialzo dei tassi di interesse giapponesi hanno messo ■ subbuglio i mercati finanziari, che hanno risentito in particolare di Buoni del Tesoro Usa ad opera ■ detentori giapponesi. In più di qualche caso le quotazioni hanno ceduto di oltre ■ punto fin dall'apertura.

Il rialzo dei tassi di interesse giapponesi, manovrato ■ Banca centrale allo ■ ■ di favorire il rialzo dello yen, viene a ridurre di molto il divario tra rendimenti dei titoli di Stato americani e nipponici. «*La conseguenza implicita* — ■ un operatore americano — *è che alle prossime aste Usa i giapponesi forse* non ■ *presenteranno più in massa* ■ *finore e quindi il Tesoro americano perde un grosso cliente*».

Dopo quanto avvenuto in questi ultimi tempi, il differenziale tra tassi Usa e giapponesi si è ridotto di quasi il 20%, il che pone un interrogativo sulla consistenza della domanda giapponese alle prossime aste del Tesoro Usa, ■ si preannunciano massicce e quindi difficili da assorbire ■ dovesse venir meno la clientela giapponese, la più attiva tra gli acquirenti stranieri

(Ago)

PROTEZIONISMO / Sfida ■ Reagan

Il Senato Usa ha approvato limiti ■ calzature e tessili

NEW YORK — Ignorando ■■ minaccia ■ ricorso al diritto ■ veto da parte ■■ presidente Reagan e potenziali rischi ■ gravi ■■■ economici, ■ Senato Usa ha passato un progetto di legge commerciale che impone dure restrizioni ■■■ importazioni di calzature e di tessili in America.

Il progetto di legge riflette il crescente timore dei parlamentari per le perdite ■ posti ■ lavoro registrate in tutto ■ ■ a causa della crescente concorrenza estera. La proposta, approvata con ■ voti a favore e ■ contrari, è la prima misura commerciale a migliorare un appoggio così vasto ■ Senato, ■■■ ripresa dal ■■■ congressuali dopo l'intervallo estivo.

Un progetto di legge simile era già passato alla Camera poco tempo fa ma i suoi promulgatori non erano riusciti a raccogliere voti sufficienti per raggiungere i due terzi del totale, ■ minimo richiesto per bloccare il veto.

Per ■■ di eludere una ■■■■ ostruzionistica da parte degli oppositori, i senatori cercano ora di agganciare la proposta, ■■■ forma di emendamento, ad un progetto di legge globale ■ «reconciliation bill») sulle ■■■ riduttive del deficit ■■ ■■■■ federale per ■ ■■■ stabilite dal Congresso in agosto.

I promulgatori della legge ■■■ convinti che un aggancio dell'emendamento alla legislazione per il bilancio proteggerà ■ proposta da un veto del Presidente. ■■ ■ leader della maggioranza repubblicana, Robert ■■■le, ha avvertito il Senato che Reagan è pronto a porre il veto su tutto il «reconciliation bill» del bilancio se esso conterrà le ■■■■ protezionistiche.

Per 300 milioni di franchi svizzeri

Emessi per la prima volta gli «zero coupon bonds»

ROMA — Il Tesoro italiano ha emesso per la prima volta «zero coupon bonds», obbligazioni a tasso fisso ed a capitalizzazione integrale (che non distribuiscono dividendi ma li accumulano): l'operazione avverrà sul mercato svizzero per un importo di 300 milioni di franchi, pari a circa 250 miliardi di lire. Il ■■■ sarà del 6,50 per cento e la durata ventennale.

Il prestito emesso ieri ■■■ rimborsato in un'unica soluzione alla sua scadenza: «Le condizioni dell'operazione — afferma una nota del Tesoro — possono essere considerate come un punto di riferimento per gli operatori italiani che volessero accedere al mercato svizzero. Con questa operazione — conclude la nota — il Tesoro italiano continua nella sua politica di diversificazione degli strumenti e dei mercati per soddisfare i propri bisogni finanziari e, allo stesso ■■■po, a sviluppare ■■■ segmenti■ mercato per ■ operatori italiani».

■ prestito, distribuito ■■ ■■■ consorzio ■ collocamento di banche residenti in Svizzera, fra cui alcuni ■■■ di banche italiane, sarà guidato dalla ■■■■.

ORDINE MAURIZIANO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Opere edili ed affini occorrenti ■ ■■ presente lavori di manutenzione del tetto - Dipartimento d'emergenza ed accettazione della dell'Ospedale «Umberto I» in Torino.
Importo a base di gara L. 1.251.641.333.
Tempo ultimazione lavori: 15 (quindici) mesi naturali, successivi e continui.
Si rende noto che il giorno 5 dicembre 1985 alle ore 9,00, in seduta pubblica nella sede dell'Ordine Mauriziano - via Magellano n. 1 - Torino - avrà luogo l'esperimento di una gara pubblica per l'appalto delle opere sopraccitate sulla base dell'apposito Capitolato Speciale, Elenco Prezzi e documenti tecnici relativi, di cui è possibile prendere visione presso il Servizio Tecnico Generale dell'Ente, via Magellano n. 1 - Torino - ed è inoltre possibile acquistarne copia presso il Studio dell'architetto Vittorio Francesco Vallero, Progettista e Direttore dei lavori, via Cosenza n. 1 - Torino, al prezzo di L. 50.000.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 23 novembre 1985, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale nella forma di piego raccomandato ed a ■■■■■ ricevuta del mittente.
L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 76, a chi presenterà l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore e pienamente pari a quello fissato nel presente avviso d'asta.
Le gare saranno ■■■■■■ ■■■■■ qualora non siano state presentate almeno due offerte.
L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta sigillata ed ■■■■ ■■■■■ in una seconda ■■■■ anch'essa sigillata ■■■■■■

Rialzo trascinato da Fiat, Montedison, Bastogi

In Borsa si ritorna verso «quota 400»

L'indice segna +0,98 - Grande balzo delle Falck (+10%)

MILANO — Rimbalzo tecnico o ripresa di tendenza? Al termine delle mattinata erano in molti in Piazza Affari a porsi questa domanda dopo che, nel corso della seduta, in Borsa erano piovuti ordini d'acquisto di notevole consistenza (temperati da realizzi nell'ultima parte della riunione) che hanno permesso all'indice di riavvicinarsi a quota 400 (il Comit è chiuso a 398,10 con una crescita dello 0,98%).

In particolare rilievo è stata la forte ripresa dei valori guida: la Fiat, nella versione ordinaria, ha registrato una quotazione di 4478 lire (con un incremento superiore all'1%); l'Iri ha toccato la vetta delle 11 mila lire (un balzo superiore al 4%) e i titoli assicurativi (Fondiaria, Lloyd Adriatico e Ras in testa al gruppo) che pure hanno registrato un lieve arretramento nella seconda parte della seduta. Euforia, inoltre, attorno ai Buitoni (+7% in listino) mentre l'Alivar ha subito un nuovo brusco arretramento. Ancora una volta, il rilancio della domanda (molti scommettono su nuovi, prossimi sviluppi del caso Foro Buonaparte) è toccata la Montedison che è balzata nel dopo listino oltre 2500 lire dopo aver segnato un prezzo di chiusura a 2360.

Ma, al di là delle indicazioni che provengono dai titoli a largo mercato (da non trascurare l'Italgas che si è rafforzata a quota 9013 lire) vale a qualificare il clima delle contrattazioni l'intreccio di nuove iniziative ed diversi titoli.

BASTOGI — La finanziaria del gruppo Pesenti continua a recitare un ruolo di primo piano sulla scenario della Borsa anche se all'incremento del prezzo (giunto a 484,75 lire) corrisponde un calo del giro d'affari. I progetti sul futuro della finanziaria (appetita per le minusvalenze fiscali, il dice, dalla stessa Gemina) si sono finora incontrati sul piano dell'Igim, la società immobiliare (patrimonio stimato di 370 miliardi e debiti di circa 210 miliardi) i cui azionisti sono Bastogi e 28 banche. Ora, sembra vicina una soluzione per la Igim che potrebbe sbloccare l'intera vicenda. Le banche paiono chiudere l'avventura (la Bastogi è destinata a perdere quattrini perché, di fronte a canoni d'affitto per circa 15 miliardi, registra oneri molto superiori per oneri finanziari) e si è calcolato che, con una spesa non lontana da 80 miliardi l'intera Igim (ovviamente con il non desiderato patrimonio di debiti) potrebbe passare di mano e finire a un grande gruppo. Intanto, la quota della Bastogi nell'Igim è salita con l'acquisto di azioni del Nuovo Ambrosiano e ha raggiunto il 47,4% delle azioni ordinarie.

FALCK — Anche ieri i titoli hanno registrato incrementi da capogiro: l'ordinaria è salita del 10% seguita (+9,8%) dalla privilegio. A trainare le azioni (in un confronto serrato all'interno della compagine azionaria capogruppo) è l'interesse per le Sondel.

m. b.

■ TERZO — Titoli trattati fuori (prezzi informativi): Banca Toscana: Banca Risparmio Prato: Credito Fondiario 6800/6850; Credito Romagnolo 17.900; Nuovo Ambrosiano 1350/1360; Alitalia categoria A 1640/1649; Sondel 2050/2100; Bi-Invest risp. n.c. 4300/4400; Calzaturificio Varese 749; Assicurazioni 7000; Otam Piaggio 1810/1840, 300; Centenari 11.750/12.500; Finconi; Fochi 3550/3600; Gelc 12.700; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2650; Finalder 67/72; Bonifiche Siele risp. Soria 10.450/10.800; Telnecomp 2280/2340; Immobiliare Roma 360; Laboratori X Italia 3500; Montefibre 1650/1700; Nai 23/28,50; Nordilalia Assicurazioni 880/900; Torino Nocd 1050; Buotti; Biat 32.800; Unione Manifatture 7000.

Benetton sarà quotata a Milano e Wall Street

MILANO — Il gruppo dell'abbigliamento italiano sta per entrare in Borsa. Ieri mattina la Benetton ha affidato l'incarico alla Sige (gruppo Imi) e Morgan Stanley (prestigiosi brokers americani) l'incarico di individuare le modalità, le condizioni e le caratteristiche della complessa manovra che dovrà portare alla quotazione, sulla piazza di Milano e a Wall Street, delle azioni della Investi, la holding capogruppo cui dipendono le società operative: il 100% della Benetton Industriale (in cui confluiscono le consociate jeans, cotone e lana) e la Benetton Holding da cui dipendono le partecipate (maggiori mercati sono la Francia, la Germania e gli Usa).

Summit Iata a Amburgo, le compagnie tornano in attivo

Tariffe aeree più libere in Europa

DALLA REDAZIONE

AMBURGO — Tariffe aeree più libere in Europa, ma senza una «guerra degli sconti» fra le varie compagnie. Una piccola rivoluzione tariffaria che sarà esaminata e approfondita dalla annuale Assemblea della Iata (l'associazione internazionale del trasporto aereo che rappresenta 146 linee di 85 nazioni) in programma ad Amburgo a al nuovo tariffario prevedere l'istituzione di due fasce, al di sotto del normale biglietto di classe economica, denominate «sconto» e «supersconto». Alle compagnie aeree, entro tali zone, verrebbe lasciata la libertà di vendere i posti ad un prezzo da loro prescelto.

Si tratta in pratica del primo passo verso la graduale liberalizzazione del trasporto aereo in Europa. Liberalizzazione, comunque, che non è sull'esempio della «deregulation» Usa che ha portato al fallimento di 50 società aeree e provocato gravi problemi di bilancio a tutte le altre. Ed anche perché nel Vecchio Continente sono motivi di carattere politico, economico e geografico diversi dagli Stati Uniti.

L'orientamento sembrerebbe quello di una prova quadriennale nuovo sistema con possibilità rinnovo nel caso dell'iniziativa presso il mercato. Inoltre, i biglietti scontati non sarebbero soggetti all'autorizzazione governativa. Naturalmente queste tariffe sarebbero invece vincoli di applicazione.

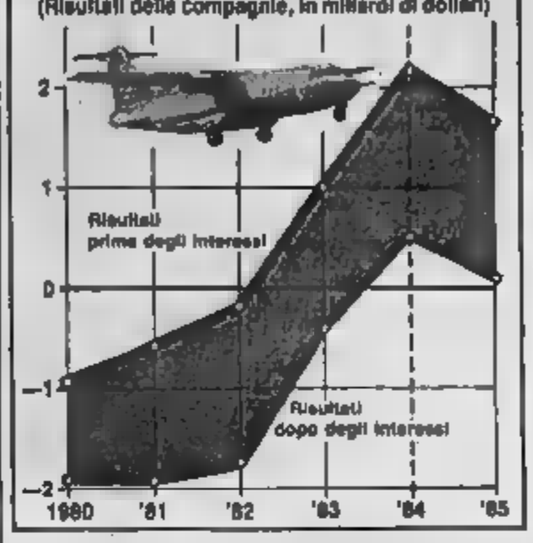
Altro problema che affrontato dalla Iata è il dei servizi a terra a assistenza al traffico che ormai incide per l'11 per cento del totale. Le compagnie richiederanno un intervento dei vari governi, in considerazione anche del fatto che le regolari operano in un regime sfacciatamente concorrenziale, dovuto di situazione dei mercati e alla presenza massiccia dell'attività charter che costituiscono il 40 per cento del traffico aereo europeo.

L'Assemblea infine l'occasione per celebrare il quarantesimo anniversario dell'associazione, costituita nel 1945 per succedere alla preesistente istituzione internazionale del traffico aereo creata nel 1919. Ad Amburgo il nuovo direttore generale della Iata, il tedesco Ounter Eser presenterà il rapporto sullo stato dell'industria aerea e il punto sui programmi attuali.

e. p.

FUORI DALLE NUVOLE

(Risultati delle compagnie, in miliardi di dollari)



Novità per la stagione invernale

Sulle linee Alitalia-Ati aumentano voli e posti

ROMA — Intensificazione dei voli e incremento dei posti offerti nei collegamenti Roma e Milano (40 voli due sensi e aumento del 13% nel numero di posti disponibili); ancora incremento dei posti offerti su tutte le principali direttrici rete nazionale (da minimo dell'otto un massimo del per cento in più, a seconda dei collegamenti); nuovi voli per Giappone, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Portogallo, Danimarca, Svizzera, Turchia e Marocco. queste alcune principali novità che caratterizzeranno i gli orari gruppo Alitalia nella stagione invernale a cominciare da domenica prossima.

Ecco un quadro delle altre novità nel programma invernale della compagnia di bandiera:

VOLI I: — I collegamenti tra Milano e New York saliranno da cinque a sette ogni settimana. Nel voli settimanali per il Venezuela, saranno impiegati i «Jumbo» 747 anziché i «Dc 10». collegamenti e per Tokyo introdotto un quarto servizio settimanale, via New scalo e, quindi, più degli altri voli disponibili.

Tra Bologna e Londra istituito un servizio trisettimanale mentre i collegamenti settimanali tra Pisa e Londra passeranno da quattro a sei e quelli tra Milano e Londra 11 a 14. Il collegamento Bologna-Pisa-Parigi sarà scisso in due servizi: Pisa-Parigi (giornaliero) e Bologna-Parigi (nei volte a settimana). Il collegamento tra Roma, Milano e Lisbona salirà da 4 a 5 settimanali.

collegamenti i Paesi scandinavi saranno inseriti voli settimanali tra Milano e Copenhagen.

Aumentano di cinque frequenze settimanali i tra Milano e Zurigo (da quotidiani, diventano così bigiornalieri nei giorni lavorativi).

VOLI NAZIONALI: La graduale immissione dei nuovi al posto di quelli attualmente in servizio comporterà un generalizzato incremento dei posti offerti principali direttrici.

Un accordo di cooperazione tra Enel e Usa

ROMA — L'Enel firmato accordo di cooperazione Tennessee Valley Autority (Tva), ente elettrico pubblico americano, a Knoxville.

La delegazione dell'Enel, composta vicepresidente Marcello Inghilesi, dal consigliere amministrazione Ludovico Maschiella, dal vicedirettore generale Luigi Benedetti e direttore centrale Franco Velona, ha discusso con presidente e l'alta direzione della Tva il seguito operativo all'accordo

in vista

NEW YORK — Grosso «matrimonio» in vista fra acciaio e petrolio negli Stati Uniti. La Us Steel ha annunciato di avere in corso negoziati per una fusione con la Texas Oil. Un portavoce del gruppo siderurgico ha tuttavia precisato che non vi sono piani immediati per una offerta di acquisto nei confronti compagnia petrolifera.

Secondo fonti Wall Street, invece, la Us Steel annuncerebbe l'offerta tempi brevi, offerta che sarebbe di 22,50 per azione in contanti e titoli pari a un totale di 4,75 miliardi di dollari. Secondo altre fonti, l'offerta potrebbe essere anche più elevata, intorno ai 25 dollari per azione.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/3/88	100 95	100 90
C.C.T. 1/6/88	101 25	101 60
C.C.T. 1/8/88	100 80	100 80
C.C.T. 1/7/88	100 85	100 90
C.C.T. 1/9/88	101	100 90
C.C.T. 1/10/82-88	101 40	101 45
C.C.T. 1/10/83-88	100 45	100 20
C.C.T. 1/11/88	101 30	101 40
C.C.T. 1/12/88	101 80	101 80
C.C.T. 1/1/87	101 70	101 80
C.C.T. 1/2/87	101 60	101 80
C.C.T. 1/3/87	101 80	101 35
C.C.T. 1/4/87	101 80	101 80
C.C.T. 1/5/87	101 80	101 90
C.C.T. 1/6/87	101 75	101 75
C.C.T. 1/12/87	100 85	100 90
C.C.T. 1/7/88	102 60	102 75
C.C.T. 1/8/88	102 45	102 70
C.C.T. 1/10/88	102 75	102 90
C.C.T. 1/12/88	103 80	104
C.C.T. 1/1/91	103 80	104 10
C.C.T. 1/3/91	102 75	102 90
C.C.T. 1/8/91	102 20	102 35
C.C.T. 1/9/91	101 20	101 35
C.C.T. 1/8/91	101 45	101 30
C.C.T. 1/11/91	101 25	101
C.T.Ecu 14% 92/00	113 50	113
C.T.Ecu 13% 93/00	112 30	113 60
C.T.Ecu 11,50% 93/00	110 90	111 25
C.T.R. 2,50%	97	97 40
B.T.P. 10% 84/94 I	100 10	100
B.T.P. 14% 84/00 II	106 10	106 10
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 40	100 50
B.T.P. 12,50% 1/11/85-87	99	99 70
B.T.P. 73/87	97 90	97 95
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/89 I	90 50	89
Enel 6% 60/90 I	87	88 50
Enel 7% 71/86	102 50	101 20
Enel 7% 72/87 I	99 80	99 80
Enel 7% 73/93	91 80	92 60
Enel 12% 78/98	100 20	99
Enel 12% 82/97	99 40	99
Enel 80/97 ind.	99 90	99 20
Enel 81/96 ind.	100 10	99 85
Enel 82/99 ind. I	106 35	106 60
Enel 82/99 ind. II	105 40	106 30
Enel 82/99 ind. III	105 35	105 75
Enel 82/99 ind. IV	106 60	106 50
Enel 83/90 ind. I	103 20	104 50
Enel 83/90 ind. II	103 80	103 45
Enel 83/90 ind. III	103 60	103 80
Enel 84/92 ind.	103 90	102
Enel 84/93 ind. II	102 75	102 50
Enel 84/93 ind. III	103 20	102 70
Enel 84/93 ind. IV	103 20	102 75
Enel 85/95 I	100 35	100 25
I.R.I. S. Gviv. 82/89 ind.	116 30	112
I.R.I. S. Gviv. 83/90 ind.	116 50	117
I.R.I. Siderr 82/89 ind.	102 60	103
I.R.I. Siderr 84/00 TV	172 60	173 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	94 30	92
Aut. I.R.I. 6% 60/88 I	91 90	90 90
Aut. I.R.I. 6% 60/88	84 60	85
CCOP 8% 80/ie	76 35	78 20
CCOP 6% 80/ie	76 05	71 10
CCOP 7% 80/ie	73 05	71 75
CCOP 8% 1976/2006	70 60	70 50
CCOP 8% 1978/2006	76 20	76
CCOP 12% 1977/2007	91 80	91 50
CCOP ind. II 6% 67/87 II	92 70	91
CCOP Ind. III 6% 68/88 III	88 30	89 35
CCOP Ind. II 6% 69/89 III	87	86 60
CCOP Ind. II 7% 70/90 I	86 20	85 85
CCOP Ind. II 7% 71/91 II	86 10	85 55
CCOP Ind. II 7% 72/92 IV	83	82 80
CCOP Ass 7% 73/3002 I	78 80	80 90
CCOP Ind. 8% 66/86 I	71 70	71
CCOP 7,5 6% 67/87	84 70	83 90
CCOP 7,5 7% 71/91	86 40	82
CCOP 7,5 7% 73/93 I	80	80 10
CCOP 7,5 7% 73/93 II	84 50	83 25
CCOP pr 6% 85/96 IV	86 20	83 30
CCOP pr 6% 87/87 V	86 80	84
CCOP pr 6% 87/87 VI	82 10	80 30
CCOP pr 6% 88/96	87	84 80
CCOP pr 7% 70/90	84 70	87
ASINI. FS 6% 80/96	86	84 30
ASINI. FS 7% 70/90	84 70	87
AZ. FS 83/90 Ind.	103 60	102 80
AZ. FS 84/97 Ind.	102 45	102 10
AZ. FS 84/97 Ind.	101 85	101 75
IMI 6% 67/87 XXVI	92	91 20
IMI 6% 68/88 XXVII	90 80	88 50
IMI 7% 70/90 XXVIII	82	81 25
IMI 7% 70/90 XXIX	82 50	81 25
IMI 7% 73/94 XXXVII	84 30	84 40
IMI TV 81/88 LXXXI	114 85	116 20
14% 84/91	104 60	n.q.
S. Paolo c.t. 8%	85	84
S. Paolo c.t. 8% conv.	78 90	81 40
S. Paolo c.t. 8%	79	78 15
S. Paolo c.t. 8% 86/93 TF ind.	130	130
S. Paolo c.t. TV 81/91 3°	103 50	101
S. Paolo c.t. TV 81/91 3°	102 75	102 50
S. Paolo c.t. TV 83/93 4°	103 50	102 90
S. Paolo c.t. TV 83/93 5°	100	100 30
S. Paolo c.p. 6% ex 3%	66 50	67 35
S. Paolo c.p. 6%	67	66 60
S. Paolo c.p. 7%	76	81 75
S. Paolo c.p. 8%	97 25	96
S. Paolo c.p. 8% 75/90 Ecu	120 50	119 60
S. Paolo c.p. TV 81/91 1°	106	107
S. Paolo c.p. TV 81/91 2°	102	101 50
S. Paolo c.p. TV 81/91 3°	104	102 25
S. Paolo c.p. TV 82/92 IV°	102 50	102 50
Fiat TV 81/88	102 50	103
Olivetti TV 83/93	102 40	102 50
Pirelli spa TF 82/89	102 50	102 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cert. Burgo 8% 81/90	123 50	120 50
CIR 13% 81/88	370 50	372
Cogefar 10% 81/90	405	n.q.
Generali 12% 81/93	478	483
ITALCEMENTI 13% 81/87	310	320
IRI-S. Rome 13% 81/87	120	122
IRI-Condotte 13% 81/87	147 80	148
IRI-Credit 13% 81/87	187 30	190
Italgas 14% 82/86	242	242 50
IMI-CIR TV 86/91	147 50	147
M. Marotti 13,50% 81/91	600	594
Mediobanca 14% 82/96	1450	1450
Med. Fidia 13% 81/91	311	310
Med. S. Spir. 7% 72/92	288	290
Med. Selm 14% 82/92	206 75	210
Olivetti 13% 81/91	187	186 50
Pirelli spa 13% 81/91	211	204
Pirelli spa 12,5% 81/90	187 50	185
S. Paolo AR. Im. 14% 82/92	175 50	178
Unicem 14% 81/87	166	161
Unicem 15% 83/98	163	162

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		25-10
Alfi	L	10.572
Arca BB	a	14.496
Arca RR	a	11.872
Aureo	a	13.646
Azzurro	a	13.133
Capitalgest	a	18.943
Euro Vega	a	10.660
Euro Ambro	a	10.962
Euro Androm.	a	11.758
Florino	a	13.101
Fondattivo	a	11.464
Fondersel	a	18.067
Fondicri 1°	a	18.743
Fondinvest 1	a	19.561
Fondinvest II	a	19.085
Fondo Centrale	a	10.106
Fondo Fonsec.	a	10.173
Genercomit	a	13.662
Gestiras	a	13.485
Imicapital	a	10.339
Interfund	a	13.932
Interbanc. az.	a	13.305
Interbanc. ob.	a	11.362
Interbanc. rp.	a	11.641
Libra	a	13.966
Multiras	a	10.121
Nagracapital	a	10.731
Nagrarend	a	10.496
Nordfondo	a	11.342
Primecash	a	11.849
Primerend	a	14.192
Primecapital	a	16.904
Rendiflt	a	10.209
Risp. Reno bil.	a	11.899
Risp. Reno re.	a	10.824
Readilcredito	a	11.645
Sicurezza	a	10.878
Visconteo	a	11.080
Verde	a	10.621
Fondo Ina	a	1585,9
ESTERI AUTORIZZATI		25-10
Fonditalia	$	33,14
Interfund	$	17,87
Int. Sec. Fund	$	15,17
Italfortuna	$	10,59
Italunion	$	12,43
Multifund	$	30,83
Capitalfids	$	17,87
Mediolanum	$	31,33
Reminvest	$	21,08
Rasfund	L	23.040
Fondo Tre R	L	30.887

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate riferite dal Comitato Borse Ufficiali

Titoli	MILANO 25-10	MILANO Varius	MILANO Quantità trattate	TORINO 25-10
ALIMENTARI				
Alivar	7010	— 450	6500	7010
Bonifiche Ferr.	27750	—	400	n.q.
Buitoni ord.	4251	+ 251	771000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3851	+ 371	97000	n.q.
Buitoni risp.	3750	+ 225	97000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3040	+ 140	240000	n.q.
Eridania	16025	+ 25	12500	16000
Fiorio	n.q.	—	—	295
Milanagr. Vill.	7251	+ 5	3500	7300
Perugina ord.	3500	+ 100	23000	n.q.
Perugina risp.	3000	+ 95	100000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	42700	+ 600	6100	n.q.
Ass.	1298	+ 31	46000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	16650	— 650	8700	22200
C. Ass. Mi. risp.	15720	+ 20	1500	16700
C. Latina ord.	3100	+ 31	31000	3500
C. Latina priv.	3100	+ 100	9000	3000
FIRE ord.	2130	—	1000	n.q.
FIRE risp.	875	— 5	17000	n.q.
Generali	62950	+ 950	73200	62900
Italia Ass.	6900	— 50	17500	n.q.
L'Abeille	47900	— 50	900	n.q.
La Fondiaria	40150	+ 200	83450	n.q.
La Previdente	30950	+ 500	17400	n.q.
Lloyd Adriatico	9700	+ 150	64550	n.q.
RAS	105900	+ 1100	6900	105950
SAI ord.	21600	+ 10	52700	25500
SAI priv.	24300	—	1700	25500
Toro Ass. ord.	19100	— 500	5000	19000
Toro Ass. priv.	14000	+ 100	26700	14000
BANCARI				
B. Coll. Veneto	6300	+ 70	33500	n.q.
B. Comm. Ital.	24100	—	20200	24000
B.N.A. ord.	6750	— 100	29500	6800
B.N.A. priv.	4950	—	30000	4900
Banco Lariano	4600	+ 50	54500	n.q.
Banco Roma	14400	—	16200	16700
Cred. Italiano		+ 15	2254000	3120
Cred. Varesino	5750	—	30500	n.q.
Interbanca p.	27905	+ 155	2400	27500
Mediobanca	136000	+ 500	8260	136000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8290	— 300	33500	8100
Burgo priv.	8880	— 10	1500	8000
Burgo risp.	8585	+ 15	75000	8500
De Medici	3810	— 12	11000	n.q.
L'Espresso	11410	+ 200	1500	n.q.
Mondadori o.	6900	+ 70	3000	n.q.
Mondadori p.	2870	+ 1	41000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2340	+ 20	257000	n.q.
Pozzi Ginori o.	182 75	+ 2 75	150000	188
Pozzi Ginori r.	183	+ 1	30000	185
Italcementi o.	46520	+ 420	3450	n.q.
Italcementi r.	34210	+ 10	350	n.q.
Unicem ord.	20800	+ 60	2000	20600
Unicem risp.	12600	+ 100	10500	12650
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5250	+ 50	32500	n.q.
Caffaro ord.	1250	+ 25	130000	n.q.
Caffaro risp.	1231	+ 10	30000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4630	+ 41	11000	n.q.
Fermit. Erbo	12510	+ 200	19000	n.q.
Fidenza Vetraria	7300	+ 80	18000	n.q.
Italgas	2011	+ 5	693000	2040
Manuli	3430	+ 20	17500	n.q.
Mira Lanza	35500	— 250	250	35400
Montedison	2360	+ 40	7082000	2377
Pierrel ord.	n.q.	—	—	1825
Perlier	8350	+ 240	1900	n.q.
Pierrel ord.	2350	+ 40	68000	2500
Pierrel risp.	1900	+ 30	103000	1950
Pirelli S.p.A. o.	3060	+ 20	143000	3060
Pirelli S.p.A. r.	3150	+ 30	15000	3150
Recordati	9300	+ 200	3000	n.q.
Rhi	3065	+ 5	8000	n.q.
Safia ord.	5620	↔	35000	5950
Safia risp.	5450	— 100	—	5000
Saiag	n.q.	—	—	1650
Siosiggiano	21900	+ 1000	14000	n.q.
Siosiggiano risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3905	+ 115	870000	9622 *
SNIA BPD risp.	3040	+ 20	74000	8950 *
U.C.E.	3165	+ 35	15000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	530	+ 15	1230000	570
La Rinasc. priv.	710	—	330000	720
Sifac	1700	— 10	58000	1700
Standa ord.	14120		6000	n.q.
Standa risp.	14100	— 80	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1255	+ 10	883000	1295
Ausiliare	3800	+ 70	21500	n.q.
Ausiliare 1/7/84	3550	+ 80	—	n.q.
Autostr. To-Mi	5620	+ 170		5420
Italcable ord.	17800	— 60		17700
Italcable risp.	17700	—	3500	17700
Nord Milano	6310	+	—	n.q.
SIP ord.	2650	— 3		2595 *
SIP Warrant	2975	+	330000	2550 *
SIP risp.	2694	— 2	74000	2533 *
Sirti	5800	+		n.q. *
ELETTR				
Selm ord.	4400			n.q.
Selm risp.	4450		130	n.q.
	1361	+ 11		n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	4400	+ 60	201000	n.q.
Agricola Fin. o.	18850	— 40	17000	n.q.
Agricola Fin. r.	15350	+ 200	1100	n.q.
Bastogi-Irte	484 75	+ 10	1210000	488
BI-INVEST ord.	8720	+ 120	26500	8600
BI-INVEST risp.	8900	—	25500	8450
Bond. Siele	26300	+ 800	12500	n.q.
Brioschi	880	+ 5	1000	n.q.
Buton	3700	+ 300	13000	n.q.
Cabole Mi C o.	12210	+ 10	10500	n.q.
Cabole Mi C r.	10650	—	3000	n.q.
La Centrale o.	3410	— 3	332000	3410
La r.	3070	— 5	41000	3000
CIR ord.	6050	—	68000	6050
CIR risp.	5900	= 10	13000	5890
CIR risp. n.c.	3910	+ 60	28000	5810
Euregasi ord.	1425	= 5	2000	n.q.
Euregasi risp.	1340	—	14000	n.q.
Euregasi r. n.c.	1325	= 25	3000	n.q.
Euromobiliare	4050	— 25	3000	n.q.
Euromobiliare r.	4400	= 50	15500	n.q.
Fidis	9300	= 40	10500	9000 *
Fin. Stede	6100	—	27000	n.q.
Finarc	1221	— 24	20000	n.q.
Fiocchi	9000	= 40	6500	7000
Fiocchi r.	6100	+ 300	7500	4850
Gemina ord.	1410	+ 70	2165000	n.q.
Gemina risp.	1230	+ 60	343000	n.q.
GIM ord.	5505	— 5	4500	5500
GIM risp.	3600	— 11	9000	3135
IFI priv.	11000	+ 570	160000	11250
IFIL ord.	6430	—	18500	6500
IFIL risp.	6445	+ 90	30000	6400
Istituto Mo.T.A.	47850	— 50	1750	n.q.
Kelemobiliare	136300	+ 3000	30650	n.q.
Mittel	2295	+ 50	41000	2300
Partec. Finanz.	5348	+ 125	417000	n.q.
Pirelli & C.	6220	+ 10	102500	6220
Pirelli & C. r.	4450	— 100	1900	4500
Rejna ord.	12300	— 90	200	n.q.
Rejna risp.	12150	—	—	n.q.
Rina Finanz.	8300	= 150	69000	n.q.
Schiapparelli	600	+ 10	—	600
Serfi	3345	= 45	43000	3350
Sifa	3695	+ 5	830000	3720
Alivar	1311	— 8	1795000	1236
Alivar ord.	3675	+ 55	69000	3650
Bastogi risp.	2300	— 20	35000	2300
BONFAT	2120	+ 11	8000	n.q.
ETET ord.	3675	+ 10	522000	3680 *
ETET risp.	3043	+ 5	79000	3570 *
Terme Acqui	1645	+ 5	3000	n.q.
Tripcovich	1450	+ 10	600	n.q.
Acciaio	9464	—		n.q.
Attività Imm.	4695	+ 65	14500	
Cogefar	8275	— 5	44000	
Cons. Ac. Roma	n.q.	—	—	—
De Angeli-Frua	2370	+ 190	167000	n.q.
I.I.I. ord.	2940	+ 20	13000	n.q.
I.I.I. risp.	2900	— 95	18000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	3400
ISVIM	10000	+ 500	4000	9900
Risanam. ord.	8100	— 85	7000	8200
Risanam. risp.	6850	+ 70	—	6700
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3700	+ 100	5500	n.q.
Carlegnutti	n.q.	—	—	6700
Danieli	8750	— 300	6500	n.q.
Fiar	11300	+ 600	13500	n.q.
FIAT ord.	4470	+ 80	893000	4474 *
Warrant Fiat o.	3300	+ 15	40000	3210 *
FIAT priv.	3040	+ 74	785000	3040 *
Warrant Fiat p.	2570	+ 35	31000	2575 *
Gilardini	17900	+ 200	2900	17500
Fratelli Testi	21400	+ 600	1400	n.q.
Magneti M. o.	2272	+ 62	171000	2220
Magneti M. r.	2170	+ 25	19000	2220
Necchi ord.	6100	+ 150	18400	n.q.
Necchi risp.	3050	— 50	5800	n.q.
Olivetti ord.	7290	— 15	278540	7250
Olivetti priv.	5810	—	25000	5800
Olivetti risp.	7415	+ 15	8000	7400
Oliv. risp. n.c.	5445	+ 25	42000	5400
Saipem	8000	+ 50	194000	n.q.
Saiag ord.	5700	— 120	18000	5650
Saiag priv.	6250	— 220	1500	5450
Saiag n.c.	6275	— 5	48500	5300
Westinghouse	27500	+ 200	400	27500
Worthington	1854	+ 65	6000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	9570	— 30	7000	n.q.
Dalmine	710	+ 10	400000	700
Falck ord.	8360	+ 910	212000	n.q.
Falck risp.	7050	+ 700	73000	n.q.
Falck r. 1/1/88	7050	+ 670	1000	n.q.
Ilva-Viola	1189	+ 20	10000	n.q.
La Magona	7710	+ 200	3000	n.q.
Terni Grafite	n.q.	—	—	10500
Trafilerie	3440	+ 190	71000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	5200	+	21500	5200
Cucirini	2470	+	15000	n.q.
Cucirini 1872	6630	— 75	1500	n.q.
Eliolona	1571	— 14	3000	n.q.
Fisac ord.	5300	— 150	4000	5500
Fisac risp.	5230	+ 20	—	5200
Linificio ord.	2420	+ 23	90000	n.q.
Linificio risp.	2060	— 84	18000	n.q.
Marzotto ord.	3010	— 30	13000	n.q.
Marzotto risp.	3700	+ 100	7000	n.q.
Olcese Venez.	177 50	— 6	1315000	n.q.
Rotondi	13750	—	—	n.q.
Zucchi	2775	+ 70	16500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1750	+ 20	12000	n.q.
A. De Ferrari r.	1701	+ 1	3000	n.q.
Acque potabili	3010	— 40	—

Il Tribunale [illegible] malati contro lentezze e disagi

Hai male? Aspetta qualcuno arriverà

Indagine fra i ricoverati per scrivere il «libro delle proteste»

I piccoli guai che infastidiscono appena la routine quotidiana possono diventare problemi quasi insuperabili se chi li deve affrontare non gode di buona salute o, peggio, è ricoverato in ospedale. Il cibo scotto o freddo, la mancanza di posate, la dieta non rispettata, l'impalcatura di orari inconsueti, assumono dimensioni drammatiche, ingigantiti dalla mente stanca e angosciata di chi consuma la corsia la propria tragedia.

Ma, come tutti abbiamo sperimentato almeno una volta, i disservizi della sanità pubblica vanno ben oltre, quasi ogni giorno si scoprono episodi di malcostume e di disorganizzazione. Così c'è l'autombulanza con una spalla lussata in seguito a un incidente, che lamenta di [illegible] stesso dall'1 di notte alle 7 del mattino l'arrivo dell'ortopedico all'Astanteria Martini. Al Centro Traumatologico, i ricoverati talvolta superano il mese di attesa prima di essere sottoposti all'intervento chirurgico, i conti saltano alle stelle e gli esami devono [illegible] ripetuti.

«Invece di ampliare e migliorare le proprie prestazioni — afferma Aldo Lamanna, segretario nazionale del tribunale per i diritti dei malati — le [illegible] preferiscono finanziare cliniche e ambulatori privati con convenzioni onerose per il bilancio pubblico». I tempi di prenotazione per le visite specialistiche si contano a settimane nella maggior parte delle strutture statali, le piaghe da decubito nelle persone anziane sono all'ordine del giorno. Strumenti e macchinari sofisticati giacciono negli scantinati [illegible] anni, stessa sorte subiscono apparecchi di servizio, gli scaraffaggi soccombono indisturbati in sotterranei e [illegible] ridot

Non è certo un conforto scoprire, nella geografia degli ospedali italiani, che dovunque si ripetono le stesse proteste. Cambia il nome dell'ente, i fatti no. E' possibile garantire anche chi soffre un minimo di tutela? Come ricordare ai responsabili del servizio sanitario che il peggiore avventura per chi è immobilizzato in un letto è il rendersi conto di [illegible] considerato un peso inutile?

«Il fatto più grave — afferma Aldo Lamanna — è che lo Stato si limita a calare la scure sulla spesa, senza curarsi di intervenire nelle singole realtà per scoprire sperperi e clientelismi». Il richiamo alla concretezza è invece il punto nodale dell'attività di questo ente che è entrato nel sesto [illegible] di vita. Francesca Moro, della segreteria nazionale e Alessio Terzi, responsabile per il Piemonte, sottolineano: «A partire [illegible] lunedì prenderà il via un censimento nazionale degli sprechi».

L'iniziativa viene presentata oggi, [illegible] 9.30, in un convegno all'Ambasciatori. Aggiunge Lamanna: «Non ci mostreremo soltanto le decine [illegible] centri già creati nei veri ospedali e le 300 sezioni distribuite sul territorio nazionale: vorremo tutte le cose, ascolteremo tutte le voci: i risultati verranno resi pubblici».

c. nov.

[illegible] in pericolo

Dibattito al Nuovo tra specialisti e pubblico

L'appuntamento è per domani alle 9,30 al teatro Nuovo: gli specialisti che concludono oggi il congresso sulle Patologie vascolari risponderanno alle domande del pubblico su «Come si può ritardare l'invecchiamento e prevenire le [illegible] fatalle delle arterie e delle vene».

«Prevenzione significa informazione», dicono i professori Eugenio Capaldi, primario angiologo del Mauriziano e Alberto Maria Raso titolare di semeiotica chirurgica e di chirurgia vascolare alla nostra università, un medico e un chirurgo che hanno organizzato questo congresso che interessa tutte le specialità, perché l'invecchiamento delle arterie può portare lesioni in tutto il corpo: dalla difficoltà di camminare, agli attacchi ischemici al cuore (infarto) coni cervello.

La prevenzione è di due tipi primaria (consiste soprattutto in regole di vita) e secondaria: impedire che le lesioni che già ci [illegible] provochino conseguenze gravi. «Poiché si sono trovate placche aterosclerotiche anche in bambini — dice Capaldi — è inutile dire a uno di sessant'anni che le ha già di usare poco burro e cose del genere. Qui bisogna intervenire prima con esami appropriati, poi con medicine o con la chirurgia per ridurre al minimo i danni». E gli strumenti? quali sono? In Piemonte ci [illegible] primari chirurghi vascolari Flavio Anchieri al Mauriziano, Roberto Ferrero [illegible] Molinette, Sergio Ferrero a Cuneo, e l'universitario Alberto Maria Raso alle Molinette.

«Ma non sempre è necessaria l'operazione — precisa quest'ultimo — né tutti [illegible] andare subito all'ospedale. Deve funzionare bene il filtro costituito dal medico di base e dallo specialista ambulatoriale, si deve ricorrere agli esami e soltanto quando c'è tutto il quadro [illegible] e arteriosa si decide se intervenire».

Non sempre è necessario intervenire chirurgicamente e ne ha dato una testimonianza ieri il cardiologo prof. Carlo Caruso, docente universitario presentando, con i colleghi Gillio, Riba, Secki e Bonzano un lavoro sull'argomento. Quello che si lamenta da tutti è tuttavia l'insufficienza delle strutture per gli esami doppler ed ecodoppler.

d. garb.

[illegible] pronto a sostenere le ingenti spese per la sistemazione del Museo Egizio

Il San Paolo salva i Faraoni

Il presidente Zandano: «E' un modo per riattivare la ripresa non soltanto culturale della città» - Il sindaco Cardetti: «Una degna sede potrebbe [illegible] Palazzo del Lavoro» - La sovrintendente Donadoni: «Di fronte a proposte valide nessuno farebbe obiezioni di principio, ma [illegible] stiamo recuperando spazi nell'attuale edificio»

Uno sponsor per il Museo Egizio. Disposto a sovvenzionare progetti che garantiscano la sistemazione definitiva [illegible] prezioso materiale custodito in uno dei più importanti musei del mondo. L'ha deciso ieri l'Istituto S. Paolo. Perché? Risponde il presidente prof. Gianni Zandano: «Consideriamo il Museo Egizio un'istituzione di cui da tempo seguiamo vicissitudini e problemi. Riteniamo che la sua valorizzazione possa essere uno dei punti dai quali ripartire il rilancio non solo culturale della nostra città». E' una iniziativa all'insegna dell'ottimismo per Torino in cerca di spazi nuovi per uscire dalla sua crisi [illegible] identità.

Non è cosa nuova per il S. Paolo perché, ricorda il presidente Zandano, l'Istituto «punta una lunga tradizione di sostegno al patrimonio storico e artistico di Torino: (in tempi recenti il Castello di Rivoli e la Galleria Sabauda. Pensiamo però che [illegible] grande sponsorizzazione culturale non si inneschi nelle linee delle [illegible] strategie [illegible] comunicazione internazionale che intendiamo promuovere [illegible] luce delle dimensioni mondiali che l'Istituto ha assunto».

Come [illegible] articolerà l'intervento? Di oltre è prematuro parlare, ma [illegible] disponibilità, conferma Zandano, non è certo per progetti [illegible] basso profilo. «Desideriamo sostenere provvedimenti radicali, per recuperare il museo agli splendori che merita e per affidare tutta quella manifestazione collaterali che si innestano sulla operazione».

La decisione del S. Paolo rompe un silenzio antico [illegible] tema delle sponsorizzazioni che a Torino si contano sulle dita di una mano, ed è la prima di così ampia portata.

Lo rileva il sindaco Giorgio Cardetti: «E' importante che un istituto [illegible] credito come il [illegible] intervenga per valorizzare il Museo Egizio oggi forse troppo compresso da mancanza di spazio. Credo che l'amministrazione cittadina, pur non avendo dirette competenze perché il museo è statale, possa agire per trovare eventuali sedi alternative e partecipare ad una progettazione che non [illegible] esaurirebbe con la sistemazione museale». Cosa significa? «Che nel caso si optasse per [illegible] cambio [illegible] sede sarebbe forse opportuno puntare su un settore della città dove l'amministrazione è già impegnata in un progetto [illegible] riorganizzazione urbana».

Ad esempio? «Faccio un'ipotesi strettamente personale: le sale [illegible] Palazzo Nervi, alla possibilità per tecnici di voglia di ristrutturarlo, alla sua collocazione centrale rispetto alla dorsale dov'è prevista la ristrutturazione del Lingotto e del Valentino».

L'ipotesi del «trasloco» provoca comprensibile diffidenza nell'attuale sovrintendente all'Egizio, Anna Maria Donadoni: «Stiamo recuperando spazi nuovi nell'attuale sede, c'è un progetto che [illegible] corda alcuni settori ritati e storicamente importanti all'interno di Palazzo Guarini, stiamo rafforzando l'attività scientifica e didattica. Mi sembra che in questo contesto possa collocarsi nel modo migliore la lodevole iniziativa [illegible] S. Paolo. Cominciamo a portare a termine i lavori fattibili, concreti senza dimenticare che l'edificio guariniano è legato indissolubilmente alla storia del museo. Alternativa? Lo valuterà il ministero. Credo che [illegible] fronte a proposte valide, serie, [illegible] no opporrebbe chiusure [illegible] principio».

Pier Paolo Benedetto

Il Museo Egizio, conosciuto in tutto il mondo come il più completo dopo quello del Cairo, è stato voluto da Carlo Felice di Savoia nel 1824 che aveva acquistato una splendida collezione di antichità raccolte in Egitto da Bernardino Drovetti. Alla raccolta del Drovetti vennero aggiunti, nel 1826, numerosi reperti acquistati dal Sacrato in precedenza e collocati nel Palazzo dell'Università di via Po.

La sistemazione nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze (l'attuale sede) disegnato da Guarino Guarini e ristrutturato da Giuseppe Maria Talucchi per fare posto un «unicum» invidiato [illegible] tutta Europa. Le raccolte in[illegible] nel grandioso tema [illegible] Nuovo Regno d'Egitto vennero ulteriormente arricchite [illegible] campagne di [illegible] promosse tra il 1900 e il [illegible] dall'egittologo Ernesto Schiaparelli.

Fino al 3 novembre

Corse speciali di tram e bus per i cimiteri

Come ogni anno, per la ricorrenza dei defunti, l'azienda dei Trasporti torinesi ha intensificato o istituito da oggi alcune linee automobilistiche e tranviarie speciali per il Cimitero Generale e il Cimitero Sud.

Cimitero Generale.

Tram 36ab, da oggi al 2 novembre, con il seguente percorso: [illegible] v. Millefonti, v. Genova, v. [illegible] Cristina, v. Acc. Albertina, v. Rossini, v. Reggia, c. R. Parco, [illegible] Verdina.

Bus 68ab in servizio da oggi fino al 2 novembre: P. Adriana, c. V. Emanuele, c. G. Ferrari, c. Matteotti, v. XX Settembre (ritorno v. S. Tommaso-v. Arsenale), c. R. Margherita, c. S. Maurizio, v. Rossini, v. Catania, c. Novara, c. R. Parco, v. Zanella, v. Varano.

[illegible] domani e dal 31 ottobre [illegible] 1 novembre: c. Grosseto, v. Casteldelfino, v. Breglio, v. L. Rossi, c. G. Cesare, c. Sempione, v. Bologna, c. Novara, c. R. Parco, v. Zanella, v. Varano.

Bus 77ab (domani, giovedì 31 ottobre e venerdì 1° novembre): v. Amati (dep. Venaria), v. Venaria, v. [illegible] cilia, Staz. Dora, c. Vigevano, c. Novara, c. R. Parco, v. Zanella, v. Varano.

Cimitero Sud

Bus 76ab in partenza [illegible] piazza Bengasi da oggi al 2 novembre: p. Bengasi, c. Maroncelli, c. Traiana, v. Pio VII, v. Olivero, c. Corsica, c. Giambone, p. Pitagora, c. Orbassano, str. [illegible] Fortone, cimitero.

Navetta speciale da piazza Cattaneo da oggi al 3 novembre.

Minacce e attentati contro un grossista dei mercati generali

«Licenzia quell'impiegato se non vuoi correre guai»

Sei mesi [illegible] incubo: gomme forate, frutta danneggiata, un incendio - L'uomo al centro del [illegible] si dimette - Infine, la polizia scopre il colpevole: sarebbe un altro dipendente del negoziante

[illegible] mesi di minacce e di danneggiamenti, persino un incendio nel suo stand di frutta e verdura [illegible] mercati generali. Alla fine, Angelo Ciari, 50 anni, uno [illegible] grossisti di via Giordano Bruno, si è rivolto alla polizia. Ieri, gli agenti, concludendo pazienti indagini, hanno fermato il presunto [illegible] delle minacce sarebbe un diretto collaboratore del Ciari, Angelo Spagnuolo, [illegible] anni, via Madonna delle Rose 44. Come ha scritto in una lettera, voleva che il [illegible] datore di lavoro licenziasse un altro dipendente.

Tutto comincia nel maggio scorso, quando Ciari trova nella [illegible] una lettera: «Se non vuoi sorprese, devi licenziare Giovanni Turi». Allegato c'è un ritaglio de *La Stampa* con [illegible] notizia di un attentato a un'auto in piazza Solferino.

Turi è un impiegato amministrativo, persona conosciuta e stimata. Ciari pensa a uno scherzo. Due settimane dopo, però, trova lo *stand* allagato: sono state rovesciate cassette e materiale vario.

A giugno, ignoti gli bucano [illegible] quattro gomme dell'auto.

Angelo Spagnuolo, 44 anni

Una notte, il mese dopo, qualcuno danneggia [illegible] angurie accatastate nel [illegible] Un'altra volta, Ciari non può entrare nell'ufficio perché è bloccato [illegible] un secondo lucchetto. Deve chiamare un fabbro. Il 5 settembre l'incendio: le fiamme danneggiano gravemente lo *stand* 65 di Ciari e lambiscono anche quello adiacente, di Emma Poggio e Luigina Lombardi.

Il dott. Parsoni, della mobile, e agli ispettori Merico e Siarpone, conducono attente indagini. Ciari, negli scorsi anni, aveva subito ricatti, come molti altri standisti. La polizia aveva sgominato la banda (24 i rinvii a giudizio decisi dal dott. Marabotto, una decina di dure condanne al processo per gli imputati maggiori). Il dott. Parsoni: «Me questa volta le minacce e i danneggiamenti avevano uno stile diverso, venivano certamente [illegible] qualcuno che lavorava nello stand». Giovanni Turi, suo malgrado al centro della vicenda, non sa dare spiegazioni e chiede di essere licenziato: «Io non c'entro, potreste meglio fare luce su questi fatti».

Le indagini hanno portato in questi giorni all'identificazione di Spagnuolo. In casa gli agenti hanno sequestrato una macchina con [illegible] quale sarebbero state scritte le lettere di minaccia. Spagnuolo, sposato e padre di due figli, è [illegible] denunciato per «incendio doloso, violenza privata, danneggiamento aggravato». Il dott. [illegible]tto, che ha coordinato l'inchiesta, lo interrogherà nei prossimi giorni.

★ Trentamila lire sono il bottino di un furto avvenuto [illegible] notte [illegible] locali del municipio di Cavagnolo. I ladri si sono introdotti nell'ufficio del messo comunale dopo aver forzato le serrature del portone. Al vicesindaco Lino Sartori, 64 anni, il [illegible] pito [illegible] sporgere denuncia.

Museo cinema si dimette il direttivo

Sette dei dieci membri [illegible] consiglio direttivo del Museo del Cinema hanno annunciato [illegible], nei prossimi giorni, spediranno a Comune, Provincia e Regione le lettere con le loro dimissioni: la decisione, che riguarda i componenti [illegible] cui nomina ha carattere politico, essendo espressione delle giunte degli enti locali (gli altri 3 sono nominati dall'assemblea dei soci), è [illegible] formalizzata da un [illegible] di correttezza nei confronti delle amministrazioni che, dopo il rinnovamento a seguito delle elezioni, dovranno indicare i loro futuri rappresentanti nel consiglio direttivo del Museo di palazzo Chia[illegible]

Dipendenti di Paravia in sciopero

Ieri mattina, i dipendenti della casa editrice Paravia hanno organizzato una dimostrazione davanti alla sede di [illegible] Raccolgi durante uno sciopero di 2 ore. «A fine settembre — spiega un delegato sindacale — l'azienda ha stabilito [illegible] porre in cassa integrazione a zero ore per 6 mesi, con possibilità [illegible] proroga, 15 lavoratori. Quasi tutti avrebbero potuto usufruire entro [illegible] tempo delle norme sul prepensionamento, perciò abbiamo chiesto [illegible] sospendere la decisione. Invece, per 3 colleghi non c'è stato nulla da fare».

Martedì scorso sono riprese le trattative all'Unione Industriale. «Avremmo raggiunto l'accordo, se la direzione non [illegible] fosse impuntata su una clausola: farci accettare l'obbligo, per il personale con i requisiti previsti [illegible] legge, di ricorrere al pensionamento anticipato. Temiamo che da questa concessione, in seguito, sarebbero potuti scaturire abusi da parte dell'azienda».

Un nuovo sciopero è stato indetto per lunedì, in [illegible] mitanza con la riunione del consiglio di amministrazione e A Cirié oggi, alle 15, marcia di protesta organizzata dall'Arci-Uisp. Lo scopo è [illegible] l'a[illegible]nistrazione comunale sulla tutela del verde pubblico e richiedere la costruzione di un'area sportiva attrezzata.

Parla il fratello della ragazza morta al Sant'Anna

«Un'assistente convinse mia sorella ad abortire»

Aggiunge: «Vogliamo andare a fondo» - Un'interrogazione di dp: «E' [illegible] che sono state fatte sperimentazioni?»

Daniele, il fratello, ricorda Elisabetta e la definisce «una bambina». Ne parla [illegible] presente, per correggersi [illegible] dopo con un sospiro doloroso. Sedici anni, morta al Sant'Anna per aborto. «Di tutta questa storia noi non [illegible] sappiamo nulla prima: quel mattino la credevamo a scuola. E neppure adesso, a distanza di una settimana, nessuno ci spiega [illegible] sia successo esattamente, e perché».

Elisabetta frequentava il terzo anno delle magistrali: «A scuola la chiamano... la chiamavano *Puffo* perché era piccolina di statura. Era molto brava, aveva sempre bellissimi [illegible] 7, 8, addirittura 9 in latino».

Daniele, 23 anni, e la mamma, si chiedono ancora adesso perché la ragazza non abbia parlato in [illegible] del [illegible] problema. «Se la bambina ci [illegible] spiegato la situazione, ma [illegible] l'avrebbe forse ripreso, ma poi avrebbe capito, l'avrebbe consigliata per il meglio, non sarebbe stata sola». Elisabetta usciva da tempo con Stefano, 18 [illegible] ultimo [illegible] di un istituto tecnico. Lui l'ha accompagnata al Sant'Anna.

Secondo Daniele, «la bambina non voleva abortire. Quella con Stefano era una storia seria. Adesso lui è distrutto, continua a ripetere che quel bambino lo volevano, tutti e due». Perché, allora, l'aborto? [illegible] aveva fatto delle radiografie e al consultorio le avevano spiegato che per questo motivo il bambino poteva [illegible] anormale. Poi l'assistente sociale li aveva convinti diversamente [illegible] che erano troppo giovani, che era meglio aspettare... Vogliamo andare a fondo, anche di questa faccenda».

[illegible] cercando ora di capire le cause della morte di Eli[illegible] e [illegible] individuare eventuali responsabilità. I risultati dell'autopsia, ordinata dal giudice Zanchetta, che ha aperto un'inchiesta inviando comunicazioni giudiziarie a tutta l'équipe medica, non [illegible] resi noti.

Democrazia proletaria ha presentato ieri un'interrogazione urgente al Consiglio regionale. Spiega Igor Giagliano: «Da alcuni lavoratori del Sant'Anna ci sono giunte voci secondo le quali sulla reparto si stanno svolgendo sperimentazioni finalizzate alla diagnosi precoce di [illegible] lattie genetiche. Abbiamo chiesto all'assessore competente di spiegarci se questo è vero e, nel caso lo fosse, se [illegible] stato chiesto il parere al giudice tutelare che aveva autorizzato l'aborto».

L[illegible]ri in serata, ha chiesto tutta la documentazione all'Usl 1i direttore sanitario del Sant'Anna non ha voluto [illegible] mentare l'interrogazione.

Temperature di ieri

massima	+ 12,2
minima	+ 7,2
media	+ 10

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle [illegible] 20: pressione a livello del mare 1030 mb; umidità 86%. Temperatura: massima +11,5; minima +6,4; media +9,2. Previsioni: nuvolosità variabile a tratti intensa, con possibili occasionali precipitazioni. Visibilità: buona, salvo locali riduzioni alle prime ore del mattino per foschie. Venti: calmi o deboli. Temperatura: stazionaria.

Riccardo Chicco tra poesia, colore e humour

Trenta dipinti esposti nel Palazzo della Regione in piazza Castello - Pochi, ma riescono a mettere a fuoco l'intensa carica poetica del pittore e l'originalità del suo mondo

La trentina di opere che costituiscono la mostra antologica di Riccardo Chicco, organizzata nel Palazzo [illegible] patrocinante Regione Piemonte [illegible] piazza Castello, non sono certo molte. Bisogna però riconoscere che l'intensa carica poetica e la coloritura originalità del loro mondo figurale le rendono del tutto sufficienti a dare un'idea di questo singolare artista operoso a Torino tra le due guerre, che meritava forse un omaggio più adeguato per il ruolo rivestito nell'ambito della cultura pittorica, non soltanto subalpina ma nazionale, nonostante il riserbo col quale, dopo la Biennale veneziana del '36, egli aveva quasi preferito starsene in disparte, [illegible] fuori delle «correnti [illegible] grande traffico».

Giova tuttavia, a chi non l'abbia conosciuto di persona, la rievocazione del personaggio messo a fuoco in catalogo oltreché da un affettuoso ricordo di Paulucci, dall'ampia testimonianza resagli dai figli Elisabetta e Francesco: con quel distacco pur ricco di amore in cui erano cresciuti accanto a un padre che preferiva farsi chiamare «Riccardo piuttosto che papà».

Chicco «Ritratto della moglie»

Potrà meglio intendersi, allora, anche il clima in cui si è sviluppata la [illegible] pittura: muovendo [illegible] [illegible] Felice Casorati, [illegible] Chicco era approdato diciottenne per maturare in chiave anche più personale, dopo il 1931, le ragioni d'una [illegible]e, ampliata attraverso ciò che aveva potuto vedere a Parigi, Londra, a Monaco, che l'aveva indotto [illegible] un uso essenzialmente psicologico del colore. Ed è quanto dimostrano il *Ritratto della moglie* (1937) ed ancor prima *Le educande* del '32, come in seguito *La principessa del circo* (1942), il *Porto mediterraneo* (1950), sino alla *Culla verde* (1971) e ai più tardi paesaggi, riecamente materici.

«*Ensor, Beckmann, Grosz, Van Dongen, Kokoschka, Ernst, Kupono* — tutti nomi fatti da Chicco quasi a titolo [illegible] confessione — *affrono un profilo allargabile [illegible] irrestringibile [illegible] una "colmé", di un patrio linguaggio*», dal quale si professava «avvinto». Da questi riferimenti ci si rende pure conto di come la pittura fosse stata considerata da Riccardo Chicco «un *castigo che viene dagli dèi*», e soprattutto [illegible] desiderio: «*Il più atroce e il più soave*».

La pittura costituì d'altra parte per lui una ragione spirituale dominata [illegible] una vitale intelligenza formale nella quale potevano creativamente [illegible] mascolarsi ironia ed eleganza, il gusto del costume e le seducenti cla[illegible]ni tecniche, oltre quel senso di autentico humour, lieve e pungente insieme, velato a volte di amarezza, [illegible] dovette sospirtendere alla stessa [illegible] apprezzata attività di caricaturista. Non a caso vi si riconducono anche certi *Autoritratti* dove, come [illegible] il chiuderai d'un corto-circuito, s'avverte la tensione che [illegible] [illegible] rivelarsi nell'opera di Chicco: anche nel segno suo più lieve, eppur sempre graffiante.

Angelo Dragone

Incontro Gados

S'incontrano oggi, [illegible] Villa Lascaris [illegible] Pianezza (tel 967.6145 - 967.6323), le amiche del Gados, Gruppo assistenza donne operate al seno, per una giornata «dedicata a tutte noi». Il programma prevede: ore 10,15, breve introduzione della presidente Silvia Ozina Nicastro, alla quale seguiranno [illegible] relazioni del prof. Carlo Moretti, primario dell'ospedale S. Anna, e dello psicologo [illegible] Gruppo, dott. Giuseppe Tirone.

Specchio dei tempi

Il vaccino antinfluenza c'è, ma non all'Ufficio d'Igiene - Discriminazioni - Per un certificato, tre mattine in coda: ma che succede? - C'è un limite anche per la severità - Silenzi dopo le promesse - No ai cani

Un lettore ci scrive:

«*23 ottobre: da tempo i farmacisti dispongono del vaccino antinfluenzale ed i medici dicono che è ora di usarlo. Chi ne ha la possibilità, lo ha fatto o sta per farlo. I meno abbienti si rivolgono all'Ufficio d'Igiene, ma qui l'arrivo del vaccino è sempre atteso da un giorno all'altro.*

«*Così è dimostrato che in questo ufficio, ove si sostiene che, per essere efficaci, le misure profilattiche devono essere tempestive, si predica bene ma si razzola malissimo. D'altra parte il fatto di necessità previste e ricorrenti e la gente non può pensare che il ritardo [illegible] casuale.*

«*Pure per il condono edilizio il tempo stringe e passando davanti agli uffici postali, entro per sentirmi dire che i modelli relativi per ora sono esauriti.*

«*Ma allora non c'è più nulla che funzioni, a parte certi mercoledì di Posta o ospedali segnalati a Specchio?*».

Olgi Gattino

Due lettori ci scrivono:

«*Siamo stati interpellati per firmare un volantino della Cpil nel quale si propone il prepensionamento a 50 anni di età nell'industria privata, perché si viene raggiunti a 30 anni di contribuzioni, per far posto a cassintegrati e giovani. A parte la giustezza della scopo, c'è da chiederci come mai il limite di 50 anni.*

«*I sottoscritti, pur avendo solo [illegible] anni, si trovano [illegible] avere [illegible] 36 anni di contribuzione, avendo iniziato a 14 anni, e se hanno voluto conseguire un titolo di studio hanno sacrificato per anni le loro serate.*

«*In un'epoca in cui si regalano 18 anni di qui e 5 anni di là, solo avendo l'età, e noi [illegible] 2 consentito di ricevitare, pagando il dovuto, i mesi di aspettativa per il conseguimento del titolo di studio stesso. Come mai i dipendenti di Stato e parastato possono andare in pensione a qualsiasi età dopo 20-25 anni e i dipendenti dell'industria privata debbono avere l'età per farlo?*».

Antonio Rabino
Elio Urbani

Una lettrice ci scrive:

«*Per la terza [illegible] il 23 ottobre mi sono avventurata negli uffici dell'ex Quartiere 13, ora Circoscrizione 3, per un certificato [illegible] residenza. Alla [illegible] l'atmosfera [illegible] assai pesante: una folla di persone che si chiedono se rivuscirono ad uscire alle [illegible] con il certificato.*

«*Ci vuole ben altro per scoraggiarmi, anche se è la terza volta. La prima volta alle 10 non tenevano più distribuiti i numeri per poter essere accettati, la 2ª volta, [illegible] dopo un'ora e mezzo di attesa, mi avvertirono che i ter[illegible] non funzionavano, forse fino alle 12-13.*

«*Terza volta: la coda dietro di me è quasi chilometrica e l'atmosfera più pesante. La situazione è tra il ridicolo e il drammatico. Si sente dire che [illegible] disoccupazione aumenta e gli sportelli degli uffici diminuiscono; il taglio della spesa pubblica richiede la legge finanziaria proporzionale. [illegible] in coda [illegible] possono fare niente [illegible] scene, perché le proteste lasciano il posto all'umorismo. Ore 10,10: sono state accolte al di là [illegible] 70 persone, dopo 2 ore di apertura: un po' poche dal momento che gli sportelli sono [illegible] sei [illegible] vuoi che in funzione ce ne sia uno solo. Ahimè! Non riesco a passare neppure stavolta».*

Silvia Vitton

Un lettore ci scrive:

«*Denuncio un episodio accaduto sull'autobus [illegible] linea n. 2, turno n. 5, [illegible] n. 4250, alle ore 12,27, sul quale l'agente rilevatore di servizio n. 382, venerdì 22-10, ha impedito a mia figlia di 16 anni di scendere alla fermata di casa, dove c'era la zia ad attenderla per portarla a casa.*

«*La bambina aveva obliterato il tesserino orario settimanale, [illegible] la macchinetta non aveva stampigliato, il controllore stava redigendo il verbale copiando i [illegible] diario scolastico e le ha impedito di [illegible] fermarsi. La stessa controllore ha poi lasciato scendere la bambina [illegible] sei fermate dopo quella di casa, indicata dalla bambina. Dopo essere scesa dall'autobus mia figlia ha vagato per due [illegible] prima di trovare [illegible] strada [illegible] casa dove è arrivata [illegible] preda di panico, [illegible] costare la notizia per il genitori [illegible] [illegible] [illegible]

Spetta ai presidi chiedere la deroga motivata

L'ora corta a scuola

Il Consiglio nazionale ha bocciato la proposta del ministro di ridurre le lezioni a 50 minuti - Però i capi d'istituto possono essere autorizzati dal provveditore, per alleggerire giornate troppo pesanti e per agevolare i pendolari - Interessati oltre 30 mila studenti

Il Consiglio [illegible] pubblica istruzione ha detto no all'ora leggera proposta dal [illegible] Falcucci. [illegible] chiedeva il consenso ad [illegible] le lezioni da 60 a [illegible] minuti. Il progetto prevedeva l'utilizzo delle «frazioni di ore» [illegible] introdurre materie integrative o per approfondi- [illegible] il programma. Il Consiglio ha [illegible] spiegato il [illegible] parere: «*Costringerebbe a ritmi troppo accelerati di apprendimento che potrebbero non rispondere alle esigenze degli alunni*».

Niente ora [illegible] minuti generalizzata, dunque. Tuttavia la riduzione può essere concessa in [illegible] «motivati». I presidi [illegible] il collegio docenti e il consiglio d'istituto) devono [illegible] l'autorizzazione [illegible] provveditore: interessati gli istituti industriali e [illegible] [illegible] cui orario [illegible] mediamente da 36 a [illegible] [illegible] la settimana, quelli [illegible] [illegible] di «frontiera» [illegible] allievi [illegible] diversi Comuni che hanno problemi di trasporto.

Un provvedimento preso a malincuore, quasi fosse [illegible] furto nei confronti degli studenti, che tuttavia tocca circa [illegible] metà dei 76 mila iscritti alle superiori di Torino e provincia. Molti studenti hanno scioperato, [illegible] invano, [illegible] ottenere l'ora [illegible]

Spiega il preside dell'industriale Bodoni, prof. Prestipino: «*Siamo l'unico istituto per arti grafiche e fotografiche,* [illegible] *moltissimi pendolari. Possediamo 15 aule per 30 classi. Le porte si aprono alle 8,15 e si chiudono alle 19. L'ora di* [illegible] *minuti consente di fare lezioni continuate (salvo qualche rientro pomeridiano per i laboratori) e di usufruire a turno delle aule*».

«*Per noi l'ora leggera è un obbligo* — dice il preside dell'Alberghiero prof. Sartorio —. *I corsi comportano* [illegible] *ore di lezione la settimana, molti allievi il pendolare.* [illegible] *comincia* [illegible] *8,15 e si finisce* [illegible] *18,30. È difficile concentrare le lezioni al mattino, ma nonostante l'ora ridotta tutti pranzano a turno nel pomeriggio 2-3 volte la settimana*».

Taglio anche al professionale Plana: [illegible] [illegible] classi in [illegible] [illegible] e [illegible] laboratori. «*Si cerca di raggruppare le lezioni fra le 8,30 e le 14, ma è necessario far ruotare le classi* [illegible] *alcuni pomeriggi fino alle 18,40. Chi si ferma, fa l'intervallo di pranzo fra le 12,10 e le 14*».

Gli istituti magistrali han- [illegible] 30-34 [illegible] molti allievi pendolari. «*Devo fare i* [illegible] [illegible] *i mezzi pubblici intercomunali* — sostiene [illegible] preside prof. [illegible] Adelaide Volante —. *Arrivano in via Plochetto intorno alle 7,45 e ripartono verso le 14. Il nostro territorio si estende fino ai confini di Asti. Si potrebbe lavorare a piano ridotto, ma [illegible] oltre un mese aspettiamo l'autorizzazione all'ora leggera. Per evitare troppo disagio ai ragazzi ho preferito far ruotare i* [illegible] *«saltando» [illegible] pratica l'ultima ora [illegible] lezione*».

Al Tecnico commerciale Arduino il consiglio di istituto ha deciso soltanto nei giorni scorsi di chiedere l'ora [illegible] minuti. «*Mi piange il cuore — spiega la preside prof. Caterina Cogno — ma deco farlo, molti allievi arrivano da dieci comuni collinari. Però mi chiedo che cosa riusciamo a dare ai nostri ragazzi. Almeno fosse possibile far recuperare* [illegible] *10 minuti: in una settimana con [illegible] ore di lezione, rappresentano [illegible] ore perse per classe. La circolare [illegible] ministero, invece, impedisce l'utilizzo dei docenti in questo senso*». Dello stesso parere è la preside dello scientifico Majorana prof. Lucia Locchi Bongiovanni. «*Per favorire i pendolari vibiamo 10 minuti nell'arco della mattina facendo rientrare l'intervallo nell'orario di lezione. L'ora corta può essere necessaria in alcuni casi, ma non deve essere un abuso. Negli anni della contestazione non pochi docenti riuscirono a fare addirittura 45 minuti di lezione*». Non sarebbe più semplice modificare almeno l'orario dei mezzi pubblici, in [illegible] adeguare l'intero orario scolastico?

Maria Valabrega

Restaurato Palazzo Priotti, gioiello liberty

Un altro passo è stato compiuto per restituire alla città il suo patrimonio architettonico: [illegible] Vittorio Emanuele 82 sono finiti i restauri di Palazzo Priotti, uno dei gioielli liberty di Torino, costruito nei primi anni del '900. Il progetto dell'edificio, destinato ora a ospitare uffici commerciali, è firmato da un grande architetto, il conte Carlo Ceppi, scomparso nel 1931, [illegible] ha [illegible] Carlana, la diagonale di via Pietro [illegible] e il padiglione [illegible] l'Esposizione Internazionale di Parigi.

L'iniziativa è al secondo anno

Concerto minori

Giorni di festa

Collaborazione tra Ferrante Aporti e la città

Oggi [illegible] calendario, pallavolo, ju-tai-jutsù, ieri. E [illegible] caccia [illegible] tesoro, lancio [illegible] un disco di canzoni «in collettivo», apertura [illegible] nuovi [illegible] ratori artigianali per l'addestramento [illegible] e spettacolo folcloristico gitano, presenti autorità e un folto pubblico, su invito.

Da [illegible] giorni, ti [illegible] minori [illegible] Aporti [illegible] vivendo [illegible] sua seconda «*Festa d'Autunno*» (la prima fu un anno fa), con il desiderio [illegible] instaurare rapporti di [illegible] più profonda [illegible] con [illegible]

[illegible] '78, cioè da quando, a maggio e luglio, si verificarono due successive rivolte. [illegible] di [illegible] Unione Sovietica tenta [illegible] scrollarsi [illegible] dosso [illegible] nomea di scuola [illegible] violenza e [illegible] [illegible] evasioni facili, per imporre l'immagine di «casa di correzione», nel [illegible] migliore [illegible] termine.

[illegible] proprio sulla spinta delle due sommosse, che venne [illegible] il «*Progetto Ferrante Aporti*», nell'ambito del più generale «*Progetto Giovani*» per ricucire la realtà [illegible] carcere alla città e [illegible] regione (il Ferrante Aporti ospita una cinquantina [illegible] minori provenienti da tutto il Piemonte).

Senza quel progetto, secondo il quale il Comune di Torino (e non solo [illegible] Stato che gestisce l'istituto) [illegible] intervenga [illegible] problema della devianza giovanile e dovesse fare «qualcosa», non si potrebbe capire il profondo significato della «*Festa*».

Il momento di colloquio e buona volontà tra una città, [illegible] società, e i giovani, che, quasi mai [illegible] loro colpa, [illegible] hanno sapu- [illegible] voluto accettare le sue [illegible] e [illegible] sue strutture, magari anche carenti, e hanno scelto la strada [illegible] più pericolosa. Ed ecco l'instaurarsi di [illegible] direttiva tra associazioni culturali [illegible] ricreative e [illegible] Aporti; la [illegible] nel cercare, di maestri artigiani, che forniscono ai giovani elementi concreti per l'inserimento nel mondo [illegible] lavoro [illegible] [illegible] to della libertà, secondo [illegible] esperimento pilota che si è imposto all'attenzione [illegible] tutti, anche all'estero.

I risultati [illegible] già [illegible] parte visibili, al [illegible] là delle manifestazioni [illegible] questi giorni: [illegible] gravità dei reati è diminuita, [illegible] il numero [illegible] evasioni.

Poli, omaggio a Lu [illegible]

[illegible] prof. Pietro [illegible] già ordinario [illegible] matematica [illegible] plicata. Il prof. Placido Cicala, già ordinario di scienza delle costruzioni, e il prof. Vittorio Cirillì, già [illegible] di chimica applicata, lasciano il Politecnico per raggiunti limiti [illegible] età. Ieri, il consiglio di [illegible] Ingegneria [illegible] salutato i tre illustri [illegible] che per oltre quarant'anni hanno contribuito al prestigio dell'Ateneo.

Il dipartimento [illegible] matematica [illegible] particolare, ha voluto salutare il prof. Buzano [illegible] [illegible] incontro al quale hanno partecipato colleghi ed ex allievi. Nel pomeriggio [illegible] una tavola rotonda, coordinata dal prof. Buzano stesso con la consueta capacità ed arguzia, sul tema «*Matematica e calcolatore*».

Vi hanno partecipato i professori Brezzi di Pavia, Gambioli [illegible] Padova, Meo [illegible] Torino, Tonti di Trieste e l'ing. Candolfi dell'Olivetti.

echi di cronaca

Studio dentistico festivo e notturno

Corso V. Emanuele 80, tel. 65 20 20/9 - Turno consentito. Tel. 542 405.

Nuova stoffa morbida tessuta senza colla e senza chiodi

Le tappezzerie più prestigiose in assoluta. Ampia [illegible] (colori, prezzi [illegible] 50%. Ottimo [illegible] [illegible] [illegible] e al dettaglio. Stoffatex. Rivenditori c. S. G. Bosco 79 Tel. 11 negozi specializzati in Piemonte. T. 747.881

Olivari lampadari

via Bressanone 18, tel. 780 885 Torino. Direttamente dalla fabbrica grandi lampadari da L. 14.000 [illegible] lampadario [illegible] completo L. 70.000. Vasto assortimento.

Pianoforti Pianoforti Pianoforti

[illegible] di [illegible] grandi e piccoli; pagamenti [illegible] più facili. In [illegible] portiamo a casa gratis, [illegible] in [illegible] di [illegible] pagamento, nel garantito. [illegible] [illegible] Magazzino [illegible] Bra (CN) [illegible] Revello. Tel. (0172) 484.841.

Vivere insieme

[illegible] [illegible] gravemente da 30 a 75 anni [illegible] propone a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le sue [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Le sfide d'autunno

Un autunno ricco di scelte per tutti

Alla **FACIT**, *dove la moda diventa festa, è più facile fare scelte giuste per l'uomo, la donna e i bambini, per la vastità delle offerte e la loro validità, dall'abito alla camicia, dal pantalone alla maglia, dalla gonna al giaccone, dalla scarpa al cappotto, tutto a*

prezzi d'ingrosso

Ai Mercati della Confezione **FACIT** *è facile arrivare, facile circolare, facile risparmiare, facile acquistare. Vieni a visitarci e ti divertirai a scegliere liberamente, risparmiando!*

FACIT
Mercato della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Plola 2
Via Viotti 5
Via Nizza 368
Corso Spezia 22
Corso Vigevano 25
Rivalta - Soledoro
Ivrea - Corso Botta
Biella - Centro Coop

La mancanza di sacerdoti crea problemi alle comunità più piccole

Parrocchie in cerca di parroci

Nella diocesi di Ivrea, su 150 comunità, 22 possono contare su sacerdote residente
La sintomatica storia di don Giovanni Giachino che, ogni domenica, celebra quattro messe in quattro paesi diversi - Aumenta anche il pericolo dei furti nelle chiese non sorvegliate

Tutte le domeniche don Giovanni Giachino, in Valchiusella, celebra quattro messe, una per ogni comunità affidatagli: Frassinetto, Drusacco, Traversella, Trausella ed Inverso. «Naturalmente — dice — è necessario affrontare qualche problema logistico. Per fortuna a volte sono aiutato da un sacerdote di Ivrea».

Don Giachino ha quarant'anni ed è uno dei più giovani tra i 200 preti della diocesi eporediese, che denunciano un'età media di sessanta. Sono quasi tutti coetanei dai capelli bianchi sopportano disagi più o meno simili per raggiungere località lontane, in condizioni difficili.

Perché mai la figura del parroco «a scavalco» è diventando abituale, è probabilmente lo diventerà di più in un futuro nemmeno lontano: ogni dieci diocesi le statistiche, la perde sei sacerdoti e ne acquista uno. I tempi in cui una comunità di 135 mila anime assistita da duemila preti sono lontanissimi. Oggi ne contiamo uno ogni mille abitanti: ed la diocesi va ancora peggio.

Delle 150 parrocchie dipendenti da Ivrea, non possono vantare la presenza di un sacerdote residente. Molte queste il punto di riferimento comunità decimate dallo spopolamento delle vallate alpine. Altre però sono in veri e propri paesi: Alice Superiore, Bairo, Baldissero, Borgiallo, Ingria, Lu, Montalenghe, Pecco, Ribordone, Trausella, Traversella e Vistrorio stanno un parroco residente ed è assai probabile che entro qualche anno il fenomeno si diffonda.

E' un problema? «Per i parroci indubbiamente — risponde don Luigi Idaberto, vicario amministrativo della —. Sono costretti a continui spostamenti, onerosi anche dal punto di vista economico. Ed anche i fedeli, visto che il contatto è forzatamente stretto».

Ma aumenta anche il pericolo di in chiesa: nei giorni scorsi i ladri hanno visitato le parrocchie di Borgiallo e San Colombano, incustodite, senza essere minimamente disturbati. «Purtroppo accade anche dove la presenza del sacerdote dovrebbe scoraggiare simili intenti» prosegue don Mabrito. E' successo a San Giusto e, la settimana a Chiaverano, dove i ladri hanno rubato i sette milioni necessari alla ristrutturazione della chiesa.

Intanto il Consiglio presbiterale della diocesi ha discusso, alla luce Concordato, le modifiche di natura giuridica varie parrocchie. Scartata l'ipotesi di accorparne alcune, si stia anche confermato l'orientamento a non sopprimere neppure le più piccole (corre qualche rischio soltanto quella di Berchiotto), che costituiscono comunque un importante patrimonio storico e culturale il Canavese.

Basti pensare alle antiche pievi, sono in tutto una decina, dove restano ancora visibili i segni dell'architettura romanica e medioevale in genere.

E i parroci? Continueranno a dividersi in tante comunità, secondo le nuove esigenze un impegno sempre più difficile. **Gian Piero Paviolo**

Il Cardinale tenta nuovo esperimento

A Cuorgnè, primo Piemonte, tre sacerdoti reggono stessa parrocchia

Per la prima volta, una parrocchia della diocesi Torino sarà retta tre sacerdoti. Succede a Cuorgnè dove, nei giorni scorsi, don Mario Lavera, don Ernesto e don Angelo Perino sono stati presentati alla comunità religiosa durante una funzione alla quale ha preso parte anche monsignor Ballestrero.

I tre parroci pari dignità dal punto di vista gerarchico, pur occupandosi avvicendamente problemi diversi. Così Mario seguirà particolare attenzione i giovani, don Ernesto gli anziani e gli infermi, don Angelo famiglia, fin periodo precede matrimonio.

Don Mario, già viceparroco, sarà il «primus inter pares», con funzioni di coordinamento e responsabilità giuridica parrocchia; gli altri due sacerdoti aggiungeranno Cuorgnè ai paesi esercitano il ministero, Prascorsano, Canischio e San Colombano.

In certa è il frutto di un esperimento, voluto monsignor Ballestrero. La comunità religiosa di Cuorgnè ha vissuto infatti periodo difficile, culminato con le dimissioni dell'ultimo parroco, don Franco Lavatore, a meno di un anno dal suo insediamento.

Ma va anche vista in prospettiva futura: «In effetti la crisi di vocazioni si farà non poco nei prossimi anni — spiega Mario —. oggi alcuni paesi senza parroco, e la situazione sembra destinata a peggiorare. Al tempo stesso i centri più popolosi hanno bisogno una presenza costante, una sola persona fatica a garantire. Ecco allora che la comunione sacerdotale risponde anche a necessità pratiche».

Si tratterà verso gruppi di sacerdoti, che si stacchino in parte campanile per occuparsi più La è stata accolta con soddisfazione dalla comunità cuorgnatese, sia per la stima di cui godono i tre sacerdoti, per l'auspicata garanzia di continuità.

Ed intanto, sempre in Canavese ma nel territorio della diocesi Ivrea, è stato ordinato prete. Si chiama Maurizio Tocco, nativo di Traversella, un centro montano della Valchiusella.

Borse di studio

La fondazione Francesco Casabella ha in palio due borse di studio di 2 ni ciascuna per uno studente di Torino e uno di Mondovì abbiano conseguito la maturità magistrale o artistica e frequentato l'anno propedeutico ottenendo almeno 42/60. Le domande devono presentate entro il dicembre. Informazioni: del Comune di Torino, S. Francesco da Paola 3, dal lunedì venerdì (ore 9-12) a partire 25 novembre; palazzo municipale di Mondovì, segreteria del Comune, corso Statuto, ore d'ufficio.

Fuggivano da un'oreficeria

Blocca i banditi con la bicicletta

Lanciandola sotto le ruote della loro auto

Vede i rapinatori da un'oreficeria, getta la bicicletta sotto le ruote della loro auto e li costringe ad una precipitosa fuga nei campi, consentendo l'arresto un bandito. E' ieri pomeriggio, poco dopo le 17, a Montalto Dora.

Il bersaglio quattro malviventi il negozio Wal Gatto, anni, in via Marconi 33. All'interno i genitori del proprietario, Dante, 50 anni, e Bruna Mojan, 47 anni. Vestiti eleganza, due banditi non hanno avuto difficoltà nel farsi aprire la porta: a questo punto sono comparsi coltelli e pistole. Il Gatto ha abbozzato una reazione, è colpito al capo calcio dell'arma, fingendo sanguinante a ricoverato, in condizioni non gravi, all'ospedale di Ivrea.

I banditi hanno arraffato orologi e gioielli, fuggendo poi sulla Dyane dove li aspettavano i complici. Ma i loro piani intralciati da un ciclista di passaggio, che, conto dell'accaduto, ha saltato a gettare la bicicletta sotto le ruote dell'auto.

Presi dal panico i rapinatori hanno proseguito per qualche chilometro, finendo poi una scarpata. Mentre la Dyane prendeva fuoco hanno scelto la fuga nei campi. Il primo è già caduto nella fitta tesa dai carabinieri di Ivrea: si chiama Orlando Preacco, 25 anni, di Mongrando. Nella tarda serata è stato interrogato dal Sostituto procuratore della Repubblica, Palumbo.

★ I carabinieri Settimo hanno arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti Roberto Arquà, 22 anni, operaio, via Pasteur 10, Vincenzo e Roberto Adamo, di 27 e 19 anni, via Petrarca 37/7, tutti di Settimo.

Ivrea, protesta in bicicletta

Centinaia ciclisti attesi oggi alla «Bicifestazione», perché si possa pedalare sicuri Ivrea». Già mese di luglio, all'indomani della discussa rivoluzione del traffico, i ciclisti inviarono al sindaco una petizione con altre mille firme, nella quale protestavano per gli accresciuti pericoli provocati dall'aumento velocità sulle auto. non ottenuto risposte apprezzabili», ribadisce Beppe Marasso.

Gli Amici bicicletta chiedono innanzi tutto l'istituzione di piste ciclabili, delle quali Ivrea quasi totalmente sprovvista. «Anche perché — ricordano in Comune — l'unica esistente, in via Jervis, si è rivelata un fallimento».

La già-protesta prenderà via alle 15,30 nel piazzale della stazione ferroviaria. Dopo un'ora raggiungerà il municipio. Qui verrà consegnata al sindaco, Roberto Foga, una bicicletta, competizione con una sottoscrizione tra gli aderenti al gruppo. «E chissà che il nostro primo cittadino non s'innamori di un mezzo così pratico,

Caccia al cervo con elicottero

«C'è nel centro di Mauro. fa ero diretto verso il ponte». La segnalazione, giunta l'altra sera ai carabinieri, ha trovato riscontro montanara di notambuli che avrebbero visto sfrecciare l'animale.

Identiche segnalazioni giunte anche vigili urbani da parte di persone che dicono di notato il addirittura nei prati regione. Ieri pomeriggio, un Agusta del nucleo elicotteri di Volpiano ha compiuto un sopralluogo ma dell'animale, che potrebbe fuggito qualche parco collinare, stata trovata traccia.

UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 811.463
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
PRIMA DI ACQUISTARE
CONFRONTATE
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 811.463
C.so 7 ang. JUVARRA
VENDITA AL DETTAGLIO
SOLO AL POMERIGGIO
PREZZI INGROSSO
ABBIGLIAMENTO
DONNA
prandi
TORINO - Tel. 811
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
PRESTIGIOSI MODELLI
CAPPOTTI pura lana L. 179.000
GIACCONI pura L. 159.000
TAILLEUR pura lana L. 199.000
ABITI UOMO pura lana L. 199.000
GIACCHE UOMO pura lana L. 109.000

Processo per la bancarotta della società «Editor»

Bevilacqua condannato in appello: cinque anni

Ridotta di due anni pena inflitta in primo grado - Le altre condanne

Ridotte di palo d'anni in appello le condanne per bancarotta della *Editor*, la società che gestì la *Gazzetta Popolo* all'81, quando cessò per la prima volta le pubblicazioni. Lodovico Bevilacqua, amministratore delegato, ha avuto anni di sei mesi. Carlo Kauffman, responsabile del marketing, anni e 4 mesi. Un da con la sospensione condizionale, infine ai tre Maria Bertorelli, Mario Bassi e Martino Orsini. Agli imputati, tutti a piede libero, sono stati condannati 3 anni.

La sentenza è stata letta dal presidente della prima d'Pempinelli, dopo tre ore di camera di consiglio, nell'aula affollata dai difensori Giordanengo e Crespi di Milano per Bevilacqua, Chiusano e Bovio di Milano per Kauffman, Pezzotta e Trinchero per i sindaci. In tribunale, nel settembre '84, Bevilacqua era stato condannato a 7 anni di carcere, Kauffman a 4 e 1 sindaci a 3 anni.

Bevilacqua è accusato di bancarotta fraudolenta: negli anni della sua gestione nelle casse dell'*Editor* entrarono finanziamenti per 20 ma vennero accumulati 31 miliardi di debiti: 4 miliardi sarebbero finiti nelle sue tasche. Bevilacqua ha già scontato 9 mesi di carcerazione preventiva: quando la sentenza ieri sarà definitiva (dopo l'ultimo giudizio in Cassazione) dovrebbe tornare in cella.

Il responsabile del marketing, Kauffman, era accusato di complicità nella contabilità in nero della *Editor* e di essersi appropriato di 150 milioni. Kauffman ha sempre sostenuto che lui con la *Editor* non aveva nulla a che fare: Bevilacqua gestiva direttamente i fondi neri che affluivano società. I tre sindaci infine avrebbero dovuto controllare la disinvolta gestione dell'amministratore delegato e si sarebbero invece a controfirmare bilanci addomesticati. Il sostituto procuratore generale Amore aveva chiesto la conferma della sentenza di primo grado.

★ Il commerciante Anselmo Marin, 54 anni, via Piave 4, Chivasso, ha avuto visita dei ladri che hanno a soqquadro l'alloggio asportando 4 milioni in contanti, assegni circolari e monili in oro per circa

Vedendo fuggire tre giovani, il Marin ha avvertito i carabinieri che li hanno arrestati.

Sono due ragazzi sedicenni e un ragazzino di 11 anni di origine slava accampati presso il campo nomadi di Collegno. In una borsetta avevano tutto il bottino.

★ Angelo Molaro, 22 anni, di Samone, è morto l'altra notte a Ivrea, uccendo in strada con sua Kawasaki. Verso 2 stava rientrando all'hotel «La Serra», dove lavorava come cameriere: in via delle Miniere ha perso il controllo della motocicletta, finendo contro il di cinta di villa.

Giorno per giorno

periti

Il collegio dei periti di Alessandria, Asti, Torino ha rinnovato giorni il consiglio direttivo rimarrà in carica fino all'87. Presidente è Sergio Arano, segretario Alfredo Ferrero, tesoriere Vito Brunetti. Consiglieri: Della Crocetta, Cerrito, Sigendo, Cigliuto, Delle Fave,

Rapporto

Alle 17,30, sala Lorenzo di via Palazzo di Città 4, il vimento di impegno culturale (Mcic) un incontro dibattito su «Rapporto sulla fede — Intervista di Messori al cardinale Ratzinger».

Reptilia

Nell'ambito della mostra al Centro Pier Francesca, corso Svizzera 185, ore 16,30, conferenza del dott. Enore Pelfini su «Terrariistica e acquariologia».

si conclude l'iniziativa sugli ingorghi per Torino e dintorni. Appuntamento, domani, alle 9,30, in corso Unione Sovietica, angolo Strada Drosso, per il raduno Rosin e per Stupinigi e Moncalieri.

Amici antiquariato

L'associazione amici dell'arte e dell'antiquariato organizza alle 16,30, nel castello di Moncalieri, un convegno su «L'uomo e l'arte».

Versate a «Specchio dei tempi»

Ricerca sul cancro Offerte dei lettori

In memoria Moretta Maria ved. Bosco, da parenti, amici e conoscenti 1.075.000; in memoria di Cervetto Maria ved. Lana, gli impiegati di Sicilia di Torino, colleghi del figlio Giuseppe 600.000; amici di Claudio, in memoria di Giulio Germanetto 500.000; affinché Papa Giovanni aiuti Claudia Sicorino nella guarigione, Scrinzo Carlo 500.000; N.A. ; A.P. 500.000.

In memoria Allaio Mario, i commercianti di via Madama Cristina 111 e amici Torino 400.000, M.M 400.000; In memoria di Actis Alesina Agostino i condomini e inquilini via Taluschi 46 Torino 310.000; condomini e inquilini di via Guido Reni 222/224/226, in memoria Tamara Villoresi in Fugigliando 380.000; In memoria di Pietro Deregibus, i colleghi di Marinella della Ceat 337.000; colleghi Inail Sampierdarena Sestri P. alla memoria di Ranieri Riccardo

In memoria Consegno Massimo, i colleghi di lavoro del luglio 331.000; in memoria Luigia Brussco : condominio Tripoli, 119 In memoria di Olino 305.000; Barbot 300.000; 300.000; in memoria di Tamara Fugigiando 300.000; in memoria dell'ing. Stochini 250.000; memoria del dottor Virgilio Pizzorno da Cagliari per volontà della moglie 350.000; i colleghi della sezione Credito Agrario dell'Istituto Bancario Paolo Torino, in memoria del Franco Punterio 212.000; in memoria di Busatto, Mariangela in Bruson 210.000.

In memoria di Avalle Santina Caterina, i vicini di casa 200.000; in memoria di Avalle Santina Caterina, della ditta Manifatture di Piobesi 200.000; famiglia Pavin memoria di Paola Mondino 200.000; in memoria Cagliero Eugenia, dipendenti s.p.a. Operi e collaboratori 200.000; in memoria di Franca Giovannina, conoscenti e amici di Cervelli 185.000; Bertaldi Francesco 180.000; in memoria Matsuoka Cinella, gli inquilini di via Mascagni 21/b e i colleghi figlia Panni della Stanza gli inquilini di via Emanuel 25 Torino in memoria di Demaria Teresio 170.000

In memoria di Bianchi Lo Celso, i colleghi figlio Piero 170.000; in memoria della professoressa Aggeri i colleghi della scuola media «O Massari» 160.000; in memoria di Remo Tosatto, gli di Luca 155.000; i dipendenti Alfa Romeo distretto di Torino in memoria di Casula Raimondo

In memoria di Teresio Demaria gli amici del bar Beppe di corso Orbassano Torino ; amici Rodolfo 150.000; Sto s.p.a. 150.000; in memoria Francesca Bartoli 150.000; in memoria di De Fazy Sergio, gli amici e colleghi 134.200; gruppo femminile «Famija turinèisa» in memoria di Teresa Capello ved. Gioria

In memoria di Monteregge Romeo, gli inquilini via O. Muzio 32 120.000; i colleghi della figlia, in memoria di Scagliotti Giovanni 115.000; i colleghi scuola Montale in memoria di Canale Giuseppina in memoria della cara Luigia. I nipoti e pronipoti in memoria di Aurelia Servetti ved. Lozzia 110.000.

In ricordo Ouida anni, colleghe Luisa Clemente ; condomini e inquilini di via Ossasco 26 ricordano Rotella 100.000; vigili Conciliatura Torino 102.500; condomini e inquilini di Belmette 24 e via Trofarello 27, in memoria di Pietro Casalnelli 101.500.

In memoria di Scaglietti anni 100.000; in memoria di nonna Angela 100.000; Giancarlo, in memoria di Rosa e dei suoi cari defunti 100.000; memoria Anuita Trevisani ved. Rotella, Elsa e Angelo Fossati 100.000; in memoria della nora zia Angiolina, i nipoti 100.000; in memoria di Ferretti Giuseppina, i condomini di corso Sebastopoli 149 100.000.

In memoria dei defunti A.Z. 50.000; in memoria di Mario Pavin, le famiglie Aldo e Agostino Santin 50.000; Alma e Sergio in memoria dei loro cari papà 50 000; Danilo e Maria in ricordo di Paola

L'on. Napolitano al Teatro Alfieri

L'on. Giorgio Napolitano, presidente del gruppo comunista alla Camera, interviene alle 16, al Teatro Alfieri, alla manifestazione di apertura della campagna di tesseramento e reclutamento pci per il 1986. Al centro dell'iniziativa anche i temi della crisi di governo «per una alternativa al pentapartito», della politica estera italiana, e della legge finanziaria. L'on. Napolitano intervistato dai giornalisti Turani, Franchi e Migone.

Convegno dc

15, nella sala «Giulio Casale di Torino Esposizioni, convegno degli amministratori sindaci sul «Dopo il quale proposta?». I lavori saranno conclusi dal ministro dell'interno, on Oscar Luigi Scalfaro.

Alta Val Sangone

Nella scuola elementare di Coazze, alle 17, incontro-dibattito su «Quale sviluppo per l'alta Val Sangone?». Vi prenderanno parte amministratori e sindaci della zona, assessori della Regione e Provincia. La tavola rotonda è organizzata «Contrariamente di sabato».

Sulle numerose occasioni in casa
Audi 80-100
DIESEL TURBODIESEL
FINO AL 30 NOVEMBRE
Superbollo compreso nel prezzo
garanzia 1 anno
simoni
TORINO - TURATI, - TEL.
ATTENZIONE
CASA DEL SALOTTO
PRADOTTO
C. G. Cesare 58 - Tel. 851.749 - TORINO
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI
A PREZZI IMPOSSIBILI
N.B.: Vendesi libero bellissimo magazzino 410 mq con uffici, servizi, privato.
Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA
RESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 90 - Tel. 011 544.658
GIOIELLERIA
FAGNOLA
Emilia e Alfredo Fagnola
sono lieti di comunicare l'inaugurazione
della sede rinnovata ed ampliata
della loro gioielleria.
Sabato 26 ottobre 1985
GIOIELLERIA FAGNOLA S.A.S. TORINO - VIA GARIBALDI 41 - TELEFONO 812.42.38
BREGUET - AUDEMARS PIGUET - GERALD GENTA - INTERNATIONAL WATCH - LONGINES - EBERHARD - BREITLING - JAEGER LE COULTRE - MAUBOUSSIN - ROLEX - BAUME & MERCIER - ROCHAT - BARTHELAY - PASSE PARTOUT - OMEGA - FERRARI

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

Il futuro, soprattutto

Judy Davis e Richard Fielding nel «Passaggio in India»

L'americano *Ritorno al futuro* apre oggi la classifica torinese dei «più visti», superando, in sette giorni, l'italiano *Miranda*, proiettato in tre sale, di 2691 presenze. Il film di Zemeckis, con ogni probabilità, è destinato, nella nostra città, a primeggiare per un po', sia per la vastità del cinema Reposi che lo proietta, sia perché negli altri locali cittadini di maggior capienza (Lux, Ideal) o al programmano film a lungo tempo in cartellone oppure si proiettano pellicole destinate a non calamitare gli spettatori nella stessa eccezionale quantità di *Ritorno al futuro*.

007 Bersaglio mobile (Lux) è oggi ottavo in graduatoria, dopo aver totalizzato, in 37 giorni, circa 45 mila presenze. *King*, all'Ideal, ha avuto, nella prima dell'altro ieri, 367 spettatori quasi tutti serali: non moltissimi se paragonati ai richiamati da *Ritorno al futuro* nel suo esordio di venerdì 18 ottobre. Ai quali seguirono i 2688 spettatori di sabato 19, i 4134 di domenica 20, i 3009 di lunedì 21 e lire, invece 6000 degli altri giorni.

Eccezionale la tenitura, al Vittoria (poco più di 1000 posti), del farsesco *Scuola di polizia 2*, che in 36 giorni ha fatto ridere mila persone. Continua ad andar *Demoni* di Cristallo, in 30 giorni 18.667 paiti del genere horror. Il sull'intero nazionale, dell'agghiacciante film di Lamberto Bava si concretizza in un bis della fortunata pellicola: un avviso pubblicitario stampato sull'ultimo *Giornale dello Spettacolo* dice quanto segue: «*Goffredo Lombardo e Dario Argento* annunciano *Demoni 2*, uscita ottobre 1985».

locali non grande capienza tengono bene *L'onore di Prizzi* di Huston (Doria); *Cercasi Susan disperatamente* (Chaplin 1 e Eliseo blu). Soddisfacente l'esito di *Passaggio in India* di David Lean, passato in graduatoria dal 5° al posto. Da sottolineare il meritato interesse del pubblico più attento per *Colpo di spugna* di Tavernier (Ritz) e per *Piccoli fuochi* di Del (Lilliput). *Festa* laurea di Avati è a quota 1729 8 giorni.

Hanno concluso la prima visione torinese: *L'occhio del gatto* (Arlecchino; 15.748 spettatori in 29 giorni); *Coca Cola Kid* (Centrale: circa 3000 sp. in 20 g.); *Legend* (Ideal: circa 22 mila sp. in 27 g.); *In compagnia dei lupi* (Nazionale: circa 3000 presenze in 20 g.).

Spettatori dal 18 al 24 ottobre

1	Ritorno al futuro	13.019
2	Miranda (3 sale)	
3	Scuola polizia 2	9.067
4	Pass. in India (2 s.)	5.550
5	Mad Max (3d)	5.288
6	L'onore dei Prizzi	5.233
7	Demoni	5.034
8	007 Bersaglio mobile	4.824
9	Cercasi Susan... (2 s.)	3.436
10	nd	3.274

r. v.

LA RADIO DEDICA LORO UN CICLO

Vecchie storie di chiese

La facciata del Duomo di Torino in una stampa antica

In questo periodo la Radio Due dedica una serie di trasmissioni (venerdì, dalle ore 14 rubrica del regionale) alle chiese di Torino e del Piemonte. Al microfono due esperti d'arte, Gianfranco Mazzera e Luciano Tamburini, e i parroci interessati.

Un itinerario che ci propone di rileggere in questa chiave la storia subalpina deve scegliere come punto di partenza il Duomo. E' forse più «documentato»: può infatti contare su una meticolosa biografia scritta nel 1898 da Ferdinando Rondolino e ristampata dalla Pumpa Torinese.

Il libro è una miniera di informazioni curiose. A partire da quella che a rifare poco dopo il Mille la chiesa madre della città (formata da tre chiese comunicanti, fu stata «non solamente dai pagani, saraceni o ungheri, ma anche perfidi cristiani e compatrioti». fu Landolfo spinto dal desiderio offrire degna sede alla mandibola San Giovanni donatagli dal vescovo Aquitania nel 1030.

Era un'epoca cui reliquie gran seguito fedeli e le cattedrali affrisero il palcoscenico più vasta ri- sera.

Nella basilica primitiva nel 662 fu consumata la vendetta contro Garibaldo duca di Torino che aveva ucciso Godeberto. Un famiglio fedo- condusse il suo signore atteso il duca in chiesa il giorno di Pasqua appoggiato alle colonne del battistero e gli tagliò di testa con la spada.

Di quelle architetture originarie non vi è più traccia. Il cardinale Domenico della Rovere, piemontese (Vinovo) modesta cultura ma assai ricco e delle arti, nel 1483, tornato da Roma come vescovo di Torino (dove rimase un anno soltanto), per lasciare una prova d'affetto alla città decise di atterrare le tre chiese e riedificarne a sue spese una nuova. Ne diede incarico a otto scalpellini fiorentini o cui, nel 1491, si aggregò Amedeo del Caprina da Settignano, Mastro Meo.

In quello stesso anno, fattaccio: nel crollo del vec- campanile la morte un certo Frache. Nel 1498 l'opera era terminata, come testimonia l'epigrafe che campeggia in alto, sulla fronte della chiesa le finestre. E il 20 settembre del 1505 Duomo fu solennemen- consacrato

v. atn.

Corale a Chieri

Chieri dedica una serata di spettacolo all'Associazione italiana assistenza agli sclerosi. Alle 21, nel Circolo ricreativo Enel, in via Bogino 2, è in concerto della corale «Madonna del Pilone» di Torino diretta da Gabriele Turicchi. Brani di Bach, Perosi, Mozart, Vergli, Palestrina, Vi e

Nella seconda parte della serata il Gruppo di animazione dell'Oratorio San Luigi di Chieri si esibirà in uno spettacolo di varietà.

HAAS

uno dei più grossi antichi importatori tappeti orientali, offre Clientela occasioni uniche di splendidi tappeti a prezzi straordinari

ANADOL	mis. 45x45	da L.	80.000	ridotto a L.	55.000
KILIM AFGANO	130x76	L.	125.000	L.	90.000
JAIPUR coppia	2 pezzi	L.	570.000	L.	420.000
MOSSUL PERSIANO	203x130	L.	1.150.000	L.	870.000
TIBETANO LHASA	185x90	L.	800.000	L.	630.000
AGRA Indiano	228x152	L.	1.350.000	L.	980.000
TRANSILVANIA	247x174	L.	1.800.000	L.	1.150.000
BOKARA KARACHI	253x158	L.	1.750.000	L.	1.290.000
GARAJÉ passatoia	305x93	L.	1.350.000	L.	890.000
ABADEH Persiano	295x200	L.	8.000.000	L.	4.130.000
RUMENIAN extra	363x265	L.		L.	3.400.000
KAMURI YEZD	297x178	L.	4.500.000	L.	3.300.000
VERAMIN PERSIANO extra fine	317x218	L.	12.500.000	L.	7.500.000

con possibilità di vendita rateale senza cambiali

NATURALMENTE, HAAS GARANTISCE, COME SEMPRE, QUALITÀ E PREZZO DEI SUOI TAPPETI, ANCHE A DISTANZA DI ANNI

HAAS

FILIALE DI

TORINO - VIA ROMA, 320 - TEL. (011) 542.761/541.836
TORINO - VIA PIETRO MICCA, - TEL. (011) 543.723

LIPU

Oasi di protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi attività anti-bracconaggio

Sezione di Torino
Via Ormea 11 - Tel. 657.61.45
C.c.p. 10139
Mercoledì e Venerdì
dalle 18 alle 19,30
conto corrente postale
n. 21231105

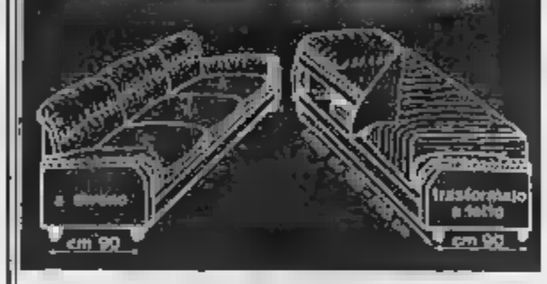
L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) per proteggere gli e gli ambienti naturali del nostro paese minacciati da ogni causa di distruzione e dà ampio spazio alle iniziative per educare gli appassionati ad una conoscenza sempre più accurata della natura
Servizio internazionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio e danno della fauna selvatica

Pierpaolo Candela
c.so Dora 12 - Rivalta
Tel. 93.12.202

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»

F.lli BERGALLO

Cesare 178
Tel. 202.252-3 - Torino



Caccia al tesoro

Domus Pulchra organizza una caccia agli straordinari tesori racchiusi nei magazzini.

Tessuti per arredamento, stoffe, rivestimenti murali vinilici, paglie, carte da parati, ecc., di grande qualità e classe saranno offerti in vendita con sconti favolosi.

Partecipate tutti alla caccia al tesoro!!!

corso Vittorio Emanuele 1
telefono 651423

COM. AUT. N. 1443

GEMELLAGGIO PER WDR E RAI

Abbinamento televisivo tra Colonia e Torino

Gemellaggio televisivo tra Colonia e Torino. Per festeggiare questo primo esperimento italiano si sono riuniti giovedì sera nella sala-convegni del San Paolo i dirigenti della Wdr di Colonia (West Deutscher Rundfunk) e della Rai (erano presenti il direttore della sede regionale Rai Emilio Pozzi e il direttore del Centro di Produzione Marcello Carucci). Il sindaco Cardetti ha dato a tutti il benvenuto. Abbiamo detto esperimento perché le due televisioni hanno presentato storie di italiani in Germania e episodi di tedeschi in Italia. Trait d'union è una audience territorio ben preciso poiché a mandare prossimamente in onda i due filmati (di mezz'ora ciascuno) sarà la Rai Tre, sede regionale del Piemonte, e la Wdr che li ha già trasmessi per il pubblico che ruota attorno alla metropoli sul Reno.

«Un a Colonia» (Ein Traum in Koln), prodotto dalla Rai Piemonte, regista Graziella Riviera e fotografia di Bruno Ratti, è storia una giovane italiana alla ricerca di scrittrice amica, introvabile, in Colonia fatta di immagini suggestive. «Mein Onkel in Turin» (Mio zio di Torino) è il lavoro della Wdr, regista Bernard Pfeiffschlinger. Tratta ragazzo tedesco figlio di siciliani che viene a Torino alla ricerca di uno zio e di un lavoro.

Colonia e Torino, già gemellate come città, lo anche sul sat televisivo.

ed. b.

TERZO ANNO D'ATTIVITA' DELLA «VSV»

Alla ricerca degli emergenti

Terzo anno d'attività per la Vsv (Visitazioni SonoViative), l'associazione culturale torinese presieduta da Edoardo Di Mauro che si caratterizza per l'ampiezza e l'originalità delle sue iniziative, che vanno dalle mostre «emergenti» concerti feste in discoteca.

Nella sede di via Po 36 sono state presentate i programmi per la stagione 85/86: «*Nonostante le difficoltà economiche* — dice Edoardo Di Mauro — *amplieremo ancora le nostre attività. In particolare, l'impegno della Vsv a sostegno della giovane arte italiana si concretizzerà con l'apertura di un nuovo spazio espositivo: oltre alla galleria di via Po, organizzeremo mostre al Chiostro della Juvarra. In collaborazione con l'associazione "Novara Arte". Proseguiremo gli allestimenti "Nuove tendenze in Italia", interessando oltre a Torino altre città».*

La Vsv affiancherà di nuovo l'Aiac nella ripresa «*Senz'arte né parte*», manifestazione dedicata alla nuova creatività proposta con successo la primavera scorsa. Tra gli altri progetti, una mostra collettiva di giovani artisti torinesi alla Promotrice di Belle Arti, una rassegna internazionale sulle nuove tecnologie applicate all'arte e un'altra incentrata sul tema «arte e pubblicità». Verranno inoltre proposti creatività emergente di altre città, Milano, Roma, Parigi, New York.

g. fer.

Giaveno: finisce l'ottobrata

A Giaveno prosegue fino il 3 dicembre «*I tesori della Val Sangone*», la serie di manifestazioni con mostre, concerti e dibattiti organizzati da Comune, Pro Loco e Comunità Montana Val Sangone per la promozione prodotti locali. Gli ultimi appuntamenti di ottobre: ieri s'è esibito il Coro Alpino Val Sangone; stasera, ore 21, nella chiesa del Batù «Concerto Quartetto». Oggi e domani, «Mostra ortofrutticola» Villa La Favorita. Ancora domani, a Coazze c'è la «Gran castagnata»: caldarroste e vino con contorno di spettacolo folcloristico (ore 15).

Si concludono gli happening del pacifismo

Si conclude oggi la mostra itinerante «Poesia contro guerra» che ha girato le strade della città con il messaggio di pace multicolore. Sono circa cento i paesi che hanno aderito all'iniziativa proposta dal Fiaschetta e la documentazione dalle nuove culture metropolitane e dal laboratorio culturale di poesia. Tutte le poesie sono state trascritte su teli trasparenti, colorati con vernice fluorescente.

La mostra è completata da un happening: tutte le sere sono state accese le fiammelle intorno a una simbolica immagine di morte che, in contrasto con le parole dedicate alla pace, ricorda la tragedia della guerra. La mostra è stata allestita martedì 22 e mercoledì 23 nell'atrio di Porta Nuova, ieri e oggi sotto i portici di via Pietro Micca angolo piazza Castello; l'orario dalle 10 alle 20.

RADIO
VERONICA ONE
FM. 93.600
il radio più ascoltata in Piemonte
Per la tua pubblicità
al n.
(011) 48.11.94

Il nostro taccuino

Morte di un atomo — Alla Libreria Campus, ore 17.45, Ettore Fiorini, docente all'Università di Milano, parlerà sul tema «Come muore un atomo». Interviene Piero Bianucci.

Ricordare Calvino — Alle 17, al Centro Pannunzio, via dei Mercanti 1, Giorgio Calcagno ricorderà la figura letteraria e umana di Italo Calvino.

Premi sportivi — Alle 10,30, nella sala Sest in via Bertola 34, consegna dei Premi Coni, delle Stelle al Merito Sportivo e delle Medaglie al valore atletico. Vi partecipano dirigenti e noti nomi sport.

Dall'Albania — Al Teatro Nuovo, ore 21, unica performance con l'Ensemble Folkloristico di Albania. Musiche, canti polifonici e balli. Ingresso gratuito.

Musica in piazza — Oggi, alle 18, Rhythm 'n' il ballerino caraibico Max Electric Jazz. Lo spettacolo, organizzato da Il Bagaglio, si terrà davanti al Moquita in piazza San Carlo.

Varietà Molino

Teatro Mirafiori Studio, Cosenza ha suscitato ieri sera la Compagnia Comica Piemontese che è apparsa molto affiatata e brillante nella rappresentazione del suo primo spettacolo di questa stagione intitolato «Bentornato Varietà». Particolarmente applaudito dal numeroso pubblico il popolare attore comico Giorgio Molino, divertente nell'animare scenette e monologhi che s'ispirano a momenti di vita cittadina e all'attualità. Lo spettacolo si replica, al Mirafiori, stasera alle 21,15 e domani.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA SUPERGA I TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

MUSEO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9 - 12; 15-19, domenica 9-13; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO ANTICA CASA CANADANA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuse

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e alle mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 martedì a domenica, escluso lunedì

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6), orario mattutino e domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Musei

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

PICCOLI PICCOLI & BALLOONS - La montagna nei francobolli: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15

MOLE ANTONELLIANA: Mostra La fotografia vista da Arbasino - Viaggi perduti (ch 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa Il segno e la pubblicità (dalle 9 alle 19 e festivo 10-13; 14-19); chiude il 27 ottobre.

Televisioni in regione

Grp

15 — Catalogo tv, programmi
19 — Speciale spettacolo, rubrica
19,05 G.R.P.
19,40 Americana, programma
20 — Galassia star, programma
20,20 La prevenzione, film di Tiziano Longo, con Jean Sorel, Simonetta Stefanelli
22 — Andiamo al cinema, rubrica
22,05 Selvaggio West, telefilm
23 — G.R.P. Monitor (replica)
23,30 Weekend al cinema, rubrica
23,35 Prima . ma
1,30 Speciale spettacolo, rubrica
1,35 Bill Crosby show, telefilm
2 — Il nano e la strega, film

Videogruppo

15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
16 — Bullwinkle show, cartoni animati
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Tre l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,10 L'editoriale di Sergio Regina
19,15 Primo piano, attualità
19,20 Bowling Bowling, programma
19,45 Andrea Celeste, telenovela
Uomini contro, film
22,15 Fuorigioco, programma
22,45 Ruote in pista, motorismo sportivo
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3° edizione
24 — L'editoriale di Sergio Regina
0,05 Primo piano, attualità
0,10 Il messaggero di Kansas City, film

Telestudio

14 — Eurocalcio
15 — Football australiano
16 — Baseball
16,30 Catch, campionati mondiali
17,20 Speciale spettacolo
17,30 Cartoni animati
20,30 Django, film di S. Corbucci, con F. Nero, J. Bodalo
22,20 Arabesque, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 Rombo tv
0,30 Film
2,30 Sorio sonno, telefilm

Telecupole

11,50
12 — Documentario
12,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
13 — Il discoriere, rubrica
13,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
15,30 Telefilm
16,30 Frankenstein jr., cartoni
17 — Storie del West, telefilm
17,30 Bianca Balde, cartoni
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Sabato sport, derby (rubrica)
19,30 Tg 4
19,40 Sabato sport, continuazione diretta
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
22 — Banditi a Parigi, film
23,50 TG 4
24 — Stars on Ice, spettacolo
0,30 La caida libera di Emanuelle, film

Quinta Rete

10 — Chicago bolgia infernale, film
11,45 Villa Paradiso,
12,30 Lauro, novela
13 — Shane, telefilm
14 — Sabato con...
16,30 The family Smith, telefilm
17 — Don Chuck Story, cartoni animati
17,30 Emergency, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 La tela e il professore, telefilm
Speciale spettacolo
19 — Mamatinda, novela
20 — Buonanotte bambini: Lenti, cartoni animati
20,30 Perché si uccidano?, film di M. Mecarro, con M. Rohm, B. Loncar
22,20 Gol! La domenica è sia, settimanale sportivo
23,20 Quante belle figlie di..., film
1 — Wallace Style, telefilm
2,30 Film non stop

Gian Maria Volontè interpreta il film «I sette fratelli Cervi» (20,30) su Rete Piemonte

Piemonte

10,30 Buffalo show, cartoni
11 — Sono innocente, film di Fritz Lang, con Sylvia Sidney, Henry Fonda
12,30 Weelgate, telefilm
13,30 I magnifici sette, rubrica
14 — Vivere insieme
14,15 Basket Scavolini, sport
15,45 Le ragazze con gli stivali rossi, film di Juan Bunuel, Catherine Deneuve, Fernando Rey, Laura Betti
17,30 Al 90, telefilm
18 — Rawhide, telefilm
19 — Bullwinkle show, cartoni
19,30 Weelgate, telefilm
20,30 I delle Kaiserli Cervi, film di Gianni Puccini, con Gian Maria Volontè, Sergio Reggiani
22,15 Al 90, telefilm
23,15 Weelgate, telefilm
0,15 La campana ha suonato, film di Allan Dwan, con John Payne, Lizabeth Scott

Videouno

14,20 Captain Luchner, telefilm
14,45 A vostra richiesta, musicale
15 — Addestrato per uccidere, film di Daniel J. Vance, con Stephen Sandro, Rona Tazlington
16,35 Robottino, cartoni animati
17 — Ewlet News
17,30 Supercircastico show
18,30 Le grandi tragedie
18,55 Tg notizie
19 — Telefono aperto
19,20 Videouno notizie
19,45 Pepina dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Ballo al Savoy, operetta
22,10 Tg Tuttoggi
22,20 La battaglia del Don, telefilm
22,45 Trasmissione musicale
23,10 Medico e paziente, rubrica
0,10 Cronache del cinema
0,20 Videouno notizie
0,40 Weelgate

Erre Uno tv Svizzera

16 — Ti piace l'avventura?, tv ragazzi
16 — Telegiornale
16,05 Alla scoperta del corpo umano, documentario
16,55 Dei Smart, telefilm
17,30 Musicmag, varietà
18,05 Scacciapensieri, cartoni
18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
18,50 Esercizi del Lello estivare
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Vivo quanto basta per ammazzarti, film
22,05 Telegiornale
22,15 Sabato sport
23,55 Telegiornale

Telesubalpina

15,40 Il gatto in tasca, dal
18,30 Cartoni animati
18,50 Conosciamo i cani, rubrica
19,10 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — The Flying Kiwi, telefilm
20,30 Film
22,30 Il regionale, notiziario
23 — Attenzione ai tre grandi, film di Umberto Lenzi con Ken Clark, Horst Frank

Quarta rete

14,30 Le auto della settimana
15 — Okay motori
16 — On stage
16,45 Victoria Hospital, telefilm
17,30 I fantastici mostri, cartoni
18 — La telefoto del giorni fatti, telefilm
18,30 Funny face, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Hurricane Polmar, cartoni
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
21,30 Sette mogli per un marito, di Sidney Gillet, con Rex Harrison, Kay al
23 — American girls, telefilm
0,15 Spaz di 18, telefilm
1 — Amanti miei, film
2,30 Le auto della settimana

Primantenna

12,15 Storie di Sandro, film
14 — Auto della settimana
14,30 Bazar non stop, asta in diretta
19 — Videosera
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tuttinutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' etiquette regionali
22,30 Speciale Piemonte, cronache
23 — Mod Case presenta
23,30 Speciale inchiesta
24 — La regola del gioco, di Jean Renoir, con Dalio, Gilbert Tautain
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Telecity

— Mixi valvine,
12,45 Tv Dash
13,05 Mr. Bassbell, cartone
13,40 ro
14,10 Charley, telefilm
14,45 Lulsona mia, telenovela
18,45 Sky Ways, sceneggiato
19,30 Vendita Medi case
17,05 Viva, per i ragazzi: Ugo il re del judo, Sempel ragazza peccatrice
18,15 Bellezza Andrea, telenovela
19,30 Julia, telefilm
20 — Batman, telefilm
20,30 Chips, telefilm
21,30 Hagen, telefilm
22,30 Incontro di calcio
23,30 mia promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte

OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUOI

Via Po 8, Torino, tel. 83.87.500
SOLO PIANOFORTI

Salone LA STAMPA

PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL

Touring Club Italiano

1988

presso

EDICOLA INTERNAZIONALE SALONE LA

Via Roma 80 - Tel. 534.914
Orario feriali 6-19,30; festivi 6-12

La minaccia di accentrare tutto a Roma

Che futuro per la Rai senza le sue regioni?

Quando — ma quando? e dopo quante sofferte tra i partiti? e dopo quanti scioperi di protesta? — la Rai avrà finalmente un nuovo vertice, tra i [illegible] altri problemi dovrà occuparsi anche della «regionalità», cioè della produzione [illegible] delle varie [illegible] e del complesso di [illegible] che riguardano direttamente le singole regioni.

Corrono diverse voci su progetti futuri da realizzarsi dopo il rinnovo [illegible] consiglio di amministrazione (nomina che, com'è noto, viene [illegible] per beghe da due anni e [illegible]. Alcune voci sono allarmanti, ci punirebbe ad una riduzione dell'autonomia regionale, e quindi [illegible] accentra[illegible] a Roma. Se questo fosse vero, sarebbe un grave errore.

In questi anni l'attività regionale, concentrata dal '78 su Raitre, può senz'altro avere prestato il fianco a parecchie e motivate critiche: lacune, ingenuità, dilettantismi, «povertà» (dovute [illegible] effettiva e costante povertà [illegible] mezzi). Però [illegible] è anche [illegible] il via ad una produzione locale che, [illegible] mezzo a cose volonterose [illegible] o negative, ha offerto [illegible] una notevole quantità di trasmissioni rispettabili ed eccellenti, e [illegible] ha [illegible] in [illegible] nuovi registi e nuovi autori. Rivedere impianti, meccanismi e metodi di Raitre sì, cancellare un lavoro di sei anni sarebbe assurdo.

Proprio in questi giorni abbiamo sott'occhio [illegible] egregi esempi [illegible] produzione locale che giustamente hanno ottenuto anche la diffusione nazionale: stasera il raffinato film *Sonata a Kreutzer*, nato, organizzato [illegible] girato nell'ambito della sede per il Piemonte, [illegible] ha rappresentato con successo l'Italia al festival di Locarno nell'agosto [illegible] (e di cui si è già parlato su queste colonne); [illegible] lunedì — lo scorso lunedì la prima puntata, — una trasmissione della [illegible] iniziale, *Il sale della satira*, che è un'inchiesta-rievocazione, [illegible] dotta con spregiudicatezza, acume e inciviltà, sui giornali [illegible] satirici italiani dalla fine Ottocento [illegible] giorni nostri, una vera e propria storia politica e sociale [illegible] corrosive lotte e colpi di vignetta contro la guerra, il colonialismo, [illegible] falsa democrazia, la dittatura, la [illegible] ruzione, il potere oppressivo.

Sul fronte giornalistico regionale, future novità [illegible] potrebbero che mirare al potenziamento massimo degli organici e [illegible] servizi. Tanto più che [illegible] concorrenza incalza in Piemonte — più l'iniziativa potrebbe espandersi ad altre regioni — sei emittenti locali (precisamente GRP, Telecupole, Telenord, Telesubalpina, Videogruppo e Videouno), superando rivalità e differenziazioni politiche. [illegible] consortiale e hanno dato vita ad un [illegible] piemontese che [illegible] [illegible] settimanalmente e che, bisogna dire, è confezionato [illegible] assai corretta professionalità e con occhio attento ai più scottanti [illegible] della regione.

E' facile, ripeto, che l'iniziativa [illegible] sia rapidamente allargando: senza contare, anche nel campo dell'informazione quotidiana, [illegible] prossima presenza del network. E allora? Altro che smantellare [illegible] regionalità: urgono alla tv pubblica rinforzi per difendersi e per contrattaccare.

m. ba.

I FILM DI OGGI IN TELEVISIONE

Dramma della gelosia [illegible] sonata di Tolstoi

Jean Harlow «Donna del giorno» su Raitre (in inglese)

LA SONATA A KREUTZER *(1965 su Raitre alle 20,30) di Gabriella Roscieva dall'inquietante racconto di Tolstoi. Anche nel film il lacerante dramma della gelosia — ma non è soltanto gelosia: [illegible] intrecciano contorte [illegible]sioni e tormenti esistenziali — è rivissuto nell'allucinata narrazione del protagonista e occasionali compagni di viaggio [illegible] una sperduta linea ferroviaria, nella desolazione dell'inverno russo; e il ritratto dei tre personaggi — il marito Maurizio Donadoni e i [illegible] amanti «innocenti» Daniela Morelli e il violinista Mauro Lo Guercio — si staglia, sull'onda appassionata delle note di Beethoven, in un climax [illegible] rarefatta intensità verso l'assurdo tragedia*

DUE SOTTO IL DIVANO *(1949 su Raidue alle 20,30) [illegible] Ronald Neame con Walter Matthau, Glenda Jackson, Sam Waterston, Ned Beatty: carnet di avventure [illegible] ritiche e scatenate di un agente [illegible] [illegible] lunga carriera che, relegato agli archivi [illegible] nuove correnti, si vendica annunciando la pubblicazione di un libro [illegible] memorie esplosive. Grande subbuglio negli ambienti dello spionaggio americano e russo, a tutti gli danno la caccia; [illegible] è facile catturare l'astuto Matthau che — con l'aiuto di Glenda Jackson ex collega che [illegible] a Salisburgo le [illegible] Salisburgo approfitta il regista per qualche citazione mozartiana e rossiniana) — metterà tutti, e fragorosamente, nel sacco*

**LA [illegible] [illegible] (1936 su Raitre alle 16,45, edizione originale con sottotitoli) di Jack Conway, un classico della commedia sofisticata con Jean Harlow, William Powell, Spencer Tracy, Myrna Loy in un maliziosi e umoristico aggrovigliarsi di innamoramenti e [illegible] coppie*

DJANGO *(1966 su Euro 7 alle 20,30) primo e molto imitato western all'italiana di Sergio Corbucci, [illegible] Franco Nero: sul confine messicano [illegible] imperversano due bande di fuorilegge arriva un misterioso, nero pistolero trascinandosi dietro una bara... Forte tensione, sparatorie, violenze e una pirandola [illegible] trovate paradossali.*

VOGLIAMO VIVERE *(1942 [illegible] 5 alle 0,40) [illegible] una scomoda [illegible] inattuline uno [illegible] capolavori di Lubitsch, titolo originale To be or not [illegible] be: magistrale commedia beffarda sul tragico sfondo della Polonia [illegible] espiata [illegible] nazisti.*

Comincia domani sera [illegible] Milano la tournée della star inglese

Clapton, il rock dei ricordi

Arrivano anche i due giovani inglesi «Tears for fears» (letteralmente Lacrime d'angoscia): prima tappa, Torino lunedì

MILANO — *A quarant'anni il rock [illegible] i suoi monumenti. [illegible] sbarbati, i sensibili, gli adolescenti della chi[illegible] e [illegible] trionfano nelle hitparade ma hanno sempre il fiato corto di paura: temono la caduta, il silenzio, la fine [illegible] gloria; hanno stretto tra le mani il trionfo ma non sanno quanto potrà durare. Ogni [illegible] disco gli [illegible] l'angoscia dell'interrogazione nelle vecchie aule della scuola, l'esame [illegible] ambizioni lo passano ogni volta [illegible] sapere come finirà.*

Per i quarantenni, invece, quando [illegible] arrivano, tutto è ormai più semplice: le pagine della storia, loro [illegible] hanno già scritte, e sono tutte pagine [illegible] memorie nostalgiche, di grandi sogni generazionali finiti nella fossa amara del Vietnam o lungo i viali verdi di Woodstock, [illegible] presente è una quieta vecchiaia [illegible] tranquilla professionalità, soddisfazioni a buon mercato e qualche guizzo felice di antiche virtù.

Eccolo, così certamente è Eric «Manolenta» Clapton, in arrivo in questi giorni in Italia, figurina mitica spiccicata nell'album dei ricordi degli Anni Sessanta, quando [illegible] rivoluzione si faceva col rock e il blues [illegible] la patente riservata [illegible] pochi sofisticati intenditori dei lamenti disperati dell'anima metropolitana. Non c'è strada musicale di quel tempo che Clapton non abbia percorso, cominciando in bra[illegible] che corte a suonare con gli [illegible] per passare poi ai Bluesbreakers di John Mayall (altro monumento di quarante e più anni), ai Cream di Ginger Baker (come sopra) e Jack Bruce (come sopra), ai Derek and the Dominos [illegible] quel Duanne Allmann che, [illegible] non fosse morto, poveraccio, oggi sarebbe naturalmente [illegible] lui un rispettabile monumento [illegible] quarant'anni.

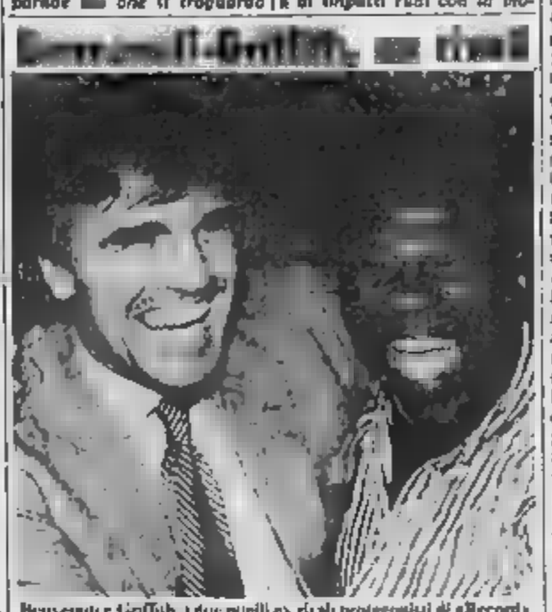
Che generazione incredibile, quanto ballo, quanti dannati nell'inferno inutile della droga, perduti nel vuoto solitario d'una morte che arriva a stento. Clapton ci passa anche lui in [illegible] per forza, infognato fino al collo nella ricerca dell'impossibile; lo tira fuori solo quell'altro monumento di Pete Townshend che lo rimette a lucido, gli [illegible] una spolverata di coraggio e di fiducia e lo sbarca sul palco [illegible] Rainbow Theatre a dichiarare pubblicamente che con l'eroina è finito. Discorso chiuso.

Da quel giorno, o comunque [illegible] quel tempo lì, Clapton si scrolla [illegible] scimmia dalle spalle e ricomincia [illegible] una carriera di [illegible] [illegible] «manolenta» è quella di sempre, [illegible] della chitarra se [illegible] fuori lampi amari di blues come nessun altro, e tra vecchio e nuovo la carriera fila avanti senza una grinza, fino ad approdare a pieno merito a questo traguardo dell'età dove il popolo del rock [illegible] [illegible] [illegible]: Long life to Eric, vita lunga [illegible] dunque a Clapton e a questo [illegible] «Behind the Sun» che [illegible] porta [illegible] tournée per il mondo, tra malinconie pasquali di blues e guizzi felici di reggae e di rock dai quali si coglie che è finita [illegible] sua [illegible] ria di [illegible].

Quanto invece ai giovanotti del successo, agli adolescenti che hanno acchiappato l'Hitparade [illegible] che ti troguardo sicuro della monumentalità ce l'hanno [illegible] ben distante, un buon esempio da andare a incontrare in questi giorni è il duo capo e scrigno dei «Tears for fears», che letteralmente significa «Lacrime d'angoscia». I giovanotti in questione, Roland Orzabal e Curt Smith, hanno alle spalle storie [illegible] vita familiare e di impatti rudi con la vita[illegible] [illegible] grigia delle metropoli. Sono figli del loro tempo come lo fu Clapton del suo, e [illegible] che hanno [illegible] per [illegible] loro formazione ripetete appunto le parole dello psicologo Jung, [illegible] molto amato dai ragazzi inglesi per un paio di suoi libri sulle crisi dell'adolescenza.

Arrivati al successo delle classifiche con un primo album da far epoca, The hurting, un Lp che resta nelle Top40 radiofoniche per sette [illegible] consecutive non ben cinque pezzi diversi, hanno dovuto [illegible] [illegible] riprotare la strada del successo [illegible] angosciati [illegible] la paura [illegible] confronto: ma gli è andata bene, e «songs from the big chair» è [illegible] to il numero uno in Inghilte[illegible] e nell'altrettanto [illegible] classifica [illegible] «Billboard» americano. [illegible] loro musica ci è fatta più distesa, le parole delle loro canzoni [illegible] ombrose e disperate, ma [illegible] traccia espressiva del loro stile non [illegible] inutile, e [illegible] scaletta delle classifiche conferma una continuità già più sicura. Forse anche già sbruffona: «La nostra, dice Orzabal, è musica per il corpo, per l'anima, e per la mente». Le ambizioni dei giovani rockitori [illegible] trionfo non hanno misura, ma alla fine il giudizio spetta solo al popolo del rock che [illegible] convoca [illegible] seduta solenne nei riti sereni [illegible] Palasport assordenti di metà.

Martinella Venegoni



Benvenuti e Griffith i due pugili ex rivali protagonisti di «Record» in onda oggi su Canale 5 (Italia 1, la [illegible] del 31 ottobre, trasmetterà l'intero filmato del match del 17 aprile [illegible] cinto [illegible] Nino

Riprendono «Il mercato del sabato» e «Di tasca nostra»

Tornano da oggi i programmi dedicati ai guai dei consumatori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Partenza gemellata [illegible] settimana per le due rubriche [illegible] Rai [illegible] si occupano d'economia: una, Il mercato del sabato, torna infatti sulla prima rete [illegible] 12 alle 13,30 del sabato, l'altra, Di tasca nostra, torna sulla seconda rete la serata di lunedì alle 20,30. E curiosamente tornano con i ruoli scambiati. Di tasca [illegible] sarà monografica, e Il mercato del sabato proporrà quattro o cinque argomenti [illegible] discussione alla volta, esattamente il contrario di quanto accadeva l'altr'anno.*

Luisa Rivelli, conduttrice di Il mercato del sabato nonché animatrice da cent'anni di rubriche di [illegible]formazione [illegible] nomico-sociale, ha spiegato che la novità [illegible] quest'edizione consiste nel non avere novità, a parte i più argomenti: la formula del programma è stata infatti sperimentata alla fine della passata primave[illegible] e, dal momento che allora [illegible] ottenne un ascolto anche [illegible] un milione e 300 mila persone, perché cambiare formula?

Carta vincente [illegible] programma è la possibilità, offerta al pubblico, [illegible] parlare in diretta [illegible] gli esperti, [illegible] si è dispositione dentro una cabina telefonica. Nonostante le bollette del telefono siano sempre più care, pare non ci sia [illegible] che resista alla tentazione di sottoporre ai professionisti il proprio problema, nella certezza che una consulenza così valida non si possa trovare facilmente.

Di tasca nostra, invece, [illegible] mincia questo suo settimo anno di vita con una scelta rischiosa: per le prime dieci puntate [illegible] eliminati i famosi test [illegible] qualità che [illegible] trasmissione avevano procurato molta notorietà e molte polemiche. Al posto dei test però Tito Cortese e Aldo Costa, i due giornalisti del Tg [illegible] che curano la [illegible] quella rubrica, hanno deciso di [illegible] minare con le stesse obiettività e severità quelli che sono i dieci più gravi problemi dell'uomo [illegible] oggi: [illegible] spesa quotidiana ai servizi offerti dal Comune.

Come sempre collaboratori fissi del programma [illegible] nostra sono Enrico Chiacchierini, preside della facoltà di Economia e Commercio a Roma, Aldo Mariani, direttore dell'Istituto [illegible] nutrizione, e Ugo Ruffolo, ordinario di diritto civile alla facoltà di Legge di Bologna.

Tanto il mercato del sabato come [illegible] tasca nostra [illegible] propongono di [illegible] nel vero senso del termine trasmissioni di servizio, mai condizionate né dagli interessi della grande industria né da quelli della pubblicità. Quest'anno, [illegible] tutto quello che avviene [illegible] televisione dopo [illegible] scoperta di Quelli della notte, [illegible] trambe le trasmissioni sono in diretta. Il mercato del sabato parte dagli studi di Napoli, [illegible] quali ogni settimana sono inoltrate quattro coppie estratte a sorte fra quelle che hanno scritto a Luisa Rivelli [illegible] [illegible] nostra, invece, più semplicemente viene realizzato in casa, lo studio prescelto [illegible] quello del Tg 2 al Centro [illegible] produzione Rai [illegible] via Teulada, a Roma.

Montesano Goggi, Zizi [illegible] Fantastico

ROMA — Pippo Baudo capitanerà nella terza puntata di «Fantastico», in onda stasera alle 20,30 su Raiuno, Katia Ricciarelli, Enrico Montesano, Loretta Goggi, Zizi Jeanmaire ed il neo campione del mondo di «Formula [illegible] Alain Prost che arriverà al «delle Vittorie» con [illegible] sua Mac Laren.

Due i collegamenti esterni in diretta [illegible] Milano e Madrid. La gara degli «under [illegible]» sarà dedicata [illegible] lirica. Enrico Montesano, [illegible] all esordio in un monologo, parlerà del suo ultimo film «A me [illegible] piace».

«Buonasera Raffaella» cambia regista

Trapani lascia la Carrà «Avevamo idee opposte»

ROMA — Cambio di regista per il [illegible] programma [illegible] Carrà Buonasera Raffaella, che dovrebbe andare in onda su Raiuno a partire da giovedì [illegible] novembre. Al posto [illegible] Enzo Trapani al [illegible] sostituito, da pochi giorni, quello [illegible] Furio Angiolella, giovane regista interno Rai, che ha appena finito [illegible] dirigere le riprese del [illegible] *B. Show n. 4*

Più che [illegible] litigi clamorosi si è trattato, secondo Trapani, di divergenze d'opinione venute fuori, in [illegible] irreparabile, al [illegible] [illegible] costruire a tavolino [illegible] programma. «Conosco Raffaella da quando aveva quindici [illegible] i nostri rapporti d'amicizia sono rimasti ottimi — ha premesso Trapani — il problema è che io [illegible] credo che uno show come Buonasera Raffaella possa reggersi sul meccanismo della telefonata e dei soliti ospiti in studio. Avevo pensato alla possibilità di selezionare la partecipazione telefonica del pubblico, scegliendo temi precisi di discussione, cercando formule nuove. Per esempio organizzando collegamenti settimanali con i consolati italiani sparsi [illegible] tutto [illegible] mondo ogni volta potevamo essere invitati gruppi [illegible] emigrati che raccontassero alla Carrà i loro problemi».

«Un'altra idea — continua il regista — era quella delle combinazioni musicali fra Italia e Stati Uniti: [illegible] potevamo mandare [illegible] [illegible] in base ai motivi e su quelle, in collegamento con le [illegible] americane, far intervenire, [illegible] volta [illegible] volta, i soliti famosi».

Prima della rottura, ha raccontato Trapani, ci sono [illegible] diversi tentativi di accomodamento. «Specialmente [illegible] parte di Jepino», ha precisato il regista, smentendo così le voci secondo cui proprio con il coreografo sarebbero avvenuti [illegible] scontri peggiori.

Furio Angiolella, appena entrato nell'équipe Carrà, mantiene il silenzio totale sulla vicenda e sminuisce il suo ruolo. «E' successo come succede sempre agli impiegati di una azienda — ha spiegato —. Un giorno mi hanno chiamato e mi hanno detto che dovevo occuparmi di questo programma».

Trapani intanto sta pensando ai nuovi impegni televisivi: uno spettacolo realizzato in un enorme hangar dell'Alitalia, che andrà in onda in differita su Raiuno il 16 novembre, e poi *Te lo [illegible] lo l'America* e *Te lo do io il Brasile*.

r. c.

Una donna «terribile»

Soltanto Tracy poteva sgridare la diva Hepburn

HOLLYWOOD — Katharine Hepburn [illegible] novembre compirà [illegible] anni e questo mese [illegible] popolare rivista «Ladies home journal» la celebra come la donna più ammirata d'America.

[illegible] sondaggio condotto fra i teen-agers americani la vede al settimo posto fra le persone [illegible] [illegible] [illegible] de, addirittura prima [illegible] Papa. Incontrastata regina di Hollywood [illegible] più [illegible] cinquant'anni, unica attrice a vantare tre premi Oscar, Katharine Hepburn è però proprio in questi giorni bersaglio di una delle più feroci e impietose biografie [illegible] siano mai state scritte [illegible] su dive del cinema.

Arrogante, individualista, rancorosa, bizzarra, egoista, immatura [illegible] alcuni degli aggettivi che Anne Edwards usa in «Remarkable woman: a biography of Katharine Hepburn» [illegible] sarà certamente il regalo meno gradito dalla divina Katharine per il suo tredicesimo compleanno.

«Esiste qualcuno, [illegible] una diva o un personaggio [illegible] litico che è riuscito a rimanere sulla cresta dell'onda per 53 [illegible] senza mai cadere come ha fatto Katharine Hepburn?

«Per [illegible] era importante trovare una risposta a questo — afferma la Edwards nella prefazione del suo libro —, la verità è che gli americani amano la gente che sa vincere, a qualsiasi costo, gli eroi che riescono a sopravvivere e la Hepburn rientra a pieno titolo nella categoria».

Il prezzo che la incrollabile signora, interprete di [illegible] [illegible] come «La regina d'Africa» e «Indovina chi viene a cena?», ha dovuto [illegible] per resistere sulla vetta tanto tempo, dimostra, secondo l'autrice, la durezza più che la tenacia, l'egoismo più che la volontà della donna e della diva.

Anne Edwards rivela [illegible] [illegible] biografia molti particolari della vita della Hepburn. Episodi della vita pubblica ma [illegible] privata dell'attrice, come dimostrazione concreta della sua tesi, cioè la regina [illegible] cinema americano [illegible] il altro, dal pesto di viti umane, che un insieme di «sovrapposizioni difetti».

E' «arrogante», come quando spuò letteralmente negli occhi del produttore Sam Spiegel e del regista Joseph Mankiewicz [illegible] [illegible] film «Improvvisamente [illegible] scorsa».

E' «bizzarra», dalla [illegible] sua strana abitudine di fare otto docce [illegible] giorno, «Vendicativa», perché troncò bruscamente l'amicizia con [illegible] Kanin che si permise di scrivere un libro su [illegible] lei e su Spencer Tracy.

«Spesso, [illegible] casa, magari in presenza [illegible] amici, Tracy la rimproverava — racconta la Edwards —, una volta [illegible]tharine gettò sul fuoco un piccolo albero appena tagliato e Spencer, seccatissimo, le disse davanti a tutti che non avrebbe dovuto farlo mai più».

(Adnkronos)

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,15; 0,10

10 — **Pueblo**, con Hal Holbrook, Ronny Cas
12,05 In diretta da Napoli, **Il mercato** [illegible] **sabato**, di e con Luisa Rivelli
14 — **Prisma**, intervista [illegible] pianista Vladimir Horowitz; incontro [illegible] Glenn Ford; video di Eric Clapton
14,30 **Sabato sport**. Montecarlo: **Pugilato**: Marsh-Scapecchi, titolo europeo pesi [illegible] perleggeri
17,05 **The Muppet show**. «Paul Simon»
17,35 **Notizie dallo zoo**
18,05 [illegible] **del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Spedizione** [illegible] [illegible] **Nord 1983**. «Lo spigolo Nord»
19,15 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 [illegible] diretta [illegible] Roma Pippo [illegible] presenta **Fantastico**, con Lorella Cuccarini e Gaiyn Georg. Scene [illegible] Gaetano Castelli. Costumi di Luca Sabatelli. Orchestra diretta da Renato Serio. Coreografia di Franco Mi[illegible]
23,15 **Casi clinici**, a [illegible] di Emilio Sanna. «Aids story», di Giorgi Poli

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,10; 23,50
10 — **Giorni d'Europa**, [illegible] programma di Gastone Favero
10,45 **Mattinata a teatro**. Appuntamenti [illegible] balo con [illegible] prosa: **Da giovedì a giovedì**, di Aldo De Benedetti con Paola Pitagora
12,10 **Il [illegible] dell'imprevisto**, [illegible]elim
12,30 **Tg 2 - Start**: «Muoversi come e perché»
13,25 **Tg 2 - I consigli del medico**
13,30 **Tg 2 - Bella Italia**: «Città, paesi, uomini e cose da difendere»
14 **Dse: Scuola aperta**: «Bari, California»
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40-16 In [illegible] da Roma: **Tandem**, conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
16,30 In diretta [illegible] Roma: **Pane e** [illegible], a cura di Letizia Solustri. In studio [illegible] Ombretta [illegible] e Fabrizio Frizzi
17,35 [illegible] **tempo di una partita di pallacanestro del campionato A/1**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le** [illegible] **di San Francisco**, telefilm. «Una [illegible] reputazione»
20,20 **Tg 2 - Le sport**
20,30 **Due sotto il** [illegible] (1960), film di Roland Neame con Walter Matthau, [illegible] Jackson
22,10 **Tg 2 - Stasera**
22,20 **Una notte all'Argentario**. Dalle Terme di Saturnia a [illegible] dell'Anno internazionale degli Etruschi. Tra gli ospiti Gino [illegible] e [illegible] Presenta Memo Remigi
23,40 **Appuntamento al cinema**

RAITRE

Telegiornale: 19; [illegible]
[illegible] Dse: Il [illegible]
15,15 **Dse: Il primo anno di vita** (6ª puntata)
16,45 «Nulla sul serio» (2). Cary Grant e altre stelle [illegible] commedia americana, a cura [illegible] Vieri Razzini: **Le donna del giorno** (1936), film di Jack Conway con Jean Harlow, Myrna Loy, Spencer Tracy
18,25 **L'altro** [illegible] «Appunti [illegible] musica popolare» presentati da Guendalina Buso
19,35 **Geo - Antologia**, un [illegible] di Folco Quilici e cura di Gigi Grillo
20,15 **Prossimamente**, programmi [illegible] 7 sera
20,30 «Dalla cronaca alla letteratura». Cinque racconti filmati. **La sonata a Kreutzer** da Tolstoj. Regia di Gabriella Roscieva con Maurizio Donadoni, Daniela Morelli
22,35 **In ricordo [illegible] Tino Buazzelli: Il trionfo del diritto**, di Nicola Manzari [illegible] Tino Buazzelli, Andreina Paul, [illegible]la Riva, Piero Mazzarella. Regia di M. Sartarelli
0,20 **Jazz club**, a [illegible] di Alfonso De Liguoro: «Concerto [illegible] Quartetto di Percy Heath»

Nadia Cassini alle 22,20 su [illegible] [illegible] «Una notte all'Argentario», uno spettacolo presentato da Memo Remigi e conclusione dell'Anno internazionale degli Etruschi, in collaborazione con alcuni Comuni toscani e le Terme di Saturnia. [illegible] alla Cassini saranno ospiti Gino Paoli e gruppi rock

Italia 1

8,30 **Cartoni animati**
8,45 **Gli orsi di Hogan**, telefilm
9,10 **La casa nella prateria**, telefilm
10 — **Fantasilandia**, telefilm
10,50 **Operazione ladro**, telefilm
11,45 **Quincy**, telefilm
12,40 **La donna bionica**, telefilm
13,30 **Heidi gioca a** [illegible]
14,15 **Americanbell**
15 — [illegible] [illegible] **Bean**, cartoni animati
18 — **Musica** [illegible]
19 — **Gioco** [illegible] **coppia**, gioco [illegible] quiz [illegible] Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni an**[illegible]
20,30 **Supercar**, telefilm
21,30 **Streethawk**, [illegible] film
22,30 **Automan**, telefilm
23,30 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo, pista-strada-rally
0,30 **Dee Jay television**, video music

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 19, 23 — 6 Onda verde week-end; 10,15 Black out; 11,10 Il Vanoni. Incontri musicali del mio tipo; 14,15 L'usignolo di Lecce [illegible] Tito Schipa jr; 15,03 Varietà; varietà; 16,30 Doppio gioco; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente vostri; 20 Black out; 22,40 Ci siamo anche noi; 21,03 «S» come sa[illegible]

Canale [illegible]

8,40 **Alice**, telefilm
9,10 **Fio**, telefilm
9,40 **Vogliamo vivere**, film [illegible] E. Lubitsch [illegible] Carole Lombard, Jack Benny
11,40 **Campo sportivo**, settimanale
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco [illegible] quiz [illegible] Corrado
13,30 **Anteprima**, programma per sette sere
14,10 **Gambe d'oro**, film di T. Vasile con R. Como, S. Gabel
15,15 **Freebie e Bean**, telefilm
17,15 **Bing Bang**, (r)
18 — **Record**, settimanale sportivo
19,30 **Zig** [illegible] gioco [illegible] quiz [illegible] Raimondo Vianello e [illegible] Montalini
20,30 **Grand Hotel**, varietà
23 — **Première**, settimanale di cinema
23,50 **La grande beffa**
0,50 **Chicago Story**, telefilm

Rete quattro

9 — **Destini**, [illegible]
9,40 **Lucy Show**, telefilm
10 — **Mi svegli signore**, film con J. Cotten, L. Young
12,15 **I Rogers**, telefilm
12,45 **Ciao** [illegible]
14,15 **Destini**, [illegible]
15 — **Piume e paillettes**, novela
15,40 **Retequattro per voi**
16 — **Crediimi**, film di [illegible] Taurog [illegible] D. Kerr, R. Walker
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Al confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **L'assassino di pietra**, film con C. Bronson, M. Balsam
22,20 **Retequattro per voi**
22,40 **Viaggio in tondo al mare**, [illegible] con W. Pidgeon, J. Fontaine
0,[illegible] **Agenzia U.N.C.L.E.**, telefilm

Eurotv

12 — **Il ritorno del santo**
13 — **Hulk**, telefilm
14 — **Eurocalcio**
[illegible] — **Catch**, [illegible]
17,15 **Spazio 1999**
18 — **Transformers**
18,30 **Il** [illegible] **dell'uomo tigre** cartoni
19 — [illegible] **story**
20 — **Gli orsetti del** [illegible]
22,20 **Arabesque**, telefilm
23,25 **Rombo tv**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — [illegible].. [illegible] **sei**
15 — **Incontro con Berlo**
17 — **Il giocatto** [illegible] **l'altro**, proposte
18,30 **Speciale hifi**
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Felicità...** [illegible] **sei**, telenovela
21,30 **Cavalca, vaquero**, [illegible] John Villiers, con Robert Taylor, Ava Gardner
23,30 **Un giocatto** [illegible] **l'altro**

1,30, 6,45, 11,45, 13,55, 18,45 — 8,55-9,30 Il concerto del mattino; 10,30 Bach cantate sacre; 12 Manon Lescaut di G. Puccini; 16,30 Folk concerto; 16,30 Arte in questione; 17,30-18,15 Spettacolo; 21,10 Melincomia del linguaggio musicale attraverso la storia; 22 L'osservatorio manzoniano; 23 Il jazz. Stereoradio 24-6,45.

Montecarlo

Telegiornale 19,45
19 — **Rete internazionale**
19,30 **Telemenu**
20 — **Il giorno di paga**, di Charlie Chaplin
20,30 **Nella città l'inferno**, film
22 — **Pallavolo**, Campionato italiano A1. Selunga Belluno-Enermix Milano

Capodistria

Telegiornale 14,15; 18,55; 19,30; 22,10
15 — **Addestrato** [illegible] **cidere**, film
16,35 **Robottino**, cartoni
17 — **Pallacanestro**, campionato jugoslavo
18,30 **Le grandi tragedie**
19 — **Capitan Luciner**
19,50 **Helzacomic**
20,30 **Ballo al Savoy**
22,20 **La battaglia** [illegible] **Don**, telefilm
23,10 **Medico e paziente**

Svizzera

Telegiornale. 16; 18,45; 20; 22,05; 23,15
16,05 **Alla scoperta del corpo umano**
[illegible] **Get Smart**, telefilm
17,30 **Musicmag**
20,30 **Mio** [illegible] **per** [illegible] **per annuzzarli**, film
22,15 **Sabato sport**

Alla radio

Ieri: 21,30 Dario [illegible] 22 Stasera a [illegible] «Te lo dò io quel tor[illegible]». 23,05 Le [illegible] Stereosono. 13-24,15.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Gli Anni 50; 8,06 Spazio libero: i programmi dell'accesso; 9,32 Casa dell'altro mondo; 11 Long Playing hit; 12,48-15,00 Hit parade; 13 Cavaliere la sera; 17,32 Invito a teatro: «Il complesso»; 19,50 Insieme musica; [illegible] 19,50-22,50 [illegible] [illegible] calora; 21 Festival [illegible] Salisburgo 1985; Stereodue 18-24.

[illegible] Giornali radio.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.097): **Mad Max oltre la sfera del tuono**. Mel Gibson, Tina Turner. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.190): **Macchenerai**, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.606): **Missing in action**, con Chuck Norris (avventuroso). Vist. 14. Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 ingresso 6000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Detective, di J.-L. Godard, con J. Halliday, N. Baye, C. Brasseur. Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingresso 6000, Alace 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori, min. 103. Dr.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 60 film» ore 9,30, **Le fine del mistero** (1984), ore 11,15 L'inquilinone ha freddo (1984)

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Passaggio in India**, di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness (7 premi Oscar), versione dolby stereo, colori, minuti 165. Orario: 15, 18,15, 21,15.

CRISTALLO (via Gioto 5, tel. 650.21 00): Demoni di Dario Argento con Urbano Barberini, Natascha Hawey. Col. Vist. 18, Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): L'amore del Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 15; 17,40; [illegible], 22,30. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Passaggio in India**, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Alec Guinness. Techn. dolby stereo. Or.: 15, 19, 21,45 ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cercasi Susan disperatamente**, con Madonna. Colori. Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso 6000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Miranda**, di Tinto Brass con Serena Grandi, F. Brancaccio. Col Vist 18. Or.: 16; 18,45; 19,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.067): **Mad Max oltre la sfera del tuono**, con Mel Gibson, Tina Turner, non vist. Or 15 40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

GIULIO CESARE (corso Sommeiller 28, tel. 687.193): **Macchenerai**, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 18,30, 20,25, 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.606): **Missing in action**, con Chuck Norris (avventuroso). Vist. 14. Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,40, 22,30 ingresso 6000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Detective, di J.-L. Godard, con J. Halliday, N. Baye, C. Brasseur. Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,40. Ingresso 6000, Alace 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori, min. 103. Dr.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 60 film» ore 9,30, **Le fine del mistero** (1984), ore 11,15 L'inquilinone ha freddo (1984)

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Passaggio in India**, di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness (7 premi Oscar), versione dolby stereo, colori, minuti 165. Orario: 15, 18,15, 21,15.

CRISTALLO (via Gioto 5, tel. 650.21 00): Demoni di Dario Argento con Urbano Barberini, Natascha Hawey. Col. Vist. 18, Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): L'amore del Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 15; 17,40; [illegible], 22,30. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Passaggio in India**, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Guinness. Techn. dolby stereo. Or.: 15, 19, 21,45 ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cercasi Susan disperatamente**, con Madonna. Colori. Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso 6000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Miranda**, di Tinto Brass con Serena Grandi, F. Brancaccio. Col Vist 18. Or.: 16; 18,45; 19,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.067): **Mad Max oltre la sfera del tuono**, con Mel Gibson, Tina Turner, non vist. Or 15 40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

GIULIO CESARE (corso Sommeiller 28, tel. 687.193): **Macchenerai**, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 18,30, 20,25, 22,30. Ingresso 6000.

OCCHIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Miranda**, di Tinto Brass, con Serena Grandi Colori. Vist. 18. Or.: 15; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000, rid 4000

IDEAL (corso Becceria 4, tel 531.431B): **King David**, con Richard Gere, Edward Woodward. Alice Krige Col Non vist Or.: 15,30; 18, 20,15; 22,30. Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 638 7502): Barry Lyndon di Stanley Kubrick con Ryan O'Neal, Marisa Berenson Or.: 15,30, 18,45, 22. Ingresso 6000; Alace 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Piccoli fuochi, di Peter Del Monte, con Dino Valaci, Vanna Goino Vist 14. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **A 007 bersaglio mobile**, Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare) Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000

MAZZONALE (via Pomba 7, tel 518.830): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F Brancaccio. Colori. Vist 18 Or 14,45, 16,30, 18,30, 20,30 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532 448): **Nel fantastico mondo di Oz**, di W Disney, con Nicol Williamson, regia di Walter Murch, in dolby stereo Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Ritorno al futuro** di Robert Zemeckis, con Michael J Fox, Crispopher Lloyd, in dolby [illegible] Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. [illegible] 6000

ROMANO (Galleria [illegible], tel. 510 145): F[illegible] di [illegible], di Pupi Avati con C. [illegible]prane, A. Clement. Col Non vist. Or 15; 16,50; [illegible], 20,30, [illegible] Ingr. 6000.

STUDIO RITZ (via Acqui 8, tel 830.521): **Colpo di spugna** di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Stephane Audran. Col. Vist. 14. Or.: 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6000; Alace 4500.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780): **Scuola di polizia n. 2**, prima edizione, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertimento). Or.: 15; 17; 18,45; 20,40; 22,35. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.2957): **Another time another place**, storia d'amore, di M. Radford, con [illegible] Logan, [illegible] Mauriello, [illegible] (non vist. (1° premio Festival Taormina). Or.: 19, 20,45, 22,30. Ingresso 6000, rid Alace 4500, anziani [illegible].

OBIEQUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] TEATRO (via Chiesa [illegible] Salusa 77, tel. 297.197): vedi teatri. Domani Pop corn e patatine.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel 267.1665): **Urla del silenzio**, Sam Waterston, John Malkovich Non vist. Ingr. 3000, rid. 2000.

FARO (via Po 30, tel. 832 214): **Assassino, di Mike Forman** (6 premi Oscar) Colori, Non vist. Ap. [illegible] Film: 15; 18; 22.

FORTINO (via Cigna 47, tel 486.560): **Urla del silenzio (The killing fields)**, Vincitore 3 Oscar con Sam Waterston, un film di Roland Joffe Or 19.50, 22,15 Pid Alace-Agis

MASSAUA (piazza [illegible] 9, tel 785.403): La Compagnia [illegible] Prospettiva Vittorio Biagi in [illegible] ua Burana. Ore 21. Informaz e prevendita teatro ore 10-12, [illegible]

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel 874.171): **Beverly Hills Cop**, un poliziotto a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Ap 20, ult 22.30 Ingresso [illegible] Rid 3000.

NUOVO [illegible]ON (via Venezia 6, tel. 749.23.62): In compagnia dei lupi, un film di Neil [illegible] romanzo di Angela Carter. Musiche di George Fenton con Angela Lansbury, Micha Bergese, Sarah Patterson, nella magia dell'high dynamic system. minuti 112. Non vist Ap 20, ult 22,20.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel 511.393): **Delizie della tua bocca che mi apre al piacere**, Brigitta Monetti Vist 18 Or. 14,05; 15,25; 16,45, 18,10, 19,35; 21; 22,35

[illegible] ELISABETH (corso Principe Oddone 31, tel. 484.421): **Le cortesie del porno harem**, con Marina Frasso «Proiezioni live video originali porno system» Vist. 18. Ap 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.802): Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal pervers. Novità assoluta. Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): **Sapore di zia - Le gattine del porno club Tutti i giorni festa no stop dalle ore 10 alle ore 2. Ult. ore 24. Vist 18. Ingresso 4000.**

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): Licenziosi voglliose Corneha Hough, Julia Hate, Dick Kramer. Col Vist. 18 Ap 14,30, ult 22,30

MAJOR (largo G Cesare 105, tel 307.974): **Seduction**. Colori. Vietato 18 Ap 15, ult 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70): **Safari d'amore (the pink legend)**, con Ginger Lynn, Sandra Silman, Ashley Britton. Col. vist. 18. Ap. 14,30, ult 22,30

MILANO - DOPPIA [illegible] ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): Blue erotic movie Veronique, Novità. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6957): **Le governante insaziabili - Animal erotic fantasy**, Madalena Lafont, Eric Edwards. (2 hard core 2), novità. Vist. 18. Ap 15; ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): 2 film: Calde estate nere, Tony Cecchillo, Manouche; **Patrizia carnal games** (Usa), John Leslie, B. Little. Ap ore 10; ult 22,30, continuato L 4000, rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 497.765): **No stop, sempre buio in sala**, con Paola Senatore (super hard core). Vist. 18. Ap. 15; ult 22,30 ingr. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): I sessi e i desideri di Lilla Novità Vist. 18. Ap. 18. Ult 22,30.

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530 553): Piacere di [illegible] 3D (il primo hard in 3 dimensioni) con Jean Rollin [illegible] Vist. [illegible] Ap 10; ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871 642): **Il profumo del peccato - Movie in the movie**. Vist. 18 No stop dalle ore 14 alle ore 24.

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel. 619.136): Beverly [illegible] Cop, un poliziotto a Beverly Hills, di M. Brest, con Eddie Murphy, J. Reinhold (poliziesco) Ore 20,30, 22,30

CUORE (v. Nizza 50, tel. 597.666): **La morte di Diana Miller**, James Stewart, June Allyson. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

[illegible]: **Mad Max oltre la sfera del tuono**.

MARGHERITA: La rosa [illegible] del cielo.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Passaggio in India.

SPLENDOR: L'occhio del gatto.

CHIVASSO

CINECITTA': L'amore e il sangue.

MODERNO: L'occhio del gatto.

POLITEAMA: Tea e il Signore degli abissi.

OGGI all' OLIMPIA

nella magnificenza del DOLBY STEREO

UN TRIONFO DELLA MODERNA TECNOLOGIA CINEMATOGRAFICA

Volate verso l'avventura con i vostri nuovi amici!

WALT DISNEY PICTURES presenta
NEL FANTASTICO MONDO DI OZ — SILVER SCREEN PARTNERS II
con NICOL WILLIAMSON JEAN MARSH PIPER LAURIE FAIRUZA BALK
GARY KURTZ DAVID SHIRE DAVID WATKIN
WALTER MURCH & GILL DENNIS PAUL [illegible]
WALTER MURCH DOLBY STEREO TECHNICOLOR

Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OGGI RIAPRE alla GRANDE il CINEMA ZETA

IN ANTEPRIMA NAZIONALE

Una storia d'amore fresca, forte, originale... totalmente gratificante The Standard

[illegible] LUIS [illegible] / GIOVANNI MAURIELLO

ANOTHER TIME [illegible]

Una storia d'amore.

scritto e diretto da MICHAEL RADFORD
tratto da un romanzo di JESSIE KESSON
musiche di JOHN McLEOD
produttore esecutivo TIMOTHY BURRILL
prodotto da SIMON PERRY
Prima AGIS-ENIC

MIGLIOR FILM AL FESTIVAL DI TAORMINA
1° PREMIO INTERPRETAZIONE FEMMINILE
1° PREMIO INTERPRETAZIONE MASCHILE

BIM Distribuzione

AMBROSIO - FIAMMA

Grazie Mad Max per il bel futuro di barbarie. Ritmo incalzante e trama serrata a [illegible] una storia classica. Divertente? Altrochè. *LA STAMPA*

MEL GIBSON in
MAD MAX
OLTRE LA SFERA
con TINA TURNER

Diretto da GEORGE MILLER e GEORGE OGILVIE

1° MESE ALLO STUDIO RITZ

Il poliziesco fuoriclasse

COLPO DI SPUGNA

Il capolavoro di Bertrand Tavernier

ARLECCHINO

UN TRIONFO!

UN FILM CHE ONORA IL CINEMA ITALIANO

Se il cinema è azione e spettacolo questo è un grande film !!!

STREPITOSO al CAPITOL

Catturato, torturato, dato per morto... Tornò dall'inferno e fu un uragano di fuoco!

CHUCK NORRIS

Ultimi

DORIA

STUPENDO!

Lotta d'Oro Speciale a John Huston alla XLII Mostra di Venezia

JACK NICHOLSON KATHLEEN

Killer di giorno.
Amanti appassionati di notte.
Finché scoprirono che
il loro prossimo incarico
li riguardava...

KING KONG

4 PREMI OSCAR

BARRY LYNDON

STANLEY KUBRICK
RYAN O'NEAL
MARISA BERENSON

all'IDEAL

Spettacolare, grandioso, entusiasmante

Il ragazzo [illegible] ucciso [illegible]
Il giovane che guidò la [illegible] generazione alla rivolta.
L'eroe che ispirò la gloria di sua popolo

RICHARD GERE
King David
DIRETTO DA BRUCE BERESFORD

PANAVISION DOLBY STEREO Distr. UIP

REPOSI

nella magnificenza del DOLBY STEREO

STEVEN SPIELBERG presenta il più grande successo mondiale del 1985

STEVEN [illegible]
RITORNO AL FUTURO

un film di ROBERT ZEMECKIS

LUX

nella magnificenza del [illegible]

E' il più spettacolare. E' il Bond più incredibile

ROGER MOORE
JAMES BOND 007
MOBILE

[illegible] BOND
ha trovato finalmente un degno avversario?

lilliput

E' IL FILM DELL'ANNO NON PERDETELO

Così si esprime la critica italiana

...compatto, suggestivo e spinato come un riccio di [illegible]. — La Stampa

... bellissimo e inquietante... — Il Resto del Carlino

... il primo film italiano in cui, da diverso tempo a questa parte, si avverte l'autentico sapore dell'eros... — Il Messaggero

un film di PETER DEL MONTE

Piccoli Fuochi

BENTORNATO GRANDE CINEMA!

grandeliseo

CHARLIE CHAPLIN 2

PASSAGGIO IN INDIA

ROMANO

"delizioso Avati"

«Un bacio solitario [illegible] una festa davvero memorabile»

La [illegible] Distribuzione presenta
UN FILM DI PUPI AVATI

FESTA DI LAUREA

eliseo blu

CHARLIE CHAPLIN 1

MADONNA!

ROSANNA ARQUETTE
AIDAN QUINN
«MADONNA [illegible]»

[illegible] ASI SUSAN DISPERATAMENTI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la prevendita per **La maschera di Heiner Müller**, regia di Roberto Guicciardini, presentato dal Gruppo della Rocca da martedì 29/10 al 3/11 al Teatro Nuovo. Abbonamenti a 6 spettacoli a scelta L. 54 000/40.000 (speciale)/30 000 (giovani). Vendita solo (orari): T. Adua, c. G. Cesare 87, ore 17-19, Eptour, v. C. Battisti 7 e Eptour Moby Dick, v. Sacchi 24, ore 9,30-12,30, 15-19, sabato solo 9,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 18-19,30. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche: ore 18-19; tel. 274.3276 - 287.871.

ALFIERI - T. STABILE: Ore 20,30 il Teatro Biondo di Palermo presenta Manuela Kustermann, Stefano Santospago in **La vita è sogno** di Calderon de la Barca con la partecipazione di Gianrico Tedeschi. Regia di Piero Carriglio. Spett. in abbon. Tel. 557 52 45 - 835.440.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): La M.B.2. presenta Mino D'Ambra e la sua Compagnia nella commedia sceneggiata napoletana Tradimento. Al termine show musicale di Mino D'Ambra e Regazzi dal Sud. Ore 16.30 - 21,30.

CARIGNANO - T. STABILE: Ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta **I figli di Iorio** di F. E. Gerioli da D'Annunzio e Scarpetta Regia di Ugo Gregoretti. Spett. in abbon. Telef. 844.542. Ultimi 2 giorni.

MASSAUA TEATRO: la Compagnia Danza Prospettiva di Vittorio Biagi in **Carmina Burana**. Ore 21, informaz. e prevendita teatro ore 10-12; 19-22

[illegible] - [illegible] DI DANZA: domani [illegible] popolare di balletto per tutta la famiglia con «Les Ballets Classiques de Monte-Carlo», Marina Fisso e il «Quintetto Sirsura». Posto unico L. 3000, ragazzi gratuito. Info tel. 656.552.

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO: Maldestro '83-'84 ore 21 il [illegible]ngolo presenta Pigiami con Nino D'Introna e Giacomo Rivicchio. Inf. tel. 653.552

TEATRO S. GIUSEPPE (v. Dora 18): ore 21, concerti Carni, pianista Ingrid Eric. Musiche di Mozart, Mendelssohn, Moluarjac, [illegible]ubin, [illegible] Dussy

TEATRO NUOVO: Ministero degli affari esteri - Città di Torino - Assessorato alla Cultura: questa sera ore 21 per la prima volta in Italia, spettacolo unico ed eccezionale **Ensemble nazionale di musica e danza dell'Albania**. Ingresso gratuito C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: Teatro Massaua (v. C. Massaua 104), ore 10, **Ma che storia è questa?**, testo e regia di Franco Passatore. Abbonamento del T.S.T. e del T.R.T.

TEATRO REGIO - Stagione lirica 1984/85: Vendita nuovi abbonamenti Turno D. Biglietteria p. Carlo, tel. 548.000.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 16 spettacoli: intero 60 000, ridotto 45.000, giovani 35.000 Tadeusz Kantor, Magazzini Criminali, Falso Movimento, Gala Scienza, ecc. Int. Cabaret Voltaire Via Cavour 7 tel. 541.436-518 046.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (v. Cesana 10): Corsi di dizione, fonetica, tecnica microfonica. Tel. 836 420

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Lezioni di danza classica con Ramona De Saa del Balletto nazionale di Cuba. Inf. tel. 660.668.

D'UOMO TEATRO: (p. San Giovanni tel. 548.833) Coop. A. Boiana, diretione, recitazione, improvvisazione. Bambini, ragazzi, adulti. Iscr. da lun. a ven. ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per attori, danza. Via C. Alberto, 12/b tel 713.848 ore 10-12; tel. 533.378 ore 16-20; sabato 10-12; 16-19.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: Preparazione agli esami per insegnante della Royal Academy of Dancing di Londra. Inf. e iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. V. Emanuele 108, tel. 616.201.

RITROVI

AL BAGATELLE (Gr. Cavoretto 2).
ARLECCHINO: ore 16,30-21 danza.
BELLE ARTI (tel. 607.228): 15 e 21

[illegible] degli Affari Esteri
Città di Torino
Assessorato alla Cultura

Questa sera - ore 21
al TEATRO NUOVO

per la prima volta in Italia spettacolo unico

ENSEMBLE NAZIONALE
DI [illegible] E [illegible]
[illegible]ALBANIA

Ingresso gratuito
C. so M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

DANZA PROSPETTIVA
VITTORIO BIAGI
CARMINA BURANA
in collaborazione con MISSONI
TEATRO MASSAUA
P. Massaua 8 - Tel. 785 803
dal 21 al 26 ottobre ore 21

TEATRO STABILE TORINO

STAGIONE IN ABBONAMENTO 1985/86

7 SPETTACOLI A SCELTA SU 19

Continua la vendita degli abbonamenti presso la Biglietteria del T.S.T.

Via Roma 49
Tel. 54.45.62-557.61.46

MINICABARET
(tel. 813.560)
RENZO GALLO
come sempre:
venerdì e sabato

[illegible]
ore 15,30 GRAN MATINEE
Dame tutto offerto
ore 21 elegante trattenimento

GALLERIE

ARIETE - Castello Moncalvo: [illegible] Beppe Avanzino. Ore [illegible] inaugurazione

ARTE 121 (via Nizza [illegible]), personale di Renzo Piano

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331) Emanuele Luzzati

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture, sino al 31-12-85 Mostra Rehmeyer Arte Austriaca Contemporanea, dal 24 ottobre al 1 dicembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso, ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547

CAVOUR - Boncalleri Rosanna Daniele, Angela Pignato (Grotta)

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 165, tel 752 424): Repulia, tutti - Giorni orario 9-19

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible] 12): Il segno e il simbolo, esposizione di opere dei pittori Valle e Lucas. Orario 10-12,30.

DAVICO: personale Claudio Bonichi.

GALEASSO - Alex: Mostra d'autunno.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30): l'alternativa originale per far sorridere le pareti: manifesti originali.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 574 644): Erich Kaiser, opere recenti: acquerelli, grafica, manifesti originali

GALLERIA STORNELLO - Pisarello (via del Pino 54): La polaroid di Carlo Invicoli

IL [illegible] (via Gioto 2 - [illegible] Mostra Pinori ore 15,30-19,30

LA CONCHIGLIA: The Locchi.

LOSANO - Pinerolo: Carla Tolomeo

GALLERIA MOTTISIO (c. Matteotti 27/A): Aurelio Caffarati

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Tina Aprea. 16,30-19,30

PROMOTRICE B. A. (Valentino, tel 882.546): 148ª esposiz. Arti figurative sino al 16/11. Or.: 10-12; 15,30-19.

[illegible] VINCIGUERRA (Rossini 22): Bozzalla, Calderini, Caprile, Fallini, Maggi, Paolini, Reycend.

S. GIORS (821.1974): Benedetto Bantio.

SHOW [illegible] (c.so Vittorio Emanuele 52, ang. via C. Alberto): Carlo Molino architettura, mobili, ambientazioni (1926-1973): ore 10-19, aperto domenica [illegible] 4 novembre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: quattro artisti torinesi: Albano, Scanu, Sala, Vilarengo.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 51/c): Mostra incontro A. Zanirato. Inaugurazione ore 16.

BERMAN: Cesare Maggi.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800 Omaggio ad A. Contemo.

LA BUSSOLA (via Po 9): La secessione viennese

LA GIOSTRA - Asti: L. Pachlardi

LA PARISINA: Giacomo Sallaroano

MICRO (p. Vittorio 10): Cazzaniga

NARCISO (p. Carlo Felice 19): Mario Mafai e Antonella Raphael

GALLERIA PIRRA (c.so Vitt. Emanuele 67, tel. 543 393): oggi ore 17 inaug. nuova sede Pierre Keg Van Dongen

PIRRA CERAMICHE (817.810): fano Caruso Omaggio agli Etruschi.

TUTTAGRAFICA: G. Marchiaro

VIOTTI: personale di Lanaro

MILLELUCI
Piazza Guala 147 - Tel. 61.61.60
stasera ore 21,30
MIMMO PALOMBO
ed il suo corpo di ballo
presenta **DANCE STORE**

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
serata eccezionale
Questasera a **LE CUPOLE**
I RIGHEIRA
Modernomania con il
D. J. Alex Sander
stasera **I [illegible] MEN**
Mancatesolovoi

HEAVEN club
DISCOTECA SUL COLLE DELLA MADDALENA
Aperti anche domenica pomeriggio

Questa sera al
Ristorante IL CIGNO
cena con l'orchestra
ROBERTINO FOLK
Cambiano - Via IV Novembre 6
Gradita la prenotazione Tel. 944.1456

K 11 Valperga (TO)
ore 21 **MACARIO**
domani sera **NILLA PIZZI**

2 [illegible]
Strada Orbassano - San Gillio
ore 21 **DESPERADOS**
Domani ore 15,30 liscio
ore 21 la grande voce di
LUCIANO TAJOLI

Smeraldo CINEVIDEO
ore 21 BALLO LISCIO
PRIMINO
Domani ore 15 DISCOTECA

la Cometa PIOBESI
stasera, domani pom. e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
nello Pesio
I PEONES
Solo domenica sera orchestra spettacolo
CASTELLINA PASI

[illegible]gruppo
Abbonamento a 6 spettacoli a scelta
IL GRUPPO DELLA ROCCA
Müller-Brecht-Kleist
SANTACATA-MORDANTI *Pinter*
LEO DE BERARDINIS *Campiello*
MARTIN SHERMAN *Bent*
LA CONTRADA *Tango Viennese*
[illegible]IO [illegible] CERESA *Borges*
COBELLI *Caravan serraglio*
OSBORNE *Ricorda con rabbia*
ELFO *Comedians*
L. 54.000-40.000-30.000
Tel. 274.32 76-287.871

GALLERIA
La Rocca
gli arredamuri
Il più vasto assortimento d'immagini in Europa
Via Maria Vittoria angolo Via della Rocca

GALLERIA PIRRA
&
GALLERIA PIRRA Ceramiche
oggi ore 17 inaugurazione della nuova sede di
CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible]
[illegible]: TEL. [illegible]
Kees Van Dongen

[illegible] Disco
Tutti i sabato
+ Sedicente
Feriali, 0
ang. v. Rosolino
Tel. 96.28.09
Riunioni ore 21,30
Domani sera 15,30

PRIME FILM: Mastroianni e Lemmon nella commedia all'italoamericana

Scola, maccheroni conditi da Capra

La pellicola (il regista aveva proposto il titolo «Paisà n. 2») gioca le [illegible] carte soprattutto sull'edizione internazionale

MACCHERONI, di Ettore Scola, con Marcello [illegible]stroianni, Jack Lemmon, Daria Nicolodi, Isa Danieli, [illegible]ria Luisa Santella. Fotografia di Ch[illegible] Ragona. Doppiatore di[illegible] Giuseppe Rinaldi. Produzione italiana a colori. Commedia. Cinema Arlecchino di Torino, Cinema Etoile e Paris di Roma, Apollo di Milano.

Lemmon e la Nicolodi in un momento del film: Scola segue uno schema di commedia inoccepibile

Un regista dell'inesauribile e ormai dominante vivaio italoamericano, lo Scola cui attento ai costumi [illegible] minoranze e padrona [illegible] toni soffusi della commedia etnica, torna adesso alla città più simbolica della sua terra d'origine e al cibo elementare che indica [illegible] nel mondo, a Napoli [illegible] alla pasta-asciutta per darci [illegible] *Maccheroni* uno [illegible] affettuoso e indulgente di [illegible] civiltà forse pigra, ma allegra e ricca [illegible] umanità. [illegible] [illegible] questa sua rimpatriata [illegible] le nebbie della little Italy [illegible] Boorsese per rifiatacciarsi piuttosto a un maestro che ha sempre descritto le Napoli della piccola America, Frank Capra genio italoamericano dei buoni sentimenti e [illegible] sogni semplici.

Questa sarebbe presto la recensione di *Maccheroni* [illegible] Scola fosse un regista della scuola italoamericana; il fatto che Scola sia molto italiano, anzi campano-laziale, complica un poco il discorso, anche se non ne modifica la sostanza. [illegible] troviamo di fronte a un film italoamericano fatto in Italia con un famoso attore italiano e [illegible] famoso attore americano da un regista che s'è mentalmente convertito all'esportazione e guarda al [illegible] Paese con l'occhio calcolatore [illegible] un po' distante di chi cerca una scena di commedia popolare, [illegible] internazionale; patetica e lievemente folcloristica; provinciale e in qualche modo cosmopolita. [illegible] è insomma il frutto di un'operazione [illegible] apparentemente semplice, magari istintiva, molto ambiziosa, perché [illegible] ta il mercato americano come complemento maggiore di quello italiano. [illegible] percorso [illegible] è più quello della vecchia commedia partenopea, Napoli-Capri; [illegible] stilisticamente allungato, appunto Napoli-Capra.

Inalberata la bandiera dei [illegible] sentimenti, della fantasia che protegge gli individui [illegible] contro un mondo ingrato, [illegible] segue uno schema di commedia inecorpibile, la sua anima italiana gli consente perfino [illegible] non [illegible] imbarazzante nell'uso dei luoghi comuni meridionali e di dare ai siparietti napoletani una cadenza amabilmente attualizzata. Certo, quello che si [illegible]adagna in leggerezza, si può perdere in sottura, Scola ha calcolato fin dall'inizio che la fragranza [illegible] pasta (mi raccomando, [illegible] dente) era compito [illegible] due mattatori appositamente convitati. Così, due scuole d'attori, anzi due [illegible] si cercano, e [illegible] non si trovano [illegible] a disagio e il conforto della formula non [illegible] sufficiente.

Lemmon è il dirigente in[illegible] americano che arriva [illegible] visita [illegible] filiale di Napoli (smorfia da ulceroso [illegible] pillole [illegible] tasca, matrimonio fallito e pensieri neri); Mastroianni è un archivista [illegible] Banco di Napoli (sponsor del film, [illegible] da i soldi entra in ditta) più bravo come scrittore di sceneggiate [illegible] [illegible] bancario. [illegible] scopre che Lemmon è proprio quel soldato americano che, [illegible] la guerra e l'occupazione alleata, amoreggiò con la sorella di Mastroianni; e si scopre che Mastroianni, dapprima [illegible] consolare la sorella e poi per indomabile fantasia, ha colmato tutti i quarant'anni del distacco con finte lettere [illegible] Lemmon [illegible]lla donna un tempo amata, un'enorme corrispondenza letta [illegible] [illegible] tutto il quartiere.

Nelle lettere il [illegible] Lemmon e [illegible] Mastroianni si è dipinto come [illegible] giramondo [illegible] d un [illegible] eroico, troppo impegnato nell'attualità, ma non dimentico [illegible] passato. (Ol [illegible] però da dove, con quali bolli e timbri li, pi[illegible] abbia spedito quelle lettere [illegible] posta aerea, [illegible] una licenza poetica). La commedia neopartenopea o, meglio, nci (nuova [illegible] all'italoamericana) si [illegible] tra i due uomini, il [illegible]lare e il nevrotico. [illegible] Ma[illegible] che vende la sua semplice filosofia (appunto, come [illegible] angelo di Capra) e Lemmon che impara a [illegible] portare la vita. [illegible] [illegible]chera [illegible] fondo l'occasione per consentire [illegible] Lemmon di compiere coraggiosamente una buona azione e di sentirsi pari all'opinione che gli altri hanno di lui.

Contro Lemmon, trincerato nei gesti del grande professionista che tarda a agelarsi, Mastroianni (lo sapete quant'è svagato e pigro) piaz[illegible] [illegible]tina poetica niente male, dopo tutto ci schiava anche lui. *Maccheroni*, che si sottrasse con la scu[illegible] della lingua [illegible] Mostra [illegible] Venezia («Il pubblico riderebbe dell'edizione originale, con *i napoletani che parlano americano*») [illegible] gioca sull'edizione internazionale tutte le [illegible] carte. La [illegible] è in piedi, ma [illegible] ci [illegible] sente [illegible] dire come finirà. (Ne [illegible] sapore blandamente [illegible] del titolo [illegible] un premio dagli italoamericani veri. [illegible] [illegible] era meglio la sfacciataggine [illegible] un titolo proposto inizialmente dallo [illegible] umorista: [illegible] *N. B.*).

Stefano Reggiani

I premi «Top Ten»

Per Hollywood [illegible] ha più di 5[illegible]

[illegible] — I premi «Top Ten», [illegible] ogni [illegible] a Hollywood vengono assegnati come riconoscimento [illegible] fascino delle dive, quest'anno sono andati tutti [illegible] attrici non più ragazzine delle «Top Ten» 1985, sei hanno superato i cinquant'anni, le altre quattro i 42. Neanche l'ombra di dive trentenni, sempre presenti gli anni scorsi.

[illegible] [illegible] le [illegible] «Top» nell'ordine di preferenza: grandi [illegible] vincitrice, Joan Collins (vincitrice anche l'anno scorso, quando [illegible] anni [illegible] aveva 51), poi Linda Evans (42 anni), sua riva[illegible] in «Dynasty», l'attrice [illegible] cantante [illegible] Carroll (50), anche lei del [illegible] di «Dynasty», Elizabeth Taylor l'immancabile (53). E Raquel Welch (45), Sophia Loren (51), [illegible] stella di Broadway Carol Lawrence (51), [illegible]nie Lee (43) protagonista di «situation comedies», Ali McGraw (46), e Angie Dickinson (54), che è in classifica [illegible] tempo [illegible] «Un [illegible]ro d'amore».

Joan [illegible]na ha trionfato perché è stata votata proprio [illegible] tutti: uomini e donne, vecchi e giovani.

[illegible]OSO SUCCESSO AI [illegible]

eliseo rosso GIOIELLO NAZIONALE

«LA CHIAVE» ha aperto la porta «MIRANDA» la spalanca

Un giudizio che conta: quello del pubblico!

«*Una visione divertita, giocosa, naturale dell'erotismo e della vita*» (da «La Stampa»)

[illegible] BERTOLUCCI presenta [illegible] BRASS

SERENA GRANDI

MIRANDA

VITTORIA: strepitoso!

CRISTALLO

4ª SETTIMANA

IL BRIVIDO PIU' [illegible]

Ultimi

Con brani di: Rick Springfield · Monty Cruel - Scorpion · Go West - The Adventures · Billy Idol - Accept - Saxon

....faranno dei cimiteri le [illegible] la [illegible]

CENTRALE

Il nuovo film di JEAN-LUC GODARD che ha sbalordito il pubblico del Festival di Cannes

Un «giallo» d'autore orchestrato con genialità, ironia e provocazione

DÉTECTIVE

NATHALIE BAYE CLAUDE BRASSEUR JOHNNY HALLYDAY

JEAN-LUC GODARD [illegible]

PRIME FILM: l'eroe biblico raccontato da Bruce Beresford, [illegible] Edward Woodward

Richard Gere, [illegible] re David [illegible] dispense

Alice Krige [illegible] Betsabea

KING DAVID [illegible] Bruce Beresford, c[illegible] Richard Gere, Edward Woodward, Denis Quilley, Alice Krige. Biblico, colori. Usa 1985. Cinema: Ideal, Torino; Odeon, Milano.

Basato, dice [illegible] titolo [illegible] sui «Libri [illegible] Samuele I e II, Cronache I e i Salmi di David», questo filmone americano, affidato alla regia non esaltante dell'australiano Bruce Beresford, narra, nell'arco di due [illegible] circa, [illegible] e le gesta di colui che, all'incirca [illegible] millennio prima di Cristo, da umile pastore della tribù di Giuda divenne re David d'Israele, succedendo sul trono [illegible] Saul; poi sposò fra quante nozze Betsabea, destinata a [illegible] la sua ultima moglie [illegible] la madre di Salomone, saggio erede della [illegible] regale.

Al contrario d'un lontano precedente film sul biblico personaggio (David e Betsabea [illegible] Henry King, 1951, con Gregory Peck e Susan Hayward), che si basava essenzialmente sulla passione [illegible] re per la moglie d'un suo luogotenente, il colosso odierno ha l'ambizione di saperne tutto o quasi la vita di «King David», ponendo nella prima parte l'accento sulla scena in cui [illegible] giovane pastore abbatte [illegible] un colpo [illegible] fionda in pieno volto il gigante Golia, e mostrandolo, [illegible] fine, agonizzante con accanto il successore Salomone.

In [illegible] c'è tutto il resto, condensato in scene [illegible] vario spessore, ora grandiose [illegible] approssimative, nelle quali la cosiddetta «storia sacra» è spezzettata [illegible] frammenti non [illegible] avvincenti, tant'è vero che hanno necessità dei periodici discorsetti d'un narratore per essere compiutamente seguiti.

Seppure tecnicamente accurato, e con ottimi esterni girati [illegible] Sardegna, il film è di modesta presa sullo spettatore, cui non basta il dinamismo di certe scene [illegible] guerra per evitare la [illegible].

Richard Gere, capelluto e barbuto all'antica, è un David inferiore, come efficacia, [illegible] altri interpreti, [illegible] i quali nelle vesti di [illegible] Saul [illegible] convincente rilievo [illegible] Woodward.

a. v.

— IMMINENTE —

L'APPLAUSO PIU' LUNGO AL FESTIVAL DI VENEZIA

STEVEN SPIELBERG lesse la sceneggiatura... [illegible] fu così che nacque «FANDANGO»

Il regista ha fini[illegible] di girare «Una spina nel cuore» [illegible] Sophie Duez [illegible] Anthony Delon

Lattuada con l'aiuto di Piero Chiara ritorna dalla parte delle bambine

ROMA — *Alberto Lattuada ritorna al cinema, dopo la parentesi televisiva del Cristoforo Colombo, con la sua grande passione, con l'interesse mai sopito per quello che lui definisce «il mistero dell'adolescenza femminile».*

Nel nuovo film Una spina nel cuore, *tratto dal romanzo omonimo di Piero Chiara e sceneggiato dalla coppia Ferrini-Oldoini, il regista mette a fuoco, ancora una volta nella sua storia artistica, il ritratto di un carattere femminile, di una giovane donna dall'aria enigmatica, spezzata in due dalle pulsioni contrastanti del sesso e dello spirito.* «Sono questi i due poli opposti, sempre presenti nella natura femminile. E l'oscillazione dall'uno all'altro è particolarmente evidente nell'età giovane».

Per questi motivi Alberto Lattuada ha girato film come Quendalina, Così come sei *e* Le farò da padre *e ha portato per la prima volta davanti alla macchina da presa i volti e i corpi bellissimi delle sue scoperte: Jacqueline Sassard, Teresa-Ann Savoy, Nastassja Kinski e più di recente Clio Goldsmith e Barbara De Rossi (esordienti tutte e due ne* La cicala).

In Una spina nel cuore *Lattuada dirige Sophie Duez nel ruolo della protagonista: una ragazza troppo presto iniziata al sesso che, al momento di scegliere l'orientamento da dare alla propria vita, si lascerà guidare dalle spinte dell'istinto e dei sentimenti.* «Le donne hanno un [illegible] della realtà molto più spiccato di quello degli uomini — spiega *il regista* —, [illegible] meno distratte dai sogni di potere e di grandezza [illegible] la loro carica d'umanità è molto più forte di quella maschile».

Accanto [illegible] battesimo della Duez (che in Francia [illegible] debuttato con un film di grande successo, Marchier [illegible] l'ombre), *Lattuada ha seguito anche quello di Anthony Delon, [illegible] rampollo terribile del grande Alain, finora descritto dalle cronache dai rotocalchi [illegible] un ragazzo inquieto, negativamente influenzato [illegible] forte immagine paterna.* «Dimostra molta passione per questa prova — dice [illegible] lui il *regista* —, ha una disciplina forte e si impegna al massimo per riuscire: sa che la posta in gioco è alta, sa che, a causa [illegible] suo cognome, il giudizio sulla [illegible] prima uscita sarà particolarmente intransigente».

Gli altri interpreti di Una spina [illegible] cuore, *girato in undici settimane [illegible] Cinecittà e fra quelle misteriose del lago d'Orta (alle spalle di Stresa) sono Antonella Lualdi, «l'ostetrica [illegible] fare ambiguo che [illegible] la protagonista», Carola Stagnaro, l'amica che la trascina in avventure maliziose, Gastone Moschin, [illegible] medico che l'ha iniziata al [illegible] quando [illegible] [illegible] ragazzina, e Leonardo Treviglio, [illegible] giovane sfigurato da un incidente [illegible] motocicletta che la conquisterà nel finale.*

Prodotto [illegible] Achille Manzotti per la Faso film con una partecipazione francese e un costo totale di circa [illegible] miliardi, il film, che vedremo [illegible] prima [illegible] febbraio, [illegible] rimpiazzato in Lattuada il posto per la regia cinematografica: «La televisione [illegible] di una semplicità [illegible] volte infantile, specialmente quando, come nel *Cristoforo Colombo*, [illegible] lavora per [illegible] spettatori. L'uso della macchina [illegible] presa permette una ricerca personale molto più interessante; è più eccitante dal punto di vista professionale. In tv [illegible] esempio, [illegible] potrei descrivere una [illegible] d'amore, come faccio in questo film, inquadrando da vicino quin[illegible] dettagli [illegible] corpi degli attori».

Contento [illegible]la sua regia «più di sussurri che di grida», *del rapporto [illegible]* «amicizia confidenziale» *con i suoi giovani interpreti, dell'«attenzione paterna» che lo lega al giovane Delon, Lattuada, in questi giorni impegnato al montaggio, pensa ai progetti [illegible] [illegible] lisatore.*

«Ho in mente [illegible] film che potrebbe anche diventare un lavoro per [illegible] televisione — anticipa —, [illegible] [illegible] una favola [illegible] di Frank Wedekind, *Mine-Haha*: in [illegible] specie di [illegible] giardino sono allevate fanciulle in fiore che, appena giunte alla giusta maturazione, vengono offerte [illegible] una potenza occulta [illegible] è [illegible] capitale. E poi c'è un'idea [illegible] realizzare in coproduzione [illegible] l'Unione Sovietica: una novella [illegible] Nikolai Leskov che racconta di [illegible] [illegible] tecnologica tra la Russia imperiale [illegible] il regno di Gran Bretagna, imperniata sul possesso di [illegible] oggetto piccolissimo di enorme importanza».

[illegible] Caprara

Al chiamo potete scegliere quello che piace a voi

Grandi festeggiamenti [illegible] il musicista che ha diretto 3 concerti

Tributo di Vienna ai 60 anni di Berio

[illegible] — Con [illegible] eccezionale concerto trasmesso in diretta dalla radio austriaca e una grande festa nella «Konzerthaus» di Vienna, protrattasi sino alle prime [illegible] del mattino, è stato festeggiato il 60° anniversario di Luciano Berio. [illegible] è trattato di uno dei più importanti omaggi [illegible] Vienna abbia tributato [illegible] a un compositore vivente.

[illegible] ha eseguito nella capitale austriaca [illegible] concerti nel quadro del festival «Berg-Berio», un avvenimento musicale [illegible] grande prestigio dedicato al compositore austriaco — di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della morte — e al musicista italiano. Dopo aver diretto nelle due precedenti [illegible] sioni l'orchestra sinfonica della radiotelevisione austriaca, ieri sera [illegible] ha guidato, per la prima v[illegible], un'orchestra e solisti della scuola superiore di musica [illegible] Vienna che hanno eseguito i suoi «Sequenze» e «Folk songs», la «Serenata per [illegible] satelliti» [illegible] Bruno Maderna e [illegible] Sinfonia [illegible] do maggiore [illegible] Haydn.

Al termine del concerto — che era stato preceduto da [illegible] incontro di [illegible] col pubblico, condotto dal segretario generale della «Konzerthaus» Alexander Pereira — una gigantesca torta [illegible] [illegible] candeline portata sino sul podio ha segnato l'inizio di una festa nel[illegible] grande sala [illegible] «Konzerthaus», presenti personalità del mondo artistico e culturale austriaco.

In questa occasione sono stati annunciati anche i prossimi lavori di Berio: la trascrizione dell'opera per bambini di Hindemith «Costruiamo una città» in tre diverse versioni musicali e sceniche, che dovrebbe essere presentata nella stagione '86-87, e un quartetto d'archi che Berio comporrà per l'«Alban Berg quartett» entro il 1989.

a. p.

Da Barcellona [illegible] Torino, sei giorni di arte giovane

TORINO — Il rapporto privilegiato che scaturisce [illegible] gemellaggio [illegible] Barcellona, ma soprattutto una struttura [illegible] collaudata [illegible] l'Arci, appoggiata dall'assessorato alla Gioventù, regalano al[illegible] Torino sei giorni di produzioni [illegible] giovani dell'Europa mediterranea. E' il prologo della prima Biennale d'iniziativa ai è consolidata dopo [illegible] felice esordio dello scorso anno) che si svolgerà nella capitale catalana [illegible] [illegible] al 24 novembre.

Da martedì fino a domenica [illegible] prossima settimana, la «Vetrina» torinese offrirà concerti, affiate, mostre, workshops, proiezioni video, allestimenti «polverizzati» nel tessuto urbano. L'interesse [illegible] focalizza essenzialmente sul sofferto rapporto [illegible] amo[illegible] [illegible] l'arte e le più sofisticate tecnologie, poiché [illegible] difficile, per un creativo, rigettare strumenti che possono [illegible] ampliare le [illegible] percezioni e la sua sensibilità [illegible] [illegible] [illegible] esplorare nuove vie.

[illegible] questi sforzi, i sei giorni di performance offrono una panoramica completa pia per le differenti matrici culturali, etniche e politiche dei gruppi partecipanti. [illegible] per le applicazioni lentate nei più disparati settori. Dalla musica, oscillante tra il repertorio [illegible] dei cantautori greci e l'arab rock dei francesi «Carte de sejour», alla fotografia con i voli eterei dell'emiliano Mantovi [illegible] le violenze (per[illegible] dello spagnolo [illegible] vat.

Esperienze a parte quella della moda: se si può ritenere analoga la fonte ispirativa degli stilisti, profondamente diversa è la risposta [illegible] vari Interpreti, linee rotonde e morbide del gruppo catalano «Zulù moda» [illegible] contrappunto [illegible] [illegible] preziosi abiti [illegible] Agostino Porcari.

E' poi previsto, da [illegible] a sabato, un corso per l'uso del computer grafico, che passa dall'elaborazione [illegible] programma [illegible] [illegible] scelta delle sfumature dei colori. L'elettronica [illegible] [illegible] denominatori comuni, dal design alla scultura, [illegible] a [illegible] di profanazione dei miti [illegible] l'arte classica.

Non sono che alcuni esempi dell'animazione proposta da oltre duecento artisti, [illegible]colati o omogenei, organizza[illegible] o spontaneisti [illegible] scelta. Daranno vita [illegible] momenti di presenza individuale e di confronto collettivo, per coagulare intorno al concetto di «Tendenziaa» il meglio [illegible] propria produzione.

p. nov.

SOLO FINO AL 31 OTTOBRE

PUOI FARE IL

COLPO GROSSO

ACQUISTANDO

FIAT

127 Berlina 3p benzina

6.500.000 [illegible]va inclusa*

*esclusi [illegible] in strada [illegible] accessori. Solo per vetture disponibili

È una iniziativa delle:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

FIAT

TORNA IL CAMPIONATO — I bianconeri l'ottava vittoria mentre già pronti gli avversari di Tokyo

Udinese fra la Juve e il record

I friulani non battono gli avversari in casa dal 1961 - Vinicio: «Senza tatticismi» - In dubbio Edinho (ieri papà) - Record

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — L'Udinese di Zico l'anno scorso, dopo la settima giornata, aveva 5 punti, due in meno di questa che Lula Vinicio sta plasmando a sua immagine e somiglianza e che domani cercherà di [illegible] l'irresistibile ascesa [illegible] Juventus che punta all'ottavo [illegible] consecutivo, nuovo record a 16 squadre dopo quello da lui stabilito nel '60-'61 a 18 partecipanti. Udine freme e al «Friuli», [illegible] il tutto esaurito, ci sarà già un record, quello d'incasso: 972 milioni. [illegible] un premio speciale in caso [illegible]

L'altra Italia, quella che non tifa bianconero, chiede all'Udinese di compiere il miracolo. «Non mi sento affatto il salvatore del campionato e curo i miei interessi di classifica», ribatte «O' lione». La Juventus è la «bestia nera» di Vinicio che da giocatore si era tolto il gusto di batterla mentre da allenatore ha sempre perso a Torino, vincendo solo in casa [illegible] il Napoli al San Paolo al suo esordio in panchina 13 anni fa, e all'Olimpico con la Lazio. Con l'Udinese, che [illegible] la Juventus non «espugna» il proprio campo dal 13 dicembre '81, Vinicio è [illegible] sconfitto al Friuli per 3-0, con doppietta di Platini, completata da Briaschi.

«L'allenerò senza tatticismi speciali, [illegible] catenaccio, forse per questo mi spesso dei dispiaceri», sorride amaro Vinicio. Non è d'accordo [illegible] Edinho che ritiene i campioni d'Europa inferiori alla [illegible] stagione. «Per me la Juventus è più forte [illegible] è destinata a migliorare. Dicono che non sta giocando bene, in realtà sa anche difendersi, all'italiana, ed è spietata. E' davvero tutta strada per "uccidere" il campionato anche se potrà trovare delle difficoltà e se, sinora, ha anche approfittato dei passi falsi della Roma e dell'Inter che ha perso qui a Udine».

Vinicio ha letto le accuse di Bacchetti. «Non devo rispondere al giocatore del Verona, ma il calcio è agonismo, battaglia, e vorrei che [illegible] triplicasse le forze, mille per mille, come fanno i juventini». A Vinicio piace di più l'Udinese di oggi, imbottita tra [illegible] mura amiche, [illegible] quella [illegible] ieri: «Zico giocò pochissimo. Questa Udinese è più equilibrata, [illegible] uomini giusti al posto giusto. Il [illegible] tecnico è diminuito ma aumentato l'impegno collettivo».

[illegible] a Barbadillo, che salterà le due prossime partite perché impegnato con il Perù nelle qualificazioni Mondiali, c'è il dubbio sull'impiego di Edinho. L'asso brasiliano ieri si è allenato a parte [illegible] ancora dolore al ginocchio destro, convalescente da distorsione. «Non potrei giocare ma, intensificando le cure, anche se [illegible] sarò al massimo, [illegible] farcela», dice Edinho, che rimanda a stamane il provino decisivo. Stringerà i denti, non vuole mancare all'appuntamento più importante della stagione. Ieri, intanto, è diventato padre per la seconda volta: la moglie Elisa, in una clinica di Rio De Janeiro, ha [illegible] alla luce Renato che si aggiunge a Rafael.

Edinho ha festeggiato il lieto evento [illegible] i compagni e non vede l'ora di volare in Brasile. «Vorrei segnare un gol alla Juventus [illegible] dedicarglielo: sono felice ma [illegible] un po' triste perché tra mio figlio e me ci [illegible] oltre 10 mila chilometri», sospira. Mi giocherà, tornerà a ricoprire il [illegible] di libero, il lui più gradito: Storgato agirà come primo incontrista quando Platini avanzerà, altrimenti il francese verrà preso in consegna da Criscimanni, [illegible] Milano a centrocampo e Chierico tornante sulla destra. Il [illegible] seguitato Dal Fiume rappresenterebbe [illegible] Storgato libero, la [illegible] luzione d'emergenza in caso di «forfait» [illegible] Edinho.

«Ho visto [illegible] tv la Juventus a Verona, non è ancora forte [illegible] negli anni scorsi perché costretta a difendersi ad aspetto le invenzioni di Platini e Laudrup o i colpi di testa di Serena, mio [illegible] destinato nel giro [illegible] poco tempo a diventare brillante». Il giudizio di Edinho. Sull'ex friulano Mauro. Il «carioca» aggiunge: «Non ci fa paura. Sta giocando in modo diverso, si sacrifica molto. Non è ancora il vero Mauro, [illegible] è un ragazzo intelligente, ricco di grinta [illegible] di carattere».

Edinho è convinto che se l'Udinese sbloccherà [illegible] il risultato, [illegible] la Juventus farà l'en plein: «L'aspettiamo tranquilli, convinti [illegible] essere in grado [illegible] frenare la corsa della capolista che avrà nelle gambe la partita di Verona. Quanto a noi, e in questo discorso [illegible] ci metto [illegible] c'entra, abbiamo eliminato l'ambiente. Prima c'era gente che [illegible] sentiva più la maglia, che pensava solo al trasferimento, adesso rappresentiamo un blocco che vale il 70 per cento dei risultati».

Bruno Bernardi

Edinho: «Fermeremo i primi della classe»

All'Argentinos Juniors la Coppa Libertadores

I colombiani dell'America Cali sconfitti ai rigori sul neutro di Asunción

[illegible] — L'Argentinos Juniors di Buenos Aires, ex squadra di Maradona, sarà l'avversaria della Juventus il dicembre prossimo a Tokyo nella finale della Coppa Intercontinentale. [illegible] formazione argentina, infatti, si è laureata per la prima volta campione del Sudamerica vincendo [illegible] ai rigori (6-5) i colombiani dell'America di Cali nella partita di spareggio della finale della Coppa Libertadores disputatasi [illegible] campo neutro di Asunción, in Paraguay.

Un terzo incontro si era [illegible] necessario in quanto le due sfide precedenti, a Buenos Aires e a Cali, si erano concluse con l'identico punteggio, 1-0 per i padroni di casa. Alla partita ha assistito [illegible] Romolo Bisiatto, cui [illegible] Trapattoni inviato [illegible] damerica per «spiare» i futuri avversari.

Ad Asunción le due squadre [illegible] sono date [illegible] battaglia. L'Argentinos Juniors è andato in vantaggio per primo al 37' per opera di Commisso, ma i colombiani hanno pareggiato [illegible] d' dopo con Clarosa. Malgrado molte occasioni sull'uno e sull'altro fronte, non [illegible] sono stati più [illegible] segnati e ci [illegible] dunque resi necessari i tempi supplementari e quindi, [illegible] sendo ancora le squadre sull'1-1, i calci di rigore.

Mentre i giocatori argentini [illegible] mettevano a segno tutti e cinque i [illegible] dei dischetto, i colombiani fallivano proprio l'ultimo, battuto Avila ed il portiere dell'Argentinos Videla effettuava [illegible] parata che significava la conquista della Coppa giunta alla 26ª edizione. In passato, 7 vittorie dell'Independiente (Argentina), 6 del Peñarol (Uruguay), [illegible] (Argentina), [illegible] Santos (Brasile), Nacional (Uruguay) e Boca Juniors (Argentina), 1 del Racing (Argentina), Olimpia (Paraguay), Cruzeiro, Flamengo e Grêmio (Brasile).

ARGENTINOS JUNIORS: Videla, Villalba ([illegible] Mayor), Pavoni, Pellegrini (61' Lemme), Domenech, Olguin, Battista, Corti, Videla, Borghi, Commisso.

AMERICA CALI: Falconi, Valencia, Soto, Viafara, Chaparro, Sarmiento, Gonzalez, Cabanas, Bataglia (46' Herrera), Gareca, Ortiz (46' Avila).

RETI: 37' Commisso, 41' Gareca; rigori: Olguin, Battista, Pavoni, Borghi e Videla per l'Argentinos, Gareca, Cabanas, Herrera e Soto per l'America.

«La miglior Inter per non fallire»

BELLUNO — Giovanni Trapattoni, appena ha saputo dell'Argentinos Juniors, ha telefonato a Bisiatto, inviato da Boniperti ad osservare la finale della Coppa Sudamericana. Il tecnico della Juventus ha commentato: «Tenlamo molto alla Coppa Intercontinentale. Io l'ho vinta con il Milan, ma quanto ala prestigiosa. Chi dice il contrario, è perché non ha occasione di disputarla. Degli argentini conosco bene Olguin, Borghi e Comisso. Troveremo avversari abilissimi nel palleggio, ci vorrà [illegible] miglior Juve per [illegible] fallire».

Il Trap all'attacco «Parlano i punti»

Dura replica del tecnico a scetticismi e accuse

BELLUNO — E' una vigilia tranquilla soltanto in apparenza. Sulla strada del record la Juventus [illegible] un difficile percorso ad ostacoli. Prima le accuse di fante veronese sul presunto gioco violento in Coppa, poi lo scetticismo del campionato (condiviso da Bagnoli e da illustri colleghi) sul reale potenziale [illegible] squadra. Trapattoni ha deciso [illegible] al contrattacco [illegible] salvaguardare l'immagine della Juve.

«Non ci stanno [illegible] esaltati oltre il lecito — dice il tecnico —, non abbiamo mai detto che siamo certi di dominare il campionato. Però sento in giro strani discorsi che mi infastidiscono e non sono [illegible] tivi. [illegible] chi sostiene che rientriamo più [illegible] dello [illegible] anno; chi profetizza crolli imminenti; chi ci rimprovera addirittura di non [illegible] spettacolari. A tutti io rispondo che la Juve è prima con tre punti di vantaggio. Abbiamo segnato più di ogni altra squadra. Abbiamo subito [illegible] poi. E' forse una colpa?».

«Capisco — prosegue Trapattoni — che possiamo dare fastidio perché qualcuno a luglio sperava che non tornassimo subito protagonisti, dopo il ridimensionamento. [illegible] la realtà attuale [illegible] dà ragione. Ditemi quale altra formazione [illegible] giocare con quattro punte come facciamo [illegible] con Serena, Platini, Laudrup e Mauro: meritiamo la posizione che occupiamo. Le nostre rivali affrontano ogni domenica difficoltà pari a quelle della Juve, e [illegible] sempre i risultati sono stati altrettanto brillanti. Quando qualcosa non funziona, [illegible] il primo ad ammetterlo. Ma se vinciamo, perché criticarci? A Udine potremmo anche incappare [illegible] in una giornata difficile, però puntiamo soltanto a mantenere un buon distacco [illegible] insopportici. E pensiamo parecchi [illegible]

Anche Brio, chiamato in [illegible] dalle velenose accuse di [illegible] («Picchiano per seguire gli ordini di Trapattoni») scende in [illegible] per difendersi. «Sono allibito — protesta — da certe insinuazioni in questo modo [illegible] distruggono il calcio, [illegible] vuole abbattere il... morto [illegible] prima pagina. [illegible] capisco perché i veronesi [illegible] accantonano così [illegible] me e contro la [illegible] dra [illegible] essere campioni sul serio, bisogna anche saper perdere con classe».

T. B.

Coppa Campioni sotto sequestro?

TORINO — Il segretario conservativo della Coppa Campioni è stato chiesto da [illegible] torinese Aldo [illegible] [illegible] tutelare [illegible] interessi [illegible] familiari di 15 delle 39 vittime degli incidenti che precedettero la partita Juventus-Liverpool del 29 maggio a Bruxelles.

L'istanza è stata presentata il 10 ottobre alla Procura della Repubblica di Roma dove è in corso un procedimento penale contro ignoti per omicidio e lesioni colpose plurime; essa è motivata dal fatto che il legale ritiene possano essere individuate responsabilità anche a carico della Uefa, proprietaria della coppa.

Il valore materiale del trofeo (attualmente custodito per un anno dalla Juventus) è di un paio di milioni di lire.

Maradona non arriva

[illegible] a Napoli sperando [illegible] giocare - In volo forse domani

TORINO — Il Napoli è arrivato a Torino senza Maradona. La botta ricevuta in allenamento ha causato gonfiore al ginocchio. Il dolore [illegible] ha fatto trascorrere una nottata agitata. [illegible] decisione del medico, Bianchi d'accordo, Diegulto è rimasto a Napoli per sottoporsi ad una terapia d'urto [illegible] su laser e magnetoterapia. [illegible] usando analgesici e antinfiammatori per via parenterale e topica. Se le condizioni dell'arto infortunato dovessero migliorare, el Nino domattina [illegible] arà a Torino per mettersi a disposizione di Bianchi.

Maradona [illegible] arrivato allo stadio alle [illegible] in punto. Non guidava la sua auto. [illegible] volante il suo preparatore Fernando Segnorini. A [illegible] c'era anche papà Armando [illegible] era seduto [illegible] vano posteriore. [illegible] gamba destra adagiata sul sedile. Quando è sceso dall'auto zoppicava.

«Sto male, sto proprio male», sono state le prime parole sussurrate. «Durante la notte non riuscivo a far muovere [illegible] i muscoli [illegible] la gamba destra, ho avuto difficoltà ad addormentarmi».

E' stato subito visitato dal dottor Acampora.

Al termine dell'allenamento [illegible] è stato Bianchi [illegible] avvicinare i giornalisti: «Maradona resterà a Napoli. Si sottoporrà alle [illegible] cure. Domani migliorerà, come spero, ci raggiungerà a Torino».

Maradona è uscito dallo spogliatoio [illegible] il volto teso: «Resterò a Napoli. [illegible] immaginate quanto [illegible] spiace. Voglio tentare di recuperare, farò meglio a partire in tempo per essere in campo. Comunque mi piacerebbe assistere alla partita. [illegible] mia utilizzazione in questo momento è legata ad una piccolissima speranza».

Una brevissima [illegible] e continua: «... proprio [illegible] che il Napoli sta [illegible] iniziando a giocare [illegible] piace a me. Io vorrei essere sempre [illegible] campo, ma questo Napoli mi esalta. Purtroppo la sfortuna continua [illegible] perseguitarci».

— Che Napoli sarà nel caso non [illegible] la farai a recuperare?

«In campo [illegible] comunque una squadra che non avrà paura. Per una volta si può fare a meno di Maradona».

V. F.

Rossi confermato alla presidenza del Torino

TORINO — Si è tenuta ieri l'assemblea ordinaria dei soci del Torino Calcio, che prevedeva tra l'altro il rinnovo delle cariche sociali. Sergio Rossi è stato, naturalmente, rieletto alla presidenza, confermati gli altri e nominati anche tre nuovi consiglieri (Candera, Lagna, Teraldo). Approvato anche il bilancio per la passata stagione.

Quasi certamente Franchini sarà costretto a saltare la partita con il Napoli a causa di un problema muscolare alla coscia sinistra. Probabile sostituto Ezio Rossi. La formazione granata è comunque legata all'eventuale assenza di Maradona. In ogni caso si profila [illegible] riconferma di Bernatto

Eriksson ha preso coraggio

[illegible] tecnico svedese vuol battere l'Inter e schiera Tovalieri [illegible] fianco [illegible] Pruzzo

ROMA — Toninho Cerezo tiene in allarme [illegible] Roma. Il brasiliano non [illegible] è allenato neppure ieri, rifugiandosi [illegible] aria [illegible] disappunto nel reparto di Trigoria riservato alla fisioterapia. La contrattura [illegible] coscia sinistra non è stata ancora assorbita. Eriksson è ottimista, assai [illegible] il dr. Alicicco.

Alle incertezze sul recupero di [illegible] si sono aggiunti altri problemi che stavolta legittimano la tradizionale prudenza del tecnico svedese. [illegible] ha denunciato un improvviso dolore al ginocchio sinistro; Boneti si lamenta [illegible] vescica sotto il tallone e nessuno Righetti è sembrato in buone [illegible] fisiche. I [illegible] probabilmente sciolti oggi pomeriggio.

Al momento sembra che solo il brasiliano [illegible] il ritorno di [illegible] l'Inter. [illegible] Cerezo non riuscisse a guarire in tempo, al [illegible] posto giocherà Giannini che ha «sconto» domenica scorsa il [illegible] turno di panchina.

La partita contro la squadra [illegible] di Castagner costituisce [illegible] tappa delicata per la Roma, il [illegible] «mal di trasferta» sembra assai più consistente di quello accusato dai nerazzurri, tuttché non hanno conquistato quattro punti in terra pugliese.

Dopo le critiche piuttosto vivaci che si sono abbattute [illegible] Eriksson, accusato [illegible] imporre alla squadra un comportamento troppo prudente fuori dall'Olimpico, pare che lo svedese sia orientato ad impostare [illegible] tattica più [illegible] confermando la Roma [illegible] due punte con Pruzzo [illegible] Tovalieri. «Non ci [illegible] rivoluzioni — ha detto il tecnico romanista — in linea di massima credo [illegible] poter schierare [illegible] stessa formazione che ha sconfitto la Fiorentina. Però, ripeto ancora una volta, il problema [illegible] da una o due punte. Lo squadra, quando ha la palla, è portata a spingersi avanti sfruttando [illegible] ogni possibilità collettiva. Sappiamo fare bene [illegible] pressing. Speriamo [illegible] avere la possibilità di giocare più in attacco rispetto alla partita di Napoli. Se [illegible] Roma riuscirà a mantenere la stessa mentalità di [illegible] in [illegible] dove domenica si [illegible] mosso come un [illegible] compressore, non ci saranno ostacoli che potranno fermarla».

Eriksson [illegible] dimenticato un piccolo particolare: è stato lui [illegible] a frenare la squadra [illegible] trasferta, scegliendo uomini e tattica che hanno [illegible] in condizioni la Roma di speculare come una provinciale [illegible] conquista punticino. Ora si attende [illegible] curiosità [illegible] prova [illegible] domenica, per sapere se davvero lo svedese si è finalmente deciso a scegliere strade diverse.

«Andremo a Milano per vincere — [illegible] dichiarato con tono sparuto il tecnico — sappiamo che sarà difficile, ma [illegible] alternative. Rischieremo di perdere definitivamente contatto [illegible] le avanguardie di testa».

Mario Bianchini

[illegible] baresi al tifosi Lecce

BARI — Vigilia calda per il derby Bari-Lecce di domani. In un breve scritto [illegible] pervenire alla redazione pugliese dell'Ansa dalla sedicente organizzazione «Nazi-gruppo» si minacciano «i tifosi locorossi che saranno trovati per la via del centro e nei [illegible] dello stadio verranno letteralmente spranghi».

Polizia e carabinieri hanno rinforzato per domenica i servizi di prevenzione per il presumibile arrivo di alcune [illegible] da Lecce.

SALGONO AL NORD — I due squadroni del Sud affrontano le trasferte a Torino e Milano con intenti bellicosi

Totocalcio n. [illegible]

Venezia-Mantova	x 2
Verona-Milan	x
Udinese-Juventus	1 x
Torino-Napoli	0 1
Rimini-Prato	1 x 1
Pisa-Sampdoria	2
Perugia-Triestina	1
Inter-Roma	x
Genoa-Cesena	1 x 2
Catania-Verona	x
Atalanta-Fiorentina	x
Bari-Lecce	x 1
Avellino-Como	1

TV E SPORT

Nell'attesa di vedere domani sera se Heleno Herrera è stato finalmente mandato dietro alla sua lavagna per rimanervi fino a quando non avrà imparato a pronunciare correttamente almeno dieci nomi di calciatori famosi, archiviamo il mercoledì internazionale facendo i complimenti a Gilberto Evangelisti per [illegible] riuscito a far trasmettere in diretta da Verona la partita dell'anno. Complimenti da non dividere con il regista, poco pronto a cogliere l'insieme, qualche [illegible] distratto [illegible] punto [illegible] perdere di vista l'azione.

Un incontro [illegible] come Verona-Juventus, in mano né una regia di tipo inglese, sarebbe diventato una [illegible] perba galleria di immagini significative. La Rai, invece di badare alle cose che contano, ha creduto di avere la sua idea brillante e innovatrice piazzando un microfono nelle vicinanze [illegible] panchina bianconera per cogliere [illegible] rasura sofferenza di Trapattoni che incita [illegible] o comandava. In [illegible] un'idea del genere può avere la sua validità per pochi istanti in un filmato che vuole dare il termometro della tensione, altrimenti chiusa invece per tutto l'incontro ci è parsa [illegible] pessimo gusto. Non soltanto nei confronti di un professionista che sta lavorando e viene «spiato» con poco riguardo, ma anche nei confronti del pubblico per il quale la «trovata» diventa a lungo andare inutile e semmai motivo di disturbo.

Più geniale ancora è stata il programmatore di fine serata (sempre dal [illegible] lodevole europeo stiamo parlando): con un po' più di impegno avrebbe potuto offrire le immagini [illegible] Torino-Zenit e chi [illegible] per consumare la prima colazione del giovedì. Non ce l'ha fatta e ha dovuto assentarsi [illegible] vento pubblico dei portieri di notte, mandando in onda la partita dall'una e mezza in avanti.

L'incontro del Torino era stato annunciato [illegible] programmi [illegible] per le 24. Se è vero che lo sciopero [illegible] giorno dopo ha obbligato (giustamente) la Rai ad anticipare in quella stessa serata di mercoledì i filmati del Milan e dell'Inter, [illegible] stati compiuti due grossi errori. Prima, si sarebbe dovuta dare la precedenza all'unico incontro già programmato nel rispetto di un pubblico che, sapendolo, prevedibilmente era lì a [illegible] Secondo, nel rispetto generale si sarebbero [illegible] tagliare abbondantemente [illegible] i filmati, Inter e Milan e Torino, per concludere con una panoramica generale a un'ora decente accontentando tutti. Ma la Rai aveva già spremute le sue meningi pianzando il microfono vicino a Trapattoni e a tarda notte le idee buone le aveva ormai esaurite.

Gianni Romeo

Chi c'è, chi manca

ATALANTA — Ancora indisponibile Peters, quasi certamente il giovane Bortoluzzi mediano con Prandelli in B. L'eventuale utilizzazione [illegible] del nuovo acquisto Boldini, difensore, [illegible] decisa solo domattina.

[illegible] — Tutti disponibili, salvo beninteso Antognoni e Maldera.

AVELLINO — Ivic confermerà la formazione che ha finora conseguito tre risultati utili [illegible] L'unico dubbio riguarda l'impiego dall'inizio di Colomba o [illegible] giovane Alessio. Rinviato il debutto di Batista.

COMO — Centi e Guerrini [illegible] indisponibili confermato Casagrande [illegible] in maglia n. 6. Probabile l'impiego di Notaristefano al posto [illegible] Matteoli. Recuperato Diroeu.

BARI — Il [illegible] sul possibile rientro [illegible] Cowans verrà chiarito solo all'ultimo momento. Se l'inglese non giocherà, Bolchi ripresenterà la formazione che ha [illegible] contro la Juventus.

LECCE — [illegible] assente per squalifica, ma fa il suo debutto [illegible] stopper l'ex granata Gigi Danova. In attacco conferma [illegible] coppia Pasculli-Alberto Di Chiara.

INTER — Quasi escluso il recupero [illegible] Marangon, e terzino dovrebbe giocare ancora Manderlini. Tardelli, squalificato e [illegible] frattura alla mano destra, cederà il posto a Brady che farà coppia con Ciucchi.

ROMA — Cerezo, che soffre [illegible] contrattura alla coscia sinistra, proverà oggi.

PISA — Rientra Mariani mediano al posto di Chili. Per il [illegible] Guerini [illegible] la solita formazione.

SAMPDORIA — Probabilmente in campo Francis e Vialli, [illegible] a Lorenzo [illegible] panchina. Quasi [illegible] anche il recupero di Maltcoli.

TORINO — Francini, risentimento muscolare, [illegible] fuori, sostituito probabilmente da Ezio Rossi. Quasi certa l'utilizzazione [illegible] ruatto, forse [illegible] posto di Pileggi.

NAPOLI — Il dubbio più grosso, che riguarda Ma[illegible] sarà risolto in extremis. Diegulto è rimasto a Napoli per curarsi, se se la sente, parte domattina.

UDINESE — Edinho, dolorante ad un ginocchio, prova oggi. Se ce la fa, riprende il suo posto di libero. Assente Barbadillo, impegnato con [illegible] nazionale del Perù. Chierico ala destra con Miano a centrocampo.

JUVENTUS — Cabrini, dopo [illegible] ferita alla [illegible] riportata in Coppa a Verona, è pienamente recuperato.

VERONA — Squadra da inventare, in mano ai medici per la lunga lista dei più o meno acciaccati che comprende, oltre a Galderisi, Tricella, Bruni, Sacchetti, Elkjaer e Galbagini. Certo comunque il rientro di Verza.

MILAN — H[illegible] [illegible] dolorante, proverà all'ultimo momento. In [illegible] contrario giocherà Maurina. Russo [illegible] posto dell'infortunato Baresi.

[illegible] della Federcalcio verificheranno i bilanci

MILANO — La premiazione delle società di calcio professionistico [illegible] le vittorie conquistate nella scorsa stagione, effettuata ieri mattina dal presidente [illegible] dell'acalcio avv. Federico Sordillo durante l'assemblea delle società di serie A e B, tenutasi nei locali della Lega, ha dato l'opportunità al presidente federale di illustrare ai partecipanti la posizione della federazione circa i problemi che agitano in questo momento l'ambiente.

«La legge 91, così come è strutturata, penalizza troppo severamente le società — ha dichiarato — per cui, d'accordo con il Coni, si è deciso di procedere alla sua ristrutturazione. Sono state costituite nell'ambito federale due commissioni che dovranno recepire tutte le istanze e poi trasmetterle [illegible] Coni».

Infine ha ribadito che, spettando per legge alla federazione il controllo della gestione e dei [illegible] [illegible] società, è [illegible] costituito un gruppo [illegible] tecnici validissimi che dovranno ispezionare le varie squadre al fine di evitare il ripetersi di casi clamorosi come il fallimento della società Taranto e per punire coloro che non mantengano una gestione corretta e chiara.

M. Cor.

La Norditalia sponsor dell'Ascoli

MILANO — L'Ascoli ha presentato ieri a Milano il [illegible] sponsor, la Norditalia [illegible] che ha sottoscritto con la società marchigiana un contratto biennale. Non sono stati resi noti i termini economici dell'accordo.

Rozzi ha colto l'occasione per annunciare [illegible] la sua società [illegible] per [illegible] scuola [illegible] calcio [illegible] sorgerà [illegible] periferia di Ascoli, a Folignano, destinata ai giovanissimi e diretta dall'attuale direttore tecnico del bianconeri, [illegible]ev.

CAMPIONATO AL VIA

Il titolo si gioca sull'asse Parma-Modena-Bologna

La pallavolo di ricchi e poveri

Così la A1

Dodici le squadre al via (Padova ha sostituito la retrocessa Asti) della regular season maschile, coi 4 nuovi stranieri con una sola formazione, in teoria, che ne avrà uno solo. Ben di più, invece, quelle senza sponsor.

ZINELLA Bologna: De Rocco (Can), Barreti (Can).
PANINI Modena: Quiroga (Arg), Martinez (Arg)
BISTEFANI Torino: Clarke (Usa), Angelov (Bul)
[illegible]AL Parma: Wojtovicz (Pol), Gustafson (Sve)
KUTTER Falconara: Castellani (Arg), Heyland (Usa)
ENERMIX Milano: Leppanen (Fin), Pecord (Can)
CROMOCHIN S. Croce: Hong (Can), Sphera (Cuc)
BELUNONA Belluno: Uriarte (Arg)
DI [illegible] Chieti: Dia (Arg), Dvorak (Usa)
UGENTO: Conte (Arg), Todorov (Bul)
DIPO Vimercate: Hansel (Usa), Lasko (Pol)
PETRARCA Padova: Travica (Jug), Dodd (Usa)

L'italo-canadese De Rocco, artefice dello scudetto bolognese

Allo strapotere del trio emiliano fanno contrasto i problemi economici che assillano troppe squadre - Angelov in extremis a Torino?

[illegible] rullo di tamburo per annunciare il nuovo campionato di pallavolo, che vive [illegible] la prima giornata della «regular [illegible] semmai riunione, nelle prime nebbie di questo tardivo autunno, qualche tam-tam che annuncia esemporanei movimenti [illegible] mercato, arrivi [illegible] extremis [illegible] stranieri, pianti di chi è ancora senza sponsor.

Come lo scorso anno il bronzo olimpico, [illegible] all'arrivo [illegible] tanti illustri stranieri, lanciò il torneo, così quest'anno la magra figura degli azzurri agli europei stempera gli entusiasmi. [illegible] più [illegible] siderando che potrebbe trattarsi di un campionato [illegible] nocorde, giocato sull'asse tutto emiliano Parma-Modena-Bologna, [illegible] le [illegible] formazioni, per quanto generose nelle loro intenzioni, relegate ad un ruolo di sparring-par[illegible] delle [illegible] superpotenze.

Lo sforzo generale per [illegible] competitivi è ammirevole ma i costi di gestione. [illegible] si trovano sponsorizzazioni munifiche [illegible] a Parma e Modena, [illegible] superiori alla logica di mercato. Ossia è vero che la pallavolo sta guadagnandosi pian piano [illegible] televisivi sempre più ampi, però difetta ancora di strutture dirigenziali adeguate. Nell'era [illegible] computers e dei managers a tempo pieno [illegible] anacronistici quei dirigenti [illegible] «rubano» qualche [illegible] giorno alla famiglia [illegible] mandare avanti la baracca. Tanto più considerando quanto nocivi possono rivelarsi certi entusiasmi che portano a promettere senza garanzie di poter mantenere.

In questa chiave ha indubbiamente le sue colpe anche la Federazione, che avalla contratti poi non rispettati. L'elenco degli stranieri che reclamano arretrati è nutrito e per [illegible] di loro ben labili sono le speranze di ricevere quanto gli spetta. Per fare [illegible] esempi, basta ricordare come a Chieti ci sia voluta una nuova dirigenza per convincere Dia a tornare (mentre Dvorak, pur essendo in organico, difficilmente lo [illegible] dremo ancora). [illegible] la stessa federazione bulgara [illegible] sia fatta parte [illegible] per reclamare quanto Asti [illegible] ha pagato [illegible] Angelov, che (avvincolato d'ufficio) dovrebbe assicurare il secondo straniero della Bistefani Torino.

[illegible] strapotere economico [illegible] Parma e Modena, che hanno fatto [illegible] gli insuccessi della [illegible] stagione agli allenatori costituendo rispettivamente [illegible] con il polacco Skiba e [illegible] con l'argentino Velasco, ha fatto lievitare negli ultimi anni [illegible] ingaggi, creando indubbi presupposti negativi al discorso di una crescita regolare. Anzi, [illegible] Santal non si è [illegible] ma ha strappato anche Gustafson al Cus Torino, ingaggiando il promettente Zoral per destinarlo alla panchina, pur di togliergli [illegible] concorrenza, mentre [illegible] Panini si è limitata a riprendere l'argentino Martinez che aveva vestito la maglia modenese due stagioni [illegible].

Situazione particolare, invece, quella di Bologna che, rinforzatasi prendendo Recine e il canadese Barreti, si ritrova incredibilmente [illegible] sponsor. La Mapier ha in[illegible] abbandonato la barca vittoriosa, così [illegible] [illegible] fatto [illegible] Kappa e Torino dopo aver vinto lo scudetto.

Che [illegible] potrà [illegible] di nuovo questo campionato che presenta [illegible] volti [illegible] nuovi (il più titolato è quello [illegible] bulgaro Todorov) è difficile dirlo: c'è solo da augurarsi che [illegible] Falconara e Torino stessa (queste ultime con coppia nuova di stranieri, [illegible] che per [illegible] Bistefani [illegible] in porto l'ingaggio [illegible] Angelov) riescano a [illegible] il miracolo. Altrimenti il monologo [illegible] potrebbe rivelarsi non solo noioso, ma anche improduttivo per la pallavolo tutta.

Giorgio Barberis

Programma (1ª giornata) — Ore 11,30: Belluno Belluno - Enermix Milano; ore 17: Santal Parma - Cromochim S. Croce, Dipo Vimercate - Panini Modena; Petrarca Padova - Kutter Falconara; Di Iorio [illegible] - Bistefani Torino. Ugento - Bologna.

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Moser e il cavallo

L'altro giorno hanno raccontato di Moser che alle sole milanesi ha comperato un co[illegible] Ci sono stati bellissimi articoli, il ne[illegible] ciclista, intitolando [illegible] celebre canzone Loredana Berté, ha scelto un purosangue e [illegible] fatto l'offerta, 14 milioni: appludiscio. Il cavallo, a nome Proera Condor (condor purpureo), è stato immediatamente ribattezzato Parigi-Roubaix, ci mancherebbe altro[illegible]

La vicenda è deliziosa, simpatica, [illegible] una carezza di figo nuovo nel mondo [illegible] sport, e anche oltre: ippica e canzone, ciclismo e ippica. C'è il piccolo dettaglio [illegible] questi acquisti [illegible] sono veri, vengono investiti per attirare alle sale pubblico assortito, per rispettare l'acquisto a categoria di eventuali compratori fuori del giro [illegible] tuale: e infatti a Milano si è venduto bene [illegible] [illegible] i cavalli ha [illegible] massimo un rapporto alimentare, considerata l'efficienza delle bistecche equine nell'alimentazione [illegible] un ciclista.

Preoccupa il giornalismo sportivo: spaesato dall'inventare storie di uomini, [illegible] inventa anche storie di uomini e cavalli? E a quando interviste ai cavalli, polemiche di cavallo contro cavallo? E poi, di ritorno, il primo [illegible] che compra una bicicletta da corsa?

Bagnoli-medicina

[illegible] a proposito [illegible] giornalismo sportivo: a spasimo di [illegible] dovrebbe essere prescritto, ogni tanto, una buona dose di Bagnoli, per come l'allenatore del Verona [illegible] bene ai nervi, ai cuori, alle psiche. Frequentare [illegible] semplicità intelligente è come estremamente rilassante. Bagnoli prima e dopo i grandi guai (il match di Coppa dei Campioni, ad esempio, con tutta quella tensione anche fra tifosi; e comunque l'informazione relativa alla presenza fra di essi, nel caldo propartita, del ragazzo con [illegible] pistola [illegible] Bruxelles è falsa. [illegible] era a Torino, [illegible] televisione, lo garantisce il suo legale, avv. Altara), Bagnoli facio, Bagnoli [illegible] il sale della polemica, Bagnoli un tha rocka delle formazioni tuscerta.

E Bagnoli [illegible] prima molto trepidanti, e [illegible] lui dice «Bologna [illegible] una classe enorme per entrare nello spogliatoio, trovarsi anche sui campioni [illegible] mondo, [illegible] d'Europa, tanti d'Italia, e quando occorre saperli mandare [illegible] diavolo nel modo giusto». Bagnoli che ci ha quasi ringraziati per averlo, [illegible] il [illegible] all'inizio giornalistico, sinfonicamente sull'onda [illegible] Coppa dei Campioni: la sera prima del match, [illegible] 18,30, era rimasto chiuso fuori dello stadio, dopo un'ora dopo [illegible] in programma l'allenamento, [illegible] sua auto chiusa dentro, lui che aveva bisogno dell'auto [illegible] andare subito al ristorante a mite chiamata nel buio il custode che non c'era, a ci faceva pensare il certe vigilie millifuneche di tanti allenatori, che per andare all'ultimo [illegible] prima del match presto vorranno l'ritiratore

A quando un cavallo in bicicletta?
(Disegno di Franco Bruna)

Biglietti-mistero

Ancora Verona: biglietti introvabili, tifosi furentini giustamente [illegible] [illegible] [illegible] avevano [illegible] compagnia [illegible] gente rimasta a Torino perché [illegible] telefonando. E parlare con posti liberi. Sono sempre più misteriose queste vicende italiane dei biglietti calcistici, che hanno un preavviso non [illegible] inghippi tutti curiosi sempre [illegible] più, che non stiamo qui a trovarne, che a [illegible] vengono fotocopiati e servono per entrare a vedere [illegible] Nazionale, che a Palermo rivaltano travendati mentre lo stadio è pienissimo, che a Milano ogni domenica mandano a [illegible] in tribuna almeno [illegible] più del giusto, con puntuali sorse [illegible] catch. Chi li compra regolarmente, in Allgrovo può leggere: «Bravo fesso».

BASKET Oggi [illegible] Pesaro debutta il [illegible] americano della Granarolo

Tutti gli occhi su Meriweather

E' l'anticipo tv [illegible] 4ª giornata - Domani [illegible] Milano la Berloni recupera Croce

[illegible] l'anticipo [illegible] del campionato di basket il proprio amuleto. Già c'era in giro qualche malumore, perché dopo l'ottimo avvicinamento con Stefanel-Banco, le [illegible] successive non erano proprio cadute sulla «crema» del [illegible] [illegible] giornata, come la stessa Rai aveva a suo tempo chiosato esplicitamente. Invece oggi va in onda uno dei clou autentici del quarto turno [illegible] Ai, Scavolini-Granarolo, una classica con i fiocchi, per [illegible] più attesta dal debutto del [illegible] americano che dovrebbe guastare tutti i suoi virtuosismi, Joe C. Meriweather.

Non c'è dubbio, quindi: oggi tutti i fans del basket si sintonizzeranno alle 17,35 su Rai3 (la partita [illegible] Pesaro [illegible] minuto alle 18,50), per vedere «alla bestia» quello Meriweather, «fil la lunga carriera NBA raccomanda più sul piano della quantità che su quello della qualità. [illegible] curioso vedere in quale ruolo utilizzerà Sandro Gamba il trentaduenne negrone (oggi è giusto il suo compleanno) che sostituisce il gregario Jim Smith: se in ala, il suo ruolo Nba, lasciando [illegible] contestro il giovane Binelli; o in pivot, come è più probabile, [illegible] che la [illegible] in ala ha più Villalta e Williams (più Bonamico in cantiere).

[illegible] anche interessante apprezzare i suoi ritmi di ambientamento e l'influenza che il [illegible] arriva avrà [illegible] [illegible] altra bolognese nel [illegible] [illegible] piano. Il banco di prova il più più impegnativi: la rivalità con Pesaro il scosso e di antica data, la Scavolini ha appena battuto la Divarese (che aveva vinto a Bologna) sfoderando soprattutto il Fredrick — un virtuosismo, tra l'altro — più esaltante.

I [illegible] telespettatori più attenti saranno [illegible] Petersen [illegible] Guerrieri, giacché tutti i pronostici indicano nella Granarolo la grande rivale-scudetto di Simac e Berloni. Dan e Dido scruteranno Meriweather senza lasciarsi distrarre dai peanieri relativi al confronto diretto Milan-Torino di domani [illegible] Palalido. Guerrieri giocodì è andato a Milano a «spiare». Il Simac in Coppa Italia contro la P. Livorno «Non c'è [illegible] partita, ma a tratti ho visto un super [illegible] noi cercheremo di batterlo» ha detto.

La Berloni a Milano recupera, fra l'altro, Davide Croce, il lungo di rincalzo fermo da [illegible] settimane per infortunio. Croce in precampionato segnò 26 punti proprio contro i campioni. g. mon.

COPPA ITALIA — *Anche nei quarti di Coppa Italia (18 dicembre e 2 gennaio) si affronteranno Scavolini e Granarolo. Gli altri accoppiamenti: Mobilgirgi Ce-Benetton Tv, Simac-Bancoroma, [illegible] Canti[illegible] Va. Giovedì il Simac [illegible] superato gli ottavi battendo [illegible] P. Livorno per 86-83, [illegible] ha sconfitto [illegible] Sapjredo Ge per 85-83, l'Arzuna la Fontoni Ud per 100-83, [illegible] Mobilgirgi la Mulat Na per 106-82.*

BOXE Per [illegible] successione [illegible] Oliva

Scapecchi-Marsh oggi a Montecarlo

«Il coraggio, se uno non ce l'ha, non se lo può dare», diceva Don Abbondio. Ma se uno non è coraggioso, ben difficil[illegible] fa il pugile. Eppure Alessandro Scapecchi, grossetano di 21 anni, con un record tutto sommato più che dignitoso, si è trovato addosso una patente di vigliacco a causa della serata più allucinante della sua vita.

Il 27 marzo scorso, sul ring di Nocera Inferiore, chiamato all'onore [illegible] fare da «spalla» per una difesa volontaria del titolo europeo dei superleggeri da parte [illegible] Oliva, il professorino toscano — insegna disegno in una scuola professionale — ebbe, improvvisa ed incontrollabile, una crisi [illegible] paura, decisa[illegible] [illegible] luogo [illegible] abituato a dare e prendere pugni.

In poche parole Scapecchi che, pur partendo battuto dal pronostico, avrebbe potuto almeno mettersi, soffrendo, la ricca borsa offertagli dagli organizzatori, una volta resosi [illegible] schiacciante superiorità tecnica di Oliva, non «fece» il match [illegible] limitò a scappare per dodici riprese, senza tirare un pugno, preoccupato [illegible] di non prenderne.

Dopo quest'incredibile figuraccia, per gli altrettanto incredibili misteri del pugilato professionistico Scapecchi è stato addirittura premiato: diminutivario da campione d'Europa Patrizio Oliva che a gennaio dovrebbe battersi per il [illegible] con Ubaldo Sacco, il toscano è stato prescelto come sfidante per la successione al titolo, [illegible] lotta con l'inglese Terry Marsh, che avrebbe dovuto battersi col napoletano.

[illegible] ring di Montecarlo, [illegible] pomeriggio, Alessandro Scapecchi ha l'occasione di togliersi di dosso quella vergognosa etichetta ritirata di una serata di [illegible] ed anche di diventare, sicuramente a sorpresa, campione d'Europa. Si può riconquistare la stima degli appassionati anche perdendo, ma una cosa non esclude l'altra. Tanto più che l'ex marinaio Terry Marsh, un «guardia destra» pure ventiduettenne, non sembra poi almeno sulla carta, [illegible] insuperabile, anche se [illegible] cano notizie precise sul suo reale valore, poiché ha sempre combattuto — [illegible] del [illegible] Scapecchi, ad eccezione del match [illegible] Nocera — sul ring [illegible]

Il libro dei record dice che è imbattuto, ma che non ha mai incontrato avversari quotati, ad eccezione di Clinton [illegible], sul quale si [illegible] imposto ai punti in un match per il titolo inglese; i saggi ipsi dicono anche che Terry è scarso di potenza e ciò elimina il più grosso pericolo per Scapecchi [illegible] quale, buon incontrista con un bel destro dritto, potrebbe essere avvantaggiato dalla falsa guar[illegible] e dalla [illegible] aggressiva del rivale. [illegible] [illegible] indovinare la «luna» del toscano, se farà il match per [illegible] di vincere o solo per scendere dal ring con le sue gambe.

Gianni Pignata

● **Pallavolo:** [illegible] Multiscenica Cus Torino (serie A2, girone A) ospita oggi l'Ery Genova nella palestra di via [illegible] (ore 17).

OGGI in TV

RAI 1

Pallanuoto - Ore 14,30-15,15 da Napoli, Coppa [illegible]terraneo.

Pugilato - 15,15 diretta da Montecarlo, campionato europeo superleggeri Marsh-Scapecchi.

RAI 2

Basket - Ore 17,35: un tempo [illegible] Scavolini-Granarolo.

[illegible]

Pugilato - Ore 18 da Montecarlo campionato europeo superleggeri Marsh-Scapecchi.

Pallavolo - 2ª campionato italiano serie A. Belunga Belluno-Enermix Milano.

Omnium Subalpino [illegible] Vinovo

VINOVO — Galoppo e trotto nel week-end ippico torinese. [illegible] anticipano i purosangue coi Premio Omnium Subalpino, il tradizionale handicap d'autunno dotato di 20 milioni sui m 2300.

[illegible] I partenti: 1. Accegio (C. Frontini [illegible] 1/2), 2. Reloviich (G. Dettori 54), 3. Bourire d'Elé (V. Bartolotta 54), 4. Star Faverfui (N. Mulas 54) 1/2, 5 La Castellana (A. [illegible]lo 51), 6. Armonieux (P.S. Perlanti 49 1/2), 7. Tres Bientot (O. Castaldi 48), 8. Nortvar (V. Panici 48), 9. Gipsy (E. Baldacci 47).

I favoriti (inizio [illegible] 14,30): Pr. Miscibolo: Villano, Par-Oer; Pr. S. Maria del Monte: Silver Stand, Ruent; Pr. Lurento: Orsetta Umbra, El Carmel; Pr. Stampa Sera: Transire, Linker; Pr. Negar[illegible]: [illegible] Bon, Garigan; Pr Omnium Subalpino [illegible] d'Eté, Très Bientot; Pr. Del Balon, Très [illegible] Tomaton: Pr. Assicurazioni: [illegible] Gate, Maramme Amara.

● **La corsa Tris** della settimana, Premio Ass. Naz. Fantini disputato ieri a Milano, è stato vinto da Bamboo Cay davanti a Nardi e Aranda de Duero. Comb. vinc. 6-3-7. Quota di L. 1 438.670 per 30).

● **Al Filadelfia** oggi alle 14,30, per la prima giornata del campionato Primavera, il Torino incontra il Genoa.

Totip n. 43

PRIMA CORSA	1 8
Roma (galoppo)	8 1
SECONDA CORSA	8
Milano (galoppo)	8
TERZA CORSA	1
Bologna (trotto)	1
QUARTA CORSA	8 1
Napoli (trotto)	8 8
QUINTA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	1 x
SESTA CORSA	x 1 1
Trieste (trotto)	8 1 8

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di [illegible], Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo [illegible]
Direttori Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Ferabotto
Direttore Generale Paolo Peruzzo
● Redazione romana: La Stampa Via Marianna 30, Torino
Stampa in fac-simile: G.I.O. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 30, Catania
© 1985 dell'EDITRICE LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1986
CERTIFICATO N. [illegible] del 6-10-1986

TUTTI I GIORNI SONO LILLA.

LILLA E' BAULI.
TORTINI BAULI ALLE CREME.
Con i tortini Bauli alle creme la bontà diventa di casa tutti i giorni. I tortini sono vere specialità dell'arte pasticcera Bauli, che fanno di ogni momento un'occasione di festa.
Bauli [illegible] la sua luce, la sua atmosfera, il suo colore lilla vi accompagnerà, giorno dopo giorno, fino a Natale. Con i dolci alle creme, con i cioccolatini, la finissima pasticceria le specialità.
Tanti momenti, tutti Bauli.

Bauli
è un segno.

DELTA 1300. PER CHI HA FRETTA NELLA VITA.

Alla Delta 1300 non piace mai aspettare. Sarà per il suo temperamento esuberante. O per le prestazioni, ai vertici della sua categoria. Oppure, per la sua tecnologia che pone in primo piano, sempre, il piacere di guida, e una guida precisa, divertente ogni percorso. Velocità km/h, trazione anteriore con motore trasversale, sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, servofreno, 5ª marcia, accensione elettronica breakerless. Un'auto molto dinamica, per chi non ha tempo da perdere, nella vita.

DELTA GT 1600. PER CHI HA MOLTA FRETTA NELLA VITA.

Alla Delta 1600 piace arrivare prima. Anche quando si è partiti all'ultimo minuto. Anche quando la strada si fa più impegnativa. In montagna, o sul misto veloce. Motore con doppio albero a camme in testa, freni a disco sulle quattro ruote; 105 CV, velocità km/h, scatto da 0 a km/h in 10,2 sec. Il piacere di viaggiare. Il più puro piacere di guida: assetto perfetto, accelerazione superba, eccezionale comportamento in curva, dominio assoluto della vettura in ogni situazione di guida. La personalità e le prestazioni di un'auto che nasce dall'esperienza sportiva Lancia nelle più dure competizioni del mondo.

DELTA HF TURBO. PER CHI SE LA VUOLE PRENDERE COMODA NELLA VITA.

Arrivare primi non sempre significa guida impegnativa, nervosa, al limite. Basta avere a disposizione 130 CV entusiasmanti. Basta far scattare il turbo più versatile, potente e prestazionale della sua categoria. E' sufficiente sfiorare l'acceleratore perché la Delta HF turbo entusiasmi il guidatore più esigente: oltre 195 km/h; 0-100 km/h in 8,9 sec; km da fermo in 29,9 sec. La grinta del turbo. La docilità sorprendente di un motore elastico e progressivo. E potenza. Eccezionale potenza che una meccanica equilibratissima riesce a sfruttare sino all'ultimo cavallo. Secondo lo stile dell'unica Casa 5 volte Campione del Mondo Rally.

NUOVA VERSIONE

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing

C'è sempre molta vita intorno ad una Delta.

Il comitato direttivo comunista invita [illegible] parti ad un incontro

A Valenza il pci propone al psdi di entrare nella giunta di sinistra

La maggioranza disporrebbe [illegible] diciotto seggi [illegible] trenta in Consiglio comunale

VALENZA — Il pci chiede ufficialmente [illegible] psi e al psdi di «avviare rapidamente un confronto che consenta di tradurre le condizioni [illegible] riche esistenti [illegible] Consiglio comunale [illegible] accordo politi[illegible] e programmatico per il governo della città». La richiesta di [illegible] giunta [illegible] sinistra per la città [illegible] viene [illegible] Comitato direttivo della federazione comunista di Alessandria.

Proposto l'incontro, i comunisti aggiungono: «Il risultato elettorale di Valenza rappresenta oggi un'occasione importante per invertire la tendenza dei rapporti tra le forze della sinistra nell'intero provincia e il pci opererà affinché l'occasione non sia sprecata. Chiediamo un [illegible] logo comportamento da parte delle federazioni del psdi e del psi».

I comunisti prima di giungere [illegible] richiesta [illegible] costituire una giunta di sinistra con l'ingresso nella maggioranza [illegible] psi e [illegible] psdi (partito quest'ultimo che [illegible] ha mai partecipato ad alcuna [illegible] ministrazione con pci e psi) fanno un'analisi del voto del 20 e 21 [illegible] spiegando che il psi, [illegible] il 41,85 per cento, si [illegible] ferma [illegible] primo partito valenzano. «Ricuperiamo — [illegible] direttivo comunista — il 2,15 per cento rispetto alle regionali '85, anche se siamo [illegible] re [illegible] dei risultati dell'83 e perdiamo un consigliere comunale, d'altra parte la [illegible] psi-polo laico (psi-psdi-pli) [illegible] il 20,68 e [illegible] seggi è nettamente al [illegible] sotto dei risultati [illegible] nell'83 (35 per cento e 7 seggi) e il partito che esce premiato è la dc, che guadagna voti e due [illegible]».

[illegible] di questa analisi i comunisti concludono che la divisione e la contrapposizione tra i partiti della sinistra porta vantaggi soltanto alla dc e definisce «improduttivo in termine di aggregazione del consenso elettorale oltre che inconsistente sul piano politico-programmatico la proposta di un polo laico-socialista». Di qui l'invito a [illegible] stituire [illegible] maggioranza di [illegible] (pci, psi, psdi) che disporrebbe di [illegible] seggi.

La mossa comunista era stata, [illegible] la [illegible] Franco Lotti) commentando i risultati elettorali appena dopo il voto l'aveva data [illegible] scontata, aggiungendo: «Ci si può anche incontrare, però l'elettorato ha detto sì al pentapartito e fornito i numeri per formare tale maggioranza».

Identico era stato il tono [illegible] del [illegible] Gualtiero Belzer che proprio come dato positivo del voto valenzano indica i 16 [illegible] che [illegible] [illegible] assegnati al pentapartito, degno evidente della volontà della gente. «D'altra parte — aggiunge, dopo il passo comunista, il [illegible] Mario Manenti, il candidato più votato in assoluto — il polo laico-socialista, [illegible] [illegible] resto la dc, avevano impostato [illegible] campagna elettorale su un obiettivo ben preciso: continuare assieme l'esperienza pentapartitica iniziata negli scorsi mesi, in questo senso, [illegible] [illegible] la proclamazione ufficiale degli eletti, prenderemo contatto con i nostri partner.

Franco Marchiaro

Sarà abolita [illegible] di Alessandria

Meno «barriere» sulle autostrade

TORINO — *Meno code sulle autostrade piemontesi forse [illegible] dalla prossima primavera: l'Anas ha infatti deciso di unificare il sistema [illegible] esazione [illegible] quasi tutta [illegible] rete autostradale della regione. Grazie a questo provvedimento verranno eliminate tre «barriere» di caselli: due in provincia di Vercelli (Alice Castello e Santhià) e l'altra ad Alessandria.*

Finora queste barriere erano indispensabili perché il sistema di pagamento non era uguale per tutte le [illegible]. [illegible] Torino-Milano e sulla Torino-Piacenza — spiegano all'Ufficio speci[illegible] autostrade dell'Anas, che ha sede a Genova [illegible] — [illegible] è ancora in vigore la classificazione [illegible] veicoli in base ai cavalli fiscali: un sistema basato in pratica sulla discrezionalità del casellante, sulla sua [illegible] scenza di tipi di auto e cilindrate».

Su altre autostrade, invece [illegible] il sistema adottato [illegible] quello delle tariffe a «passo-assi»: [illegible] pedaggio viene calcolato automaticamente quando i veicoli passano su speciali rilevatori sistemati nell'asfalto, che misurano la distanza fra il numero degli assi. In base a questi criteri, di ingombro e non [illegible] potenza, viene calcolata la tariffa.

Solo unificando il sistema [illegible] esazione [illegible] possibile l'«interconnessione» fra le autostrade, [illegible] [illegible] passaggio da [illegible] all'altra [illegible] pagamenti intermedi, [illegible] il salto [illegible] casello d'uscita.

Le barriere che saranno abolite nei prossimi mesi sono quelle [illegible] Santhià (tra [illegible] Torino-Milano e la Voltri), quella di Alice Castello (tra [illegible] Torino-Milano e [illegible] Torino-Aosta) e quella [illegible] Alessandria (tra [illegible] Voltri e la Torino-Piacenza). Nell'elenco fornito dall'Anas invece non compare la barriera di Tortona, che serve da raccordo fra la Torino-Piacenza e [illegible] Milano-Genova.

Diminuiranno, quindi, le code, e anche i pericoli [illegible] rapina: nei Vercellese i [illegible] selli più bersagliati [illegible] rapinatori, negli ultimi anni, [illegible] [illegible] appunto [illegible] «barriere» di Santhià e Alice Castello.

Ci [illegible] problemi [illegible] occupazionali? Come [illegible] impiegati i caselli[illegible] che adesso lavorano in queste barriere? «E' un problema che riguarda la società concessionaria — dicono all'Anas —. In altre zone dove sono già state fatte operazioni di questo genere non abbiamo comunque avuto notizia di licenziamenti».

d. co.

L'azienda chimica in amministrazione controllata

Cerrina, scioperi alla Patelec per i contratti di solidarietà

Fermata di 3 ore alla settimana - Si chiede la riduzione dell'orario a favore dei cassintegrati

[illegible] *lunedì inizierà alla Patelec Cem [illegible] Cerrina Monferrato, la maggiore azienda del settore chimico casalese, uno sciopero di tre ore la settimana per sollecitare l'adozione di contratti di solidarietà. I forestali hanno ottenuto l'incontro con l'assessore regionale e ci sono possibilità di risolvere i loro problemi.*

Quello della Patelec [illegible] [illegible] dei primi casi di azienda ammessa alla procedura di amministrazione controllata, interessata da uno sciopero. Spiega Claudio Debetto, della Fulc casalese: «La decisione è stata presa dai lavoratori dopo due assemblee. Chiediamo una riduzione di orario perché tutti rientrino al lavoro e non [illegible] siano invece selezioni ingiustificate a priori».

La Patelec, che attraversa una crisi di ordine finanziario, occupa circa 300 persone nei [illegible] stabilimenti [illegible] Cerrina (si producono cordoni con spina, cavi di-gomma e trafileria di rame) ed attualmente sono [illegible] lavoro circa 200 operai, [illegible] settantina sono invece [illegible] in [illegible] integrazione ordinaria (si attende inoltre che venga concessa la cassa integrazione straordinaria).

Aggiunge Debetto: «In un incontro alla Confapi l'azienda [illegible] messo in discussione [illegible] gli accordi sul[illegible] rotazione all'interno della [illegible] integrazione per i costi che ne deriverebbero. Il sindacato ha proposto allora contratti di solidarietà, rifiutati, [illegible] che in questa direzione si [illegible] espressa l'assemblea di fabbrica, con la disponibilità [illegible] una riduzione [illegible] [illegible] perché l'azienda non abbia ulteriori costi».

Forestali

L'incontro dei lavoratori forestali con l'assessore regionale [illegible] Lombardi ha affrontato due problemi: arretrati e progetti per [illegible]. Per i [illegible] ancora mancanti ci [illegible] i fondi, come ha precisato l'assessore, ma [illegible] i documenti che gli uffici tecnici [illegible] Comunità montane delle Alessandrino devono produrre per la richiesta [illegible] finanziamenti.

Un intoppo burocratico, invece [illegible] che dovrebbe essere superato grazie ad [illegible] nuovo incontro fra Regione, Comunità montane e sindacato fissato [illegible] [illegible] tenersi entro una decina di giorni. In quella sede si parlerà anche dei programmi [illegible] forestazione per il futuro ed [illegible] particolare per l'anno prossimo.

Ima-Guerci

Intanto [illegible] vicino [illegible] decisivo per la Ima-Guerci di Alessandria, [illegible] fabbrica del settore argentiero che occupa 25 dipendenti. Lunedì mattino [illegible] tribunale si discuterà [illegible] richiesta [illegible] concordato preventivo: è [illegible] il sindacato l'unica soluzione per far sopravvivere l'azienda.

r. s.

Delitto di Altavilla

A giudizio [illegible] giovane che uccise l'amico?

ALTAVILLA MONFERRATO — Il procuratore della Repubblica di Casale, Marcello Parola, ha chiesto il rinvio a giudizio, per omicidio volontario pluriaggravato, di Roberto Colonna, il ventiquattrenne altavillese che nel pomeriggio [illegible] primo aprile scorso uccise con una sessantina di coltellate lo studente Maurizio Facchin, [illegible] anni, [illegible] dei suoi migliori amici, pure abitante in paese.

La richiesta [illegible] pubblico ministero [illegible] certamente accolta, considerate le modalità [illegible] del delitto e la confessione [illegible] dell'imputato, dal giudice istruttore, il giovane [illegible] no, pertanto, nei prossimi mesi comparirà dinanzi alla corte [illegible] [illegible] Casale, probabilmente entro un anno.

Roberto Colonna, ricordiamo, è stato difeso [illegible] perito nominato dal magistrato, il prof. Portigliatti, sano [illegible] mente anche se soggetto a fatti nevrotici; era, insomma, al momento del delitto, capace di intendere e volere. La difesa confidava almeno nella seminfermità di mente, il che avrebbe certamente [illegible] tribuito a ridurre la condanna che i giudici dovranno erogare e che, considerate [illegible] imputazioni, rischia di [illegible] molto severa.

Nel primo pomeriggio del primo aprile Maurizio Facchin, che frequentava [illegible] l'istituto agrario «Luparia» di [illegible] Martino ma quel giorno [illegible] [illegible] a scuola, si [illegible] recò all'[illegible] nuova [illegible] che la famiglia aveva acquistato in località Franchini e che ancora doveva [illegible] ultimata.

Dopo poco ero [illegible] raggiunto da [illegible] [illegible]nna. [illegible] precisamente sia accaduto non è stato mai stabilito, probabilmente il diciassettenne deve aver respinto qualche proposta sessuale dell'amico, seguì una lite e l'assassino, [illegible] un grosso coltello da cucina, infierì sul corpo del giovane, massacrandolo a coltellate, una settantina. Poi andò a nascondere l'arma e [illegible] ma poco dopo fu scoperta dai carabinieri.

f. m.

Tutti [illegible] a piede libero e [illegible] [illegible] responsabilità

In 6 finiranno davanti al giudice con l'accusa di spaccio di droga

Due avrebbero cercato di indurre una giovane a prostituirsi

ALESSANDRIA — Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha rinviato a giudizio l'assicuratore Alfredo Bausone, 48 anni, tenuta «La Toscana», il commerciante Giuseppe Berni [illegible] [illegible], viale Medaglie d'Oro 44, Tiziana Toni, 28 anni, Fabbrica Curone, e due genovesi, [illegible] cui [illegible] imminente, coinvolti in un giro di droga, e Mario La Bianca, un artigiano di 48 anni, Castellar Guidobono, via Rione Nuovo, [illegible] cunato, con [illegible] Bausone, di aver tentato di indurre alla prostituzione una tossicomane.

Tutti sono a piede libero, tutti hanno negato oppure si [illegible] limitati a fare alcune ammissioni.

Complessa la vicenda su cui dovrà pronunciarsi il tribunale e che è stata stralciata da un'altra inchiesta di [illegible] [illegible] pa [illegible] tempo la magistratura di Genova e dalla quale sono estranei alcuni degli imputati.

Alfredo Bausone, Giuseppe Berni, Tiziana [illegible] e i due genovesi sono accusati di detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, un «giro» di cocaina, fino a dieci grammi per volta, acquistata dall'uno per cederla all'altro.

Gli imputati ammettono [illegible] di aver fatto qualche volta uso di droga, negando lo spaccio o si palleggiano le responsabilità (Tiziana Toni, ad esempio, ha incolpato Giuseppe Berni di aver venduto [illegible] circostanza che il commerciante ha negato).

Dalle indagini sarebbe poi emerso che Alfredo Bausone e Mario La Bianca cercarono, invano, di convincere una tossicomane ad avere incontri sessuali.

e. c.

NOTIZIARIO

[illegible] — All'Unione Industriale [illegible] sigiate lunedì alcune convenzioni in materia [illegible] credito a [illegible] termine, leasing e factoring presente [illegible] presidente della B[illegible] Nazionale [illegible] Lavoro Nerio Nesi. [illegible] parlerà poi [illegible] rapporti fra sistema industriale e sistema del credito.

Basaluzzo — Un incendio si è sviluppato in un deposito di attrezzi agricoli di proprietà [illegible] [illegible] Francesco Zarri[illegible], che si trova [illegible] fuori del [illegible]. [illegible] fiamme, che hanno distrutto numerosi attrezzi, hanno causato danni per [illegible] [illegible] milioni.

Bralla — La notte scorsa è stato svaligiato il moderno negozio di abbigliamento sportivo del presidente della Pro loco Mario Alpegiani. I ladri hanno rubato giacconi invernali e due pellicce, per un valore di venti milioni.

Incidente nei campi vicino a Gavonata

Donna muore travolta dal trattore ribaltato

La vittima, Nunzia La Cassone, [illegible] 58 anni

CASSINE — Mortale incidente sul lavoro vicino a Cavonata. Ne è rimasta vittima la coltivatrice diretta Nunzia La Cassone, [illegible] anni, sposata [illegible] Nicola Matarrese; abitava a Cassine in via Piano Ronchi [illegible].

L'incidente che le è costato la vita è [illegible] [illegible] tardo pomeriggio di giovedì e per stabilire le modalità dell'accaduto è stata aperta un'inchiesta.

Nunzia La Cassone è finita sotto le ruote del trattore ed [illegible] [illegible] poco dopo è ricovero all'ospedale di Acqui dove è stata trasportata d'urgenza.

Da quanto si è potuto capire la donna, [illegible] guida di un [illegible]tore con rimorchio, stava tornando [illegible] casa dopo aver [illegible] alcuni lavori in un campo.

All'improvviso, forse per la rottura dello sterzo oppure [illegible] dello pneumatico [illegible] [illegible] del gancio che [illegible] il trattore [illegible] rimorchio, il pesante mezzo si è ribaltato.

Nunzia La Cassone è stata scaraventata a terra [illegible] è finita sotto il rimorchio rimanendo schiacciata.

Un passante ha dato l'allarme e sono accorsi i carabinieri. Nunzia La Cassone è [illegible] liberata [illegible] molta fatica: respirava ancora e [illegible] un'autoambulanza è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Acqui i cui sanitari si sono prodigati invano per salvarla.

La coltivatrice [illegible] è morta [illegible] avere ripreso co[illegible]. L'inchiesta subito aperta sul tragico infortunio dovrà [illegible] chiarirne le [illegible] cause.

Oggi avranno luogo i funerali della vittima; la salma sarà sepolta nel cimitero del paese.

c. r.

Le tradizionali sagre autunnali nei centri dell'Alessandrino

Miele, castagne e buon vino

A [illegible] Monferrato, contemporaneamente [illegible] trentunesima edizione della Fiera del tartufo che si svolge a Moncalvo, domattina al ristorante del Castello [illegible] terrà [illegible] seconda «Mostra-mercato del tartufo locale». «Sagra della castagna» a [illegible]lo di Spigno per iniziativa [illegible] Pro loco e premiazione del concorso [illegible] miele di castagno organizzato dall'Amministrazione provinciale e dal Consorzio apistico di Alessandria. I campioni pervenuti sono 41, le analisi [illegible] [illegible] e [illegible] esperti dell'Università di Torino, i nomi [illegible] vincitori — otto — saranno [illegible] noti solo domani. Verranno offerti [illegible] arrosto, vino buono e prodotti locali.

Alla frazione Borasi di Roccaforte Ligure l'associazione sportiva organizza domani la «Sagra dei salamini e della polenta»: saranno distribuiti dalle [illegible] (in piazza e nella sola Alpi in [illegible] di mal[illegible]tempo) mentre dalle [illegible] avrà luogo una gara di trial.

Termina l'estate [illegible] Costa [illegible] Ovada con una castagnata in programma dalle 14,30 di domani sulla piazzetta dell'oratorio organizzata dalla Soms. [illegible] gruppo folcloristico [illegible] in attesa che [illegible] castagne vengano arrostite intratterrà i presenti con una serie di balletti ideati [illegible] componenti. Non mancherà [illegible] buon vino dolcetto.

Oggi ad Alessandria, alle 15, nel salo[illegible] della Camera di Commercio in via XXIV Maggio 2, organizzato dall'Aido, si terrà un convegno su «Attualità e prospettive sui prelievi e trapianti di organi». Gli interventi saranno dei professori Sergio Ourtoni, Antonio Secchi e Giuseppe Manai, dei dottori Bernardo Maffi e Giorgio Viotti e dell'on. Guido Martino.

I clinici esporranno le innovazioni tecniche e scientifiche relative ai prelievi e trapianti di reni, cornea e pancreas.

Ad Alessandria, oggi alle 10,30, nella sede sportiva del **Dopolavoro ferroviario** alessandrino (ingresso da corso Acqui) saranno inaugurati il bar e il nuovo fabbricato dello spogliatoio per i giocatori di rugby e di calcio.

Infine domani, ancora ad Alessandria, con inizio [illegible] 10, nel salone della **Federazione** [illegible] psi [illegible] via Pas[illegible] Bruno, attivo provinciale socialista sui problemi della stampa socialista.

e. [illegible]

LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA [illegible]
DISCO ACTION
LE CLASSIFICHE IN DISCOTECA!
DOMANI SERA
DANCETERIA

Sindaco di Cudeville sospeso dal prefetto

CODEVILLA — Il prof. Pierluigi Lodi, 73 anni, già insegnante di lettere a Torino, [illegible] impegnato a seguire le sorti dell'azienda agricola lasciatagli dal padre, sindaco ininterrottamente [illegible] 1946 di questo piccolo centro dell'Oltrepò, è stato s[illegible] in via precauzionale dall'incarico [illegible] [illegible] decreto [illegible] prefetto. Il provvedimento [illegible] [illegible] guenza di [illegible] condanna a [illegible] mesi, per falso ideologico, inflitta nel luglio scorso [illegible] Pierluigi Lodi per una vicenda legata [illegible] un presunto illecito edilizio.

Nel '63 venne rilasciata [illegible] licenza edilizia per un edificio malgrado la [illegible] costruzione fosse solo a un metro e mezzo dall'ex Casa del fascio, una distanza inferiore a quanto dispongono i regolamenti. Tutto andò bene sino all'81 quando un vicino del titolare della concessione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a seguito [illegible] una lite, denunciò il presunto abuso. Venne aperta un'inchiesta.

Ma per il sindaco [illegible] fu uno strascico: durante l'indagine dichiarò di non [illegible] denunciato l'abuso in quanto non ne [illegible] conoscenza, circostanza che [illegible] l'istruttoria avrebbe smentito. [illegible] qui l'accusa a Pierluigi Lodi di falso e la condanna, con [illegible] guente sospensione dall'incarico. Una vera beffa per un uomo che, per la sua [illegible] da 40 anni continua ad avere la fiducia degli elettori.

f. m.

A Novi Ligure psi mantiene i sei seggi

NOVI LIGURE — Il psi mantiene [illegible] seggi in Consiglio comunale, mentre il msi resta a quota uno. Questo ha stabilito il Tar (tribunale amministrativo regionale) di Torino, [illegible] [illegible] inammissi[illegible] il [illegible] presentato [illegible] primo dei candidati non eletto del msi, Mario Carnevale-Carlino. I giudici amministrativi hanno [illegible] accolto la [illegible] [illegible] avv. Giovanni Taverna, difensore del consigliere socialista Giorgio Cantarutti, assessore allo Sport.

Alle [illegible] [illegible] 12/13 maggio scorso, a Novi, il msi ebbe un seggi[illegible] con un resto [illegible] 507 voti. Il psi, invece, ottenne sei seggi [illegible] l'ultimo, appunto quello di Giorgio Cantarutti, fu assegnato sulla [illegible] di [illegible] voti.

Mario Carnevale-Carlino si rivolse al Tar sostenendo che [illegible] voti in più a favore della [illegible] lista avrebbero potuto cambiare il risultato finale, di qui [illegible] richiesta [illegible] un controllo in quanto [illegible] [illegible] dichiarate nulle [illegible] [illegible] potrebbero non essere state) [illegible] 541. Nella prima udienza [illegible] Tar chiese l'invio [illegible] tutte le schede votate a Novi, si pen[illegible] ad un controllo, invece ora ha dichiarato inammissibile per genericità il ricorso [illegible] [illegible] missino. Tutto come prima, quindi.

Presentato il cartellone, mentre Alessandria aspetta Molière

Novi, una stagione «sicura» senza opere d'avanguardia

Fiorenzo [illegible], a Novi, presenta «Ma non è una cosa seria» di Pirandello

E' stata presentata la stagione teatrale '85/86 a Novi Ligure: si inizia il 5 [illegible]bre con «Ma non è una [illegible]seria» di Pirandello. Ad Alessandria, invece, il 31 ot[illegible] c'è [illegible] «L'ammalato immaginario» nel programma del teatro per le scuole medie superiori.

Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, [illegible] Calindri, [illegible] punto [illegible] «Ma [illegible] una cosa seria» inaugureranno martedì 5 novembre la nuova stagione teatrale di Novi Ligure, [illegible] alla ventitreesima edizione. Il cartellone [illegible] quest'anno prevede in tutto [illegible] spettacoli, artisticamente [illegible] validi e interpretati da alcuni fra i migliori protagonisti del pa[illegible] teatrale nazionale.

L'organizzazione è come sempre curata [illegible] Circolo Nuova Italsider in collaborazione con il Comune. [illegible] spettacoli si terranno al ci[illegible] teatro «Italia» come avviene [illegible] da molte [illegible] gioni, è infatti ancora inagi[illegible] teatro [illegible] Circolo Italsider. Il [illegible] è stato presentato dagli organizzatori e [illegible] comunale alla Cultura Osvaldo Repetti.

«La stagione teatrale no[illegible] è una delle più valide iniziative culturali della città e vanta ormai una tradizione [illegible] [illegible] pubblico [illegible] da parte dei novesi», ha detto l'assessore Repetti.

In realtà gli organizzatori sperano che la cittadinanza e [illegible] particolare i giovani diano quest'anno una maggiore risposta all'iniziativa. Negli ultimi tre-quattro anni infatti [illegible] media spettatori [illegible] è aggirata sulle 600 presenze a serata, ritenuta inferiore alle aspettative considerata la qualità degli spettacoli offerti e il [illegible] numero [illegible] degli abitanti [illegible] Novi e [illegible] Novese.

Per la ventitreesima edizione [illegible]a stagione [illegible] è [illegible] di non ripetere esperienze di teatro d'avanguardia che negli anni passati hanno dato risultati deludenti: è stata, purtroppo, anche decisa una [illegible] riduzione del prezzo dei biglietti.

Il cartellone prevede, oltre a «Ma non è una cosa seria»: martedì 3 dicembre, Luigi De Filippo e Anna Maria Ackerman in «Non [illegible] cero [illegible] ci credo» di Peppino [illegible] Filippo; giovedì 19 dicembre, Ugo Pagliai e Paola Gassman in «L'uomo, la bestia, [illegible] virtù» di Luigi Pirandello; martedì [illegible] gennaio, Vittorio Caprioli in «Mercadet l'affarista» [illegible] Honoré de Balzac; lunedì 13 gennaio, Ombretta Colli in «Ainto, sono [illegible] donna di successo» di Gaber-Colli, regia di Giorgio Gaber; lunedì 10 [illegible] Enrico Maria Salerno, Eros Pagni e Maddalena Crippa [illegible] «Otello» di William Shakespeare; martedì [illegible] marzo, Lauretta Masiero e Renzo Palmer in «California Suite» [illegible] Neil Simon.

I prezzi: biglietto singolo, poltrone numerate 15 mila [illegible], non numerate 12 mila; galleria [illegible] mila (per i giovani di età inferiore ai 21 anni, rispettivamente [illegible] mila [illegible] numerato e 5 mila galleria).

Abbonamenti: poltrone nu[illegible] 90 mila, [illegible] nume[illegible] [illegible] mila (ridotti galleria non numerata 30 mila).

Ad Alessandria, [illegible] Teatro Comunale, il 31 ottobre [illegible] 10,30, per gli studenti [illegible] medie superiori della città il Gruppo Fratelli Miraglia [illegible] Milano presenterà «L'ammalato immaginario» di Molière. I componenti [illegible] gruppo al termine dello spettacolo apriranno un dibattito [illegible] gli studenti sull'autore e [illegible] rappresentato.

r. a.

CONCERTI - I programmi

L'omaggio a Panatero

La stagione concertistica [illegible] Novi Ligure si conclude venerdì primo novembre, nella chiesa [illegible] S. Antonio, con un concerto. In programma alle 21, della Cappella Taurinensis costituita [illegible] Orazyna Teodorek e Christine Anderson (violini), Jolanda Wrobel (viola), Ermanno Franco (violoncello), Giorgio Nespoli (oboe), Davide Passarino e Claudio Cazzola (corni). Eseguirà musiche di Mo[illegible] L'ingresso è gratuito.

[illegible] stagione concertistica [illegible] «Comunale» di Alessandria, invece, si inaugura mercoledì [illegible] novembre. L'Ata, con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura, ha voluto [illegible] dedicare il primo concerto alle musiche di Mario Panatero, compositore alessandrino [illegible] nel '02, infaticabile protagonista della vita musicale alessandrina e le cui opere ottennero riconoscimenti a livello internazionale. La «serata d'onore» dedicata a Panatero vedrà al «Comunale», [illegible] l'orchestra [illegible] Laboratorio lirico diretta da Edoardo Muller, la partecipazione straordinaria [illegible] Severino Gazzelloni.

Il programma continua con: violinista Vladimir Spivakov [illegible] gennaio); Johann Strauss Ensemble [illegible] febbraio); pianista Jeffrey Swann [illegible] febbraio); [illegible] nista Uto Ughi (10 marzo) e Orchestra sinfonica della [illegible] di Torino (19 marzo).

Gli abbonamenti al palchi saranno sottoscritti dal 30 ottobre al 6 novembre.

A Casale Monferrato, questa sera alle 21, nella [illegible] di [illegible] il Coro «Santomilliano» diretto da Giovanni Partisone proporrà un repertorio [illegible] canti gregoriani.

Domani, sempre alle 21, nella chiesa della Madonna delle Ghiare, a Fezzolo Formigaro, il gruppo corale orchestrale «Beato Luigi Orione» di Tortona [illegible] un concerto vocale [illegible] mentale: la Resurrezione di Cristo, [illegible] per soli, [illegible] e orchestra, [illegible] Lorenzi. Poi musiche popolari di Verdi, Rossini, Gounod, Bizet, Albinoni, Alcantara e Nino Rota. I solisti sono Lucia Maggian, soprano, Aldo Raccone, tenore, Piera Varesi, contralto, Franco Pupillo, baritono, Rino Rizzotti, basso.

f. m.

Trekking in edicola

ALESSANDRIA — Anche gli alessandrini potranno trovare ora [illegible] edicola la rivista del Trekking (l'uomo e il [illegible] mondo) della cui [illegible] è parte anche il valenzano Marco Piccio. Il trekking è sempre più praticato, anche se [illegible] volte il termine viene abusato. La [illegible] [illegible] in edicola anche nella nostra città viene a colmare un vuoto nel settore, [illegible] lando itinerari, popoli, culture, ambienti ancora poco conosciuti, avvalendosi [illegible] collaborazione di studiosi e di esperti con il ricco bagaglio di viaggi direttamente vissuti. (f. m.)

Il celebre gruppo stasera a Mandrogne

Ecco «I Nomadi» senza tramonto

I Nomadi presentano a Mandrogne il loro ultimo album «Ci penserà poi il computer»

Questa sera al [illegible] Tenda, riscaldato, in [illegible] ne Mandrogne [illegible] Mandrogne concerto del gruppo [illegible] Nomadi», un complesso che ha ormai superato i vent'anni di attività [illegible] è formato a [illegible] pieria [illegible] "beat" nel 1963) e che gode di un'ampia, rinnovata, popolarità.

[illegible] spettacoli dei «Nomadi» sono infatti presenché ovunque [illegible] di festa per il totale coinvolgimento del pubblico in [illegible] partecipata celebrazione di miti, sogni, delusioni sul filo dell'ironia e del prendersi [illegible] gioco.

In fondo Augusto Daolio («voce» carismatica [illegible] gruppo e grafico apprezzato) può davvero rallegrarsi in «Bobo», il personaggio dei fumetti di Sergio Staino approdato a Drive-in con Pistarenghi. La tournée invernale [illegible] comprenderà anche, che è iniziato ieri sera a Borgo San Dalmazzo nel Cuneese, [illegible] [illegible] l'uscita dell'ultimo lavoro discografico dei «Nomadi»: un [illegible] che ha davvero il [illegible] una sfida per il [illegible] essere [illegible] trocorrente.

Innanzitutto dal titolo, «Ci penserà poi il computer», che sottolinea lo smarrimento creativo davanti all'avanzare delle nuove tecnologie, nuovi dei per una generazione in [illegible] di miti. Poi la sua «autoproduzione»: il disco, infatti, esce dalle regole dello showbiz, [illegible] stato registrato, stampato e commercializzato [illegible] dagli [illegible] Nomadi con la [illegible] tecnica di Umberto [illegible] (titolare dello Studio Undi nel [illegible]sale De Gregori ha registrato i brani del suo ultimo Lp, Scacchi e tarocchi), bassista dei [illegible] [illegible] a qualche mese [illegible] il posto di Maggi [illegible] stato preso [illegible] un giovane modenese, Dante Pergreffi.

Per il resto [illegible] «formazione» è quella [illegible] Augusto Daolio (voce), Beppo Carletti (tastiere), [illegible] Dennis (chitarre e violino), Giampaolo Lancellotti (batteria): cinque protagonisti per «good vibration» che passano attraverso alcune [illegible]ni rimaste storiche: [illegible] «Dio è morto», «Canzone per un'amica» e le più recenti «Tre miti», «Marta», «Utopia».

Alberto [illegible]

Riprendono a Novi i corsi della scuola [illegible] Roberta Borello con il maestro Mihai Ciortea

Mihai Ciortea, durante un balletto, insegna a Novi

Le danze del folk europeo e due stelle da applaudire

NOVI LIGURE — Riparte in questi giorni l'attività del Centro danza di Roberta Borello. Nei rinnovati locali di via Roma 58 [illegible] è pronto per i tradizionali corsi di danza classica, moderna e [illegible] ginnastica; [illegible] sarà poi [illegible] novità: [illegible] serie [illegible] lezioni in preparazione [illegible] tecniche teatrali.

Tra le iniziative di maggiore interesse è la presenza del ballerino Mihai Ciortea che già [illegible] ottenne notevole successo con le sue lezioni. [illegible] [illegible]o, già primo ballerino al Teatro dell'Opera di Bucarest [illegible] attualmente coreografo all'Opera di Genova, terrà corsi di danza classica e per la prima volta proporrà due corsi di danza [illegible] carattere, [illegible] metodico, riservato ai principianti, ed uno per semiprofessionisti, cioè coloro [illegible] hanno già una certa esperienza.

La danza di [illegible] è costituita [illegible] quelle rappresentazioni folcloristiche stilizzate, tipiche di varie Nazioni, [illegible] particolar modo europee. L'obiettivo che il maestro Ciortea si propone è di divulgare cultura e tradizioni che molti Paesi esprimono attraverso la danza.

La nuova stagione del Centro danza di Roberta Borello si [illegible] sulla scia di alcuni significativi successi [illegible] due giovani ballerine cresciute in questa scuola: [illegible] Repetto e Maria Grazia Carano, prossime protagoniste, rispettivamente, [illegible] Teatro dell'Opera di Roma ed a quello di Genova.

Sabrina Repetto a soli 13 anni si sta rivelando una autentica promessa della danza italiana. La giovanissima novese [illegible] già protagonista, partecipando a numerosi stages ed a [illegible] selezioni svoltesi a Vignale, Roma, Montecarlo, prima di recarsi a Lio[illegible] dove il maestro francese [illegible] Astie l'ha scelta assieme [illegible] altre 23 ballerine per il [illegible] di ballo [illegible] Teatro dell'Opera [illegible] Roma, uno [illegible] tempii [illegible] danza italiana.

[illegible] [illegible] rilevo anche l'affermazione della diciottenne Maria Grazia Carano, invitata al Teatro di Genova per [illegible] il nuovo [illegible] di [illegible].

Luca Ubaldeschi

ALENTIA
dancingdiscoteca - [illegible] tel. (0131) [illegible].475
SABATO 26 [illegible] DEL [illegible] A 27 OTTOBRE BALLO LISCIO
CAMILLO SANTAMARIA
IL TER PELOSI

DISCOTECA PONTECHINO
distrib. ACQUI-GENOVA TEL. 0144-73010
SABATO 26 OTTOBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
DOMENICA 27 OTTOBRE
[illegible] SUPER DISCO-DANCE
GIOVEDI' 31 OTTOBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT [illegible] e [illegible]
VENERDI' 1 [illegible] BALLO [illegible]
CAMILLO SANTAMARIA

AZZURRA 83
...ad Alessandria c.so Roma 142
moda giovane...
sino [illegible] 18 anni...
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI
[illegible]

MUSIC HALL
LAVAGELLO
[illegible] - Tel. [illegible]
SALA MELODICA
SABATO [illegible]
INAUGURAZIONE
della [illegible]
LISCIOTECA
[illegible] grande richiesta
D. J. [illegible]
INGRESSO [illegible] a [illegible] e [illegible]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO [illegible] OTTOBRE
[illegible]
DOMENICA 27 OTTOBRE
BIANCHI e [illegible]
DISCOTHEQUE CLUB RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi a pranzo e su prenotazione
TEL. 0131/[illegible]

Se sei un bravo
[illegible]
0 [illegible]
e organizzi corsi didattici, vuoi un'occasione per un avvenimento o gestire in esclusiva una tua zona?
Hanno un istituto internazionale in espansione.
[illegible] appuntamento telefonico [illegible] 011 541.623

INTERESSANTISSIMA INIZIATIVA PER ANZIANI
E' di imminente apertura una [illegible] albergo per persone della terza età.
Immersa in un'oasi di tranquillità, tra i contrafforti di uno fra i più bei parchi naturali d'Europa: la «BURCINA».
CARATTERISTICHE
1° Situata a pochi minuti da Biella
2° Incantevole posizione
3° Modernissima costruzione
4° Tutte [illegible] con bagno, radio, televisione, frigobar
5° Ampi saloni per relax, lettura, bar, pomeriggi musicali
6° Personale altamente qualificato per ogni necessità
7° Ideale per brevi e lunghi soggiorni
8° Trasporto gratuito in ogni momento della giornata
9° Prezzi convenientissimi
IL SOLE
[illegible] C. [illegible] 11 - Pollone (Vc)
Tel. (015) 61.359

COMETA
[illegible]
MUSIC HALL
Stabile [illegible] - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]108
SABATO 26 OTTOBRE (solo sera)
[illegible] MODERNO CON
DISCOTECA
DOMENICA 27 OTTOBRE (pom[illegible]io e sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
RIPRESA TE[illegible] DI RETEQUATTRO
PER LA NOTA [illegible] «VIVA LE DONNE»
GIOVEDI' 31 OTTOBRE BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
Tutti i GIOVEDI' ingresso libero a [illegible]e [illegible] cavalieri
[illegible] SERA ingresso libero alle dame

Nelle librerie

Il viaggio di Buoro

ALESSANDRIA — Fare buona poesia [illegible] però, è difficile: ci è riuscito, con successo, affermano i critici, Sandro Buoro, un maresciallo [illegible] da anni trapiantato in Alessandria, professore [illegible] lettere a Castellazzo Bormida, autore di alcuni importanti lavori di carattere didattico-pedagogico.

L'insegnante [illegible] pubblicato [illegible] volume di poesie — «[illegible] il viaggio finisca qui?» — che sarà presentato mercoledì 30 ottobre [illegible] 21 [illegible] [illegible] in via XXIV Maggio della Cà[illegible] di [illegible]. A parlare delle sue liriche, che si inseriscono su tre mondi diversi e uniti, i fiori, il [illegible] la terra [illegible] lo scrittore Marcello Venturi, [illegible] di nascita, ovadese di elezione — [illegible] a Molare e alterna l'attività di scrittore a quella di imprenditore agricolo — [illegible] Gianluca Veronesi, assessore alla Cultura del Comune che, con la Cassa [illegible] Risparmio, patrocina l'iniziativa, Rita cioè che si è fatto e si farà ad Alessandria per la poesia.

«Che il viaggio finisca qui?» è pubblicato dalla WR Edito[illegible] di Commerciale [illegible] Ugo Boccassi [illegible] [illegible] il quale da [illegible] [illegible] [illegible] far conoscere talenti locali.

Il [illegible] di poesie di Sandro Buoro è il primo di una collana dal titolo «Album di Erato», dedicata a giovani, o no, poeti alessandrini. Di questa iniziativa parlerà mercoledì sera lo [illegible] editore che vuole «portare alla luce voci e sentimenti che hanno [illegible] lonia e merito di comunicare ad una vasta platea». e. c.

DANZANDO DANZANDO

● ALESS[illegible] — Si balla questa sera e domani, con disco, al «Sound Club» di via Cavour ed al «Playback».
● SALE — [illegible] «Corsia musi-hall» questa sera discoteca, [illegible] mani [illegible] televisive dello spet[illegible] «Viva le donne».
● ACQUI TERME — [illegible] «Nuovo Kursaal» si balla con orchestra.
● VALENZA — [illegible] [illegible] «Valentino» ballo liscio questa sera e domani con le orchestre di Camillo Santamaria e Ilter Pelosi.
● [illegible] D'ORBA — Al «Paradiso Studio'a» questa sera «disco action», le classifiche [illegible] discoteca, domani sera «dancetaina», giovedì esplosiva [illegible] «shocking dolls».
● [illegible] — [illegible] balla [illegible] sta sera e domani con l'orchestra «I clan-clan». Giovedì sera ballo liscio [illegible] Vittorio Todarello. [illegible] si balla venerdì e sabato prossimi.
● MONTEGIOCO — Alle «Fonti dello zolfo» ballo liscio [illegible] [illegible] consueto, questa sera e domani, rispettivamente con le [illegible] «I Supremi» [illegible] «Bianchi e Chicchi».
● [illegible] — Questa [illegible] discoteca con Albert One e Tumy, domani sera «Reds», super disco dance, giovedì sera discoteca e venerdì ballo liscio con Camillo Santamaria.
● TORTONA — [illegible] «Giardino d'inverno» si balla questa sera con l'orchestra «Paolo Marino e i Filosofi». Discoteca allo «Chalet Castello» ad allo «Xenon Club».
● BUBBIO — Si balla questa sera al «Pop com» con Jo Squillo, venerdì con «Meccano».
● MONTECHIARO D'ACQUI — Al «Meeting Margherita» si [illegible] questa sera [illegible] l'orchestra «I Campagnoli».
● CODEVILLA — Al «Tucano» questa sera «New generation 2001», domani [illegible] ballo [illegible] con l'orchestra-spettacolo «Rose Rosse»; giovedì sera «Tucano cocktails» con Mia Martini e venerdì ballo liscio.
● POZZOLO [illegible] — Ballo moderno in discoteca questa [illegible] domani al «Neu» [illegible] allo «Challenger».
● CASTELLAR GUIDOBONO — [illegible] balla alle dodici al «Mayerling».

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: [illegible]
AMBRA: Electric [illegible]
[illegible]ALE: Legend.
CORSO: L'onore dei Prizzi.
CRISTALLO: Ilion [illegible]
GALLERIA: Dèmoni.
MODERNO: Ritorno al futuro.

ACQUI TERME
[illegible] Parigot.
[illegible]
ITALIA: [illegible] [illegible] fuoco.

CASALE MONFERRATO
[illegible] Legend.
[illegible] Pop corn e patatine.
VITTORIA: Chi più spende più guadagna.

CASTELCERIOLO
MACALLE': [illegible]
[illegible]
CRISTALLO: Film [illegible]

ITALIA: Legend.
MODERNO: Ritorno al futuro.

OVADA
LUX: Nightmare dal profondo della notte.
[illegible] guida.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Tutto in una notte.

TORTONA
MODERNO: Chi più spende più guadagna.
[illegible]
[illegible] due vite [illegible] Matilda [illegible] sei.
VA[illegible]
SOCIALE: 007 Bersaglio mobile.

FARMACIE
Alessandria: Centrale, p. Lega; notturna: Baccini, c. Acqui
Acqui: Centrale, c. Italia a Alberoni, c. Italia.
Casale: Bramanti, p. Mazzini.
Novi: Dellepiane, v. Cagna.
Ovada: Frascara, p. Assunta
Tortona: Comunale, c. Don Orione.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 77.71; Ovada: 61.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601, Voghera: 41.520 (ambulanza 213.838)
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (308 + [illegible] interno).
[illegible]
Notturni (dalle [illegible] [illegible] 7,30): Agip, via Marengo 159, tp, [illegible] G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

CIMITERO
Dalle 15 alle 19.

MOSTRE E ARTISTI

Romano Bevilgio. Il pittore cheraschese presenta 46 delle [illegible] opere recenti (dall'83 [illegible] [illegible] personale che [illegible] inaugura [illegible] 17 di oggi a Palazzo Robellini di Acqui Terme, in piazza Levi.

In queste opere, come ricorda [illegible] prefazione al catalogo Angelo Dragone, l'artista coglie, variamente rivissuti, i ricordi di un'infanzia sempre più lontana.

Giuseppe Avvanzino. Casalese, l'artista predilige i fiori — margherite, ranuncoli, narcisi, papaveri, non li scorda[illegible] [illegible] —, [illegible] colori esplodenti, intensamente luminosi.

Oggi alle 18, [illegible] galleria d'arte «Arieto» [illegible] [illegible] Giovanni Italia 24, a Casale Monferrato, [illegible] inaugura una sua personale.

Giorgio Frigo. Il medico-pittore [illegible] ad Acqui) è presente con i suoi paesaggi, dalla pennellata [illegible] con cui ha un affettuoso colloquio con il cielo, il mare, la terra, gli alberi, alla galleria d'arte «La Maggiolina», di via Modena 60, ad Alessandria.

[illegible]rio Fallini. Oggi alle 18, alla galleria Vigato di piazza Carducci 13 ad Alessandria, [illegible] inaugura la personale dell'artista.

Giampiero Tortonese. [illegible] origine tortonese con abitazione a [illegible] a Voltri, il pittore inaugura oggi, alla galleria «Le Foyer» di via Ammiraglio Mirabello 14, a Tortona, una mostra [illegible] [illegible] opere ricche di [illegible] messaggio di [illegible]nia con la natura.

Sergio Romiti. Alla galleria «Bottega d'arte» [illegible] Mazzucco di Repetto, in [illegible] Roma [illegible] ad Acqui Terme, è aperta [illegible] rassegna di opere dell'[illegible]. La mostra chiude il 16 novembre.

Piero Jannon. Il pittore ovadese apre oggi alle 17, alla galleria d'arte «G.35» in piazza Garibaldi [illegible] ad Ovada, una [illegible] personale.

Teresita Terreno. I paesaggi [illegible] della pittrice sono esposti sino a questa sera allo «Studio Repetto» di via Piana 90, ad Alessandria.

Paolo Passarelli. Prosegue alla galleria del Gruppo artistico provinciale di via Ferrara 21, [illegible] Alessandria, la personale del giovane pittore

Giorgio De Chirico e Renato Guttuso. Acqueforti e disegni [illegible] dei due artisti sono esposti, sino [illegible] 31 ottobre, alla galleria d'arte «Olio» di [illegible] Roma, ad Alessandria.

Giannetto Fieschi. Del pittore [illegible] e grafico genovese prosegue [illegible] personale [illegible] [illegible] d'arte contemporanea di Serravalle [illegible]

Decisioni sui ricorsi per la casa da gioco

Tar, prime risposte sul caso Manganone

La sentenza definitiva sarà pronunciata tra circa un [illegible]

AOSTA — Il tribunale amministrativo regionale ha preso in [illegible] altri quattro ricorsi relativi alla vicenda del casino di Saint-Vincent. I primi due sono stati presentati dalla Sainet e [illegible] Siset (la società di Luigi Vegezzi) contro la revoca della concessione ai [illegible] americani e il passaggio della gestione alla Siser, consorella della Sitav. [illegible] altri due erano stati depositati da Eraldo Manganone.

Il Tar, nelle [illegible] dei giudici Claudio Morenda (presidente), [illegible]ié Arosio e Paolo Numerico, si è trovato ancora una volta di fronte a una materia complessa.

Saisel. Il Tribunale amministrativo, dopo aver ascoltato gli [illegible]ti, si è ritirato in camera di consiglio, [illegible] non ha assunto decisioni definitive, limitandosi a chiedere un supplemento di documentazione alle parti. La gestione dei giochi americani, perciò, continua a essere a[illegible] alla Siser, alla quale il Consiglio regionale ha [illegible] mandato provvisorio di sei mesi.

Manganone. Il commissario, sospeso una seconda volta dalla Regione, non rientrerà al casinò, almeno per ora. Fin qui la notizia che però va integrata, ma non senza una premessa che appare indispensabile. Si tratta di riassumere le tappe del lungo contenzioso Manganone-Regione.

Eccone una sintesi. Nove dicembre 1983: il commissario viene sospeso cautelativamente dall'incarico con una deliberazione di giunta ratificata dieci giorni dopo [illegible] Consiglio. Contro Manganone i giudici torinesi ha[illegible] emesso un [illegible]a[illegible] cattura per peculato, malversazione e associazione per delinquere.

Dieci agosto 1984: la giunta revoca l'incarico a Manganone, già in libertà provvisoria. Il Consiglio approva, ma il commissario ricorre al Tar.

Tredici dicembre 1984: il Tar accoglie il ricorso e annulla la revoca. Manganone viene considerato alla stessa stregua di un dipendente regionale e come tale deve essere reintegrato nel servizio. La Regione s'appella al Consiglio di Stato, che finora [illegible] s'è espresso, [illegible] intanto deve dare esecuzione alla sentenza del tribunale amministrativo.

Ventisette giugno 1985: il Consiglio regionale sospende Manganone dal servizio [illegible] altri [illegible] mesi. Contemporaneamente avvia un'inchiesta amministrativa [illegible] commissario. Manganone ri[illegible] nuovamente al [illegible] Chiede tre cose: che si dichiari illegittima l'apertura dell'inchiesta amministrativa nei [illegible] confronti; che [illegible] annullata la seconda [illegible] sospensione [illegible] servizio; che gli siano corrisposti gli assegni alimentari.

La sentenza del Tar sarà pubblicata tra circa un [illegible] ma l'ordinanza [illegible] nota ieri accoglie parzialmente le con[illegible] intimando alla Regione di pagargli gli assegni alimentari nella misura massima consentibile per i sei mesi previ[illegible] provvedimento [illegible] sospensivo.

Sarebbero perciò state respinte le altre due richieste di Manganone. I giudici avrebbero ritenuto legittimi sia il procedimento d'indagine [illegible] provvedimento di sospensione cautelativa adottati [illegible] Consiglio [illegible] giugno, [illegible] condizionale [illegible] d'obbligo perché i magistrati non hanno rilasciato dichiarazioni, rimandando alla [illegible] che contiene anche la decisione del Tar [illegible] stipendi arretrati pretesi [illegible] Commissario.

Eraldo Manganone, che [illegible] definisce «commissario in terza integrazione» [illegible] che è deciso a continuare [illegible] battaglia amministrativa con la Regione, resta perciò [illegible] sospeso dal servizio. La giunta, con la delibera votata dal Consiglio il 27 giugno, si è attenuta alle regole di condotta contenute nella sentenza del Tar. Appellandosi alla legge del '50 che regola i suoi rapporti con i dipendenti aveva fatto scattare la sospensione.

Dario Crestodina

In arrivo 300 milioni per il turismo

AOSTA — La giunta regionale, nella [illegible] ultima riunione, ha destinato circa 300 milioni [illegible] interventi dell'assessorato al Turismo, Urbanistica e Beni culturali.

Di questi 118 sono stati destinati al finanziamento di mostre e esposizioni nelle stagioni autunno-inverno 1985-86; altri 100 milioni sono stati invece stanziati per gli scavi archeologici in prossimità del ristorante «Cavallo Bianco» di Aosta.

Bich guiderà il Comune d'Aosta

Senza sorprese eletti il sindaco e [illegible] giunta

AOSTA — Giovedì nella tarda serata il Consiglio comunale [illegible] Aosta ha eletto il sindaco e la giunta, dimissionari [illegible] ottobre per consentire l'ingresso in maggioranza della dc (con tre assessori) e del pli (partito entrato a far parte della maggioranza).

Con 25 voti, su 38 votanti (era assente il consigliere socialista La Torre mentre non ha partecipato alla votazione il consigliere Dario Frassy del movimento sociale italiano) Edoardo Bich è stato riconfermato nella carica di sindaco.

Senza colpi di scena il Consiglio ha poi provveduto all'elezione della giunta, che risulta così formata:

Assessori effettivi: Fedele Borre (Lavori Pubblici), up, 28 voti; Piercarlo Rucci (Finanze), pri, 26 voti; Serafino Pellu (Commercio), dc, 25 voti; Egidio Lanivi (Servizi sociali), adp, 25 voti; Francesco Allera Longo (Personale), psi, 25 voti; Antonino Chiofalo (Urbanistica e delega di vice-sindaco), dc, 22 voti.

Assessori supplenti: Graziano Domitidiato (Sport), dc, 24 voti e Guido Grimod (Pubblica istruzione), up, 22 voti.

Al rappresentante del pli Maurino Betemps è stata assegnata la delega di consigliere dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo [illegible] Aosta. Le [illegible] erano state precedute dalle dichiarazioni di voto delle dieci forze politiche presenti al Comune [illegible] Aosta.

Dalle forze di opposizione [illegible] venute critiche sulla risicatezza di una giunta simile a quella che ha governato la città nel passato quinquennio fanici mutamenti, a parte i rapporti [illegible] forza tra i partiti della maggioranza. l'uscita del psdi e l'entrata nella maggioranza [illegible] pli. Sempre dalle forze [illegible] minoranza è venuta una critica sull'assenza [illegible] della giunta dall'elezione al momento delle dimissioni.

Secondo l'opposizione questi quattro mesi hanno penalizzato i contenuti del programma e quindi le aspettative della città per fare spazio alle discussioni sulla spartizione dei posti in giunta.

Il Consiglio comunale si riunirà nuovamente il 5 novembre. In quell'occasione sarà illustrata la relazione programmatica della giunta e sarà aperta la discussione.

b. m.

Stasera e domani si rinnova la tradizionale manifestazione

E Avise invita [illegible] fare festa con la «regina» d'autunno

Quintali di caldarroste saranno preparate su fuochi all'aperto e distribuite gratuitamente

AVISE — Anche il [illegible] gna è un simbolo della civiltà agro-pastorale valdostana, per questo domani Avise festeggerà la «regina dell'autunno» con una festa [illegible] zionale che unisce grandi e [illegible], abitanti e ospiti.

Gli organizzatori del «Co[illegible] des traditions» hanno raccolto otto quintali [illegible] castagne, in parte offerte [illegible] soci dello stesso Comité (la quota è di dodici chili ciascuno) e il rimanente acquistato da produttori locali. Verrà gente [illegible] da tutte le parti [illegible] media e alla Valle è scaldarsi attorno ai fuochi all'aperto, dove nelle grandi padelle «balleranno» le caldarroste.

La festa culminerà domani con la distribuzione del frutto caldo e croccante, [illegible] già questa sera al ballo dalle 21 [illegible] a notte inoltrata nel nuovo capannone vicino alla stazione ferroviaria.

La manifestazione di Avise ottiene di anno in anno un successo sempre maggiore. Spiegano i responsabili [illegible] Comité des traditions: «*La festa della castagna non risale a tempi molto lontani. E' stata organizzata da noi per la prima volta tredici anni fa e da allora è vivo il desiderio di valorizzare la castagna, prodotto [illegible] abbondanza nelle [illegible], ma quasi trascurato ormai da molti agricoltori*».

Un tempo era il «pane dei poveri», oggi la castagna è diventata un'occasione per stare insieme in allegria. Nella zona di Avise si trovano soprattutto le «rossette», che hanno una maturazione anticipata rispetto alle altre castagne, e le «demurochou», più [illegible] e con la caratteristica di cadere dall'albero con il riccio: per raccoglierle vengono usate particolari pinze.

Avise. Si preparano le caldarroste sui [illegible] all'aperto per festeggiare la «regina d'autunno»

Fino a 30 anni fa l'11 [illegible] vembre si svolgeva la fiera a La Salle e da Avise si portavano le castagne a vendere con il carretto trainato dal mulo. Ma c'era anche chi partiva con il sacco sulla schiena, a piedi. In quel giorno si vendevano dai 50 ai 100 chili di castagne e con i soldi ricavati si compravano, sempre in [illegible] stoffe, vestiti e altre cose.

Sono storie vissute che gli anziani del paese [illegible] ai bambini. Anche per questo è nata la festa di Avise con il suo incontro tra grandi e piccini, tra chi ricorda il baratto delle castagne con le patate della collina di La Salle o con il [illegible] Valgrisenche e chi ormai della castagna [illegible] un'occasione di [illegible].

Esistono decine di ricette tradizionali per questa «regina dell'autunno» (cotta persino nella minestra), che nell'inverno nutriva le famiglie dei montanari. Nulla andava sprecato. Ricordano a Avise: «*Alla fine della stagione la rimanenza di castagne veniva adoperata come alimento per gli animali, il frutto veniva spesso ridotto in farina*».

Domani le caldarroste scoppietteranno sui grandi fuochi all'aperto, si racconteranno storie passate, si danzerà e si leverà il bicchiere all'insegna dell'amicizia: per questo Avise aspetta con gioia capi, abitanti di altri paesi, amici.

Beatrice Mosca

Accanto ai nomi famosi saranno di [illegible] anche le compagnie regionali

La stagione degli spettacoli con teatro, canzoni e cinema

AOSTA — Con un cartellone qualificato e con una nuova [illegible] grafico-pubblicitaria incomincia alla fine di questo mese la stagione teatrale 1985-86 organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione. «Spectacles et spectacles 21h», questo il titolo della manifestazione che sarà dedicata quest'anno oltre che alla musica e al teatro anche al cinema.

I grossi nomi di quest'anno si chiamano «Ruy Blas» di Victor Hugo (rappresentato dal [illegible] national dramatique [illegible] Bourgogne); «Re Lear» di William Shakespeare (Compagnia di Glauco Mauri); «Ma non è una cosa seria» di Luigi Pirandello (con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Ernesto [illegible]: «Mecadet il faccendiere» di Honoré [illegible] (Compagnia di Vittorio Caprioli) e «Anfitrione» di Heinrich Kleist (Gruppo della Rocca).

Fra le proposte nuove e un po' provocatorie vanno messi gli altri spettacoli fra cui «Les égarements du coeur et de l'esprit» di Crébillon fils (Théâtre de la roulotte de Besançon); «La storia vera di Pietro D'Angera che alla crociata non c'era» di Dario Fo (Teatro della Tosse); «Tchekhov l'ukrainien» di François Noche (Théâtre de l'Atelier); «Il [illegible] Verre» di Cicerone (Compagnia di Renzo Giovanpietro) e «Kaspar» di Peter Handke (Roy Hart Théâtre).

Non mancano le proposte musicali con i recitals di Zachary Richard, Edmonda Aldini, Claude Nougaro e Paolo [illegible]. Una novità assoluta è l'operetta, rappresentata da «La vedova allegra» di Franz Lehar (Compagnia italiana operetta).

Infine l'apertura del cartellone ai gruppi locali: se l'anno scorso [illegible] erano stati rappresentati dal «Teatro dei Nord» di Gianvittorio Pellegrineschi, questo anno ne entrano a far parte «Il Teatro [illegible] Piccoli» di Livio Viano con [illegible] e... Les [illegible] mousquetaires» e L'A[illegible] Teatro Aosta con «La Festa» di Guido Lamberti.

Per saggiare l'indice di gradimento del pubblico valdostano, ma anche per invitarlo a partecipare più attivamente alla stagione culturale, [illegible] varate alcune iniziative. A parte i vari abbonamenti a prezzi ridotti per studenti, militari e pensionati e oltre ai servizi pubblici di autobus appositamente istituiti per trasportare i residenti [illegible] Aosta, due sono le sostanziali novità.

La prima è un [illegible] indetto fra gli studenti delle scuole medie superiori: per partecipare occorrerà scrivere un certo numero di articoli di critica sugli spettacoli della stagione culturale, siano essi musicali, teatrali o cinematografici. Il premio consisterà nella partecipazione gratuita ad un festival internazionale di musica, teatro e cinema.

La seconda è [illegible] una [illegible] e propria consultazione popolare: alla [illegible] del teatro Giacosa saranno infatti a disposizione degli spettatori alcune schede, nelle quali si potranno esporre le critiche o i suggerimenti.

Luciano Barisone

Contro la riduzione dei turni nello stabilimento

Sciopero di otto ore all'acciaieria Cogne

AOSTA — Con otto ore di sciopero a turni alterni i lavoratori dei reparti siderurgici della Deltasider (ex Cogne) intendono protestare oggi e domani contro le recenti decisioni dell'azienda di ridurre i periodi di lavoro nello stabilimento.

Lo sciopero è stato proclamato ieri mattina dal Consiglio di fabbrica, i cui rappresentanti [illegible] stati convocati nella sede dell'Intersind dalla direzione [illegible]ndale per un [illegible] urgente della situazio[illegible].

Il ritardo [illegible] tempi di produzione conseguente allo sciopero di oggi e domani rischia di innescare [illegible] di ripercussioni, che — secondo l'azienda — danneggerebbero ulteriormente le prospettive dello stabilimento siderurgico aostano.

I motivi dello sciopero proclamato ieri mattina dal Consiglio di fabbrica della Deltasider sono infatti due: il primo è dovuto alla già attuata riduzione dei turni [illegible] 17 a 14 del forno Uhp; il secondo è conseguente invece alla ventilata decisione dell'azienda di lasciare a casa temporaneamente i lavoratori dei reparti che dipendono dall'acciaieria ad arco (forni 1 e 2) [illegible] lavorano [illegible] prevalenza acciaio inox).

Per attuare questo progetto l'azienda ricorrerebbe alla cassa integrazione e alle ferie. La decisione della direzione sarebbe dovuta al ritardo produttivo (circa 1600 tonnellate) accumulato, per ragioni tecniche e per gli scioperi dei giorni [illegible] dall'acciaieria ad arco.

Di conseguenza i reparti «a valle» non avrebbero ricevuto il flusso continuo di acciaio causando una sotto-occupazione dei lavoratori. L'agitazione di oggi e domani rischia dunque di inasprire ulteriormente i rapporti tra azienda e lavoratori a danno di entrambe le parti **b. m.**

Finaosta le nomine

AOSTA — La Regione ha confermato i suoi rappresentanti negli organi statutari della Finaosta.

Silvano Gianoglidal e Umberto Petretto restano nel Consiglio di amministrazione; Sergio Vitali continua a essere il coordinatore [illegible] l'ente pubblico e la Finaosta e Giuseppe Piggio mantiene [illegible] presidenza del collegio sindac[illegible].

Un concerto al Giacosa

AOSTA — Lunedì alle [illegible] 21 [illegible] Teatro Giacosa si svolgerà il concerto lirico vocale con il mezzosoprano Mirella Caponetti, il baritono Aldo Protti, il tenore Flavio [illegible] Labò; al pianoforte il maestro Nello Paveri.

Saranno eseguite musiche di Gounod, Bizet, Verdi, Giordano, Leoncavallo, Gluck, Puccini, Thomas, Saint-Saëns. Lo spettacolo è organizzato dal Club lirico città di Aosta con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo.

Mirella Caponetti è aostana: dopo aver studiato privatamente e aver conseguito il diploma di canto al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino ha debuttato nel 1983 al «Giacosa». Aldo Protti è nato a Cremona e fin dagli inizi della carriera si è dedicato al repertorio verdiano.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Perfect, regia di [illegible] Bridges, con J. Travolta, J. Lee Curtis (Usa 1985) — *Scandalistico reportage sulla ginnastica aerobica provoca una serie di guai all'incauto giornalista che lo ha scritto: discreta coreografia.*

GIACOSA: Tex e il signore degli abissi, regia di Duccio Tessari, con [illegible] F. Buoci, [illegible] Berger, I. Russinova [illegible] 1985) — *Con l'aiuto di uno stregone messicano Tex cerca di scoprire il mistero di un'arma micidiale che mummifica le persone colpite: nella spirito del fumetto.*

[illegible] **Mai oltre la siepe del tuono**, regia di David Miller, [illegible] M. Gibson, T. Turner (Usa 1985) — *Il guerriero solitario del dopobomba giunge a Barletown, un'atmosfera cupa dominata da una regina nera. Storia cupa, scenografia interessante.*

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato ai 18.

Un concerto al Giacosa

AOSTA — Lunedì alle [illegible] 21 [illegible] Teatro Giacosa si svolgerà il concerto lirico vocale con il mezzosoprano Mirella Caponetti, il baritono Aldo Protti, il tenore Flavio [illegible] Labò; al pianoforte il maestro Nello Paveri.

Saranno eseguite musiche di Gounod, Bizet, Verdi, Giordano, Leoncavallo, Gluck, Puccini, Thomas, Saint-Saëns. Lo spettacolo è organizzato dal Club lirico città di Aosta con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo.

Mirella Caponetti è aostana: dopo aver studiato privatamente e aver conseguito il diploma di canto al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino ha debuttato nel 1983 al «Giacosa». Aldo Protti è nato a Cremona e fin dagli inizi della carriera si è dedicato al repertorio verdiano.

VERRES

IDEAL: Hanna D. La ragazza del Vondel Park, regia di Axel Berger, [illegible] A. Giser Glese, B. Somma, K. Shubert (Italia 1985) — *Tossicomania al cinema attraverso l'amore senza alcuna originalità.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
[illegible] Aosta.
[illegible] Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux 190, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 28 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 78 (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via della [illegible]za 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Praille (0165) 93.068.
Valtournenche: fraz. Cleu (0166) [illegible].
Verrès: S.S. 26 [illegible], Chesaz (0125) 92.91.62.

[illegible]
Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tarasco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
[illegible] «Ip» sulla Statale 26, Morgex: «Total» in località Marsia.

FARMACIE

Aosta: Dorigatche in piazza Chanoux.
(Chiusura ore 22 esclusi [illegible] urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso
Temperature di ieri: min. -1; massimo: 7.
Umidità: 83 per cento.
Vento: calmo.

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — «Bonnet Otto», un programma di cinema, libri e musica, realizzato da Carlo Rosa
14,30 Voix de la Vallée
[illegible]
19,10 Tg 3 Regionale

[illegible] ST-VINCENT

18,30 Cartoni animati
19,30 Notiziario
20 — Telefilm
[illegible]30 [illegible] Turpin (film)
22 — Telefilm
23,30 Notiziario
24 — Giovani amori (film)

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Dai giornali del mattino
9 — Lascia la libertà
10 — Il supermattino
10,30 Aperitivo in musica
12 — Notiziario regionale del mattino
13 — Pomeriggio contocorrente
15 — Ceo jay time
16,30 Notturno

SECONDA RETE
9,05 Dischi
10,30 News notizie
15,03 Superpomeriggio
17 — Supermix
17,55 Disco rete

RADIO AOSTA REPORTER

9,02 Notizie
9,30 88 auguri
9,50 Disco flash
11 — Sali servizio
14,06 Aosta vendo [illegible]
16 — [illegible]

Una [illegible] sullo sport

AOSTA — L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con il Parathlon Club Valle d'Aosta presenterà nella sala esposizioni dell'«Hôtel des Etats» in piazza Chanoux a Aosta da martedì 29 [illegible] (ore 19) una esposizione intitolata «Figurarsi lo sport».

La rassegna propone non soltanto fotografie e manifesti dedicati alle più importanti discipline sportive ma anche «graphic design» realizzati da artisti di fama mondiale. Citiamo tra tutti il pittore Joan Miró, del quale sarà possibile ammirare una significativa produzione.

TV SVIZZERA ROMANDE

13,25 Châteauvallon
14,20 [illegible] présent
15,20 La rose des vents
15,40 Sauce cerise
17,10 Juke box [illegible]
18,45 Dancin' Days
19,30 Téléjournal
20,05 Magny
20,35 Histoire d'Os
22,10 Téléjournal
22,25 Sport
23,25 Midnight Cowboy

RADIO [illegible] GAMMA

8,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Gamma libri
11,45 Chansonnettes revue
13 — Gamma Sport
18 — Gamma notizie

RADIO [illegible]

8,30 Buongiorno
9 — Disco-rock
10,15 Superdisco
14,30 Non-stop top's
16,15 Discoreggio
17 — Top Italia
18 — Voglia di rock

ANTEN[illegible] 2

13,25 Cannon
14,15 Super platino
14,45 Les carnets de l'aventure
16 — Record A2
16,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr3
19[illegible] La frappe
20 — Le journal
21,55 [illegible] Histoires d'eau' Willy Ivanhoe
22,25 Les enfants du rock

ECONOMICI

[illegible] [illegible] [illegible] [

Cambiate alcune prove speciali

Rally, già iscritti trenta equipaggi Attesi i campioni

— Negli uffici dell'Automobile [illegible] Valle d'Aosta di [illegible] Battaglione proseguono le [illegible] al 15° Trofeo Valle d'Aosta (9° Rally internazionale Saint-Vincent e 3° Premio Cassa di Risparmio di Torino) [illegible] programma sulle strade valdostane [illegible] 23-24 novembre è abbinato al Trofeo Fiat Uno.

La manifestazione, valida per il campionato italiano rally, può contare quest'anno su un rinnovato interesse [illegible] parte della [illegible] società che gestisce il Casinò), che oltre a un sostanziale intervento finanziario, [illegible] a disposizione dell'organizzazione le strutture [illegible] Centro Congressi [illegible] Grand Hotel Billia, dove si svolgeranno le operazioni [illegible] verifica sportiva e di segreteria.

[illegible] iscritti sono finora [illegible] trentina, numerosi [illegible] equipaggi valdostani anche [illegible] I più «blasonati» non sono [illegible] cora usciti [illegible] scoperto e attenderanno gli ultimi giorni [illegible] perfezionare la loro adesione alla gara.

Si è iscritto l'equipaggio formato da Walter Polo Orsini e Danila Invernizzi, [illegible] Saint-Vincent, che correrà su Ritmo Abarth 125; Guido Rossi, [illegible] Valpelline, si presenterà invece [illegible] via [illegible] Mofeo Fiat Uno e [illegible] ha [illegible] reso noto il nome del proprio navigatore. Tutti di Aosta gli altri equipaggi: Giuseppe D'Agostino e Gianfranco Negri, su Opel [illegible] 2000; Francesco Barbero e Piergiovanni Barbero, su Opel Kadett; Roberto Nale e Gianluca Menci, [illegible] Fiat Uno; Mauro Alberti e Walter Mestieri, su Fiat [illegible] Sport; Enrico Bionaz e Giuseppe Blanc, su Fiat Ritmo. Si attendono [illegible] [illegible] [illegible] iscrizioni di [illegible] Celesia, François Ottoz, [illegible] Bettanin, [illegible] Vuillermin, Pier Riccardo Alberti, Alberto Zoso.

E' probabile anche l'adesione di Christian Guasti.

[illegible] punto di [illegible] tecnico le novità [illegible] parecchie. Delle 17 p[illegible] speciali in programma è già stato stabilito che quella [illegible] «Saluzzi» (si dovrà percorrerla due volte) è stata accorciata e terminerà [illegible] presso di Ville sur Sarre; è stata cioè abolita la discesa su Sarre.

Anche il San Pantaleone, che sarà ripetuto tre volte, si concluderà al Colle. Cambiato anche il direttore [illegible] ra: quest'anno sarà Gianfranco Zattera [illegible] posto di Enrico Meregalli. Tra le vetture [illegible] un certo «peso» da registrare l'iscrizione della prima Lancia 037 [illegible] piemontesi Enrico Bertone e Paolo Ardizzola.

Il Rally [illegible] Valle d'Aosta partirà [illegible] ore 20 da Saint-Vincent sabato [illegible] novembre e si concluderà sempre nella cittadina termale domenica [illegible] novembre a partire dalle ore 12.01.

c. e.

Tre vittorie nel podismo

AOSTA — Buoni risultati hanno ottenuto i rappresentanti valdostani impegnati ad Ivrea nelle gare podistiche giovanili, organizzate dal locale gruppo sportivo Avis nell'ambito del campionato canavesano di [illegible] su strada.

Tra [illegible] «Pulcine» [illegible] vinto Patrizia Toniato (Libertas Challant); nella categoria ragazzi successo di Walter Scarmignan, anch'egli della [illegible] ha preceduto sul filo di [illegible] Luca Magnin (Atletica Zerbion).

Nei cadetti si è imposto Luciano Magnin (Atletica Zerbion), infine tra gli allievi terzo posto [illegible] Ezio Chappoz (Libertas Challant) e quinto per il compagno di colori Roberto Avigonne.

Dopo la recensione al programma della Rai «Itinerari '85»

Il Cai Torino contesta le critiche per i rifugi

«Manutenzione straordinaria e ristrutturazioni [illegible] a carico delle nostre Sezioni»

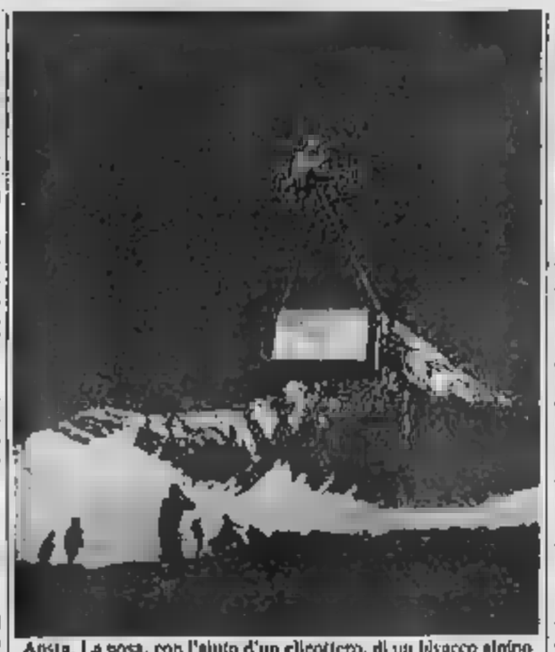
AOSTA — Il programma radiofonico della [illegible] regionale Rai dedicato [illegible] rifugi alpini («Itinerari '85: i rifugi») è recensito su questa pagine. [illegible] la premessa che nell'ultima puntata gli autori «si erano messi dalla parte dei gestori dei rifugi», non [illegible] piaciuta al Club alpino [illegible] (Cai) sezione di Torino.

L'associazione [illegible] una lettera sostiene che «è falso e calunnioso che le [illegible] ristrutturazioni [illegible] cui hanno bisogno i rifugi siano a carico dei gestori. E' vero proprio il contrario: tutte le opere [illegible] manutenzione straordinaria dei rifugi e, a maggior ragione le vere e proprie ristrutturazioni, sono completo carico delle Sezioni del Club Alpino Italiano, mentre il gestore [illegible] soltanto l'onere della piccola manutenzione ordinaria».

La lettera continua: «L'affermazione secondo [illegible] quale i Cai proprietari dei rifugi non intervengono [illegible] permanente calunniosa: la [illegible] Torino [illegible] Cai ha effettuato interventi sui suoi rifugi e bivacchi, oltre la metà [illegible] quali sono in [illegible] d'Aosta, e nella [illegible] stagione 1985, per oltre 200 milioni, distribuiti [illegible] una quindicina dei suoi complessivi 38 rifugi [illegible] bivacchi». Quindi [illegible] più [illegible] 13 milioni per rifugio.

Dice poi la lettera: «I [illegible] tributi vengono di regola concessi dalla sola Regione autonoma Valle d'Aosta e per i soli rifugi situati in Valle d'Aosta per importi pari [illegible] 50 per cento dell[illegible] somme spese (il 70 per cento per il solo rifugio Torino, in comproprietà con la sezione di Aosta e quest'anno anche per il rifugio Boccalatte alle Grandes Jorasses)».

La sezione torinese [illegible] Cai così continua a proposito delle interviste inserite [illegible] programma Rai alle autorità competenti, ai [illegible] [illegible] Aosta, alla Regione: «L'affermazione: Assente uno dei principali imputati, il Cai [illegible] Torino il cui rifugi, i più strategicamente importanti, sono anche quelli che necessitano di maggiori ristrutturazioni), è denigratoria: infatti [illegible] tra i realizzatori [illegible] programma Rai, né nessun altro, [illegible] qualcosa a che alla sezione [illegible] Torino del [illegible] né meno che mai ad esso sono giunti inviti di sorta a partecipare; la sezione di Torino del [illegible] è [illegible] venuta adesso a conoscenza [illegible] detta iniziativa, leggendo l'articolo citato: l'articolista avrebbe potuto facilmente accertare i fatti». Va ricordato che si trattava di una recensione a un programma radiofonico, seguito da migliaia [illegible] ascoltatori, non di un articolo di cronaca, e [illegible] trasmissione l'articolista doveva attenersi.



Aosta. La posa, con l'aiuto d'un elicottero, di un bivacco alpino

Quanto all'affermazione «I rifugi della [illegible] Torino, i più strategicamente importanti, sono anche quelli che necessiterebbero di maggiori ristrutturazioni», il Cai Torino sostiene che [illegible] è del tutto infondata e gratuita: i nostri rifugi più strategicamente importanti sono stati recentemente ristrutturati, rimodernati e dotati [illegible] quei servizi ormai indispensabili (si pensi al Vittorio Emanuele al Gran Paradiso, al Benevolo, Al Bezzi, Alle Scandie, al Torino, al Teodulo, al Boccalatte quest'anno totalmente rifatto. Il Mezzalama, con l'ultima conduzione della guida Colli, è perfettamente [illegible] capiente e [illegible] è premiato per l'anno venturo un piccolo ampliamento; e si pensi anche al rifugio Dalmazzi, ri[illegible] [illegible] e [illegible] gestito [illegible] fratelli Alliani, al Gervasutti, [illegible] gli anni verificato e controllato, al Collon e ai tanti altri disposti fissi situati nella Valle d'Aosta».

Sempre il [illegible] Torino scrive: «Della maggior parte dei rifugi è stata rimodernata anche la gestione, perché sempre più essi diventino [illegible] pienti e ospitali, per gli alpinisti e gli escursionisti; per tutti i rifugi ci siamo preoccupati [illegible] sicurezza, installando [illegible] scale e porte di sicurezza, a tutti i gestori cerchiamo di dare l'assistenza e l'aiuto di cui possono [illegible] bisogno, sia nel campo tecnico che nel campo burocratico amministrativo».

La lettera conclude: «Tutto quanto sopra descritto viene mandato avanti senza costi e in modo totalmente volontaristico da [illegible] più di cinquecento persone, della nostra sezione [illegible] Torino, che dedicano a quei problemi [illegible] maggior parte [illegible] proprio tempo libero: senza fini di lucro o di gloria, senza ambizioni personali, ma unicamente per passione; essi fanno ciò perché hanno alle spalle una lunga esperienza [illegible] montagna».

[illegible] termine [illegible] sottolinea [illegible] queste cinque [illegible] [illegible] persone «non chiedono compensi [illegible] sorta, né il grazie di nessuno; ma, come presidente [illegible] sezione di Torino, non posso [illegible] accettare che essi vengano denigrati e calunniati». Per quanto li riguarda, dobbiamo soltanto ripetere che l'articolo era una recensione al programma radio «Itinerari '85: i rifugi», per il quale [illegible] ha obiettato nei confronti della Rai. Gli autori del servizio hanno comunque il diritto di replica a quanto sostiene il Cai [illegible] Torino.

r. s.

ASSESSORAT REGIONAL A L'INSTRUCTION PUBLIQUE

SERVICE ACTIVITES CULTURELLES

SPECTACLES - SPECTACLES 21H THEATRE - CHANSON [illegible] 1985-1986

[illegible] octobre: Ruy Blas - Victor Hugo
Centre national dramatique de Bourgogne

[illegible] novembre: Re Lear - William Shakespeare
Compagnie Glauco Mauri

27 novembre: Briscola a... Les trois mousquetaires - Livio Vlaso
Teatro dei Piccoli

4 décembre: Récital du chanteur Louisianais
Zachary Richard

16 décembre: «Ma non è una [illegible] seria» Luigi Pirandello
Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi - Ernesto Calindri
Spectacle hors abonnement organisé en collaboration et [illegible] profit de la C.R.I.

9 janvier: Les égarements du coeur et de l'esprit - Crébillon fils
Théâtre de la Roulotte de Besançon

15 janvier: Mercadet il faccendiere - Honoré de Balzac
Compagnie Vittorio Caprioli

27 janvier: Récital de Edmonde Alcini

7 février: La Festa de Guido Lamberti
ATAMAS Teatro Aosta

[illegible] février: [illegible] - Heinrich [illegible]
Gruppo della Rocca

27 février: La storia vera di [illegible] D'Angera che [illegible] crociato non c'era - Dario Fo
Teatro della Torse

8 mars: Tchaikhov - Tchekhov - François Nocher
Théâtre de l'Atelier - Michel Duchaussoy - Francine Bergé

11 mars: Récital [illegible] chanteur Claude Nougaro [illegible] son [illegible] [illegible] Vander, [illegible] Michelet, Bernard Lubat

1er avril: La vedova allegra - Franz Lehar
Compagnia italiana operetta

6 avril: Il governo di Venere - Cicerone
Compagnie Renzo Giovampietro

11 avril: Les «Tsoques» de Saint-Ours de Pierre Grange
Compagnie Pierre Grange

[illegible] avril: Kaspar - Peter Handke
Roy Hart Théâtre

23 mai: Récital du chanteur Paolo Conte

Abonnements: Série 1 spectacles de 1 à 7, vente à partir du 25-10-85
Série 2 spectacles de [illegible] à 13, vente à partir du 15-2-86
Billet seul abonnement: 10.000 Lires.

Réductions: série 1) 28.000 Lires, série 2) 24.000 Lires
billet 7000 Lires
Jeunes jusqu'à 20 ans. Etudiants jusqu'à 25 ans. Jeunes au [illegible] militaire. Retraités à partir de 60 ans.
Vente et réservation au guichet du théâtre 3 jours avant chaque spectacle.
Renseignements: 0165 362.220 ou 0165 303.330.

SEAT FURA

La supereconomicissima

scattante, comoda, piena di sprint nelle versioni
L 4 MARCE, GL [illegible] MARCE, GL [illegible] MARCE [illegible] PORTE

in prova insieme alla

MALAGA

La grande tre volumi SEAT

presso la:

SOVAUTO [illegible]

Concessionaria esclusiva
per la Valle d'Aosta SEAT, MITSUBISHI, LADA NIVA
ST-CHRISTOPHE - LOC. GRAND CHEMIN - Tel. 40.450

Punti di vendita:
- **AUTORIPARAZIONI INTERNAZIONALE** - MAEN (VAL-TOURNENCHE)
- **AUTOROSSI** - ST-VINCENT
- **OFFICINA ANSELMO** - ARNAD

Le due squadre [illegible] calcio potranno rinforzarsi

Contributo regionale ad Aosta e St-Vincent

AOSTA — La Regione [illegible] deliberato di dare, per [illegible] gione 1985-1986, un contributo [illegible] settanta milioni all'Aosta e di cinquanta [illegible] Marco Saint Vincent, le due compagini valdostane che disputano [illegible] il campionato d'Eccellenza. I venti milioni di differenza, a vantaggio del club rossonero [illegible] sono [illegible] spiegati dalla giunta regionale: l'Aosta difende esclusivamente i colori e la [illegible] della città capoluogo, mentre il Marco Saint Vincent [illegible] nella sua parte anche uno sponsor, il cui nome appare nella «testata» calcistica.

Questa è [illegible] valutazione della giunta, che riportiamo così com'è stata appresa durante il Consiglio regionale dell'altro ieri. Sull'importo [illegible] finanziamento potranno ora discutere a lungo i dirigenti dei due [illegible] e [illegible] rispettive [illegible].

I 120 milioni concessi [illegible] Regione costituiscono forse l'unica buona notizia accolta in settimana [illegible] rassolveri e dai biancocelesti che, sul piano [illegible] risultati e della [illegible] guente classifica, stanno attraversando [illegible] periodo poco felice. L'Aosta ha perso per la terza volta consecutiva al Puchoz (andando avanti così [illegible] già [illegible] pubblico rischia di sfiorare i minimi storici) e [illegible] Marco Saint-Vincent è tornato [illegible] [illegible] lo stesso risultato con il quale [illegible] lasciato Biella, uno 0-2 onorevole fin che si vuole, ma che non ha portato punti in classifica.

I due allenatori, Gianni Misiich e Giorgio Puia, hanno [illegible] che [illegible] ere preoccupati anche perché, al di là [illegible] veri problemi delle loro squadre, sono costretti a fare i conti con un calendario impietoso. Domani l'Aosta andrà a Borgofranco [illegible] un trio che sembra essere [illegible] sestato (e il primo gol di Chicco Ferraris rappresenta [illegible] [illegible] se [illegible] segnale [illegible] non sottovalutare), mentre il Marco Saint-Vincent replica in casa la sfida-promozione con la Juve Domo. Il giugno la spuntarono i valligiani, ma quel precedente oggi non può essere preso in considerazione [illegible] non per motivi scaramantici.

Può guarda infatti la classifica: la Juve Domo è al terzo posto, con sette punti e nessuna sconfitta, imbattibilità divisa soltanto [illegible] Casale e Cuneo. [illegible] Marco cercherà [illegible] farla cadere, ma [illegible] trare l'obiettivo ha bisogno di ritrovare la strada dei gol.

d. cr.

La squadra di Armando Peretti riceve il Palazzo

Ora tocca all'Issogne fermare una capolista

[illegible] — Il [illegible] turno [illegible] andata del campionato [illegible] [illegible] categoria riserva domani [illegible] pomeriggio [illegible] serie di incontri che potrebbero determinare una prima selezione nella parte [illegible] [illegible] classifica, dove cinque squadre [illegible] comprese nello spazio di [illegible] due punti.

L'incontro di cartello si disputerà sul terreno di Issogne [illegible] dove l'undici di Armando Peretti riceverà [illegible] capolista Palazzo, ma anche a Aymavilles la partita tra i locali, che guidano il girone a pari punti con il Palazzo, e la Mentaltese sarà da seguire con interesse. In c[illegible] alla classifica Bellavista e Olimpia Bill giocano in casa e hanno buone possibilità di salire almeno uno scalino.

Issogne-Palazzo. I padroni di casa sono privi degli squalificati Bruno Vaser e Claudio Pinet e per l'undici allenato [illegible] Armando Peretti sarà [illegible] più difficile superare l'attenta difesa degli ospiti che finora ha incassato [illegible] solo gol, ad opera [illegible] Castillon.

Aymavilles-Montalbese. La capolista, dopo [illegible] sconfitta subita contro il Bellavista, intende ritornare [illegible] successo contro la formazione [illegible] [illegible]e. L'allenatore dei locali, Alfonso Eridano, precisa: «Gli ospiti sono temibili nel reparto avanzato dove possono contare su un pericoloso Lazzari».

Pont Donnas-Châtillon. I padroni di [illegible] non hanno [illegible] assorbito la sconfitta [illegible] domenica scorsa contro il Saint-Pierre e sul terreno [illegible] Cresteila impegneranno [illegible] fondo le compagine guidata [illegible] Sergio Perazzone.

Gressan-Saint Pierre. L'incontro tra le due squadre [illegible] sempre stato vivace e ricco di gioco. I locali [illegible] ancora alla ricerca [illegible] primo [illegible] [illegible] stagionale.

Olimpia-Sangiorgese. [illegible] ospiti, allenati da Lino Evangelano, dovranno giocare con molta incisività per ottenere [illegible] un risultato positivo [illegible] Achinizzi e compagni che hanno mostrato evidenti segni di ripresa.

Charvensod-Arnad. Entrambe reduci [illegible] altrettanti pareggi, le due squadre potrebbero accontentarsi anche questa volta di dividersi la posta in palio.

Bellavista-Verrès. Compito difficile [illegible] la squadra valdostana, che rende visita ai canavesani resi euforici dal successo conseguito contro la capolista Aymavilles.

c. g.

Cambiano società il centrocampista Brignone [illegible] il difensore Vaccaro

Calcio mercato, due nuovi acquisti fatti da Saint-Christophe e Sarre

AOSTA — Sono state [illegible] le operazioni più importanti concluse [illegible] società valdostane [illegible] «mercato d'autunno» del calcio. Il Saint Christophe ha acquistato il centrocampista Marco Brignone, classe 1965, giocatore proveniente dalla Crescentinese. Nelle file del Sarre Chesallet è giunto invece Peppino Vaccaro, [illegible] 1951, [illegible] del Marco [illegible] Vincent.

Il direttore sportivo del Saint Christophe, Gianni Filippini, ha detto: «Marco Brignone consente alla squadra [illegible] consolidare la compattezza del centrocampo e la lunga esperienza di questo giocatore sarà [illegible] certo utile all'allenatore Gigi Daniele per incrementare il potenziale offensivo del Saint Christophe».

Brignone, che all'occorrenza può ricoprire con efficacia il [illegible] [illegible] mezz'ala tornante, è cresciuto nelle squadre giovanili della Juventus ed ha all'attivo anche esperienze di gioco in C2. Ad inizio stagione aveva «provato» con il Sant'Orso Endas.

Nel Sarre Chesallet giocherà Peppino Vaccaro e il direttore sportivo del sodalizio neo-promosso in Prima categoria, Diego Empereur, ha detto: «Vaccaro disputerà con noi tutte le partite [illegible] campionato e l'allenatore Enrico Edifizi po[illegible] schierarlo [illegible] [illegible]po già [illegible] in occasione della trasferta a Romagnano sul terreno [illegible] capolista».

Il Sarre Chesallet era molto interessato anche al giovane attaccante del Marco Saint Vincent, Marco Mirielio, [illegible] 1963, ma il giocatore del sodalizio biancoceleste non avrebbe gradito il «passaggio» di categoria verso il basso.

c. g.

Peppino Vaccaro, difensore

E' IN AOSTA
AVENUE DU CONSEIL [illegible] [illegible] 12 - TEL. 40.171

Troverete tutte le ultime novità:
Video Games, Mini Bowling, tanta simpatia e...
PER TUTTI: SORPRESE!!!

PEUGEOT 205. CHE NUMERO!

205 è il numero magico Peugeot. L'ha dimostrato in tutte le competizioni che l'hanno vista protagonista assoluta nei Rally per [illegible] conquista del titolo mondiale. Peugeot 205: scattante, veloce, elegante [illegible] spaziosa. Nelle versioni 3 e 5 porte benzina da 954 [illegible] 1580 cm³, e Diesel "nuova generazione" con motorizzazione di 1769 cm³ 155 km/h e consumi di 26,6 km/l a 90 km/h: un Diesel brillante come un'auto a benzina. E in più, 205 è un numero vincente: anche nel prezzo!

VALCAR'
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

[illegible] TALBOT

Lunedì arriverà ad Asti il nuovo assessore regionale

Sanità nella bufera

Si parlerà anche della necessità del nuovo ospedale di Asti - Le richieste dei sindacati e le polemiche all'assemblea dell'Ussl - Il [illegible] cobaltoterapia

[illegible] — [illegible] nuovamente sul tappeto i numerosi problemi che travagliano la sanità. Lunedì prossimo giungerà ad Asti l'assessore regionale. Aldo Olivieri, che si occupa del settore delle Unità sanitarie il quale si incontrerà con i componenti del comitato di gestione dell'Ussl di Asti e Nizza, con le organizzazioni sindacali mediche e dei lavoratori ospedalieri. Si parlerà [illegible] della necessità di un nuovo ospedale, argomento da alcuni anni accantonato dai competenti organi regionali.

Da giorni proprio nel settore [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno risollevato una serie di argomenti. Quelli principali sono: [illegible] ristrutturazione e il potenziamento del dipartimento [illegible] emergenza [illegible] pronto soccorso); la ristrutturazione dell'edificio «Pittarelli Badoglio» per [illegible] costituzione del dipartimento materno-infantile, [illegible] costruzione di nuove sale di radiodiagnostica, il risanamento ambientale della lavanderia e di altri servizi.

Questi problemi [illegible] ricordati dai dirigenti sindacali dei lavoratori ospedalieri, giovedì sera, al palazzo della Provincia. In quello stesso momento, nella sala del Consiglio era in corso la riunione dell'assemblea dell'Usl 68. Gianni Pisu, della Cgil, [illegible] termine dell'incontro [illegible] centinaio di dipendenti ospedalieri ha detto: *«I lavoratori dell'ospedale hanno deciso di mobilitarsi. Nei prossimi giorni è indetto un incontro con i lavoratori della sanità, rappresentanti di [illegible] che operano per tutelare i diritti dei malati e dei cittadini, i consigli di fabbrica».*

Sullo sciopero dei medici di lunedì la Cgil, Cisl e Uil intendono inviare una lettera aperta ai sindacati dei medici ospedalieri. Il testo della misiva si conoscerà solo nei prossimi giorni. Per il momento Pisu [illegible] è limitato a dire: *«Sbagliano i medici quando indirizzano le loro proteste [illegible] confronti dell'utenza, anziché colpire il Comitato di gestione per l'immobilismo e la disattenzione di questi amministratori locali sui problemi che travagliano, ad Asti, la sanità».*

Giovedì [illegible], [illegible] è tenuta l'assemblea generale dell'Usl 68.

Tra i vari argomenti trattati dell'assemblea l'aumento dell'organico per l'attività di radioterapia (medici, operatori tecnici, ausiliari). Berzano ha riferito che, secondo la relazione predisposta dal coordinatore sanitario «sta andando avanti il piano omogeneo riguardante [illegible] radiodiagnostica e la radioterapia, senza conflittualità di competenze e che l'aumento dell'organico di ventisei unità è dovuto alla mole di [illegible] due branche specialistiche [illegible] che servono [illegible] provenienti da tutto l'Astigiano, da Alba, Casale e Bra.

Circa le accuse mosse da Graziella Boat (pci) al Comitato di gestione per la lentezza dei lavori per la ripresa del servizio di cobaltoterapia (chiuso da circa un anno), Berzano ha detto: *«Chiederemo al nuovo assessore alla Sanità soldi e autorizzazione per rimettere in funzione la cobaltoterapia, in attesa della ristrutturazione del servizio».*

Vittorio Marchisio

Incontro ieri con Berzano (Ussl)

Revocato lo sciopero dei medici ospedalieri

ASTI — Le organizzazioni sindacali dei medici dell'ospedale di Asti hanno revocato, ieri alle 13, lo sciopero indetto a partire da lunedì prossimo e fino al 7 novembre che avrebbe bloccato l'attività in tutti gli ambulatori dell'ospedale per gli utenti esterni. E' stato prorogato al [illegible] lo sciopero generale di tutti i medici dell'ospedale. Quest'ultima agitazione doveva [illegible] terminare invece [illegible] novembre. Così hanno deciso i tre sindacati medici [illegible] termine di un lungo colloquio con il presidente dell'Usl 68, Guglielmo Berzano, presenti anche il coordinatore sanitario Giovanni Bericia e quello amministrativo, Antonio Fabbricatore.

E' stato il presidente Berzano a convocare i rappresentanti dell'Anpo, Giuseppe Bologna, [illegible] Snami, Gianfranco Ferraro, e dell'Anaao, Aldo Federico, per evitare lo sciopero di lunedì. L'incontro tra le parti è durato oltre tre ore. Al termine il dottor Federico ha dichiarato: «Le decisioni adottate sono scaturite dall'esito, abbastanza positivo, con il presidente dell'Usl e suoi diretti collaboratori. Berzano ci ha assicurato che [illegible] pagati arretrati riguardanti il 1983 e il 1984, e inoltre, per quanto riguarda le compartecipazioni, l'argomento sarà affrontato, lunedì prossimo, in presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Aldo Olivieri, che verrà ad Asti per effettuare una visita».

v. ma.

Aperto un ufficio per le adozioni

Un inedito ponte tra San Damiano e la Thailandia

Oggi un incontro in municipio con un esponente del governo thailandese - L'iniziativa di un commerciante

SAN DAMIANO — Decine di famiglie di tutto il Nord Italia che hanno adottato negli ultimi anni bambini provenienti dalla Thailandia saranno ospiti oggi pomeriggio del paese per un particolare incontro con l'Amministrazione comunale e il responsabile di un ufficio, recentissimamente istituito a San Damiano, per il disbrigo delle pratiche di adozione di bambini provenienti da Paesi del Terzo Mondo, del Sud-America.

Organizzatore dell'incontro il Giuseppe Maggiora, titolare in paese di un negozio di importazione [illegible] oggetti artistici thailandesi. I molteplici viaggi compiuti dal Maggiora in questo Paese, unitamente al fatto che il commerciante ha un bimbo thailandese in adozione, l'hanno spinto [illegible] avviare questo ufficio, aderente alla Cifa (Centro italiano [illegible] famiglie per l'adozione) [illegible] ha sede a Torino.

Gli uffici provvisoriamente [illegible] l'abitazione del Maggiora, in località [illegible] Orto. Nei prossimi mesi disporranno di una propria sede. Al centro potranno rivolgersi tutte le coppie di coniugi che intendono adottare «bambini di colore».

Alle 16 genitori adottivi e piccoli «thai» sono attesi a Palazzo Comunale. All'incontro prenderà parte il sottosegretario all'Assistenza della Thailandia, Subhoon Outwatana Porn, autorità locali e provinciali.

l. b.

Banco di Napoli nella [illegible] Palazzo Pistone

ASTI — Domani, alle 10, verrà inaugurata [illegible] nuova sede [illegible] «Banco di Napoli», che si trasferisce da corso Alfieri nei locali di viale alla Vittoria del Palazzo «Pistone». L'edificio completamente ristrutturato risale agli inizi del secolo ed è un pregevole esempio [illegible] Liberty. Il Banco di Napoli [illegible] in città [illegible] 1980. Alla cerimonia [illegible] inaugurazione interverrà il ministro del Tesoro, Gianni Goria, insieme con il direttore generale dell'istituto, Ferdinando Ventriglia.

In Asti e provincia, l'istituto è in grado di fornire [illegible] merosi servizi finanziari. [illegible] credito agrario [illegible] conduzione e di miglioramento [illegible] finanziamenti industriali, al credito artigiano e ai finanziamenti a favore [illegible] Comuni e Province. Disponibili anche [illegible] interventi [illegible] le formule leasing.

(l. b.)

Rassegna zootecnica della Comunità montana

Roccaverano: in mostra capre di tutte le razze

Canelli prepara per domani la prima asta del tartufo

ROCCAVERANO — Oltre cento allevatori [illegible] tutta la Langa astigiana parteciperanno stamane alla rassegna zootecnica dedicata alla razza caprina selezionata. La [illegible] è organizzata dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con l'assessorato all'agricoltura della Comunità montana.

Saranno esposti capi di varie [illegible] razze: scamosciata alpina e autoctone. La rassegna rientra nelle iniziative per il miglioramento della razza caprina in Val Bormida e nella Langa: ultimamente [illegible] sono sperimentati degli incroci tra [illegible] razze francesi e quelle locali. Questo tipo di allevamento è molto diffuso [illegible] ed è strettamente legato all'attività [illegible] (la famosa robiola [illegible] Roccaverano). La [illegible] e s'inizia [illegible] alle 9.

Sempre in mattinata è previsto un altro appuntamento nel settore della promozione agricola: a [illegible] Giorgio Scarampi verrà ufficialmente inaugurata la Bottega del vino, realizzata da un gruppo di produttori locali con il patrocinio [illegible] Provincia e della [illegible] Comunità Montana. La Bottega è funzionante dall'agosto [illegible] ma [illegible] era [illegible] ufficialmente «battezzata». Per l'occasione sarà presente l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi. La Bottega sorge nelle cantine di una ex cannuca.

(f. la.)

CANELLI — Le «Giornate del tartufo del Monferrato» fanno tappa domani in Valle Belbo per la prima asta: la piazza di Canelli ha sempre rappresentato un punto di riferimento autorevole per il mercato delle trifole, visitato anche dai vicini albesi, più in veste di acquirenti che di venditori. Dunque un'occasione importante per fare il punto della situazione di un mercato che taluni definiscono «impazzito»: domenica [illegible] sulla piazza di Moncalvo si è raggiunta la bella quotazione di 3 milioni per un chilo di trifole: si è trattato di una partita venduta a [illegible] e quindi, si dice, non può essere un prezzo che fa testo. Ma la tendenza è ormai, specie in occasione di queste manifestazioni, sulle 120-150 mila [illegible] all'etto, in pratica il doppio del prezzo corrente lo scorso anno.

L'appuntamento è per le 9 [illegible] domani, nel salone della Cassa [illegible] Risparmio in piazza Gancia. All'asta (saranno messe in vendita ai migliori offerenti diversi piatti) organizzata [illegible] Camera [illegible] Commercio, faranno seguito i pranzi a base di tartufo [illegible] quattro ristoranti convenzionati a [illegible] «San Marco» a «Grappolo d'oro» a Canelli, «Violetta» e «Il Quartino» a Calamandrana: i prezzi variano dalle 30 alle 39 mila lire tutto compreso.

(f. la.)

[illegible] rimprovera la Rai per il Badoglio

Il Consiglio comunale di Grazzano ha approvato giovedì sera all'unanimità una delibera di protesta contro la Rai per la trasmissione «I giorni della [illegible]», dedicata a Pietro Badoglio.

Il Consiglio ha contestato i «fatti storici» che sarebbero stati commessi dal giornalista Arrigo Petacco, curatore della trasmissione.

«Ci siamo sentiti offesi», ha detto il sindaco Piero Monti, «e chiediamo alla Rai la "doverose rettifiche"».

Ma la polemica è destinata ad allargarsi.

(A pagina 6 il servizio di Sergio Miravalle).

Pietro Badoglio e Grazzano con una medita tenuta da carabiniere

IL TACCUINO

[illegible]CIE DI TURNO

Asti diurna: Moderna, via Cerotti 90; notturna: Alfieri, piazza Alfieri 3.
Canelli: Bosco, via Alfieri 16.
Nicese: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Belati, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: [illegible] 353 558; Nizza 721 971. Canelli 832 525; Monastero Bormida 65 049; Rocca d'Arazzo 508 160; Calliano 928.444; [illegible] 408.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 923 644; Cocconato 485 059; Montegrosso 83 283; Castelnuovo Don Bosco 967.9458; Villanova 94.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 63.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 211.983, Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri [illegible].

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza Asti, via Emanuele d'Azeglio 29, tel. 39 252 - 50.224

APPUNTAMENTI

● Alle presenze del fratello minore Alessandro D'Acquisto, verrà ricordata stamane in Cattedrale (ore 10) con una messa, la figura del vice brigadiere dei carabinieri Salvo D'Acquisto, fucilato quarantadue anni fa dai tedeschi.

● Oggi nel salone della Camera di Commercio assemblea del movimento femminile della Coldiretti. Presenzieranno la delegata nazionale Maria Pia Manoni, l'onorevole Gianni Rabino e l'assessore provinciale Giuseppe Fassino.

● [illegible] Castagnole Monferrato questa sera (ore 21) nella chiesa parrocchiale concerto del maestro Giorgio Spriano, pianista. Il programma prevede musiche di Beethoven, Porrino, Bach, Liszt.

● Alle ore 16, oggi, a Palazzo Ottolenghi istituzione dei biglietti della lotteria organizzata dalla Croce Rossa. I proventi della lotteria perverranno per l'acquisto di un'autoambulanza.

● Nei saloni dell'Esposizione di piazza Alfieri (assegna Astigiana in vetrina. Si potrà visitare la [illegible] mattino [illegible] 10 [illegible] e quindi dalle [illegible] alle 22 ingresso gratuito. Alle 13 cena a prezzo promozionale proposta degli Amici di San Marzanotto (lire 12.000). Alle 21, [illegible] di moda.

AL CINEMA

ASTI

LUX: Legend (avventura).
POLITEAMA: Demoni (giallo) di D. Argento, con U. Barberini, N. Hervey.
RITZ: Passaggio in India (avventura).
SPLENDOR: Nightmare, dal profondo della notte (drammatico).
VITTORIA: Colpo di spugna (drammatico), di B. Tavernier, con P. [illegible] I. Huppert

CANELLI

BALBO: Il cavaliere pallido (avventura), C. Eastwood.

NIZZA

AURORA: L'inquieta (erotico).
LUX: [illegible] sulla Maria (drammatico).
SOCIALE: Party's 3', la rivincita (commedia), D. Monahan, W. Knight.
VERDI: La compagnia dei lupi (horror), di N. Jordan, con A. Lansbury, D. Warner.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Lui è peggio di me, (commedia).
LUX: Colpi di luce, (avventura).
SPLENDOR: Chiuso.

La seconda giornata del campionato di [illegible] C2

Basket: Perino e Gallizzi sono già diventati grandi?

ASTI — Si gioca tra oggi e domani la seconda giornata del campionato di pallacanestro di serie C2. Il calendario propone due sfide super, una ad Asti fra la Gallizzi e il Biella, ed una seconda fra Derthona e Loano. Queste quattro formazioni hanno vinto nella giornata d'esordio. Chi questa sera, intanto sarà in campo la Perino, impegnata a Chiavari. Anche gli astigiani nella prima giornata hanno colto i due punti a spese dell'Erg Genova.

Una buona notizia intanto per quanto riguarda il palazzetto di via Gerbi. Quasi certamente si attende ad ore la risposta definitiva), domenica, la Gallizzi potrà utilizzare lo spazio del parterre per installarvi le sedie in legno come gli anni scorsi. In un primo momento per motivi di sicurezza (prevenzione incendi) sembrava che tale permesso non potesse venire concesso. Ecco ora in dettaglio le partite delle due formazioni astigiane.

Chiavari-Perino (sabato [illegible], 15): si tratta di [illegible] verifica importante [illegible] gli astigiani, contro [illegible] avversario che non lascerà nulla di intentato per rimediare al passo falso di domenica scorsa [illegible] Alessandria. La Perino ha ancora qualche meccanismo da registrare specie in cabina di regia, dove Di Ciaula deve ancora trovare quella continuità di cui la squadra ha bisogno per rendere efficace la sua manovra. Note positive invece nel settore lunghi, in particolare per Bianco e Covre. Formazione della Perino: Di Ciaula, Ferraris, Bianco, Bologna, G. Pascolati, R. Pascolati, Morano, Giordani, Covre, Montrucchio.

Gallizzi-Biella (domenica ore 17,30): incontro fra due squadre che nella partita d'esordio hanno largamente dominato. Il Biella fra l'altro è stata la prima compagine a superare quota cento punti nell'incontro casalingo con il Collegno. [illegible] prevede quindi una partita spettacolo. Nel Biella vi [illegible] buone individualità. Coppo, Mariotti, Corsa, alle quali [illegible] astigiani possono però opporre lo schieramento [illegible] più completo dell'intero girone.

Per festeggiare la nuova sponsorizzazione, proprio in occasione [illegible] gara [illegible] domani, la [illegible] da mesi [illegible] palio [illegible] giacca di pelliccia, che verrà sorteggiata fra il pubblico femminile presente al palazzetto.

f. c.

Torna Rispoli in prestito

ASTI — Con la formula del prestito l'Asti ha ingaggiato il centrocampista Daniele Rispoli, lo scorso anno in forza al Civitavecchia (serie C2). Per Rispoli si tratta di un ritorno, in quanto il giocatore aveva già giocato nella fila del «gallitu» nella stagione 1982-83 agli ordini di [illegible] Nattino e quindi [illegible] Marcello Neri.

Anche [illegible] la squadra astigiana militava in serie C2 e Rispoli al termine del campionato collezionò ventiquattro presenze mettendo a segno [illegible] totale quattro gol. Rispoli, classe 1961, oltre a giocare nell'Asti, ha militato nel Cassle, nel Pontedera, nel Olivetavec[illegible] e nella Fiorentina dove è cresciuto calcisticamente. E' sposato con la campionesse astigiana di karatè Cristina Rissotti. Non è ancora certo se il giocatore farà il suo esordio ufficiale in maglia biancorossa, già domenica [illegible] Voghera.

(f. c.)

LE MOSTRE E GLI ARTISTI

I nuovi colori della Platone in rassegna all'Archivolto

ASTI — *La pittrice astigiana Amelia Platone è aperta fino al 7 novembre della galleria «L'Archivolto» di via XX Settembre con una ricca mostra degli ultimi e più recenti e di alcune terrecotte. Particolare — per chi conosce lo stile inconfondibile dell'artista — l'uso di colori «nuovi» (quali i toni dei celesti o del rosa più «mediterranei») che si uniscono alle tonalità predilette della pittrice. Una rassegna ricca di sentimento e di gioia, coi temi consueti del lavoro dell'uomo e della riflessione.*

E' stata prolungata ad inizio novembre, presso la galleria «La Giostra», la personale del torinese Luciano Richiardi, olii, acquarelli e grafica, sui temi del paesaggio, delle figure, dei fiori. In esposizione [illegible] opere di grande sapienza compositiva.

Presso la galleria «Fornaci» di via Ospedale si inaugura oggi pomeriggio (durerà sino [illegible] 10 novembre) l'importante rassegna [illegible] grafica di Alberico Morena, uno dei massimi esponenti della difficile arte dell'incisione su legno.

Alla «Sala mostre del palazzo della Provincia», a [illegible] due giorni per la personale dell'astigiano Giulio Balbo, pittore che predilige il paesaggio.

l. b.

A San Paolo Solbrito si dipingono le botti

S. P. Solbrito. Si dipingono le botti nella cascina Venturello

SAN PAOLO SOLBRITO — All'azienda agricola «Pinuccia Venturello» [illegible] frazione Raviera si è svolto l'originale in[illegible] campagna-arte. Alcuni pittori torinesi, [illegible] Giacone e [illegible] figlia Laura, insieme con Maria Luisa Vigani, hanno dipinto, nell'antica cantina dell'azienda, le botti di rovere in cui invecchia il Freisa. Nel cortile lo scultore Gennaro Cascentino ha esposto le sue minuscole creazioni, ambate «punto su punto», che ripropongono gli antichi giochi di paese: dalla lippa al tiro alla fune, al cerchio, alla «cavallina».

Verso sera alcuni ragazzi che aiutano la Venturello nei lavori stagionali hanno improvvisato una breve esibizione di break-dance, poi ha preso il via la presentazione, [illegible] parte di due modelle, delle creazioni-gioiello di Pinuccia Venturello: cinture, orecchini, anelli, colliers, tutti eseguiti sbalzando a mano ed impreziosendo con l'incastonatura [illegible] pietre preziose sottili lamine di metallo, d'oro e d'argento.

(l. b.)

Tamburello pro Kenya a Monale

MONALE — Un incontro di tamburello a favore di una missione del Kenya è [illegible] organizzato per domani [illegible] inizio alle ore 14,30. L'iniziativa è stata presa dalla Polisportiva Monalese. In campo si troveranno di fronte il Monale-Campia Imballaggi neopromosso in serie B e il Gerbi di Vigliano, vicecampione d'Italia di serie B e neo-promosso in serie A.

Gli organizzatori intendono raccogliere dei fondi da utilizzare per la missione di Lukanga. Qui vi ha trascorso quattro mesi come crocerossina, una giovane di Monale, Antonella Canavese.

(f. c.)

Festa del balon [illegible] Castagnole L.

CASTAGNOLE [illegible] — Festa del pallone elastico domani, organizzata dalla Card, la squadra castagnolese di pallone che milita in [illegible] C. Il programma prevede [illegible] disputa della finale del torneo «scritto» (che, in barba [illegible] nome, si svolge sempre in autunno): di fronte saranno la S. Stefanese, guidata da Pavese, e la Dogliansese (Rinaldi). Ospite d'onore della manifestazione sarà Paolo Vogino, il giovane battitore castagnolese che proprio la scorsa settimana ha portato la squadra di cui è capitano, la Magliansese, in serie A vincendo lo spareggio contro la Taggese di Balestra jr.

Il programma della giornata prevede poi l'elezione di Miss Pallone elastico.

(f. la.)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
MUSICA & [illegible]
con
AUGUSTO [illegible]
&
I BRAVO
[illegible] domenica 3 novembre il locale è aperto anche di pomeriggio

Se sei un bravo
[illegible]
O [illegible]
a organizzi [illegible] didattici, vuoi un'occasione per un avviamento e gestire in esclusiva una tua zona?
Siamo un istituto internazionale in espansione.
Per appuntamento telefonare allo 011 641.829

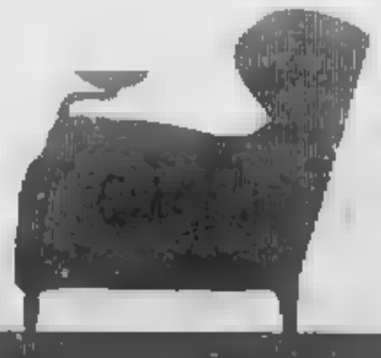
COMUNE DI SETTIME
PROVINCIA DI ASTI
Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione tratto di condotta fognaria in frazione Meridiana
IL SINDACO
[illegible]
che in esecuzione della deliberazione n. 47 del Consiglio Comunale in data 23 agosto 1985, è indetta la gara di appalto mediante licitazione [illegible] per l'assegnazione dei lavori di costruzione di un tratto di condotta fognaria in frazione Meridiana da eseguirsi ai sensi dell'art. 1, lett. A della legge 2-2-1973 n. 14, con sole offerte in ribasso (esclusione di offerte in aumento) per l'importo a base d'asta di L. 54.950.000.
L'opera è finanziata con mutuo contratto con la [illegible] Depositi e Prestiti
Le domande di invito, redatte in carta legale, non vincolanti per l'Amministrazione Comunale, dovranno pervenire entro [illegible] giorni [illegible] pubblicazione del presente avviso, all'Segreteria del Comune di Settime, via Marchesi Borsarelli 1 - 14030 SETTIME (AT).
Le Ditte dovranno [illegible] di [illegible] iscritte all'A.N.C. nella relativa categoria [illegible] l'importo adeguato ai lavori in appalto.
Settime, 22 ottobre 1985.
IL SINDACO
(Tirone dott. Mario)

FRANCONE
giocattoli
ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Salterella
[illegible] Game - Trens Commander
Elami [illegible] computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso [illegible] Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO [illegible]
DOMANI E' TU[illegible]
[illegible] Po [illegible] Torino, [illegible]
SOLO PIANOFORTI

[illegible] Soc. italiana operante nel settore alimentare dolciario con sede in provincia di Cuneo ricerca
GIOVANE VENDITORE
Offre: inserimento aziendale (dopo breve periodo pratico in affiancamento), inquadramento di legge, incentivi e premi.
Richiede: buona cultura generale, esperienza almeno biennale di vendita, residenza in zona Asti - Alba.
Gli interessati dovranno telefonare al seguente numero telefonico: 0173 616.355 in orari d'ufficio.

[illegible] Vantaggi serie [illegible] con
Charlie Due
72

Poltrona Frau
Le più recenti realizzazioni firmate
Tito Agnoli, Pier Luigi Cerri, Bruno Umberto Gecchelin,
F. A. Porsche e Marco Zanuso
insieme ai prestigiosi modelli
Thonet-Vienna
nella nuova esposizione, da:
arredamenti
RAVIOLA ANGELO
Corso Volta, 70 - Asti
Tel. (0141) 50338
Sabato 26 ottobre presentazione dei temi
Rubelli su FRAU


Domani seconda giornata della rassegna

Tartufi in mostra festa a Moncalvo

La città monferrina premierà trifolao e migliori esemplari

— giornata domenica, della fiera del tartufo, che si svolgerà come di consueto in piazza Carlo Alberto.

Dopo il successo quantitativo (nonostante l'annata scarsa sono stati diciotto i chili di trifole esposte) e qualitativo della prima giornata, si attende una replica più abbondante.

E' noto a provato che la seconda giornata della Fiera offre, sul piano quantitativo soprattutto, un notevole incremento di pezzi. Quindi attendiamo fiche gli espositori si facciano avanti con la loro merce pregiata», si augura Franco Gallo, presidente della Commissione fiera.

Il palio per i vincitori ci lo Zappino d'argento (prestigioso riconoscimento istituito per la prima volta quest'anno, consistente in una riproduzione a grandezza naturale dell'ormai celeberrimo attrezzo usato dai estrarre il tartufo) il miglior esemplare singolo e numerosi altri riconoscimenti (tra cui una prestigiosa scultura in ottone dalla Reale Assicurazioni).

Per quanto riguarda manifestazioni a contorno, nel pomeriggio alle 15 verrà nuovamente allestita in piazza una dimostrazione pratica a ricerca del tartufo.

Inaugurata, inoltre, salone teatro Comunale la terza mostra «Naturalmente», cui partecipano noti artisti di livello nazionale.

Prosegue la personale, nella chiesa dell'Annunziata via Testafochi, giovani Gam, il Gruppo artisti moncalvesi (orario 10-12;

Uno dei componenti la Commissione fiera (gli altri, Gallo, sono Giorgio Spiotta, Umberto Micco, Mariuccia Ferraris, Pavese, Achille Raimondo, Piero Broda, Elso Boltri), Franco Cavalletto, ha concluso: «Credo che il giro d'affari e l'interesse suscitato questo tipo di manifestazioni finiscano per recare indubbi vantaggi ad un Comune come Moncalvo, che fa del commercio e del turismo due cardini della propria economia. Per questo stiamo già pensando alla fiera 1986 per pubblicizzarla in maniera più vasta ed articolata possibile. E' bene che sappiano che il tartufo monferrino non ha confronti. E per constatarlo non che venire qui a Moncalvo, a fare delle prove».

f. b.

Stasera si conclude rassegna con «L'Avar»

Una stagione teatrale tra dialetto e «stelle»

Il nuovo cartellone ospiterà tra gli altri Adolfo Celi, Vittorio Caprioli, Marina Malfatti, Ernesto Calindri

MONCALVO — Grazie al Comunale, Moncalvo è anche diventata una piccola capitale del teatro. «Siamo soddisfatti della rassegna teatro in dialetto, che si chiude questa sera, sabato, ore 21, con "L'Avar" di Molière presentato dal Gruppo Teatro guidato da Nino Bonino. Credo che il ciclo di spettacoli offerto in visione in questo mese di ottobre sia stato eclatante sul piano della qua- e sia stato anche molto gradito dal pubblico».

Giovanni Verrua, medico, da qualche sindaco indipendente Moncalvo, ritiene che l'attività teatrale, dopo il successo dialetto, vada ulteriormente potenziata. E' già stato anche praticamente definito il «cartellone» invernale che, a partire dai primi dicembre fino aprile, richiamerà sul palcoscenico aleramico altori Vittorio Caprioli, Ernesto Calindri, Marina Malfatti, Renzo Montagnani, Adolfo Celi, Lia Maggio.

Tornando allo spettacolo questa c'è da dire che viene presentato in «prima» assoluta. Nelle vesti bicolori (bianco e nero) dell'Avaro ci sarà Nino Bonino, che è anche il consulente teatrale della rassegna moncalvese.

Dice il comico: «Sono lieto di aver trovato nei moncalvesi dei meravigliosi e pazienti spettatori-collaboratori che mi hanno messo a mio agio e permesso di operare le scelte artistiche che ritenevo più opportune nel campo del dialetto. Dedico ovviamente a loro il mio Avaro».

Con Bonino, in scena, ci saranno Beppe (regista e interprete di ben due personaggi: Cleto e Valerio), Cavallo, Umberto Gavazza, Renato Zoccarato, Ida Garrone, Germano Ritsolo, Paolo Guarnieri, Gigi Palumbo, Nicola Marinello. Le scene ed i costumi sono di Frau.

Aggiunge Verrua: «Abbiamo finanziato il primo lotto di lavori per la costruzione della palestra attigua scuola media. Con la realizzazione quest'opera (costo complessivo di circa milardi) finalmente ottenere il rispetto dei normali programmi di educazione fisica nelle aule scolastiche».

La palestra, una volta completata, andrà integrare il già consistente impianto sportivo di regione Valletta comprendente anche campo calcio e hockey su prato.

Franco Binello

Carmina burana straordinario al Comunale

Domani alle 21 la Compagnia «Danza Prospettiva» diretta danzatore e coreografo Vittorio Biagi darà rocita ria al Teatro comunale Moncalvo.

Reduce guito al Teatro Olimpico di Roma dall'esibizione «Domenica in», Vittorio Biagi ha compiuto tournée in Piemonte esibendosi Teatro Manzoni Torino. Domani presenta Moncalvo un programma stimolante: «Carmina burana» di Carl Orff, «Musica sull'acqua» di Haendel e «Notte trasfigurata» di Schoenberg.

Un programma di danza contemporanea, che vede la partecipazione di un buon gruppo di solisti quali Patrik King, Roberto Nicddu, Leon, Eleonora Citterio, Francesca Trevisanello, Carla Livio, Gloria Pomardi, Simon Petrov e Anna Lisa D'Antonio.

Sculture di pane in vetrina

Moncalvo. La vetrina del forno di Felice Mirasalle, il panettiere-scultore, riserva ogni giorno sorprese: fiori, personaggi, animali di pane nascono dalla fantasia e dalle abili mani del Mirasalle. Il negozio è sulla piazza del teatro. Sullo sfondo si intravede la facciata del Comunale (Foto Mario Solavaggione)

Chi sarà con te tra vent'anni?

Noi.

Noi del Lloyd Adriatico
Perché il Lloyd Adriatico ha creato una nuova polizza per garantire serenità al futuro delle donne e metterle al riparo da ogni sorpresa

La polizza esclusiva per le donne
Si tratta infatti di una formula originale e particolarmente flessibile studiata specificatamente per dare una soluzione globale ai problemi assicurativi delle donne

Con "AVVENIRE DONNA" per essere di nuovo che si merita godersela

Capitale
Oppure, se preferisci, puoi ritirare il capitale maturato per utilizzarlo come meglio credi

Infortuni
"AVVENIRE DONNA" assicura una completa copertura contro gli infortuni con capitali per il caso morte o invalidità permanente e rimborso di spese mediche. Anche per i giorni di degenza e di convalescenza

Alla portata di tutti «AVVENIRE DONNA» è così vantaggiosa che una donna, ad esempio di 40 anni bastano circa 83.000 lire al mese per maturare in vent'anni una pensione adeguabile di 650.000 lire al mese e un capitale di oltre 100 milioni lordi

ALLA PORTATA DI TUTTI

Avvenire Donna
la prima polizza a misura di donna

Lloyd Adriatico

AGENTE GENERALE:
Cav. Rag. Gianni Franzoso
ASTI - Via A. De Gasperi 2 - Tel. - 55637
Corso Savona 47 - Tel. 32735
SAN DAMIANO - Via Bottallo 9
MONCALVO - Piazza Cavour - Tel. 917500

Uno sport singolare che da anni è sviluppato a Moncalvo

L'isola chiamata hockey prato sorta tra le colline monferrine

Ecco la rosa dell'Hockey Moncalvese. In piedi da sin.: Lavagno, Lupano, Corzino (dirigenti), Franco De Bernardi, Salvatore Vernagallo, Roberto Nebiolo, Gianni Serra, Pietro Vernagallo, Mario Marino, Angelo Sepia, un dirigente, Paolo Micco. Accosciati: Ubaldo Gaiora, Egidio Scarcato, Gonella, Carmine Marino, Ivo De Maria, Marco Corzino (allenatore), Tullio Giraldo, Ivo Cenedella

MONCALVO — cittadina monferrina c'è una curiosa isola sportiva. Vi si gioca e si segue uno sport non molto diffuso Italia: l'hockey su prato. «Non dico che punteremo alla promozione in A2, ma una posizione dal quinto posto su è certamente alla nostra portata». Umberto Micco, 70 anni, medico, ottimo giocatore stato anche «nazionale») il presidente dell'Unione Sportiva Moncalvese «Ronco Vini», che milita anni ormai nel torneo di serie A2 di hockey prato.

Quest'anno, nei primi tre incontri di campionato disputati, i moncalvesi hanno pareggiato 1-1 a Novara con di Mario Marino ed un rigore fallito negli ultimi minuti di gioco, circostanza questa si è ripetuta anche nella prima gara casalinga (0-0 col Bondeno Ferrara), mentre hanno vinto 1-0 ancora in casa, col forte Cus Padova.

Quattro punti in tre partite costituiscono dunque un bottino rilevante per la aleramica che, domani, ore 11, dopo turno di riposo, affronterà campo sportivo di località Valletta Il Somina Lombardo.

«I risultati ci stanno dando ragione, nonostante la squadra sia quasi interamente rinnovata: dei vecchi sono rimasti soltanto capitan Franco De Bernardi, Ubaldo Gaiora e Silvio Navarro», spiega Micco.

Completano la rosa dei titolari (età media anni) Egidio Scarcato, Piero e Salvatore Vernagallo, Ivo De Maria, e Carmine Marino, Enrico Antoniotti, Pietro, Gianni Serra, Piero Amello, oltre, naturalmente, alla «star» della compagine, Tullio Giraldo, 19 anni, nazionale juniores, attualmente militare a Cuneo e già destinato alla Compagnie Atleti dell'Esercito a Orvieto.

L'allenatore è il confermato Marco Corzino (attualmente a Barcellona per uno stage di tecnici europei), i dirigenti, Teresio Gonella (direttore tecnico) e Leandro Quarello (accompagnatore ufficiale).

f. b.

C'è un teatrino che vive in fiera

Mostra del Gam (Gruppo artisti moncalvesi)

MONCALVO — Alla mostra dei giovani espositori del (Gruppo artisti moncalvesi), che si è aperta domenica nella chiesa dell'Annunziata in via Testa Fochi, tra dipinti e ceramiche fatte a mano spicca, per originalità e accuratezza di particolari, un teatrino in miniatura, interamente costruito in legno, con mobile sovrapposta.

Lo hanno messo insieme, pezzo su pezzo, due dell'Accademia Albertina Torino: Luca Marcini, 22 anni, di Moncalvo e Lia Rinetti, 23, di Asti.

Il minuscolo teatrino (ha richiesto quattro mesi lavoro ed una spesa di 200 mila lire di materiale), della grandezza di un metro cubo, è predisposto per una singolare rappresentazione della favola del «Pesciolino d'oro» di Puskin e sfrutta lo stesso principio del «teatro dei burattini».

Manovrando una cordicella disposto sul retro si ottengono lo spostamento delle «quinte» ed il movimento dei protagonisti (maschere fisse che si spostano anch'esse sui binari in legno) della fiaba: il pescatore, la moglie, il pesciolino magico. La storia è nota: «Il pescatore, dopo aver catturato nella sua rete il pesciolino, lo rimette in libertà e questi, per ricompensa, gli soddisfa ogni desiderio suo e della moglie. Ma, la moglie pescatore, troppo avida di potere e ricchezza, tornerà povera il pesciolino sparirà per sempre nelle acque del fiume», Marcini al pubblico che, sempre , la calca intorno al «teatrino».

Il giovane artista, una volta terminata la rappresentazione, spiega che l'idea di strutirlo è venuta a lui e Lia Rinetti, a scuola, nell'ambito un speciale sulla lavorazione del legno. E giunge: «Pensiamo che questa nostra iniziativa possa e un volta diventare strumento didattico come divertimento educativo per gli alunni delle elementari».

Ma i progetti, per la coppia di «burattinai» astigiani, non si fermano qui. «Andremo a Venezia, ad intrattenere la gente per le strade il nostro spettacolo che dura e circa dieci minuti. Speriamo che i passanti siano generosi con noi».

La mostra degli artisti moncalvesi (Giuseppe Abbiati, Elvia Balano, Fernanda Borio, Floriana Cavallero, Primo Favarin, Angela Marzano Vieca, Patrizia Marzano, Brunello Serra) è aperta alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

b. f.

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
DAL 1828 SOCI, NON SEMPLICI CLIENTI

La Reale Mutua Assicurazioni, fondata a Torino nel 1828, da 157 anni è una delle più importanti Compagnie del mercato italiano.
Circa 2 milioni di Assicurati usufruiscono dei servizi che la Reale Mutua offre territorio nazionale.
La Reale Mutua, promuovendo importanti iniziative, controlla direttamente 2 Società Finanziarie, 3 Compagnie di Assicurazione e Riassicurazione e annovera partecipazioni di rilievo in Società italiane ed estere.
Opera direttamente nei maggiori Stati Europei con rappresentanze a Parigi, Londra e Bruxelles e mediante accordi collaborazione assiste i propri Assicurati anche nei Paesi più lontani.
Nell'esercizio 1983 la Reale Mutua con il Gruppo che ad essa capo, ha raccolto premi per 527 miliardi ed effettuato investimenti per 747 miliardi.
La Reale nel 1984 ha distribuito oltre 6 miliardi di Benefici Mutualità propri Assicurati, benefici che nel 1985 ammonteranno a oltre 7,5 miliardi.

ESSERE SOCI BASTA UNA POLIZZA

A MONCALVO
AGENZIA PRINCIPALE: piazza C. Alberto - Tel. 0141 91.430 - 91.136
CAPO
GIANFRANCO CAVALLOTTO

OLIVERO
p.San Secondo 8
ASTI

BRODA
PIERO
PREMIATA DROGHERIA
I MIGLIORI CAFFE'
VINI TIPICI - LIQUORI
ARTICOLI REGALO
VASTO ASSORTIMENTO VERNICI
Piazza Garibaldi 10
Tel. 0141 91.143
MONCALVO

VINI PREGIATI
DELLE COLLINE D'ASTI
E DEL MONFERRATO
Azienda Vinicola
Peracchio
MONCALVO TELEF. (0141) 91478 (ASTI)

ARTE LEGNO
STUDIO E PROGETTAZIONE CUCINE SU MISURA
FABBRICA CUCINE COMPONIBILI D'ARREDAMENTO
rag. ALESSANDRO
Corso Regina Margherita 22
Tel. 0141 917.518 - MONCALVO (AT)
I FESTIVI -
DILAZIONATI SUL PERIODO

dal 1938
Esclusivamente

Sono in allarme soprattutto falegnami e mobilieri

Per le norme antincendio stanno andando in crisi numerose ditte artigiane?

L'adeguamento delle botteghe richiede investimenti giudicati onerosi

SAMPEYRE — Nei prossimi mesi numerose botteghe artigianali, soprattutto falegnami e mobilieri, potrebbero chiudere i battenti rischiando il fallimento o, quantomeno, nel settore potrebbe registrare una drastica riduzione di personale, di dipendenti con un conseguente aumento della disoccupazione che graverebbe terribilmente sull'intera economia locale.

E' questo il quadro tratteggiato dal presidente della Comunità montana Valle Varaita, dott. Domenico Amoroso, in una lettera inviata ai presidenti della Regione e della Provincia, alle altre Comunità montane, ai sindaci e ai parlamentari del Cuneese per denunciare i gravissimi squilibri economici che sta provocando la recente legge sulle norme antincendio previste per i laboratori e le botteghe artigianali.

Spiega Amoroso: *«In sostanza, queste norme prevedono una serie di lavori, ristrutturazioni, nuovi impianti e così via che vengono a pesare in modo intollerabile per gli artigiani. Spese enormi, mentre il mercato è fermo e le vendite sembrano destinate a scendere ancora».*

L'ordine del giorno, approvato dal consiglio della Comunità montana, invita innanzitutto un ente del termine entro il quale gli artigiani adeguarsi alle nuove (previsto in dicembre) e quindi una modifica delle norme che, oltretutto, contraddittorie e non chiare.

Il problema in Valle Varaita è particolarmente sentito perché negli ultimi anni si sono impiantate aziende per la produzione di mobili rustici che costituiscono ora l'unica realtà lavorativa importante, con l'occupazione di numerose persone, dopo il fallimento e dei cotonifici Wild e Piasco, con centinaia di disoccupati.

Il problema non riguarda ovviamente soltanto la vallata: in tutto il Saluzzese, ad esempio, sarebbero almeno cento le aziende del legno e del ferro interessate a questa ristrutturazione. A queste si aggiungono le officine di riparazione auto, i laboratori in cui si usano materiali infiammabili e sostanze esplosive e così via.

«E' difficile dire esattamente quante aziende siano prese con questi lavori, ma di certo siamo davanti ad un grave problema, economico e sociale, del quale sembra che tutti si disinteressino», commenta il presidente dell'Associazione artigiani di Saluzzo Ormano Coccolino.

Ma in cosa consistono questi nuovi lavori? *«Si tratta, in pratica, di rivedere tutto il modo di lavorare degli artigiani con limitazioni e misure preventive spesso eccessive. Bisogna rifare gli impianti elettrici, il riscaldamento, aprire uscite di sicurezza e via»*.

Ma chi riguarda questa disposizione e legge? *«In pratica tutti gli artigiani, ma alcune limitazioni. Ad esempio, per i mobilieri debbono adeguarsi coloro che hanno un laboratorio superiore ai 400 metri quadri di superficie o le esposizioni che superano almeno mille mq. Per i falegnami si parla di nove posti auto, mentre tutti coloro che usano bombole d'ossigeno per saldare o altre sostanze lo debbono fare»*.

Dopo aver eseguito i lavori gli artigiani debbono farli collaudare da un esperto che rilascia un certificato provvisorio in attesa quello dei vigili del fuoco che hanno tre anni di tempo per effettuare i moltissimi sopralluoghi. Conclude Coccolino: *«E qui si apre un nuovo problema, poiché mancano esistono tecnici esperti in questa nuova normativa»*.

Alberto Gedda

Prima nel Cuneese

CUNEO — Prima nevicata stagionale oltre i mille metri di quota, nelle località montane del Cuneese; pioggia e freddo, invece, nei centri della pianura. Al valico internazionale di Tenda la precipitazione ha raggiunto i 20 cm. Al momento, tuttavia, non ci sono difficoltà alla circolazione. (g. fe.)

La sentenza della Corte di appello di Milano

Il rapimento dell'ingegnere pena ridotta ai due fratelli

Avevano tenuto prigioniero il professionista a Boves - Quattro condanne per il tentato omicidio di un detenuto a Cerialdo

BOVES — Giuseppe e Antonio Dessi — i due fratelli sardi residenti da tempo a Boves, arrestati il 10 giugno '82 per avere tenuto prigioniero l'ingegner Dario Midolo sequestrato a Milano un mese prima — si sono visti ridurre, dalla Corte d'Appello di Milano, la pena loro inflitta nel giudizio di primo grado: rispettivamente 8 anni e 4 mesi e 10 anni.

A conclusione del primo processo svoltosi l'anno scorso davanti alla Corte d'Assise di Milano, Antonio Dessi aveva avuto 14 anni e il fratello 12. Nel rapimento erano implicate anche altre nove persone, fra «cervelli» della banda e manovalanza cui un cuneese, Antonio Boeri, quale i giudici d'Appello hanno inflitto anni con una riduzione di quattro anni rispetto alla di primo grado.

L'ingegner Dario Midolo, per la cui liberazione furono richiesti miliardi, subito dopo il sequestro in una via centrale di Milano fu trasportato a e rinchiuso in una cella custodita dai fratelli Dessi. I carabinieri mesi dopo, grazie una «soffiata», riuscirono però a liberarlo che la famiglia avesse pagato la prima rata del riscatto.

Italo Dorini, Vincenzo Andraus, Antonino Faro e Ubaldo Mario Rossi — i quattro detenuti supercarcere accusati di avere tentato uccidere a coltellate il 4 ottobre '81 altro detenuto — sono stati condannati corte d'assise presieduta da Nicolò Franco a 14 anni di reclusione ciascuno.

Il pm Giorgio Giraudo concludendo la requisitoria ha proposto 11 anni per Dorini, Faro, Andraus e l'insufficienza prove per Rossi. I difensori avvocati Claudio e Attilio Boccioli hanno invece chiesto il proscioglimento formula dubitativa per tutti tranne Dorini che confessato.

Claudio Ostti, 29 anni, del Turatello, fu pugnalato volte alla schiena Italo Dorini durante il passeggio sotto gli occhi delle guardie. Riuscì a sopravvivere ma appena tre mesi dopo, il 4 gennaio, nel centro clinico del carcere di Pisa, dove stato ricoverato, venne ucciso altro detenuto camorrista cutoliano.

Dall'istruttoria è emerso che il giovane era condannato a morte dai suoi compagni di pena perché a Pianosa imprudenza fece filtrare un piano di evasione in massa. La «sentenza» inesegui Gatti negli spostamenti carcerari, malgrado fosse intervenuto in favore lo Francia Turatello.

Nella sua Italo Dorini ha confessato: *«Ho pugnalato Claudio per fare un favore agli amici, lo appena»*. I tre complici erano cusati di essere stati i danti.

g. d. m.

Un'équipe tecnica indaga sull'incidente all'Arpa

Si cercano spiegazioni all'esplosione di Bra

La resina, uscendo dall'autoclave, è solidificata - «Non ci pericoli» dice il capo del servizio di Igiene dell'Usl

— Sarà un'équipe di tecnici a stabilire che cosa esattamente è successo l'altra mattina all'Arpa, la fabbrica di laminati plastici con quasi 300 dipendenti dove un'autoclave per la formazione di resina fenolica è esplosa forzando leggermente tre operai e disseminando nel cortile dello stabilimento e sugli orti vicini centinaia minuscoli frammenti di sostanza chimica solidificata. Né i dirigenti dell'azienda né i responsabili della sicurezza e della sanità pubblica ritengono ancora di poter dare una spiegazione.

«Le nostre apparecchiature, com'è ormai normale, sono tarate automaticamente e provviste sistemi controllo automatico della pressione. La persona addetta all'autoclave limita a sorvegliare che tutto funzioni, e anche giovedì ore 9,45 sembrava che tutto funzionasse. Non riusciamo a spiegarci che cos'è accaduto» dicono i dirigenti dell'Arpa, aggiungendo che anche l'altro ieri il reattore esploso era stato «caricato» di una sostanza a base fenolo e formaldeide che la ditta acquista già miscelata da un fornitore.

Nel frattempo è proseguita l'opera di bonifica della «zona infetta» delimitata dall'Usl dopo le analisi eseguite già nel pomeriggio di giovedì, su richiesta dei binieri, dal servizio multizonale di igiene pubblica di Cuneo. Squadre specializzate hanno proceduto, la supervisione dei responsabili sanitari e della protezione civile, alla raccolta dei pezzetti di resina.

I frammenti dovranno essere distrutti. «Essi risultano interamente polimerizzati, quindi senza possibilità di rilascio di fenolo o altre sostanze tossiche» assicura il dottor Giovanni Gallo, capo servizio d'igiene dell'Usl.

g. n.

In pericolo alla Bertello sessanta posti?

BORGO SAN DALMAZZO — Secondo i sindacati la direzione della «Grafica Bertello» intende tagliare altri posti di lavoro nello stabilimento di via Vittorio Veneto.

Spiegano Marcello Maggio e Ferdinando Fracchia: *«Durante due incontri all'Unione industriale l'azienda ci presentato un nuovo piano di ristrutturazione secondo il quale sarebbero 62 lavoratori, profitti quelli che da mesi sono cassa integrazione a zero ore»*.

«E' un progetto che respingiamo fermamente sia perché da un'indagine puramente tecnica, condotta reparto per reparto, risulta che in alcuni dell'azienda si lavora sotto organico, sia perché riteniamo privo di un futuro politico che la Bertello portando avanti e cioè quello di ridurre competitività sul mercato tagliando esclusivamente sui posti».

I dirigenti respingono, però, il progetto: *«Non intendiamo licenziare il piano quello avviato dicembre e che prevedeva un esubero di 50 posti: in parte già attuato. Adesso, da un nuovo studio, risulta esubero di cinquanta persone che può essere calcolato in cinquanta posti. Ma prima di prendere delle decisioni, poniamo alla nostra richiesta proroga della cassa integrazione straordinaria»*.

«Appena ne sapremo più — ancora i dirigenti — ci rivedremo con i sindacati, per discuterne».

Intanto, però, durante le assemblee di reparto, le organizzazioni d'intesa con i lavoratori hanno concordato il blocco degli straordinari e ogni flessibilità nell'orario quale *«prima risposta all'intransigenza dell'azienda»*.

p. p. l.

Ragazza gravissima in incidente a Monticello

Muore commerciante cuneese nell'auto a Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE — Un commerciante è morto e due giovani (un ragazzo di Savigliano e una sua amica di Carmagnola) rimasti gravemente feriti in uno scontro frontale poco prima di mezzanotte sulla statale Cuneo-Torino, tra Savigliano e Cavallermaggiore, in una a poca distanza dal dancing Le Cupole. Il morto è Luigi (Gino) Fea, 54 anni, abitante a Cuneo in Vittorio Emanuele II 2, titolare di un deposito di al Passatore.

Viaggiava da solo in direzione di Cuneo su una Bmw che si è schiantata contro un'Argenta proveniente in senso opposto guidata da Mario, 21, di Savigliano, via Cervino 1, che aveva a fianco la coetanea Rosalia Sandrone, abitante a Carmagnola in via Paschetti-Tre Denari 29.

Entrambi i giovani sono ricoverati Santa di Cuneo in prognosi riservata per un grave trauma cranico e fratture in varie parti del

In un altro incidente stradale, accaduto ieri mattina prima delle 8 nei pressi della stazione ferroviaria Monticello d'Alba, è rimasta gravemente ferita una ragazza di 19 anni. E' Rosella Molinaro, impiegata, di Monticello, che mentre andava al lavoro in motorino è stata investita dall'utilitaria di Dario Gramaglia, 24 anni. (g. n.)

Un camionista morto a Cuneo

CUNEO — Un morto e feriti gravi in un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio sul Ponte Vecchio della Stura, alla periferia della città, in cui sono stati coinvolti un camion e automobili. Un autotreno a Madonna dell'Olmo, per cause non ancora accertate (ma sembra per un improvviso malore dell'autista) ha sbandato invadendo la corsia opposta di marcia si scontrato non Fiat 127, proseguendo la corsa ha travolto una Ford Taunus — che è rimasta incastrata sotto il pesante autoveicolo — e dopo avere sfondato la spalletta del ponte è precipitato.

Dal rottame dei tre autoveicoli i vigili del fuoco, aiutati da carabinieri e vigili urbani, hanno estratto gli autisti, tutti gravemente feriti e ricoverati all'ospedale S. Croce. Aldo Salvagno, 40 anni, abitante a Roata Rossi conducente dell'autotreno, è morto poco dopo ricovero. Dadone, 21 anni, residente a Peveragno in via S. Margherita 29, che era alla guida della Ford Taunus e Francesco Alberti, 38 anni, abitante a Cuneo in via Rossana 3, autista della 127, sono in prognosi riservata.

Il traffico sul Ponte Vecchio è stato ripristinato dopo quasi tre ore: il tempo necessario per le operazioni di soccorso e per gli accertamenti agibilità (g. f.)

Al 7 anni anziché 10, per Burdese e Sandri 20 mesi meno

Processo per l'ammanco alla Cassa di Bra «sconto» di pena concesso agli imputati

TORINO — Si è concluso d'appello contro le sette persone nel maggio dell'anno per il buco miliardi alla Cassa di Risparmio di Bra. Ieri pomeriggio, dopo quasi tre ore di camera di consiglio, nell'aula di via Bologna deserta di pubblico, il presidente della terza Corte d'appello di Torino, Brunetti, letto la sentenza.

Una sentenza che rispecchia abbastanza fedelmente le richieste del procuratore generale [«Sia confermato verdetto di primo grado»], pur con una generale lieve riduzione delle pene. Francesco e condannato a 7 anni reclusione tribunale di Bra giene aveva inflitti 10 nel maggio 1984); Giancarlo Burdese e Carlo Sandri, rispettivamente direttore generale e presidente della Risparmio di Bra, dovranno scontare ciascuno 3 anni e 2 mesi. Sandri ha beneficiato quindi di uno «sconto» mesi, di 1 anno ed mesi: perché nei suoi confronti caduto, in quanto prescritto, reato corruzione.

Due anni mesi pena irrogata a Lorenzo Ruffino, il reggente della filiale della banca Bonmariva Perno dove avvenne l'ammanco. In primo grado Ruffino era condannato a 9 anni e 3 mesi. Quattro mesi in meno (8 anni e due mesi invece di due anni e mezzo) sono stati inflitti Carlo Ougniolo, capo contabile dell'istituto di

Nei confronti di Franco ex comunale e l'unico imputato aver fatto ammissioni durante il giudizio di Bra, e Carlo Dutto, impiegato, la Corte d'appello ha sentenziato che non si deve procedere in quanto la corruzione è prescritta.

A carico dei condannati è rimasta provvisionale un miliardo a favore della

L'ammanco di due scoperto nel 1978, in seguito ad esposto anonimo Procura della Repubblica Alba un'indagine Banca d'Italia.

L'inchiesta appurò che era verificato in seguito ad un vorticoso giro assegni a vuoto emessi sul corrente che Francesco Rosso, commerciante bestiame, aveva aperto alla moglie (risultata estranea a tutto) Domenica Burzio nella filiale di Sommariva Perno.

Alquanto particolare gestione questo conto: assegni a vuoto, invece di essere protestati venivano regolarmente pagati, quelli versati subito accreditati.

L'istruttoria giudice Mario Griffey durò cinque anni, tutti inquisiti finirono in (adesso tutti in libertà provvisoria) per corruzione, peculato e

Il verdetto della Corte d'appello non ha chiuso questa vicenda: più condannato ricorrerà in Cassazione.

Claudio Giacchino

La Fossanese affronta oggi l'Orbassano

FOSSANO — Senza il mister Michele Giordanengo, che ha le dimissioni scorse dopo la quinta sconfitta consecutiva, la Fossanese affronta oggi al Comunale l'Orbassano.

Da alcuni giorni azzurri sono preparati da Giovanni Fattili, portiere della Fossanese circa vent'anni fa, mentre sono in corso contatti per trovare un nuovo allenatore.

L'incontro con l'Orbassano è fondamentale per gli azzurri, i quali in settimana sono stati richiamati dalla società ad un maggior impegno, in modo da riuscire finalmente a conquistare il primo risultato positivo. (s. c.)

ECONOMICI

ACQUISTIAMO pentoli vecchi usati anche commerciabili presentarsi con veicolo e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot corso Europa 17 Alba (strada provinciale

CARMAGNOLA
STUDIO 501
CUNEO S.S.
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA E SERA
15 TUTTO VOI
ORE 21
NELLA LISCIO LISCIOTECA
GIOVEDI' 31 OTTOBRE LISCIO

Albergo Ristorante Discoteca Nicola Tanaro (Cn)
in
QUESTA SERA
SAVAGE

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174 66.112
QUESTA SERA
(al MODERNO)
DISCOTECA
D.J. FLAVIO
con la partecipazione di
RADIO SELVEDERE
F.M.
(al LISCIO)
orchestra

Nuova DISCOTECA
CloverClub
RODELLO
APPUNTAMENTO
Giovedì - Venerdì - Domenica

F.LLI ROBALDO
concessionario FIAT - Alba
OCCASIONI DELLA SETTIMANA:
UNO TURBO 4 mesi
RITMO CABRIO PALINURO
UNO D 3 porte '84
UNO 85 5 porte T.A. grigio quarzo '84
RITMO 60 '83
UNO 85 S '83 km
RITMO D '83
PANDA 30-45 '80-'82-'83
ARGENTA
131 PANORAMA '81
DUCATO 10 q. '83
FIORINO '83
126 -75-76-77-78-79-80
Y10 TURBO 4 mesi
LANCIA DELTA LX
PEUGEOT 205 GTI '84 bianco
GOLF GTD '83
VOLVO 240 GLE STATION WAGON '84
A 112 ABARTH '84
A 112 ELITE '80
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 - 1.8 '79-'82
MERCEDES 240 D '81
CITROEN LNA '81
TALBOT TI nero '81
R 18 BREAK '80
12 MESI
Minimo anticipo senza cambiali
Corso Canale 2 - Tel. (0173) 363.956 - ALBA

OGGI AL CINEMA
FIAMMA (CUNEO)
TERENCE HILL · BUD SPENCER
Miami SuperCops
(I poliziotti del 8° Strada)

CARMELO e MICHELANGELO LA BIONDA

abitpel
S.S. Asti-Alba reg. Baraccone di Castagnito d'Alba - bivio per Neive
PELLI - PELLICCERIA
Assortimento grandioso - Qualità indiscussa - I prezzi? Eccoli!
CASTORINO spitz da
PERSIANO giovane 980.000
VOLPE GROENLANDIA a 2.380.000
MONTONI originali da 290.000
GIACCONI imbottiti pelle da 198.000
GIUBBONI imbottiti pelle da 165.000
Tutti i tipi di pellicce VISONE al LAPIN tanti, tantissimi MONTONI per e lui
I NOSTRI PREZZI SONO INDISCUTIBILMENTE I PIU' BASSI!
PUOI TROVARE MENO!
abitpel Unica inimitabile sede: Baraccone di Castagnito
Aperto solo pomeriggio. Sabato e domenica tutto il giorno

ACI CUNEO
1° TROFEO Y10 - PROVINCIA "GRANDA"
MANIFESTAZIONE AUTOMOBILISTICA DI ABILITA' GIMKANA PARALLELA

ricambi LANCIA
Gare di selezione: Domenica 6 ottobre ore 10.00 a Saluzzo - Piazza XX Settembre
Domenica 13 ottobre ore 10.00 a Mondovì - Corso Inghilterra
Domenica 27 ottobre ore 10.00 ad Alba - Corso Europa 138
Sabato 2 novembre ore 14.00 e Domenica 3 novembre ore 10.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto
Gara finale: Domenica 3 novembre ore 14.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto
AUTOBIANCHI E' UNA FIRMA LANCIA.
Informazioni ed iscrizioni presso i Concessionari Lancia della Provincia "Granda":
AUTOSTILE
P. BELTRANDI
LUX AUTO
VALAUTO

Lezioni con audiovisivi, diapositive e mostre

Ed ora nasce ad Alba l'«Università verde»

Da novembre a marzo, il sabato, relazioni tenute da esperti di ecologia - Inquinamento, alimentazione, energia e salute

ALBA — Si è costituita ad Alba la «Università popolare verde», un'associazione che ha lo scopo di far conoscere i problemi ecologici, i legami con i vari aspetti della realtà e vita quotidiana, compreso quello importante della salute.

Luciano Scalise, uno dei promotori, dice: «E' la prima iniziativa del genere che nasce a livello regionale piemontese».

La prima iniziativa intrapresa dal nuovo sodalizio è un corso di ecologia, che si svolgerà a novembre a marzo '86. Le lezioni saranno tenute il sabato pomeriggio dalle ore 14,30 alle 18 da studiosi, docenti universitari, esperti da tempo impegnati in queste tematiche, che si avvarranno di audiovisivi, diapositive, mostre.

Alcuni relatori, un gruppo di lavoro dell'Università verde, saranno disponibili per eventuali incontri nelle scuole, che verranno concordati. Le iscrizioni si ricevono presso la cooperativa libraria La Torre di via Cavour 17.

Il corso inizierà il 9 novembre con una lezione sul tema: «Che cos'è l'ecologia», a cura di Laura Conti, divulgatrice scientifica di Milano. «L'ambiente e la vita» sarà l'argomento trattato da Enrico Falqui, docente dell'Università di Firenze (16 novembre). Seguiranno «Diritto all'ambiente e diritto dell'ambiente» a cura di Gianfranco Amendola, pretore di Torino (23 novembre); «Economia, ambiente, lavoro», relatore Giorgio Nebbia, docente dell'Università di Bari (30 novembre); «Alimentazione e salute» con Aldo Bacchetti, responsabile del servizio Igiene Pubblica della Regione Emilia Romagna (7 dicembre).

Le lezioni proseguiranno nei temi: «Inquinamento dell'aria» con Giovanni Natale, responsabile del servizio di rilevamento inquinamento atmosferico Ual di Torino (11 gennaio '86); «Inquinamento dell'acqua», relatore Carmelo Ursino, docente dell'Università di Torino (18 gennaio); «Inquinamento, agricoltura, pesticidi», a cura di Dario Mesaldore, agronomo di Torino (25 gennaio); «Rifiuti da minaccia per l'ambiente», relatore Walter Ganapini, tecnico Enea (Ente nazionale energie alternative).

Seguiranno lezioni su «Le leggi per la difesa ambientale» a cura di Mario Brayda, responsabile servizio Igiene Pubblica Ual di Torino (15 febbraio); «Energia: ieri, oggi, domani» con Nanni Salio, ricercatore all'Università di Torino (1° marzo); «Energia, territorio e modello di sviluppo. Valutazioni di impatto ambientale» con Gianni Mattioli, docente dell'Università di Roma (8 marzo); «La città per l'uomo» con Pierluigi Cervellati, docente dell'Università di Bologna.

Gianfranco Fiori

Rock «duro» a Fossano

FOSSANO — Organizzato dal Fossano (F.M. 89.800), si svolge questo pomeriggio al Foro Boario (ingresso 5000) il primo «Italian metal day», esibizione di complessi che, dalle 15 alle 21, eseguiranno brani di rock «duro», sul tipo di quello prodotto dalle ultime generazioni musicali (a. c.)

Cerimonia al Teatro Marenco

Oggi consegna del premio Ceva

Vincitori Diego Mantelli, Guido Zavanone e Milo De Angelis - Un dibattito

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Diego Mantelli, di Cuneo, e Guido Zavanone, di Savona (primi per l'opera singola) e il milanese Milo De Angelis — con il volume «Terra Vino» (Mondadori) — sono i vincitori del Premio Ceva 1985.

La cerimonia finale del Concorso nazionale di poesia si terrà oggi pomeriggio (ore 17) al Teatro Marenco, con l'intervento del sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Giuseppe Fassino.

Il premio «Davide Lajolo» per giovani autori sarà assegnato a Franco Gallarate, per il libro «I tre desideri» (San Quirico de' Giustiniani); un riconoscimento speciale Oltoria verrà attribuito Rizzoli per «I Classici Bur».

Leggerà le poesie vincitrici Luciano Bonavia, mentre gli del Piccolo Teatro di Savona interpreteranno alcune delle opere presentate dai ragazzi per la «sezione».

La cerimonia è preceduta, in mattinata (ore 10), da una «Conversazione con studenti» sul tema «Scuola e poesia». Interverranno Edoardo Ballone, Giorgio Barberi Squarotti, Luigi Beccaria, Milo De Angelis, Marco Forti, Angelo Jacomuzzi, Carla Monchiero, Bartolomeo Musso, Pozzi, Carlo Regis, Evaldo Violo e Guido Zavanone.

Al Premio Ceva '85 hanno partecipato centinaia di autori da tutta , a conferma del crescente del Concorso organizzato Club Monregalese.

g. fr.

Una trasmissione di «Telecupole» ripropone i problemi dell'occulto

Nella tradizione di diavoli e masche rivive il conflitto tra corpo e anima

CAVALLERMAGGIORE — *Inaugurate qualcosa sotto gli occhi di un prelato che è cappellano reale e per di più noto esorcista parrebbe rappresentare un efficace lotta-mano per l'iniziativa: si spiega forse anche con la presenza a Telecupole, a fianco di Gian Luigi Marianini, di mons Franco Troja fiduciario di Savoia a Racconigi e studioso temi «a cavallo» tra la spiritualità e l'occultismo».*

Il sacerdote ha partecipato inaugurale del programma «Il corpo e l'anima» alla prima puntata della trasmissione, che — condotto la precedente da Marianini — sostituisce «Il cielo stanno a guardare», diffuso per tre anni Telecupole.

Curata, oltre che dal singolare personaggio lanciato «Lascia raddoppia?», Raoul Molinari, Giulio Graglia, Francesco Toselli, Paola Bruso (responsabile della scenografia), Aurelio Catto e Antonio Fissore, «Il corpo e l'anima» propone un incontro settimanale fra sera del venerdì 22, con replica il lunedì alle 18) con rappresentanze della scienza e studiosi dello spirito: individuati, questi ultimi, «con scelta ispirata più aperto ecumenismo», hanno promosso i responsabili della trasmissione.

Una novità è che spettatori possono intervenire non solo telefonando facendo pervenire in studio.

«In provincia come città c'è un grande risveglio di interesse sia per il corpo l'anima: due entità che, dopo millenni di contrapposizione, anche le dottrine più tradizionali tendono oggi a considerare in modo più equilibratamente integrato», dice Molinari. Testimoniano nuovo «culto del corpo» crescente successo di palestre, danza, ristoranti raffinati e trattorie casalinghe; confermano la «riscoperta dell'anima» curiosità suscitata da parapsicologia, occultismo.

Ma Molinari, fungerolo purosangue, ha buon gioco a interpretare questi fenomeni non tanto come il risultato una modo quanto come ricomparire di tradizione.

«Nella civiltà contadina le tecniche di vita materiale hanno sempre avuto grande importanza; e Langa alta montagna cuneese sono sempre state terre misteri, terre di diavoli masche».

Non è un caso, per esempio, che tra le pubblicazioni della casa editrice Priuli & Verlucca riscosso grande successo da parte le raccolte di ricette cucina e dall'altra le rievocazioni di vicende di streghe: terreno fertile, come dimostra l'esperienza di un insegnante albese querelato da chi ha creduto riconoscervi certe storie di masche».

Eppure questo era il filone preferito già dai pionieri della riscoperta del folclore cuneese, come Braidese Eusebio Milano, uno studioso laico interessato all'indagine dei riti, delle feste, delle leggende popolari: comprese le superstizioni che — scriveva un libretto del 1905 — sono «stoltezza ridicola e riprovevole» e «credenze superstiti di religioni scomparse, vestigia civiltà remotissime, anche non è poco l'interesse molte rivestono per vi cercando i resti avanzi del tempo che furono».

La sterminata produzione pubblicistica Milano e minore notizie: dalle leggende sulla romana Pollenzo (che la fantasia popolare voleva collegata da un canale sotterraneo una Cuneo allora inesistente) ai racconti sulle incursioni saracene, dalla storpiatura del processo alla maschia Micilina di Pocapaglia alle mille incarnazioni del diavolo tentatore po' dovunque ma in particolare sulla Bisalta, a Dronero, a Sampeyre, a Naviglio, a Chersano), c'è materia per scrivere una storia della provincia «parallela» e meno significativa di quella fondata sui documenti ufficiali.

Grazia Novellini

Cinema di qualità per 5 mesi a Cuneo

CUNEO — *La festa è incominciata ieri sera e si concluderà fra cinque mesi, esattamente mercoledì 12 marzo, festa con tanto cinema (39 pellicole, di ottimo livello artistico), alcune rappresentazioni teatrali, qualche mostra e un paio di dibattiti. Lo schermo del cinema-teatro Monviso ospita da ieri sera l'ennesima edizione di «Cinema tra piacere e cultura», ideata dall'Assessorato per la cultura del Comune, in collaborazione Fiduciaria come sponsor.*

L'avvio è subito grande. Da ieri sera e fino a martedì si proietta «Festa di laurea», l'ultimo film regista emiliano Pupi Avati, Carlo Delle Piane e Aurore Clement tra i protagonisti. Un film che torna indietro nel tempo e che nasce un espediente autentico: Pupi Avati assiste amici alla proiezione (a passo ridotto) di vera festa di laurea degli Anni Cinquanta.

Da qui a farne un film il percorso è breve. Il con le ambientazioni, gli attori che più piacciono regista emiliano, a cominciare da Carlo Piano, «cresciuto da un film di all'altro come interprete di grande maturità espressiva», come ha scritto un critico cinematografico. «Festa di laurea» proietta oggi dalle 18 in poi; domani dalle 16 e lunedì e martedì 20.

Da mercoledì fino a venerdì 7 novembre «I favoriti della luna» di Olar Joselliani, Premio Giuria al Festival di Venezia dello scorso anno. Seguiranno «Le due vite di Mattia Pascal», di Mario Monicelli, reduce dal di Cannes, Marcello Mastroianni e Bucci (da domenica 3 a mercoledì 6 novembre); «Coca Cola Kid», di Dusan Makavejev (da venerdì 8 a domenica 10 novembre); «Orano sangue» di Fritz Kiersch (lunedì 11 a mercoledì 13); «L'amour à mort» Alain Resnais (mercoledì 13 e giovedì 14), per citare i primi appuntamenti.

Da venerdì 7 novembre sarà invece la volta del primo spettacolo teatrale, presentato (con inizio alle 21) sempre al Monviso. Andrà in «Robinson & Crusoe» di Nino d'Introna e Giacomo Ravicchio, presentato dalla compagnia torinese Teatro dell'Angolo, specializzato in lavori per ragazzi.

La tessera accesso al cinema stato è in vendita in municipio e alla libreria Moderna (corso Nizza 66): costa mila lire e dà diritto a partecipare a tutte le iniziative culturali del Comune, cinema al teatro, alle mostre.

L.

Cuneo, concerto del «Bruni»

— Con pagine Bach, Haendel, Grieg e Saint-Saëns si apre questa sera la stagione concertistica autunnale complesso cameristico «Bruni». Il concerto si inizia alle 21, in cattedrale, ed è diretto, come è ormai tradizione, da Giovanni Mosca, dei fondatori del gruppo.

Ingresso lire 5 mila (4 mila per giovani e studenti). (l. p.)

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Fenoglio

Cuneo — La galleria Arte 90 in via XX Settembre 32, diretta dalla pittrice Eva Turbiglio, si distingue per alcune scelte indirizzate alla valorizzazione della vera arte orientale, di gusto raffinato come nel caso mostra acquerelli di Ko-fa ancora visitabile fino alla fine del mese.

Ko-fa, di origine birmana, è stato scrittore e poi definitivamente pittore e dal 1973, cresciuto alla scuola fondata da Tagore a Calcutta. Una struggente delicatissima poesia che mette in evidenza gli elementi più significativi della cultura cinese che privilegia l'esistenza, il divenire dell'uomo cosmico, il mistero della nascita.

Castagnito — Una splendida villa settecentesca, appena ristrutturata piazzale Garibaldi, ospita fino al 12 novembre una mostra d'arte originalissima anche per gli allestimenti pittura, scultura e designer, ideata da Giancarlo Pagliasso del Gruppo ricerche materiallistiche di Torino insieme Silvana Bini, R. Chizza, Raffaello Ferruzzi. Sono presenti anche due designer milanesi: Benia Santachiara e Luca Sacchetti studi per interni e per oggetti d'arredamento di gran classe.

Fossano — Nel di via Roma 33 si inaugura oggi alle ore 17,30 la mostra dell'artista pittore e musicista cherasche se Roberto Andreoli. La sua delicatissima espressione rispecchia pieno la personalità chiara, spontanea e leggibile di un interprete d'arte certamente coerente.

Una «tenuità» che non attenua la forza del descrivere scorci paesaggi locali, composizioni con oggetti cari e familiari e ancora personaggi che accarezzano strumenti musicali.

Alba — Da Angelo Galeasso, galleria d'arte in via Mazzini 2, successo di pubblico per una rassegna dedicata a tre autori di valore: Remo Brindisi, Michele Barella, Virio da Savona. Tre di raccontare la realtà con originalità, invenzione e tradizione.

Cherasco — bravo e affermato pittore e incisore Reviglio è ospite della di Acqui Terme e dell'assessorato Cultura per una mostra ufficiale delle sue opere più recenti) che si inaugura oggi alle 17 a Palazzo Robellini in piazza Levi.

Dezza a Cuneo

CUNEO — E' stata aperta ieri sera al club «Mezzalona» di Palazzo Rob, a San Benigno, la personale di Aldo Dezza, pittore e scultore. Dezza è stato definito il «creatore di forme». Lavora la terracotta, ama il colore, si appassiona alla scultura (ampi sono alcuni monumenti, anche in Granda). (f. pan.)

Cinema nel Cuneese

CUNEO

CORSO: Perfect.
FIAMMA: Miami supercops.
ITALIA: La moglie vizzata.
MONVISO: Festa di laurea.

ALBA

COMUNALE: Top secret.

BARGE

SAN DALMAZZO

DON BOSCO: Scuola guida.
EDEN: Demoni.
MORETTA: Segni particolari, bellissimo

BRA

(MONDO: Ritorno al futuro.
VITTORIA: La miglior offesa è la fuga.

CARAGLIO

SPLENDOR: Scuola poliziotti n. 2.

CEVA

DORIA: Blade Runner.

GALATEO: Vacanze America.

DRONERO

IRIS: La infinita.

FOSSANO

POLITEAMA: Scuola poliziotti n. 2.

MONDOVI'

riposo.

ORMEA

ARISTON: La rosa del deserto.

RACCONIGI

: Il campagna.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: La miglior difesa è l'attacco.
Colpo di fulmine

SAVIGLIANO

AURORA: 007, bersaglio mobile
RITZ: La gabbia.

Taccuino

FARMACIE

Cuneo: Salus, corso Nizza 59
Alba: Moretta, corso Langhe 1
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio 1.
Ceva: Galluna, via Mazzinco 61
Fossano: Avagnina, via C. Battisti 7.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11.
Saluzzo: Delfino, Italia 58
Savigliano: Albertini, piazza San 48.

UTILI

Pronto intervento 113, Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili fuoco Pronto Soccorso Croce Rossa 65.444; Vigili urbani 57.777. Soccorso Aci

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: XX Settembre 39, tel. 67.049.

Alle tv

ERRE UNO TV

20,30 Vivo questo basta per ammazzarti, film di G. Nelson con G. Ford, M. Burns
22,05 Telegiornale
22,15 Sabato sport
23,55 Telegiornale

TELECUPOLE

20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
22 — Bandito a Parigi, di J. Maley con B. Lambert — Gangster uccide il complice per non dividere il bottino. Ma poi lui comincerà i guai (1973)
23,50 Tg 4
24 — Star on ice, spettacolo
0,30 Le libera di Manuelle, film di J. M. Pallardi con C. Marchand, Van Armelroy

I cinema nel Cuneese

CUNEO

CORSO: Perfect.
FIAMMA: Miami supercops.
ITALIA: La moglie viziosa.
MONVISO: Festa di laurea.

ALBA

COMUNALE: Top secret.

BARGE

SAN DALMAZZO

DON BOSCO: Scuola guida.
EDEN: Demoni.
MORETTA: Segni particolari, bellissimo

BRA

(MONDO: Ritorno al futuro.
VITTORIA: La miglior offesa è la fuga.

CARAGLIO

SPLENDOR: Scuola poliziotti n. 2.

CEVA

DORIA: Blade Runner.

GALATEO: Vacanze America.

DRONERO

IRIS: La infinita.

FOSSANO

POLITEAMA: Scuola poliziotti n. 2.

MONDOVI'

riposo.

ORMEA

ARISTON: La rosa del deserto.

RACCONIGI

: Il campagna.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: La miglior difesa è l'attacco.
Colpo di fulmine

SAVIGLIANO

AURORA: 007, bersaglio mobile
RITZ: La gabbia.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

L'Assemblea della Casa Editrice «Edizioni L'Arciere» di Cuneo di recente deliberato di elevare — con l'apporto nuovi soci — il Capitale Sociale L. 150.000.000.

Sono confermati il cav. Aldo Sacchetti ed il rag. Mario Donadei rispettivamente nelle cariche Amministratore e Direttore Editoriale.

Potenziata la promozione e la vendita delle proprie opere in tutto il Piemonte, L'Arciere, a partire dal prossimo anno, porterà la produzione a 20 titoli l'anno.

Particolare attenzione verrà riservata Settore Scuola, mentre è in programma la realizzazione un periodico con saggi monografici su argomenti attualità sociale, politica economica.

Con il prossimo mese di novembre la dell'Arciere viene trasferita via Roma n. .

UN NUOVO INDIRIZZO PER
IL GUARDAROBA
SURPLUS DI PRODUZIONE E STOCK DI FINE SERIE
DI CAPI ABBIGLIAMENTO FIRMATI
Orario:
lunedì al venerdì 15,30-19,30
sabato 9,30-12,30 - 15,30-19,30
del Popolo 47 - SAVIGLIANO

Soc. italiana operante nel settore alimentare dolciario in provincia di Cuneo ricerca
GIOVANE VENDITORE
Offre: inserimento aziendale (dopo breve periodo pratico in affiancamento), inquadramento di legge, incentivi e premi.
Richiede: cultura generale, esperienza almeno biennale di vendita, residenza in zona Asti - Alba.
Gli interessati dovranno telefonare al seguente numero telefonico: 0173 616.356 in orari d'ufficio.

IN SAVIGLIANO - 183
VENDESI
BENI PROVENIENTI
FALLIMENTO
«CARROZZERIA FISSORE»
— Cesoie (Tricep universale 20), presse, piegatrici
— Torni, cabine e tunnel per verniciatura
— Ricambi, materiali ed attrezzatura per officina
— Muletti, carriponti, pesa da 30-100 tonnellate
— Generatori corrente 40 kWa - 100 kWa, camion ecc.
Aperto 8-12 - 14-18 - Sabato 8-12 salvo il venduto

Se sei un bravo
AGENTE O CAPO-AGENTE
e organizzi corsi didattici, vuoi un'occasione per un avanzamento e pensi di soddisfare una tua sola?
Siamo un internazionale in espansione.
Per appuntamento telefonare 011 541.693

Calosso
la tua sala d'arte
Pensa a un mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti...

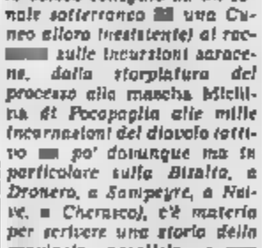
Risultato: una casa su misura per te.
CALOSSO SALUZZO VIA TORINO TEL. (0175) 41313

DISCO-CRAZY-DANCE
QUESTA SERA
DOMANI SERA
GIUSTI
nella sala del ballo
QUESTA SERA
DANIELE
DOMANI SERA
I SUPERALIENS
AL CRAZY BOY...
GRATIS
DI DOMENICA SERA...
...ECCEZIONALMENTE!

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA
SPETTACOLO con AUGUSTO
e
I BRAVO
domenica 3
il locale aperto anche di pomeriggio

LE CUPOLE
Questasera chi vi dà di più?
D. J. ALEX SANDER alle luci GASTONE in pedana «I LICE»
ATTRAZIONE
I
al liscio
I MUSIC

CANTASTORIE
QUESTA SERA
balla liscio con
CAVICCHI
DOMANI
balla liscio con
CAPITANI CENTERI
Continua la
MAXIDISCOTECA
E DOMENICA SERA
il
TOMBOLONE


Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
LO NOLEGGI E' TUOI
Via Po 6, Torino, tel. 83.97.606
SOLO PIANOFORTI

IDROTERM
Chaffoteaux et Maury
Due importanti società operanti nel settore idrotermosanitario, festeggiano a Cuneo, in questi giorni, i dieci anni di proficua collaborazione.
Sono la CHAFFOTEAUX MAURY, leader internazionale nella produzione di caldaie murali e scaldabagni a gas, e la IDROTERM, agile e moderna azienda commerciale che distribuisce con competenza, professionalità e simpatia i prodotti CHAFFOTEAUX sul mercato cuneese.
Due aziende serie, prodotti ottimi, una distribuzione capillare ed efficiente. Questo il segreto anni successi!
AUGURI
IL SUCCESSO CONTINUI
CHAFFOTEAUX ET MAURY Italia S.p.A. - Via Valpré, 78 - Gassino Vcse - To
IDROTERM - CUNEO - Frazione Madonna dell'Olmo - Via Cav. Rosa, 16 Tel. 0171-411333 (3 linee)

CLIPS
Noi siamo sempre di più al sabato sera... e tu?
DISCOTECA
NIELLA TANARO (CN) - 0173 [illegible]

Mentre si spengono gli ultimi focolai si tenta [illegible] bilancio [illegible] danni

Ottocento ettari di bosco distrutti è un disastro che si poteva evitare?

In molte zone per [illegible] non nascerà più nulla - La Forestale senza uomini - Mancano le misure [illegible] prevenzione come i controlli periodici delle zone pericolose - Pene severe per [illegible] per imprudenza provoca gli incendi

E sul Melogno la prima neve

[illegible] — In poche ore, nelle province di Imperia e Savona, la colonnina del mercurio è scesa precipitosamente: a Savona, alle 12 del 24 ottobre la temperatura era di 19 gradi, ieri di 13. [illegible] situazione a Imperia dove da 23 si è fermata a 18.

La [illegible] ha fatto la prima comparsa sulle montagne: due centimetri sul Melogno, [illegible] alle spalle del Finalese, una spruzzata sull'Alta Valle Bormida tra Calizzano e Bardineto, [illegible] monte Beigua sopra a Varazze.

A Savona è piovuto durante [illegible] notte e [illegible] corso della giornata c'è stata una breve schiarita. In tutta la Riviera ha continuato a soffiare un forte vento di tramontana.

Nel primo pomeriggio ha fatto addirittura capolino un pallido [illegible] invernale.

[illegible] vento gelido, con raffiche che arrivano anche ai 35 nodi, ha aumentato la sensazione di freddo e di inverno ormai avanzato.

Ad Imperia cielo plumbeo tutto il giorno, e anche piovigginato per poche ore. Nessun problema per la circolazione.

Le previsioni: gli osservatori meteorologici della costa prevedono un peggioramento delle condizioni atmosferiche, con pioggia e temperature in [illegible] per le prossime ore. Lunedì, invece, il quadro generale dovrebbe migliorare sensibilmente.

m. pa.

GENOVA — La pioggia ha fatto la sua comparsa sulla Riviera di Levante dopo una delle stagioni più terribili che si ricordino a memoria d'uomo. Non pioveva esattamente dal 21 giugno, ed anche allora si era trattato di poche gocce. Il fatto, come purtroppo i liguri ricordano molto bene, dopo un inverno che aveva portato [illegible] e ghiaccio dove nessuno ricordava d'averli mai visti.

Pioggia, dunque; una spruzzata a Genova, [illegible] nel Levante.

Il termometro è sceso ancora, come aveva [illegible] per effetto del vento nei giorni scorsi, alimentando anche il fenomeno degli incendi, [illegible] sulle zone montane, comprese S. Stefano d'Aveto, non [illegible] registrano precipitazioni particolari.

Nella giornata di ieri il vento è calato d'intensità anche se la temperatura è rimasta stazionaria. Rimangono, nelle zone di Genova e del Levante (ma qui sono meno gravi), i problemi relativi all'emergenza acqua.

Gli invasi genovesi [illegible] ben al di sotto delle loro possibilità: 4 milioni e rotti di metri cubi il Gerenzia, che potrebbe contenere 11 milioni [illegible] metri cubi; 31 milioni [illegible] Brugneto contro una capacità di [illegible].

Nel Levante la situazione [illegible] meno pesante grazie all'intervento della Tirrenia [illegible] (che oltre al metano gestisce, in alcuni casi, anche l'acquedotto).

m. r.

GENOVA — Ottocento ettari di [illegible] devastati dal fuoco, dei quali circa 600 dove per anni [illegible] nascerà più nulla, tanto radicale è stata la distruzione operata dal fuoco. [illegible] di uomini impegnati in una lotta contro il tempo, il vento a cinquanta [illegible] chilometri orari e le difficoltà di accesso [illegible] un territorio boscoso.

Questo il bilancio, purtroppo ancora [illegible] completo, [illegible] tre giorni di fuoco [illegible] continue [illegible] le province [illegible] Genova e La Spezia. Le fiamme, alimentate dal forte vento [illegible] tramontana che da [illegible] giorni soffia sul Levante, hanno interessato molte zone [illegible] rendendosi però, in particolare, sulla collina del Bracco.

Tra le zone più colpite [illegible] abitati [illegible] Baracca e Baracchino sopra Deiva Marina, la frazione di Bracco, la Punta Bianca in Comune di Arcola, [illegible] Galleriana e Varese Ligure. Ieri, grazie ai provvedi [illegible] pioggia che nel Ponente erano iniziati [illegible] notte, [illegible] situazione [illegible] è via via normalizzata. Nel pomeriggio restavano solo alcuni focolai sul Bracco e un incendio [illegible] media estensione [illegible] un'altra zona, a Uscio.

Da tre giorni il dispositivo d'emergenza dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] Forestale e quello del volontariato è in funzione a pieno regime, ma ha mostrato tutti i suoi limiti. «La Forestale di La Spezia dispone di quarantin uomini, [illegible] tener conto di turni, riposi, ferie e malattie. Abbiamo un'estensione forestale [illegible] di [illegible] ettari, la più [illegible] in percentuale [illegible] territorio di tutta l'Italia», dice il comandante [illegible] della [illegible] spezzino Dante Marchi. Quaranta [illegible] per 60 [illegible] ettari qualcosa come 1500 ettari a testa da controllare.

Oltre a rinforzare la disponibilità [illegible] uomini e [illegible] occorre un controllo periodico delle [illegible] a rischio, degli ammassi di vegetazione facile a seccarsi, delle misure antincendio. L'incendio [illegible] Bracco non si poteva [illegible] evitare neanche con le piste tagliafuoco. Ma [illegible] sempre [illegible] condizioni sono così disperate e [illegible] Liguria non sembra all'avanguardia in questo tipo di prevenzione.

Proprio nelle ore in cui [illegible] Bracco si scatenava l'inferno, a poche centinaia di metri di distanza in linea d'aria, sulla collina di S. Bernardo, una famiglia di contadini è stata vista accendere ed alimentare, tranquillamente, un fuoco di sterpi. Eliminare quelle poche manciate d'erba [illegible] evidentemente per quelle persone valeva il rischio di distruggere [illegible] altri boschi. Ma [illegible] esistono disposizioni di legge che puniscano chi mette a repentaglio il patrimonio forestale e, a volte, anche [illegible] vita di altre persone?

Al comando forestale [illegible] La Spezia citano le disposizioni della Legge Regionale n. [illegible] dell'84. Per chi non rispetta le misure di sicurezza (ad esempio [illegible] distanza minima [illegible] metri dall'inizio del bosco, che diminuisce in [illegible] di terreno non pianeggiante) [illegible] previste sanzioni amministrative e denunce penali.

«Ci vorrebbe anche un sistema [illegible] persuasione», aggiunge un maresciallo dei carabinieri di Sestri Levante, anch'essi da [illegible] giorni impegnati [illegible] Bracco. Le misure di sicurezza dovrebbero essere raddoppiate quando, come in questi giorni, [illegible] condizioni atmosferiche (vento) accrescono [illegible] il rischio. E' mancato, si lamentano alcuni forestali, il decreto [illegible] presidente regionale [illegible] avrebbe potuto dichiarare per [illegible] Liguria lo stato di rischio di calamità.

Sono le proteste di chi ha lottato per tenere di circoscrivere gli incendi. La parola spetta ora ad altri, a chi ha il potere per intervenire sulle [illegible] e su eventuali responsabili.

Marco Raffa

Ambizioni e progetti del nuovo presidente della Provincia

Mori: «Affronteremo i nodi dello sviluppo del territorio»

La carriera politica - Rapporto con i socialisti e problema dell'eccesso di personale - Un contributo integrativo all'attività dei piccoli Comuni

GENOVA — E' uno scapolo che vive con la madre e viene dall'ambiente [illegible] «laureati cattolici», Giancarlo Mori, il nuovo presidente dell'amministrazione provinciale. Quarantasei anni, laureato in economia e commercio, [illegible] vent'anni dirigente dell'Enel, [illegible] hobby né conduce [illegible] mondana.

Quand'era [illegible] giovane nutriva qualche interesse per il cinema e la [illegible] classica, ma la sua vera passione è sempre [illegible] la politica. Presidente del parlamentino universitario, leader della Fuci e dei laureati cattolici, l'ingresso nella dc, all'interno della quale ha percorso tutti i gradini (componente del direttivo provinciale, consigliere provinciale e poi segretario provinciale), sempre nell'ambito della corrente morotea. I suoi amici più stretti sono stati l'ex sindaco Augusto Pedullà (scomparso un anno fa) e l'architetto Angelo Sibilla.

Mori è stato eletto ieri mattina, al termine d'una serie tempestosa di riunioni e sedute. Quidarà, forse per cinque anni, una formazione pentapartito. L'accordo è stato agguantato in extremis: qualche commentatore ha parlato di «resa incondizionata» della dc. Mori s'inalbera: «Beh, credo che la trattativa per le tre amministrazioni di cui facevo parte sulla [illegible] determinante [illegible] Comune, La Provincia ne [illegible] subito le [illegible] seguenze. [illegible] mi sono trovato a trattare nella duplice dimensione di segretario provinciale e di candidato alla presidenza. Ho preferito mettere il quadro istituzionale, credendo in certe mie prerogative; m'è sembrato corretto. Il più? Il più è un problema. Cercheremo di rollaborare con la massima lealtà reciproca. Del resto la sua "fame" di cariche dovrebbe essere ormai placata...».

Si lascia il campo dell'ironia, per passare ai problemi concreti dell'amministrazione. Oggi la Provincia è un ente che ha un budget che supera [illegible] tutte le sue funzioni, i 100 miliardi annui e un piccolo esercito di 1500 dipendenti. Commenta il neo presidente: «Forse ci è un po' al di sopra del fabbisogno; l'ideale sarebbe sui 1300. Vedremo [illegible] arrivare, via via, a [illegible] assestamento».

Ma quali saranno le funzioni della Provincia, schiacciata [illegible] Regione o da un malcontento come quello [illegible] capoluogo?

«La Regione ci riconosce un ruolo — [illegible] Giancarlo Mori — un ruolo [illegible] esatto territorio [illegible] credo che dovremo puntare [illegible] problemi dello sviluppo territoriale, integrando soprattutto quegli enti locali (i piccoli Comuni tanto per fare un esempio) [illegible] non sono in grado [illegible] svolgere tutti i loro compiti d'istituto».

La Provincia dunque dovrebbe recuperare specifiche deleghe, magari con obiettivi «ad hoc», perché è ormai [illegible] ente più libero e flessibile. «Certo — aggiunge il presidente della Provincia — con un pizzico di fantasia politica è possibile inventare nuovi ruoli e funzioni differenziate. Non per demagogia, bensì per realizzare un servizio più efficiente. Insomma, si devono recuperare efficienza e funzionalità».

Ci [illegible] obiettivi concreti all'interno di questa amministrazione che sta decollando? «Non vorrei fare un elenco generico — precisa Mori — ma lo vedrei, proprio per via del ruolo [illegible] sintesi della Provincia, [illegible] realizzazione dell'acquedotto del Levante. [illegible] asse del Levante genovese è un fatto notorio, è endemico. Un acquedotto che copra le esigenze del Tigullio alleggerirebbe i problemi [illegible] di Genova che sono riemersi drammaticamente in questi giorni. Quest'ora pubblica [illegible] grande respiro dovrebbe essere impostata [illegible] quanto prima dalla nuova giunta».

Passando poi ad altri problemi concreti, il presidente Mori ha anche accennato [illegible] questioni inerenti ai corsi professionali. «Le Province potrebbero essere enti da cui dovrebbe [illegible] una diversa valutazione e considerazione dei corsi professionali. L'obiettivo dovrebbe essere preciso: trovare posti [illegible] lavoro per i giovani e posti di lavoro [illegible] precise prospettive, non scelte demagogiche».

Paolo Lingua

Dopo la scelta di ridurre i prezzi perché la squadra [illegible] fa spettacolo

I tifosi della Samp rialzano la testa «Mantovani, grazie per lo choc»

GENOVA — Ha telefonato perfino «el señor Mario», titolare di una pizzeria a Barcellona, [illegible] Urbel 200, dove ha sede un club sampdoriano con 10 iscritti. Chiamano dai clubs del centro e delle due Riviere. Arrivano tifosi anche «asiatici» a chiedere informazioni. La sede della federazione dei clubs pare in [illegible] assedio, [illegible] anche il centralino [illegible] società è rovente.

Che accade alla Sampdoria, dopo il clamoroso intervento di Paolo Mantovani che riduce il prezzo [illegible] biglietti [illegible] lo stadio. [illegible] robusti rimborsi a chi è andato a [illegible], e — soprattutto — invita a non seguire la squadra? E come viene giudicata l'iniziativa?

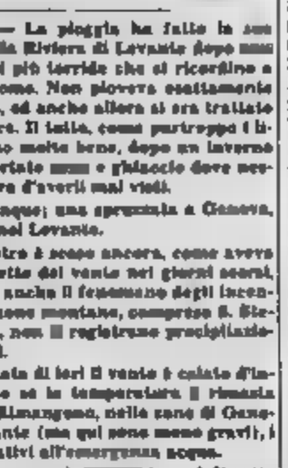
I pareri sono quasi tutti favorevoli. Dice l'assessore comunale Oreggelo Catrambone, uno dei pochi blucerchiati nella roccaforte genoana di palazzo Tursi: «E' stato un [illegible] coraggioso e originale [illegible] responsabilizzare la squadra. Bisogna coglierne il significato: la società non intende subire né i malumori e le bizze [illegible] giocatori, né l'ambiente per poi ridirsi, come [illegible] solito accade nel calcio italiano, a snocciolare l'elenco dei. Diciamo che Mantovani ha dato un bel colpo di frusta».

Il personaggio che sta praticamente dirigendo un gigantesco «ufficio informazioni» è naturalmente Emilio Buggi, presidente degli 85 clubs blucerchiati, capo di 15 [illegible] tifosi organizzati. Anche lui parla di «un modo nuovo per dare uno choc, non per superare una contestazione che di fatto non esiste, ma per vincere il disagio che ormai serpeggia in tutto l'ambiente a causa delle inspiegabili delusioni».

Buggi ricorda che i [illegible] abbandonano la «politica dei nervi distesi», riaffermata del resto nell'assemblea di lunedì scorso durante la quale è stato deciso «di fare quadrato intorno alla società, nel bene e nel male». E prosegue Buggi: «Mantovani ha sempre promesso [illegible] spettacolo. Giusto che, vendendo a mancare questo spettacolo, ci paghi meno: come avviene per una legge economica vecchia come il mondo, per tutti i prodotti [illegible] mediocre qualità. Ed è onesto suggerire di chiudere i viaggi in trasferta, almeno finché non arrivino gioco e risultati».

Tremila sampdoriani erano già pronti a partire da Genova [illegible] Pisa. «Ma hanno accettato di rinunciare — spiega Buggi — almeno il 50 per cento. Partirà solo qualche [illegible] solitario». Disdetta la prenotazione di pullman, rimandati i biglietti al Pisa, conciliate telefonate per annullare appuntamenti, [illegible] dice che i rimborsi per le spese sostenute per il viaggio a Lisbona (dalle 200 [illegible] 400 mila lire) verranno investite [illegible] parte in azioni della Sampdoria.

«Sarebbe una decisione giusta, dal resto è denaro che i tifosi avevano già messo in bilancio, e sarebbe una spinta all'azionariato [illegible] da qualche decina di sottoscrittori è passato a migliaia e migliaia», osserva Buggi, ricordando che in quest'anno «sono saliti di oltre [illegible] sottoscrittori che hanno comprato azioni da 50 e 100 mila lire».



Il sampdoriano Vialli

C'è tuttavia [illegible] dissenso all'invito [illegible] disobbedienza [illegible] trasferta. [illegible] mi pare giusto abbandonare [illegible] squadre proprio nel [illegible] momento in cui ne ha più bisogno», [illegible] una [illegible] contraria, che viene [illegible] Olcegio Sanguineti, [illegible] club «Gianni De Paoli» di Lavagna, 474 soci paganti, un bunker blucerchiato nel Levante. «Tuttavia — aggiunge Sanguineti — capisco l'inutilità alla rinuncia. Una volta [illegible] partite fatici, non c'è qualcosa di molto vicino [illegible] rassegnazione. E poi la pena di affrontare — anche se a Lisbona il gioco c'è stato — spese e fatica per vedere una squadra che [illegible] l'ombra di quella che ha vinto la Coppa Italia?».

Il club [illegible] Lavagna però non andrà a [illegible] «Non [illegible] obbedire all'editto Mantovani — chiarisce Sanguineti — quanto per il timore [illegible] rimanere coinvolti [illegible] situazioni spiacevoli. A Pisa, troppo spesso è risia a noi abbiamo tra i soci signore non disposte ad essere coinvolte in tafferugli».

Guido Coppini

Dopo dieci anni di giunta di sinistra

Sestri, i socialisti spiegano l'intesa con i democristiani

SESTRI LEVANTE — I socialisti [illegible] Sestri Levante hanno voluto ufficializzare, con una conferenza stampa poche prima ore del Consiglio comunale di ieri sera, la loro decisione [illegible] formare una nuova maggioranza con la democrazia cristiana. Abbandonando, dopo dieci anni di giunta [illegible] sinistra, l'alleanza col partito comunista.

Più [illegible] per rendere note cose che tutti, ufficiosamente, a Sestri sapevano già da tempo, la conferenza stampa [illegible] servita [illegible] segretario sestrese Alessandro Cozzani per dare due indicazioni di fondo. La prima, quella sugli uomini che, per il psi, dovranno amministrare Sestri per i prossimi cinque anni.

Sono, oltre al sindaco uscente (che sarà riconfermato) Sergio Piccinini, Luciano Alloro e Carlo Maberino. Scompaiono così dalla giunta [illegible] due uomini, Gianni Motto e Carlo Brina, che erano un po' il simbolo della maggioranza di sinistra. [illegible] forse è anche per questo che sono stati «sacrificati».

Alloro e Maberino, invece, fanno parte della linea «craxiana» del psi sestrese; rappresentano dunque una scelta coerente rispetto all'impostazione pentapartitica della [illegible] giunta.

Già definito invece il quadro degli assessorati, notevolmente rivoluzionato rispetto alla giunta pci-psi. La [illegible] avrà 1) Finanze, Bilancio, Personale; 2) Urbanistica, Edilizia pubblica e privata; 3) Commercio, Artigianato, Agricoltura, Trasporti, Caccia e pesca; 4) Servizi Sociali, Traffico, Igiene e Ambiente, Decentramento. Per il psi, Lavori [illegible] e Protezione civile; Turismo, Sport, Cultura, Pubblica Istruzione e Tempo libero; inoltre il sindaco, [illegible] occhio alla vicenda Fit, conserverà per sé la delega all'Industria.

m. r.

Per ragioni ambientali ed economiche

Sori: sono annullati i progetti urbanistici della vecchia giunta

SORI — La maggioranza dc-psdi-pli, che ha riconquistato il Comune il 12 maggio scorso dopo dieci anni di opposizione, ha deciso di revocare, annullandoli, i più importanti [illegible] strumenti urbanistici varati dalla giunta uscente pci-psi-pri, [illegible] in minoranza con quattro consiglieri [illegible] venti.

L'annullamento riguarda il piano particolareggiato della spiaggia e il piano per l'insediamento edilizio nell'area «Vaccari». Non ancora cavato nei fatti, ma l'intenzione della giunta è chiara, anche il piano [illegible] viabilità, che ha ricevuto nel [illegible] scorso, dopo anni [illegible] attesa, l'approvazione della giunta regionale, che ha apportato alcune modifiche di ordine tecnico.

«Si tratta [illegible] una scelta praticamente obbligata — dice il vicesindaco Giuseppe Rosasco — non abbiamo nessuna volontà di ripicca nei confronti della passata amministrazione. Il fatto è [illegible] i progetti sono inattuabili per [illegible] ragioni ambientali ed economiche».

Il piano [illegible] spiaggia [illegible] sa ? miliardi) prevedeva [illegible] serie [illegible] nuove strutture. Il prolungamento della passeggiata, la ricostruzione del complesso sotto via Mangini, distrutto durante [illegible] guerra, l'ampliamento della piscina. «Sappiamo che la Regione boccerà per motivi ambientali la richiesta, presentata in precedenza, di ampliare la piscina di tre metri, necessari per adeguarla alle misure Fin, figuriamoci quale sarà il giudizio su questo piano, affetto [illegible] gigantismo, che è privo di [illegible] studio per lo [illegible] della spiaggia dall'erosione, e prevedeva per i privati condizioni [illegible] onerose [illegible] rendere inattuabile il loro coinvolgimento».

In alternativa, si prevede la costruzione di una [illegible] piscina coperta nella [illegible] «orti».

a. pi.

Chiavari: raid di teppisti nelle medie

CHIAVARI — Ignoti sono penetrati la notte scorsa nella [illegible] media «G. B. [illegible] Torre» di via Rivarola a Chiavari, devastando alcuni locali e provocando danni ingenti ad alcune centrali[illegible] d'allarme di gesso.

A scoprire il [illegible] è stato il preside, prof. Torrido Gualtieri, che l'ha segnalato ai carabinieri. Questi, ieri pomeriggio, ha presentato [illegible] contro ignoti.

(m. r.)

Bloccato il traffico ferroviario

CHIAVARI — Il traffico ferroviario sulla linea Genova-La Spezia-Pisa-Roma è rimasto bloccato ieri sera a causa di una telefonata anonima, giunta poco prima delle 18 alla stazione di Chiavari, che segnalava la presenza di un ordigno esplosivo all'interno della galleria delle Cravie, quella che collega Chiavari e Zoagli.

L'ispezione dei binari non ha dato risultati. Il traffico è [illegible] alle 20,30.

(a. pi.)

PESCA IN LIGURIA — Gli esperimenti nei laboratori della Cooperativa biologi di Sestri

Il futuro del Mar Ligure è in una provetta?

Studi sulla riproduzione in vasca dei moscardini - La presenza di cetacei dimostra che sono acque molto pescose

Tutte le cifre per capire un'occasione mancata

GENOVA — *Ecco tutte le cifre della pesca in Liguria. Le fornisce una voluminosa pubblicazione (oltre 200 pagine) realizzata dal centro studi dell'Unioncamere ligure grazie alle ricerche di tre docenti universitari dell'Ateneo di Genova (Riccardo Cattaneo Vietti, Lidia Orsi Relini e Maurizio Wurtz).*

Tutti i dati, e sono gli unici disponibili in un settore che è ancora tutto da scoprire, fanno riferimento al 1982 ma non è che [illegible] questi ultimi tre anni [illegible] situazione sia sostanzialmente cambiata, a parte un serio rinnovamento della flottiglia peschereccia.

Nonostante uno sviluppo costiero che costituisce il 4 per cento dell'intera penisola, la Liguria fornisce solo [illegible] 3 per cento della produzione ittica nazionale. Nel 1982 il pescato fu di 100.635 quintali [illegible] quali 83.410 di pesce azzurro, 14.194 di molluschi e 3.049 di crostacei. Scarso anche il consumo: 13 chilogrammi pro-capite all'anno contro i 35 delle altre regioni italiane.

La bassa produzione e la logica conseguenza di una marineria antiquata. Tre anni fa erano in attività 1521 imbarcazioni a motore. 181 pescherecci [illegible] (solo 55 con attrezzature rifrigerate a bordo, sugli altri funziona una semplice ghiacciaia) e 1355 motobarche per una stazza lorda complessiva di 3876 tonnellate, il 6,5 per cento di tutto il naviglio nazionale. Il 65 per cento di questo flotti[illegible] ha almeno 25 [illegible] di età e l'80 per cento è privo di radar, ittioscopio, ecoscandaglio.

Quando rientrano a terra i pescatori trovano due soli mercati (a Genova e Savona) e pochissime pescherie, quasi tutte nelle [illegible] vicine [illegible] porti. [illegible] spostarsi [illegible] centro e dalle vetrine dei negozi il pesce scompare.

p. p. c.

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Arrivano i moscardini in provetta. Una cooperativa di biologi marini (la CBM) [illegible] facendo studi [illegible] esperimenti [illegible] un laboratorio di Sestri, sopra Sestri Ponente. Tra un anno ci saranno i primi risultati. E' la prima seria applicazione scientifica per scoprire le risorse [illegible] Mar Ligure, per [illegible] le specie esistenti, per capire fino a che punto certi sistemi intensivi (tipo lo stratico) potranno essere attuati. [illegible] all'infinito? No, rispondono i biologi e stiano [illegible] legge, fermo all'esame del Parlamento, che prevede il fermo temporaneo [illegible] flotta peschereccia per almeno [illegible] giorni.

Perché i moscardini in provetta? Risponde Nadia Repetto, biologa, responsabile della CBM: «*Perché è una specie nuova che in Italia [illegible] è stata ancora studiata. Il nostro [illegible] l'unico allevamento e dimostriamo che, utilizzando piccoli impianti, anche in Liguria si può fare acquacoltura. C'è poi il risvolto economico. Il moscardino ha un ciclo vitale che dura non più [illegible] anni. Il mercato richiede specie piovani, infatti dopo 3-3 mesi è già possibile inserirlo.*

[illegible] conclusa la sperimentazione il ciclo produttivo diventa economicamente molto valido».

Nelle vasche di Sestri si sta creando un ambiente molto naturale e poco artificiale. Grazie all'intervento della Sofincoop, la finanziaria della Lega delle cooperative, si sta tentando di portare la Liguria all'avanguardia del settore. L'allevamento comprende la riproduzione in vasca [illegible] il mantenimento delle nuova quindi [illegible] relativa schiusa e la crescita della specie.

L'obiettivo finale è la [illegible] mercializzazione dal sistema di riproduzione e non del moscardino. «*In pratica un know-how, cioè le conoscenze tecnologiche per impianti produttivi [illegible] allevamento che potrebbero anche suscitare l'attenzione di altri Paesi*», aggiunge la dottoressa Repetto.

La [illegible] sta anche realizzando, su incarico [illegible] ministero [illegible] Marina Mercantile che si preoccupa finalmente di tracciare una mappa delle risorse del nostro mare, una ricerca completa sul pescato con le reti a strascico. Il «pool» di biologi si sta occupando del tratto compreso tra Cogoleto e Ventimiglia, mentre da Voltri sino al confine [illegible] con la Toscana il lavoro viene eseguito [illegible] ricercatori dell'Università di Genova.

E' vero che il Mar Ligure è poco pescoso [illegible] è un mito da sfatare? Risponde [illegible] Repetto: «*Le opinioni sono discordi e spesso contrastanti. Le caratteristiche morfologiche (mare profondo con una piattaforma continentale di ridotta estensione), oltre alla mancanza di apporti fluviali, lo fanno ritenere scarsamente produttivo. Ma ci sono altri fatti che ci portano a considerazioni [illegible] tutto opposte. Il Mar Ligure è una [illegible] di forte ricambio con il Tirreno e il Bacino occidentale del Mediterraneo. Il raffreddamento delle acque superficiali durante l'inverno provoca un intenso spostamento di masse d'acqua verso il fondo e viceversa*».

Conclude la Repetto: «*Queste correnti di risalita determinano [illegible] molto produttive favorendo lo sviluppo dei primi livelli della catena alimentare. [illegible] e [illegible] nel Mar Ligure troviamo forti concentrazioni di cetacei, forse tra le più alte del Mediterraneo, che [illegible] il vertice della catena alimentare*».

[illegible] non è solo la presenza di delfini, capodogli e balene che dovrebbero far capire le potenzialità del Mar Ligure. Arrivano dal Giappone, dalla [illegible] e [illegible] Meridione d'Italia i grossi e sofisticati pescherecci per la cattura dei tonni che emigrano e passano in queste acque. Se le migrazioni di un gran numero di predatori [illegible] soddisfatte, vuol dire che le risorse del Mar Ligure [illegible] [illegible] inferiori a quelle degli altri mari.

Aggiunge Maurizio Wurtz, docente di anatomia comparata [illegible] presso la facoltà di Scienze, uno degli autori della [illegible] sulla pesca in Liguria [illegible] pubblicata dall'Unioncamere: «*Valutare le reali potenzialità è difficile perché ci troviamo di fronte a specie molto rinnovabili. Per esempio a Santa Margherita è ripresa [illegible] [illegible] pannocchie di [illegible] che da anni non venivano pescati. Non si può parlare di superfruttamento quando il mare [illegible] restituisce delle sorprese*».

La legge di [illegible] riforma [illegible] settore si sta faticosamente mettendo in movimento. Arriveremo a periodi di riposo biologico e [illegible] divieto di pesca. Ma dove e quando e che [illegible] si offrirà in alternativa agli equipaggi dei pescherecci? E' uno dei tanti aspetti [illegible] chiarire e dev'essere la Regione a introdurre la parola programmazione anche in quel [illegible] settore economico che, [illegible] tutto, ha [illegible] fatturato [illegible] di oltre [illegible] miliardi.

Pier Paolo Cervone

E' ARRIVATA
LA NUOVA BX 1700 DIESEL:
I CONCESSIONARI
ABBASSANO GLI INTERESSI.

La nuova BX 1700 Diesel è appena arrivata e i Concessionari Citroën festeggiano le novità proponendovi le condizioni più vantaggiose. Se acquisterà BX 17 D entro il 30 novembre risparmierà con il 23% di interessi rispetto alle normali Citroën Finanziaria in vigore al 1/9/85. Vi basterà, ad esempio, un anticipo di 2.422.000 lire e 48 rate da 350.000 lire [illegible] senza cambiali.

13.316.000 LIRE
CHIAVI IN MANO

Concessionarie:
S. REMO - SEGICAR s.r.l. - corso Marconi 61 - Tel. 0184 86 518
ALBENGA - AUTOMARE s.a.s. - Via [illegible] - Pat. Mauro - Tel. [illegible]
[illegible] - VALLE ANDREA s.a.s. - via Boriali 20-22 - Tel. 019 803.284

CITROËN

ECONOMICI
ALBENGA (Località Vecchia reg. Pila) [illegible] Pila una magnifica lavanderia [illegible] Telefonare 019 20 524.
SAVONA vicinanze mare vendesi lavori 3 camere cucina bagno doppioni in grosso palazzo panoramico 2° piano. Tel. ore pasti 019 [illegible]

[illegible] calciomercato in parte c'è chiaro la terza misura lasciando una scia di malcontento

A Sanremo e Savona i problemi restano

Domani Fontana potrebbe già far debuttare l'attaccante Araldi e il centrocampista Bertolotti, che non è comunque l'uomo di esperienza che serviva - Sacco non sembra soddisfatto dei nuovi arrivati (Schiesaro e Lucini), mancando ancora la punta che da tempo attendeva - [illegible]: «Le esigenze di bilancio non ci hanno permesso di compiere follie»

Un «nuovo» Rapallo ritorna la speranza

RAPALLO — Dal cilindro del presidente Verrone è uscito finalmente qualcosa, dopo molte incertezze, arrivano di acquisti, sconfitte, ripensamenti di giocatori. Il Rapallo nel prosieguo del campionato potrà contare su Marral (il giocatore era già presente all'allenamento di martedì), Garcea, quasi sicuramente su Gavazzo, e probabilmente anche su Bigarani. Se questo poker di giocatori si mettesse nella sua completezza a disposizione di Bonaldi, le speranze di salvezza lieviterebbero in maniera sensibile.

Ma andiamo con ordine. L'ultima settimana di mercato è cominciata con una frenetica spola dei dirigenti bianconeri fra la riviera, lo Spezzino e la Toscana. I primi arrivi sono stati quelli di Marral fortissima mezza punta con licenza di segnare del Ganaletto, e il centrocampista Picasso, un Busalese ed ex Novese. [illegible] ci ha ripensato ed ha preferito una più tranquilla sistemazione al Camogli (c'è di mezzo il posto di lavoro). Anche Cozzani del Migliarina, dopo aver [illegible] per parecchio tempo i dirigenti del Rapallo, ha detto no. Il giovedì del presidente Verrone e del tandem Vignolo-Rabecchi è stato un autentico tour de force: però è stata condotta a buon fine un'importante trattativa, quella relativa al toscano Carrea, 24 anni, prestazioni di rilievo con le maglie [illegible] Pietrasanta e della Cuoiopelli, attaccante tremebi-Ralimo da [illegible] gol a stagione.

Anche il giovane e propellentissimo difensore Chiavazzo dovrebbe trasferirsi in riviera: la sua società d appartenenza lo Spezia, che [illegible] ha impiegato con [illegible] in Coppa [illegible] vuole che si [illegible] di cosa a Rapallo; il diretto interessato [illegible] è apparso sulle prime molto entusiasta del trasferimento. Verrone sta stringendo i tempi anche per il mediano Bigarani del Migliarina. Innesti preziosi (tutti giovani, ma molto quotati) per la traballante struttura [illegible] Rapallo.

A [illegible] Margherita, invece, atmosfera più tranquilla, non è detto che [illegible] Gamm rimanga al palo. Per quindici giorni sarà [illegible] dipendenze di mister Delfino Luigi Paolini, classe 1958, un passato di serio professionista in Sampdoria, Sanremese e [illegible] Paolini potrebbe dare una grossa mano al centrocampo.

Stefano Bonali

SANREMO — Virginio Araldi e Francesco Bertolotti, gli acquisti autunnali della Sanremese, sono giunti ieri nella città dei fiori. Se mister Fontana lo vorrà, domani pomeriggio scenderanno in [illegible] contro il Piacenza.

Nessun problema per Araldi l'attaccante, ex Fanfulla, Carrarese e Trento, dopo una stagione sfortunata, è in cerca di rilancio e sarebbe [illegible] prodato volentieri a Sanremo già in estate. L'accordo con Bolelli è stato fulmineo. Più complicate le cose per Bertolotti ha solo [illegible] anni, [illegible] avrebbe voluto [illegible] al Parma con cui la scorsa stagione aveva giocato tre partite (due, però, incomplete) in serie B. [illegible] ha [illegible] e [illegible] ha convinto Bertolotti a giovanissimo. Non è l'uomo di esperienza che ci si attendeva per il centrocampo.

«Non abbiamo *puntato sui nomi*, ma abbiamo *cercato un giocatore che rispondesse alle nostre necessità: Bertolotti* è *un mediano marcatore, abile sulla fascia*», dice Bolelli.

Nessuna cessione, [illegible] eccezione per la partenza accordata [illegible] Pazio [illegible] quest'ultimo, [illegible] piccolo mistero: il [illegible] cartellino era stato ricattato [illegible] padre del giocatore e voci [illegible] vorrebbero al Nissa di Franco Rondanini, ma giovedì l'ex sanremese avrebbe addirittura provato in

Araldi sarà l'atteso bomber?

Schiesaro [illegible] al Savona

Olanda, per il mitico Ajax. Da Amsterdam, infatti, alcuni giornalisti hanno chiesto a Sanremo lumi sui giocatori. Una notizia che ha [illegible] non [illegible] curiosità.

Tutte le sessioni potenziali sono fallite: Biangero ha detto no al Pontedera, per Giacchetti [illegible] se ne è fatto nulla con il Francavilla. In extremis è saltato il trasferimento di Giusto (che aveva già accettato) [illegible] Cavese.

«Ve [illegible] con *Valeremo giocatori* e li abbiamo *ottenuti*», dice Bolelli, che ha mantenuto inalterata la difesa, sotto [illegible] nelle ultime partite.

b. m.

SAVONA — *Giovanni Sacco evita accuratamente le polemiche, ma non pare certo soddisfatto della campagna acquisti d'autunno. Il Savona* [illegible] *Il difensore Giovanni Schiesaro, 28 anni, dall'Imperia e il giovane Marco Lucini, 19 anni, centrocampista, prelevato dal Fanfulla come Piacentini e Quagliaroli. Non è arrivato invece l'attaccante e certi problemi* [illegible] *sono restati.*

Domani, ad esempio, il Savona contro la Lodigiani dovrà fare a meno, oltre al solito Gabbana, [illegible] *Quagliaroli, infortunato, Pampaloni, che* [illegible] *l'influenza, e Baldi, squalificato. E bianchi restano in otto, sono volendo aggiungere il giovane Verperi. Schiesaro e Lucini saranno disponibili?* «Lo spero proprio di sì», *risponde Sacco, e fa capire che altrimenti sarebbero guai.*

Si parla di un vivace scambio [illegible] *battute fra* [illegible] *e Sacco. Il tecnico* [illegible] *molte voglie di parlare del mercato. Dice soltanto:* «Io di [illegible] e [illegible] non sapevo nulla. Chiedete a [illegible]. Lì ha presi lui. Io avevo sentito parlare di giovani». *Soddisfatto del mercato?* «Un tempo ero più battagliero. Adesso faccio l'allenatore e [illegible] *parola, dunque, a Franco Bertolt. Spiega* «È stato un mercato balordo, [illegible] parole e pochi soldi. Ogni allenatore, come d'altronde ogni dirigente, vorrebbe avere i giocatori migliori [illegible] ci sono le esigenze di bilancio, e [illegible] quelle [illegible] si può scappare». *È possibile che la società abbia rispettato impegni presi con Sacco?* «Assolutamente no; anzi, [illegible] speso più di quanto avessimo in programma. Schiesaro è un sostituto temporaneo di Gabbana. Lucini un giovane di valore. [illegible] sono in grado di fare [illegible] gigantesche, [illegible] ho mai detto che mi sarei comportato diversamente». *E, in fondo, sono tutte cose vere.*

a. ch.

E c'è anche chi ha preteso mezzo miliardo d'ingaggio

La cifra da capogiro chiesta dall'ex sampdoriano Orlandi all'Ancona - La «rivoluzione» del Varese

Il calciomercato d'autunno si è chiuso con un grande attivismo in Cl, specie [illegible] che in Liguria. Molti i movimenti conclusi nelle ultime ore del mercato. Resta da vedere quanto inciderannno sul campionato.

La rivoluzione più [illegible] l'ha fatta il [illegible] di Giorgio Canali (società cui approderà presto Gianni [illegible] ri come presidente). I biancorossi si sono scatenati. Hanno ceduto Cattaneo al Vicenza e Lucchi al Brindisi, ma hanno [illegible] acquisti a raffica: Piraccini [illegible] Pi[illegible], [illegible] Vicenza, Blimpi dal Foggia. Cambiaghi dal Milan. I movimenti hanno riguardato nomi e cifre grosse: il Padova ha preso Giancarlo Tacchi, fratello del genoano Oscar, dal Foggia, dando in cambio Panesi e 570 milioni.

Piacenza, che [illegible] sarà ospite a Sanremo, si è privato di Criaieal, dirottato a Foggia: l'ex maturiano Simonetta gli aveva soffiato il posto da titolare. Il colpo grosso lo ha messo il segno l'Ancona. Ingaggiando Orlandi, capitano del Lecce: un acquisto-boom, [illegible] ancora incerto, in quanto l'ex sampdoriano ha chiesto un contratto biennale di [illegible] miliardo e ad Ancona, a [illegible] cifra [illegible] ci sentono.

Orlandi, accordo difficile

Si è dato da fare anche il Pavia, che ha preso [illegible] Brescia l'attaccante Multi[illegible]. Il quale [illegible] qualche stagione fa segnava [illegible] recchio, e [illegible] Cesena. Il libero Nardi il Rimini [illegible] acquistato il centrocampista Odilio Moro [illegible] Sambenedettese; il Trento [illegible] Baveni ha cambiato il [illegible] portiere (Manduca) con la Reggina (che ha spedito al Nord Ritrovato); la Reggiana ha acquistato Manarin dalla Sambenedettese. Per [illegible] cronaca gli emiliani sono stati il primo club di Cl a ufficializzare l'allenatore: Franco [illegible] è stato sostituito da Giancarlo Cadè, nome nostalgico perché vent'anni fa condusse i granata [illegible] promozione in B.

Infine la Rondinella, diretta concorrente della Sanremese in zona-salvezza, ha ingaggiato l'attaccante Labardi, nazionale militare, [illegible] Fiorentina.

A tanto attivismo in serie Cl, ha fatto riscontro calma apparente in C1. Qui gli [illegible] ridotti e meno a sensazione. Le ta[illegible] quelle che si sono [illegible] più: la Lucc[illegible] sembra rinforzata [illegible] l'arrivo di De Agostini II dal Padova (fratello minore dell'Udinese) e con Alessandro Guerra, ex [illegible] se, dal Trento; la Pistoiese, invece, ha perso un uomo d'esperienza come Piraccini.

Qualche movimento, è probabile, avverrà ancora, sfruttando le pieghe del regolamento. Secondo alcuni calcoli fatti al calciomercato d'autunno (tra l'altro l'ultimo [illegible] storia, visto che [illegible] 1994 diventerà operante [illegible] svincolo totale) sarebbero ben 450, tra allenatori e calciatori, i disoccupati del nostro football.

Bruno Monticone

Le matricole di Viviani e Ventura hanno seguito strade diverse

La Cairese ripiega sulla linea verde e l'Entella ha fatto da spettatrice

[illegible] M. — Tra gli acquisti [illegible] Cairese: [illegible] Rinzola, albisolese, [illegible] anni, attaccante di [illegible] definito vivace e dinamico, prelevato dall'Omegna; [illegible] Tomasino, 23 anni, centrocampista (quattro anni in C1 e C2 [illegible] Potenza, quest'anno sulla panchina del Campobasso in B). Massimiliano Natale, 19 anni, centrocampista proveniente [illegible] Primavera della Lazio. Sono tutti in prestito, [illegible] clausole particolari per il riscatto. Nessuno cessione, anche se la Cairese ha trattato Pietropaolo e Bernini anche con l'Omegna.

Poi c'è il «gialloo» di Oscar Damiani. L'ex [illegible] Juventus, Genoa, Napoli e Parma (l'anno scorso) è [illegible] di Viviani. Vive a Genova, lavora a Milano e probabilmente finirà al Monza. Ha lasciato il tecnico [illegible] più o meno con queste parole: «Cerco *una sistemazione in categoria superiore,* [illegible] *andasse male potrei prendere in considerazione anche la Cairese. Vedremo.*

Viviani spiega così i movimenti del mercato: «*Abbiamo fatto quello che abbiamo potuto. Puntavamo su giocatori d'esperienza, ma abbiamo ripiegato sulla linea verde, ed è una cosa che* [illegible] *spiace affatto.* Ora la [illegible] Brin: «*Abbiamo effettuato i ritocchi necessari per disputare un campionato tranquillo.*

Tornando, in particolare, dovrebbe consentire a Viviani di dare un assetto più razionale [illegible] centrocampo.

Un'annotazione [illegible] [illegible] to, [illegible] c'era Luciano Spinelli, trattenuto a [illegible] da impegni di lavoro. Brin fa presente che la Cairese è [illegible] professionisti. Il non può chiedere a Spinello più di tanto. Ma se n'è il sufficiente per mettere [illegible] moto i «dietrologi» di cose gialloblù.

g. ch.

[illegible] anticipano due derby in Promozione

Due anticipi, due derby oggi [illegible] girone B [illegible] Promozione. Al Belvedere [illegible] Genova la Sampierdarenese ricrea l'Andora Campomorone l'analino di coda, mentre a Taggia la Taggese ospita l'Argentina Arma.

(r. lig.)

Calcio

Promozione (ore 15,15): Rivarolese-Sestri Levante (Rivarolo Begato, ore 15). Bogliasco-Cep [illegible] Salvatore (Comunale). Molassana-Canaletto (Cà de Rissi).

Terza categoria (ore 14,30) - Girone A: Fortebraccio-Tigullio (Caperana, ore 14). Pro Sestri-Sporting '80 (Rivari B), Vecchia Chiavari-Aurora Avia (Colmata mare), Old & Boys-Commercianti Corso Garibaldi (Colmata mare, ore 15,30).

Giovanissimi regionali - Girone B: Lagaccio-Cosmos (Lagaccio, ore 15,15), Audace Campomorone-Sestrese (Orcodona, ore 15,15), Borgoratti-Sampierdarenese (Bavari Piani Ferrello, ore 15,45), Molassana-Liberty (Cà de Rissi, ore 17,45); Ligorna Oriomermaio-Belardo (Ligorna A, ore 17,45), Girone C (ore 15): Fratelli Signani-Migliarina (Aulla). Cep San Salvatore-Rapallo (Centro Scuola), Santo Stefano Magra-Pro Recco (Santo Stefano Magra), Barsanese-Sestri Levante (Luperi).

Giovanile provinciale (ore 15): Carasco-Carlo Grasso (Carasco ore 14,30), Fontanabuona-Lavagnese (Colombo), Casarza Ligure-Sammargheritese (Casarza Ligure), Atletico Moneglia-Riva Trigoso (Gecca ore 15,30), Caperanese-Old Stars Carasco (Caperana, ore 10).

Giovanissimi provinciali: Lavagnese-Sestri Levante (Riboli, ore 14,30), Calvarese-Fossese (Calvari, ore 15), Carasco-Sammargheritese (Carasco, ore 15,30), Pro Recco - Caperanese (San Rocco, ore 17).

Esordienti provinciali (ore 15): Riva Trigoso-Lavagnese (Bivori), Rapallo-Casarza Ligure (Macera), Fossese-Cep San Salvatore (Riboli, ore 15,45).

[illegible]

Coppa Adriana (ore 7,30): prima giornata, gara di doppio (quattro palle la migliore), formula stableford, percorso [illegible] 18 buche, due categorie, handicap (green del Golf Club Rapallo).

Lotta libera

Prima giornata della [illegible] finale della Coppa Italia presso il Centro Civico Sampierdarena (ore 15).

Tennistavolo

Prima giornata del [illegible] nazionale riservato alle [illegible] tegorie prima, seconda, Juniores maschile e femminile presso il palasport di Casella (ore 12).

[illegible] sportivo

A Santa Margherita penultima giornata del XXIV Congresso nazionale di medicina dello sport.

Ginnastica

Presso gli impianti sportivi dell'Andrea Doria (ore 14) congresso regionale ligure [illegible]

Bocce

C femminile (ore 20,30): Il Pescator Sestri Levante-Colorificio Martil Lucca (palestra di via Garibaldi).

C2 maschile (ore 21): Autorighi Chiavari-Perino Asti (palasport di Sampierdarena).

D maschile (ore 21): Serie Zoagli-Barzana (palestra del Parco Tigullio).

Le matricole di Viviani e Ventura hanno seguito strade diverse

La Cairese ripiega sulla linea verde e l'Entella ha fatto da spettatrice

[illegible] M. — Tra gli acquisti [illegible] Cairese: [illegible] Rinzola, albisolese, [illegible] anni, attaccante di [illegible] definito vivace e dinamico, prelevato dall'Omegna; [illegible] Tomasino, 23 anni, centrocampista (quattro anni in C1 e C2 [illegible] Potenza, quest'anno sulla panchina del Campobasso in B). Massimiliano Natale, 19 anni, centrocampista proveniente [illegible] Primavera della Lazio. Sono tutti in prestito, [illegible] clausole particolari per il riscatto. Nessuno cessione, anche se la Cairese ha trattato Pietropaolo e Bernini anche con l'Omegna.

Poi c'è il «gialloo» di Oscar Damiani. L'ex [illegible] Juventus, Genoa, Napoli e Parma (l'anno scorso) è [illegible] di Viviani. Vive a Genova, lavora a Milano e probabilmente finirà al Monza. Ha lasciato il tecnico [illegible] più o meno con queste parole: «Cerco *una sistemazione in categoria superiore,* [illegible] *andasse male potrei prendere in considerazione anche la Cairese. Vedremo.*

Viviani spiega così i movimenti del mercato: «*Abbiamo fatto quello che abbiamo potuto. Puntavamo su giocatori d'esperienza, ma abbiamo ripiegato sulla linea verde, ed è una cosa che* [illegible] *spiace affatto.* Ora la [illegible] Brin: «*Abbiamo effettuato i ritocchi necessari per disputare un campionato tranquillo.*

Tornando, in particolare, dovrebbe consentire a Viviani di dare un assetto più razionale [illegible] centrocampo.

Un'annotazione [illegible] [illegible] to, [illegible] c'era Luciano Spinelli, trattenuto a [illegible] da impegni di lavoro. Brin fa presente che la Cairese è [illegible] professionisti. Il non può chiedere a Spinello più di tanto. Ma se n'è il sufficiente per mettere [illegible] moto i «dietrologi» di cose gialloblù.

g. ch.

[illegible] anticipano due derby in Promozione

Due anticipi, due derby oggi [illegible] girone B [illegible] Promozione. Al Belvedere [illegible] Genova la Sampierdarenese ricrea l'Andora Campomorone l'analino di coda, mentre a Taggia la Taggese ospita l'Argentina Arma.

(r. lig.)

CHIAVARI — Lunedì Bertolucci [illegible] ricoverato presso la Clinica Genazzani di Bergamo dove verrà operato [illegible] prof. Tagliabue. La tendinopatia di cui il giocatore soffre alla caviglia sinistra s'è rivelata [illegible] acuta del previsto e per guarire l'infiammazione [illegible] necessario l'intervento chirurgico.

Spiega Bertolucci: «*Ho cominciato ad accusare dolore alla caviglia durante il ritiro estivo a Valtopina, ho disputato l'ultima partita a Sarzana (4 settembre) contro la Massese per la Coppa Italia e da allora non sono più riuscito a rimettermi in sesto: anche se è necessario l'intervento chirurgico, non è comunque di una cosa grave e dovrei tornare a disposizione di Ventura entro un mese e mezzo.*

In attesa del recupero [illegible] Bertolucci, l'Entella deve andare avanti per la sua strada e sta rifinendo la preparazione in vista [illegible] dei big-match casalingo di domani con la capolista Spezia. Stamane i biancocelesti, che a Milanofiori hanno fatto [illegible] semplici spettatori, svolgono l'ultimo allenamento.

Ricordiamo che [illegible] l'attesissimo derby di domani presso il bar Davide [illegible] piazza Cavour sta funzionando il servizio di prevendita dei biglietti. I prezzi [illegible] invariati: 15 mila lire per l'ingresso in tribuna (ridotti 10 mila), 10 mila per la gradinata (7 mila), 5 mila per il prato (prezzo unico).

a. e.

SECONDA - Camogli, Vallesturla, Casarza e [illegible] Calcio squadre da battere

E' davvero un poker imbattibile?

Deiva alla ricerca del riscatto - Arenelle-Framurese: tecnica contro entusiasmo - San Bartolomeo ospita l'esperta Riese

Si spezzerà il quartetto di testa o le «big» Camogli, Vallesturla Necchi, Casarza Ligure. [illegible] Calcio continueranno a [illegible] leggi? E' l'interrogativo predominante nel campionato di Seconda categoria (girone O) che calcherà domani il [illegible] quarto [illegible] (ore 10,30).

Bogliasco '76 (1)-Cà Calcio (3) — I bogliaschini [illegible] riescono ad ingranare la marcia giusta e la partenza-sprint dello scorso campionato è ormai uno [illegible] ricordo: è vero che manca Monteghirfo (l'ex gialloverde sta facendo faville nel Carasco) ma la sua assenza [illegible] basta per spiegare un rendimento almeno molto deludente. L'avvento della capolista Ri [illegible] al Comunale (ore 9,45) dovrebbe comunque stimolare l'equipe [illegible] Boschi a dare il massimo.

Avegno (2)-Casarza Ligure (6) — I casaresi vanno al campo di San Rocco [illegible] a mantenere primato [illegible] imbattuta ma si trovano di fronte una squadra caricatissima. L'Avegno [illegible] il fresco reduce dal [illegible] di Carasco (2-1 alla maiciola [illegible] diari) e insegue [illegible] primo casalings

Deiva Marina (3)-Valle[illegible] Necchi [illegible] — La pesante sconfitta patita domenica scorsa nel derby con la Pramurese (3-0) anima di rabbia agonistica i Deiva Marina che tenta il riscatto sul campo amico (ore 14,30). Una vittoria sui valligiani rappresenterebbe la miglior medicina contro la crisi, ma [illegible] squadra [illegible] Righi [illegible] il affatto d'accordo; la Vallesturla Necchi punta senza mezze misure il colpaccio e si affida alla vena realizzativa del suo bomber Mariani.

Calvarese (2)-Camogli (6) — Cosa sta succedendo alla Calvarese? [illegible] giovane formazione [illegible] è ancora riuscita a trovare il gusto giusto e naviga nei basi[illegible] classifica: per rilanciare le sue quotazioni vorrebbe infliggere ai Camogli la prima sconfitta stagionale, ma non è certo compito [illegible] più semplici. I bianconeri camoglini infatti sono in gran forma e [illegible] sul piatto della bilancia [illegible] loro maggior esperienza.

Arenelle (4)-Pramurese (6) — Match molto interessante al Riboli tra due [illegible] pagini che hanno avuto un buon avvio: l'Arenelle viene unanimemente considerata una delle grandi del campionato e cerca di far valere la [illegible] indubbia superiorità tecnica (elementi come Riccioni, Balsamo e Curzilla non [illegible] possono discutere), la neopromossa Pramurese invece punta tutto sull'entusiasmo e sulla grinta ottenendo risultati forse insperati.

Caperanese (3)-Old Stars Carasco (6) — Scontro tra matricole [illegible] campo [illegible] Caperanese dove sono in palio preziosissimi punti salvezza: i verdeblù di Marinetti hanno [illegible] loro il fattore campo e [illegible] maggior tranquillità, i biancocelesti di Bagnasco invece [illegible] con l'acqua alla gola e devono assolutamente cancellare lo «zero» in graduatoria.

San Bartolomeo (1)-Riese (2) — A Sestri Levante il neopromosso San Bartolomeo riceve una delle formazioni più esperte della categoria [illegible] per ottenere ugualmente l'intera posta.

[illegible] (2)-Sori (1) — Tutti [illegible] convinti che ben presto lo Sparlak metterà alle spalle la partenza negativa e comincerà a rendere secondo il [illegible] effettivo potenziale tecnico. I rapallesi suoneranno la fanfara della riscossa già domani al Macera?

BASKET - A Tortona e Arcore per ripetere i successi dell'esordio

Loano e Rapallo tentano di fare il bis

E' [illegible] tempo di verifiche [illegible] campionati di B femminile, C2 e D maschili di basket. Oggi e domani è in programma la seconda giornata di altra [illegible] riparo anche sul terreno di C femminile.

C2 maschile — Il Loano, lanciato [illegible] travolgente successo nel derby con [illegible] System Spezia, tenta il bis a Tortona. L'incontro è in programma domani alle 17,30. «E' una gara molto difficile *le squadre avversarie,* [illegible] *dal successo contro il S. Paolo Torino, è entrata di diritto nel gruppo delle favorite. Non partiamo battuti, però, e cercheremo di sfruttare il momento favorevole. La prossima settimana è in programma il derby col Cus e vogliamo riempire il palasport*» ha detto il presidente [illegible] Bc Loano, Orazio Cacace.

Le altre formazioni liguri (Spezia, Autorighi Chiavari e Cus Erg Genova) sono in cerca del primo [illegible] Gli spezzini [illegible] di scena questo pomeriggio a Torino, sul campo del S. Paolo (18,30). Il Chiavari ha [illegible] go del successo nello scontro [illegible] salvezza [illegible] (21,15) contro la Perlino Asti. Trasferta impegnativa per il Cus Erg Genova, domani, sul campo dell'Alessandria (17).

B femminile — Le ragazze del Porto [illegible] Riva Rapallo, lanciate [illegible] largo [illegible] sul Parre Bergamo, tenteranno il bis questa sera ad Arcore. La squadra guidata dal coach Cesare Grilli punta ai primi [illegible] posti.

Ancora [illegible] proibitiva per il Bc Loano le giallorosse capitanate [illegible] il Pavia (palasport, 21). Le loanesi dovranno ancora rinunciare [illegible] Amapane (il [illegible] mento [illegible] è stato perfezionato, per motivi burocratici).

«*Dopo un inizio in salita. La prossima settimana, infatti, ripperemo a Rho. Si può dire che il nostro campionato inizierà alla quarta giornata*», commentano a Loano.

D maschile — Questo il programma della 2ª giornata: [illegible] Cerina-Basket Genova, Polysport Lavagna-Naici Barzana (21). Landini Lerici-Savona Bc (21). Domani Mondial Rapallo-Vadese (17,30). Camalore Spezia-Serravalle (17,30); Fescia-Livorno, Carrara-Bordighera.

Nel gruppo [illegible] tesia, a quota 2, le uniche liguri sono la Vadese, il Savona e il Rapallo.

E femminile — E' in calendario [illegible] prima giornata. L'Alassio ospiterà l'Ivrea. Campo e orario non sono [illegible] ancora ufficializzati. Indisponibile la palestra di Alassio, è probabile che l'incontro si disputi alla «Maggi».

m. f.

PALLAVOLO - Esordio nel campionato di A2 sul campo del Cus Torino

L'Erg alla ricerca di [illegible] debutto trionfale

GENOVA — Parte oggi il campionato [illegible] femminile e l'Erg Genova debutta sul parquet del Cus Torino (ore 17) con il dichiarato obiettivo di conquistare subito la vittoria. Le [illegible] Maurizio Baldacci hanno già superato per due volte [illegible] piemontesi nella fase eliminatoria [illegible] Coppa Italia e per questo traguardo ci tira [illegible] convinzione.

Spiega il direttore sportivo [illegible] Mattia: «*Il 3-1 ottenuto in trasferta e il 3-0 di sia Cagliari ci permettono di giocare alla partita odierna con un certo ottimismo e siamo sicuri che ripetendo quelle due buone prestazioni [illegible] saremo potremmo festeggiare* [illegible] *un bel successo anche il debutto [illegible] campionato. La squadra è concentrata e carica [illegible] al massimo, sta allenandosi da [illegible] rodo di ultima ora e la molla che la spinge anche oggi è una gran voglia [illegible] vittoria*».

Mister Baldacci [illegible] dovrebbe avere problemi e dovrebbe utilizzare tutti gli elementi a sua disposizione: contro il Cus Torino quindi [illegible] impegnate Procaci, Pellegrini, Ragone, Persano, Levrero, Wilde, Sciutto, Vio, Buffaglia, Cancellieri, Chiodaroli, Gualandi e Letari, mentre mister De Luca opporrà l'olandese Bervenalern, Tibaldi, Giordano, Guerrino, Ferrari, Franco e le sorelle Accantello.

Ancora Mattia: «*Siamo una matricola [illegible] A2 ma possiamo guardare al campionato con un certo ottimismo: l'inserimento di una stella come* [illegible] *Gualandi ha aumentato competitività alla squadra.*

Tutto il mondo della pallavolo genovese si stringe attorno alle ragazze di Baldacci e spera nel loro exploit: per il momento infatti l'attenzione generale è concentrata sul torneo di [illegible] femminile in attesa della partenza dei campionati nazionali di serie B e C1 (sabato 8 novembre).

Programma: [illegible] Torino-Erg Genova, Cassa rurale Pavnis-Casalasca [illegible] maggiore, Volley Padova-Eloep Piacenza, Orcca Albizzate-Bistefani Casale, [illegible] Pano-Torrefranca Trento, Telcom [illegible] Giovanni-Cenate Sotto.

a. c.

Corso di mini-volley

LAVAGNA — L'Acli Lavagna organizza un corso di mini-volley riservato [illegible] bambini di [illegible] compresa tra i sei e i dodici anni: le lezioni si svolgono nei giorni mercoledì e venerdì presso [illegible] palestra [illegible] scuole elementari Riboli in via Fiori [illegible] ore [illegible] alle 17,30). (s. c.)

Questa domenica

Calcio

Promozione (ore 15,15): Rivarolese-Sestri Levante (Rivarolo Begato, ore 15). Bogliasco-Cep [illegible] Salvatore (Comunale). Molassana-Canaletto (Cà de Rissi).

Terza categoria (ore 14,30) - Girone A: Fortebraccio-Tigullio (Caperana, ore 14). Pro Sestri-Sporting '80 (Rivari B), Vecchia Chiavari-Aurora Avia (Colmata mare), Old & Boys-Commercianti Corso Garibaldi (Colmata mare, ore 15,30).

Giovanissimi regionali - Girone B: Lagaccio-Cosmos (Lagaccio, ore 15,15), Audace Campomorone-Sestrese (Orcodona, ore 15,15), Borgoratti-Sampierdarenese (Bavari Piani Ferrello, ore 15,45), Molassana-Liberty (Cà de Rissi, ore 17,45); Ligorna Oriomermaio-Belardo (Ligorna A, ore 17,45), Girone C (ore 15): Fratelli Signani-Migliarina (Aulla). Cep San Salvatore-Rapallo (Centro Scuola), Santo Stefano Magra-Pro Recco (Santo Stefano Magra), Barsanese-Sestri Levante (Luperi).

Giovanile provinciale (ore 15): Carasco-Carlo Grasso (Carasco ore 14,30), Fontanabuona-Lavagnese (Colombo), Casarza Ligure-Sammargheritese (Casarza Ligure), Atletico Moneglia-Riva Trigoso (Gecca ore 15,30), Caperanese-Old Stars Carasco (Caperana, ore 10).

Giovanissimi provinciali: Lavagnese-Sestri Levante (Riboli, ore 14,30), Calvarese-Fossese (Calvari, ore 15), Carasco-Sammargheritese (Carasco, ore 15,30), Pro Recco - Caperanese (San Rocco, ore 17).

Esordienti provinciali (ore 15): Riva Trigoso-Lavagnese (Bivori), Rapallo-Casarza Ligure (Macera), Fossese-Cep San Salvatore (Riboli, ore 15,45).

[illegible]

Coppa Adriana (ore 7,30): prima giornata, gara di doppio (quattro palle la migliore), formula stableford, percorso [illegible] 18 buche, due categorie, handicap (green del Golf Club Rapallo).

Lotta libera

Prima giornata della [illegible] finale della Coppa Italia presso il Centro Civico Sampierdarena (ore 15).

Tennistavolo

Prima giornata del [illegible] nazionale riservato alle [illegible] tegorie prima, seconda, Juniores maschile e femminile presso il palasport di Casella (ore 12).

[illegible] sportivo

A Santa Margherita penultima giornata del XXIV Congresso nazionale di medicina dello sport.

Ginnastica

Presso gli impianti sportivi dell'Andrea Doria (ore 14) congresso regionale ligure [illegible]

Bocce

C femminile (ore 20,30): Il Pescator Sestri Levante-Colorificio Martil Lucca (palestra di via Garibaldi).

C2 maschile (ore 21): Autorighi Chiavari-Perino Asti (palasport di Sampierdarena).

D maschile (ore 21): Serie Zoagli-Barzana (palestra del Parco Tigullio).

PROMOZIONE - Nel quinto turno desiderio [illegible] riscatto del Levante contro le attuali dominatrici del campionato

Lavagnese e [illegible] guidano l'assalto alle [illegible]

Tra gli anticipi di oggi, l'inedito derby Bogliasco-Cap e la pericolosa trasferta del Sestri Levante a Rivarolo

Sinora il campionato di Promozione (girone B) è stato dominato dalle compagini spezzine, con il Canaletto, il Fratelli Signani e il Levante che occupano i primi tre posti della graduatoria. Le squadre levantine, tuttavia, non accettano il ruolo di comprimarie [illegible] assicurano il pronto riscatto sin dalla quinta giornata. Si gioca domani con inizio alle 14. Oggi ci sono tre anticipi.

Molassana (5)-Canaletto (7) — Oggi al Cà de [illegible] (ore 15,15) gli uomini di Machi vogliono fermare la marcia del Canaletto ma per riuscire nell'impresa devono sciorinare la determinazione dei giorni migliori. L'equipe di Buffoni, infatti, ala andando fortissimo (3 vittorie e 1 pareggio su 4 partite, ben 10 gol fatti e appena 3 subiti), e non ha affatto paura del Molassana.

Rivarolese (6)-Sestri Levante (3) — «*In settimana mi sono ritrovato alla [illegible] a mazzo duro e spero che la strigliata sia servita. Bisogna far quadrato, reagire alla grande e cominciare a risalire la classifica; ho piena fiducia nel mio Sestri Levante e sono certo che potrebbe lottare da pari a pari con le primissime*» - così il presidente Lavaggi carica i corsari rossoblù per la sfida odierna al Rivarolo Begato (ore [illegible] ma ammette che «*potrebbe bastare anche un pareggio*». Tra i [illegible] dovrebbe mancare il difensore Berterino, al suo posto giocherà il giovane Muzio.

Bogliasco (4)-Cap San Salvatore (2) — Derby inedito per la Promozione, oggi al Comunale (ore 15,15), con i padroni di casa decisi ad ottenere l'intera posta. «E' una [illegible] vincere a tutti i costi — [illegible] Spallarcasa — *per decollare verso l'alto della graduatoria*». [illegible] I bogliaschini manca Valeri, torna Scialiero a centrocampo e viene confermato Conte nel [illegible] di Rhero, [illegible] nel Cap [illegible] Salvatore [illegible] c'è Pagano [illegible] Il incerto Cavaliere. [illegible] Il [illegible] Cicala: «*Non pretendiamo* [illegible] *conquistare i punti-salvezza contro* [illegible] *big*» [illegible] Il *Bogliasco, ma oggi vorrei vedere una bella reazione dopo la batosta patita domenica scorsa contro il Fratelli Signani.*

Levante (6)-Monterosso (4) — Derby spezzino domani al Moltedi, con i padroni di [illegible] favoriti [illegible] pronostico: la squadra di Memo mira con decisione [illegible] due punti, al Monterosso invece potrebbe star bene anche un pareggio.

Fratelli Signani (6)-Lave[illegible] (3) — Dopo la convincente affermazione sul Pivizzanese, i bianconeri levantini sono attesi dalla difficile verifica [illegible] Il Fratelli Signani Ballante la miglior Lavagnese può far punti [illegible] Aulla e mister [illegible] carica a dovere i suoi uomini. Scettrino il tecnico «*E' una partita aperta ad ogni soluzione ma il risultato meno probabile mi sembra proprio il pareggio*». Rispetto all'amichevole di giovedì con l'Entella, rientrano Porchi, Brusila e Bambacati, è incerta l'utilizzazione di Rossi.

Pontedecimo (3)-Caperana (5) — Vita dura [illegible] Orcodona per [illegible] spezzini di Canali: il Pontedecimo infatti è in crescendo di condizione e farà di tutto per ottenere la seconda affermazione stagionale.

[illegible] (5)-Lagaccio (2) — I tifosi rossoneri parlano apertamente di promozione dopo l'ingaggio del centravanti Bodini (lo vedremo in campo già domani?). Per il momento mister Beghezza si preoccupa di muovere la classifica. [illegible] il trainer della Fossese: «*E' ancora troppo presto per fare dei conti [illegible] importante mettere fieno [illegible] cascina al Riboli contro il Lagaccio cerchiamo come sempre i due punti*».

Belardo (6)-Pietrasanese (5) — Al Belardo si troverà [illegible] fronte due formazioni che si dividono l'ultimo posto in [illegible]

Aldo Costa

LA SCHEDINA

LAVAGNA — Il trentottenne Giorgio Fossa è senza dubbio [illegible] dei personaggi più conosciuti [illegible] football ligure iniziò [illegible] a giocare all'età [illegible] 18 anni nel [illegible] Levante (serie D) indossando successivamente le maglie di Sestrese (D), Lavagnese (Promozione), Chieti (il gran salto in C), Savona (D), Entella (D), nuovamente Sestri Levante (D), per chiudere all'Entella (Promozione). Come allenatore ha guidato Cavese, Sestri Levante ed è alla sua seconda stagione sulla panchina della Lavagnese.

Dice Fossa: «La favorita del campionato sono il Fratelli Signani e la Fossese, ma non è può escludere qualche inserimento a sorpresa. La Lavagnese? [illegible] siamo partiti molto bene, ma [illegible] stiamo riprendendo».

[illegible] ecco i pronostici del trainer biancoverde sulle partite della quinta giornata:

Pontedecimo-Cepsarma	[illegible]
Bogliasco-Cap San Salvatore	1
Fossese-Lagaccio	1 x
Levante

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

(corso Buenos Aires, tel 543 341) La dolcezza del blu sesso. Ver 18 L. 6000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 346 813) Ghost Mam. Or 18, 18,50 20 40 22 30 22 20 L. 6000
CHIAFFERIA (via Chiaffarini, tel 091 566) Happening
CORALLO (via Innocenzo IV, tel 546 418) Turk 182.
DUCHESSA (via Colombo 17, tel 565 000) Marina e le cappuccinelle violente. Ver 18.
GRATTACIELO (piazza Dante) Scuola di polizia n. 2
IDEAL (via Cesare Battisti) Oggi sposi. tel 883 360) La migliore difesa è la fuga
LUX (via XX Settembre). Passaggio in India
ODEON (corso Buenos Aires 52, tel 268 298) Contatti ravvicinati di terzo grado
OLIMPIA (via XX Settembre, tel 581 415) Ritorno al futuro
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 848) Domani.
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel 565 517) Quel giardino di ananassi fatti in casa.
SMERALDO (via Carmagnola 6, tel 203 748) Porno
SUPERSEXYMOVIES (via Cesare Battisti 9r tel 883 734) Pornofilm programma
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel 942 212) 007, bersaglio mobile Or 15,30 18 20,30 22,40
VERDI (via XX Settembre 30, tel 562 137) Silvano Or 15 16,55 18,50 20,45 22,40 L. 6000

PROSSIMAMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580 360) Ciclo piacere
CRISTALLO (largo Zecca). Le [illegible] mia di Amelia.
MANIN (corso Armellini 4, tel 891 022) Amadeus.
SUPERBA: Signore ridono.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittorio Emanuele I) Beverly Hills Cop
CLUB INTERNAZIONALE: I favoriti della luna.
NUOVO FILM STUDIO: La gestione muore. Ore 16, 20,30 22,30

Turner [illegible] Mann

BUSSOLENGO

CLUB [illegible] DEL CINEMA: (45 Posti-da 18) Stranger than paradise.
A.B.C.: Non si vuole che piangere - La notte più pazza d'America e 2.
ASTORIA: Top, il signore degli abissi.
ELDORADO: Delitto sotto il sole. Ver 18
SPLENDOR: Il giocattolo e la sua ombra.

BESTO PONENTE

HOLIDAY (a Sampierdarena) Il cuore - Amarti.
VERDI: La rosa purpurea del Cairo

NERVI

SANREMO (via [illegible]) Una del altro mondo.

CHIAVARI

ASTOR: Bersaglio mobile.
CANTERO: L'uccello del gallo.
MONDINI: Cosa Cela Rit.
NUOVO: Scuola di polizia n. 3.

CAMPOMORONE

AMBRA: Indimenticati.

COGOLETO

VERDI: La rotonda del Mare's

ARENZANO

ITALIA: Il cacciatore polizia.

PEGLI

EDEN: College

RAPALLO

GRIFONE (via Mameli 42, tel 50 781) L'uccello del gallo.
ITALIA: Cinque in manicomio

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: ore 15 L. 5000 Il cacciatore polizia.

SAVONA

CINEMA

[illegible] Chi più spende... più paga.
DIANA: Corsari Buoni disperatamente
ELDORADO: Demoni
JOLLY: Sabrina e la pomodoro.
ARE: Perfect
PLANETARIO: Milano 5 inattesa.

ALASSIO

COLOMBO: Demoni
RITZ: Ritorno al futuro.

ALBENGA

ASTOR: Montana Elia.
AMBRA: Legend.
CRISTALLO: Perfect.

ALBISOLA CAPO

CINEMA TEATRO LEGNE: Ore 21 Commedia in Tre atti Una finta Asia di A. Pignatta - Compagnia Dialetti CAM di Borghetto

ALTARE

VALLECHIARA: Demoni in ufficio.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Top e il signore degli abissi.

FINALE LIGURE

CINEMA: Basta a sera e ho pianto.

LOANO

PERLA: Ghost Mam

MILLESIMO

ITALIA: L'urlo del silenzio.
LUX: I guerrieri del vento.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Non ci resta che piangere.

VARAZZE

[illegible] Party's - Le rotaie.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: I cavalieri dalla Luna
DANTE: Scuola di polizia.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Tutto in una notte.
CERVO: Il Dylan Park. Io sono mobile.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: 1918 Fiamma del cuscino

BORDIGHERA

OLIMPIA: La rosa purpurea del Cairo

LA SPEZIA

CINEMA

ARISTON (via Manzoni 26 tel 71.071) Ritorno al futuro
CENTRALE (via Manzoni [illegible] ore 21,15 Passaggio in India
ORFEO (c.so Cavour 109, tel 32 233) Legend.
RITZ (via Manzoni) Perfect.
SARZANELLO: Carnali Buoni disperatamente.

Incontro col cantautore che ha presentato a Roma il nuovo lp

Castelnuovo rischiatutto

«E' piazza del Campo» vuole rompere con le abitudini ed evitare i dischi e l'effetto semaforo»

ROMA — Rompere le abitudini, tentare soluzioni rischiose, evitare il più dischi con «l'effetto-semaforo» cioè di comporre melodie troppo simili a quelle che continuamente si sentono venir fuori dalla autoradio delle macchine in sosta.

E questo nella vita, Mario Castelnuovo ha scritto musiche e testi del suo nuovo album, il terzo, intitolato «E' piazza del Campo»: undici brani che ama passione, concepiti tutti a Roma, sull'onda di una ispirazione privata e intimista che ricorda un po' Gregori e un po' De Andrè.

Inciso per la Rca e prodotto da Lilly Greco e Ennio Melis, il disco è con il brano del titolo, una ricordi ed emozioni in cui l'autore paragona le lotte quotidiane della vita alla cruenta del Palio di Siena. E perché proprio il Palio?

«Perché anche se nato a Roma — dice Castelnuovo — sento molto forti le origini toscane, il legame con le tradizioni di quei luoghi».

Sentimenti, ma anche sperimentazione: «E' piazza Campo» cita nel ritornello la Nona Sinfonia di Beethoven. «Inchiostro» è proposta, nello spazio dello stesso lp con due arrangiamenti diversi, mentre «Pulcinellopolitico» è considerata dall'autore «l'archetipo della eterogeneità di tutto il prodotto».

«Non è un disco monografico, biografico — spiega Castelnuovo — piuttosto un'antologia in cui si mescolano sapori e diversi. «Inchiostro», esempio, è di gusto mitteleuropeo; un citofono eguale che ricorda tanto l'Ungheria».

Castelnuovo, che ha trent'anni ed è nato a Roma, è iniziato la carriera nell'81, grazie ad un'apparizione a Domenica In: «Sono andato a presentare Oceania, il mio primo pezzo, inciso con la Hit — il —, c'era una selezione di nuovi artisti, con votazione in diretta del pubblico e io sono arrivato al primo posto. Così, per un mese, sono stato ospite fisso della trasmissione».

Il grande è arrivato più tardi, con «Nina», un pezzo nostalgico, popolare, presentato per la prima volta nell'edizione '84 del di Sanremo. Da allora Castelnuovo ha deciso di prendersi un po' di tempo per sé, «restare fuori dalla mischia».

Ora con «E' piazza del Campo» ritorna sulla scena musicale: lo attendono gli appuntamenti obbligati promozione e praticato tournee, in preparazione per novembre. «E' un impegno che attira molto — ha detto Castelnuovo —, sarà un tour tutto speciale, ambientazioni diverse da quelle classiche della musica leggera. Canterò in teatri, in ambienti raccolti, con scenografie adeguate.

f. c.

Mario Castelnuovo vuol rompere le abitudini: in novembre farà una tournée nei teatri

All'Universale bel concerto per giovani cultori

Strambi Tuxedomoon niente trucchi, musica

I Tuxedomoon: le variazioni prodotte dalla loro musica bastano per annullare l'effetto video

GENOVA — «Questa è l'ultima in Italia. Molto buono». *In un italiano sufficientemente chiaro, anche se un po' storpiato, Steven Brown, cantante e performer dei Tuxedomoon, ha salutato il pubblico di giovani che l'altro ieri affollava il teatro Universale, prima di dare il ad uno show che, senza entusiasmare, ha soddisfatto i molti fans della band californiana.*

di ospitare un concerto dei Tuxedomoon, mettendo in conto anche il rischio di una scarsissima partecipazione, è stata dello Psyco Club che qualche a questa parte cerca di esercitare a Genova il ruolo di promotore di spettacoli «alternativi» e di offrire una vetrina di proposte d'avanguardia musicale e di nuovi gruppi.

La presenza in Italia dei Tuxedomoon è un'occasione da non perdere, anche se da anni ormai la band vive in Europa. Il gruppo ha perso per strada Blaine Reininger, sostituito ottimamente dalla tromba di Luc Van Lierhout che si è ben inserito al fianco del Steven Brown (autore, compositore, cantante, pianista, saxofonista e clarinettista), Peter Principle (chitarra), Winston Tong e Bruce Geduldig. Il loro ultimo album, «Holy Wars», inciso dopo un periodo abbastanza lungo di silenzio, è stato definito «l'avvenimento discografico dell'anno».

All'Universale c'era folla da stadio, bensì un pubblico numeroso composto in gran parte di giovani cultori della musica dei Tuxedo, fra i quali moltissimi punk. Non c'era insomma la grande schiera di giovani che accorre a tutti i concerti bensì meperi superne molto di chi Lo spettacolo è cominciato con grande ritardo ed è durato non più di minuti, con un lungo bis finale concesso quando ormai molti stavano lasciando la sala. Apparentemente, tra pubblico e musicisti non è mai intercorsa una vena di trascinante simpatia: misurati applausi hanno accompagnato un'esibizione altrettanto equilibrata. I Tuxedomoon, coerentemente con lo stile anticonformistico imposto negli anni passati, concedono poco o nulla alla scena, ad screzione delle loro doti musicali, peraltro notevoli, e dalla loro , e deve bastare. Niente ammiccamenti e trucchi compiacere il pubblico, ma soltanto musica, in una dimensione teatrale talvolta effetto.

Il percorso «Holy Wars» («Guerre sante»), che è stato presentato per intero, è stato visualizzato in una rappresentazione in cui fa ricorso a diversi linguaggi. Si comincia con le ombre cinesi. Bruce Geduldig muove un manichino snodato che rimarrà fino ad un certo punto del concerto «crocifisso», primo piano, come simbolo delle «crociate» che i Tuxedomoon si apprestano a presentare. Bruce Geduldig e Steven Brown abbozzano pochi movimenti mimici mentre cominciano a scorrere le immagini un video sul telone bianco, steso dietro i musicisti.

Il suono scarno, la platea è ipnotizzata dalle note malinconiche «Bonjour tristesse». La performance prosegue per quadri, si tratta di semplici approcci gestuali. Non è uno spettacolo teatralmente compiuto ed è quindi ovvio che le prodotte dalla musica finiscano dominare e annullare l'effetto visivo fine gli applausi colorati, si accende persino qualche lumicino a chiedere un altro non concesso bis.

Daniela Grondona

Il regista Pellegrini comincia a girare martedì: su Raiuno prima di Natale

Carlo Levi, un film da Alassio alla tv

ALASSIO — L'amministrazione comunale al turismo e alla cultura, Biagio [illegible], la conferma è giunta ieri mattina. Il regista e documentarista Glauco Pellegrini giungerà prossimo nella «baia del sole» con una troupe della Raiuno per girare un filmato durata di un'ora e un quarto dedicato al pittore e scrittore Carlo Levi.

La produzione, affidata alla Tiber Film, dovrebbe andare in onda appunto su Raiuno prima di Natale. «È ancora da definire l'accordo con l'attore sarà protagonista del documentario intitolato Corale per Carlo Levi. Si parla di nomi noti a livello nazionale ed internazionale, ma le ultime riserve saranno sciolte solo entro oggi.

La troupe girerà ad Alassio tutti gli esterni del filmato, con particolare insistenza sul paesaggio che ispirò il grande pittore torinese. «È un grosso colpo dal punto di vista culturale e pubblicitario — afferma Biagio Stalla —, conseguito dai rapporti nati dalla Tre giorni dedicata a Levi nell'aprile scorso in occasione del decimo anniversario della sua scomparsa. Ora la Fondazione Levi (che avrà in Alassio una sua succursale) deve prendere le ultime decisioni per destinare i dipinti collocare nel ristrutturato palazzetto Morteo, nuova sede della pinacoteca leviana».

«Da parte nostra — spiega ancora l'assessore — ci siamo impegnati, nel corso del sopralluogo effettuato da Pellegrini, a mettervi a disposizione, unitamente all'Azienda soggiorno, per superare quei piccoli problemi che un documentario del genere può incontrare».

Molte scene saranno girate nella Villa Levi con riprese carrubi, degli olivi e delle altre piante che furono care al pittore. Altre scene saranno ambientate sull'arenile e tratto di mare fra il porto e l'isola Gallinara.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 45, 52, 54 — Ore 14,20 Capitan Luchner, telefilm; 14,45 A vostra richiesta; 15 Addestrato per uccidere, film; 18,25 no, cartoni; 17 Pallacanestro: campionato jugoslavo; 18,30 Le grandi leggende; 18,55 Tg notizie; 19 Liguria Natura; 19,15 Rubrica; 19,50 Helzapoppin; Bello Savoy, operetta; 22,10 Tg; 22,20 Telefilm; 23,45 Trasmissione musicale; 23,10 Medico e paziente.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 47 — Ore 9 Medical Center, telefilm; Illustrata cinema; 9,50 Anime ferite, film; 11,15 Prima visione; 11,50 Ape Maga, cartoni; 12,10 Starsinger, cartoni; 12,30 Pinocchio, cartoni; 12,50 Sem il ragazzo del West, cartoni; 13,15 Gulchman II, tv; 13,40 Prima visione; 13,45 Leonela, telefilm; 14,40 Andrea Celeste, film; 16 Ape Maga, cartoni; 16,25 La principessa Zaffiro, cartoni; 16,50 cartoni; 17,10 Weekend; 17,15 Starsinger, cartoni; 17,40 Il Mod, cartoni; 18,05 Gigabites cartoni; 18,30 Gulchman II, cartoni; 18,50 Weekend; 18,55 Pinocchio, cartoni; 19,20 Mago Merlino, cartoni; 19,40 Speciale spettacolo; 19,45 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,25 Una sotto movimentista, film comm.; 22,10 Speciale spettacolo; 22,15 e i suoi fratelli (1960), film (dramm.); 23,45 Mister, 0,15 Calibri pensieri, film

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 I dieci magnifici eroi, cartoni; 7,25 Ugo il re del judo; 7,50 Gachaman, 8,10 Tre l'amore e il potere; 9,30 Vendita promozionale; 10 Mediterranea, vendita; 13 Mr. Boompoli, cartoni; 13,30 Sempel ragazzo pescatore, cartoni; 14 Charley, telefilm; 14,30 Veronica il volto dell'amore, telefilm; 15,30 Skyways, sceneggiato; 16 Il periodo è il mio mestiere, telefilm; 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni: I dieci magnifici eroi; Ugo il re del judo; Sempel ragazzo pescatore, 18 Batman, telefilm; 18,30 Bellarita Andrea, telenovela; 19,30 Julia, telefilm; 20 Bonsai, telefilm; 20,30 Chips, telefilm; 21,30 Hagen, telefilm; 22,30 Boxing, il magico cavaliere mondiale; 23,30 Le tombe dei requisiti ciechi, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela, segue non stop

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Gachan, cartoni; 9,30 Dan Chuck Story, cartoni; 10 L'uomo che uccise la [illegible] 11,30 Vi- shop, proposte d'acquisto; 12 Primomercato, vendita promozionale, replica; 14 Vallen, cartoni; 14,30 e

Appellando il domani, intermezzo; 19,20 Zoom Tg Panorama; 19,40 Appellando il domani, telefilm; 20,30 Felicità... dove sei, telenovela; 21,30 Cavalca vaquero, film; 23,30 Zoom TG Panorama; 23,30 Eric il vichingo, film (avventura).

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 57, 63 — Ore 11,30 Speciale spettacolo; 12 Club del cricetaio; 12,30 Musicale; 13 Tg Tris; 13,30 Rubrica; 14,30 La lista dei giganti; film; 16 Speciale spettacolo; 17 Cartoni animati; 18 Magia per musicale; 18 Documentario; 20,30 Tg Tris; Ulisse, film - Non stop

CANALE - SANREMO

UHF 51, 42, 21, 72 — 20 recenti, cartoni, 20,30 Motori non stop; 21 Mr. Monroe, telefilm; 21,30 Project Uto, telefilm; 22,30 Film

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Supermouse, Gianni e Pinotto, cartoni; 8,30 Terra e casa Kelly, film ragazzi; 10 Il selvaggio mondo degli animali: «Lo struzzo», documentario; 10,30 I velocissimi, 5' puntata «Il ventre di Parigi»; 11,15 Due emozionanti scatenate, telefilm «Corso accelerato»; 12 Ultimo de Stalingrado, film guerra; 13,30 Cyborg, cartoni; 14 Sotto le stelle della California, 15,30 Supergolfiger, cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm ragazzi; 17,20 Supermouse, Gianni e Pinotto, cartoni; 18 Il selvaggio mondo degli animali: «Alla ricerca di un compagno», documentario; 18,30 Due emozionanti scatenate: «La rapina del cuhuasta», telefilm; 19,30 Cyborg, cartoni; 20 Dilucia, 1' puntata; 20,45 La Bibbia è la pietra, film western; 22,15 5° squadriglia Huntsmen, film guerra; 23,30 Merlin on «L'eleiana», telefilm; 0,30 Rosina Fumo viene in città per farsi il corredo, film.

Shirley MacLaine, 20,35, Telegenova, «Una notte mostruosa»

APPUNTAMENTI FLASH

Ogdon, pianista pari ad Ashkenazy

GENOVA — Appuntamento di livello, lunedì sera, al Margherita per la stagione della Giovine Orchestra Genovese. Si esibirà infatti John Ogdon, pianista fra i più interessanti nostro tempo.

Della varietà e della complessità delle scelte del pianista si ha una significativa dimostrazione leggendo il programma della G.O.G. Ogdon aprirà con la Fantasia cromatica e fuga in re minore di J. S. Bach. Dopo la Sonata «Patetica» Beethoven, l'artista presenterà le Variazioni su tema di Schumann op. 9 di Brahms, Sonatina di Ravel e i dodici Studi op. 25 Chopin.

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,15 Cinema Lumière verrà proiettato film «Beverly Hills Cop» Eddie Murphy e Judge Reynolds. La regia Tim Brest.

— Questa sera, alle 21, al Movia Club del Cinema Albaro verrà proiettato «Carmen» Francesco Rosi con Julia Migenes Johnson, Placido Domingo e Ruggero Raimondi.

— Oggi alle 18 alla Carignano seduta conclusiva della 35ª edizione del «Lauro d'Oro P targa Adriano Fasolo» con la lettura delle poesie ammesse nella dei finalisti e la premi dei vincitori. Le poesie saranno lette dagli attori della compagnia Mario Cappello: Maria Teresa Mori, Tiziana Perra, Enrico Artioli, Luigi Traverso e la partecipazione di Nanni Raffo.

La manifestazione sarà presentata da Ebe Bartorello e comprenderà un breve trattenimento musicale con il soprano Laura Bullan e il tenore Silvano Santagata e la presentazione parte di Renato Ghiglione, Evaristo Garbini e Dario Giobbe di alcune scene tratte da: «I mariuoli per nasja 'na figlia» in scena alla sala Carignano per il centenario della nascita di Gilberto Govi.

GENOVA — S'è tenuto ieri sera nella sala Domenico Savio via Rolando uno trattato intitolato «Scuola d'autore» con Fabrizio Emigli, Stefano Santin e Molinari. I tre cantautori provengono «Folkstudio» di Roma.

GENOVA — La Compagnia teatrale «La chiave di Campopisano» diretta da Mimmo Chianese, dopo aver presentato commedia musicale «Il drago» Schwartz al 4° Festival del Teatro Ragazzi, svoltosi al teatro Antoniano di Padova, riprende la sua attività. In particolare è prevista per la stagione invernale la ripresa «Il drago». Lo spettacolo modo ironico le avventure di Lancillotto con diverse ironiche e generi teatrali: mimo, commedia musicale, teatro figura, tecnica del clown.

Nel repertorio della Compagnia figura inoltre «In principio...Valentin», lo spettacolo presentato nel maggio '85 come risultato della ricerca effettuata Germania sull'opera di Karl Valentin. Per le scuole elementari è invece previsto uno spettacolo di clowns con i numeri, le gags e gli sketches classici e moderni presentati attori, giocolieri e acrobati della Chiave di Campopisano che è la vincitrice del Festival dei Clowns di Vienna.

Il programma c'è inoltre la produzione di «Dall'universo di Arlecchino», un'indagine teatrale sulla Commedia dell'Arte di ieri e oggi con i personaggi e le maschere tipiche con dell'arte. Accanto all'attività di produzione teatrale «La chiave di Campopisano» promuove una serie di iniziative di formazione che riguardano la musica (chitarra classica), le arti visive (fotografia), e il teatro, con una scuola di recitazione, dizione, mimo, clown, danza, canto e storia del teatro.

CAMPOROSSO — Alle 21, nell'Oratorio dei Neri in piazza Garibaldi, si svolgerà un concerto del pianista Rodolfo D'Orazio.

Bach, Scarlatti e Berg nei programmi dell'associazione genovese

Musicanovecento in area classica

GENOVA — Torna a Genova, per la quarta edizione consecutiva, la manifestazione «Musicanovecento», organizzata Teatro Comunale dell'Opera, dall'Amministrazione Provinciale e dalla Giovine Orchestra Genovese. Il vecchio intento dell'iniziativa, far soprattutto al pubblico specializzato e appassionati produzione contemporanea, ridiscutere compositori di questo secolo, viene sostanzialmente mantenuto. Tutt'al più si aggiunge, come è stato spiegato ieri mattina nel corso della conferenza stampa di presentazione del programma, l'etichetta dell'«anno europeo della musica» che concludendo.

«Musicanovecento» s'inserisce anche in tre centenari celebrativi: Bach, e Berg. Tutti, a eccezione dell'ultimo, non propriamente iscrivibili a questo Ma gli organizzatori precisano che i musicisti vanno intesi a interpretati con spirito diverso.

I concerti avranno, nei mesi di novembre e dicembre (per tutta la durata della manifestazione, che integra la stagione ordinaria concerti), sedi

g. l.

Si comincia l'orchestra di Perugia

GENOVA — Questo è il programma «Musicanovecento»:

Novembre

Lunedì 11 ore 21,15, Teatro Margherita, Grand'ensemble Orchestra del fiati di Perugia, direttore Ettore Franceschelli, musiche di Hindemith, Bach, Scarlatti, Strawinski

Mercoledì 13 ore 18, Sala Garibaldi Palazzo Rosso, Quartetto Arditti, musiche di Webern, Zemlinsky, Berg

Venerdì 22 ore 21,15 e domenica 24 ore 16 Concerto dell'orchestra sinfonica del Teatro Comunale dell'Opera di Genova diretta da Amedeo Monetti; solisti Riccardo Mariano (pianoforte) e Andrée Darras (clavicembalo) Musiche di Tommasini, Strawinskij, Casella, Poulenc

Martedì 27 ore 18, Sala Garibaldi Palazzo Rosso, Società Italiana di Musica da Camera, direttore Oscar Mesna, musiche Berg, Mozart e Webern

Dicembre

Venerdì 6 ore 21,15 e Domenica 8, ore 16, Teatro Margherita, Orchestra sinfonica del Teatro Comunale dell'Opera di Genova diretta da Abbado, soprano Dorothy Dorow, musiche di Berg, Bach, Strawinskij, Webern e Schoenberg

Mercoledì 11 ore 18, Sala Garibaldi, Palazzo Soprano Gabriella Ravazzi, violino Georg Monch, clarinetto Scarponi, pianoforte Massimiliano Damerini, musiche di Berg e Webern

Venerdì 13 ore 16, Sala del Consiglio Provinciale, tavole «Godel, Escher, Bach» con Corrado Mollese, Ernesto Napolitano, Paolo A. Rossi, Giuseppe Trattner, coordina Stefano Leoni

Venerdì 20 ore 21,15 e domenica 22 ore 16, Convento di Santa Maria Castello, Orchestra sinfonica Teatro Comunale dell'Opera diretta da Daniel Chorzempa, solisti Alessandra Altof, Bernadette Manca di Nissa, Iorio Zennaro, Roberto Scandiuzzi Coro diretto da Ghersi Musiche di Bach e Poulenc

Gabriella Ravazzi protagonista del concerto dell'11 dicembre

Rapallo: Pirandello è sempre un divo nuovo

RAPALLO — Quella piccola bomboniera che è il teatro-auditorium delle Clarisse non può essere paragonata, neppure lontanamente, alla tappa di un concerto rock. Né il nome di Pirandello può essere accostato a quello di un divo del momento tanto che, durante la rappresentazione del documentario pirandelliano messo in scena nei giorni scorsi dal «Teatro studio laboratorio» di Genova, gli studenti abbiano manifestato interessi ed entusiasmi sopiti durante l'estate, fino al punto di anticipare persino qualche battuta dei testi, come nel dell'«Uomo dal fiore in bocca». Proprio come accade le canzoni.

la Restori recitano nei due spettacoli compongono l'allestimento Pino, Riccardo Guarini, Mar- e Pierluigi Cominotto. Quest'ultimo è anche la regista della rappre- ne che comprende diversi testi pirandelliani («La patente», «L'uomo fiore in bocca», «Colloquio la madre», «Cecè», «La signora Frola e il signor Ponza suo genero»).

Lo spettacolo a Ra- sarà riproposto a Sanremo, al Teatro del Casinò il 6 prossimi, e alla Spezia ancora definita) dal 7 al 9, sempre di novembre. I futuri impegni del Teatro laboratorio prevedono tra il ritorno sul palcoscenico di Paola Borboni.

m. b.

OGGI CINEMA ARISTON
SANREMO
DOLBY STEREO
STEVEN SPIELBERG presenta il più grande mondiale del 1985
"davvero incantevole... del cinema."
Corriere della Sera
SPIELBERG
RITORNO AL FUTURO
un film di ROBERT ZEMECKIS
UN FILM UNIVERSAL

Mentre si spengono gli ultimi focolai si tenta un bilancio dei danni

Ottocento ettari di bosco distrutti è un disastro che si poteva evitare?

In molte zone per anni non nascerà più [illegible] - La Forestale senza uomini - Mancano le misure di prevenzione come i controlli periodici delle zone pericolose - Pene severe per chi per imprudenza provoca gli incendi

E sul Melogno la prima neve

SAVONA — In poche ore, nelle province di Imperia e Savona la colonnina del mercurio è scesa precipitosamente: a Savona, [illegible] 24 ottobre la temperatura era di 19 gradi, ieri di 12. Stessa situazione a Imperia dove da 23 si è fermata a 13.

La neve ha fatto la prima comparsa sulle montagne: due centimetri sul Melogno, [illegible] sulle del Finalese, una spruzzata sull'Alta Valle Bormida tra Calizzano e Bardineto, e sul monte Beigua sopra a [illegible]

[illegible] piovuto durante la notte e nel corso della giornata c'è stata una breve schiarita. In tutta la Riviera ha continuato a soffiare un forte vento di tramontana.

Nel primo pomeriggio ha fatto addirittura capolino un pallido sole invernale.

Un vento gelido, con raffiche che arrivano anche ai 25 [illegible] ha accentuato la sensazione di freddo e di inverno ormai avanzato.

Ad Imperia cielo plumbeo tutto il giorno, e anche pioviggina per poche ore. Nessun problema per la circolazione.

Le previsioni: gli osservatori meteorologici [illegible] costa prevedono un peggioramento delle condizioni atmosferiche, una pioggia e temperature in [illegible] per le prossime ore. Lunedì, invece, il quadro generale dovrebbe migliorare sensibilmente. [illegible]

[illegible] — La pioggia ha fatto la sua comparsa sulla Riviera di Levante dopo una delle stagioni più torride che si ricordino a memoria d'uomo. Non pioveva [illegible]amente dal 21 giugno, ed anche allora si era trattato di poche gocce. Il tutto, come purtroppo i lettori ricordano molto bene, dopo un inverno che aveva portato neve e ghiaccio dove nessuno ricordava d'averli mai visti.

Pioggia, dunque; una spruzzata a Genova, poco [illegible] nel Levante.

Il termometro è [illegible] come aveva fatto per effetto [illegible] vento nei giorni scorsi, alimentando anche il fenomeno degli incendi, ma nelle zone montane, comprese S. Stefano d'Aveto, [illegible] si registrano precipitazioni particolari.

Nella giornata [illegible] ieri il vento è calato d'intensità anche se la temperatura è [illegible] stazionaria. Rimangono, nelle zone [illegible] Genova e del Levante (ma qui [illegible] meno gravi), i problemi relativi all'emergenza acqua.

Gli invasi genovesi restano ben [illegible] di sotto delle loro possibilità: 4 milioni e rotti di metri cubi il Gorzente, che potrebbe [illegible] 12 milioni [illegible] metri cubi; 11 milioni nel Brugneto contro una capacità di 25.

Nel Levante la situazione è meno pesante grazie all'intervento della Tirrenia Hsa (che oltre al metano gestisce, in alcuni centri, anche l'acquedotto).

M. F.

OENOVA — Ottocento [illegible]tari [illegible] devastati [illegible] fuoco, [illegible] quali circa 800 [illegible] per anni non rinascerà più nulla, tanto radicale è stata la distruzione operata [illegible] fuoco. Centinaia di uomini impegnati in una lotta contro il tempo, il vento a cinquanta-sessanta chilometri orari e le difficoltà di accesso di un territorio boscoso.

Questo il bilancio, purtroppo ancora non completo, [illegible] tre giorni [illegible] fuoco [illegible] confine [illegible] le province [illegible] Genova e La Spezia. Le fiamme, alimentate dal forte vento di tramontana che da tre giorni soffia sul Levante, hanno interessato [illegible] zone accomunandosi però, in particolare, sulla collina del Bracco.

Tra le [illegible] più colpite gli abitati di Barracco e Baracchino sopra Deiva Marina, la frazione di Bracco, la Punta Bianca in Comune di Ameglia, Maissana, Saltorana e Varese Ligure. Ieri, grazie ai rovesci [illegible] pioggia che nel Ponente [illegible] iniziati già nella notte, la situazione [illegible] via via [illegible]ta. [illegible] pomeriggio restavano solo alcuni [illegible] Bracco e un incendio di media [illegible] in un'altra zona, a Uscio.

Da tre giorni il dispositivo d'emergenza [illegible] vigili del fuoco, della Forestale e quello del volontariato è in funzione a pieno regime, ma ha mostrato tutti i suoi limiti. «*La Forestale di La Spezia dispone di quaranta uomini, senza fener* [illegible] *di turni, riposi, ferie e malattie* [illegible]*mo un'estensione forestale* [illegible] *mille ettari, il più alta la percentuale del territorio di tutta l'Italia*», dice il comandante della Forestale spezzina, Dante Marchi. Quaranta uomini per [illegible] mila ettari: qualcosa [illegible] [illegible] ettari a testa [illegible] controllare.

Oltre a rinforzare la dispo[illegible] di [illegible] e di mezzi occorrerà un controllo periodico del[illegible] a rischio, degli ammassi di vegetazione facile a seccarsi, delle misure antincendio. L'incendio sul Bracco non si poteva forse evitare neanche con le piste tagliafuoco. Ma non sempre le condizioni [illegible] così disperate e la Liguria [illegible] sembra all'avanguardia in questo tipo di prevenzione.

Proprio nelle [illegible] in cui sul Bracco si scatenava l'inferno, a poche centinaia di metri in distanza in linea d'aria, a [illegible] collina di S. Bernardo, [illegible] di contadini si stava vista accendere ed alimentare, tranquillamente, un fuoco di sterpi. Eliminare quelle poche manciate d'erba secca, evidentemente per quelle persone valeva il [illegible] di distruggere [illegible] boschi [illegible] non esistono disposizioni [illegible] legge che puniscano chi mette a repentaglio il patrimonio forestale [illegible] a volte anche la vita [illegible] altre persone!

Al comando forestale [illegible] La Spezia citano le disposizioni della Legge Regionale n. 22 [illegible]'84. Per chi non rispetta le misure [illegible] ricorrenza (ad esempio la distanza minima [illegible] metri dall'inizio del bosco, che diminuisce in caso di terreno non pianeggiante) [illegible] previste sanzioni amministrative e denunce penali.

«*Ci vorrebbe anche un sistema* [illegible] *persuasione*», aggiunge un maresciallo [illegible] carabinieri di Sesti Levante, anch'essi da tre giorni impegnati sul Bracco. Le misure [illegible] sicurezza dovrebbero essere raddoppiate quando, come [illegible] questi giorni, le condizioni atmosferiche (vento) accre[illegible] il rischio. E' mancato, si lamentano alcuni forestali, il decreto del presidente regionale che avrebbe potuto dichiarare per la Liguria lo stato di rischio [illegible] calamità.

Sono le proteste [illegible] chi ha lottato per tentare di circoscrivere gli incendi. La parola spetta ora [illegible] altri, a chi ha il potere per intervenire sulle cause e su eventuali respon[illegible]

Marco Raffa

Ambizioni e progetti del nuovo presidente della Provincia

Mori: «Affronteremo i nodi dello sviluppo del territorio»

La carriera politica - Rapporto con i socialisti e problema dell'eccesso di personale - Un contributo integrativo all'attività dei piccoli Comuni

OENOVA — E' uno scapolo [illegible] vive con la madre e viene dall'ambiente dei «laureati cattolici». [illegible] Mori, il nuovo presidente dell'amministrazione provinciale. Quarantasei anni, laureato in economia e commercio, [illegible] vent'anni dirigente dell'Enel, non ha hobby né conduce vita mondana.

Quand'era più giovane [illegible] tirava qualche interesse per il cinema e [illegible] musica classica, [illegible] la sua vera passione è sempre stata la politica. Presidente del parlamentino universitario, leader della Fuci e dei laureati cattolici, l'ingresso nella dc, all'interno della quale ha percorso tutti i gradini (componente del direttivo provinciale, consigliere provinciale e poi segretario provinciale), sempre nell'ambito della corrente [illegible]. I suoi amici più stretti sono stati l'ex sindaco Augusto Pedulla (scomparso un anno fa) e l'architetto Angelo Sibilla.

Mori è stato eletto ieri mattina. [illegible] termine d'una serie tempestosa di riunioni e sedute. Quidera, forse [illegible] cir[illegible] anni, [illegible] formazione pentapartito. L'accordo è stato agguantato [illegible] extremis: qualche commentatore ha parlato di «nascondiglio» della dc. Mori s'inalbera: «Beh, credo che la trattativa *per le tre amministrazioni si sia giocata* [illegible] *casella determinante del Comune. La Provincia no* [illegible] le conseguenze. *Io mi* [illegible] *trovato a trattare nella duplice dimensione di segretario provinciale e di candidato alla presidenza. Ho preferito salvare il quadro istituzionale, cedendo su certe mie prerogative: mi sembrato corretto lì pat? Il pat è un problema. Cercheremo di collaborare con la massima* [illegible] *reciproca. Del resto la mia "fame" di serie dovrebbe essere ormai placata...*»

[illegible] lascia il campo dell'ironia, per passare ai problemi concreti dell'amministrazione. Oggi la Provincia è un ente che ha un budget che supera, in tutte le sue funzioni, i 100 miliardi annui e un piccolo esercito di 1500 dipendenti. Commenta il neo presidente: «*Forse si è un po' al di sopra del fabbisogno: l'ideale* [illegible] [illegible]. *Vedremo di arrivare, ora più, a un assestamento*».

[illegible] quali saranno le funzioni della Provincia, schiacciata dalla Regione e da un municipalismo come quello del capoluogo?

«*La Regione ci riconosce un ruolo* — dice Chiancarlo [illegible] — [illegible] ruolo come ente territoriale. *Io credo che dovremo puntare ai problemi dello sviluppo territoriale, integrando soprattutto quegli enti locali (i piccoli Comuni tanto per fare un esempio) che non* [illegible] *in grado di sviluppare tutti i loro compiti d'istituto.*

La Provincia dunque dovrebbe recuperare specifiche deleghe, magari con obiettivi «ad hoc», perché è ormai un ente più [illegible] e flessibile. «*Certo* — aggiunge il presidente della Provincia — *con un pizzico di fantasia politica è possibile inventare nuovi ruoli e funzioni differenziate. Non per demagogia, bensì per realizzare un servizio più efficiente. Insomma,* [illegible] *devono recuperare efficienza e funzionalità.*

Ci sono obiettivi concreti all'interno di questa amministrazione che sta decollando? «*Non vorrei fare un elenco* [illegible] *nerino* — precisa [illegible] — *ma io penso, proprio per via del ruolo di italiani* [illegible] *Provincia, la realizzazione dell'acquedotto del Levante genovese è un fatto noto*rio, il problema [illegible] *endemico. Un acquedotto* [illegible] *copra* [illegible] *genese del Tigullio alleggerirebbe i problemi* [illegible] [illegible] *nove* [illegible] *riversati drammaticamente* [illegible] *questi giorni. Quest'ora pubblica* [illegible] *grande respiro dovrebbe essere impostata quanto prima dalla nuova giunta.*

[illegible] poi ad altri problemi concreti, il presidente [illegible] ha anche accennato alle questioni inerenti [illegible] corsi professionali. «La Provincia potrebbero essere enti [illegible] [illegible] [illegible] diver[illegible] valutazione e considera[illegible]e dei corsi professionali. L'obiettivo dovrebbe essere preciso: trovare posti di lavoro [illegible] i giovani e [illegible] di lavoro con precise prospettive. [illegible] scelte demagogiche».

Paolo Lingua

Dopo la scelta di ridurre i prezzi perché la squadra [illegible] fa spettacolo

I tifosi della Samp rialzano la testa «Mantovani, grazie per lo choc»

GENOVA — Ha telefonato perfino «el señor Mario», titolare di una pizzeria a Barcellona, [illegible] Urbel 240, dove ha sede un club sampdoriano [illegible] 18 iscritti. Chiamano dai clubs del centro e [illegible] Riviera. Arrivano tifosi anche «sciolti» a chiedere informazioni. La sede della federazione dei clubs pare in stato di assedio, [illegible] il centralino della società è rovente.

Che accade [illegible] Sampdoria, dopo il clamoroso intervento di Paolo Mantovani che riduce il prezzo dei biglietti per lo stadio, concede robusti rimborsi a chi è andato a Lisbona, è — soprattutto — invita a [illegible] seguire [illegible] squadra? E come viene giudicata l'iniziativa?

I pareri [illegible] tutti favorevoli. [illegible] [illegible] commissario Gregorio Gatrammone, [illegible] dei pochi blucerchiati [illegible] roccaforte genoana di palazzo Turci. «*E' stato un modo coraggioso e originale* [illegible] *responsabilizzare la squadra. Bisogna coglierne il significato. La società non intende subire né i malesseri e le bizze* [illegible] *giocatori, né l'ambiente per poi rifiutarsi, come* [illegible] *solito* [illegible] *de noi calcio italiano, a esonerare l'allenatore. Diciamo che Mantovani ha dato un bel colpo* [illegible] *frusta*

Il personaggio che sta praticamente dirigendo [illegible] gigantesco «ufficio informazioni» [illegible] naturalmente Emilio Buggi, presidente degli 85 clubs blucerchiati, [illegible] di 15 [illegible] tifosi organizzati. Anche [illegible] parla di [illegible] nuovo *per dare* [illegible] *shock, non per superare* [illegible] *contestazione che di fatto non esiste,* [illegible] *per rinsaldare il dialogo che ormai serpeggia in tutto l'ambiente a causa delle inaspettate delusioni*.

Buggi ricorda che i clubs non abbandonano la «politica *dei nervi distesi*», riaffermata del resto nell'assemblea [illegible] lunedì scorso durante la quale è stato deciso «*di fare quadrato intorno alla società, nel bene e nel male*». E prosegue Buggi: «*Mantovani ha sempre promesso lo spettacolo. Giusto che, un* [illegible] *a* [illegible] *questo spettacolo,* [illegible] *paghi meno, come avviene per una legge economica vecchia come il mondo, per tutti i prodotti di mediocre qualità* [illegible] *è onesto suggerire* [illegible] *chiudere i viaggi in trasferta, almeno finché non arrivino gioco e risultati*».

Tremila sampdoriani erano già pronti a partire [illegible] Genova per Pisa. «*Ma hanno accettato* [illegible] *rinunciare* — spiega Buggi — *almeno* [illegible] [illegible] *per cento. Partirà solo qualche solitario*». Disdetta [illegible] prenotazione di pullman, rimandati i biglietti al Pisa, cancellate telefonate per annullare appuntamenti [illegible] terremoto. Si dice [illegible] rimborsi per le spese sostenute per il viaggio a Lisbona (dalle [illegible] alle [illegible] mila lire) verranno investite in gran parte in azioni della Sampdoria.

«*Sarebbe una decisione giusta, del resto è denaro che i tifosi mettono già messo in bilancio, e sarebbe una spinta all'azionariato che da qualche decina di sottoscrittori è passato a migliaia e migliaia*», osserva Buggi, ricordando che in quest'[illegible] [illegible] *di oltre 600 i sottoscrittori che hanno comprato azioni da 50 a 100 mila lire*».

[illegible] tuttavia chi [illegible] all'invito della disobbedienza in trasferta. «*Non mi pare giusto abbandonare la squadra proprio nel momento in cui ne ha più bisogno*», è una voce contraria, che viene da Giorgio Sanguineti, del club «Gianni [illegible] Paolo» [illegible] Lavagna. [illegible] [illegible] ganti, un bunker blucerchiato nel Levante. «Tutta[illegible] — aggiunge Sanguineti — *capisco l'invito alla riunione. Una volta si partiva felici, ora c'è qualcosa di molto vicino* [illegible] *rassegnazione. E' lì la pena di affrontare — anche se a Lisbona il gioco c'è stato — spese e fatica per vedere una squadra che è l'ombra di quella che ha vinto* [illegible] *Coppa Italia*».

Il club di Lavagna però non andrà a Pisa. «*Non per obbedire all'editto Mantovani* — chiarisce Sanguineti — *quanto per ti timore* [illegible] *rimanere coinvolti in situazioni spiacevoli. A Pisa, troppo spesso è risse e noi abbiamo tra i soci signore non disposte* [illegible] *coinvolte in tafferugli*».

Guido Coppini

Il sampdoriano Vialli

Le conclusioni [illegible] congresso nazionale

Per i chimici della Uil «è tempo [illegible] adeguare i rapporti industriali»

SANREMO — Una considerazione emerge [illegible] lavori del V Congresso nazionale [illegible] Uil chimici [illegible] [illegible] conclusi ieri [illegible] Casinò di Sanremo: la trasformazione tecnologica, aziendale e produttiva [illegible] settori [illegible] chimica è spesso andata più veloce [illegible] una adeguata regolamentazione delle relazioni industriali. Imprenditori e sindacalisti, a confronto nell'ultima giornata congressuale, [illegible] unanimemente affermato che «*a questo punto l'uomo deve raggiungere* [illegible] *macchina*».

Le relazioni industriali sono state al centro di un dibattito «tavola rotonda che [illegible] vista la partecipazione [illegible] autentici [illegible] dell'industria e del sindacato fra i quali Lorenzo Bozzi, e. [illegible]o Passino, presidente e amministratore delegato dell'Enichimica, Gianni Varasi, presidente della Federchimica; Walter Galbusera, segretario confederale della Uil, e Massimiliano Pancera capo [illegible] rapporti sindacali della Farmindustria.

Quadri, progetti, iniziative, ricerca e relazioni internazionali, è stato detto, devono adeguarsi a quel [illegible] qualità senza il quale i grandi progressi ottenuti dall'industria chimica italiana si tradurrebbero a puri e semplici assestamenti aziendali e riequilibri di gestione.

«*Verrebbe a mancare* — è stato sottolineato [illegible] responsabili sindacali delle maggiori aziende chimiche — *quell'impulso necessario per* [illegible] *vita ad una politica competitiva e moderna* [illegible] *mercati che si fanno sempre più aperti* [illegible] *relazioni internazionali*».

Da parte imprenditoriale [illegible] avanzate riserve in questo senso anche se Roberto Fassino ha ricordato che «*dire si fa...*» evidenziando il complesso di inferiorità [illegible] piano tecnologico che l'Europa soffre nei confronti dell'America.

Il dibattito sindacati-imprenditori ha rappresentato comunque un momento di particolare rilievo nell'ambito del congresso che ha visto l'adesione [illegible] oltre 500 delegati provenienti [illegible] tutte le regioni d'Italia e [illegible] partecipazione del segretario nazionale della Uil, Giorgio Benvenuto.

Il congresso di Sanremo s'è concluso ieri mattina [illegible] [illegible] riconferma del segretario generale uscente [illegible] Degni al vertice [illegible] Uil Chimici.

g. p. m.

Un convegno al casinò di Sanremo

Fecondazione in vitro problemi e prospettive tra scienza e morale

SANREMO — Che cosa si [illegible]'opinione pubblica oggi sulla fecondazione artificiale? Quali sono [illegible] le reazioni dei tecnici del settore alle ultime scoperte sulla fertilizzazione in vitro? Quali e quante sono le possibilità di superare la sterilità femminile?

Sono gli argomenti di estrema attualità al centro di un convegno in programma oggi e domani al Casinò, dal titolo: «*Bimbi del futuro: la fertilizzazione in vitro e l'embrio-transfer*».

I lavori, presieduti dal professor Salvatore Papadia dell'ospedale Galliera di Genova, si svolgono sotto il patrocinio del ministero della Sanità, della Società Italiana di ginecologia e ostetricia e dell'Associazione ostetrici e ginecologi ospedalieri italiani: vogliono essere un punto d'incontro e confronto tra gli esperti medici della Pivet (la sigla con la quale viene indicata la fecondazione in vitro con trasferimento nell'utero dell'embrione) a livello internazionale ed esponenti del mondo religioso e della magistratura. Il comitato d'onore è infatti presieduto dal cardinale Giuseppe [illegible] di Genova.

Il convegno, che è aperto a tutti e vede la partecipazione di autorevoli esperti italiani e stranieri, ricostruirà le diverse tappe della Pivet, [illegible] nica che investe non solo la scienza ma ha anche profon[illegible] implicazioni morali.

[illegible] la fecondazione in vi[illegible]iche ottenne il primo grande risultato con la nascita della piccola Luisa Joy Brown il 25 luglio [illegible] 1978) è una realtà per molte coppie.

Per affrontare il problema, in Italia sono state create an[illegible] commissioni ministeriali. [illegible] la macchina della ricerca va[illegible]

c. d.

Auto di sposini sbanda sulla A10 lui [illegible] grave

ALBISOLA S. — Un grave incidente è [illegible] ieri mattina sull'autostrada Genova-Savona all'altezza [illegible] Albisola Superiore.

Un'Alfa 33 con [illegible] coppia di sposini a bordo, reduci [illegible] viaggio [illegible] [illegible] è schiantata contro il guardrail. Il più grave è lo sposo, Maurizio Spinelli, 28 anni (ricoverato in prognosi riservata al reparto rianimazione del S. Martino) mentre la mo[illegible], [illegible]Misai, ha riportato lesioni guaribili in [illegible] giorni. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della polstrada [illegible] Sampierdarena.

(m. nu.)

PESCA IN LIGURIA Gli esperimenti nei laboratori della Cooperativa biologi di Sestri

Il futuro del Mar Ligure è in [illegible] provetta?

Studi sulla riproduzione [illegible] vasca dei moscardini - La presenza di cetacei dimostra che sono acque molto pescose

Tutte le cifre per capire un'occasione mancata

OENOVA — *Ecco tutte le cifre della pesca in Liguria. Le fornisce una voluminosa pubblicazione (oltre 200 pagine) realizzata dal centro studi dell'Unioncamere ligure grazie alle ricerche di tre docenti universitari dell'Ateneo di Genova (Riccardo Cattaneo Vietti, Lidia Orsi Relini e Maurizio Wurtz).*

Tutti i dati, e sono gli unici disponibili in un settore che è ancora tutto da scoprire, fanno riferimento al 1982 ma non lì che in questi ultimi tre anni la situazione sia sostanzialmente cambiata, a parte un certo rinnovamento della flottiglia peschereccia.

Nonostante lo sviluppo costiero che costituisce il 6 per cento dell'intera penisola, la Liguria fornisce solo il 2 per cento della produzione ittica nazionale. Nel 1982 il pescato fu di 180.835 quintali dei quali 83.410 di pesce azzurro, 14.194 di molluschi e 3.060 di crostacei. Scarso anche il consumo: 13 chilogrammi pro-capite all'anno contro i 25 delle altre regioni italiane.

La bassa produzione e la logica conseguenza di una marineria antiquata. Tre anni fa erano in attività 1543 imbarcazioni a motore: [illegible] pescherecci (solo 55 con attrezzature frigorifere a bordo, sugli altri funziona una semplice ghiacciaia) e 1365 motobarche per una stazza lorda complessiva di [illegible] tonnellate. Il 6,5 per cento di tutto il naviglio nazionale. Il 43 per cento di questa flotta ha almeno 25 [illegible] di età e l'80 per cento è priva di radar, ittiocopia, ecoscandaglio.

Quando rientrano a terra i pescatori trovano due soli mercati (a Genova e Savona) e pochissime pescherie, quasi tutte nelle zone vicine [illegible] porti. Basta spostarsi in centro e dalle vetrine dei negozi il pesce [illegible] scompare.

p. p. c.

DAL NOSTRO INVIATO

OENOVA — Arrivano i moscardini in provetta. Una cooperativa di biologi marini (la OBM) sta facendo studi ed esperimenti in un laboratorio [illegible] Borzoli, sopra Sestri Ponente. Tra [illegible] ci saranno i primi risultati. E' la prima seria applicazione scientifica per scoprire le risorse [illegible] Mar Ligure, per studiare le specie esistenti, per capire fino a che punto certi sistemi intensivi (tipo lo strascico) potranno [illegible] attuati. Sino all'infinito? No, rispondono i biologi e citano un disegno [illegible] legge, [illegible] all'esame del Parlamento, che prevede il fermo temporaneo della flotta peschereccia per almeno 45 giorni.

Perché i moscardini in provetta? Risponde Nadia Repetto, biologa, responsabile della OBM: «*Perché è una specie nuova che in Italia non è stata ancora studiata. Il nostro è l'unico allevamento e dimostriamo che, utilizzando piccoli impianti,* [illegible] *in Liguria è può fare acquacoltura. C'è poi il ritorno economico. Il moscardino ha un ciclo vitale che dura non più di 2 anni. Il mercato richiede specie giovani, infatti dopo 2-3 mesi è già possibile* [illegible]

Una volta conclusa la sperimentazione il ciclo produttivo diventa economicamente molto valido».

Nelle vasche [illegible] [illegible] si [illegible] creando un ambiente molto naturale e poco artificiale. Grazie all'intervento della Solincoop, la finanziaria della Lega delle cooperative, si [illegible] tentando di portare la Liguria all'avanguardia del settore. L'allevamento comprende la riproduzione in vasca [illegible] il mantenimento [illegible] uova quindi la relativa schiusa e la crescita della specie.

L'obiettivo finale è la commercializzazione del sistema di riproduzione e non del moscardino. «*In pratica un know-how*; cioè la [illegible] *tecnologica per impianti produttivi di allevamento che potrebbero anche suscitare l'attenzione di altri Paesi*», aggiunge la dottoressa Repetto.

La OBM sta anche realizzando, su incarico del ministero della Marina Mercantile che si preoccupa finalmente [illegible] di [illegible] [illegible] mappa delle risorse [illegible] mare, una ricerca completa sul pescato con le reti a strascico. Il «pool» [illegible] biologi si sta occupando del [illegible] comprese [illegible] Cogoleto e Ventimiglia, mentre da Voltri [illegible] ai confini con la Toscana il lavoro verrà eseguito da ricercatori dell'Università [illegible] Genova.

E' vero che il Mar Ligure è poco pescoso e è un mito da sfatare? Risponde la Repetto: «*Le opinioni sono discordi e* [illegible] *contrastanti. Le caratteristiche morfologiche (mare profondo con una piattaforma continentale* [illegible] *ridotta estensione), oltre alla* [illegible] *di apporti fluviali,* [illegible] *fanno ritenere scarsamente produttivo. Ma ci sono altri fatti che ci portano a considerazioni del tutto opposte.* [illegible] *Mar Ligure è una zona di forte ricambio con il Tirreno e il Bacino occidentale* [illegible] *Mediterraneo* [illegible] *raffreddamento delle acque superficiali durante l'inverno provoca un intenso spostamento di* [illegible] *d'acqua verso il fondo e viceversa*».

Conclude la Repetto: «*Queste correnti di risalita* [illegible]*mano sono molto produttive, favorendo lo sviluppo dei primi livelli della catena alimentare. Non a caso, nel Mar Ligure troviamo forti concentrazioni di cetacei, forse tra le più alte del Mediterraneo, che sono* [illegible] *parte* [illegible] *alimentare*».

[illegible] non è solo la presenza [illegible] delfini, capodogli e balene che dovrebbero far capire le potenzialità del [illegible] Ligure. Arrivano dal Giappone, [illegible] Corea e dal Meridione d'Italia i grossi e sofisticati pescherecci per la [illegible] dei tonni che emigrano a [illegible] no in queste acque. Se le esigenze di un gran numero di predatori sono soddisfatte, sono che il ricorso del Mar Ligure non [illegible] [illegible] a quelle degli altri mari.

Aggiunge Maurizio Wurtz, docente di anatomia comparata presso la facoltà di Scienze, [illegible] degli autori della [illegible] ricerca sulla [illegible] in Liguria pubblicata dall'Unioncamere: «*Valutare le reali potenzialità è difficile perché ci troviamo* [illegible] *fronte a specie molto rinnovabili. Per esempio a Santa Margherita il ripresa* [illegible] *catture* [illegible] *gamberoni così che* [illegible] [illegible] *non vengono pescati. Non si può parlare di sovrasfruttamento quando ti vanni ci restituisce delle sorprese*».

La legge di riforma del [illegible] si sta faticosamente meticolo in movimento. Arriveremo a periodi di riposo biologico e al divieto di pesca. Ma dove e quando e che cosa [illegible] offrirà in alternativa agli equipaggi [illegible] pescherecci? E' uno [illegible] [illegible] aspetti da chiarire e dev'essere la Regione a introdurre la parola programmazione anche in questo [illegible] economico che, nonostante tutto, ha un fatturato annuo di oltre 60 miliardi.

Pier Paolo Cervone

ECONOMICI

ALBISOLA Superiore locale mq. 100 ottimo uso magazzino laboratorio artigianale. Telefonare 019 70 824

SAVONA vendesi mare vendesi fronte 3 camere cucina bagno giardino in piccolo condominio recentissimo 2° piano tel. ore pasti 019 803 764

E' ARRIVATA
LA NUOVA BX 1700 DIESEL:
I CONCESSIONARI
ABBASSANO GLI INTERESSI.

La nuova BX 1700 Diesel è appena arrivata. E i Concessionari Citroën festeggiano la novità preparandovi le condizioni più vantaggiose. Se acquistate BX 17 D entro il 30 novembre risparmierete ben il 23% di interessi rispetto alle normali Citroën Finanziarie in vigore all'1/9/85. Vi bastano, ad esempio, un anticipo di 2.432.000 lire e 48 rate da 310.000 lire mensili senza cambiali.

13.316.000 LIRE
CHIAVI IN MANO

Concessionarie:
B. RENO - BEGNCAR s.r.l. - corso Marzini 81 - Tel. 0184 66.519
[illegible] - [illegible] s.a.s. - via Dalmazio - Pol. Mares - Tel. 0182 640.280
SAVONA - VALLE ANDREA s.n.c. - via Boretti 26/28 - Tel. 019 803 764

CITROËN

DOMANI I programmi urbanistici della giunta

Il recupero del centro storico per una città dal volto diverso

L'assessore Marengo illustra i progetti - punta alla realizzazione di una variante all'Aurelia tratto Bergeggi-Celle - L'allacciamento Porto Vado alle autostrade

Una veduta del centro di Savona: nuovo e vecchio si guardano

SAVONA — Nel suo nuovo ufficio di all'Urbanistica, Marengo, comunista, «ripassa» in questi giorni il programma quinquennale che il pci ha elaborato assieme a socialisti e sinistra indipendente.

Osserva: «*Alla base dello sviluppo comprensoriale c'è, soprattutto, l'integrazione Valbormida. Nel pro- il giustamente sottolineato, il livello unitario i sei Comuni piano intercomunale, portatori di un'esperienza ampiamente positiva di pianificazione urbanistica, finora unica, almeno nell'ambito regionale, una volta adempiuto all'obbligo verifica decennale dello urbanistico vigente, potranno decidere se continuare questa tipo di esperienza. Ovviamente si dovrà tener conto dell'iniziativa coordinamento con la Val Bormida e dell'esigenza di risolvere alcuni aspetti dell'attuale piano ha una gestione troppo rigida*».

sul piano più strettamente savonese, quali i grandi temi che dovranno essere affrontati per dare slancio, se non proprio un architettonico diverso, alla città capoluogo? «C'è molta carne al fuoco, i problemi di più immediata soluzione ritengo rappresentati piani di recupero, tanto di iniziativa pubblica che privata, per realizzazione degli interventi adeguamento patrimonio immobiliare. I gruppi di lavoro sono molto attivi, vert anzitutto centro storico si oppressano a tonificati», sottolinea Marengo.

Sono tre le differenti forme d'azione, tutte improntate all'esigenza operare tempi reali, dovrebbero caratterizzare l'attività del Comune nel quinquennio. I piani di pero. cui già si è detto, poi l'piani particolareggiati, per l'organizzazione di edilizi, infine i piani delle in- e dei servizi.

Ma su quali interventi an- indirizzate le iniziative

Trattative per la giunta di Albisola

ALBISOLA S. — Ultimi «ritocchi» per la giunta de, psi, (forse psdi) nel comune di Albisola Superiore, l'ultimo a non provincia, ancora una guida politica.

Nei giorni scorsi il rappresentante della dc Claudio Dottino, che ha condotto le trattative, sarebbe riuscito a trovare un accordo con altri partiti laici. I democratici dovrebbero sciogliere l'ultime riserve nei prossimi giorni. Il sindaco sarà un socialista vice un democristiano.

(m. nu.)

e le risorse? Il programma dell'amministrazione comunale è abbastanza esplicito. Innanzi la grande viabilità, quella a livello interregionale, poi quella alternativa all'Aurelia, nell'attuale tracciato da Celle a Bergeggi, da realizzare in più fasi con priorità per il tronco tra Albisola e del torrente Lerimbro, nel Savonese.

E «disegno», quest'ultimo, che chiama ovviamente in causa anche l'Anas e un finanziamento di parecchie decine di . Ma non c'è altra soluzione sbloccare la urbana in questa zona, a meno ricorrere a un «escamotage», alno a mai preso seriamente in considerazione: rendere gratuito il tratto auto tra Savona e Albisola.

L'interesse del capoluogo è rivolto anche a ponente: la viabilità portuale, nuovo porto di Vado da allacciare alla autostradale, poi la realizzazione di un «autoporto», il completamento strada interquartieri. E per quanto riguarda la città vera e propria? Dice l'assessore Marengo: «*Contiamo un piano complessivo della viabilità urbana e del traffico che prospetti soluzioni anche termini di protezione trasporto pubblico e di adeguate offerta di parcheggi, pubblici e privati*».

Oltre quesiti che, a del vero, sono un po' sempre i soliti, la programmazione quinquennale per l'uso del territorio prevede anche qualche novità? Ebbene sì, la realizzazione del piano particolareggiato della zona sportiva, con l'intervento convenzionato del Coni, l': «*Lo scopo quello creare, a Lepino, un e proprio polo di attività sportive di livello nazionale, con riflessi anche sulle attività turistiche, con le attrezzature alberghiere e ricettive necessarie funzionamento*».

Ivo Pastorino

Consiglio fiume

Le fortificazioni e il porto a Varazze

VARAZZE — Si è iniziato ieri pomeriggio, per proseguire alcuni giorni, il Consiglio comunale di Varazze con 112 pratiche all'ordine del giorno.

La giunta pentapartito (dc, pri, psdi e più guidata democristiano Giorgio Craviotto ha reso note, prima dibattito, le linee programmatiche della maggioranza.

Sono stati così affrontati i temi economici e sociali caratterizzazione nei prossimi anni, sino al 1990: al centro le questioni amministrative legate alla costruzione del nuovo porto turistico che dovrebbe portare da 600 a 1000 i posti barca a disposizione della nautica diporto, i nodi dell'edilizia privata e pubblica (alcuni particolarmente delicati anni irrisolti).

Poi la questione delle aree industriali di via Piave (quelle del Cotonificio Ligure) tempo stato abbandono e l'adozione di una «ricetta» in grado di rilanciare il turismo e l'immagine di Varazze, da qualche anno un po' appannata. Tra i problemi più gravi, rimane quello dell'occupazione industriale.

m. nu.

Nel consiglio della Società trasporti sfiducia al presidente

Crisi alla «Sar» di Albenga Donini è senza maggioranza

Programma di psi, pci pri votato anche dalla dc - L'azienda ha dipendenti e 60 automezzi - I progetti per riorganizzare il servizio

ALBENGA — Crisi ai vertici della Sar, la società per azioni a capitale pubblico che gestisce il servizio dei pullman nel bacino traffico Andora a Finale. Il presidente Cesare Donini (democristiano, capogruppo dello scudo crociato nel Consiglio comunale Savona) si è visto presentare un programma elaborato da psi, pri e pci che detengono dieci posti sui quindici di cui è composto Consiglio di amministrazione.

Programma che, per lo in insolito, è stato votato anche dalla componente democristiana. E' una evidente dichiarazione di sfiducia per aprire crisi deve attendere la decisione Donini di dimettersi.

La crisi giunge un momento in cui Sar sta finalmente raccogliendo i risultati degli sforzi delle gestioni precedenti, che messa praticamente a pareggio. I deficit, infatti, più dal 1984 era limitato ai 135 milioni degli interessi passivi pagati alle banche per i mancati versamenti da parte degli azionisti.

L'azienda, coi suoi dipendenti cui 130 «viaggianti») e 60 pullman riesce a garantire il servizio nel bacino (una corsa costiera ogni 30 minuti, servizi scolastici, collegamenti nell'entroterra) più 17 corse giornaliere su Savona. Ci ancora da raggiungere gli obbiettivi della riduzione tempi di percorrenza e dell'intensificazione delle corse costiere, il compito, una amministrazione efficiente, il irraggiungibile, anche considerando la necessità di adeguare il servizio alle esigenze della fascia del turismo della terza età durante il periodo della bassa stagione.

tratta quindi di riorganizzare i servizi (con estensione dell'«agente unico» su ogni pullman nella tratta Savona-Andora) e di rilanciare il delle escursioni a del noleggio.

Tutte queste esigenze sono a far parte del programma elaborato da pri, psi, pci che, accanto indicazioni di prospettiva, elenca una serie di interventi minimi, da attuarsi nell'arco prossimi 12 mesi.

Ma perché il psi ha mancare il suo Donini? Secondo è stata «l'assoluta un programma che li ha spinti, già dall'8 ottobre, a dissociare la propria posizione, non considerando la relazione letta dal presidente programma serio di

programma sono state anche approvate cinque missioni che allargheranno collegialmente il lavoro da svolgere sono state così scelte. criterio della partecipazione generali (presidente Succetti, più ristrutturazione aziendale e del servizio (Dagnino, psi), personale (ex presidente Zunino, pri), tariffe e turistico (Gabelli, pci), acquisti (Michelini, dc). Ogni commissione è formata da cinque membri, appunto uno per forza politica presente Consiglio amministrazione

Romano Strisciali

L'incidente ieri sulla via Aurelia

Paurosa tamponata a catena due feriti ad Andora

ANDORA — Spettacolare e pericoloso tamponamento: sulla strada resa viscida pioggia un'auto, con a bordo giovani reclute in servizio all'aeronautica di Capo Mele, sbanda, va in testa a coda e si ferma proprio il parapetto sollando il quale avrebbe compiuto un volo circa 50 metri. Un'altra macchina che sopraggiunge in senso inverso tampona la vettura. Il bilancio è fortunatamente grave: le prognosi variano tra i 30 e i 40 giorni.

Il fatto è avvenuto prime luci dell'alba (ore 6,30 di ieri mattina). A bordo di una Fiat 126 che stava viaggiando Andora, in prossimità del faro di Capo Mele, c'erano Flavio Cardone, 19 anni, residente Albenga in via Giovanni XXIII 51 e Gianni Corradin, 19 anni, residente anch'egli ad Albenga in via Liberi 12, militari di leva.

L'auto che li ha investiti è una Fiat 124 condotta da Pietro Piotti, 41 anni, dipendente della Galbani, residente ad Andora via Rattalino Cardona e uscito dall'auto: Corradin guarirà 40 giorni (contusioni alla zona cervicale e frattura costale), mentre per Piotti (escoriazioni al torace, frattura della mano) la prognosi è di 30 giorni.

r. ar.

Arrestato per furto in clinica

SAVONA — Gerlando G., già soprannominato bambino «terribile», è stato arrestato volante la seguito ad un furto avvenuto in clinica privata

Il giovane aveva accompagnato un amico che doveva sottoposto accertamenti radiologici. Ha pensato bene di impadronirsi del portafogli un'infermiera: un malato l'ha visto «agire» ha dato l'allarme. Gerlando è stato poi arrestato per tentato furto.

(m. nu.)

Ispezionata la «Narconon» di Pallare dopo le recenti polemiche

Un rapporto dei carabinieri sulla comunità per drogati

Due giovani denunciati per esercizio abusivo della professione medica

CAIRO M. — I carabinieri della compagnia di Cairo hanno consegnato al pretore Giuseppe Dagnino un rapporto giudiziario sulla comunità «Narconon» di Pallare, di recente costituzione.

Due persone sono state denunciate a piede libero per esercizio abusivo professione medica. Si tratta Salvatore Zerardi, anni, Savona e di Mirella Pronesti, 36 anni, Albisola Superiore (la sorella Luciana morì, nell'82, per una overdose di eroina).

I due parte dello staff di assistenti hanno lo scopo di disintossicare i drogati. Avrebbero somministrato, senza averne i titoli e le autorizzazioni legge, miscele di vitamine ed altri farmaci non meglio identificati.

Il blitz dei carabinieri è nato in seguito ad una perquisizione nella comunità di Pallare, al centro una forte contestazione parte della popolazione locale e giunta che minacciato dimettersi i seguaci della dianetica (terapia psicologica) e delle teorie Ron Hubbard americano, non se ne andranno via dalla Valle Bormida.

L'inchiesta, con tavolo dei prelievi e male agli intestarà funzionamento dell'amministrazione finanziaria delle varie comunità.

«Narconon» sono a pagamento. Ogni drogato intenzionato disintossicarsi (pare attraverso saune, cocktail vitaminici e massicce dosi delle teorie Hubbard) deve pagare cifra che, secondo indiscrezioni, percepirebbe milione mese. Per molte famiglie e un sacrificio talvolta insostenibile. La retta viene giustificata con il tipo di terapia praticate nelle comunità.

Un altro centro «Narconon» è Albisola Superiore, in «La », in stabile di proprietà di un istituto religioso. I carabinieri lo hanno più volte controllato senza peraltro ravvisare, al per il momento, irregolarità. Nei giorni scorsi sei ragazzi sono rimasti intossicati da uno strano intruglio a di .

La magistratura sfida le comunità dianetiche giovani imputati fatti droga agli arresti domiciliari, che poi inviati nei vari in tutta Italia.

Il di Pallare ha aperto una serie di interrogativi su come viene utilizzato il denaro da parte dei responsabili delle comunità. Nel rapporto giudiziario, coperto riserbo, sarebbero contenute altre osservazioni sulle terapie insegnamenti impartiti drogati cura.

L'inchiesta potrebbe dunque allargarsi a macchia d'olio, visto che i centri della «Civiltà libera dalla droga» nati un po' dovunque. I vertici dell'organizzazione sono in un avveniristico grattacielo di Milano.

Molti giovani liguri sono capiti «Narconon» del Piemonte, Veneto e Lombardia.

m. ma.

Un incontro per ex Arcos

SAVONA — E' stato convocato per lunedì, in Regione, l'incontro per la ex Arcos Albisola. Lo ha reso noto il segretario della Uil Vitali.

Sindacalisti amministratori cercheranno di trovare una soluzione per i 100 operai minacciati licenziamento. Come è noto stanno per i termini della integrazione. Proseguono nel frattempo le iniziative la delle aree.

(m. nu.)

In sciopero gli studenti

ALBENGA — alunni del liceo classico statale «Giovanni Pascoli» hanno scioperato ieri perché non sono stati ancora stabiliti gli orari definitivi delle lezioni.

La dimostrazione stata seguita dalla quasi degli alunni, esclusa una due terze liceo. In mancanza di orari a ritmo pieno, lo svolgimento del programma — hanno detto i promotori dell'agitazione — più pesante.

(r. ar.)

Chiusi asilo e elementari, i medici escludono il rischio di contagio

Noli, muore di meningite un bambino di cinque anni

Marco Caviglia abitava coi genitori e un fratellino in via Monastero 143

— bimbo anni l'altra sera all'ospedale di Voltri dove stato trasportato d'urgenza. Una infezione del meningococco ha provocato lesioni alle meningi. Abitava a Noli. Ieri l'asilo e le scuole elementari cittadina chiuse e sottoposte un'accurata disinfezione. Tra le famiglie c'è allarme per la meningite.

Il bimbo si chiamava Marco Caviglia, abitava coi genitori e un fratellino più piccolo in via Monastero 143, sulla collina che domina il golfo. Frequentava l'asilo comunale «Deferrari», nell'omonima via, nel centro storico di Noli. Mercoledì ha accusato un lieve malessere, la mamma ha chiamato il pediatra, le solite cure, non sembrava proprio nulla grave. Alla sera il bimbo appariva stebbrato.

Ma il mattino dopo si è risvegliato punti volto telefonato medico, che si è affrettato a tornare in via Monastero. Una rapida visita e subito la decisione ricovero al San Paolo Savona.

Racconta il primario di pediatria, il prof. Piero Salomone: «*Abbiamo attivato le terapie del caso, in presenza di una setticemia iper-acuta, cioè un avvelenamento del . Il medico curante aveva a sua notato quelle macchie sulla pelle, che un "distintivo" della malattia*».

Mia giovedì sera, a cinque ore dal ricovero, il cuore del piccolo Marco ha ceduto arrestato.

Pare sia stato banale mal di gola la causa dell'infezione acuta del sangue che poi è estesa alle meningi. Spiega ancora il prof. Salomone: «*Una faringite, insomma un mal di gola, che provoca stato delle mucose e la rende più permeabile a microbi e germi. Questa la via d'ingresso della infezione, dovuta a un di virulenza eccezionale. A questo punto, perché gente non a conclusioni allarmistiche, dev'essere chiaro che il meningococco infettato raggiunge tutti gli organi del corpo. E se provoca guasti al cuore la miocardite, se ai reni subentra la nefrite, e se alle meningi la meningite*». Non è di fronte quindi a un virus e, conseguenza, a una possibile epidemia.

Il primario di pediatria del San Paolo si è, comunque, in contatto immediatamente autorità sanitarie.

Ieri di hanno disposto la chiusura sia che delle elementari per una precauzionale e per una radicale disinfezione tutti i locali. «Si è realizzato profilassi estremamente tempestiva», dove, in questi giorni il sindaco in Francia. Si è occupato la vicenda il dott. Nicoli, che è pediatra e assessore alla sanità. Ma l'impressione è notevole e anche oggi scuole e resteranno chiusi.

«Era un bimbo *molto vivace. Si trovava bene nel nostro ambiente*», dice un'amdara inserviente, sciugandosi le lacrime. probabile che gli altri bambini di Noli torneranno a scuola per consentire addetti completare la disinfezioni.

Sempre a scopo precauzionale, insegnanti che persone docente sono a loro volta sottoposti a profilassi immunologica.

I funerali di Marco Caviglia si svolgeranno stamane alle 10 nella Cattedrale di Pietro.

L. p.

BIGLIETTO D'INGRESSO

Nella vecchia osteria il tempo si è fermato

— E' nata nel 1892, chiuso i battenti nel 1939, riaprenel E' l'Osteria delle Ninfe, via Ranco, sulle alture di Savona, che Remo Moscino (la famiglia possiede l'immobile da 60 anni) ex portiere del Savona calcio ha voluto testardamente ricostruire proprio era una volta.

E così è stato andare a cercare ricette strane e esotiche; osteria si parla rigorosamente il ligure, la cucina sa di mare e di erbe, di cibi antichi e poveri. Moscino ha voluto tenere, anche ri- filosofia locale, i prezzi bassi (15-20 a persona).

E' facile prevedere un assalto al locale che si trova tra l'altro fra le colline e le pinete. Unico problema lo spazio. I tavoli sono pochi: sarà difficile trovarli liberi.

La storia cascina è ricca di particolari. Era una meta obbligata delle gite domenicali. In via Ranco, prima della seconda guerra mondiale, si arrivava a piedi e con la bicicletta per mano. Pochi, i più fortunati, si arrampicavano stretti tornanti della Villetta e sulla Topolino.

Allora i proprietari si davano da tutto il pomeriggio e il vino scorreva sulle tavole grezze dell'osteria. Una vita tranquilla, che non riuscì a scuotere nemmeno la grande guerra.

Gli e avvolti ricordo interruppero bruscamente con i primi bagliori della seconda conflitto mondiale. '39 l'intera zona collinare fu requisita. Doveva servire sorveglianza antiaerea. Divenì di guerra. L'Osteria fu chiusa d'autorità.

m. nu.

Body building A lezione dal campione

ALBISOLA S. — *Un grande personaggio per una palestra giovane già sulla cresta dell'onda. Domattina alle 9 inizio, presso la palestra «Star's Gym» di via Spotorno, 43 ad Albisola Superiore, il seminario di cultura fisica che verrà tenuto per l'intero giornata dal campione del mondo di «body building», Pier Venturato.*

Il poderoso campione venuto si esibirà, darà consigli, spiegazioni, in una parola rivelerà i segreti della cultura fisico nella sede del circolo diretto da Antonio Valla.

«stage» di Venturato durerà *dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 di domani. Chi vuol prendervi parte può iscriversi presso Star's Gym (costo, 35 mila lire).*

(r. bg.)

BIGLIETTO D'INGRESSO

Garlenda, le castagne sono regine della festa

— E' ancora tempo sagre. chiudere la lunga stagione all'aperto — che iniziano nella a partire dal mese di aprile — l'attiva Pro Loco di Garlenda che, dopo il successo del raduno «Fiat 500», sempre collaborazione del Comune, propone «Castagnata gigante» nel campo sportivo che fronteggia l'abitato riva destra del Lerrone.

Gli stands gastronomici apriranno alle 11 per andare avanti sino notte. alla degustazione marroni arrosto, il piatto forte, innaffiare col pigato, e il cinghiale con polenta.

(r. ar.)

* Il pittore albenganese Umberto Padovani ammesso col suo cartone animato «Homo Sapiens» agli «incontri internazionali del cinema di Genova» (iniziati il 21 ottobre si concluderanno il 27 ottobre).

In «Homo Sapiens», Padovani sviluppa il discorso che più gli sta cuore: la critica alla società del consumismo. Il pittore ingauno, diplomato Liceo artistico e che ha conseguito una specializzazione a Perugia, è anche noto come mordace caricaturista. Le sue vignette sono esposte all'ultimo Salone dell'umorismo di Bordighera.

(r. ar.)

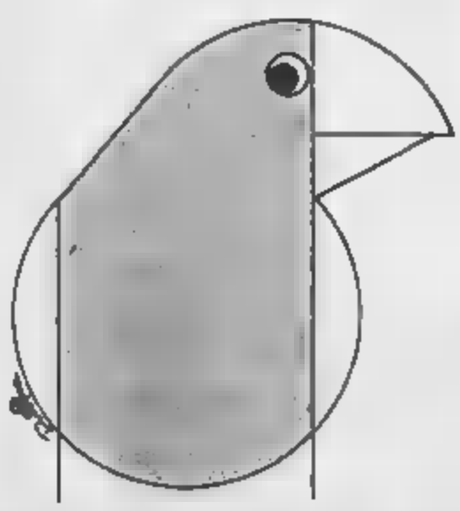
* che passione. A Battia di l'anno scorso parteciparono 150 coppie alla prima di un trofeo dedicato alla memoria del ballerino Claudio Volo, prematuramente e drammaticamente scomparso. Quest'anno la seconda edizione — sempre organizzata dall'intraprendente sodalizio calcistico dell'U.S. Battia — si svolgerà domani a partire dalle 9 nel salone del dancing dell'Oasi dell'Abissinia.

Si andrà avanti ad oltranza (in numero delle coppie da esaminare) sino alla serata. Le categorie sono quelle del ballo liscio, di quello standard e del latino-americano.

(r. ar.)

* Si stanno curando gli ultimi ritocchi, il convegno storico su «L'età dei Della Rovere» è annunciato per i giorni 7, 8, 9 e 10 novembre. Sarà la fase conclusiva delle manifestazioni per il quinto centenario della morte di papa Sisto IV. Si svolgerà al Chiabrera e avrà risonanza internazionale, per la presenza di studiosi di livello europeo che per i temi trattati.

In questi giorni continua il pellegrinaggio di visitatori alla allestita nei locali cuore la Cappella Da giovedì prossimo un'ulteriore iniziativa, dovuta all'assessorato alla cultura e alla Italia. Nel consiglio Comune s'inaugurerà una mostra pittrice Renata Minuto dedicata a i Della Rovere».



CITTA' DI ALBENGA
Assessorato all'Agricoltura - Assessorato al
Pro Loco - Associazione Ornitologica Ligure Ponentina
di Albenga - Federazione Ornicoltori Italiani - Federcaccia

MOSTRA ORNITOLOGICA
Canarini - Nostrani - - Esotici

4° Trofeo Città di Albenga
ESPOSIZIONE
Uccelli da richiamo - Selvaggina
Animali da cortile - Colombi
Accessori per animali

Dal 31 OTTOBRE 4 1985
Apertura al pubblico 10
PARCO MINISPORT - ALBENGA

«Su tutti I modelli OPEL»

000.000 per 2 anni SENZA
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECA

OPPURE FINO A 1.500.000 di sconto

PRESSO LE CONCESSIONARIE:
IMPERIA: AUTOIMPERIA - via T. 65 - Tel.
SAVONA: AUTOQUADRIFOGLIO .C. - via Nizza 186 Tel. 861.128
ALBENGA: AUTOALBENGA COLOMBO C. s.n.c. Stanchero - Tel. 0182

Riunione a Pieve di Teco per la superstrada del Col di Nava

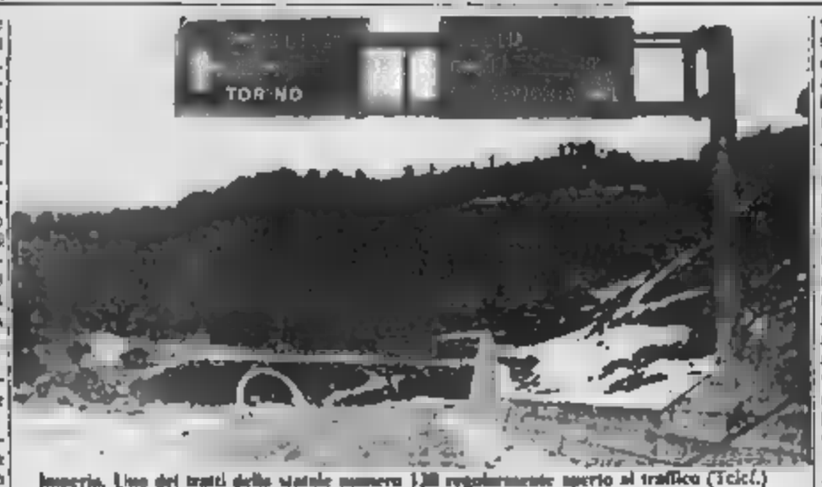
Statale 28, storia infinita

Il presidente della Camera di commercio Cozzi: «Un'opera indispensabile» - L'Anas: «Problemi di finanziamenti» - Sarebbe possibile realizzare il Chiusanico e Chiusavecchia - Un ufficio coordinamento

PIEVE DI TECO — Dove sono stati «dirottati» i che, da alcuni anni si diceva fossero stati stanziati dall'Anas per proseguire i lavori della superstrada del Col di Nava? qualche responsabilità in questa vicenda burocratica? altri interrogativi hanno dominato, giovedì sera, l'«incontro informativo» sulla statale indetto dalla Camera di Commercio presenti rappresentanti dei Comuni e delle Comunità montane interessate, gli on. Beajola e Torelli di Imperia, Carlotto di Cuneo, e l'assessore Menilli per la Regione Liguria.

Nel suo discorso introduttivo Gianni Cozzi, presidente di Commercio ha sottolineato l'importanza di questa realizzazione: «Non ha perso valore con il trascorrere del tempo, la realizzazione del primo tratto, fra Chiusavecchia e Calderara, è bastata per rivitalizzare notevolmente il traffico lungo la statale 28. Resta pertanto la e la necessità di stringere i tempi, sia nelle valutazioni politico-amministrative, sia nella stesura ed approvazione delle propedeutiche».

Un discorso fatto per sollecitare quanti, forse, in questi ultimi cinque anni hanno lasciato cassetti una pratica che è di importanza vitale per le province di Cuneo e di Imperia.


Imperia. Uno dei tratti della statale numero 28 regolarmente aperto al traffico (Telef.)

Posizioni molto caute sono state espresse dall'ing Luisa, capo compartimentale dell'Anas di Genova: «Poiché la situazione finanziaria nazionale appesantisce le già notevoli difficoltà di tipo tecnico-burocratico, per cercare di risolverle un intervento coordinato delle forze economiche e sociali piena degli esponenti politici».

Nella discussione è emerso che il progetto di massima per il Calderara-Aquetico-Arma-Cantarana, il più importante e difficoltoso, destinato ad eliminare l'attraversamento dell'abitato di Pieve di Teco e la scalata Colle di Nava, è già stato approvato Regione Liguria e Sovrintendenza ai Beni del Piemonte mentre manca ancora il parere, chiesto da oltre un anno, della Regione Piemonte e della Sovrintendenza per la Liguria, ognuna per il tratto di sua competenza.

Il tratto più impegnativo: un primo preventivo di massima stilato nel 1980 faceva ammontare la necessaria ad oltre 100 miliardi. L'ing De Luise non è apparso ottimista: «Il complesso della progettazione dovrebbe entrare nel previsto finanziamento 1985-1991 per il miglioramento delle de viabilità». Se non ci saranno variazioni bisognerà rassegnarsi ad andare e forse oltre.

Unica opera per realizzazione, quella relativa al tratto di superstrada che interessa i comuni di Chiusanico e Chiusavecchia per cui sono disponibili 7 miliardi: «C'è il progetto definitivo ed anche il finanziamento non si può procedere perché manca il parere, da tempo richiesto, Sovrintendenza di Genova».

Per quel che riguarda il tratto imperiese, che dovrebbe facilitare le comunicazioni la zona marina e portuale ed il sistema autostradale, c'è un certo ottimismo: il Comune di Imperia ha stanziato tre miliardi e ne occorrono altri sette. Fra le opere previste questo lotto il grande sottopassaggio camionale fra via Argine Destro e la zona ex Ferriere che eliminerebbe l'incrocio con il traffico della via Aurelia.

Ha concluso Cozzi: «La situazione è grave, impegno, tempestività, conoscenza approfondita problema». Proprio per favorire questa maggiore informazione è stato deciso di istituire, presso la Camera di commercio, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, una segreteria di coordinamento.

Bruno Viano

Iniziativa della Famija Sanremasca per ricordare lo scienziato

Sanremo ricorda il suo Nobel un giorno nel segno di Natta

SANREMO — Giulio Natta, Premio Nobel per la chimica nel 1963, è un personaggio «divino»: se lo contendono Imperia e Sanremo. Natale l'architetto Porto Maurizio, dalle parti del Parravicini, dove frequentò il Liceo Amicis; Cariana nell'entroterra Sanremo, paese di origine di sua madre, Elena Crespi, tra lunghi periodi da bambino; e Sanremo abitò stabilmente fino a quando sua professione ricercatore e di scienziato lo portò altrove.

Proprio a Sanremo, a Nobel durante un convegno, Natta ricevette, il 5 novembre 1963, comunicazione che gli era stato conferito Premio Nobel per la chimica per le sue ricerche nel campo del polipropilene isotattico, materiale che poteva trasformato fibre sottili e trasparenti, grande solidità ed elasticità, ormai diffusissimo, con varie denominazioni, prodotto base per l'industria della plastica, della gomma e delle fibre sintetiche.

Giulio Natta

Il Premio Nobel Giulio Natta ricevette poi a Stoccolma il 10 dicembre.

Oggi Sanremo ricorda Giulio Natta una serie di appuntamenti importanti il via, alle 18, una conferenza del prof. Italo Pasquon, allievo di Natta, titolare della cattedra di chimica industriale il Politecnico di Milano, che parlerà sul tema «Giulio Natta: maestro e scienziato».

Poi il momento certamente più suggestivo: il figlio scienziato, Franco Natta Pesenti, consegnerà a Villa Nobel una di cimeli appartenuti al padre. Tra questi il diploma originale del Premio con la relativa medaglia, i diplomi dell'Accademia dei Lincei, della Società Chimica Francese, dell'Accademia Scienze e le lauree «ad honorem» ricevute a Parigi, Losanna, Magonza, York, Torino e Genova.

Cimeli che, per ora, andranno ad aggiungersi ai capaci Villa appartenuti ad altri italiani insigniti del prestigioso riconoscimento; dovrebbero costituire il primo nucleo, almeno si spera, di un museo proprio che, nel 1986, ottenne Sanremo la cittadinanza onoraria.

La mattinata di onore dello scienziato concluderà scoprimento di una lapide-ricordo a Villa Natta, passeggiata Tranio a Trieste, la casa, abituale dimora sanremese: a Famija Sanremasca verrà posta lapide-ricordo.

Natta, secondo proposito della Famija Sanremasca e del di Sanremo, dovrebbe diventare una delle tappe dell'itinerario turistico-culturale che comprende tutte le case ed i luoghi dove, in passato, si sono soffermati i grandi della storia.

Luoghi contrassegnati da lapidi, a colorite tempo. Fra questi Villa Nobel, il corso Cavallotti, dove visse i suoi ultimi anni l'inventore dinamite; Rio, dimora di Germania, un caseggiato di via Nino Bixio, dove Giuseppe Garibaldi «arrivò i sanremesi»; l'ex «Hotel de Messi» Garibaldi, dove era alloggiare l'Imperatrice di Russia, Alessandrovna.

Luoghi famosi, altri forse troppo presto dimenticati, che verranno indicati sulle cartine stradali della città come i monumenti.

Bruno Monticone

Accordo per l'assorbimento dell'azienda municipale

Gli autobus di Sanremo alla «Riviera trasporti»?

SANREMO — La gestione comunale trasporti urbani, a Sanremo, dovrebbe entro i giorni contati. L'azienda municipale (Otu) e la Riviera Trasporti, infatti, hanno raggiunto un che prelude, pernal, all'assorbimento del servizio parte dell'organismo provinciale costituito alcuni anni fa, per una razionalizzazione un miglior funzionamento dei trasporti pubblici in tutto l'Imperiese, senza distinzione per le linee urbane ed i

Il primo atto concreto di questa intesa, è la sigla di una convenzione semestrale l'utilizzo, da parte della Otu, di alcuni servizi della Riviera Trasporti. Fino al 31 marzo 1986 sorveglianza delle corriere gialle del servizio urbano, parcheggiate nell'autostazione di piazza Colombo, verrà curata dai guardi della RT.

Dice Aldo Fornasero, consigliere delegato ai trasporti pubblici: «Questo servizio, ci consentirà un risparmio mensile di circa 8 milioni e mezzo, la somma cioè che fino a ieri dovevamo stanziare per i *metronotte della Vigile*».

«Non è tutto — aggiunge Fornasero —, l'accordo prevede anche il servizio di *guitaria dell'autostazione: primo era affidato ad una cooperativa, ora viene effettuato con le nuove macchine dal personale della Riviera Trasporti e da alcuni nostri operai. Ed è un altro risparmio.*

Il terzo servizio garantito dall'accordo, riguarda la manutenzione dei mezzi, il controllo dei livelli (olio, antigelo, lubrificanti) e le riparazioni ordinarie. Anche qui opereranno in équipe gli operai delle due aziende.

«Entro il 31 marzo l'accordo dovrebbe diventare definitivo — dice ancora Fornasero che aggiunge: «E allora tutti i nostri dipendenti, una cinquantina fra autisti, impiegati e operai, andranno a potenziare l'organico della Riviera Trasporti. Da dipendenti municipali diventeranno dipendenti di una Spa con capitale interamente pubblico, dove la Provincia ha il 55 per cento delle azioni».

Identica la sorte dei sedici autobus che verranno assorbiti nei parco macchine della Riviera Trasporti. Oggi da Riviera Trasporti copre il servizio sull'intero territorio provinciale. Due le eccezioni la Otu Sanremo e Imperia.

Posizioni molto caute sono state espresse dall'ing Luisa, capo compartimentale dell'Anas di Genova: «Poiché la situazione finanziaria nazionale appesantisce le già notevoli difficoltà di tipo tecnico-burocratico, per cercare di risolverle un intervento coordinato delle forze economiche e sociali piena degli esponenti politici».

Nella discussione è emerso che il progetto di massima per il Calderara-Aquetico-Arma-Cantarana, il più importante e difficoltoso, destinato ad eliminare l'attraversamento dell'abitato di Pieve di Teco e la scalata Colle di Nava, è già stato approvato Regione Liguria e Sovrintendenza ai Beni del Piemonte mentre manca ancora il parere, chiesto da oltre un anno, della Regione Piemonte e della Sovrintendenza per la Liguria, ognuna per il tratto di sua competenza.

Il tratto più impegnativo: un primo preventivo di massima stilato nel 1980 faceva ammontare la necessaria ad oltre 100 miliardi. L'ing De Luise non è apparso ottimista: «Il complesso della progettazione dovrebbe entrare nel previsto finanziamento 1985-1991 per il miglioramento delle de viabilità». Se non ci saranno variazioni bisognerà rassegnarsi ad andare e forse oltre.

Unica opera per realizzazione, quella relativa al tratto di superstrada che interessa i comuni di Chiusanico e Chiusavecchia per cui sono disponibili 7 miliardi: «C'è il progetto definitivo ed anche il finanziamento non si può procedere perché manca il parere, da tempo richiesto, Sovrintendenza di Genova».

Per quel che riguarda il tratto imperiese, che dovrebbe facilitare le comunicazioni la zona marina e portuale ed il sistema autostradale, c'è un certo ottimismo: il Comune di Imperia ha stanziato tre miliardi e ne occorrono altri sette. Fra le opere previste questo lotto il grande sottopassaggio camionale fra via Argine Destro e la zona ex Ferriere che eliminerebbe l'incrocio con il traffico della via Aurelia.

Ha concluso Cozzi: «La situazione è grave, impegno, tempestività, conoscenza approfondita problema». Proprio per favorire questa maggiore informazione è stato deciso di istituire, presso la Camera di commercio, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, una segreteria di coordinamento.

Bruno Viano

Controlli severi per accertare le irregolarità che non rientrano nel condono

Abusi edilizi, Ventimiglia ai raggi X

Gianfranco Favarone

VENTIMIGLIA — I vigili urbani stanno controllando il centro urbano e le frazioni per accertare eventuali abusi edilizi. varie sono i sono riscontrate irregolarità: solo nella sanatoria prevista dono.

Il piano regolatore data dal 1975: scaduto il maggio scorso, è uno operato, i tecnici stanno dipendone nuovo dovrà compilato entro il 22 novembre.

Il geom. Gianfranco Favarone, dc, delegato all'Urbanistica, spiega: «Stiamo lavorando anche il nuovo piano regolatore tenga incontro alle necessità della città: cercheremo conciliare le esigenze dei cittadini una particolare attenzione per la zona agricola e i piccoli insediamenti produttivi».

Ventimiglia è stata addietro al centro di rilevanti abusi In località Nervia furono bloccati per vari anni nove con appartamenti, successivamente una convenzione fra il Comune e i proprietari permise il completamento immobili e la contemporanea in quella zona di rilevanti opere pubbliche, come la passeggiata a mare, l'acquedotto, la fognatura e una strada di collegamento con l'Aurelia che il Comune dovrà pagare almeno in parte. Ventimiglia è una città con particolari vincoli: infatti il zona archeologica. Inoltre con la cintura della ferrovia a monte e le colline proprio a ridosso del centro urbano, spazi disponibili per essere edificati e utilizzati aree pubbliche su limitati.

La sanatoria per il sistemerà alcune situazioni irregolari; ma per altre verranno applicate pesanti sanzioni previste dalla Legge febbraio 1985 materia di controllo delle attività urbanistiche ed

Un primo gruppo di irregolarità è stato segnalato alla pretura dal comando vigili urbani: in località Beglia, Nicola Cervo; dovranno demolire avere realizzato due manufatti di 40 metri quadrati ciascuna; Raffaele Strano, 35 anni, per aver chiuso un portico di metri quadri costruito abusivamente; i coniugi Giacomo Donadio, anni, e Genoveffa Conte, 50, per aver aumentato cubi la volumetria autorizzata. In località Paglia, Vincenzo Messina, 60 anni, per aver costruito concessione su terreno altrui cinquanta 70 metri quadri. Con medesima motivazione, Benedetto Lauricella, 60 anni, che ha realizzato un capannone di mq; Santo Papalia, anni, aver ampliato di 80 mq la costruzione; Tommaso Di Maggio, 58 anni, per un capannone di mq e un'abitazione di 70 mq, e Dagliano Sciovia, 70 anni, per aver ampliato di 130 mq la costruzione già esistente.

l. m.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Sorpresi con la droga due arresti a Sanremo

SANREMO — I carabinieri del nucleo operativo di Imperia hanno arrestato Antonio Gualtieri, 32 anni, e Luciano Malerba, 31, entrambi residenti a Lanzeria Terme, accusati di spaccio di stupefacenti.

I due giunti da pochi giorni a Sanremo, sono stati notati in atteggiamento sospetto, in alcuni tradizionali punti di ritrovo dei tossicodipendenti. Nel corso di una perquisizione nella stanza della pensione in cui alloggiavano, i carabinieri hanno trovato alcuni grammi di eroina, diverse fiale di eptadone e un quantitativo imprecisato di marijuana.

(m. f.)

Ventimiglia: borse sequestrate

VENTIMIGLIA — I vigili urbani hanno sequestrato durante il settimanale mercato venerdì 130 borse, con marchio «Vuitton» falso, all'ambulante Antonio Alberino, che abita a Sanremo in via Padre Semeria 220. Per evitare i controlli aveva piazzato il proprio furgone nel greto del fiume Roja, in prossimità di via Cerolamo

Un servizio Aci a Sanremo

SANREMO — Da lunedì a giovedì prossimi, automobilisti sanremesi iscritti all'Aci potranno far controllare gratis di «salute» della loro vettura, giornate delle Nazioni, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, sarà in funzione il Centro mobile di diagnosi.

Assicurati finanziamenti per impianti cittadini

Dal Credito sportivo di Roma arrivano i soldi per Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Sembrerebbe positivo il risultato del viaggio a Roma compiuto dal delegato comunale allo Sport Alberto Cassini, che anche quando era assessore in Provincia si era occupato di problemi sportivi.

capitale Cassini si è incontrato con il presidente dell'Istituto Credito sportivo, Nicolini.

In tale sede Cassini prospettato le esigenze cittadine per quanto concerne strutture sportive che tuttora carenti. I progetti illustrati riguardano primis il campo calcio Peglia, che deve totalmente ristrutturato invertendone l'orientamento, per lasciare lo spazio necessario linea ferroviaria d'accesso parco merci in via di costruzione.

E' stata affrontata anche la realizzazione terno lotto del centro studi di Roma che prevede la creazione di una palestra i relativi servizi: la costruzione in frazione Roverino, nell'area fiancheggiante la vecchia statale del Col di Tenda, di un centro polisportivo.

Nicolini ha assicurato tutto il suo appoggio, disposizioni affinché entro breve tempo, si parla della prima decade novembre, un suo esperto compia un sopralluogo a Ventimiglia, per esaminare delle opere e l'ammontare finanziamenti necessari per la loro realizzazione.

Finanziamenti che dovranno consistenti, in che per acquisire la sola area del polisportivo di Roverino è necessaria una cifra superiore al mezzo miliardo.

Intanto, per martedì prossimo è stato convocato il Consiglio comunale. All'ordine giorno vi sono la nomina dei componenti commissione per i vari concorsi banditi dall'amministrazione comunale; nomina dei membri per il consorzio delle aghicoltura nella Comunità montana e nell'autonoma di soggiorno.

l. m.

Ospedaletti si riunisce il Consiglio

OSPEDALETTI — Lunedì sera alle 20,30 riunirà il Consiglio comunale di Ospedaletti.

Tra i punti all'ordine del giorno, l'esame dei lavori da realizzare per completare il piano di edilizia convenzionata 80-III in località Cavo Bardelle, dopo il fallimento dell'impresa

(c. d.)

Continuano i disagi e le polemiche in molti istituti

Sanremo, scuole al freddo sciopero alle Professionali

SANREMO — Ancora tensioni e disagi nelle scuole sanremesi. Dopo scioperi a catena delle settimane scorse organizzati per protestare contro i ritardi nelle nomine numerosi professori, ieri sono astenuti dalle lezioni i circa ragazzi dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di corso Cavalotti (sezione distaccata di quello di Imperia), che comprende otto classi del corso di elettromeccanica.

La protesta nasce questa volta da altri motivi, legati alle condizioni che colpiti l'Italia. «*De iampo* — dicono i ragazzi — *le tubature dell'impianto di riscaldamento sono rotte e devono essere sostituite. La scorsa estate invece non fatto nulla, e ancora oggi attendiamo l'avvio dei lavori*».

la prima vera giornata autunnale, con un notevole calo temperatura, ha messo in evidenza il problema. Aggiungono gli studenti: «*Nelle attuali condizioni, le caldaie non può funzione*».

allievi dell'Istituto hanno un incontro con il sindaco, affinché i lavori di ristrutturazione dell'impianto riscaldamento siano eseguiti al più

tratta dell'unico inconveniente della scuola: nell'immobile lavori sistemazione interna ed esterna. «*Pure di essere in un cantiere, è impossibile studiare regolarmente. Perché non si è provveduto nei mesi scorsi?*» si chiedono i ragazzi.

Questa prima parte dell'anno scolastico si rimandando anche a Sanremo molto tormentata. Accanto ai problemi causati dalla burocrazia (come i ritardi nomine dei docenti) molte classi mancano (ex-quattro professori materie spesso fondamentali), ci sono quelli legati alle dell'edilizia scolastica.

Molti edifici del tutto inadeguati alle esigenze degli studenti e non consentono di svolgere una normale attività didattica.

c. d.

Archeologia e storia convegno

ANTIBES — Bene in nel palazzo Antibes-Juan-les-Pins, per il consecutivo, incontri internazionali di archeologia e storia. Tema di quest'anno. «*Il Mediterraneo mezzo di comunicazione*». In pratica è la prosecuzione quello scorso anno.

(l. m.)

Archeologia e storia convegno

ANTIBES — Bene in nel palazzo Antibes-Juan-les-Pins, per il consecutivo, incontri internazionali di archeologia e storia. Tema di quest'anno. «*Il Mediterraneo mezzo di comunicazione*». In pratica è la prosecuzione quello scorso anno.

(l. m.)

Il Consiglio di amministrazione dell'istituto non è stato rinnovato

Imperia ha dimenticato i sordomuti?

E' scaduto nell'80 - Il presidente Isnardi: «Abbiamo rassegnato le dimissioni ma senza risultato»

IMPERIA — E' in l'amministrazione dell'Istituto sordomuti Imperia, forse più vecchia benefica locale.

Da qualche anno tutti i componenti del consiglio amministrazione, nominato nel 1980 e presieduto da Pietro Isnardi, decaduti per decorrenza termini e, da allora, nessuno degli Enti controllo (Regione, Comune, Provveditorato agli Studi, Ente nazionale sordomuti) è intervenuto per rinnovarlo: soltanto la Provincia ha recentemente preso il provvedimento di nomina un rappresentante.

Ha detto il presidente Isnardi: «*Per sottolineare la necessità un rinnovo, abbiamo rassegnato tutti le dimissioni ma senza alcun risultato. Ora la situazione è giunta ad un punto da richiedere interventi urgenti: non siamo più disposti a continuare ad amministrare un Istituto che deve essere sottoposto a radicali per continuare funzionale*».

Creato nel 1852 decreto Vittorio Emanuele II, «Re Sardegna, Cipro e Gerusalemme», che autorizzò l'allora Oneglia ad erigerlo, l'Istituto ha sempre un'attività per curare i bambini sordomuti, tempo condannati, fin dalla nascita, all'emarginazione.

Nel corso degli anni i ragazzi assistiti sono stati migliaia anche perché l'Istituto è sempre stato all'avanguardia sia dei didattici che nel dotarsi delle più moderne attrezzature tecniche. Oltre alla parte scolastica attenzione dedicata destramento professionale, con laboratori per sarti, falegnami, legatori libri, calzolai, falegnami.

Poco a poco aggiornandosi con l'evolvere delle tecniche di lavoro, tali laboratori rimasto soltanto quello falegnameria mentre il numero degli allievi ricoverati, che aveva raggiunto anche i cinquanta, è sceso a dodici, quali soltanto quattro interni.

Osserva il presidente Isnardi: «*Si è creata sproporzione tra l'imponente dell'attrezzatura, compreso il fabbricato che è di proprietà comunale, spese di gestione, che si aggirano sui 300 milioni l'anno, il numero degli assistiti ormai troppo esiguo: un nuovo Consiglio d'Amministrazione dovrà trovare modo ulteriori forme assistenza ad attività*».

l. v.

Uno spiraglio per gli Hanbury di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Segnali confortanti per il futuro turistico giardini Hanbury sono giunti dall'Università di Genova.

Alberto Cassini, commissario straordinario dell'azienda di soggiorno di Ventimiglia ha spiegato: «*Il consiglio e l'amministrazione dell'ateneo genovese, che gestisce i giardini, ha dato parere favorevole affinché gestione turistica venga affidata all'Azienda soggiorno di Ventimiglia*».

(l. m.)

Corso a Imperia per tecnico di laboratorio

IMPERIA — Un corso per ottenere l'abilitazione di tecnici di organizzato dall'Usl Imperia. E' biennale e riservato a chi è in possesso del diploma di maturità. La partecipazione è gratuita.

allievi riceveranno un contributo per acquisto libri, trasporto e mensa, oltre una indennità giornaliera di frequenza. Il termine per la presentazione delle domande scadrà alle 12 del 30 ottobre.

(b. c.)

Tra i programmi anche la riapertura del cinema

Un progetto a Pieve di Teco perché il mulino torni vivo

PIEVE DI TECO — La ristrutturazione dell'antico mulino a del frantoio di regione «Giare Largha» e la rimessa in funzione sale cinematografica, fra i punti principali del programma di rilancio dell'attività promozionale e turistica di Pieve di Teco. Ne ha discusso il consiglio della pro loco, che ha varato calendario manifestazioni di vario genere.

Spiega il presidente Brunengo: «*Il vecchio progetto dell'amministrazione comunale, di ristrutturare e rendere nuovamente funzionanti il mulino Longo e il frantoio, è diventato grande attualità Comune, proprio in questi giorni, sta compiendo tutte le operazioni burocratiche necessarie per procedere con i lavori. Da parte della Loco, se l'opera prenderà corpo, si di valorizzare l'iniziativa: non è escluso che in quella stessa zona, vicinissima al centro, e magari in una delle due strutture, trovi posto il museo etnografico sul quale stiamo lavorando tempo*».

Per quanto riguarda cinematografica più ampio Precisa Brunengo: «*Pieve di Teco, come moltissime altre località dell'entroterra e della costa, ha bisogno di un'adeguata sala per riunioni, congressi e spettacoli. Nel nostro centro, fortunatamente la struttura esiste:*

Costa Azzurra cambiati i numeri

— L'ora X per i mila abbonati telefono della Costa Azzurra, come per tutti quelli dell'intera Francia, è scorsa notte, quando gli apparecchi sono passati dalla numerazione a sei a quella a otto cifre.

(l. m.)

Il calciomercato in serie C si è chiuso in tono minore lasciando una scia di malcontento

A Sanremo e Savona i problemi restano

Domani Fontana potrebbe già far debuttare l'attaccante Araldi e il centrocampista Bertolotti, che non è comunque l'uomo di esperienza che serviva - Sacco non sembra soddisfatto dei nuovi arrivati (Schiesaro e Lucini), mancando ancora la punta che da tempo attendeva - Bartoli: «Le esigenze di bilancio ci hanno permesso di compiere follie»

Un «nuovo» Rapallo riporta la speranza

RAPALLO — Con [illegible] del presidente Verrone è uscito finalmente qualcosa, dopo molte incertezze, annunci di acquisti, smentite, ripensamenti di giocatori. Il Rapallo nel prosieguo del campionato potrà contare su 6(Marral di giocatore era già presente all'allenamento di martedì), [illegible] quasi sicuramente su Cavazzo e probabilmente anche su Bizzarini. Di questo poker di giocatori di metticare nella sua completezza a disposizione di Bonaldi, le [illegible] salverà (e riferiterebbero in maniera sensibile

[illegible] andiamo con [illegible] L'ultima settimana di [illegible] è caratterizzata [illegible] una frenetica spola dei dirigenti bianconeri fra la riviera, lo Spezzino e la Toscana. I primi arrivi [illegible] stati quelli di Marral, fortissima [illegible] punta [illegible] licenza di segnare del Canaletto, e il centrocampista Picasso, [illegible] Busalese ed ex Novese. Ma Picasso ci ha ripensato ed ha preferito una [illegible] tranquilla sistemazione al Camogli (c'è di mezzo il [illegible] di lavoro). Anche [illegible] Migliarina, dopo aver illuso per parecchio tempo i dirigenti [illegible] Rapallo, ha detto di no. Il giovedì [illegible] presidente Verrone e del tandem Vignolo-Rebecchi il clou [illegible] autentico tour [illegible] forze però è [illegible] condotta a buon fine un'importante trattativa, quella relativa al toscano Carosi, 24 anni, prestazioni di rilievo con le maglie del Pietrasanta e della Cuoiopelli, attaccante terribilissimo da dieci [illegible] a stagione.

Anche il giovane e promettentissimo difensore Cavazzo dovrebbe trasferirsi in riviera: [illegible] sua società d'appartenenza la Spezia, che lo [illegible] già impiegato con successo in Coppa Italia, vuole che il faccia le [illegible] a Rapallo; il diretto interessato [illegible] sembra sulle prime molto entusiasta del trasferimento. Verrone sta stringendo i tempi anche per il mediano [illegible] del Migliarina. Innesti preziosi (tutti giovani, ma molto quotati) per la traballante struttura del Rapallo.

A S. Margherita, invece atmosfera più tranquilla, ma non è detto che il [illegible] rimanga al palo. Per quindici giorni sarà alle dipendenze di mister Delfino, Luigi Paolini, classe 1950, un passato di serio professionista in Sampdoria, Sanremese e Chiavari. Paolini potrebbe dare una grossa mano al centrocampo.

Stefano Bonadi

SANREMO — Virginio Araldi e Francesco Bertolotti, gli acquisti autunnali della Sanremese, [illegible] giunti ieri nella città [illegible] fiori. Il mister Fontana lo vorrà, [illegible] pomeriggio scenderanno in campo contro il Piacenza.

Nessun problema per Araldi: l'attaccante, ex Fanfulla, Carrarese e Trento, dopo [illegible] stagione sfortunata è in cerca di rilancio e sarebbe approdato volentieri a Sanremo già [illegible] estate. L'accordo [illegible] Scioli è [illegible] fulmineo. Più complicate le [illegible] per Bertolotti: ha solo 19 anni, [illegible] avrebbe voluto restarsene al Parma con cui, la [illegible] stagione, [illegible] giocato tre partite (due, però, incomplete) in serie B. Scioli ha insistito e lo ha convinto. Bertolotti è giovanissimo. Non è l'uomo di esperienza che ci si attendeva per il centrocampo.

«Non abbiamo puntato sui nomi, ma abbiamo cercato un giocatore che rispondesse alle necessità. Bertolotti è un mediano marcatore, abile sulla fascia», dice Scioli.

Nessuna cessione, fatta eccezione per la partenza [illegible] di Fazio [illegible] quest'ultimo, [illegible] piccolo mistero. Il suo cartellino era stato riscattato [illegible] padre del giocatore e voci incitano lo vorrebbero al Nissa di Franco Rondanini, ma giovedì l'ex [illegible] avrebbe addirittura provato, in Olanda, per il milico Ajax. Da Amsterdam, infatti, alcuni giornali [illegible] hanno chiesto a Sanremo lumi su) giocatore! Una notizia che [illegible] suscitato non poca curiosità.

Tutte le cessioni potenziali sono fallite. Blangero ha detto no al Pontedera, per Stacchiotti non se ne è fatto nulla [illegible] il Francavilla. [illegible] extremis è saltato il trasferimento di Giusto (che [illegible] già accettato) alla Cavese.

«Va bene così. Volevamo due giocatori e li abbiamo ottenuti», dice Scioli, che ha mantenuto inalterata la difesa, sotto [illegible] nelle ultime partite.

Araldi sarà l'atteso bomber?

Schiesaro subito al Savona

SAVONA — *Giovanni Sacco evita accuratamente le polemiche, ma non pare certo soddisfatto della campagna acquisti d'autunno. Il Savona ha preso il difensore Giovanni Schiesaro, 28 anni, dall'Imperia e il giovane Marco Lucini, 19 anni, centrocampista, prelevato dal Fanfulla come Piacentini a Quagliaroli. Non è arrivato [illegible] l'attaccante e certi problemi di reti sembrano restare.*

Domani, ad esempio, il Savona contro la Ladigiani dovrà fare a meno, oltre al solito Gabbana, di Quagliaroli infortunato, Pampaloni, che ha l'influenza, e Baldi, squalificato. I biancoblù vantano in più, [illegible] volendo aggiungere il giovane Verpori. Schiesaro e Lucini [illegible] disponibili?

-Io spero proprio [illegible] sì», risponde Sacco, e fa capire che altrimenti sarebbero guai.

Si parla [illegible] un clima [illegible] bio di baruffe fra Bartoli e Sacco [illegible] tecnico non ha molta voglia [illegible] parlare del mercato. Dice soltanto: «[illegible] Schiesaro e Lucini non [illegible] vo nulla. Chiedete a Bartoli. Il ha presi lui. Io avevo sentito parlare [illegible] giovani». Soddisfatto [illegible] mercato? -Un tempo ero più battagliero. Adesso faccio l'allenatore e basta.

Le parole, dunque, a Franco Bartoli. Spiega: «E' stato un mercato balordo, tante parole e pochi soldi. Ogni allenatore, come d'altronde ogni dirigente, vorrebbe avere i giocatori migliori. Però [illegible] le esigenze di bilancio, e da quelle non si può scappare. E' possibile che la società [illegible] abbia rispettato impegni presi con Sacco? «Assolutamente no; anzi, abbiamo speso più di quanto avevamo in programma. Schiesaro è un acquisto importante e Debbana, Lucini [illegible] giovane di valore. Non sono in grado di fare spese gigantesche, [illegible] ho mai detto che mi [illegible] comportato diversamente». E, in fondo, sono tutte cose vere.

u. ch.

Oggi anticipano due derby in Promozione

[illegible] anticipi, due derby [illegible] nel girone [illegible] di Promozione. [illegible] Genova la Sampierdarenese riceve l'Audace Campomorone fanalino di coda, mentre a Taggia la Taggese ospita l'Argentina [illegible].

(r. bg.)

E c'è anche chi ha preteso MEZZO miliardo d'ingaggio

La cifra da capogiro chiesta dall'ex sampdoriano Orlandi all'Ancona - La «rivoluzione» del Varese

Il calciomercato d'autunno [illegible] si è chiuso con un grande attivismo in C1, eccetto che in Liguria. Molti i movimenti [illegible] nelle ultime [illegible] del mercato [illegible] da vedere quanto incideranno sul campionato.

La rivoluzione più grossa l'ha fatta il Varese di Giorgio Canali (società cui approderà presto Gianni Borra [illegible] presidente). I biancorossi [illegible] sono scatenati. Hanno ceduto Cattaneo al Vicenza e Lucchi [illegible] Brindisi, ma hanno fatto acquisti a raffica: Piracchini dalla Pistoiese, Mosconi dal Vicenza, Stimpfl dal Foggia. Cambiaghi dal Milan (movimenti hanno riguardato nomi e cifre [illegible] il Padova ha preso Giancarlo Tacchi, fratello del [illegible] Oscar, dal Foggia dando in cambio Fanesi e 370 milioni.

Il Piacenza, che domani sarà ospite a Sanremo, si è privato di Criaresi, diretto a Foggia l'ex mezzalone Simonetta gli aveva soffiato il [illegible] da titolare. Il colpo grosso lo ha messo a segno l'Ancona ingaggiando Orlandi, capitano del Lecce: un acquisto-boom, ma ancora incerto in quanto l'ex sampdoriano ha chiesto un contratto biennale di mezzo miliardo e ad Ancona a questa cifra, non ci sentono.

Orlandi, accordo difficile

È dato [illegible] fare anche il Pavia, che ha preso [illegible] Brescia l'attaccante Mulinacci, il quale solo qualche stagione fa segnava parecchio, e dal Cesena il libero Nardi. Il [illegible] ha acquistato il centrocampista Odilio Moro dalla Sambenedettese; il Trento di Baveni ha cambiato il suo portiere (Mancuso) con [illegible] Reggiana (che [illegible] spedito al Nord Ritrovato). La Reggiana ha acquistato Manarun dalla Sambenedettese. Per [illegible] cronaca gli emiliani sono stati il primo club di C1 a ufficializzare l'allenatore. Franco Fontana [illegible] stato sostituito [illegible] Giancarlo Cadè, nome nostalgico perché vent'anni fa condusse i granata alla promozione [illegible] B.

Infine la Rondinella, diretta [illegible] della Sanremese in zona-salvezza, ha ingaggiato l'attaccante Labardi, nazionale militare, dalla Fiorentina.

A tanto attivismo in serie C1, ha fatto riscontro calma apparente in [illegible] Qui [illegible] scambi [illegible] stati ridotti a meno [illegible] senzazione. Le toscane sono quelle [illegible] si sono mosse di più [illegible] Lucchese sembra rinforzata con l'arrivo di De Agostini. Il [illegible] Padova (fratello minore dell'omonimo difensore dell'Udinese) e [illegible] Alessandro Guerra, [illegible] savonese, dal Trento; [illegible] Pistoiese, invece, [illegible] perso un [illegible] d'esperienza come Finocchi.

Qualche movimento. È probabile, avverrà ancora sfruttando [illegible] pieghe del regolamento. Secondo alcuni calcoli fatti [illegible] calciomercato d'autunno (tra l'altro l'ultimo [illegible] storia, visto che dal [illegible] diventerà operante lo svincolo totale) [illegible] rebbero ben [illegible] tra allenatori e calciatori, i disoccupati del nostro football.

Bruno Monticone

Le matricole di Viviani e Ventura hanno seguito strade diverse

La Cairese ripiega sulla linea verde e l'Entella ha fatto da spettatrice

CAIRO M. — Tre gli [illegible] della [illegible]: Fabrizio Rizzola, sbilanciatore, 20 anni, [illegible] di fascia definito vivace e dinamico, prelevato dall'Omegna; Michele Tomasino, 22 anni, centrocampista, [illegible] Fiorentina, quest'anno, sulla panchina del Carpenedolese in B); Massimiliano Natale, [illegible] anni, centrocampista proveniente dalla Primavera della Lazio. [illegible] tutti in prestito, con clausole particolari per il riscatto. Nessuna cessione, anche se [illegible] trattato Pietrapaolo e Bernini [illegible] che con l'Omegna.

Poi [illegible] il «giallo» [illegible] Oscar Damiani. L'ex di Milan, Juventus, Genoa, Napoli e Parma (l'anno scorso) è amico di Viviani. Vive a Genova, lavora a Milano e probabilmente finirà al Monza. Ma lasciato il tecnico giallobù più o meno con queste parole: «Cerco una *sistemazione* [illegible] *categorie superiori, se andasse [illegible] potrei prendere* [illegible] *considerazione anche la Cairese. Vedremo».*

Viviani spiega così i movimenti del mercato: «*Abbiamo fatto quello che abbiamo potuto.* [illegible] *ragazzi d'esperienza, ma abbiamo ringiovanito molto la nostra rosa, ed è una cosa che non mi spiace affatto*». Oli [illegible] eco [illegible] Brin: «*Abbiamo effettuato i ritocchi necessari per disputare un campionato tranquillo*».

Tomasino, in particolare, dovrebbe consentire a Viviani di dare un [illegible] più razionale al centrocampo.

Un'annotazione dal mercatino. Non c'era Luciano Spinelli, trattenuto a Vado da impegni di lavoro. Era [illegible] presente che [illegible] Cairese è nei professionisti, e non può chiedere a Spinelli più [illegible] tanto. Ma ce n'è a sufficienza per mandare in moto l'ottimo [illegible] dirigenti giallobù.

r.m. ch.

Oggi anticipano due derby in Promozione

[illegible] anticipi, due derby [illegible] nel girone [illegible] di Promozione. [illegible] Genova la Sampierdarenese riceve l'Audace Campomorone fanalino di coda, mentre a Taggia la Taggese ospita l'Argentina [illegible].

(r. bg.)

CHIAVARI — Lunedì Bertolucci sarà ricoverato [illegible] la Clinica Gemmarri di Bergamo dove verrà operato dal prof. Tagliabue. La tendinopatia di cui il giocatore soffre [illegible] caviglia sinistra s'è rivelata più grave del previsto e per guarire l'infiammazione si rende [illegible] l'intervento chirurgico.

Spiega Bertolucci: «*Ho cominciato ad accusare dolore alla caviglia durante il ritiro estivo a Valtopina, ho disputato l'ultima [illegible] Coppa Italia e da allora non sono più riuscito a rimettermi in moto anche [illegible] è necessario l'intervento chirurgico, non si tratta comunque di una cosa grave e dovrei tornare a disposizione [illegible] Ventura entro un mese e mezzo*».

In [illegible] del recupero di Bertolucci, l'Entella deve andare avanti per la sua strada e [illegible] rifinendo la preparazione in vista del big-match casalingo di domani con la capolista Spezia. Stamane i biancocelesti che a Milanollori hanno fatto [illegible] semplici spettatori, svolgono l'ultimo allenamento.

Ricordiamo che per l'attesissimo derby di domani presso il bar Davide di piazza Cavour sta funzionando il servizio [illegible] prevendita dei biglietti. I prezzi sono invariati: 15 mila lire per l'ingresso in tribuna (ridotti 10 mila), 10 mila per la gradinata (7 mila), 8 mila per il prato (prezzo unico).

a. c.

PRIMA CATEGORIA - Giornata [illegible] scontri diretti, in trasferta tre delle leader

Arriva il Bastia, «spareggio» a Finale

Grossi rischi per l'Altarese a Borghetto e il Bordighera a Bragno - Attesa per gli esordi [illegible] molti neoacquisti

Dopo la mano pesante del giudice sportivo (una decina [illegible] squalificati) la quinta giornata di domani [illegible] annuncia [illegible] all'insegna [illegible] maltempo, ma con un menù decisamente [illegible] interessante.

Finale Ligure (6)-Bastia [illegible] — Non [illegible] dubbio che gli ospiti [illegible] tutti saranno puntati sul Comunale di Finale. In via Brunenghi si affrontano [illegible] le due maggiori candidate alla promozione. *«La posta [illegible] palio è importante per noi. [illegible] più dopo [illegible] affermazioni ambiziose degli avversari — spiega il presidente finalese Gino Trotta —, spero solo che un incontro [illegible] questo genere dove si vedrà il meglio della categoria, abbia una degna cornice di pubblico».*

Borghetto (5)-Altarese [illegible]. Salvato dal giudice sportivo Borghetto si presenta a questo match con nervi [illegible] tesi di domenica scorsa. *«Speriamo sia un episodio straordinario — ha detto il da Rol —. noi puntiamo sui giovani, sia una rosa per il futuro in attesa del campo nuovo promesso dal Comune».*

Bragno (2)-Bordighera (6). Trasferta insidiosa per [illegible] polista, ne sa qualcosa il Malfare. I locali, dopo l'acquisto azzeccato [illegible] De Petris, hanno fatto tre punti su quattro, uscendo indenni anche dallo scontro con il titolato Finale Ligure. Il ruolino esterno dei Bordighera, per contro, è decisamente da promozione (una vittoria ed un pareggio) e quindi sarà un match tutto [illegible] vedere.

S. Bartolomeo Cervo (5)-[illegible] (4). Assorbita bene la prima sconfitta di campionato, gli uomini di Rolfo sembrano avere tutte le intenzioni per riprendere la marcia. Loanesi permettendo. *«Il campionato è ancora appassionante — spiega il mister — ed intendiamo sfruttare al massimo questo felice momento. Le somme le faremo alla fine».*

[illegible] (3)-Pietra Ligure (4). Nonostante la classifica [illegible] il momento certamente bugiardo, anche in Val Bormida è scontro da zone alte. I locali [illegible] hanno [illegible] trovato il passo della categoria, ma gli uomini ci sono; sull'altra sponda, con una partita da recuperare, si respira già [illegible] privato. La tripla è d'obbligo.

S. Filippo Neri (1)-Albisola (4). Sotto chiave per le ultime giornate di squalifica inflitte a Romano, la S. Filippo cerca il risultato [illegible] risalire la china [illegible] ma si sa che [illegible] i giovani conta molto il lato psicologico.

Baiardo (3)-Finalborghese (3). In Val Normida nessuno sa spiegarsi questo momento-no del Calizzano. *«Forse qualche giocatore [illegible] ha più stimoli giusti — tenta la diagnosi mister Bruno Ferlo — e in molti non c'è ancora [illegible] la determinazione che la categoria richiede. Ho grossa fiducia nelle squadre perché i giocatori ci sono, devono però imparare ad adeguarsi alla situazione contingente».* Sul fronte ospite probabile l'esordio in attacco di Bongiovanni.

Valleciola (3)-Boys Varazze (1). Privi del bomber Mollari, squalificato da squalifica, e di Marchiaro, ricoverato [illegible] ospedale, i locali tentano di cogliere finalmente la prima vittoria.

Sull'altro fronte c'è però un Boys Varazze che sale in Val Bormida carico [illegible] prima punto conquistato domenica. [illegible] segno di risveglio che è meglio non sottovalutare.

Alberto Dressino

BASKET - A Tortona [illegible] Arcore per ripetere i successi dell'esordio

Loano e Rapallo tentano di fare il bis

È già tempo di verifiche [illegible] campionati [illegible] femminile. [illegible] e D maschili [illegible] basket. Oggi e domani è in [illegible] seconda giornata. Di stia il sipario anche [illegible] torneo di C femminile.

[illegible] — Il Loano, [illegible] travolgente successo nel derby con l'Elio Systems Spezia, tenta il bis a Tortona. L'incontro è in programma [illegible] alle 17,30 «*E' uno para molto difficile: la squadra universaria, reduce dal successo contro il S. Paolo Torino, il vantaggio di diritto nel [illegible] favorita. Non partiamo battuti, però, e una chiavetta di sfruttare il momento favorevole. La prossima settimana [illegible] in programma il derby col [illegible] e vogliamo riempire il palasport*» ha detto il presidente del Be Loano, Orazio Cacace.

Le altre formazioni liguri (Sperla, Autorighi Chiavari e Cus Erg Genova) sono in cerca [illegible] primo successo. Gli spezzini [illegible] scena questo pomeriggio a Torino, [illegible] campo del S. Paolo (18,30). Il Chiavari ha l'obbligo del successo nello [illegible] casalingo di [illegible] (21,15) contro la Perino Asti. Trasferta impegnativa per il Cus Erg Genova, domani, sul campo dell'Alessandria (17).

B femminile — Le ragazze del Porto Carlo Riva Rapallo, lanciate [illegible] largo successo sul Parre Bergamo, tenteranno il bis questa [illegible] ad Arcore. La squadra guidata [illegible] coach Cesare Ortli punta ai primi tre posti.

Ancora una gara proibitiva per il Be Loano: le giallorosse capiteranno stasera a Pavia (palasport, 21). Le loanesi dovranno ancora rinunciare alla Amaparo [illegible] sue tesseramento non è stato ancora perfezionato, per motivi burocratici).

«Dovremo un [illegible] la [illegible] prossima settimana, infatti, giocheremo a Rho. Si può dire che il [illegible] campionato inizierà [illegible] quarta giornata», commentano a Loano.

B maschile — Questo il programma della 2ª giornata. Oggi: Cecina-Basket Genova; Polisport Lavagna-Naldi Sarzana (21); Landini Lerici-Savona Bc (21); [illegible] Mondia) Rapallo-Vadese (17,30); Carnalora Spezia-Serravalle (17,30); Fascia-Livorno; Carrara-Bordighera.

Nel gruppo di [illegible] a quota 2, le uniche liguri sono la Vadese, il Savona e il Rapallo.

C femminile — E' in calendario [illegible] prima giornata. L'Albisola capiterà l'Ivrea Campo e orario [illegible] stati anche [illegible] indisponibile la palestra di [illegible], il probabile che l'incontro si disputi alla «Maggi».

ga. f.

ATLETICA - Il Trofeo nazionale Libertas chiude la stagione agonistica

In pista ad Albisola per l'ultima sfida

ALBISOLA S. — Ultimo, interessante appuntamento [illegible] stagione agonistica [illegible] di atletica leggera domani al campo della «Massa» ad Albisola Superiore, dove l'Alba Docilia organizza [illegible] seconda edizione del Trofeo Nazionale Libertas al quale prendono parte quotate società.

La manifestazione, che inizia alle 9 del mattino e durerà tutta [illegible] giornata vedrà al via anche atleti di [illegible] nazionale [illegible] primatista ligure dei 600, [illegible] sanremese Castricconi, la scatenata [illegible] La Spezia primatista ligure giovanile, [illegible] velocista Bertocchi e Valdettaro.

Tra i maschi da seguire le prove del saltatore in alto novarese Crespaldi (accreditato di un 2,07) del velocista sanremese Mele (10"8 sui [illegible] col compagno Chiavari guida una staffetta veloce da 44"70. Nell'Alba Docilia, di rilievo le presenze dei vari Lazzarini, Cianciaruso, Ciglutti, Cavigna, Rossi e delle staffette.

Intanto nello scorso fine settimana [illegible] stati registrati interessanti risultati durante la finale regionale [illegible] Combinata d'Autunno [illegible] Savona per la categoria cadetti. In [illegible] maschile il fortissimo genovese Andrea Panchini ha vinto 100 e 300 [illegible] e lungo.

Molto valide anche le prove dello spezzino Merani sui 100 ostacoli, del genovese Cavanna nel lungo, mentre i colori savonesi sono [illegible] difesi con grande sorosità da Giorgia Marrapodi dell'Atletica Varazze, capace di vincere in volata sui genovesi Zunino e [illegible] in [illegible] (record personale), e di ripetersi poi sui 600 dov'è giunta, in 1'29"1, a un solo decimo [illegible] record provinciale di Velvara.

Ancora [illegible] i savonesi, meritevoli di citazione [illegible] Ferro, Eugenio Sirombra e Silvana Tola tra i maschi, Maria Teresa Valle, la cadetta Caviglia e Silvia Ferrarone.

r. bg.

Coppa Italia per i [illegible]

GENOVA — Sono [illegible] resi noti gli accoppiamenti per il terzo turno della Coppa Italia dilettanti (squadre di Promozione) le cui gare si svolgeranno mercoledì [illegible] (andata) e mercoledì 13 dicembre (ritorno) con inizio alle ore 14,30. Le partite [illegible] seguenti: [illegible] Sigrani-[illegible] a Moriano, Robbio-Sanremese, Ventimiglia-Rich. Ospedaletti-Bargaro-Vado.

(s. c.)

IMPERIA — E' stata annullata il pullman per i tifosi [illegible] seguito dell'Imperia, nella trasferta [illegible] domani a Pegli.

SECONDA **E' GIA' UNA GIORNATA IMPORTANTE PER CHI NON VUOLE PERDERE CONTATTO CON LE SQUADRE DI TESTA CHE TENTANO LA FUGA**

Camporosso spera nel bomber vittoria obbligata per la Riviera

Nel girone A, [illegible] favorevole alla capolista Camporosso: la formazione [illegible] capitanata il Fontelungo. L'inseguitrice Riviera dei Fiori, invece, sarà impegnata in trasferta. Calendario difficile anche per il gruppo di squadre che occupa la terza posizione (Alassio, Carlin's e Leca). Il Camporosso [illegible] la classifica a punteggio pieno (8 gol fatti e 2 subiti).

Nel recupero di giovedì sera, allo stadio «Riva» di Albenga, il Leca ha battuto il San Lorenzo al mare 4-0. Tutti i gol sono stati realizzati nella ripresa: nell'ordine, Fabbri (autorete), Mura, Baccaro (autorete) e Vio Alemone. [illegible] il programma:

S. Ampelio (6)-S. Stefano (5) — E' un confronto molto atteso. La squadra di Bordighera sta viaggiando a corrente alternata. Il S. Stefano vuole proseguire la serie positiva.

Camporosso (6)-Fontelungo — La capolista ha l'obbligo del [illegible] per strutturare il [illegible] favorevole e compiere un nuovo allungo. Osservato speciale sarà Cannarsi il «bomber» domenica scorsa ha messo a segno una tripletta, e spera di ripetersi. La squadra albenganese, abile nel contropiede, tenterà il colpo a sorpresa.

Vallecrosia (3)-Riviera dei Fiori (1) — Entrambe puntano [illegible] successo. I padroni di [illegible] vogliono recuperare [illegible] fretta il terreno perduto nell'[illegible] prime giornate. Anche la Riviera [illegible] i [illegible] punti, per volare sempre più in alto.

Leca (4)-Carlin's [illegible] — Per gli albenganesi, la fatica infrasettimanale non [illegible] lascia[illegible]. «*La goleada [illegible] notturna, a spese del S. Lorenzo, potrebbe diventare un trampolino di lancio*», si augurano a Leca.

Andiasca (3)-Vecchia [illegible] — Non [illegible] un [illegible] ravvicinato nel gelo stagione. I padroni di [illegible] cercano i due punti per dimenticare la sconfitta nel derby con l'Alassio. La «Vecchia», però, [illegible] può [illegible] distrazioni: la squadra di Giovanni Formento è reduce da due sconfitte consecutive.

S. Giorgio (2)-Alassio (4) — Gli albenganesi cercano la prima vittoria casalinga. L'Alassio, però, è in ripresa e [illegible] di confermare anche lontano da casa i risultati ottenuti al «Ferrando».

Laigueglia (2)-S. Lorenzo [illegible] — Dopo le discussioni e le polemiche per i gol annullati inspiegabilmente [illegible] portiere [illegible] (su un lungo rinvio di piede), [illegible] gara col Pontelungo, [illegible] squadra di Milly Giordano non mancherà la grinta e la concentrazione per cercare un pronto riscatto.

m. f.

Fornaci e Celle faccia a faccia in palio ambizioni e primato

Grande scontro al «Dagnino» di Valleggia, domani, per [illegible] leadership [illegible] girone B [illegible] Seconda categoria [illegible] un orario insolito, Fornaci e Celle mettono sul piatto della bilancia ambizioni e stato di forma, mentre la [illegible] capolista. Il Lavagnola 79, al Santuario contro l'Alba Doctilia, può [illegible] sfruttare il turno.

Fornaci (5)-Celle [illegible] — *La [illegible] «big» [illegible] vigilia, finora puntuali nel rispettare il pronostico, si [illegible] di fronte in una partita che arriva troppo presto per sancire reali superiorità, ma in tempo per dare al girone una prima «padrona». Il tutto, ovviamente, nel caso in cui la sfida non finisca in parità.* Mister [illegible] Morando, tecnico del Celle, è fiducioso: *«Possiamo fare bene, anche se il terreno del Dagnino non ci è congeniale. Inoltre, voglio dai miei un passo avanti rispetto alla partita col Don Bosco».*

Lavagnola [illegible] (3)-Alba [illegible] (4) — La matricola albisolese, [illegible] un [illegible] punto dietro [illegible] trio di testa, vuol dimostrare di non essere lì per caso, e soprattutto di essere temibile anche lontano [illegible] Paraggiana. Tre Burattini, vice presidente del Lavagnola, avverte *«Quest'anno siamo partiti col piede giusto e non intendiamo abbandonare [illegible] lotta per il primato».*

Pietra Sport (3)-Noicese (3) — Gli ospiti cercano [illegible] l'imbattibilità sul campo di una squadra ancora alla ricerca della forma migliore. Il Pietra Sport deve comunque vincere per non veder sfuggire [illegible] mano le prime della classe.

Solarbaracca (3)-Partenope (2) — Altro scontro destinato a svelare chi tra le contendenti può essere qualche ambizione di zone nobili [illegible] inganni sono privi dello squalificato Dall'Aglio, mentre i genovesi, dopo [illegible] pareggi, inseguono il primo successo pieno.

Borgio (2)-Zinola (1) — In attesa di recuperare [illegible] Don Bosco, il Borgio ha l'obbligo di superare i savonesi per sperare di agganciare il carro delle prime. Canova (squalifica) è assente tra i locali, mentre lo Zinola deve rinunciare per lo stesso motivo a Enzi e Scala.

Speloncense (2)-Legino (1) — Al Beccardi Corrado Taneggi vuol cominciare la scalata del suo nuovo Legino [illegible] posizioni tranquille. [illegible] partita [illegible] si presenta facile per i verdeblù. La Spotornese sulla carta vale [illegible] più dell'attuale classifica.

Portovado (1)-Don Bosco (1) — Senza Lunati, [illegible] ospiti sono alla ricerca di un risultato [illegible] utile per [illegible] trovarsi [illegible] brutte [illegible]. Il [illegible] non ha [illegible] vinto.

r. bg.

Priamar contro le barricate Quiliano tomo una matricola

Partite [illegible] impossibili domani per tutte le squadre [illegible] partite nel girone C di Seconda categoria. La capolista Priamar riceve il Dego, il Quiliano ospita il Sabazia, la Rocchettese ha in [illegible] il Villapiana. Tiranti [illegible] e sbarramenti anche per S. Cecilia e Camerana Sailorio.

Priamar (6)-Dego (3) — *Il Dego si presenta al Cit imbattuto, e con una difesa difficilmente superabile. Per di più i saronesi devono rinunciare al cannoniere Robaldo, appiedato da un serio infortunio. Primo impegno in salita per la capolista? Risponde Roberto [illegible] «Indubbiamente. l'assenza [illegible] Robaldo si farà sentire, speriamo di risolvere il problema dei gol diversamente. Incredibile bene attenzione a un Dego pratiese solido e pericoloso».*

Quiliano (3)-Sabazia (3) — *La matricola vedova il capoclassifica domenica scorsa, appellandosi di più il Ferrania. Difficile però ipotizzare un [illegible] e Quiliano, dove i locali recuperano Bevilacqua e vogliono riscattare il passo falso di domenica col Calizzano.*

Rocchettese (5)-Villapiana (1) — *Stando alle indicazioni emerse finora, i locali potrebbero accontentarsi di un gol per vincere. Le loro difese è finora imbattuta, e il Villapiana [illegible] sembra possedere grosse chances in prima linea. Indubbiamente il pronostico è [illegible] per la Rocchettese.*

[illegible] [illegible] (4)-Cesseria (6) — *Il Cesseria, partito per giocarsi il campionato, si ritrova all'inaspettato, anche a [illegible] di un calendario molto difficile. Non fa eccezione la gara di domani, sul campo pianurino per tradizione caldo e non certo terra di conquista. Per di più i locali sono in un buon momento e vogliono restare a ridosso delle grandi.*

S. Cecilia (4)-Letimbro (6) — *Ad Albisola non si fidano del fanalino [illegible] coda. [illegible] rimasti scottati troppe volte in passato per considerare facile una partita [illegible] quieta. ha detto il direttore tecnico Gaggero. Gli arancioni recuperano il bomber Orilia, e [illegible] para d'attacco per restare in alto.*

Villetta (3)-San Nazario (3) — *E' una specie di [illegible] gio per puntare a [illegible] un ruolo di buon livello in questa stagione. La Villetta [illegible] alti e bassi, la San Nazario non sembra più possedere la difesa-bunker di un anno fa. Gara spettacolare.*

Ferrania (3)-Cadibona (3) — *Capace chiude il risultato, ma gli ospiti, dopo aver fermato il Quiliano, hanno tutte le intenzioni di proseguire la loro marcia verso posizioni di maggiore rendimento.*

r. bg.

Il livello è un metro sotto il minimo stagionale

In magra il Lago Maggiore difficoltà per la navigazione

[illegible] la fornitura d'acqua [illegible] centrale [illegible] Vizzola Ticino - Limitazio- [illegible] nei trasporti sui traghetti - [illegible] secca i torrenti, il Toce [illegible] guadabile

VERBANIA — Continua il bel tempo e si accresce la magra del Lago Maggiore. Il suo livello [illegible] ieri mattina, di cinque centimetri [illegible] lo 0 idrometrico, che [illegible] il Consorzio [illegible] del Ticino (che con le dighe della Miorina a [illegible] di [illegible] regolamenta il deflusso dal lago nel fiume Ticino) significa una quota di metri 193,09 sul mare.

Siamo a [illegible] metro in [illegible] dal limite stagionale pluriennale e quindi un deficit che comincia a preoccupare in vi- [illegible] dell'inverno. Tra le misu- [illegible] conseguenti, una riduzio- [illegible] forniture [illegible] alla centrale idroelettrica Vizzola Ticino, mentre già da due settimane è in atto, da parte della Navigazione Lago Maggiore, una limitazione a 360 quintali [illegible] peso degli automezzi [illegible] motonavi-traghetti- [illegible] evi- [illegible] possibili danni ai pontili e ai natanti, durante [illegible] fasi di [illegible] di sbarco.

[illegible] il lago [illegible] ora a diminuire, difficoltà potranno [illegible] brevi manifestarsi per gli attracchi dei battelli [illegible] alcuni scali minori.

Siamo [illegible] ancora lontani dalle [illegible] eccezionali (nel [illegible] il lago fu [illegible] gennaio [illegible] un [illegible] più basso), [illegible] anche [illegible] piene [illegible] mensili. Il 19 ottobre 1977 il lago toccò metri 4,83 sopra lo 0 idrometrico e [illegible] in ot- [illegible] vi furono piene [illegible] allagamenti nel [illegible] nel '28, [illegible] Sempre [illegible] alle statistiche, [illegible] differenza [illegible] livello del lago [illegible] [illegible] massima piena e la più eccezionale delle magre registrate, è stata fino ad oggi [illegible] metri e 25 centimetri.

A questo proposito [illegible] ricor- [illegible] che il 4 settembre '72 il lago era [illegible] a metri 182,30 sul livello [illegible] mare; [illegible] verso sera [illegible] [illegible] piovere con violenza e, nello spazio di poche ore, caddero più di 150 millimetri [illegible] pioggia. Il [illegible] fino [illegible] alla [illegible] che

La magra del Lago Maggiore: molte barche sono rimaste in secca e hanno difficoltà per gli attracchi

alle conseguenti preoccupazioni e limitazioni. Basti in grande [illegible] anche i fiumi e i torrenti che dalle valli scendono verso il lago; [illegible] [illegible] più [illegible] un rigagnolo il [illegible] Bernardino, il [illegible] Giovanni, il Cannobino e la Maggia. [illegible] stesso Toce [illegible] ridotto nella parte terminale [illegible] una sorta di torrentello che all'altezza [illegible] del ponte [illegible] Gravellona [illegible] presenta facilmente attraversabile a guado.

E adesso? [illegible] al centro Meteo [illegible] Locarno Monti è possibile che il tempo cambi e cominciare dalla prossima settimana. Non è ancora una [illegible] certa, ma un'evoluzione [illegible] [illegible] dallo stu- [illegible] delle correnti che arrivano [illegible] dal lontano Atlantico. Fino a domani [illegible] [illegible] quo dovremmo godere di tempo abbastanza buono.

a. c.

Progetto a Stresa

Un'«Itaca» anticrisi nel Verbano

I servizi della telematica

VERBANIA — Il «Progetto Itaca» (integrazione telema- [illegible] area comprensoriale Alto [illegible] sarà presentato questa mattina al Palazzo dei Congressi di Stresa.

[illegible] «Progetto» nasce «in risposta [illegible] *problemi dovuti alla profonda crisi che dura da* [illegible] *re* [illegible] *decennio e per far* [illegible] *le innovazioni, che devono fronteggiare le sfide di mercato e di produzione»*.

In concreto si cerca la creazione di un consorzio a cui aderiscano imprenditori locali ed esterni, [illegible] pubblici, istituti di credito, [illegible] ni di categoria, per [illegible] forni- [illegible] ai servizi [illegible] telematica in ecologia e medicina.

Lo scopo è quello di [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro a eleva- [illegible] qualificazione professionale. [illegible] favorire l'innovazione [illegible] processi di produzione e dei servizi: la costruzione di strutture di servizio [illegible] mo- derne tecnologie informatiche e telematiche; il tentativo insomma di ribaltare finalmente il processo negativo che da anni coinvolge tutto il Verbano-Cusio-Ossola.

a. c.

Colpo di [illegible] nella vicenda [illegible] deposito [illegible] tempo sotto accusa

Gargallo: [illegible] sindaco ordina lo sfratto della discarica

Il provvedimento emesso nei confronti della Pulirifiuti di Gozzano, titolare [illegible] concessione - Tutte le opere eseguite sarebbero abusive

GARGALLO — La società Pulirifiuti di Gozzano, titolare della contestata concessione regionale per l'apertura della discarica di Chepoli, è stata sfrattata dalla zona che occupava abusivamente: un terreno della superficie di 318 mila metri quadrati, di proprietà del Comune di Gargallo.

[illegible] provvedimento è [illegible] sindaco Giuseppe Bacco, che qualche settimana [illegible] era stato [illegible] denunciato [illegible] Procura della repubblica [illegible] Novara [illegible] consiglieri di minoranza per [illegible] tollerato [illegible] situa- [illegible] ritenuta irregolare. [illegible] loro esposto all'autorità giudiziaria, i consiglieri osservavano che le deliberazioni del Comune [illegible] le quali si concedeva [illegible] in [illegible] [illegible] dilla [illegible] [illegible] era [illegible] state annullate dal Coreco di Novara, e che pertanto dovevano considerarsi inefficaci.

Per l'opposizione [illegible] gargallese, la [illegible] Pulirifiuti [illegible] regione Chepoli doveva ritenersi illegale, e comunque del [illegible] arbitraria. Ora, lo è anche [illegible] il sindaco che, con un'ordinanza [illegible] per [illegible] alla pretura di Borgomanero, ha ingiunto alla società [illegible] questione, nella persona del [illegible] legale rappresentante [illegible] Franco Maioni, di demolire entro sessanta giorni, tutte le opere [illegible] nella costruenda discarica «*considerato che la s.r.l. Pulirifiuti, a causa delle ordinanze del Comitato regionale di Controllo, non ha potuto* [illegible] *ottenere il titolo formale a disporre dell'area di proprietà comunale*».

«*Tutte le opere eseguite su detta area* — continua il sindaco — *comportano un abusivo godimento* [illegible] *suolo* [illegible] *parte dell'occupante, in danno del Comune che non ha percepito per* [illegible] *nessun corrispettivo*». Le [illegible] sotto accusa sono una serie di baracche e di box, l'impianto di illuminazione, [illegible] recinzione ecc. Nella futura discarica abitavano già i custodi.

L'incredibile [illegible] viene commentata [illegible] dal capogruppo [illegible] Gianpaolo Gattoni: «*Ci chiediamo perché si è atteso tanto* [illegible] *intervenire. Il sindaco aveva fatto una* [illegible] [illegible] *dal giugno 1984, [illegible] da allora non si era più mosso*».

Francesco Allegra

Condannato [illegible] di Villadossola

VILLADOSSOLA — L'ex sindaco Romano [illegible] attualmente consigliere provinciale del [illegible], è stato condannato a otto mesi di reclusione e all'interdizione [illegible] un anno [illegible] pubblici uffici, [illegible] il beneficio [illegible] condizionale, per falso ideologico. È stato invece assolto per insufficienza [illegible] prove assieme all' ex [illegible] all'urbanistica [illegible] Ravaioli, pure comunista, dall'imputazione di interesse privato [illegible] atti d'ufficio.

La vicenda che ha portato [illegible] tribunale i due [illegible] amministratori del centro industria- [illegible] riale [illegible] [illegible] L'Amministrazione comunale aveva realizzato un passaggio pedonale per agevolare l'accesso alle nuove scuole elementari che erano sorte nella zona del Villaggio «Rhodiatoce». Per fare quest'opera, era stato necessario abbattere tre garage privati che si trovavano lungo il tracciato. Uno era risultato [illegible] proprietà dei genitori dell'Assessore Ravaioli. I box [illegible] [illegible] abbattuti dal Comune che aveva provveduto a proprie spese anche agli scavi per ricostruirli in un'altra zona. I lavori erano però stati eseguiti senza che si fosse una delibera della Giunta comunale. [illegible] Comune avrebbe [illegible] a un'impresa anche la ghiaia che doveva servire alla ricostruzione [illegible] [illegible] abbattuti. L'importo della fattura [illegible] modesto, (231 mila lire) ma la spesa era stata ufficialmente addebitata [illegible] a un'altra voce (a. v.)

In alberghi, ristoranti e uffici

Stresa: piovono multe per scarichi abusivi

STRESA — I carabinieri del comando di Stresa e della squadra giudiziaria hanno compiuto negli ultimi giorni controlli negli esercizi pubblici di Stresa e delle isole Bella e Pescatori verbalizzando decine di infrazioni alla legge [illegible]

I controlli hanno consentito di accertare che, [illegible] oggi, alberghi, ristoranti, bar, ritrovi, uffici, scaricano direttamente in lago, senza alcuna preventiva depurazione o decantazione, i loro liquami, altamente inquinanti.

L'intervento dei carabinieri (sembra [illegible] disposizioni [illegible] di Arona) era [illegible] più volte sollecitato durante le scorse settimane dopo che, nello specchio di lago antistante Stresa, [illegible] stata vietata la balneazione, appunto per l'elevato tasso di «bacterium-coli» riscontrato con prelievi ed esami [illegible] laboratorio.

Alla [illegible] del lamentato inquinamento c'è [illegible] mancata realizzazione dell'impianto di depurazione, rimasto bloccato dopo le polemiche e il dissenso di Stresa dall'impianto, già in fase esecutiva, di Lesa. Appunto questo lamentano in massa [illegible] albergatori

a. c.

La sostituzione avverrà entro la fine di novembre

Domodossola: nuovo sindaco Brustia al posto di Fornaroli

DOMODOSSOLA — Alla fine di novembre il capoluogo [illegible] avrà un [illegible] primo cittadino. Il sindaco attuale, Giovanni Fornaroli, democristiano, insegnante di lettere all'istituto professio- [illegible] «Galletti» [illegible] confermato ufficialmente [illegible] voler rassegnare il mandato. Fornaroli ha ribadito che non esiste una [illegible] politica: «*Impegni familiari e professionali mi impediscono* [illegible] *seguire con* [illegible] *necessaria assiduità i problemi del Municipio. La mia decisione è irrinunciabile*».

Fornaroli avrebbe voluto lasciare già dopo le elezioni di maggio: ma il vasto consenso popolare (era stato fra i sin- [illegible] percentualmente più [illegible] [illegible], con oltre duemila preferenze) lo aveva indotto ad accettare la rielezione.

La [illegible] cittadina ha già designato il successore: Federico Brustia, 42 anni, titolare di uno studio commerciale che ha [illegible] spalle una vasta esperienza amministrativa per [illegible] stato [illegible] [illegible] Commercio e poi alle Finanze, carica che ricopre tuttora.

Al posto di Brustia entrerà in giunta, come assessore ai Tributi e al Bilancio, Pasquale Vicinotti, altro esponente di punta [illegible] [illegible]. L'avvicendamento dovrebbe avvenire nella prossima tornata del consiglio comunale prevista appunto per la fine [illegible] novembre.

In un primo tempo, il psi, che dopo [illegible] uscito in partito federativo con gli autonomisti dell'uopa [illegible] [illegible] nei seggi a Palazzo di Città, aveva chiesto la testa del vicesindaco Sergio Urani, socialdemocratico, sostenendo [illegible] che era sorta un'incompatibilità con gli assessori [illegible] cialisti. Ora si è chiarito che la questione non era perso- [illegible]. I socialisti hanno infatti rivendicato in [illegible] incontro ufficiale [illegible] carica di vicesindaco per un loro rappresentante. A questo punto i [illegible] cialdemocratici sembrano decisi a non mollare

a. v.

Un'opera redatta dal dottor Augusto Paronzini

Nasce a Novara [illegible] libro-guida per la prevenzione della cecità

NOVARA — Non è facile per un [illegible] oculista rivolgere a [illegible] profano un discorso [illegible] oculistico. Superando molte difficoltà è quello che ha cercato di fare il dottor Augusto Paronzini [illegible] il libro «Parole [illegible] di oculistica», [illegible] perfettamente i [illegible] aspetti apparentemente antitetici di tutto il discorso: l'attenuazione del [illegible] scientifico per salvaguardare [illegible] l'interesse.

Augusto Paronzini ha offerto ai lettori una piccola ma preziosa opera che finora nella vasta letteratura oculistica [illegible] esisteva.

Scopo di questo libro, edito dal Movimento Apostolico Ciechi e stampato dall'Istituto Geografico «De Agostini» di Novara, è la prevenzione della cecità, cioè lo scopo perseguito nell'ultimo [illegible] dottor Paronzini in [illegible] collaborazione con il presidente regionale e provinciale dell'Unione, Gaetano Baviera, [illegible] è scaturito un singolare libro [illegible] divulgazione oculistica, ancora inesistente [illegible] letteratura italiana. E' il [illegible] della prevenzione della cecità.

Centoventotto pagine, edito in [illegible] veste editoriale, [illegible] copertina cartonata e plastificata e con 26 illustrazioni, non è [illegible] commerciale ma si può [illegible] a libera offerta [illegible] favore dei non vedenti.

l. l.

È profondamente mancato

Attilio Lunga

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Attilia Miserotti ed i figli Fernanda, Giorgio, Mariangela, Paolo e Marco con le rispettive famiglie. Si discenda dall'amato da fiori e della veste. I funerali avranno luogo lunedì 28 c.m. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea.

— Novara, 24 ottobre 1985.

Partecipano al lutto della famiglia del

comm. Attilio Lunga

i consiglieri: Agostino Facchetti, Giovanni e Maristella Gatti.

— Novara, 26 ottobre 1985.

Il Comitato Cittadino della Democrazia Cristiana di Novara partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

comm. Attilio Lunga

già segretario provinciale, assessore provinciale dc, segretario della Sezione di S. Andrea e consigliere circoscrizionale

— Novara, 26 ottobre 1985.

Gli azzurri vogliono un'altra vittoria

Il Novara oggi in anticipo a Ospitaletto con i nuovi acquisti Fabrizi e Domenicali

Hockey a rotelle

Azzurri contro Trissino

NOVARA — Superato il primo turno eliminatorio di «Coppa», con la [illegible] vittoria per [illegible] a 3 sul Follonica, gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara si ripresentano per la quinta di campionato ospitando stasera il Trissino, una sconfitta che ha già bloccato sul pareggio il Monza

Una giornata tranquilla per i novaresi in attesa del successivo turno che li vedrà sulla pista di Vercelli? Stando all'ultima esibizione di martedì la squadra [illegible] aver [illegible] l'impatto iniziale [illegible] campionato e [illegible] [illegible] tipo di gioco fatto a schemi per la partenza di Marzella e l'indisponibilità di Mariotti.

Mino Battistella, il sarto- [illegible] tecnico novarese, è stato il primo a riconoscere i progressi della sua squadra. «Abbiamo gradatamente ritrovato il giusto ritmo e l'applicazione di nuovi schemi, studiati per consentire ai giocatori di esprimere al meglio la loro personalità. Per quanto riguardava Bernardini non avevo dubbi: la sua forte personalità doveva un giorno o l'altro esplodere e mi aspetto da lui ancora qualcosa di più. Per quanto riguarda il cileno Rodriguez dal lato tecnico è sicuramente tra i più bravi in Italia. Deve acquisire il ritmo, cosa che ha già fatto in queste ultime giornate. Per il resto l'ultima novità è rappresentata dal portiere Piemontesi che ha già dimostrato in pieno il suo valore».

Un Novara lanciato verso i traguardi dello scorso campionato? «Noi scendiamo sempre in campo per vincere — ha ribadito Battistella — questa era che dobbiamo difendere i tre successi conquistati.

l. l.

NOVARA — Assaporato domenica [illegible] il gusto del primo [illegible] stagionale, [illegible] azzurri vorrebbero concedersi il bis, questo pomeriggio, nell'anticipo di Ospitaletto.

Uscito rafforzato [illegible] mercatino d'ottobre [illegible] gli acquisti di Fabrizi e Domenicali, il Novara schiererà [illegible] [illegible] il «bomber» a far coppia con De Riggi, in una squadra che, per necessità contingenti, risulterà piuttosto sbilanciata [illegible] [illegible] avanti, almeno rispetto alle ultime [illegible] esterno con una «punta» sola.

Dopo Majerna, costretto a lasciare il [illegible] domenica con il Venezia, in settimana [illegible] è strappato anche [illegible] e Marcon [illegible] trova così [illegible] i difensori contati.

Sono state accelerate le pratiche per il tesseramento di Domenicali [illegible] solamente questa mattina [illegible] saprà [illegible] Firenze è giunto in [illegible] utile il nullaosta. [illegible] [illegible] forse il centrocampista andrebbe già [illegible] panchina. [illegible] dovrebbero esistere invece problemi di natura burocratica per l'esordio [illegible] Fabrizi che annuncia [illegible] voglia di giocare.

Marcon si aspetta di vedere confermati, in quest'insidiosa trasferta, i progressi che [illegible] squadra ha palesato [illegible] sotto l'aspetto [illegible] carattere e della determinazione, nelle due [illegible] partite. «*I giovani* [illegible] *destinati a migliorare. Non credo che* [illegible] *squadre riuscirà abbottonata in avanti perché Fabrizi e Vaschetti sono attaccanti che portano pressione da lontano. Potrebbero* [illegible] *garantirci una certa copertura* [illegible] *mezzo al campo, soprattutto Vaschetti. Anche il ritorno di Serami a compiti di marcatura rappresenta una garanzia per la difesa*».

Marcon, due giocatori che si strappano in pochi giorni, può dipendere dal tipo di preparazione?

«*Lo escluderei, sono semplici coincidenze, perché se dipendesse dalla preparazione i primi a risentirne sarebbero stati i Piolatti ed i Serami che chiedono molto al loro fisico. Si sono strappati invece due giocatori nuovi, fra i più pesanti*».

L'Ospitaletto, sfortunato protagonista della stagione scorsa, è reduce dalla sconfitta di [illegible] ed oggi vorrà sicuramente rifarsi. Mancherà però [illegible] suo elemento più esperto in [illegible] [illegible] l'ex interista Moro [illegible] lui infortunato. I bresciani perderanno qualcosa come ordine nella manovra che [illegible] però notevolmente svellita. Questa la formazione del Novara: Santucci; Pioletti, Merendi; Paladin, Serami, [illegible] Marzio; Vaschetti, Bianchi, De Riggi, Catena, Fabrizi. 12° De Giorgi 13° Zardi 14° Stanzù 15° Domenicali 16° Tacca.

r. amb.

Verbania — Ancora feste popolari all'insegna dell'autunno e delle castagne. A Ramello sui colli di Verbania domani a mezzogiorno costine e salamini; il pomeriggio castagnata. Altre [illegible] alla pastura di Biganzolo e a Vignone.

CINEMA ARALDO
Via Maestra 12 - NOVARA
Tel. 477.874
OGGI e DOMANI
Spettacoli ore 20 - 22
UN APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA
Il miglior film inglese degli ultimi dieci anni.
L'ambizione di James Penfield
Premio AGIS/ENI

NOVARA
SINO AL 27 OTTOBRE
★
OKTOBERFEST
TEATRO TENDA
ZONA VIALE KENNEDY
(di fronte campo sportivo)
★
SABATO 26 ORE 21
PAOLO ARGENTO
E IL SUO COMPLESSO
★
DOMENICA 27 ORE 21
BRUNA LELLI
E LA SUA ORCHESTRA
INGRESSO L. 1000 - APERTO DALLE ORE 16

A MAGENTA
DAL 26/10 AL 9/11
FESTA DEL CLIENTE
IPER
DOVE SPESA CONVIENE
Grande concorso
Vinci una SEAT MALAGA GL
ed altri fantastici premi
[illegible] - MAGENTA - C.SO ITALIA, ANGOLO VIA [illegible]

A Santhià e Alice Castello

Le autostrade senza barriere

Saranno aboliti i caselli di raccordo

TORINO — Meno code sulle autostrade piemontesi forse già dalla prossima primavera: l'Anas ha infatti deciso di unificare il sistema di esazione su quasi tutta la rete autostradale della regione. Grazie a questo provvedimento verranno eliminate tre «barriere» di caselli: due in provincia di Vercelli (Alice Castello e Santhià) e l'altra ad Alessandria.

Finora queste barriere erano indispensabili perché il sistema di pagamento non era uguale per tutte le autostrade. «Sulla Torino-Milano e sulla Torino-Piacenza — spiegano all'Ufficio speciale autostrade dell'Anas, che ha sede a Genova — è ancora in vigore la classificazione dei percorsi in base ai caselli fiscali: un sistema basato in pratica sulla discrezionalità del casellante, sulla sua conoscenza di tipi di auto e cilindrate».

Ma altre autostrade, invece, il sistema adottato è quello delle tariffe a «passo aperto»: il pedaggio viene calcolato automaticamente quando i veicoli passano su speciali rilevatori sistemati nell'asfalto, che misurano la distanza (e il numero) degli assi. In base a questi criteri, di ingombro e non di potenza, viene calcolata la tariffa.

Solo unificando il sistema di esazione è possibile l'«interconnessione» fra le autostrade, cioè il passaggio da una all'altra senza pagamenti intermedi, con il saldo al casello d'uscita.

Le barriere che saranno abolite nei prossimi mesi sono quella di Santhià (fra la Torino-Milano e la Voltri), quella di Alice Castello (fra la Torino-Milano e la Ivrea-Aosta) e quella di Alessandria (fra la Voltri e la Torino-Piacenza). Nell'elenco fornito dall'Anas invece non compare la barriera di Tortona, di raccordo fra la Torino-Piacenza e la Milano-Genova.

Diminuiranno, quindi, le code, e anche i pericoli di ripina: nel Vercellese i caselli più bersagliati dai rapinatori, negli ultimi anni, erano appunto le «barriere» di Santhià e Alice Castello.

Come saranno impiegati i casellanti che ora lavorano in queste barriere? «E' un problema che riguarda le società concessionarie — risponde all'Anas —. In altre zone dove sono già state fatte operazioni di questo genere non abbiamo però avuto notizia di licenziamenti».

d. co.

La «Giornata del credito» a Vercelli

VERCELLI — Le politiche monetarie ed i problemi economici saranno discussi oggi al centro congressi «Pastore» dalla Camera di Commercio: la città ospita infatti i lavori della XXI Giornata del Credito. La manifestazione è organizzata dalla Cassa di Risparmio.

Al microfono si avvicenderanno esperti di problemi economici: dopo l'intervento di Roberto Scheda, presidente della Cassa vercellese, parleranno Giovanni Magnifico, consulente economico della Banca d'Italia, Paolo Ciarrotti, della direzione generale istituzioni finanziarie della Cee, Carlo Pace, ordinario di Economia Politica dell'università di Roma e Amonasro Zecchi, presidente dell'Associazione per i problemi del credito.

Un avvocato milanese accusato dai carabinieri di falso ideologico

Legale denunciato: è implicato nel «traffico degli zingarelli»?

Si faceva affidare i minorenni fermati dopo furti in alloggi nel Vercellese e forniva false generalità - Poco dopo i piccoli nomadi tornavano a rubare - Il trucco scoperto in tribunale a Torino

VERCELLI — Forniva ai carabinieri false generalità di minori fermati per furto, sostenendo d'essere il legale della famiglia, gli inquirenti invece sospettano sia implicato nel traffico di bambini rapaci addestrati a rubare. Gian Paolo Perigo, 39 anni, avvocato di Milano, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri al pretore di Vercelli per falso ideologico e falsa indicazione di generalità di minore, ma a suo carico potrebbero emergere ben più gravi responsabilità.

L'indagine si è iniziata alcuni mesi fa, quando gli inquirenti hanno notato la recrudescenza dei furti compiuti da minori, quasi sempre zingarelli, ma sono stati soprattutto alcune coincidenze a far convergere i sospetti sull'avvocato Perigo.

Tutti i minori fermati e portati in caserma chiedevano di parlare con il loro legale. Dicevano con precisione il numero di telefono e il prefisso di Milano, poi si chiudevano in un impenetrabile silenzio. Gian Paolo Perigo giungeva dopo poche ore, si prendeva in consegna e dava false generalità: «Fra poco vi porto i documenti. Non preoccupatevi del bambino, lo porto a casa dai genitori che lo stanno aspettando» diceva ai militari.

Ma il ripetersi dell'episodio, non solo nella caserma di via Gioberti, ma anche negli altri centri del Vercellese, ha insospettito gli inquirenti. Addirittura per lo stesso bambino fermato nell'arco della giornata prima a Vercelli e poi a Cigliano, l'avvocato dava generalità diverse e poi non si presentava con i documenti che avrebbero dovuto confermare le sue dichiarazioni.

I dubbi sono caduti il 10 ottobre, quando al Tribunale dei minori di Torino hanno dovuto testimoniare per il furto compiuto da un trentenne i carabinieri di Livorno, Lanzo, Biandrate, Vercelli. Tutti hanno riconosciuto l'imputato, ma durante l'udienza hanno scoperto che l'avvocato aveva sempre fornito false generalità.

Le indagini hanno subito una svolta decisiva quando uno degli zingarelli fermati in città ha ammesso tra le lacrime: «Se arrivo a casa senza niente mi picchiano». Intanto la magistratura di Milano ha aperto un'inchiesta sul traffico di bimbi comprati in Jugoslavia e arruolati nel Milanese, dove erano addestrati per compiere furti negli alloggi. Poi, a seconda della loro attitudine, venduti sul mercato degli zingari.

La cronaca si era occupata l'estate scorsa di numerosi furti in alloggio compiuti da ragazzini di 12, 13 anni sotto gli occhi dei padroni di casa. Piccoli, agili, veloci, gli zingarelli entravano di preferenza in case al primo piano, approfittando delle finestre aperte e quasi sempre all'ora di pranzo.

Daniele Cabras

Assemblea e premiazioni per la «Pro loco» del lago

VIVERONE — *Tradizionale consuntivo della stagione turistica, questa sera, nei saloni dell'Hotel Lido; l'occasione è data dalla 17ª edizione dell'assemblea annuale della «Pro Loco» di Viverone, Roppolo e Anzasco.*

Dopo la relazione del presidente, Sergio Sarasso, il programma prevede la consegna di numerosi riconoscimenti. Innanzitutto, agli ex sindaci Eusebio Lucca di Viverone e Clemente Viotto di Roppolo. E poi ad operatori che si sono distinti per l'ammodernamento delle strutture turistiche: i titolari del «Lido Oasi» per la costruzione delle nuove piste e del «piano-bar»; e quelli del «bar Garizio» per l'ampliamento del locale. Per aver prodotto il miglior «rosso rubino» nella vendemmia 1984 saranno premiati Guido Cavagnetto, Antonio Fiecchia, Sergio Ciarico, Giorgio Cavagnetto e Marcellino Pozzo; infine, per la collaborazione prestata in occasione della festa dell'uva, saranno consegnati premi ai dirigenti della società «Alpina» di Verrone, a Simona Bellugi, Daniela Busca, Graziana Bertola, Susy Cavagnetto, Emanuela Eusebietti, Nadia Laboranti, Claudia Novali, Nicoletta Polacchini, Valentina Santhià ed Elisabetta Zola.

w. ca.

Si conclude la seconda rassegna internazionale

Ultime note d'organo al festival di Santhià

Questa sera concerto di Sacchetti dedicato a Marco Enrico Bossi

SANTHIA' — *Si conclude questa sera nella «Collegiata di Sant'Agata» di Santhià il secondo festival internazionale di musica d'organo organizzato dall'Associazione «Pietro Generali» di Biella con i contributi del ministero per il Turismo, di quello dei Beni culturali, della Regione Piemonte e della Provincia di Vercelli.*

L'edizione 1985 del festival ha avuto come protagonisti assoluti il maestro Arturo Sacchetti ed il prepotente organo monumentale costruito dai fratelli Serassi di Bergamo nel 1861 che, dopo il recente restauro, è stato installato appunto nella «Collegiata» santhiatese.

Il filone conduttore della manifestazione è stato una sorta di gemellaggio fra Santhià e sei centri che hanno dato i natali ai maggiori organisti italiani dell'Ottocento.

Dopo il «gemellaggio» con Pergola per Giovanni Morandi, con Zumaia per padre Davide e con Crema per Vincenzo Antonio Petrali, il festival è proseguito con i gemellaggi musicali tra Santhià e Inzago per Polibio Fumagalli, Roma per Filippo Capocci.

L'ultimo è con Salò, per il compositore Marco Enrico Bossi. E' in programma questa sera, e concluderà l'intera manifestazione.

Il gemellaggio avverrà in due tempi. Alle 18, nell'Auditorium di San Francesco, in via Ospedale, Arturo Sacchetti commemorerà ufficialmente Bossi, al quale è dedicata l'intera serata.

Più tardi, alle 21, nella «Collegiata», ancora il maestro Sacchetti concluderà la celebrazione eseguendo sull'organo «Serassi» una serie di composizioni organistiche del compositore di Salò.

L'ingresso a entrambe le manifestazioni è gratuito.

w. ca.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato anni 18.
BELVEDERE: ore 15 Bianco e Bernie; ore 20 e ore 22 Terminator.
NUOVO ITALIA: In compagnia dei lupi.
PRINCIPE: Mad Max oltre la sfera del tuono.
VIOTTI: Passaggio in India.
GATTINARA
ITALIA: Lui è peggio di me.

SANTHIA'

SPLENDOR: Nightmare, dal profondo della notte.

FARMACIE

Vercelli: Ravera, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.800; Santhià (0161) 921.685; Trino (0161) 829.680.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Turno domenicale che scatta alle 18 odierne: **Agip**, stradale per Torino, **Agip**, corso Matteotti; **Mobil**, piazza Sardegna; **Mobil**, Corso Marcello Prestinari; **Ip**, corso De Rege; **Ip**, via Thaon de Revel; **Tamoil**, tangenziale sud; **Tamoil**, via Trino; **Total**, corso Gastaldi; **Elf**, tangenziale Torino-Biella; **Panaro**, via Cervino; **Esso**, via Walter Manzone.

HOCKEY - Trasferta di campionato dopo la sconfitta di Coppa a Castiglione

L'Amatori a Follonica: due punti d'obbligo

I gialloverdi recuperano l'americano Trussel, reduce da un'influenza - Marchesini punta alla vittoria per «sganciare» il Bassano e conquistare il primato solitario in classifica

VERCELLI — *L'Amatori Magliflnio Anna stasera riprende l'avventura di campionato che aveva interrotto martedì per il retour match del primo turno di Coppa Italia, superato malgrado la sconfitta di misura subita a Castiglione della Pescaia.*

A Castiglione, comunque, la squadra gialloverde non si era impegnata a fondo, dato che aveva dalla sua un buon vantaggio di reti, grazie alla vittoria per 6-1 ottenuta nell'incontro di andata.

L'avversario di stasera è il Follonica. Ha tre punti in classifica ed occupa il quarto posto. Non dovrebbe, stando alla logica, costituire un ostacolo troppo difficile per i vercellesi, ai quali potrà tutt'al più opporre una resistenza accanita.

La squadra toscana non è cambiata rispetto a quella dell'anno scorso. Avrebbe dovuto essere in formazione l'ex gialloverde Carlos Corio, ma dopo averlo acquistato dalla società vercellese è successo un guaio che certamente i toscani non si aspettavano: il giocatore è stato radiato a vita perché aveva intentato causa, per inadempienza contrattuale, all'Amatori senza aver richiesto la previa autorizzazione alla Federazione.

Corio avrebbe certamente alzato il tasso tecnico del gioco dei toscani. Ma i dirigenti del Follonica dovranno ora aspettare l'esito del ricorso, sperando che la dura punizione inflitta all'argentino venga in qualche modo mitigata.

L'Amatori, dal canto suo, appare in ottime condizioni di forma. La mezza battuta d'arresto in casa con il Monza (5 a 5 il finale) è servita da campanello d'allarme. I gialloverdi di Marchesini hanno capito che nessun avversario, specialmente se è forte come i brianzoli, deve essere preso sottogamba, anche quando si è in vantaggio di tre reti, com'è avvenuto sabato scorso. In quell'occasione i vercellesi si fecero raggiungere dal Monza sul 4 a 4, dando poi vita a un concitato finale.

L'Amatori vuole immediatamente riprendere a vincere, per scrollarsi di dosso quel Bassano che si è insediato anche lui al comando della classifica con gli stessi punti dei gialloverdi.

Dovrebbe rientrare in squadra Trussell. L'americano, una pedina molto importante per i gialloverdi, non ha giocato a Castiglione perché influenzato. Ora è in buone condizioni di salute.

L'Amatori quindi dovrebbe scendere in pista con: Coppola, Crudeli, Barsi, Trussell, Marcellin, Fietta, Guarnirolli, Orso, Francesco, Rebottini.

f. l.

Regata di chiusura domani a Viverone

VIVERONE — La stagione agonistica si chiude domani per gli appassionati di vela con una regata organizzata dalla sezione torinese della Lega Navale.

Si corre per la «Coppa cioccolato Peyrano». Il trofeo che era stato messo in palio qualche settimana fa ma non era stato assegnato. La gara infatti era stata sospesa dalla giuria a causa della mancanza di vento.

Sono chiamati alla competizione gli equipaggi delle classi 470, F. J; Fireball e Laser che già domenica scorsa (erano presenti 50 imbarcazioni). In occasione della chiusura del Campionato del lago, hanno potuto cimentarsi in un confronto reso appassionante dalle condizioni favorevoli del tempo. La prima prova parte alle 10, la seconda 15 minuti dopo l'arrivo dell'ultima concorrente.

La stagione si chiude con un bilancio nettamente positivo sia dal punto di vista agonistico sia didattico. L'attività dei circoli velici che hanno la sede a Viverone, in particolare la Lega Navale e il Circolo di Torino, prosegue. Sono infatti in pieno svolgimento i corsi per la conduzione delle derive e quelli riservati ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni su Optimist: le lezioni teoriche si tengono nelle sedi dei circoli, l'attività pratica sul lago.

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

Agenzia di viaggi cat. A illimitata zona provincia VC - NO cerca
RESPONSABILE ATTIVITA' COMMERCIALE E PROMOZIONE VENDITE
Indispensabile approfondita esperienza nel settore specifico.
Inviare dettagliato curriculum a:
Casella 301 Pubblivalsesia - 13011 BORGOSESIA (VC)

CEDESI
AZIENDA COMMERCIALE
Ingrosso e minuto
prodotti zootecnici in provincia di Vercelli, conduzione familiare. Reddito dimostrabile.
Telefonare (0161) 94.300 ore ufficio

SCULTURE di CARLA CROSIO
Auditorium S. Chiara
corso Libertà 300
VERCELLI
dal 26/10 al 10/11-85
Orario: 10-12 - 17-19
(Lunedì chiuso)

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 26
DOMENICA 27
uno spettacolo in musica
JULI e CHARTER
DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA

SUPERMERCATI A&O
TI REGALA LA TUA VACANZA ALLE CANARIE
DAL 30/9 AL 23/11/85
PER TUTTI un meraviglioso ORSO o PANDA o GATTO o VOLPE di peluche
REGOLAMENTO dell'Operazione a Premio per ricevere un meraviglioso orso o panda o gatto o volpe di peluche:
1 - Partecipano all'Operazione a Premio gli scontrini superiori a L. 20.000*, L. 40.000*, L. 60.000*. Scontrini superiori a L. 20.000 valgono 1 casella, scontrini superiori a L. 40.000 valgono 2 caselle, scontrini superiori a L. 60.000 valgono 3 caselle, e così via.
* Esclusi i prodotti non consentiti dalla legge.
2 - Gli scontrini vanno incollati nelle rispettive apposite caselle numerate sino ad arrivare alla casella n. 16
3 - Gli importi degli scontrini vanno trascritti nelle rispettive apposite caselle sul davanti del gioco, sino ad arrivare alla casella n. 16.
Per ottenere il premio immediato completare e consegnare al vostro supermercato A&O-SELEX sotto elencato che partecipa all'Operazione a Premio il gioco entro sabato 23/11/85 compilando la scheda.
REGOLAMENTO
Per partecipare all'estrazione di 10 settimane vacanza alle Isole Canarie, fate timbrare la cartolina del concorso dal vostro supermercato A&O-SELEX sotto elencato che partecipa al concorso (30/9-23/11/85).
Compilate e ritagliate la cartolina concorso e imbucatela, entro sabato 23/11/85, nell'apposita urna.
L'estrazione avverrà mercoledì 11/12/85
I nomi dei vincitori saranno esposti nei supermercati A&O-SELEX sotto elencati che partecipano al concorso.

seduto h. cm. 55
VERCELLI — Via Dante 75 — Corso Salamano 2/A — Largo Brigata Cagliari 11 — Via Galimberti 17 — COMBI Tangenziale Sud 52/54
BIELLA: — Via Rosmini 10 — Via Galimberti 3 — Via Marconi 7 — Via Trento 37
SANTHIA': — Piazza Allende 1
IVREA: — Piazza 1° Maggio 23 (Quartiere Bellavista)

centri abbigliamento
inning
Più forti in CONVENIENZA
....superiori in QUALITÀ
Prato Sesia - Valduggia - Dormelletto
Novara - V.le Giulio Cesare (Fronte Fiat)

A Novara è in ritardo il cartellone definitivo della stagione teatrale

Prosa: salta «I figli di Iorio» conferma per Albertazzi-Vanoni

Difficoltà con i palchettisti del «Coccia» hanno costretto a mutare qualche programma. Lunedì si conosceranno date e spettacoli che saranno comunicati dal direttore artistico dello Stabile di Torino, Ugo Gregoretti

Giorgio Albertazzi e Ornella Vanoni saranno al Coccia nello spettacolo «Romantic comedy»

NOVARA — Molta attesa attorno al Teatro Coccia senza un attimo di tranquillità dai tre giorni di repliche di «Miele selvatico». Dopo il successo di Umberto Orsini e della Compagnia nell' Eliseo, che ha portato in platea più di tremila novaresi. Il fermento cresce attorno alla stagione 85-86, su cui è puntato il rilancio della prosa cittadina.

Il cartellone definitivo è in ritardo, sono saltate le due rappresentazioni de «*I figli di Iorio*». Gli spettacoli, i nomi degli attori e le date saranno svelati solo lunedì alla presenza di Ugo Gregoretti, direttore artistico dello Stabile di Torino.

Per ora, dal mistero che avvolge quest'annata così importante per il rilancio culturale di Novara, è emerso che gli spettacoli saranno sei e tutti di prim'ordine con i maggiori nomi del teatro italiano.

«Si comincerà il 12 novembre — dice l'assessore Antonio Malerba —, il Comune ha appena concluso la fase più delicata nell'accordo con i palchettisti del Coccia che ne hanno concesso l'uso. Ci sono stati dei contrattempi e per questo abbiamo annullato lo spettacolo previsto per il 3 e 4 novembre. La serata sarà sostituita da «Lorenzaccio» con Flavio Bucci».

Di certo sul palcoscenico del Coccia reciteranno Giorgio Albertazzi e Ornella Vanoni in «*Romantic comedy*», ma la novità assoluta è la scomparsa di un'unica rappresentazione: ogni commedia avrà due o forse tre repliche. Si tenta così di realizzare il piano già sollecitato da Umberto Orsini: «*Quattro serate consecutive porterebbero Novara tra le piazze più importanti d'Italia, e il teatro cittadino potrà diventare il secondo in Piemonte*».

Nonostante i ritardi del cartellone, gli appassionati di prosa hanno dimostrato di gradire gli sforzi per ridare al Coccia i fasti passati. Gli abbonamenti richiesti all'assessorato alla cultura aumentano: 6 i Orsi cittadini quest'anno sono rimasti in città, abbandonando le trasferte verso i richiami milanesi.

Non ci saranno cambiamenti invece nel cartellone del Faraggiana. Si comincerà il 12 dicembre, ma due saranno le serate cioè del secondo stabile di Novara: «*Una donna decisamente rovinata*», commedia musicale con Ombretta Colli prevista per il 16 gennaio e «*L'incidente*» con Renzo Montagnani del 4 febbraio. La stagione leggera sarà poi conclusa il 7 aprile con «*Operetta*» presentata dalla Compagnia Italiana delle Operette.

Abbonamenti. La vendita comincerà il 4 novembre al botteghino del Coccia. I prezzi: 66 mila lire palchi e platea, 60 mila prima galleria e terza fila di palchi.

Per ogni spettacolo ci saranno due repliche, e da definire una terza rappresentazione pomeridiana per gli studenti o per gli iscritti all'Università della terza età.

Laura Carassai

Sull'acquisto di auto diesel d'occasione, selezionata e garantita, la Succursale Fiat ti offre una riduzione del prezzo pari al Bollo e Superbollo per 1 anno.
In alternativa a questa offerta, puoi scegliere tra una delle seguenti condizioni:
- Bollo e Assicurazione R.C. per 1 anno sull'usato diesel.
- Tasso d'interesse ridotto al 10% sugli acquisti rateali.

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA SUCCURSALE FIAT DI:
V.LE G. CESARE, 207/211 - NOVARA

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1985.
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso

FIAT

Domodossola: presentato un libro sul trasvolatore

Tutti i segreti di Geo Chavez narrati da Ruggero Orlando

DOMODOSSOLA — Chi era veramente Geo Chavez? Di che è morto? Perchè si giunse alla traversata del Sempione? Quali furono le responsabilità degli Svizzeri? A questi e tanti altri interrogativi che ancora circondano la prima trasvolata delle Alpi risponde un libro di Donato Conenna che domani sera sarà presentato ufficialmente al Teatro Galletti alla presenza di tutte le autorità cittadine. Un libro-verità, stando nelle intenzioni dell' autore, che non si propone tanto di sfatare un mito ma di aggiungere elementi nuovi che possano inquadrare, anche nei suoi risvolti umani, la storica impresa.

Donato Conenna, presidente della Fondazione Galletti (l'Ente che gestisce i Musei cittadini), ha svolto ricerche in Francia, in Svizzera e a Milano alla caccia di documenti che potessero dare un' immagine più definita dell'eroico aviatore. Ne è uscito un volume di circa duecento pagine, corredato da 150 fotografie, quasi tutte inedite, con documenti raccolti negli archivi polverosi dei Municipi.

«*A Parigi e Losanna* — dice l' autore — *ho trovato materiale per ridisegnare la storia di Chavez: il suo ambiente culturale, la sua famiglia, i suoi amici. Finalmente sappiamo chi era Geo Chavez, le ragioni della sua scelta per un mestiere così rischioso, lui che era figlio di banchieri.*

Ruggero Orlando

Sveliamo inoltre i retroscena della trasvolata che dovrà costargli la vita».

Quali sono? «*Diciamo che sono state definite alcune responsabilità, morali ed effettive, della morte di Chavez. La decisione di non far partire gli aviatori pronti alla traversata quella famosa domenica 18 costò praticamente la vita a Chavez. Sulla partenza successiva, ci sono interessanti testimonianze. Uno dei componenti del Comitato ufficiale scrisse subito dopo la tragedia che si sapeva del pericolo cui andava incontro Geo Chavez. Egli aveva 99 probabilità su cento di non uscire vivo dalla sua impresa*».

La prima trasvolata aerea delle Alpi è considerata, per l' epoca in cui si svolse, importante quanto può nel tempo dell'uomo sulla Luna. Nessuno meglio di Ruggero Orlando, il popolare commentatore televisivo delle più grandi imprese spaziali, poteva presentare il nuovo volume su Chavez. Nella prefazione al libro, Orlando esordisce con una frase significativa a proposito dell'impresa di Chavez: «*Da quel giorno, cioè dalla grande vittoria dell'uomo alato che supera i monti, la storia si mise a correre*». Per gli ossolani Ruggero Orlando non è solo uno dei più grandi giornalisti televisivi del dopoguerra. La sua voce da Radio Londra scandì anche gli avvenimenti della Repubblica partigiana, un messaggio di speranza che aveva accompagnato gli avvenimenti della Resistenza. Per questa ragione a mezzogiorno di oggi, Ruggero Orlando sarà ricevuto al Municipio di Domodossola dal sindaco Giovanni Fornaroli e da tutte le autorità cittadine che gli consegneranno una targa che riproduce il triangolo della zona liberata nel lontano 1944.

Adriano Velli

Festa a Belgirate

Domani si assegna il Premio Gozzano

BELGIRATE — C'è molta attesa per l'assegnazione del Premio Nazionale di Poesia «Guido Gozzano» che verrà assegnato domani pomeriggio, a Villa Carlotta. La giuria ha scelto i 5 finalisti sia per le opere edite che per gli inediti, ma soltanto poco prima della premiazione il conoscerannno i nomi dei due vincitori cui andrà il milione e mezzo del Premio.

I finalisti: Gino Nogara con «La Trama Incerata», Antonio Zavoli con «La cenere della pipa», Lucio Zaniboni con «Appunti per un interrogativo», Franco Buffoni con «Tre desideri» e Lamberto Pignotti con «Questa storia o un'altra» per le opere edite. Per gli inediti i 5 prescelti dalla giuria sono: Rinaldo Prieri, Giovanna Vizzari, Liborio Siromillo, Alda De Indicibus e Dante Sirona. In questi 10 nomi sono rappresentati non solo tutte le regioni d'Italia (dal Veneto al Piemonte alla Sicilia) ma forme e stili diversi.

La premiazione del «Gozzano» — giunto quest'anno alla quarta edizione — rappresenta una grossa occasione culturale per la presenza di centinaia di poeti e letterati che daranno «voce» ad alcune letture oltre che alla presentazione del «pamphlet» saggistico di Gianfranco Lazzaro «Le ceneri della ragione».

p. b.

Eurofestival del Luna Park

NOVARA — Anche quest'anno, nella zona Agogna, il gruppo gestori degli spettacoli viaggianti di origine novarese ha organizzato l'«Eurofestival del Luna Park» che raccoglierà una serie di attrazioni veramente nuove per la città. Via tutte quella chiamata delle «Montagne russe», il famoso «ottovolante» di un tempo, assente da oltre trent'anni dai parchi divertimenti che si sono succeduti in varie zone cittadine.

Anche l'apertura dell'Eurofestival avverrà in modo inconsueto. Gli organizzatori, infatti, hanno organizzato per stasera, alle 21, un grandioso spettacolo pirotecnico al quale seguirà l'apertura ufficiale di tutto il Luna Park.

(l. l.)

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Marina vedova viziosa.
COCCIA: Cercasi Susan disperatamente.
ELDORADO: L'onore del Prizzi.
FARAGGIANA: Mad Max: Oltre la sfera del tuono.
VITTORIA: I demoni.
S. CUORE: Berlocchio, Berloldino e Cocoseno.
ARALDO: L'ambiziosa di James Penfield.

ARONA
MODERNO: La gabbia.
ROMA: Tex e il signore degli abissi.
S. CARLO: Non c'è due senza quattro.

BORGOMANERO
MODERNO: Star's lovers.
NUOVO: 007 bersaglio mobile.

DOMODOSSOLA
CORSO: La gabbia.
CINEUNO: Perfect.
OHEMME
ITALIA: L'ultimo drago.
OMEGNA
SOCIALE: Star's lovers.
ORATORIO: Il gioco del falco.

TRECATE
VITTORIA: 007 bersaglio mobile.

VERBANIA
APOLLO: Christine star.
ARISTON: Dietro la maschera.
VIP: Scherzare col fuoco.
SOCIALE (Intra): Missing in action.
SOCIALE (Pallanza): Ritorno al futuro.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il cavaliere pallido.
ASTORIA: Legend.
CAGNONI: I demoni.
MARCONI: In compagnia dei lupi.

FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Chiaborro, piazza Cavour; dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrina, corso Vercelli.

IN PROVINCIA
DORMELLETTO: Raposel.
CASTELLETTO TICINO: Picchio.
COLAZZA: Bensi.
BACENO: Marinone.
VILLADOSSOLA: Simonetta.
S. MARIA MAGGIORE: Zanetta.
VANZONE: Fabris.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 51054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77026; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 782121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848559; Novara (0321) 37000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88109; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33281; Sip 162.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F.S. 28759; Stazione Nord Milano 474091.
Autostazione 21160; Taxi 21756.

Spettacolo in carcere con Veronica e Malandrino

NOVARA — Cloco Veronica e Roberto Malandrino, i due noti cabarettisti novaresi si sono esibiti di fronte a una platea del tutto particolare: un'ottantina di detenuti della sezione giudiziaria al supercarcere di via Sforzesca.

Lo spettacolo di mimi e sconcette caratteristiche del repertorio dei due artisti, si è svolto nel cortile del passeggio. Per oltre un'ora, Veronica e Malandrino hanno divertito i detenuti.

Lo stesso direttore del supercarcere intervenuto con il giudice di sorveglianza si è complimentato con i due artisti sottolineando il valore di quest'iniziativa che ha avuto una gestazione piuttosto lunga ma alla fine si è concretizzata con ottimo successo. «Gli stessi Veronica e Malandrino — ha aggiunto il dottor Giovanni Salerno — hanno espresso la loro piena soddisfazione manifestando l'intenzione di voler ripetere quest'esperimento

(r. a.)

Le mostre a Novara e in provincia

Ricordi messicani alla «Canonica»

Nella vecchia Novara, al Centro Culturale d'Arte «La Canonica», si inaugurerà domani una mostra di Umberto Bonzanini dedicata a «Impressioni e ricordi dal Messico». Figlio d'arte (il padre, Eugenio, era affrescatore e ritrattista della Casa Reale Romena) Umberto Bonzanini non ha bisogno di ulteriore presentazione in quanto ha partecipato a tutte le più importanti manifestazioni nazionali d'arte figurativa, nella sua città con un nuovo filone di opere che rimarranno esposte sino al 24 novembre prossimo.

Alla «Saletta Albertina» saranno presentati da stasera e sino al 7 novembre, gli acquerelli e le miniature di Valery, una giovane pittrice lombarda già nota in campo artistico per la realtà delle sue miniature, «un mondo pieno di poesia nato dall'intimo delle sue sensazioni».

Alla Galleria «La Cruna» di Portici Duomo, da ieri sera e sino al 6 novembre, è presente con una speciale personale il pittore Luigi Bergi che si avvale di una illustrazione critica di Marco Bosci e Giovanni Quaglino, mentre continuano sino a metà novembre la personale di Saverio Terruso alla «Rotarossa» e di Franco Ferrari alla «Sfinge».

Al Museo del Paesaggio di Verbania è stata allestita una mostra di stampe virate ed a colori, tricromie, lastre autocrome e stereoscopiche selezionate tra' il vastissimo materiale del foto-incisore Matteo Mantegazza.

I tesori d'ORIENTE

Il tesoro della
SCRIGNO
MOBILI D'ARTE
via IV Novembre
GRIGNASCO

FAVOLOSA VENDITA DI TAPPETI ORIENTALI
DAL 26 OTTOBRE AL 10 DICEMBRE

La Gioielleria Oggetti d'Arte
ERBETTA
Corso Cavour 71 - ARONA - Tel. 0322 46.985
effettua una
VENDITA PROMOZIONALE
per cessata vendita
di oggetti in oro - argento - avori - porcellane

Associazione di categoria cerca:
RESPONSABILE SETTORE IVA-CONTABILITA'
CON MATURATA ESPERIENZA PER LA PROPRIA SEDE DI BORGOMANERO
Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. 0321 33.389

VENDO
GATTINI PERSIANI
blu e smoke
Telefonare 0322 969.380 ore pasti

ASSUMIAMO
IMPIEGATO/A
con esperienza gestione ufficio
Sede di lavoro: NOVARA.
Inviare curriculum a: Casella Postale 147 28100 NOVARA

Albergo 1ª Categoria centro Torino ricerca
1° MAITRE D'HOTEL
posto annuale, ottima retribuzione, possibilità incentivazione, alloggio, requisiti, ottima esperienza alberghiera, lingue: inglese, francese, vasta conoscenza banchettazione.
Scrivere: «Publikompass 5604 10100 Torino».

Se sei un bravo
AGENTE O CAPO-AGENTE
a organizzi corsi didattici, vuoi un'occasione per un avanzamento o gestire in esclusiva una tua zona?
Siamo un istituto internazionale in espansione.
Per appuntamento telefonare allo: 011 641.823

Agenzia di viaggi cat. A illimitata zona provincia VC - NO cerca
RESPONSABILE ATTIVITA' COMMERCIALE E PROMOZIONE VENDITE
Indispensabile approfondita esperienza nel settore specifico.
Inviare dettagliato curriculum a:
Casella 301 Pubblivalsesia - 13011 BORGOSESIA (VC)

valentino
JEANS
Griffe
ARONA
c.so Cavour 145

Nucleo familiare
OFFRESI
montaggio articoli metalmeccanici
Tel. 0323 821.114 ore pasti

VERBANIA COOPERATIVA EDILIZIA IN COSTRUZIONE
Prenota alloggi da 2-3-4 vani più servizi
Tel. 0323 503.579 - 43.581

DANCING DISCOTECA
LA PERLA OMEGNA
QUESTA SERA *BALLO LISCIO con*
I NOVELLI FOLK
Venerdì e festivi pomeriggio e sera Disco Dance
OMEGNA - Via Lungolago - Tel. 0323/861.723

Teatro Odeon
Via Monsignor Barruti 2 - Vigevano
ASTA
di arredi, compendi e oggetti d'arte provenienti da antiche famiglie piemontesi
SARANNO POSTI ALL'INCANTO:
mobili d'epoca, argenti, bronzi, avori, orologi, tappeti, porcellane, curiosità, dipinti da XVI al XIX secolo
TORNATE D'ASTA
24 ottobre ore 21
25 ottobre ore 21
26 ottobre ore 15,30 e 21
27 ottobre ore 15,30
ESPOSIZIONE
Tutti i giorni dal 18 ottobre ore: 10-13 e 15-21
Segreteria: 0381/83120
MATTARTE
Mattarte s.r.l. - Via Torino, 12 - Verolengo (To) Tel. 011/914177

A Santhià e Alice Castello

Le autostrade senza barriere

Saranno aboliti i caselli di raccordo

TORINO — Meno code sulle autostrade piemontesi forse già dalla prossima primavera: l'Anas ha infatti deciso di unificare il sistema di esazione su quasi tutta la rete autostradale della regione. Grazie a questo provvedimento verranno eliminate tre «barriere» di caselli: due in provincia di Vercelli (Alice Castello e Santhià) e l'altra ad Alessandria.

Finora queste barriere erano indispensabili perché il sistema di pagamento non era uguale per tutte le autostrade. «Sulla Torino-Milano e sulla Torino-Piacenza — spiegano all'Ufficio speciale autostrade dell'Anas, che ha sede a Genova — è ancora in vigore la classificazione dei veicoli in base ai cavalli fiscali: un sistema basato in pratica sulla discrezionalità del casellante, sulla sua conoscenza di tipi di auto e cilindrate».

Su altre autostrade, invece, il sistema adottato è quello delle tariffe a «passo-corto»: il pedaggio viene calcolato automaticamente quando i veicoli passano su speciali rilevatori sistemati nell'asfalto, che misurano la distanza (e il numero) degli assi. In base a questi criteri, di ingombro e non di potenza, viene calcolata la tariffa.

Solo unificando il sistema di esazione è possibile l'«interconnessione» fra le autostrade, cioè il passaggio da una all'altra senza pagamenti intermedi, con il saldo al casello d'uscita.

Le barriere che saranno abolite nei prossimi mesi sono quella di Santhià (fra la Torino-Milano e la Voltri), quella di Alice Castello (fra la Torino-Milano e la Ivrea-Aosta) e quella di Alessandria (fra la Voltri e la Torino-Piacenza). Nell'elenco fornito dall'Anas invece non compare la barriera di Tortona, di raccordo fra la Torino-Piacenza e la Milano-Genova.

Diminuiranno, quindi, le code, e anche i pericoli di rapina: nel Vercellese i caselli più bersagliati dai rapinatori, negli ultimi anni, erano appunto le «barriere» di Santhià e Alice Castello.

Come saranno impiegati i casellanti che ora lavorano in questi barrieroni «B'» un problema che riguarda le società concessionarie — dicono all'Anas — In altre zone dove sono già state fatte operazioni di questo genere non abbiamo però avuto notizia di licenziamenti». d. co.

La «Giornata del credito» a Vercelli

VERCELLI — Le politiche monetarie ed i problemi economici saranno discussi oggi al centro congressi «Pastore» della Camera di Commercio: la città ospita infatti i lavori della XXI Giornata del Credito. La manifestazione è organizzata dalla Cassa di Risparmio.

Ai microfono si avvicenderanno esperti di problemi economici: dopo l'intervento di Roberto Scheda, presidente della Cassa vercellese, parleranno Giovanni Magnifico, consulente economico della Banca d'Italia, Paolo Ciarrotti, della direzione generale istituzioni finanziarie della Cee, Carlo Pace, ordinario di Economia Politica dell'università di Roma e Amonasro Zocchi, presidente dell'Associazione per i problemi del credito.

Un avvocato milanese accusato dai carabinieri di falso ideologico

Legale denunciato: è implicato nel «traffico degli zingarelli»?

Si faceva affidare i minorenni fermati dopo furti in alloggi nel Vercellese e forniva false generalità - Poco dopo i piccoli nomadi tornavano a rubare - Il trucco scoperto in tribunale a Torino

VERCELLI — Forniva ai carabinieri false generalità di minori fermati per furto, sostenendo d'essere il legale della famiglia, gli inquirenti invece sospettano sia implicato nel traffico di bambini slavi addestrati a rubare. Gian Paolo Ferigo, 39 anni, avvocato di Milano, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri al pretore di Vercelli per falso ideologico e falsa indicazione di generalità di minore, ma a suo carico potrebbero emergere ben più gravi responsabilità.

L'indagine si è iniziata pochi mesi fa, quando gli inquirenti hanno notato la recrudescenza dei furti compiuti da minori, quasi sempre zingarelli, ma sono state soprattutto alcune coincidenze a far convergere i sospetti sull'avvocato Ferigo.

Tutti i nomadi fermati e portati in caserma chiedevano di parlare con il loro legale. Disponevano con precisione il numero di telefono e il prefisso di Milano, poi si chiudevano in un impenetrabile silenzio. Gian Paolo Ferigo giungeva dopo poche ore, si prendeva in consegna e dava false generalità: «Fra poco vi porto i documenti. Non preoccupatevi del bambino, lo porto a casa dai genitori che lo stanno aspettando» diceva ai militari.

Ma il ripetersi dell'episodio, non solo nella caserma di via Gioberti, ma anche negli altri centri del Vercellese, ha insospettito gli inquirenti. Addirittura per lo stesso bambino fermato nell'arco della giornata prima a Vercelli e poi a Cigliano, l'avvocato dava generalità diverse e poi non si presentava con i documenti che avrebbero dovuto confermare le sue dichiarazioni.

I dubbi sono caduti il 10 ottobre, quando al Tribunale dei minori di Torino hanno dovuto testimoniare per il furto compiuto da un ragazzino i carabinieri di Livorno, Lanzo, Biandrate, Vercelli. Tutti hanno riconosciuto l'imputato, ma durante l'udienza hanno scoperto che l'avvocato aveva sempre fornito false generalità.

Le indagini hanno subito una svolta decisiva quando uno degli zingarelli fermati in città ha ammesso tra le lacrime: «Se arrivo a casa senza niente mi picchiano». Ora la magistratura di Milano ha aperto un'inchiesta sul traffico di bimbi comprati in Jugoslavia e arruolati nel Milanese, dove erano addestrati per compiere furti negli alloggi. Poi, a seconda della loro attitudine, venduti sul mercato degli zingari.

La cronaca si era occupata l'estate scorsa di numerosi furti in alloggio compiuti da ragazzini di 12, 13 anni sotto gli occhi dei padroni di casa. Piccoli, agili, veloci, gli zingarelli entravano di preferenza in case al primo piano, approfittando delle finestre aperte e quasi sempre all'ora di pranzo. Daniele Cabras

Assemblea e premiazioni per la «Pro loco» del lago

VIVERONE — *Tradizionale consuntivo della stagione turistica, questa sera, nei saloni dell'Hotel Lido: l'occasione è data dalla 17ª edizione dell'assemblea annuale della «Pro Loco» di Viverone, Roppolo e Azeglio.*

Dopo la relazione del presidente, Sergio Serasso, il programma prevede la consegna di numerosi riconoscimenti. Innanzitutto, agli ex sindaci Eusebio Lucca di Viverone e Clemente Violo di Roppolo. E poi ad operatori che si sono distinti per l'ammodernamento delle strutture turistiche: i titolari del «Lido Oasi» per la costruzione delle nuove piste e del «piano-bar»; e quelli del «bar Garizio» per l'ampliamento del locale. Per aver prodotto il miglior «rosso rubino» nella vendemmia 1984 saranno premiati Guido Cavagnetto, Antonio Picchio, Sergio Clerico, Giorgio Cavagnetto e Marcellino Passo; infine, per la collaborazione prestata in occasione della festa dell'uva, saranno consegnati premi ai dirigenti della società «Alpina» di Verrone, a Simona Bellugi, Daniela Busca, Graziana Bortola, Suzy Cavagnetto, Emanuela Eusebietti, Nadia Laboranti, Claudia Novali, Nicoletta Polacchini, Valentina Santhià ed Elisabetta Zola. w. ca.

Si conclude la seconda rassegna internazionale

Ultime note d'organo al festival di Santhià

Questa sera concerto di Sacchetti dedicato a Marco Enrico Bossi

SANTHIA' — *Si conclude questa sera nella «Collegiata di Sant'Agata» di Santhià il secondo festival internazionale di musica d'organo organizzato dall'Associazione «Pietro Generali» di Biella con i contributi del ministero per il Turismo, di quello dei Beni culturali, della Regione Piemonte e della Provincia di Vercelli.*

L'edizione 1985 del festival ha avuto come protagonisti assoluti il maestro Arturo Sacchetti ed il prezioso organo monumentale costruito dai fratelli Serassi di Bergamo nel 1861 che, dopo il recente restauro, è stato installato appunto nella «Collegiata» santhiatese.

Il filone conduttore della manifestazione è stato una serie di gemellaggio fra Santhià e sei centri che hanno visto i natali ai maggiori organisti italiani dell'Ottocento.

Dopo il «gemellaggio» con Pergola per Giovanni Morandi, con Zanica per padre Davide e con Crema per Vincenzo Antonio Petrali, il festival è proseguito con i gemellaggi musicali tra Santhià e Inzago per Polibio Fumagalli, Roma per Filippo Capocci.

L'ultimo è con Salò, per il compositore Marco Enrico Bossi. E' in programma questa sera, e concluderà l'intera manifestazione.

Il gemellaggio avverrà in due tempi. Alle 18, nell'Auditorium di San Francesco, in via Ospedale, Arturo Sacchetti commemorerà ufficialmente Bossi, al quale è dedicata l'intera serata.

Più tardi, alle 21, nella «Collegiata», ancora il maestro Sacchetti concluderà la celebrazione eseguendo sull'organo «Serassi» una serie di composizioni organistiche del compositore di Salò.

L'ingresso a entrambe le manifestazioni è gratuito. w. cb.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato anni 18.
SELVGGERE: ore 15 Bianco e Bersagli; ore 20 e ore 22 Terminator.
NUOVO ITALIA: in compagnia dei lupi.
PRINCIPE: Mad Max oltre la sfera del tuono.
VISITI: Passaggio in India.
GATTINARA
ITALIA: tutto è peggio di me.
SANTHIA'
SPLENDOR: Nightmare, dal profondo della notte.

FARMACIE

Vercelli: Ravera, corso Libertà 176.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 88.384; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.606; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Turno domenicale che scatta alle 15 odierne: Agip, stradale per Torino; Agip, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, Corso Marcello Prestinari; Ip, corso De Pagie; Ip, via Thaon de Revel; Tamoco, tangenziale sud; Tamoco, via Trino; Total, corso Casale; Elf, tangenziale Torino-Biella; Pegaso, via Cervino; Esso, via Walter Manzone.

HOCKEY - Trasferta di campionato dopo la sconfitta di Coppa a Castiglione

L'Amatori a Follonica: due punti d'obbligo

I gialloverdi recuperano l'americano Trussel, reduce da un'influenza - Marchesini punta alla vittoria per «sganciare» il Bassano e conquistare il primato solitario in classifica

VERCELLI — *L'Amatori Maglificio Asse stasera riprende l'avventura di campionato che aveva interrotto martedì per il retour match del primo turno di Coppa Italia, superato malgrado la sconfitta di misura subita a Castiglione della Pescaia.*

A Castiglione, comunque, la squadra gialloverde non si era impegnata a fondo, dato che aveva dalla sua un buon vantaggio di reti, grazie alla vittoria per 6-3 ottenuta nell'incontro di andata.

L'avversario di stasera è il Follonica. Ha tre punti in classifica ed occupa il quarto posto. Non dovrebbe, stando alla logica, costituire un ostacolo troppo difficile per i vercellesi, ai quali potrà tutt'al più opporre una resistenza accanita.

La squadra toscana non è cambiata rispetto a quella dell'anno scorso. Avrebbe dovuto avere in formazione l'ex giallaverde Carlos Coria, ma dopo averlo acquistato dalla società vercellese è sorpreso sul punto che certamente i toscani non si aspettavano: il giocatore è stato radiato a vita perché aveva intentato causa, per inadempienza contrattuale, all'Amatori senza aver richiesto la prevista autorizzazione alla Federazione.

Coria avrebbe certamente alzato il tasso tecnico del gioco dei toscani. Ma i dirigenti del Follonica dovranno ora aspettare l'esito del ricorso, sperando che la dura punizione inflitta all'argentino venga in qualche modo mitigata.

L'Amatori, dal canto suo, appare in ottime condizioni di forma. La mezza battuta d'arresto in casa con il Monza (5 a 5 il finale) è servita da campanello d'allarme. I gialloverdi di Marchesini hanno capito che nessun avversario, specialmente se è forte come i brianzoli, deve essere preso sottogamba, anche quando si è in vantaggio di tre reti, com'è avvenuto sabato scorso. In quell'occasione i vercellesi si fecero raggiungere dal Monza sul 4 a 4, dando poi vita a un concitato finale.

L'Amatori vuole immediatamente riprendere a vincere, per scrollarsi di dosso quel Bassano che si è insediato anche lui al comando della classifica con gli stessi punti del gialloverdi.

Dovrebbe rientrare in squadra Trussell. L'americano, una pedina molto importante per i gialloverdi, non ha giocato a Castiglione perché influenzato. Ora è in buone condizioni di salute.

L'Amatori quindi dovrebbe scendere in pista con: Coppola, Crudeli, Barni, Trussell, Marsella, Fietta, Guastaroli, Orso, Francesio, Rebattini. f. l.

Regata di chiusura domani a Viverone

VIVERONE — La stagione agonistica si chiude domani per gli appassionati di vela con una regata organizzata dalla sezione locale della Lega Navale.

Si corre per la «Coppa cioccolato Peyrano», il trofeo che era stato messo in palio qualche settimana fa ma non era stato assegnato. La gara infatti era stata sospesa dalla giuria a causa della mancanza di vento.

Sono chiamati alla competizione gli equipaggi delle classi 470, F.J; Fireball e Laser che già domenica scorsa (erano presenti 50 imbarcazioni) in occasione della chiusura del Campionato del lago, hanno potuto cimentarsi in un confronto reso appassionante delle condizioni favorevoli del tempo. La prima prova parte alle 10, la seconda 15 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente.

La stagione si chiude con un bilancio nettamente positivo sia dal punto di vista agonistico sia didattico. L'attività dei circoli velici che hanno la sede a Viverone, in particolare la Lega Navale e il Circolo di Torino, prosegue. Sono infatti in pieno svolgimento i corsi per la conduzione delle derive e quelli riservati ai ragazzi dagli 8 ai 12 anni su Optimist: le lezioni teoriche si tengono nelle sedi dei circoli, l'attività pratica sul lago.

Agenzia di viaggi cat. A illimitata zona provincia VC - NO cerca
RESPONSABILE ATTIVITA' COMMERCIALE E PROMOZIONE VENDITE
Indispensabile approfondita esperienza nel settore specifico.
Inviare dettagliato curriculum a:
Casella 301 Pubblivalsesia - 13011 BORGOSESIA (VC)

CEDESI
AZIENDA COMMERCIALE
Ingrosso e minuto
prodotti zootecnici in provincia di Vercelli, conduzione familiare. Reddito dimostrabile.
Telefonare
(0161) 94.300 ore ufficio

SCULTURE
di CARLA CROSIO
Auditorium S. Chiara
corso Libertà 300
VERCELLI
dal 26/10 al 10/11-85
Orario: 10-12 - 17-19
(Lunedì chiuso)

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 26
DOMENICA 27
uno spettacolo in musica
JULI e CHARTER
DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA

SUPERMERCATI
A&O
TI REGALA LA TUA VACANZA ALLE CANARIE
DAL 30/9 AL 23/11/85
PER TUTTI un meraviglioso ORSO o PANDA o GATTO o VOLPE di peluche
REGOLAMENTO dell'Operazione a Premio per ricevere un meraviglioso orso o panda o gatto o volpe di peluche:
1 - Partecipano all'Operazione a Premio gli scontrini superiori a L. 20.000*, L. 40.000*, L. 60.000*. Scontrini superiori a L. 20.000 valgono 1 casella, scontrini superiori a L. 40.000 valgono 2 caselle, scontrini superiori a L. 60.000 valgono 3 caselle, e così via.
* Esclusi i prodotti non consentiti dalla legge.
2 - Gli scontrini vanno incollati nelle rispettive apposite caselle numerate sino ad arrivare alla casella n. 16
3 - Gli importi degli scontrini vanno trascritti nelle rispettive apposite caselle sul davanti del gioco, sino ad arrivare alla casella n. 16.
Per ottenere il premio immediato completare e consegnare al vostro supermercato A&O-SELEX sotto elencato che partecipa all'Operazione a Premio il gioco entro sabato 23/11/85 compilando la scheda.
REGOLAMENTO
Per partecipare all'estrazione di 10 settimane vacanza alle Isole Canarie, fate timbrare la cartolina del concorso dal vostro supermercato A&O-SELEX sotto elencato che partecipa al concorso (30/9-23/11/85).
Compilate e ritagliate la cartolina concorso e imbucatela, entro sabato 23/11/85, nell'apposita urna.
L'estrazione avverrà mercoledì 11/12/85.
I nomi dei vincitori saranno esposti nei supermercati A&O-SELEX sotto elencati che partecipano al concorso.

seduto h. cm. 55
VERCELLI — Via Dante 75 — Corso Salamano 2/A — Largo Brigata Cagliari 11 — Via Galimberti 17 — COMBI Tangenziale Sud 52/54
BIELLA: — Via Rosmini 10 — Via Galimberti 3 — Via Marconi 7 — Via Trento 37
SANTHIA': — Piazza Allende 1
IVREA: — Piazza 1° Maggio 23 (Quartiere Bellavista)

centri abbigliamento
inning
Più forti in CONVENIENZA
....superiori in QUALITÀ
Prato Sesia - Valduggia - Dormelletto
Novara - V.le Giulio Cesare (Fronte Fiat)

Valsesia: dopo gli scioperi degli ultimi mesi

Industriali e sindacati sono tornati a trattare

Si discute il rinnovo del contratto integrativo territoriale

BORGOSESIA — Sono riprese in Valsesia le trattative tra i rappresentanti sindacali e i responsabili dell'associazione industriali per il rinnovo del contratto integrativo territoriale. Dopo oltre 40 ore di sciopero, messe in atto negli ultimi mesi dai lavoratori dell'industria valligiana, sindacati ed imprenditori si sono confrontati sui problemi che dall'aprile scorso tengono sotto pressione il settore tessile comprensoriale.

Per martedì prossimo è fissato un incontro dal quale potrebbero uscire indicazioni per la risoluzione della vertenza o potrebbe verificarsi un'altra rottura tra sindacato e aziende.

In questi giorni alla Camera del Lavoro e nella sede delle altre organizzazioni sindacali borgosesiane è al vaglio delle segreterie la bozza contrattuale presentata dall'Associazione industriali.

Spiega Giovanni Beccaro, responsabile della Cgil locale: «*Di positivo rispetto alle scorse settimane c'è che finalmente siamo riusciti a sederci al tavolo delle contrattazioni. Da una prima valutazione non pare che le proposte degli imprenditori siano vicine alle nostre richieste. Entro martedì avremo comunque modo di decidere la strada da percorrere*».

Subito dopo la ripresa della negoziazione sono state sospese le agitazioni nelle diverse fabbriche valsesiane e valsesarine. Il blocco degli scioperi è stato messo come condizione dagli industriali.

Spiega Carlo Raiteri, segretario dell'associazione di piazza Mazzini: «*Considerata la situazione nazionale abbiamo ritenuto di poter aprire un confronto con il sindacato. Il nostro obiettivo è quello di firmare un contratto che sia valido per tutte le ditte valligiane interessate, ma che non venga affiancato da altri integrativi aziendali rinegoziati singolarmente nei diversi stabilimenti*».

Su questo punto è invece diversa la posizione dei sindacati, i quali sostengono che al di là del contratto globale è indispensabile valutare una per una le trattative negli stabilimenti.

Sottolinea Elio Bertoli, portavoce della Cisl: «*Non è pensabile che le aziende di piccole dimensioni possano essere poste sullo stesso piano di quelle che occupano centinaia di lavoratori. Ogni fabbrica ha una realtà diversa che esige forme contrattuali distinte*».

Gianni Perino Valga

Biella: «I bandi di concorso sono in ritardo»

BIELLA - La Federazione dei lavoratori della sanità ha espresso profonda preoccupazione per i ritardi nell'iter burocratico dei bandi di concorso per il personale precario in servizio all'Usl di Biella.

Scrivono i sindacati: «Vogliamo con questo documento comunque modo di decidere la strada da percorrere».

Borgosesia: le assicurazioni del presidente dell'Usl

Dopo mesi forse riaprirà il 4° piano dell'ospedale

L'ala del nosocomio era stata chiusa in giugno per mancanza di personale - Le proteste

BORGOSESIA — Entro novembre, o al più tardi agli inizi di dicembre, sarà rimesso in funzione il quarto piano dell'ospedale cittadino, chiuso dal 10 giugno scorso per mancanza di personale. Ieri, il presidente del comitato di gestione dell'Unità Sanitaria Locale, Pier Oreste Brusori, ha valutato con lo staff medico e paramedico la possibilità di ripristinare il servizio nell'ala da più di quattro mesi inattiva.

Dice Brusori: «*Entro breve tempo il quarto piano ritornerà a funzionare. Metà dei posti disponibili saranno destinati alle camere a pagamento mentre il resto della superficie verrà destinata al reparto di pediatria*».

Nel periodo estivo, coincidente con le ferie del personale, i posti riservati ai pensionanti erano stati sospesi per carenze d'organico. Il provvedimento, che pareva dovesse essere temporaneo si è protratto suscitando anche le proteste dei primari.

Spiega il presidente dell'esecutivo dell'Usl: «*Purtroppo siamo sotto quota per quanto riguarda l'apparato infermieristico. In questi giorni abbiamo coperto due posti di professionale ed uno di generico, in balìo abbiamo ancora tre posti di professionale per i quali speriamo di ricevere al più presto domande*».

Nonostante i problemi d'organico non siano del tutto superati, il quarto piano diventerà attivo. In questi giorni sarà trasferita la pediatria, che si trova ora nello stesso piano di cardiologia.

Sottolinea Oreste Brusori: «*Con il trasferimento previsto daremo molto più spazio alle strutture cardiologiche, che sono tra l'altro d'avanguardia. Proprio questa settimana il primario del reparto, il dottor Maurizio Gronda, ha applicato un pace-maker ad un paziente affetto da scompenso cardiaco*».

Qualche perplessità sull'opportunità di spostare la pediatria l'ha invece esposta una quindicina di giorni fa il primario della specialità, professor Gianfranco Quazza. Ha detto: «*E' una proposta inattuabile perché non è comprensibile come si possa collocare un reparto nato 10 anni fa appositamente per i bambini, in una da sempre destinato agli adulti*».

g. p. v.

Rimasco: si sistema una baita del 1500

Ancora un intervento del Cai di Varallo

VARALLO — Ancora un intervento del Cai di Varallo a favore delle case di montagna intaccate dal tempo. Nel quadro delle iniziative «Montagna antica, montagna da salvare», il programma portato avanti da alcuni anni dai responsabili della sezione valsesiana del Club Alpino, verrà effettuato domani il restauro conservativo del loggiato di una baita del 1500, situata in località Dorca a Rimasco, nell'Alta Valle. Per l'intera giornata i soci del gruppo varallese si dedicheranno al ripristino di uno fra i tanti tesseri presenti sul territorio valligiano.

Sottilineano i patrocinatori dell'iniziativa, tra i quali Ovidio Raiteri: «In quest'occasione rinsalderemo a nuovo una balconata di alto valore storico. Il loggiato in legno fa parte di un'antica e tipica costruzione valsesiana».

Il programma intrapreso dal Cai di Varallo prevede due uscite annuali dedicate a questo tipo di intervento. In altre occasioni i restauri erano stati effettuati su un vecchio mulino, un forno comune utilizzato per la cottura del pane, un caratteristico ponte in pietra, una cappella votiva e alcune baite.

Spiegano a Varallo: «Manteniamo in vita testimonianze così preziose significa non lasciare inghiottire dal tempo un aspetto significativo della nostra cultura. Soprattutto le tradizioni di montagna sono ricche di particolarità che non possono essere perdute».

g. p. v.

Chiesta indagine più approfondita

Diga sul Ravasanella I cantieri continuano a rimanere «sigillati»

Soddisfatti gli abitanti di Villa del Bosco

BIELLA — La commissione che indaga sulla diga in costruzione a Rosazio sul torrente Ravasanella, ha ritenuto ogni decisione in attesa di conoscere i risultati di una indagine più approfondita sul problema. Quindi la ripresa dei lavori che sembrava imminente (secondo alcune voci tutto era pronto per riaprire il cantiere lunedì) slitta ulteriormente tra il tripudio della gente di Villa del Bosco, il paesino 800 metri sotto la muraglia in costruzione, che rischia il colpo per fermare la costruzione.

Dice il sindaco Antonio Bartolini che con il suo «vice» Giuseppe Peretti ha partecipato il 22 ottobre scorso all'ultima riunione della commissione: «*Quanto è accaduto a Rama credo sia un fatto unico in Italia. I membri erano intenzionati a stendere la relazione conclusiva da sottoporre al Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, quando siamo riusciti, sulla base di recentissimi elementi assai probanti, a indurre in prestanza della commissione a effettuare un ulteriore approfondimento della situazione globale, soprattutto per quanto riguarda il tema dell'impatto ambientale, sia contestuale all'invaso, sia relativo alla sua destinazione. La relazione finale è stata quindi rinviata a data da destinarsi*».

Aggiunge il vice sindaco Peretti: «*E' chiaro ormai che le nostre ragioni sono state accettate in linea generale, dato la loro evidenza e consistenza, anche se non sempre purtroppo, nelle cose pubbliche, ciò che è evidente e consistente può risultare alla fine convincente*».

Bartolini e Peretti hanno presentato in commissione una minuziosa documentazione agli argomenti base della opposizione di Villa del Bosco e cioè che la diga è inutile, dannosa, costosa e alquanto pericolosa. Sono arrivati a Roma con una documentazione integrativa nella quale anche della zona che dovrebbe beneficiare dell'acqua dell'invaso per evidenziare come l'incremento di estensione delle risaie danneggerebbe l'ambiente.

E, a questo proposito, l'amministrazione di Villa ha interpellato l'assessorato all'urbanistica della Regione per conoscere l'orientamento dell'ente piemontese sulla nuova irrigua. Ciò quando venne a Villa del Bosco la commissione d'inchiesta per un primo sopralluogo, circolò una lettera della Regione che sembrava vietare un'irrigazione a scorrimento.

Prevalse alla fine l'opinione che non esistessero nella zona vincoli particolari, ma la questione sarà ulteriormente approfondita. Si è appreso inoltre che anche a Rosazio dove l'amministrazione comunale si era espressa a favore della diga, si sta costituendo un comitato spontaneo di cittadini contrari alla costruzione dell'invaso.

Intanto, dall'altra parte dei Biellesi, a Mongrando, l'amministrazione si sta muovendo per ottenere la sospensione dei lavori. Il sindaco Massimo Guabello sta premendo per ottenere un colloquio con il ministro Franco Nicolazzi. Altri passi sono già stati fatti all'assessorato all'agricoltura della Regione. Della diga sul torrente Ingagna che la gente di Mongrando non vuole, è stato interessato anche il Comprensorio. In paese ha creato una certa confusione la notizia del progetto di una centralina idroelettrica che avrebbe captato le acque del torrente Viona per scaricarle poi nell'Ingagna. La questione è stata però chiarita dal Comune.

cn. al.

Recuperato 12 autoradio rubato

MASSERANO — Sono state recuperate dai carabinieri 12 autoradio rubate nelle scorse settimane a Biella e nei centri vicini. Gli inquirenti sono arrivati alla refurtiva dopo aver fermato la banda che si presuppone autrice dei numerosi furti.

Giuseppe Rinaldi, residente a Biella, e quattro minorenni, tutti biellesi, sarebbero colpevoli di aver trafugato gli impianti di ascolto da veicolare in sosta. Sulla loro posizione stanno compiendo accertamenti anche gli investigatori del capoluogo.

Secondo una prima ricostruzione i ragazzini sarebbero stati indotti dal maggiorenne ad avvicinarsi alle macchine e a togliere le autoradio, che avrebbero poi dovuto essere rivendute a basso prezzo.

(g. p. v.)

L'altro giorno i 26 ragazzi della prima D hanno disertato le lezioni

Gli studenti del Vaglio protestano «Mancano ancora due professori»

BIELLA — Gli studenti della prima D dell'Istituto geometri Rubens Vaglio sono in agitazione. L'altro giorno i 26 allievi hanno scioperato. A più di un mese di distanza dall'inizio dell'anno scolastico non hanno ancora gli insegnanti di italiano e di matematica.

Hanno spiegato gli studenti: «*Quando è il momento delle lezioni di queste materie, rimaniamo in aula a fare nulla. Mancano gli insegnanti e soprattutto non siamo assistiti neppure da un supplente. Il nostro preside, Letterio Cassone, si è già recato più volte al Provveditorato di Vercelli per illustrare la situazione, ma non è cambiato nulla*».

Secondo gli studenti del Rubens, l'insegnante di italiano sarebbe stato incaricato in un'altra scuola, mentre per matematica sospettano che non sia stato nominato alcun professore. Le materie di italiano e di matematica costituiscono quasi la metà delle ore di lezione settimanali e gli studenti temono di restare indietro nei programmi.

Intanto nelle scuole superiori del Biellese c'è fermento di iniziative per il rinnovo dei consigli di classe e la rappresentanza studentesca del consiglio di istituto. Le elezioni si svolgono sotto i segni di un crescente interesse. Molte sono le liste anche all'interno dello stesso istituto che hanno avuto il primo effetto di creare un vivace dibattito.

All'istituto geometri e al professionale si è iniziato a votare ieri; all'Ipi però si tornerà alle urne per il consiglio di istituto solo il 16 dicembre. Al geometri sono state presentate tre liste: «aiuto per un futuro migliore», «per una scuola più...» e «uniti per collaborare non per competere». Serale».

Quattro sono invece le liste al liceo scientifico dove, come al classico, oggi si vota: si mattino tocchera agli studenti e al pomeriggio ai genitori. Le quattro liste dello scientifico si identificano in questi titoli: «meno motti più idee», «sum ergo cogito», «costruire per la scuola», «primi a nascere ultimi a morire - Cossato».

Al classico, invece, le liste sono solo due, quella dei cattolici popolari sotto il titolo «volere il meglio in una scuola da vivere» e la «lista goliardica».

All'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» e all'Istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona» le votazioni sono in programma il 30 ottobre. L'Usi ha quattro liste: «una proposta cattolica per una scuola migliore», «i goliardi sono individui turbolenti... ma studiano e si danno da fare», «abbineremo insieme divertimento e studio» e «idee giovani».

Le liste del Bona invece sono solo due: «lenna pell sulla lingua», e «il futuro appartiene a noi».

Nelle scuole di Monte S. Maria, al Commerciale e alla «Pietro Sella» i genitori concluderanno oggi le votazioni: gli studenti saranno chiamati alle urne lunedì 28 ottobre. La Sella ha due liste: «la scuola non è solo banchi e libri ma saper partecipare» e «perché tutti possano partecipare».

Maurizio Alfini

Un serbatoio per l'acquedotto di Vigliano

BIELLA — Mentre perdura la siccità in tutto il Biellese, il consiglio comunale di Vigliano ha approvato nell'ultima riunione i lavori di costruzione di un nuovo serbatoio per l'acqua potabile nella zona collinare.

L'opera renderà migliore la distribuzione dell'acqua potabile su tutto il territorio comunale.

(g. p. v.)

Un monumento per il grande artista biellese

E Pollone ricorda il pittore Bozzalla

BIELLA — Pollone ricorda domani, a 111 anni dalla nascita, Giuseppe Bozzalla, uno dei massimi pittori biellesi, morto a 88 anni, nella villa del nipote Enzo Piacenza. Alle 11,45, nei giardinetti all'incrocio tra via Benedetto Croce e corso Vittorio Veneto, verrà scoperto un altorilievo su granito, opera di Placido Cimiotti, allievo ed amico di Bozzalla, che raffigura il maestro alla tavolozza.

Dopo l'inaugurazione del monumento, Epifanio Pozzato, uno dei massimi intenditori d'arte biellese, ricorderà la vita e le opere di Bozzalla.

Dice Pozzato: «*Con questa manifestazione si vuole non solo ricordare il pittore che dopo Lorenzo Delleani fu senz'altro il più importante che il Biellese abbia mai avuto, ma iniziare una rivalutazione delle sue opere, poco conosciute fuori del Piemonte. Si inizierà da una catalogazione dei suoi quadri, sparsi in varie collezioni private*».

● **Concerti a Portula.** S'inizia questa sera la terza stagione concertistica di Portula. Alle ore 21, nella chiesa parrocchiale della Immacolata Concezione, suoneranno Elena e Letizia Romiti (oboe e organo).

m. al.

VARALLO — Fine settimana con molte manifestazioni in Valsesia. Organizzato dall'associazione valligiana radioamatori, in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Varallo, si svolgerà domani il 14° Convegno degli appassionati valsesiani. La manifestazione, che si terrà a Varallo, sarà preceduta da una radio-caccia organizzata per localizzare una stazione emittente appositamente nascosta tra Borgosesia e Varallo.

Sempre domani Varallo ospiterà la giornata di informazione dell'Anffas. Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alla collegiata di San Gaudenzio, l'intervento del presidente e l'esibizione della banda musicale.

● **Il cittadino dell'anno.** A Lozzolo sarà consegnato domani il Premio '85, dedicato ogni anno al cittadino distintosi per laboriosità e doti morali. Il riconoscimento sarà assegnato a Celso De Ambrosi, dipendente delle Poste e Telegrafi.

● **Sfilata di moda a Borgo.** A Borgosesia si svolgerà stasera «Borgo Moda». La sfilata è in programma alle 21 alla Pro Loco di via Sesone.

g. p. v.

Era nato a Vigliano 85 anni fa

E' morto il prete che aiutò migliaia di profughi cinesi

Una notizia dell'Agenzia Ansa da New York comunica che: **Un sacerdote biellese, noto per aver soccorso migliaia di profughi cinesi a Hong Kong, monsignor John Romaniello, è morto a Ossining.**

Nato a Vigliano 85 anni fa, Romaniello emigrò da bambino con i genitori negli Stati Uniti, dove fu ordinato sacerdote, e nel 1925 si recò come missionario in Cina per restarvi fino alla vigilia della vittoria comunista.

Sulla sua esperienza cinese egli scrisse il libro «The bird of sorrow» (L'uccello della tristezza) e cominciò poi a lavorare a Hong Kong nei servizi cattolici di soccorso per i profughi, distinguendosi in tale missione al punto da esser soprannominato «the noodle priest» (il sacerdote delle tagliatelle): quando infatti scoprì che i bambini vendevano la farina distribuita loro perché le famiglie non avevano i mezzi per far cuocere il pane, egli organizzò con tale farina la produzione di pasta che poteva essere più agevolmente bollita nei campi di profughi.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti

IMPERO: Mosaic cane oggi, l'orrore continua.

MAZZINI: Miranda.

ODEON: Ritorno al futuro.

SOCIALE: Passaggio in India

BORGOSESIA

LUX: Scuola di polizia n. 2, prima missione.

SECMAR: Mamma Elsa.

CANDELO

VERDI: pomeridiana: Le nuove avventure dei puffi, serale: Il ritorno dei morti viventi.

COGGIOLA

ITALIA: Il cavaliere pallido.

ENNIO: Momenti caldi di una golosona.

RADAR: La leggenda del rubino malese.

COSSATO

MICHELETTI: Perky's 3', la rivincita.

PRIMAVERA: Poliziotti nero club.

PRAY

ESCELSIOR: Intervista in diretta

SERRAVALLE

CORSO: La casa in Hill Street.

CENTRO ODONTOIATRICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali 9-12.30/15-18 - Festivi 9.30-11.30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci, 76 - BIELLA - Tel. 015/29019

caravel
DOMANI
SABATO 26 OTTOBRE
PAPILLONS
DOMENICA 27 OTTOBRE
GIANCARLO BOCCOLARI

Albergo 1ª Categoria
centro Torino ricerca
1 MAITRE D'HOTEL
posto annuale, ottima retribuzione, possibilità incentivazione alloggio, requisiti, provata esperienza alberghiera, lingue: inglese, francese, vasta conoscenza banchettazione.
Scrivere Publikompass 5684 10100 Torino

Se sei un bravo
AGENTE
O CAPO-AGENTE
e organizzi corsi didattici, vuoi un'occasione per un avanzamento e gestire in esclusiva una tua zona?
Siamo un istituto internazionale in espansione.
Per appuntamento telefonare allo 011 541.823

RO-car CENTRO FUORISTRADA
CONCESSIONARIE:
SUBARU - HYUNDAI - LADA-NIVA - UAZ
VOLGA - VOLVI - GANCIA - G-TRAPPER
MORETTI - Veicoli commerciali EMEUSA
AUTO E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE ITALIANE E STRANIERE
Accessori e Ricambi per Fuoristrada FOUR-WHEELER
PRAY B. Tel. 015 766.082 - 766.219 - Assistenza 015 768.640

Concessionaria
RENAULT
di
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 22.959 - 30.744
Alcune nostre occasioni:

FIAT RITMO Diesel bianca	1982	buona
CITROEN CX Pal 2 blu	1979	ottima
CITROEN CX 2.5 Dies grigio met.	1983	perfetta
OPEL ASCONA 2.0 D beige	1980	ottima
AUTOBIANCHI A112 bianca	1979	buona
FIAT 132 D 2500 grigio met.	1981	ottima
CITROEN DIANE azzurra	1976	buona
RENAULT R18 GTD grigio met.	1982	ottima
RENAULT R9 TSE bianco	1982	ottima
RENAULT R5 TL bianca	1979	buona
ALFETTA 2000 grigio met.	1980	ottima
RENAULT 14 GTL beige met.	1980	ottima
FIAT RITMO 105 rossa	1982	ottima
RENAULT CARGO F6 beige	1981	ottima
RENAULT 20 TS azzurro met.	1979	ottima
RENAULT 18 BREAK D beige	1982	ottima

... e molte altre

FRANCONE
giocattoli
ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

Edilpiemonte
di Bellomo & Eliana - 13014 COSSATO (VC) - Viale Paletta 9 - Tel. 015 93.758 - 922.767
PAVIMENTAZIONI ESTERNE
pavimentazioni
— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI
— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
«Consultateci» telefonandoci potrete avere un preventivo dettagliato senza nessun impegno da parte vostra e attenzione. Uno speciale accordo con la BANCA BIELLA vi permetterà di effettuare pagamenti rateali fino a 36 mesi senza cambiali.

Scale di ogni tipo
Finestre per tetti
Serramenti avvolgibili

rosazza piero
VIGLIANO BIELLESE - Via Dante 33 - Tel. 015 510.300

BREGLIA
TRASLOCHI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
Personale specializzato
Furgoni professionali attrezzati
Sollevatore idraulico esterno fino a 8 piani
Assicurazione totale sul materiale trasportato fino ad un valore di L. 50 milioni
Uffici:
Corso Risorgimento 7/A
Tel. 015/405.875 - BIELLA